

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XII LEGISLATURA —————

Doc. XV
n. 1

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI SAVONA

(Esercizi 1990, 1991 e 1992)

—————
Comunicata alla Presidenza il 5 maggio 1994
—————

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 15/94 del 12 aprile 1994	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente autonomo del Porto di Savona per gli esercizi dal 1990 al 1992	»	7
 DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 1990:</i>		
Relazione del Consiglio di Amministrazione	»	177
Relazione del Collegio dei Revisori	»	181
Bilancio consuntivo	»	189
 <i>Esercizio 1991:</i>		
Relazione del Consiglio di Amministrazione	»	311
Relazione del Collegio dei Revisori	»	315
Bilancio consuntivo	»	323
 <i>Esercizio 1992:</i>		
Relazione del Consiglio di Amministrazione	»	449
Relazione del Collegio dei Revisori	»	453
Bilancio consuntivo	»	461

Determinazione n. 15/94

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 12 aprile 1994;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 agosto 1968, con il quale l'Ente autonomo del porto di Savona è stato sottoposto al controllo della Corte dei Conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 1990, 1991 e 1992, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi dell'Ente, tramessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Salvatore Tripaldi, e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alla Presidenza delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 1990, 1991 e 1992;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 1990, 1991 e 1992 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Ente autonomo del porto di Savona, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE
f.to Tripaldi

IL PRESIDENTE
f.to Coltelli

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL' ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI SAVONA, PER GLI ESERCIZI 1990-1992**SOMMARIO****PREMESSA****PARTE I - L'ORDINAMENTO DELL'ENTE**

1. Considerazioni generali. - 2. L'Ente porto di Savona nel quadro della disciplina di riordino in materia portuale.

PARTE II - LA STRUTTURA

3. Gli organi: 3.1. Il Presidente; 3.2. Il Consiglio d'amministrazione; 3.3. Il Comitato direttivo; 3.4. Il Collegio dei revisori dei conti. - 4. Il Personale: 4.1. Il personale inquadrato nei livelli; 4.2. I dirigenti; 4.3. Il costo.

PARTE III - L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

5. Attività autoritativa: 5.1. Concessioni demaniali; in particolare, le concessioni marittime e le concessioni di banchine; 5.2. Concessioni e autorizzazioni all'esercizio d'impresa portuale; 5.3. Attribuzioni in materia di lavoro portuale: in particolare, la potestà tariffaria; 5.4. Potestà tariffaria dei costi a carico dell'utenza; 5.5. Le innovazioni della legge di riordino in materia di lavoro e tariffe. - 6. Realizzazione di opere e impianti portuali: 6.1. Le fonti finanziarie: il contributo dello Stato e la devoluzione di parte di talune tasse portuali; 6.2. Gli interventi: a carico dello Stato e a carico dell'Ente. - 7. Attività di promozione e di coordinamento nel quadro dell'attività complessiva dello scalo. - 8. Attività di elaborazione e proposta in tema di pianificazione portuale sul territorio: 8.1. Collegamenti tra pianificazione portuale e pianificazione urbanistica; 8.2. Innovazioni legislative in tema di piano regolatore del porto; 8.3. Innovazioni legislative in tema di classificazione dei porti; 8.4. Intervento dello Stato e spese di grande infrastrutturazione portuale. Facoltà impositive delle istituzioni pubbliche portuali. - 9. Attività di gestione di fondi dello Stato e dell'Ente ferrovie: 9.1. Servizi di illuminazione, idrici e di pulizia; 9.2. Spese in tema d'esercizio ferroviario; 9.3. Manutenzione delle parti comuni portuali, secondo la legge di riordino. - 10. Attività imprenditoriale.

PARTE IV - LA GESTIONE FINANZIARIA

11. I bilanci. - 12. Valutazione complessiva dei risultati. - 13. L'analisi dei dati: il rendiconto finanziario. - 14. La gestione dei residui. - 15. La situazione amministrativa. - 16. La situazione economica. - 17. La situazione patrimoniale. - 18. Il bilancio d'esercizio. - 19. Il conto profitti e perdite.

PARTE V

20. Considerazioni conclusive.

Premessa

Con la presente relazione si riferisce al Parlamento sui risultati del controllo eseguito a norma dell'art. 100 della Costituzione, nonché degli articoli 7 e 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259 sulla gestione finanziaria dell'Ente autonomo del Porto di Savona per gli esercizi dal 1990 al 1992¹ e altresì sulle vicende più significative intervenute dopo detto periodo.

L'Ente, istituito con la legge 1 marzo 1968, n. 173, successivamente modificata con le leggi 14 luglio 1971, n. 535 e 17 dicembre 1971, n. 1157, è stato sottoposto nell'indicato periodo alla vigilanza del Ministero della Marina mercantile, che per effetto dell'art. 6 del decreto legge 17 dicembre 1986, n. 873, convertito, con modificazioni, nella legge 13 febbraio 1987, n. 26, ha approvato, di concerto con il Ministero del tesoro, il bilancio di previsione e il conto consuntivo.

¹ Per la relazione concernente gli esercizi 1987-1989 cfr. Atti Parlamentari X Legislatura - Camera dei Deputati - Doc. XV, n. 182.

PARTE I

L'ORDINAMENTO DELL'ENTE

1 - Considerazioni generali.

1.1. - Sul finire della XI legislatura, dopo un iter iniziato da oltre un decennio, è stata approvata dal Parlamento la legge sul riordino della legislazione in materia portuale (L. 28 gennaio 1994, n.84), che incide non solo sull'ordinamento dell'Ente, ma specialmente sulla sua funzione istituzionale.

Le radici di detto riordino si ricollegano alle acquisizioni e alle conseguenti prescrizioni del P.G.T. (piano generale dei trasporti) - elaborato nel 1986, successivamente aggiornato nel 1990 - e specialmente alle sue fondamentali linee-guida.

Viene in rilievo al riguardo, prioritariamente, l'esigenza dell'articolazione dei porti nazionali in "Sistemi", capaci di costituire fattori di ristrutturazione dell'assetto portuale italiano in ragione della loro collocazione in un organico disegno produttivo come complessi economico-territoriali rappresentanti un modello organico integrato di trasporti marittimi, stradali, ferroviari, idroviari etc.

L'altro aspetto fondamentale dell'indicato organico disegno normativo con il quale i sistemi portuali avrebbero dovuto essere coerenti riguarda la identificazione di un basilare modello di gestione portuale, costituito dalla separazione tra compiti pubblicistici in materia portuale (promozione, programmazione, coordinamento e controllo) e compiti di conduzione economico-produttiva (compiti imprenditoriali) svolti finora dagli stessi porti, specialmente da quelli più rilevanti, organizzati in enti pubblici economici, come il porto di Savona (così testualmente definito

dall'art.1, c.2 della citata legge istitutiva n.173/1968), al pari di vari consimili enti.

1.2 - Come è noto, gli enti portuali risultano infatti istituiti e disciplinati da specifici provvedimenti legislativi, ancorchè con tratti distintivi sotto vari profili.

Siffatte differenziazioni, peraltro, non hanno contraddetto il connotato essenziale di ciascun ente porto, costituito dall'inserimento del medesimo in un'attività imprenditoriale, che è risultata inidonea sotto il profilo economico-finanziario.

Quasi tutti gli enti invero non sono andati indenni da una caratterizzazione di fondo, costituita dalla endemica precarietà finanziaria, per superare la quale da tempo era appunto emersa l'esigenza di una riforma complessiva dell'ordinamento portuale, stante la inadeguatezza risolutiva sia delle ricorrenti assunzioni da parte dello Stato degli oneri connessi al ripianamento dei debiti contratti dagli enti stessi, sia delle misure progressive volte alla riduzione della manodopera in esubero, causa rilevante dei dissesti finanziari medesimi.

In armonia con il P.G.T. la soluzione legislativa sancisce l'ingresso nella gestione dei porti di operatori privati, ritenuti capaci di introdurre strutture e organizzazioni operative idonee ad assicurare una maggiore efficienza dei porti italiani, economicità di gestione e valido confronto con la concorrenza internazionale, nel quadro perciò di quel vasto programma di privatizzazioni che trova la sua radice normativa sul piano generale nel decreto legge 5 dicembre 1991, n.386, convertito, con modificazioni dalla legge 29 gennaio 1992, n.34.

Alla indicazione delle linee generali di siffatta privatizzazione della gestione dei porti sono dedicate le con-

siderazioni espresse nel successivo paragrafo 2, cui si fa rinvio.

1.3 - Quanto all'articolazione dei porti nazionali in sistemi, siffatta proposta, ritenuta dal P.G.T. premessa fondamentale del rilancio del trasporto marittimo, era stata legislativamente accolta e sancita ad opera dell'art.1, comma 1, del decreto legge 17 dicembre 1986, n.873, convertito, con modificazioni, nella legge 13 febbraio 1987, n.26.

1.3.1 - In tale testo legislativo era stato pure disposto (*idem*, comma 2) che ai fini dell'appartenenza di ciascun porto al proprio sistema, gli ambiti circoscrizionali dei sistemi portuali - che dal P.G.T. erano stati orientativamente proposti in numero di sette² - sarebbero stati definiti mediante DPCM, emanato previa deliberazione del consiglio dei ministri, sentito il CIPET e su proposta del Ministero della marina mercantile.

Siffatto adempimento non è mai stato posto in essere, nè la recente legge di riordino lo ribadisce, sembrando perciò che in ordine alla stessa articolazione dei porti in sistemi siano prevalse le riserve, emerse fin dall'inizio a livello locale ed individuate criticamente nel 1990 in sede di aggiornamento del P.G.T. con riferimento "a quei sistemi esposti per fatto geografico ad una alternativa gravitazionale relativamente ad un porto importante rispetto ad altri sistemi contigui"³.

² Trattasi dei seguenti sistemi: mar ligure, alto e medio tirreno, ionio e basso adriatico, alto e medio adriatico, Sicilia, Sardegna (Cfr. paragrafi 47-48 del S.O. alla G.U. n.111 del 15 maggio 1986).

³ Cfr. paragrafo 4, n.3 del Documento di sintesi.

1.3.2 - Del resto, per circoscrivere dette riserve ai paventati riflessi sul porto di Savona, derivanti dall'attuazione del progettato "sistema ligure", la Corte già nella relazione sugli esercizi 1984-1986 (cfr. paragrafo 7) aveva esposto quali fossero le conseguenze particolari di detto sistema da valutare attentamente, secondo l'Ente, che aveva al riguardo auspicato un processo organico di evoluzione fondato sul concetto di sinergia fra i vari porti del sistema ligure⁴. Era stata poi segnalata l'esigenza che - sempre ad avviso dell'Ente - la creazione del sistema avrebbe dovuto salvaguardare la competitività del porto di Savona "senza imposizioni nelle funzioni e nei rapporti con l'armamento" e senza "cartelli tariffari".

Molto più esplicita era risultata la presa di posizione - ugualmente ivi ricordata dalla Corte - assunta dalla locale Camera di commercio in ordine a particolari effetti ritenuti sottesi alla creazione del sistema portuale ligure, riconducibili a forme di "imposizione o fagocitazione a danno dell'Ente di dimensioni minori", ben al di là perciò di forme di collaborazione interportuale tendenti a rafforzare nei singoli porti del sistema la specializzazione in ciascuno di essi circa differenti e ben individuate correnti di traffico.

Alla luce di siffatte paventate conseguenze - non certo esclusive delle componenti economiche savonesi - risulta chiaro il quadro motivazionale delle riserve emerse nelle più significative realtà locali, efficacemente individuato e criticato qualche anno dopo con carattere generale in sede di aggiornamento del P.G.T. nel testo or ora riportato.

⁴ Tre le sue fondamentali articolazioni: Genova-Voltri, Savona-Vado e La Spezia.

1.3.3 - Ad avvalorare l'ipotesi caducatoria in tema di sistemi portuali accanto al ricordato silenzio della legge n.84/1994 - che da solo non potrebbe certo sostanziarsi nell'abrogazione della ricordata normativa di recepimento dei medesimi, contenuta nei commi 1 e 2 dell'art.1 del D.L. n.873/1986 - va considerata l'abrogazione espressa - in luogo di detti due commi - del comma 4 dello stesso art.1 (cfr. art.1 comma 2 della legge di riordino n.84).

In tale comma 4 era stato stabilito che "per avviare a realizzazione le indicazioni del P.G.T. in materia di riorganizzazione dei porti" sarebbe stato istituito "per ciascun sistema portuale un comitato con il compito di studiare e proporre le linee programmatiche per l'organizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture dei singoli sistemi".

Se, come sembra, il legislatore ha inteso procedere ad una caducazione implicita della disciplina relativa alla collocazione dei porti in appositi sistemi - o in linea eventuale ad una "moratoria" della medesima - pare comunque doveroso ritenere dubbia la fungibilità dei sistemi portuali - così come impostati nel P.G.T. e nel suo aggiornamento in funzione intermodale ed integrale delle esigenze trasportistiche - con le aree portuali, delle quali nell'art.4 della legge n.84 è generico cenno in ordine alla facoltativa ripartizione - mediante decreto ministeriale - dei porti, appunto, in aree (in aggiunta alla obbligatoria ripartizione degli stessi in categorie, classi e funzioni).

La razionalizzazione perciò della vasta rete portuale italiana, al di là del riconoscimento ufficiale della relativa esigenza, espresso anche di recente⁵, pare sia stata

⁵ "Il numero dei porti nel nostro Paese ammonta ad oltre 140 unità e risulta obiettivamente eccessivo, soprattutto se confrontato a quello degli altri paesi europei. Occorre inoltre una riqualificazione dei porti stessi (cfr. intervento del Ministro della marina mercantile nel corso

affidata per il momento solo all'aggiornamento della classificazione dei porti e all'articolazione funzionale degli stessi.

Quanto al primo dei due aspetti (la classificazione) si fa rinvio all'analisi contenuta nel successivo paragrafo 8.3, mentre nella presente sede deve rilevarsi il carattere meramente generico della articolazione funzionale dei porti (e eventualmente delle aree portuali), che appare del resto priva di rilevanza pratica, a differenza della ripartizione dei porti in categorie e classi.

Dal testo normativo non emerge poi alcun elemento idoneo a consentire anche una sub-articolazione delle singole funzioni (si pensi a quella preponderante, e cioè la commerciale) onde pervenire - mediante ad esempio la già ricordata auspicata (a livello locale) specializzazione in tema di correnti di traffico - a forme proficue di sinergia e di collaborazione interportuale.

1.3.4 - La indicata genericità, peraltro, può aprire uno spazio integrativo, anche nel senso della specializzazione, all'azione ministeriale che sarà posta in essere, ai sensi dell'articolo 4, commi 4 e 5 della legge di riordino, ai fini della determinazione delle caratteristiche dimensionali, tipologiche e funzionali dei porti economici: si sottolinea al riguardo il carattere obbligatorio ma non vincolante del parere spettante alle regioni (oltre che alle competenti commissioni parlamentari); e si consideri inol-

dei lavori della Commissione IX della Camera dei deputati per l'elaborazione della legge di riordino, riportato nel resoconto sommario delle Commissioni a pag. 57-58 del 30 giugno 1993).

tre la ben precisa procedura di silenzio-assenso prevista in ordine al parere.

Nel testo unificato approvato dal Senato e rielaborato dalla competente commissione parlamentare della Camera la indicata competenza era stata intestata al CIPET.

Tuttavia, per effetto della soppressione di tale organo e del trasferimento in genere delle funzioni e dei compiti settoriali - già spettanti ai soppressi sotto comitati CIPE - alla competenza individuale dei Ministri con competenza prevalente⁶, la indicata attività normativa secondaria nella materia in esame è stata attribuita nel testo definitivo della legge al ministro competente⁷.

Costituisce quanto meno fattore potenzialmente positivo la circostanza che in atto detto ministro sia ora titolare dell'intera materia in gioco, la navigazione e i trasporti, stante la stretta connessione tra i due settori operativi in ordine ai compiti dianzi esaminati.

1.3.5 - Per effetto delle modifiche finali in ragione di coordinamento apportate al testo della legge di riordino rese necessarie dalla soppressione dei vari sottocomitati del CIPE, contenuta nella quasi coeva legge n. 537 del 24 dicembre 1993, risultano eliminate inoltre quelle poche norme (presenti nel testo unificato) in tema di programmazione che riguardavano in particolare la dotazione infrastrutturale degli scali, la valorizzazione del ruolo di ciascun porto nel sistema nazionale dei trasporti e lo sviluppo del medesimo in relazione al bacino di utenza⁸.

⁶ Cfr. art.1, comma 21 della legge 24 dicembre 1993, n.537.

⁷ Vedansi anche articoli 4 (commi 10 e 11), 6 (comma 7), 7 (comma 3) e 8 (comma 1).

⁸ Cfr. art.1, commi 1 e 2 di detto testo unificato nel Resoconto sommario Commissioni parlamentari della Camera dei deputati del 21 ottobre 1993, pag.74/75.

Non si sottovaluta che siffatti compiti possono in atto essere esercitati dal CIPE, organo di concentrazione della complessiva funzione programmatoria, ma non può sottracersi che la soppressa indicazione testuale e vincolante dell'esercizio di detti compiti programmatori pare ad ogni modo potersi collocare in un quadro sintomatico di una generale attenuazione del momento programmatorio nel delicato trapasso dal vecchio ordinamento portuale a quello delineato dalla legge di riordino della legislazione in tale materia.

2. - L'Ente porto di Savona nel quadro della disciplina di riordino in materia portuale.

2.1 - La separazione dei compiti pubblicistici da quelli imprenditoriali svolti dagli enti portuali è stata delineata dalla legge n.84 come un complesso procedimento a formazione progressiva.

L'inizio è dato dalla trasformazione - dapprima solo nominalistica - degli enti portuali in organizzazioni portuali (art.2) e dalla contestuale istituzione legislativa nei porti entificati (e in altri non entificati) di persone giuridiche di diritto pubblico, denominate autorità portuali (art.6), titolari di funzioni di indirizzo, programmazione, coordinamento e controllo, nonché dell'amministrazione dei beni demaniali (art.20, c.5).

Deve sottolinearsi al riguardo che il Parlamento non ha optato perciò per l'impostazione a suo tempo delineata dal Governo⁹, che aveva configurato le autorità portuali -

⁹ Cfr. XI Legislatura - Disegno di legge recante "disposizioni in materia di ordinamento portuale" (Atto Senato n.749).

intestatarie delle cennate attribuzioni pubblicistiche - non già come enti pubblici, ma come organi dello Stato, benchè muniti di ampia autonomia operativa - non però inquadrabili nella categoria dei c.d. organi indipendenti dello Stato - con conseguenti economie di spesa connesse essenzialmente alla semplificazione dei relativi apparati.

Va notato poi che oltre alle autorità portuali corrispondenti ai sette tradizionali enti pubblici economici portuali sono state istituite autorità portuali anche nei porti già sedi di aziende mezzi meccanici (Ancona, Cagliari, La Spezia, Livorno e Messina) e in sei altri ancora (per un totale di 18 enti) con conseguente sottrazione alle locali capitanerie di porto delle indicate attribuzioni pubblicistiche, finora espletate di certo con impiego di minori risorse pubbliche¹⁰.

Ad ogni modo, l'indicata bipartizione istituzionale (organizzazioni portuali - autorità portuali), con la quale è stata delineata la scissione in due diversi apparati pubblici dell'unitario organismo che aveva provveduto alle attribuzioni pubblicistiche (comprendenti anche la gestione di beni demaniali) e a quelle imprenditoriali è finalizzata all'attuazione della privatizzazione della indicata seconda area di operatività degli enti portuali, con conseguente carattere transitorio delle cosiddette organizzazioni portuali.

La impostazione legislativa si ricollega del resto alle ragioni per le quali la deliberazione CIPE del 25 marzo 1992¹¹, adottata a termini dell'art.1 del decreto

¹⁰ L'art.6 della L. n.84 contempla inoltre la possibilità che siano costituiti altri enti similari mediante decreto del Presidente della Repubblica.

¹¹ Tale deliberazione (cfr. G.U. in data 2 aprile 1992) prevedeva che anche gli enti portuali, al pari di altri enti pubblici economici, avrebbero dovuto predisporre un programma per la loro trasformazione in ss.pp.aa. da

legge 5 dicembre 1991, n.386, convertito, con modificazioni, nella legge 29 gennaio 1992, n.34, non aveva trovato attuazione da parte degli enti portuali.

Era stata infatti dai medesimi evidenziata ai ministeri interessati la duplice natura delle aree operative proprie degli enti portuali, e in particolare, di quella pubblicistica e di gestione di beni demaniali (oltre che di quella imprenditoriale), la prima delle quali, non poteva certo, in base alla cennata disciplina della legge n.34/1992, essere coinvolta nel programma di trasformazione in s.p.a. degli enti portuali.

La trasformazione ex lege (art.2 L.n.84) in organizzazioni portuali degli enti portuali, è inizialmente - come dianzi anticipato - soltanto nominalistica, non derivando, per effetto dell'emanazione e dell'entrata in vigore (19 febbraio 1994) della legge, immediate conseguenze pratiche di alcuna natura, nonostante la solenne statuizione che "ai fini della presente legge sono organizzazioni portuali" i singoli enti portuali individualmente ivi elencati¹².

Consegue perciò che gli organi di questi ultimi permangono nella loro composizione riscontrabile alla data del 19 febbraio 1994, le attribuzioni miste, innanzi indicate, costituiscono compiti istituzionali delle organizzazioni portuali, queste sono sottoposte ai medesimi controlli interni ed esterni, e inalterati rimangono nella loro consistenza i rapporti attivi e passivi intestati agli enti portuali.

trasmettere ai ministeri del tesoro, delle finanze e del bilancio.

¹² Alla lettera f) del comma 1 dell'art. 2 risulta incluso testualmente l'Ente autonomo del porto di Savona.

2.2 - L'attivazione amministrativa dell'indicato procedimento a formazione progressiva è data dalla individuazione da parte del Ministro dei trasporti e della navigazione, ai sensi dell'art.6, c.7 della legge, dei limiti della circoscrizione territoriale di ciascuna autorità portuale.

La legge prescrive al riguardo un termine (60 giorni dall'entrata in vigore della legge), la cui eventuale inosservanza determina conseguenze d'ordine pratico molto rilevanti in termini di ritardi nell'avvio della riforma.

Trattasi infatti di adempimento che costituisce condizione per la nomina del presidente e del comitato dell'autorità portuale, come avanti sarà posto in rilievo.

2.3 - Per la nomina degli organi delle autorità portuali la legge non prescrive alcun termine, benchè ordinatorio, nemmeno per quella del presidente che costituisce la fase due dell'attuazione della riforma.

A tal fine vanno tenuti presenti particolari incompetenti, che comportano determinati tempi tecnici.

Intanto - a differenza del regime giuridico posto con la legge 1 marzo 1968, n.173 per quanto attiene all'Ente porto di Savona - la nomina del Presidente risulta sottratta alla esclusiva competenza dell'autorità statale e ha origine nella designazione di una terna di esperti, demandata agli enti locali (provincia, comune e camera di commercio) e conclusione in un provvedimento del Ministro vigilante emanato previa intesa con la regione.

Assume perciò rilevanza la tempestiva richiesta ministeriale indirizzata ai tre indicati enti locali ai fini della designazione.

E' da auspicare in particolare che la designazione dell'esperto da parte dei comuni si riveli agevole, nonostante la estensione territoriale della circoscrizione, che sarà previamente definita - come già anticipato - dal

Ministro vigilante, e che è dato ritenere non sarà riduttiva di quella attuale, che comprende, oltre al comune di Savona, quelli di Vado, di Albisola marittima e di Bergeggi.

D'altronde anche la designazione da parte della provincia di Savona e della Camera di commercio potrebbe comportare tempi non celeri, specialmente per il secondo di detti enti in ragione della recente riforma dell'ordinamento camerale (L.29 dicembre 1993, n. 580), e rileva in tema di durata della procedura di nomina in esame anche l'obbligo dell'intesa tra il Ministro vigilante e la regione.

Nella fase 2 dell'attuazione della riforma è determinante la nomina del presidente dell'Autorità portuale non solo per i riflessi in ordine a tale ente, del quale segna l'inizio della costituzione - che appunto per essere completata necessita di ulteriori adempimenti - quanto per i riflessi sulla organizzazione portuale.

Dispone infatti l'art. 20, comma 1, che "i presidenti delle autorità portuali, all'atto della nomina, sono altresì preposti, con funzioni di commissari governativi, alla gestione delle organizzazioni portuali. Contestualmente cessano dalle loro funzioni gli organi deliberativi ed esecutivi delle medesime organizzazioni".

In tale fase questi ultimi enti proseguono perciò nella loro attività, sia pubblicistica che privatistica, ma in regime commissariale, essendo stata prevista dalla norma, come dianzi riportata, la sola cessazione degli organi deliberativi ed esecutivi (con conseguente salvezza del collegio dei revisori dei conti).

Da tale disciplina deriva l'urgenza che alla nomina del Presidente segua sollecitamente la costituzione del Comitato e degli altri organi dell'Autorità portuale, in considerazione che in tale ambito temporale la somma dei po-

teri e delle funzioni dell'organizzazione portuale - ancora operante pienamente - e dell'Autorità portuale, ancora non operante, risulta concentrata in un unico soggetto, anche se nell'esercizio di detti poteri il presidente-commissario non è certo sottratto ai normali controlli interni ed esterni.

2.4 - Nella fase 3 si colloca la costituzione degli altri organi della Autorità portuale, primo fra tutti il comitato -, cui compete la nomina del segretario generale, qualificato dalla norma come organo dell'Ente - e quindi del collegio dei revisori dei conti, potendosi a tal punto l'Autorità portuale essere considerata costituita e quindi suscettibile di quell'insediamento, che, tra l'altro, è dalla norma stessa (art.20, c.5) assunto a momento iniziale dell'esercizio da parte dell'autorità portuale stessa delle funzioni di gestione dei beni demaniali.

Sotto il profilo della sollecita costituzione del comitato portuale, è da tener presente che i componenti sono prevalentemente tali in connessione con altra carica. Tuttavia potrebbero divenire complessi i tempi relativi alla scelta degli altri membri, attesa la designazione prevista dalla norma dei tre rappresentanti degli armatori, degli spedizionieri e degli imprenditori portuali da parte delle organizzazioni di categoria.

Potrebbe comportare, in particolare, procedure non certo agili la scelta dei tre rappresentanti dei lavoratori delle imprese portuali, che, secondo una innovativa disposizione della legge di riordino, avviene con elezione a scrutinio segreto e non più su designazione.

A tale riguardo si sottolinea che non sono state poste specifiche norme dirette a disciplinare siffatta procedura elettorale, ad assicurarne la regolarità e a individuare i requisiti in tema di elettorato sia attivo che passivo, ciò

che potrebbe riflettersi, oltre che in termini di incertezza operativa e quindi di vischiosità delle operazioni di scelta elettorale, anche sotto profili garantistici.

2.5 - Costituiti gli organi dell'Autorità portuale, se ne rende possibile l'insediamento e quindi l'attivazione della loro operatività, con conseguente trasferimento alle medesime delle funzioni pubblicistiche e di amministrazione dei beni demaniali prima espletate dalle organizzazioni portuali.

Le autorità portuali sono esenti da vincoli di durata predeterminati dalla legge, contrariamente ai vari enti portuali, compreso quello per il porto di Savona.

Nella legge istitutiva del medesimo (art.1 u.c. della legge n. 173/1968) la durata era stata infatti prevista in anni 30, che sarebbero scaduti perciò il 6 aprile 1998.

L'approssimarsi di tale data ha determinato per l'Ente vari inconvenienti, per effetto della disposizione recata dall'art.16, comma 2, della legge medesima, secondo la quale i "contratti stipulati dall'Ente non possono avere durata, nè creare oneri od impegni oltre il termine dell'Ente stesso, salva l'autorizzazione dei Ministri della marina mercantile, del tesoro e delle finanze".

L'indicato combinato disposto ha avuto da qualche anno effetti negativi specialmente in tema di contrazione di mutui, in ragione della brevità del relativo periodo d'ammortamento concesso dagli istituti di credito (contenuto nel limite del 6 aprile 1998), con conseguente rilevante ammontare di ciascuna rata, ovvero in ragione della lentezza nei ritmi operativi connessa alla procedura autorizzatoria ministeriale.

Per tale ragione l'Ente varie volte aveva sollecitato le Autorità di Governo ad assumere idonee misure legislative¹³, senza peraltro alcun esito.

L'Autorità portuale di Savona, per contro, non incorrerà nelle medesime difficoltà, attesa la inesistenza di alcun termine in ordine alla durata di tutte le autorità portuali, fatta salva la soppressione secondo la procedura prevista nell'art.6, comma 10 della legge.

2.6 - La fase 4 è disciplinata nell'art.20, comma 3 della legge con il quale si stabilisce che entro il 31 dicembre 1994 il commissario governativo disporrà la trasformazione delle organizzazioni portuali in società di persone di capitale o cooperative e fino a tale data assicurerà la continuità della gestione corrente nei limiti delle risorse afferenti all'Organizzazione stessa (idem, c.4).

Che nel disegno della legge le organizzazioni portuali abbiano durata non oltre il 31 dicembre 1994 è confermato anche dalla disciplina contenuta nel comma 2 dello stesso art.20.

E' quivi stabilito che i presidenti-commissari siano affiancati da due esperti, uno in materia finanziario-contabile e l'altro in materia societaria, rispettivamente nominati dal Ministero vigilante e dal Comitato portuale dell'Autorità, per l'assolvimento dei compiti di privatizzazione degli enti portuali e che i relativi oneri siano a carico delle organizzazioni portuali fino al 31 dicembre del 1994 e delle autorità portuali successivamente a tale data.

Momento importante della fase in esame, oltre quello culminante nella trasformazione dell'Organizzazione in so-

¹³ Cfr. da ultimo la specifica richiesta deliberata dal Consiglio di amministrazione in data 25 giugno 1991.

cietà, risulta quello relativo alla strumentale compilazione, entro 45 giorni dalla nomina del presidente-commissario, di una situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 31 dicembre 1993 (corredata di apposita relazione del collegio dei revisori dei conti), che accede e non si sostituisce al normale bilancio consuntivo per l'anno medesimo.

Ai fini della complessa operazione relativa alla privatizzazione, che sarà ora esaminata, tale documento costituisce un punto fermo indispensabile, specialmente nell'eventualità di ritardi nella compilazione del normale consuntivo 1993, che, per quanto attiene all'Organizzazione portuale di Savona, è in procinto di essere deliberato dal consiglio di amministrazione.

2.7 - Nella fase 5 della riforma si attua la privatizzazione, mediante i seguenti graduali passaggi: dopo che il commissario-presidente abbia disposto, come già indicato, la trasformazione dell'Organizzazione portuale in una o più società previste dagli articoli 2247-2548 del codice civile, per l'esercizio di attività di impresa portuale e di servizi portuali o di trasporto o industriale, lo stesso commissario-presidente colloca sul mercato, per quanto attiene alla Organizzazione portuale di Savona, le partecipazioni che la stessa ha nella s.r.l. Centro di meccanizzazione portuale (250 milioni) e nella s.p.a. Reefer Terminal (150 milioni), nonchè colloca presso terzi il capitale che alla società è derivato dalla Organizzazione portuale, trasferendone i dipendenti della medesima.

Circa il silenzio della legge sulle modalità relative all'indicato primo passaggio della privatizzazione e in particolare all'assetto societario, si fa rinvio alle considerazioni espresse nel successivo paragrafo 10, ma, qualunque sia detto assetto, resta fuori dubbio che all'atto

della trasformazione dell'Organizzazione in società - indipendentemente dal tipo della medesima - cessa dalle sue funzioni il collegio dei revisori dei conti della stessa Organizzazione portuale (già organo di controllo interno dell'Ente autonomo del porto di Savona), posto che la società sarà dotata degli organi (di controllo e di amministrazione) composti e costituiti a termine del codice civile.

2.8 - Quanto al controllo esercitato dalla Sezione, un delegato della quale, ai sensi dell'art.12 della legge n.259 del 1958, assiste alle riunioni degli organi collegiali degli enti pubblici sottoposti a detto tipo di controllo concomitante, non pare dubbio che il delegato a suo tempo investito delle indicate funzioni istruttorie di controllo presso l'Ente autonomo del porto di Savona continui nell'esercizio delle funzioni stesse anche in atto, (sebbene detto Ente sia stato qualificato come Organizzazione portuale dall'articolo 2, comma 1, lett. f) della legge n.84), tenuto conto della rilevanza meramente nominale di detta disposizione.

Il delegato stesso proseguirà nell'esercizio delle cennate funzioni anche quando con la nomina del presidente dell'Autorità cesseranno dalle funzioni gli organi deliberativi ed esecutivi dell'Organizzazione, per effetto della preposizione a commissario governativo (di quest'ultima) del presidente dell'Autorità portuale stessa (art.20, comma 1): in tale fase la presenza del delegato della Corte alle riunioni degli organi collegiali resterà circoscritta, ovviamente, a quelle del collegio dei revisori dei conti.

Anche nella fase successiva, che ha inizio con la trasformazione dell'Organizzazione portuale in società, permane ancora la legittimazione di questa Sezione a proseguire con le stesse modalità l'esercizio del potere di con-

trollo sulla struttura societaria a capitale pubblico, fino alla collocazione presso terzi della maggioranza del proprio capitale, dei beni mobili e delle infrastrutture .

Come è stato infatti riconosciuto dalla Corte costituzionale con la recente sentenza n.466 del 17-28 dicembre 1993 in relazione alla trasformazione in società per azioni dell'IRI, dell'ENI, dell'INA e dell'ENEL, spetta alla Corte dei conti esercitare nei confronti di dette società il potere di controllo di cui al citato art.12 della legge n.259/1958 nelle forme e nei limiti in precedenza applicati, fino a quando permanga una influenza dominante dello Stato (nel caso in esame, dell'ente pubblico) al capitale azionario di tali società.

A margine delle puntualizzazioni che precedono va sottolineato che anche la gestione dell'Autorità portuale, istituita con l'art.6 della legge di riordino, è sottoposta al controllo della Corte dei conti ai sensi del cennato art.12 della legge n.259 del 1958.

2.9 - Come già accennato, la legge di riordino non pone norme che indichino le modalità da seguire per la trasformazione della Organizzazione portuale in società e per l'alienazione da parte di questa - trasformata in società - del capitale e delle infrastrutture ai fini della privatizzazione degli enti portuali.

Nel successivo paragrafo 10 - cui si fa rinvio - sono analizzati in merito taluni profili, ai quali si ritiene di premettere nella presente sede quello relativo alla onerosità - sottolineata nell'art.20, comma 3, lett. c della legge - della cessione delle infrastrutture e dei beni mobili, qualunque sia il sistema che sarà seguito per la stima dei beni stessi e per la scelta del cessionario, in ordine alle quali la legge non indica alcuna prescrizione cautelativa.

A tale ultimo riguardo è da sottolineare che un vincolo scaturisce indirettamente dalla stessa legge, laddove alla lett. a) di detto art.20, comma 3, è stabilito che la collocazione presso terzi non riguarda solo il capitale ma anche "i dipendenti": l'assorbimento da parte dei privati di questi ultimi, peraltro, non sembra possa integrare gli estremi della "onerosità" della cessione (ai privati stessi) dei beni e infrastrutture delle attuali organizzazioni portuali e ad ogni modo sul punto l'Amministrazione vigilante non potrà omettere le necessarie direttive.

All'espletamento dei compiti imprenditoriali risultano destinati presso l'Organizzazione portuale di Savona circa la metà delle 211 unità in servizio alla data del 19 febbraio 1994 e certamente non ne sarà agevole il collocamento presso gli acquirenti del capitale, dei beni mobili e delle infrastrutture, (da effettuare secondo la disciplina di cui all'art.23 della legge).

I vincoli in tema di trasferimento di personale alle imprese private costituiscono infatti l'aspetto forse più delicato del nuovo assetto normativo, che sul punto è da auspicare non inneschi un contenzioso - i cui confini in atto non sarebbero esattamente definibili - da riportare a quelle valutazioni critiche finora espresse dalle forze imprenditoriali sotto il riflesso della limitazione sia della libertà di iniziativa economica sia di quella di organizzazione dell'impresa.

D'altra parte, il complessivo elevato onere della forza lavoro in materia portuale, derivante anche dal relativo status significativamente protetto, ha costituito un problema che in sede di riforma doveva trovare necessariamente una soluzione e questa non poteva non essere improntata a criteri di gradualità che, se sono stati configurati come limitativi dell'autonomia imprenditoriale, lo sono

stati con riferimento alla sola fase del trapasso dall'uno all'altro ordinamento.

Quanto alla cessione dei beni, nell'art. 20 ne sono ben individuate le categorie.

Tra queste non figura ovviamente quella relativa ai beni del demanio portuale (aree e banchine), per contro sottoposti, ai sensi dell'art.18, a particolare regime concessorio¹⁴, applicabile anche del resto alle pertinenze e cioè alle "costruzioni e alle altre opere" appartenenti allo Stato che sono funzionali al demanio portuale¹⁵.

Oggetto di cessione ai privati sono i beni patrimoniali e cioè - come in precedenza anticipato - il capitale delle società derivanti dalla trasformazione delle organizzazioni portuali, le infrastrutture e i beni mobili.

Quanto a questi ultimi, rilevanti sono i mezzi meccanici e, in particolare, le gru, che in ragione sovente del loro elevato valore, potrebbero più facilmente costituire quei beni mobili destinati non già all'acquisto da parte delle imprese private, ma, ai sensi dell'art.20, c.3 lett. c) della legge, alla cessione in leasing ovvero all'affitto.

In tale ipotesi parrebbe nel silenzio della legge che il soggetto attivo titolare del rapporto di locazione non potrebbe essere che l'Autorità portuale.

Al riguardo, tuttavia, saranno opportuni interventi dell'Amministrazione vigilante diretti a porre puntuali indicazioni e criteri che dovranno riguardare anche la congruità dei canoni - a parte la problematica che potrà derivare in sede di individuazione dei singoli beni pertinenti portuali (estranei alla cessione) e le varie infra-

¹⁴ Sul punto si rinvia al successivo paragrafo 5.1.5.

¹⁵ cfr. art. 29 del codice della navigazione.

strutture portuali (ammesse alla cessione) - nonchè la destinazione dei proventi della cessione onerosa dei beni mobili e delle infrastrutture, realizzati con stanziamenti statali.

La legge al riguardo non contiene alcuna espressa disposizione e nel silenzio della norma, potrebbe sostenersi alternativamente o che detti proventi affluiscono alle autorità portuali, che, secondo l'art.20, comma 6, subentrano, non appena costituite, alle organizzazioni portuali nella titolarità dei beni e nella titolarità dei rapporti attivi e passivi, ovvero che i proventi stessi affluiscono allo Stato, in considerazione che essi non figurano nell'elencazione delle risorse finanziarie delle autorità portuali, contenuta nell'art.13 e che la realizzazione dei beni mobili e delle infrastrutture trae origine appunto da assegnazioni finanziarie dello Stato.

2.10 - Nel precedente paragrafo 1.2 si è ricordata la endemica precarietà finanziaria dei vari enti portuali, periodicamente sovvenuti mediante assunzione da parte dello Stato delle passività degli enti stessi.

L'art. 28, comma 1, della legge n.84 reca l'ultimo intervento dello Stato in materia, prevedendo il ripiano dei debiti degli enti portuali.

La norma ivi contenuta in particolare stabilisce che sono posti a carico dello Stato "le rate di ammortamento relative ai mutui contratti dalle organizzazioni portuali al 31 dicembre 1993 e le somme occorrenti per la copertura degli ulteriori disavanzi per l'anno 1993, nonchè gli importi relativi al trattamento di fine rapporto dei dipendenti delle organizzazioni portuali maturati alla stessa data, nel limite di 1.000 miliardi".

Con riferimento all'Organizzazione portuale di Savona, da tale disposizione deriverà, in base ai risultati del

pre-consuntivo 1993, un onere a carico dello Stato di 25,64 miliardi circa, costituito da 12,43 miliardi di rate di ammortamento, da 4,264 miliardi di disavanzo 1993 e da 8,945 miliardi relativi al trattamento di fine rapporto.¹⁶

In relazione all'indicato importo posto a carico dello Stato per complessivi 1.000 miliardi la legge ne ha previsto lo scaglionamento nell'arco di 11 anni a decorrere dal 1994 in ragione di 91 miliardi annui, assicurando la copertura del relativo onere mediante la sospensione, con pari decorrenza e durata, del versamento agli enti portuali di determinate tasse e diritti all'uopo individuati e mediante l'abolizione del contributo ordinario, dallo Stato erogato agli enti stessi.

Siffatta riduzione di risorse finanziarie nei confronti degli enti portuali a decorrere dal 1° gennaio 1994 non è risultata, peraltro, compatibile con la continuazione per l'intero 1994, come già anticipato, da parte degli enti stessi - ora denominati organizzazioni portuali - dello svolgimento degli interventi pubblicistici e imprenditoriali finora svolti.

In tale situazione sono stati perciò già adottati i primi correttivi alla legge di riforma.

Farà carico al Parlamento tuttavia la verifica della persistente idoneità della copertura della spesa di lire 91 miliardi, relativa al 1994 - come già detto - assicurata (art.28, c.2, 3, 4, 5 e 6) dalle maggiori entrate derivanti dalla acquisizione al bilancio dello Stato a decorrere dal 1° gennaio 1994 di determinate tasse e diritti (prima destinati agli enti portuali), posto che detto termine è

¹⁶ Nel 1993 a tale titolo l'Ente ha pagato 3,6 miliardi circa per interessi passivi (cap.440) e 4,466 miliardi per capitale da rimborsare (cap.810), mentre le spese per trattamento di fine rapporto sono state 255,7 milioni (cap.770).

stato differito di un anno con l'art.2 del successivo decreto legge 12 febbraio 1994, n. 100 per alcune tasse e di sei mesi con l'art.3 del decreto legge 28 febbraio 1994 n.134, per altre tasse.

In relazione poi a dette tasse portuali va precisato un diverso profilo che cioè in applicazione della uniforme disciplina di cui alla legge di riordino non potrà certamente ritenersi ammissibile la discriminazione ai danni dell'Autorità portuale di Savona (da parte della competente Amministrazione doganale) in tema di spese di esazione della tassa di sbarco - imbarco: queste non potranno cioè essere imputate a detto Ente, così come irregolarmente verificatosi in passato nei confronti dell'Ente porto di Savona, a differenza degli altri enti portuali.

2.11 - La qualificazione giuridica dell'Autorità portuale di Savona esula dai compiti del presente referto cui non spettano analisi meramente definitorie e classificatorie.

Tuttavia, in relazione all'espressa previsione legislativa e al regime giuridico che regolerà l'attività dell'Autorità stessa, pare sufficiente ricordare che, come già anticipato, ai sensi dell'art.6, comma 2, della legge n.84, le autorità portuali hanno personalità giuridica di diritto pubblico.

Ovviamente, trasferiti ai privati i compiti imprenditoriali in materia portuale, le autorità stesse non sono enti pubblici economici.

La stessa legge poi precisa che a detti enti non si applica la disciplina del parastato (Legge 20 marzo 1975, n.70 e successive modificazioni), che, in assenza d'una diversa disposizione, avrebbe regolato detti enti.

Siffatta esclusione ha reso necessaria la disposizione recata dal terzo comma dello stesso art.6, per la quale la gestione patrimoniale e finanziaria sarà disciplinata da un

apposito regolamento di contabilità, in alternativa a quello emanato ai sensi della citata legge n.70 (D.P.R. n.696/79).

E' da segnalare al riguardo l'esigenza che le autorità portuali fin dal loro inizio operativo dispongano di siffatta disciplina contabile, in difetto della quale potrebbero insorgere divergenti anomale prassi ed incertezze applicative, anche in relazione alla dubbia ultrattività della disciplina contabile vigente, che, in definitiva, tiene conto del carattere "economico" degli enti portuali, assente nelle autorità portuali.

In materia di bilanci sono da sottolineare talune esplicite prescrizioni.

Il conto consuntivo deve essere allegato allo stato di previsione del Ministero vigilante per l'anno successivo (art.6, c.3), consentendosi in tal modo al Parlamento la possibilità di un esame diretto e approfondito delle risultanze contabili attinenti alla gestione del demanio marittimo affidata alle autorità portuali.

Il bilancio preventivo di detti enti poi deve essere "obbligatoriamente in pareggio o in avanzo" (art.9, comma 3, lett. d): a tale riguardo peraltro non è contemplata alcuna espressa specifica misura sanzionatoria della violazione di tale obbligo, essendo stato ovviamente ritenuto implicito il vincolo derivante a carico del Ministro dei trasporti e della navigazione e a quello del tesoro di denegare l'approvazione (art.12, c.2).

Siffatta conclusione si fonderebbe solo sul carattere perentorio ("obbligatoriamente") del precetto relativo al pareggio (o avanzo), ma certo non può non ricordarsi nella presente sede la disciplina recata a suo tempo dall'art.5, commi 1 e 2 del decreto legge n.873/1986 (L. n.26/1987), secondo i quali dalla presentazione dei bilanci preventivi e consuntivi con disavanzi finanziari derivava addirittura

fino al 1991 la decadenza "a tutti gli effetti di legge" del presidente e degli organi di amministrazione.

E' noto che tale misura sanzionatoria in sede operativa è stata ritenuta inapplicabile nell'ipotesi - finalizzata a prevenire i disavanzi - della stipulazione di mutui a ripiano, e ciò in analogia (discutibile) alla specifica disciplina dettata per gli enti locali.

Le indicate misure sanzionatorie sono dalla legge n.84 previste espressamente e a regime solo nell'ipotesi di disavanzo dei conti consuntivi (art.7, comma 3, lett.c) e la formulazione della relativa norma sembrerebbe vincolare direttamente il Ministro dei trasporti e della navigazione all'emanazione del relativo provvedimento di revoca "del mandato del presidente" e di "scioglimento del comitato portuale.

In ordine a siffatti profili, ad ogni modo, sarebbero opportune specifiche norme di chiusura, che andrebbero collocate nel cennato regolamento di contabilità, prevenendosi in tal modo l'insorgere di dubbie applicazioni analogiche.

2.12 Le considerazioni che precedono in ordine alle linee generali della nuova disciplina sul riordino della legislazione in materia portuale devono intendersi integrate dalle puntualizzazioni formulate in relazione a taluni profili particolari nei paragrafi che seguono, cui si fa rinvio.

PARTE II
LA STRUTTURA

3 - Gli organi.

L'attività amministrativa dell'Ente - ai sensi dell'art. 5 della legge n. 173/1968 - è stata svolta da un organo monocratico (il Presidente) e da due organi collegiali (il Consiglio di amministrazione e il Comitato direttivo).

Di siffatta duplicità di collegi amministrativi - comune del resto agli altri enti portuali - opportunamente è stato disposto il superamento nella legge di riforma degli ordinamenti portuali, trovando nell'art. 7 statuizione soltanto il comitato portuale (è però riconosciuto il rango di organo dell'Autorità portuale al segretario generale).

3.1. - Il Presidente.

Alla scadenza del quinquennio della durata in carica del Presidente, intervenuta il 23 novembre 1992, è seguito un periodo di prorogatio di oltre sei mesi, essendosi provveduto (alla conferma) con D.P.R. in data 8 giugno 1993.

Nel periodo in esame il vice presidente dell'Ente - che di diritto è il comandante del Porto di Savona e fa parte del consiglio di amministrazione e del comitato direttivo - non ha mai surrogato il presidente, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della citata legge n. 173, non essendosi verificati casi di assenza o di impedimento di quest'ultimo.

Tuttavia, un impedimento si è verificato recentissimamente e cioè nel periodo 27 gennaio - 8 febbraio 1994.

Al riguardo sono da riferire due comunicazioni del vice presidente, una effettuata mediante telescritto in data 2 febbraio 1994 con il quale egli così ha informato il Ministero vigilante: "Per doverosa informazione et a se-

guito notizie riportate stampa segnalasi che est in corso azione autorità giudiziaria Genova riguardante presidente Ente autonomo porto Savona che da giorno 27 gennaio 1994 est impedito at esercitare funzioni predette".

Con telescritto poi in data 9 febbraio 1994 lo stesso vice presidente ha informato che "presidente Ente autonomo porto Savona essendo cessati effetti impedimento segnalato con fax cui si fa seguito habet ripreso data odierna esercizio funzioni presidente predetto Ente autonomo".

I due riportati documenti ufficiali - gli unici esistenti al riguardo - non consentono attualmente alla Corte di confermare o smentire le indicate "notizie riportate stampa", secondo le quali l'indagine giudiziaria ancora in corso riguarderebbe una ipotesi di corruzione (per talune decine di milioni) verificatasi successivamente all'iter riguardante la fornitura all'Ente di quattro gru da installare nel porto di Vado ligure da parte della società Italimpianti.¹⁷

Il presidente - che da parte sua avrebbe posto il contestatogli percepimento delle somme in correlazione non già ad una ipotesi delittuosa, ma ad un riconoscimento di attività professionale svolta in favore della Italimpianti - prosegue ancora in atto l'esercizio delle sue funzioni ripreso in data 9 febbraio 1994, non risultando fino ad oggi che il Ministro vigilante abbia adottato alcuna misura al riguardo.

Quanto al vice presidente, ne va registrata la scarsa assiduità nel periodo 1990-1992 alle riunioni di detti colleghi, nonostante la rilevanza istituzionale attribuita dalla legge al comandante del porto.

Al Presidente è stato corrisposto nel periodo in esame il trattamento economico iniziale complessivo spettante al

¹⁷ In proposito si fa rinvio al successivo paragrafo 6.2.1.

direttore generale, maggiorato del 20%, così come stabilito a suo tempo con decreto del Ministro vigilante, di concerto con quello del tesoro, ai sensi dell'art. 6, u.c. della legge 173/1968.

Nel 1992 detto trattamento è stato di lire 184,16 milioni (di 165,5 milioni nel 1991 e di 163,4 milioni nel 1990).

Come già anticipato, secondo la legge n.84, il Presidente dell'Autorità portuale di Savona sarà nominato nell'ambito di una terna di esperti, in ordine ai quali la norma testualmente esige il requisito della "massima e comprovata qualificazione professionale nei settori dell'economia dei trasporti e portuale", oltre, ovviamente, all'implicito requisito della indiscussa moralità e correttezza personale.

La indicata triplice designazione non è vincolante per il Ministro, che, in relazione al ritenuto difetto d'uno dei cennati requisiti, potrà richiedere una seconda terna di candidati.

3.2. - Il Consiglio di amministrazione.

Anche alla scadenza della durata quinquennale del consiglio di amministrazione, avvenuta il 9 luglio 1992, è seguito un periodo di prorogatio (di circa sei mesi), prima che con decreto ministeriale in data 9 gennaio 1993 si provvedesse al rinnovo di detto collegio.

Sia in quello precedente, che nell'attuale consiglio di amministrazione, si sono registrate talune sostituzioni per il restante periodo di durata legale dell'organo, connesse prevalentemente a dimissioni, sebbene in misura compatibile con la complessa struttura del collegio, composto di 26 membri, dei quali 11 in connessione con altra carica pubblica e gli altri in rappresentanza di amministrazioni

dello Stato o di categorie imprenditoriali e lavorative interessate alla gestione del porto.

Nelle precedenti relazioni era stata segnalata la singolare assenza nella struttura del collegio in esame della regione Liguria, nonostante i vari rilevanti profili istituzionali¹⁸ che avrebbero giustificato e anzi postulato il concorso della medesima alle decisioni più significative della vita dell'Ente, come sono quelle demandate al consiglio di amministrazione.

Nella legge di riordino della legislazione in materia portuale sono stati previsti oltre al ridimensionamento strutturale del collegio (ridotto a 14 membri) la presenza (in seno al comitato delle autorità portuali) del presidente della giunta regionale o di un suo delegato (cfr. art. 9, comma 1) e in tal modo per quanto attiene all'Ente in esame si è così ovviato alla carenza suindicata.

Di diversa origine è poi il problema relativo alla sistemica assenza ai lavori del consiglio di amministrazione dei rappresentanti delle amministrazioni provinciali di Torino e di Cuneo e delle corrispondenti camere di commercio; gli interessi di detti enti locali alla gestione e allo sviluppo dell'Ente portuale (si pensi alle movimentazioni nel settore dei prodotti forestali e in quello delle auto) avrebbero dovuto, per contro, suggerire una concreta presenza e partecipazione nella sede decisionale dell'Ente, in vista delle quali l'Ente avrebbe dovuto attivare puntuali, costanti iniziative.

¹⁸ Rilevano in proposito la materia urbanistica, per un verso e dall'altra "il piano di destinazione ed uso delle aree, nonché il piano regolatore del porto", elaborati e proposti dall'ente d'intesa con gli enti locali interessati, "sulla base delle previsioni contemplate dal piano di sviluppo economico regionale" (cfr. art. 3 n. 2 L. n. 173/1968).

Quanto al costo connesso al funzionamento dell'organo collegiale in esame, ha trovato ancora applicazione la misura del gettone di presenza, fissata a suo tempo nel lontano 1982 dal Ministero vigilante in lire lorde 40.000¹⁹.

3.3. - Il Comitato direttivo.

E' composto di 9 membri, due soli dei quali scelti dal consiglio di amministrazione tra i consiglieri rappresentanti degli imprenditori e dei lavoratori; a tale adempimento si è provveduto nel corso della prima seduta del ricostituito consiglio di amministrazione e in particolare con delibera del 2 marzo 1993. La durata del collegio, in ragione della sua composizione, è ugualmente ancorata ad un quinquennio.

Il disegno ordinamentale dell'Ente, quale configurato nella citata legge n. 173 del 1968, ripartiva le competenze in tema di amministrazione tra il consiglio e il comitato in modo puntuale, avendo riguardo al criterio della materia e a quello del valore.

Quanto a quest'ultimo criterio, peraltro, il mancato aggiornamento dell'importo assunto a base della ripartizione della competenza²⁰ ha finito per ridurre significativamente l'area operativa del comitato. Tuttavia, per compensazione, è derivata una indebita espansione di detto organo ai danni del consiglio, configurata come necessitata da motivi di urgenza.

Ma per un verso la ripetitività di dette delibere, adottate in via di urgenza e salvo ratifica consiliare,

¹⁹ Cfr. art. 12, u.c. L. n. 173/1968 e D.M. 1 ottobre 1982.

²⁰ Si pensi genericamente alle spese che se eccedono cinque milioni devono essere deliberate dal consiglio di amministrazione, così come le deliberazioni sulle liti, le transazioni e le controversie in genere.

rende manifesto l'anomalo ricorso a siffatta deroga, e d'altra parte, ciò che maggiormente rileva è che secondo la stessa disciplina istitutiva dell'Ente (art. 11, n. 1) l'indicato eccezionale spostamento di competenza sarebbe stato praticabile soltanto "secondo le norme stabilite dal regolamento", che, per contro, non risulta mai emanato²¹

Una rilevante aliquota dei provvedimenti adottati dal Comitato si configura perciò irregolare e non costituisce certo motivazione giuridicamente valida quella che fa leva sul risparmio realizzato dall'Ente, stante il ricordato elevato numero dei componenti del consiglio (n. 26) e quindi la molto più cospicua spesa complessiva concernente i gettoni di presenza spettanti agli stessi.

Per effetto della approvazione legislativa della riforma, siffatto inconveniente è risultato superato, atteso che, come già accennato, uno solo è l'organo collegiale di amministrazione attiva delle autorità portuali (il comitato portuale) e nessuna ripartizione di competenza per valore è ivi prevista nè tra il predetto organo e il segretario generale, nè tra il primo e lo stesso presidente dell'Autorità portuale.

Si ritiene, peraltro, che vada segnalata la lacuna relativa alla espressa norma di chiusura attributiva della competenza residuale ad uno degli organi delle autorità, norma che, per contro, è rinvenibile nella legge istitutiva dell'Ente in esame, secondo la quale il Presidente "dispone su tutti gli affari relativi all'amministrazione dell'ente

²¹ L'esigenza di una regolamentata limitazione qualitativa delle delibere d'urgenza si riconnette infatti alla logica sottrazione a siffatta procedura deliberativa dei provvedimenti fondamentali nonché di quelli da ritenersi più significativi (si pensi alle delibere sui bilanci, sulle tariffe, sulle tasse relative alle merci imbarcate e sbarcate etc.).

che non siano attribuiti alla competenza di altri organi" (art. 7, c.1).

In tema - per contro - di "quorum strutturale" la cennata riforma legislativa si configura preferibile, prevedendosi che per la validità delle sedute del comitato portuale in seconda convocazione è richiesta la presenza di almeno un terzo dei componenti (art. 8, c. 4), mentre nella legge istitutiva dell'Ente è stabilito che le deliberazioni in seconda convocazione del comitato direttivo - e dello stesso consiglio di amministrazione - sono valide "qualunque sia il numero degli intervenuti" (art.12, c.4°).

Tale previsione normativa se fino ad ora non ha portato alla adozione in extremis di deliberazioni con la presenza di soli tre dei 26 componenti del consiglio di amministrazione, certo è da assumere alla base di provvedimenti anche fondamentali per la vita dell'Ente (si pensi al bilancio) assunti con una presenza del tutto esigua di consiglieri.

La legge istitutiva dell'Ente (art. 12, comma 2) detta norme sulla cadenza delle riunioni del comitato in ogni anno ("si riunisce due volte al mese"); deve rilevarsi intanto che, nonostante la omessa specificazione "di norma", l'indicato numero di riunioni costituisce il limite minimo (e non massimo) e precipuamente, poi, che in nessuno degli anni cui attiene il presente referto detto organo ha tenuto sedute ordinarie bimensili²².

Si segnala pertanto all'Ente l'esigenza - nonostante i pochi mesi di ulteriore vigenza della indicata norma - del rispetto del cennato vincolo temporale e ciò anche al fine

²² Il numero delle riunioni è stato di 5 nel 1990, di 3 nel 1991 e di 4 nel 1992. Il consiglio di amministrazione - che è tenuto a riunirsi in sessione odierna quattro volte l'anno - ha tenuto le seguenti adunanze: 4 nel 1990, 7 nel 1991 e 5 nel 1992.

di prevenire la formazione di ordini del giorno complessi e ponderosi - con conseguente pregiudizio in termini di attenta valutazione dei problemi - comprensivi non di rado di schemi di provvedimenti taluni divenuti urgenti e altri compromessi per il tempo trascorso e perciò recuperabili soltanto "in sanatoria".

Nessuna convocazione del comitato ha avuto luogo in via straordinaria su iniziativa del presidente o di almeno un terzo dei componenti.

3.4. - Il collegio dei revisori dei conti.

L'organo collegiale in carica è stato ricostituito per un quinquennio con decreto ministeriale in data 19 luglio 1990, dopo un periodo di "prorogatio" di oltre due anni e mezzo.

La Corte reitera al riguardo le osservazioni formulate nella precedente relazione, segnalando la non conformità a legge della "prorogatio" stessa.

Successivamente al 19 luglio 1990 è stata disposta la sostituzione di due dei cinque componenti il collegio e cioè del rappresentante del Ministero vigilante e del ragioniere capo della prefettura di Savona.

Per effetto di questa ultima sostituzione è da registrare la normalizzazione della partecipazione di detto componente ai lavori del collegio.

La legge istitutiva prevede poi la nomina di due membri supplenti, designati uno dal Ministro del tesoro e l'altro dal Ministro della marina mercantile,.

In relazione alla insufficiente assiduità alle riunioni del rappresentante del Ministero vigilante si segnala l'esigenza che in via generale i rappresentanti titolari dell'incarico siano in concreto disponibili allo svolgimento delle incombenze connesse all'incarico stesso: questo, com'è noto, non si sostanzia in un mero

"canonicato",²³ ma comporta per tutti i componenti dell'organo periodici adempimenti ad alta valenza "tecnico-contabile", con riflessi sulla corretta gestione dell'Ente²⁴.

La cennata segnalazione del resto scaturisce da situazione analoga a quella emersa anche in ordine a taluni altri enti portuali²⁵ e siffatta non infrequente realtà non può non ricomprendersi per le motivazioni sottese alla scelta operata dalla legge di riordino in materia portuale (art. 11, c.1) secondo la quale soltanto il rappresentante del Ministero del tesoro risulta componente (con funzioni di presidente) del collegio dei revisori dei conti delle Autorità portuali, mentre i rappresentanti delle altre Amministrazioni dello Stato sono stati sostituiti da

²³ A decorrere dal 1° gennaio 1989 al presidente è corrisposto - per effetto di specifico decreto interministeriale emanato ai sensi dell'art. 13, u.c. della legge istitutiva - un compenso annuo lordo di lire 7,2 milioni, ai revisori effettivi quello di 6 milioni e ai revisori supplenti il 20% del compenso spettante agli effettivi. Al magistrato della Corte è corrisposto solo il gettone (di lire 40.000) per ogni presenza alle riunioni del consiglio di amministrazione e del comitato direttivo (ma non anche del collegio dei revisori dei conti).

²⁴ Il collegio dei revisori dei conti si riunisce il giorno precedente a quello fissato per la adunanza del consiglio di amministrazione o del comitato direttivo e perciò mediamente non meno di dieci volte l'anno. Le adunanze sono dedicate alle periodiche verifiche di cassa, ed alle altre incombenze proprie dell'organo di revisione nonché all'esame preventivo degli argomenti inclusi nell'o.d.g. dei lavori consiliari fissati per la seduta del giorno successivo, per la quale ai sensi dell'art. 13, p.u.c. della legge istitutiva sussiste l'obbligo per ciascun revisore di partecipare (non anche ai lavori del comitato direttivo, per i quali la legge stessa prevede solo la "facoltà" di partecipare).

²⁵ Si veda, ad esempio, l'ultima relazione sul Consorzio portuale di Genova, di cui, alla determinazione di questa Sezione n.28 dell'8 giugno 1993.

professionisti iscritti all'albo dei revisori ufficiali dei conti.

Anche la stessa composizione del collegio è stata prevista in misura ridotta (tre soli membri), in armonia, del resto, con la linea guida propria della composizione degli organi collegiali di dette Autorità, costituita da una semplificazione strutturale e operativa degli organi stessi.

Nonostante l'impegno e l'assiduità manifestata dal revisore nominato su designazione del Ministero dei lavori pubblici, va tuttavia, da ultimo, rilevato che, successivamente all'emanazione del provvedimento costitutivo del collegio, il predetto funzionario - collocato a riposo per raggiunti limiti di età - ha continuato a far parte del collegio, venendosi così a trovare fuori - benchè limitatamente al corrente anno - da quell'inscindibile nesso con la rispettiva Amministrazione che, secondo l'orientamento della Corte²⁶, costituisce requisito per la prosecuzione dell'incarico.

²⁶ Siffatto indirizzo, di recente ribadito mediante determinazione n. 45 del 30 novembre 1993, risale alle pronunce n. 1195/1974, n. 1219/1975, n. 1645/1982, n. 1977/1988 e n. 20/1990.

4 - Il personale

La dotazione organica, fissata per effetto del decreto legge n. 6 del 1990, convertito con modificazioni dalla legge n. 58/1990, in 246 unità mediante il D.M. 6 giugno 1990, prevedeva il prepensionamento di 18 unità nell'arco del triennio 1990-1992.

Nel corso di detto periodo l'esubero previsto in 18 unità - previo espletamento delle procedure di legge - è stato eliminato mediante corrispondenti prepensionamenti e al 31 dicembre 1992 risultava una dotazione organica anche inferiore, cioè di 219 unità, grazie a dimissioni, cessazioni per limiti di età etc.²⁷.

La ripartizione organica del personale dell'Ente, ad ogni modo, nelle varie qualifiche è raffigurata nel prospetto che segue (tab. n.1) con riferimento a ciascuno degli anni del periodo in esame.

4.1. - Il personale inquadrato nei livelli.

Dall'analisi del prospetto emerge come dato più rilevante quello relativo ai vari passaggi di livelli; le unità direttive infatti sono passate da 14 a 21, ma il balzo più cospicuo attiene ai dipendenti del 4° livello inquadrati nel 5°, passati da 54 unità (1990) a 81 (1992), con conseguente diminuzione dei dipendenti appartenenti al 4° livello (da 131 a 84 unità).

²⁷ A tali unità ne vanno aggiunte 2 appartenenti all'Amministrazione militare, collocate fuori ruolo, ai sensi dell'art. 3 u.c. della legge istitutiva, in ordine agli adempimenti concernenti la sicurezza e la polizia del porto; per tali unità è stato rimborsato dall'Ente al Ministero competente l'importo per il trattamento economico complessivo (risultato pari a circa 70 milioni nel 1992) in ciascuno dei tre anni.

TAB. 1

CONSISTENZA DEL PERSONALE				
		1990	1991	1992
A) PERSONALE INTERNO				
DIRIGENTI		6	6	6
PERSONALE NEI LIVELLI				
IX*			1	2
VIII*	funzioni	6	3	4
VII*	direttive	8	13	15
VI*		20	17	20
V*	funzioni impiegatizie	54	78	81
IV*	e operaie	131	99	84
III*		17	18	7
II*		1		
I*				
TOTALE A		243	235	219
B) PERSONALE MILITARE DISTACCATO		3	2	2
TOTALE GENERALE A+B		246	237	221

Tali risultanze si riconnettono prevalentemente all'applicazione del regolamento unico nazionale dei dipendenti degli enti portuali derivante - sulla base dell'8^a piattaforma - dal contratto nazionale stipulato il 20 dicembre 1990, decorrente dal 1° luglio 1988 ed efficace sino al 31 dicembre 1990.

Premesso che in tale disciplina convenzionale ha trovato conferma "l'inquadramento professionale unico" del personale, va ricordato che è stata ivi convenuta in particolare una dettagliata procedura per il passaggio al livello giuridico superiore, previo accertamento del possesso dei requisiti ad opera di apposita commissione (art. 46-49).

Ai sensi dell'art. 93 dell'Accordo nazionale, la ripartizione dei dipendenti tra i vari livelli, tenuto conto dei lavori della commissione per l'inquadramento, è stata effettuata dal Comitato esecutivo, peraltro, mediante tacita conferma della precedente collocazione, successivamente modificata in parte per effetto dei passaggi di livello.

Come già chiarito nella precedente relazione, per effetto dell'art. 15, c. 1 del D.L. n. 873/1986 (L. n. 26/1987)²⁸ la valenza giuridica dell'indicato contratto nazionale di lavoro si configura sostitutiva di quella propria del regolamento organico, di cui all'art. 23, c. 2 della legge istitutiva, dato che la cennata disciplina convenzionale ha riguardo alle stesse materie riservate all'area regolamentare.

²⁸ E' quivi stabilito che "il trattamento normativo ed economico dei dipendenti degli enti e delle aziende portuali, per la parte non regolata da disposizioni legislative, è disciplinato sulla base di accordi sindacali a livello nazionale di durata triennale".

L'accordo nazionale infatti disciplina l'assunzione del personale, i diritti (compresi quelli sindacali) e i doveri dei dipendenti, il trattamento economico, la natura della aspettativa (per infortuni, maternità, malattia), la previdenza e la quiescenza, l'orario di lavoro e lo straordinario, il congedo ordinario e quello straordinario, la classificazione del personale nei vari livelli e l'ordinamento disciplinare.

Sebbene l'efficacia del C.C.N.L. sia scaduta il 31 dicembre 1990, nessuna disciplina convenzionale del lavoro è stata successivamente concordata e ciò a motivo della ritenuta imminente riforma dell'ordinamento portuale, sicchè per effetto di tacito consenso si è stabilizzata una certa ultraoperatività del precedente contratto e sotto il profilo economico l'unico incremento è costituito dalla erogazione aggiuntiva di 20.000 mensili per effetto dell'art.7, c. 1 del decreto legge n.384/1992 convertito nella legge 14 novembre 1992, n.384.

Nel citato C.C.N.L. è anche prevista una ristretta area attribuita alla contrattazione integrativa locale, della quale costituisce elemento rilevante la negoziazione di premi collegati alla produttività e alla organizzazione del lavoro²⁹, erogati sulla base di criteri demandati a livello nazionale.

Altre deliberazioni consiliari in tema di contrattazione integrativa hanno avuto ad oggetto, nel quadro tipico contemplato nell'art. 52 del citato accordo nazionale, in particolare, le seguenti materie: il servizio di reperibilità nominativa per il settore manovre ferroviarie, con riconoscimento di un compenso pari a 3,5 ore di lavoro straordinario (accordo del 15.V.1991), la determinazione

²⁹ Per elementi conoscitivi concernenti l'erogazione dei premi si veda il successivo paragrafo 3.3..

uniforme degli orari di ufficio, salve le esigenze di turnazione (accordo del 7.XI.1991), la meccanizzazione della rilevazione delle presenze del personale (accordo dell'8.VII.1992).

A margine della disciplina convenzionale a livello nazionale testè ricondotta va sottolineato che il verbale relativo alla medesima risulta sottoscritto dall'Assaporti e dalle federazioni dei lavoratori portuali maggiormente rappresentative, con la partecipazione del solo rappresentante del Ministero della marina mercantile, non rinvenendosi nel medesimo verbale alcun elemento che espliciti la partecipazione anche dei rappresentanti dei ministeri del lavoro e del bilancio e specialmente del tesoro, così come sancito nel comma 2 del già citato art. 15 del D.L. 873/1986, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 26/1987.

Siffatta omissione va sottolineata perchè tale da non attribuire all'iter formativo dell'accordo quella necessaria certezza circa la regolarità formale e sostanziale del procedimento, nonostante le connessioni dell'accordo con rilevanti oneri a carico degli enti portuali.

Alla formazione di detti oneri ha concorso in ragione di 625 milioni circa anche la disposizione di cui all'art. 95, per la quale è stato corrisposto un compenso *tantum*, pari a lire 1,8 milioni lorde - peraltro non utile ai fini di alcun istituto contrattuale e di legge - a ciascun dipendente in servizio al 1 luglio 1988 e al 1 gennaio 1989.

Il resto del costo incrementale è poi da raffrontare a taluni miglioramenti economici previsti contrattualmente circa il nuovo trattamento tabellare, gli aumenti biennali, le maggiorazioni per lavoro a turni etc..

Sempre in tema di compensi va segnalata all'Ente l'esigenza che con delibera del comitato sia stabilita, ai sensi dell'art. 24 del contratto nazionale di lavoro, la

misura dell'indennità spettante ai dipendenti chiamati a far parte, con provvedimento presidenziale, di commissioni, consigli e collegi, comunque denominati, in difetto della quale - a parte la irregolarità del comportamento - resta dubbio il trattamento di detta indennità, con probabili indebite ripercussioni finanziarie a carico del bilancio dell'Ente³⁰.

4.2. - I dirigenti.

Come già precisato nel precedente referto, l'Ente fin dal 1982 con apposita delibera consiliare stabilì di introdurre la qualifica di dirigente portuale, sulla base di specifica indicazione a livello nazionale contenuta negli accordi del 1981, nei quali fu prevista altresì l'applicazione al personale dirigente del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti di aziende industriali.

Secondo quanto risulta dalla tabella n. 1 del presente referto, la consistenza numerica della dirigenza dell'Ente si è stabilizzata su 6 unità, direttore generale compreso.

Nel corso del periodo in esame, per effetto dell'indicato rinvio alla contrattazione collettiva di lavoro dei dirigenti industriali, ha trovato applicazione anche per l'Ente porto di Savona l'accordo del 18 febbraio 1992 (relativo a questi ultimi), recepito dall'Ente con delibera consiliare del 18 febbraio 1992.

In particolare, mediante detto accordo è stato rinnovato il precedente c.c.n.l. del 13 ottobre 1989 solo limitatamente al trattamento economico, che è risultato incrementato di lire 219.000 mensili, a decorrere dal 1° gennaio

³⁰ Perplessità sono sorte in proposito circa la misura dell'indennità spettante a taluni funzionari nominati membri d'una commissione aggiudicatrice di gara di appalto le cui opere erano state affidate in concessione all'Ente dal Ministero dei lavori pubblici.

1992, e di ulteriori 250.000, a decorrere dal 1° gennaio 1993, con relativa coefficientazione di detti importi³¹. Per il secondo semestre 1991 è stata erogata una somma "una tantum" pari ad 1,5 milioni pro-capite.

Circa la utilizzazione della cennata dotazione dirigenziale, è da ricordare che l'articolazione dell'apparato dell'Ente fu prevista con delibera consiliare del 30 giugno 1989 in cinque servizi (con incremento di due servizi) nel quadro del "progetto di riorganizzazione dell'Ente" - di cui alla precedente delibera consiliare del 3 giugno dello stesso anno - predisposto ed adottato dall'Ente in ottemperanza a puntuale previsione normativa contenuta nel D.L. n. 873/1986 (L. n. 26/1987) e dall'Ente articolato, oltre che nella più rilevante organizzazione gestionale e funzionale, anche in quella interna dei servizi e degli organici³².

Per effetto perciò delle cennate determinazioni e del funzionigramma deliberato dal consiglio di amministrazione il 30 luglio 1991 (ritoccato con delibera consiliare del 30.7.1992) l'apparato dell'Ente si compone dei seguenti cinque servizi ai quali è preposto un dirigente: 1) personale, organizzazione e affari generali; 2) servizi amministrativi e ragioneria; 3) servizio infrastrutture, progetti

³¹ E' stata prevista pure l'applicazione del coefficiente di qualificazione professionale del dirigente portuale al nuovo minimo contrattuale base (depurato dell'importo di lire 1.581.000 mensili, maturato dal 1 luglio 1991 a titolo di meccanismo di variazione automatica).

³² Si rammentano al riguardo le riserve formulate a suo tempo dal collegio dei revisori dei conti, che non ravvisò sussistente la compatibilità tra gli indirizzi di riequilibrio economico-finanziario posti a base del progetto di riorganizzazione, da una parte, e l'espansione della dotazione dirigenziale con ripercussioni sulle già critiche condizioni del bilancio, dall'altra. La cennata delibera consiliare del 30 giugno 1989 riportò, ad ogni modo, la prescritta approvazione del Ministero vigilante in data 13.9.89.

speciali e rapporto con il territorio; 4) centro del coordinamento operativo; 5) servizi generali e manutenzione.

Al di fuori di siffatta articolazione operano talune divisioni autonome (1: legale, assicurazione, acquisti e appalti; 2) funzioni autoritative) e all'interno dei servizi altre divisioni, ripartite in sezioni e uffici.

A seguito delle dimissioni rassegnate dal Capo del Servizio del Centro coordinamento operativo (servizio commerciale) le relative funzioni dirigenziali sono state assunte dal Direttore dell'Ente a titolo provvisorio.

Peraltro è proseguito l'esercizio interinale di tali funzioni anche dopo che si è provveduto alla preposizione a detto servizio, con conseguente nomina dirigenziale, del titolare della divisione "funzioni autoritative" (provvedimento consiliare questo, adottato il 29 aprile 1993, che, a sua volta, ha determinato ulteriori promozioni in qualifiche inferiori) che di fatto ha continuato ad operare al vertice di tale divisione. Si censura pertanto tale contraddittorio comportamento dell'ente, stanti gli oneri connessi direttamente e indirettamente alla indicata nomina dirigenziale e si sottolinea l'esigenza perciò che sia correttamente adeguata alla situazione di diritto la situazione di fatto esistente, in difetto del quale adeguamento dovrebbe ritenersi superfluo decisa la indicata nomina.

4.3 - Il costo.

Le spese per il personale in servizio ed in quiescenza - compreso l'accantonamento per l'indennità di licenziamento - sono desumibili prospetto contenuto nella tabella 2.

Da notare che nel triennio, nonostante la diminuzione della consistenza organica (-8; -9 e -16 unità nel 1992), le spese in questione, per effetto dell'applicazione del

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(in milioni di lire)

COSTO GLOBALE DEL PERSONALE			
	1989	1990	1991
a) Stipendi ed altri assegni fissi			
Emolumenti fissi	8.279	8.737	9.000
Emolumenti variabili	1.320	1.646	1.884
Emolumenti al personale distaccato (personale militare)	64	83	70
Spese per viaggi e missioni	30	27	25
Spese per frequenza corsi	5	39	11
Oneri previdenziali ed assistenziali	3.411	3.680	3.912
Altri oneri per il personale	40	20	11
TOTALE A	13.149	14.232	14.913
VAR.%	(+11,9)	(+8,24)	(+4,78)
b) Benefici previdenziali			
Accantonamento trattamento fine rapporto	1.012	1.119	1.106
Pensioni integrative	30	28	27
TOTALE B	1.042	1.147	1.133
TOTALE GENERALE (A+B)	14.191	15.379	16.046
VAR %	(+12)	(+8,37)	(+4,34)

l'ultimo cennato contratto, segnano un aumento, rispettivamente, di lire 1.188 milioni nel 1990 e lire 667 milioni nell'anno successivo, mentre nel 1992 le medesime registrano una diminuzione di 523 milioni. Parallelamente il costo medio è passato da lire 51,8 milioni del 1989 a lire 57,9 milioni nel 1990 (+11,8%), a lire 63 milioni nel 1991 (+8,9%) e a lire 65,3 milioni nel 1992 (+3,5%).

Ciò è dovuto - come si legge nelle relazioni a ciascun consuntivo - all'ultima "tranche" del rinnovo contrattuale relativo al triennio 1988/90, a promozioni e passaggi di livello, al maggiore incremento della contingenza; per gli emolumenti variabili (comprensivi del premio di produzione 1989) l'aumento è da riferire oltre che alle variazioni nell'ora base, all'incremento sia delle prestazioni straordinarie conseguenti alla maggiore operatività portuale sia degli oneri previdenziali ed assistenziali.

Avuto riguardo agli importi del consuntivo del costo globale³³ rapportati a quelli del preventivo, le variazioni sono state del tutto esigue:

	PREVENTIVO	CONSUNTIVO	VAR. %
1989	12.689	13.149	+3,62
1990	14.271	14.232	-0,28
1991	15.059	14.913	-0,97
1992	15.815	14.430	-8,76

Peraltro, per ogni anno in esame, le suddette spese:
- assorbono il 40,79%, il 30,95% ed il 33,80% delle entrate correnti, rispettivamente, per gli anni 1990, 1991 e 1992;
- rappresentano il 35,80%, il 35,57% ed il 31,04% delle uscite correnti;

³³ Gli importi presi in considerazione sono quelli del totale A "stipendi ed altri assegni fissi".

- incidono nella misura percentuale del 72,69%, del 75,63% e del 61,76% sul totale delle spese di gestione (capitolo 200= servizi portuali);
- assorbono il 63,36%, il 66,77% ed il 47,2% dei proventi dei servizi portuali (capitoli 200, 210 e 230= traffico merci, traffico passeggeri, magazzini e spazi).

Alla luce perciò di siffatti elevati rapporti, la Corte, come già evidenziato nel precedente referto, sottolinea l'elevata incidenza svolta sulle finanze dell'Ente dal costo del personale.

Nell'indicato quadro un elemento avverso al miglioramento del grado di economicità è costituito da talune disposizioni recate dalla disciplina contrattuale: si pensi al "premio collegato alla produttività e alla organizzazione del lavoro", di cui all'art. 52 del CCNL del 20 dicembre 1990, innanzi ricordato.

In base ai criteri elaborati, così come previsto in tale articolo³⁴, premesso che il premio è subordinato allo stanziamento iscritto in bilancio, è determinato a consuntivo e la produttività è ancorata al migliore risultato d'esercizio effettivamente conseguito, va rilevato che tale presupposto non è identificato nel migliore risultato del bilancio d'esercizio, ma nell'incremento "tonnellaggio fatturato", rapportato dall'Ente nell'esercizio di riferimento

³⁴ Al comma 5 di detto art. 52 era prevista una elaborazione "a livello nazionale" di detti criteri, che in realtà è mancata ed è stata sostituita da una elaborazione a livello locale, con conseguente rischio di ben differenti condizioni di erogazione del premio tra le varie realtà portuali. Ad ogni modo, la determinazione degli attuali criteri risale all'accordo integrativo efficace per il biennio 1989-90, sottoscritto il 27 giugno 1990 - recepito con delibera consiliare del 31 luglio 1990 - parzialmente modificato da quello successivo del 21 ottobre 1991, concernente il triennio 1991-1993, recepito con delibera consiliare del 31 ottobre 1991.

alla consistenza organica, intesa come media delle presenze effettive registrate nell'anno.

La quantificazione del premio per ogni dipendente scaturisce insomma dalla determinazione dei fattori settoriali di calcolo³⁵ e dalla personale assiduità lavorativa ("turni lavorativi"), onde la singola misura del premio risulta composta dal premio base e da quello settoriale³⁶.

Se in valori assoluti l'aliquota maggiore dello stanziamento risulta destinata ai dipendenti del 5° settore (uffici tecnici e amministrativi) in ragione del loro maggior numero, la quantificazione del premio medio evidenzia il maggior indice di produttività realizzato dai dipendenti del settore officine, peraltro tutt'altro che distanziato da quello raggiunto negli altri settori.

³⁵ I settori a tal fine considerati sono cinque (1: settore mezzi sbarcati/imbarcati; 2: settore manovre ferroviarie; 3: settore officine; 4: settore questioni operative; 5: settore uffici tecnici e amministrativi) e i singoli fattori settoriali considerati sono costituiti dall'organico di settore, dall'indice di settore e dall'indice di calcolo, secondo precostituiti analitici metodi convenuti in sede di accordo integrativo stipulato il 27 giugno 1990, non scevri da una certa macchinosità.

³⁶ L'articolazione, ad esempio, dello stanziamento di 570,5 milioni relativo all'esercizio 1991 - parametrato sull'ammontare del premio dell'esercizio 1990 - fra i cinque settori è così risultata: 1° (103,68 milioni, corrisposti a 44 unità, con una media di 2,33 milioni pro-capite, una punta massima di 3 milioni e una minima di 75.187); 2° settore (112,74 milioni; 50 unità; premio medio di 2,255 milioni; premio massimo di 2,486 milioni; premio minimo di 984.797); 3° settore (99,36 milioni; 41 unità; premio medio di 2,423 milioni; premio massimo di 2,8 milioni; premio minimo di 140.300); 4° settore (103,9 milioni; 45 unità; premio medio di 2,3 milioni; punta massima di 2,783 milioni; punta minima di 220.346); 5° settore (150,87 milioni; 64 unità; premio medio di 2,357 milioni; punta massima di 2,812 milioni; punta minima di 175.000 circa).

Per effetto della "regolamentazione dei quadri portuali" (art. 10), con delibera consiliare del 30 luglio 1992 è stato istituito il "premio raggiungimento obiettivi; comprensivo del premio di produttività - anzi sostanzialmente quasi del tutto identico - e già prima con delibera consiliare del 23 dicembre 1991 l'analogo premio era stato istituito nei confronti dei dirigenti, per effetto dell'art. 27 del relativo CCNL.

In tema di premio per la produttività relativo al 1992 va ricordato che era stata disposta l'erogazione per 622,9 milioni³⁷, importo pari a quello dell'anno precedente, maggiorato di un coefficiente incrementatore (1,13256) in relazione alla maggiore produttività realizzata³⁸.

Il Ministero vigilante, peraltro, ha negato l'ammissibilità di siffatta maggiorazione, assumendo a fondamento la specifica disposizione dell'art. 1, comma 4 della legge 14 novembre 1992, n. 438 e perciò assimilando gli enti portuali a quelli di pubblica utilità.

In ordine a questi ultimi infatti la cennata disposizione vietava erogazioni in favore del personale in misura superiore a quella delle erogazioni dell'anno precedente.

In ragione di siffatto intervento ministeriale, pertanto, anche per il 1992 l'importo del premio di produttività è risultato pari a 570,5 milioni, cui devono aggiungersi 20,8 milioni per i "quadri" e 35,4 milioni per i dirigenti.

A conclusione della rassegna concernente la disciplina di siffatto istituto contrattuale e la relativa applicazione concreta, si reputa di sottolineare, come considera-

³⁷ cfr. delibera del comitato direttivo del 30 marzo 1993.

³⁸ Desunta dall'incremento del tonnellaggio trattato dai mezzi meccanici e da quello relativo al fatturato del comparto commerciale (capitoli d'entrata 200-210-230).

zione di sintesi, che l'Ente in esame - e non dissimilmente gli altri enti portuali - per effetto di disciplina elaborata pattiziamente è pervenuto alla erogazione di premi di produttività (senza neppure i necessari coordinamenti unitari in sede nazionale), nonostante le avverse condizioni di bilancio, evidenziate in particolare dalle perdite risultanti dagli stessi documenti di bilancio³⁹ con carattere generalizzato ed endemico, così come del resto è da registrare per l'intero comparto portuale.

Siffatte singolari risultanze sono da rapportare a quella disciplina negoziale elaborata in sede nazionale senza alcun vincolo determinante, a motivo anche della evidente situazione di quasi generalizzato "disimpegno" della "parte pubblica", nella quale secondo il cennato verbale del C.C.N.L. del 20 dicembre 1990, è vano ricercare la presenza dei rappresentanti dei ministeri del tesoro, del bilancio e del lavoro, oltre a quella del rappresentante del Ministero della marina mercantile, così come previsto dal già ricordato art. 15, comma 2 del D.L. n. 873/1986.

La Corte non può pertanto esimersi dal censurare il comportamento omissivo degli indicati Ministeri.

³⁹ Quanto all'Ente in esame si vedano al riguardo le puntualizzazioni contenute nella Parte III del presente referto.

PARTE III
L'ATTIVITA ISTITUZIONALE

Premessa.

Le attribuzioni dell'Ente, quali delineate nell'art. 3 della legge istitutiva, si articolano in due grandi categorie riconducibili, una, all'attività pubblicistica dell'Ente, e, l'altra, all'attività imprenditoriale e più propriamente commerciale, costituita essenzialmente dalla gestione dell'attività d'impresa di sbarco e imbarco.

E' noto che il cardine della riforma è costituito dalla privatizzazione dell'indicato secondo gruppo di attività e trova, in particolare, sintetica ed emblematica statuizione nel divieto imposto con l'art. 6, comma 6, alle autorità portuali di esercitare in alcun caso, direttamente o attraverso la costituzione o la partecipazione in società, la gestione delle operazioni portuali⁴⁰ ovvero ogni altra attività strettamente connessa.

Per contro è compito specifico delle nuove istituzioni pubbliche solo il controllo di dette operazioni portuali, anche sotto il profilo della sicurezza rispetto ai rischi di incidenti rapportabili alle stesse, e quanto poi ai servizi di interesse generale, da fornire alle imprese portuali, è espressamente previsto che essi non possono coincidere, nè essere strettamente connessi con le operazioni portuali e che ad ogni modo detti servizi saranno indivi-

⁴⁰ Nella stessa legge di riforma (art. 16, comma 1) le operazioni portuali sono identificate nel carico, scarico, trasbordo, deposito e movimento in genere delle merci e di ogni altro materiale, svolti nell'ambito portuale e ciò in sostanziale aderenza alla classificazione contenuta nell'art. 108 del codice della navigazione individuativa dell'oggetto della disciplina e della vigilanza affidate al comandante del porto.

duati con provvedimento ministeriale (art. 6, c.1, lett. a e c).

Tanto premesso, si passa alla rassegna dei dati e dei fatti di gestione concernenti gli interventi operativi dell'Ente nel periodo in esame.

5 - Attività autoritativa.

5.1 - Concessioni demaniali.

5.1.1 - Premesso che l'estensione dell'area pubblica concessa si è attestata nel triennio intorno ai 500 mila m², dei quali destinati ad attività complessivamente portuali il 45,7% nel 1990, il 43,5% nel 1991 e il 43,24% nel 1992, mentre la residua parte ha avuto utilizzazione commerciale diversa (ovvero balneo-nautico-turistica), è da sottolineare l'entità dell'entrata assicurata all'Ente dal cespite in esame.

Trattasi di un gettito, in graduale espansione, che ha superato nel 1992 i tre miliardi di entrate, il 60% delle quali derivanti da canoni relativi ad attività complessivamente portuale.

Il prospetto contenuto nell'unita tabella n. 3 reca un'articolazione dei dati in rapporto all'entità dei provvedimenti, all'estensione dell'area concessa e al volume delle entrate con riferimento alla varia tipologia dell'utilizzazione concessoria⁴¹.

⁴¹ La tipologia di cui alla tabella n. 3, seguita dall'Ente, non coincide perfettamente con quella prevista nell'art. 01 del decreto legge n. 400, convertito con modificazioni, nella legge n. 494 del 4 dicembre 1993 (che più avanti sarà esaminato sotto altri profili). Si sottolinea che nell'anzidetto articolo sono ora predeterminati legislativamente gli usi per i quali i beni demaniali marittimi possono essere dati in concessione per finalità turistico-ricreative, anche se gli enti portuali potranno seguire criteri diversi, come oltre sarà chiarito.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 3

TIPOLOGIA CONCESSIONE	N° CONCESSIONI		CANONI CORRISPONDI(1)		SUPERFICI CONCESSE		
	1990	1991	1990	1991	1990	1991	
	1992	1992	1992	1992	1992	1992	
AREA BARACCHE ATTREZZI-PESCA	29	29	35.065	38.899	33.813	848,76	713,82
AREA BARACCHE BALNEARI	174	173	316.285	354.395	336.105	5.098,04	5.152,47
ATTIVITA' COMMERCIALI -STABILIMENTI BALNEARI	43	43	169.082	187.072	160.522	79.309,07	78.105,62
ATTIVITA' COMMERCIALI -CHIOSCHI BAR	10	10	34.887	34.143	43.891	777,13	781,97
ATTIVITA' COMMERCIALI -RISTORAZIONE	4	4	55.415	56.169	51.453	1.830,89	856,33
ATTIVITA' COMMERCIALI -GENERICHE	49	48	198.548	221.545	249.805	65.406,15	71.493,5
ATTIVITA' COMMERCIALI -NAUTICHE	8	9	67.176	85.722	103.726	16.391,61	19.510,19
ATTIVITA' COMMERCIALI -PORTUALI	69	68	1.166.247	1.239.400	1.290.312	205.571,88	177.683,77
CASSONI ARGANELLI GAVTELLI ORMEGGIO	70	23	35.138	13.701	9.222	-	-
ENTI PUBBLICI USO GENERICO	41	43	117.252	129.344	110.201	68.522,61	82.537,03
TERMINALISTI PORTUALI	1	2	405.000	492.575	631.984	18.440,0	46.939,0
ATTIVITA' VARIE: USO BALNEARE	1	1	1.661	1.661	-	675,0	-
ATTIVITA' VARIE: USO GENERICO	12	11	16.608	16.465	20.628	1.907,77	1.748,27
ATTIVITA' VARIE: NAUTICHE	14	15	158.819	169.671	201.085	25.173,11	33.922,12
CIRCOLI NAUTICI-SPORTIVI							
TOTALI	525	479	2.777.183	3.040.762	3.242.747	489.952,02	512.327,23
							519.444,09

(1) In migliaia

Dall'esame dei consuntivi emergono l'acquisizione di una soddisfacente aliquota delle entrate previste e l'ancor più consistente realizzazione delle entrate accertate.

La durata degli atti concessori è di norma annuale (per il 95-98 per cento), sicchè numericamente sono limitatissimi quelli che avendo durata superiore a 15 anni hanno riportato l'approvazione ministeriale ai sensi dell'art. 3, n. 4 della legge istitutiva.

5.1.2 - Circa l'adeguamento dei canoni l'Ente in particolare ha dato applicazione alla disciplina legislativa emanata per la determinazione dei canoni attinenti alle concessioni demaniali marittime⁴², stante la competenza dell'Ente stesso in materia, fatta salva espressamente dai decreti interministeriali con i quali sono stati fissati i relativi criteri⁴³.

⁴² Cfr. D.L. 4 marzo 1989, n. 77, convertito, con modificazioni, nella legge n. 160 del 5 maggio 1981 e D.L. 27 aprile 1990, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 26 giugno 1990, n. 165.

⁴³ Cfr. art. 10 D.L. 19.7.89 (G.U. n. 299 del 23.XII.1989) e art. 7 D.L. 18.X.1990 (G.U. n. 31 del 6.II.1991). In particolare con delibera consiliare del 13 dicembre 1990, n. 114 furono fissati i criteri per la determinazione dei canoni di competenza dell'Ente, nonché i conguagli per l'anno 1990, con l'adozione per gli insediamenti ad utilizzo turistico-balneare delle medesime valutazioni e degli stessi canoni adottati dalla Capitaneria di Porto, onde garantire l'omogeneità dei rapporti demaniali su tutto il territorio della Circostrizione marittima.

I canoni erano risultati perciò maggiorati in via provvisoria - in attesa di chiarimenti ministeriali - del 6% rispetto alla misura dell'anno precedente.

Per il 1991 poi con delibera del comitato del 10 aprile 1991 fu decisa una maggiorazione dei canoni 1990 in ragione del 20%, su specifiche indicazioni del Ministero vigilante date il 5 aprile 1991.

Con delibera consiliare n. 133 del 31 ottobre 1991 inoltre fu fissato il canone definitivo del 1990 sulla base - in conformità alle istruzioni ministeriali in precedenza impartite - di appositi coefficienti moltiplicatori

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tale regolamento ministeriale, a seguito del complesso contenzioso insorto⁴⁴, è stata ora novato dal legislatore mediante la recente legge n. 494 del 4 dicembre 1993⁴⁵ e, per quanto attiene agli enti portuali, nell'art. 7:

a) è stata confermata e istituzionalizzata la competenza degli enti portuali stessi già prevista in via regolamentare nella materia delle concessioni con finalità turistico-ricreative;

riferiti ai valori in essere per il 1988 e costituiti dal coefficiente 2 per le concessioni a carattere stagionale (relative al settore turistico-balneare) e il coefficiente 4 per quelle il cui utilizzo eccedeva la stagionalità (commerciali, pubblici esercizi etc.) La misura del canone definitivo del 1990, maggiorata del tasso programmato d'inflazione annuo determinato dal Ministero del tesoro ha consentito anche la determinazione del canone 1991. Per il 1992 con delibera n. 31 del 7 aprile 1992 è stata determinata provvisoriamente una misura pari al canone 1990 incrementato del 9,5%, in attesa della determinazione del Ministero del tesoro relativa al tasso programmato d'inflazione. Al riguardo l'Ente non ha ancora dato attuazione all'istruzione ministeriale impartita con telescritto del 14 dicembre 1993, successivamente alla conversione del decreto legge n.400/1993, circa la definitiva misura dei canoni demaniali, fondata sul tasso programmato d'inflazione derivante dai dati ufficiali ISTAT. Detto tasso programmato d'inflazione è all'uopo risultato costituito dai seguenti punti percentuali: +6,4 (1990), +6,5 (1991), +6,1 (1992) e +4,3 (1993). Fatta pertanto 100 la misura del canone 1989, l'adeguamento definitivo risulterà in ciascun anno come segue: 106,4 (1990), 113,3 (1991), 120,2 (1992) e 125,4 (1993), con conseguente obbligo per l'Ente di restituire somme riscosse in eccedenza (cfr. anche nota 49).

⁴⁴ Si veda, in particolare, TAR Lazio, III n. 1456/92 del 12.6.1992, che ha annullato il citato decreto interministeriale del 18 ottobre 1990.

⁴⁵ Tale legge converte il D.L. n. 400 del 5 ottobre 1993, reiterativo dei precedenti DD.LL. n. 282 del 6 agosto 1993 e n. 181 del 7 giugno 1993.

b) è stato attribuito ai medesimi il potere di fissazione di autonomi criteri di determinazione delle misure dei canoni⁴⁶;

c) è stata individuata l'entità dei canoni di concessione per fini di pubblico interesse nella decima parte della (differenziata) misura base normale (cfr. anche art. 03, lettera i) della stessa legge n. 494), con ciò eliminandosi una causa di incertezza applicativa della precedente disciplina, rivelatasi non priva altresì di abusi e ad ogni modo fonte di evidenti sperequazioni⁴⁷;

d) è stata sancita la gratuità della utilizzazione degli immobili demaniali utilizzati da altre amministrazioni dello Stato per lo svolgimento di compiti e funzioni attinenti ad attività marittime o portuali, in tale modo venendosi a far chiarezza in materia, stante il precedente non raro insorgere di incertezze, di prassi differenziate e, ad ogni modo, di ritardi nell'azione pubblica.

A siffatta ultima disposizione l'Ente ha dato di recente applicazione nei confronti dell'Amministrazione doganale circa l'utilizzo d'un immobile sito nell'area demaniale del porto ed adibito ad ufficio per le operazioni doganali portuali.

5.1.3 - Circa poi l'esercizio in concreto degli specifici poteri in tema di autonomi criteri di determinazione delle misure dei canoni, dalla legge riconosciutigli, l'Ente - in deroga al quadro normativo organicamente delineato in ma-

⁴⁶ Questi autonomi criteri però non possono portare a canoni inferiori a quelli relativi alle concessioni demaniali marittime estranee all'ambito territoriale di ciascun porto.

⁴⁷ L'art. 39, c. 2 del codice della navigazione prevedeva al riguardo "canoni di mero riconoscimento del carattere demaniale dei beni".

teria di canoni per concessioni con finalità turistico-ricreative dall'art. 03 dell'indicato decreto-legge n. 400 - ha ritenuto di poter prevedere taluni autonomi criteri appresso indicati.

L'Ente ha infatti stabilito che l'entità dei canoni relativi alla concessione di vasti compendi demaniali potesse essere stabilita "di volta in volta" (cfr. deliberazione consiliare del 13 dicembre 1990).

Potrebbe al riguardo ritenersi tuttavia che, poichè, ai sensi dell'art. 7 del citato D.L. n. 400/1993, la competenza ora espressamente attribuita dalla legge agli enti portuali concerne l'adozione di "criteri" (diversi da quelli indicati nel decreto), la indicazione d'un canone "caso per caso" non potrebbe costituire un criterio, che è corretto presumere sia stato inteso dal legislatore come "parametro predeterminato", atto a ridurre la discrezionalità amministrativa.

Tuttavia la soluzione del problema pare debba essere ricercata anche alla luce della disciplina recata dall'art.11 della legge sul procedimento amministrativo (L. n.241/1990), anche se di detto art.11 non risulta alcuna menzione nella indicata delibera consiliare.

Com'è noto, in tale legge è prevista la possibilità dell'accordo sul contenuto del provvedimento e quella dell'accordo sostitutivo del provvedimento, il primo d'immediata applicazione e l'altro solo ove sia previsto dalla legge.

Poichè in concreto per i canoni (di "vasti compendi demaniali") stabiliti "di volta in volta" si è addivenuti a una forma di convenzione con il privato, azionata da apposita proposta formulata da quest'ultimo, la fattispecie posta in essere sembra configurarsi più come un accordo sostitutivo del provvedimento di fissazione del canone, che come accordo sul contenuto del provvedimento, sicchè la

praticabilità dell'accordo sostitutivo non avrebbe potuto correttamente ammettersi, in mancanza di una puntuale previsione legislativa.

Ad ogni modo, per l'avvenire il problema è da ritenersi risolto, alla luce dell'art.18, c.4 della legge n.84/1994, come più avanti sarà chiarito.

Sempre in tema di concessioni marittime, si sottolinea la disciplina recata dall'art. 6 dello stesso D.L. n.400/1993, che non solo configura una delega alle regioni delle "funzioni amministrative sul litorale marittimo"⁴⁸, ma destina altresì alle regioni l'aliquota incrementale dei canoni connessa all'aggiornamento obbligatorio degli stessi, previsto nell'art. 4 e facoltizza le regioni a predisporre un piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo, previa consultazione degli enti locali e delle associazioni di categoria interessate.

In ordine al raccordo tra siffatte competenze regionali e quella testè accennata (che nel successivo art. 7 viene riconosciuta agli enti portuali), certamente la normazione governativa, già da tempo prevista nell'art. 59 del D.P.R. n. 616/1977, potrà porre, se emanata entro il 3 dicembre 1994, specifiche disposizioni atte a meglio definire i rispettivi ambiti operativi.

Ad ogni modo, un elemento chiarificatore è contenuto al riguardo nella sopravvenuta legge di riforma della legislazione in materia portuale.

Nell'art.13 di tale testo legislativo - si premette - è contenuta la elencazione delle risorse finanziarie delle autorità portuali e le prime fonti di entrata ivi indicate

⁴⁸ peraltro tale delega opera dopo un anno dall'entrata in vigore della stessa legge n. 494, ove il Governo permanga nell'inerzia circa l'attuazione dell'art. 59 del D.P.R. n. 616/1971 che appunto tale delega aveva previsto e che finora non è mai stata conferita.

sono proprio le entrate derivanti dai canoni di concessione sia delle aree e delle banchine (a esclusiva utilizzazione portuale) sia delle aree in genere comprese nelle circoscrizioni territoriali (delle quali il Ministro dei trasporti e della navigazione è tenuto ad individuare i precisi limiti con propri decreti)⁴⁹.

Orbene la norma non contiene alcuna espressa limitazione in ordine ai canoni derivanti da concessione con finalità turistico-ricreative, e anzi ricomprende indirettamente i medesimi tra le risorse delle Autorità portuali, poichè fa a tali enti espresso divieto di quantificare i predetti canoni in misura più elevata di quella stabilita dalle autorità marittime per aree contigue e concesse allo stesso fine.

5.1.4. - Quanto alla concreta applicazione dei canoni concessori è da sottolineare all'Ente l'esigenza della massima trasparenza, fondata sia sulla predisposizione completa dei criteri atti alla determinazione dell'entità dei canoni, sia sulla rigorosa e generalizzata osservanza in concreto dei cennati criteri.

Nella prospettiva del perseguimento di detta trasparenza rilevante appare il contributo offerto dalla attuazione della disciplina recata dalla già citata legge 7 agosto 1991 n. 241 sul procedimento amministrativo, applicabile anche agli enti portuali limitatamente alle attribu-

⁴⁹ In considerazione della contrazione delle entrate relative ai canoni demaniali previste dall'Ente in seguito alla applicazione a regime della disciplina recata dal citato D.L. n. 400/1993, un'auspicabile misura compensativa sarebbe costituita dall'ampliamento, ancorchè contenuto, dei limiti della circoscrizione territoriale dell'Autorità portuale di Savona.

zioni di natura autoritativa, come riconosciuto dallo stesso Ministero vigilante⁵⁰.

La omessa (da parte dell'Ente) fissazione di un termine entro il quale concludere il procedimento concessorio, ai sensi dell'art. 2 della stessa legge n.241/90, ha reso di generalizzata applicazione quello di 30 giorni ivi previsto, nonostante la ben differente ampiezza temporale degli adempimenti annessi a taluni provvedimenti concessori, con la conclusione della pratica irrilevanza in tali casi del menzionato termine ex lege.

Anche in ordine all'attuazione della normativa di cui agli articoli da 4 a 6 della stessa legge l'Ente è tenuto ad assumere le decisioni di competenza, che si rendono necessarie altresì in tema di fissazione di criteri e modalità autolimitativi dei provvedimenti concessori, in quanto accrescitivi della sfera giuridica dei privati (art. 12), nonchè in materia di autocertificazione (art. 18) e di accesso ai documenti (art. 22).

E' ben vero che in ordine a siffatti adempimenti l'Amministrazione vigilante mediante l'indicato telex del 25 giugno 1993, diretto a tutti gli enti portuali, ha richiesto elementi di conoscenza ai fini della successiva emanazione di formali regolamenti ministeriali.

Ma, a parte la circostanza che l'Ente in esame ha prontamente ottemperato alla richiesta di elementi e dati al riguardo e nessun provvedimento ministeriale risulta finora adottato, va sottolineato come l'attivazione dell'istruttoria diretta all'adozione di una disciplina ministeriale uniforme per tutti gli enti portuali ha in concreto distolto i medesimi da una autonoma regolamentazione, che

⁵⁰ Cfr. Telespresso in data 25 giugno 1993 della Direzione Generale Demanio e porti - Div. XIX, diretto a tutti gli enti portuali.

in definitiva grava proprio su di essi, in quanto amministrazioni pubbliche tenute, ai sensi degli indicati articoli della legge n.241/1990, a provvedere nei vari settori innanzi indicati.

5.1.5. - E' da ricordare, da ultimo, che i provvedimenti di concessione dei beni demaniali marittimi saranno oggetto di regolamentazione governativa, ai sensi dell'art.2, comma 7 della legge 24 dicembre 1993 n. 537, recante "Interventi correttivi della finanza pubblica"⁵¹ sotto il riflesso della semplificazione dei procedimenti stessi, nonchè della riduzione dei termini per la loro conclusione.

In tale contesto normativo potranno trovare risoluzione alcune delle carenze innanzi indicate e potranno essere poste adeguate prescrizioni segnatamente in tema di applicazione concreta della nuova disciplina introdotta dalla legge di riforma in ordine alla concessione di aree e banchine demaniali marittime (art.18).

Siffatta materia concessoria era stata ritenuta dal Governo non solo fondamentale, ma anche urgente, sì da essere collocata, quale anticipazione della riforma organica in materia di porti, nel decreto legge 19 ottobre 1992, n.287, varie volte reiterato⁵², e in particolare nell'art.6

⁵¹ Cfr. pag. 70 del S.O. della G.U. n. 303 del 28.XII.1993.

⁵² Cfr. DD.LL. n.484 del 18 dicembre 1992, n.36 del 18 febbraio 1993, n.111 del 19 aprile 1993, n.197 del 21 giugno 1993, n.314 del 12 agosto 1993, n.419 del 19 ottobre 1993 e n.525 del 16 dicembre 1993. L'obiettivo di fondo di tali decreti legge è stata la eliminazione dall'ordinamento della navigazione di quelle zone di privilegio garantite alle compagnie dei lavoratori portuali (art.110 u.c. e art.111 u.c.), e divenute non più difendibili in forza della nota sentenza della Corte di giustizia della CEE del 10 dicembre 1991 e delle specifiche prese di posizione del Garante per la concorrenza. Accanto alla abrogazione di tali disposizioni nei cennati provvedimenti di urgenza furono collocate altre disposizioni - ugualmente ritenute

dello stesso, riprodotto poi con qualche marginale variante nell'art.18 della legge di riforma.

In sostanza era ivi stabilito che il potere di concessione di aree e banchine demaniali marittime non era più esercitabile con ampia discrezionalità dall'amministrazione portuale, ma sulla base di previe idonee forme di pubblicità stabilite dal Ministro della marina mercantile e ciò, come chiarito nell'art.6 del citato decreto legge, al fine di "assicurare la massima concorrenza nel settore e la parità di condizioni tra gli operatori".

L'indicato adempimento regolamentare, peraltro nel corso di oltre un anno di vigenza della normativa d'urgenza è stato sistematicamente omesso dal Ministro della marina mercantile, rendendosi così impraticabile una condotta amministrativa finalizzata alla più ampia e quindi garantistica partecipazione delle imprese all'uso esclusivo dei beni demaniali marittimi.

Di tale comportamento omissivo ha avuto occasione di occuparsi in data 16 febbraio 1993 questa Sezione, in relazione alle procedure concessorie poste in essere dall'Ente secondo la pregressa normativa, non potendosi applicare quella contenuta nell'art.6 del cennato decreto legge per la mancanza delle "idonee forme di pubblicità" stabilite dal Ministro.

E' emerso in tale sede il difetto di "ragionevolezza" del comportamento governativo e del singolo predetto mini-

urgenti - derogatorie di varie norme dell'ordinamento della navigazione, in quanto sulle stesse la sentenza dell'Alta Corte "riverbera i propri effetti", secondo quanto espresso dal Consiglio di Stato nel parere n.598 reso dalla II Sezione il 13 maggio 1992. (Fa parte di tali disposizioni anche la disciplina recata dall'art.6 dei cennati decreti legge).

stero, i quali, per un verso, hanno pervicacemente in ciascuno dei sei decreti legge ribadito l'urgenza di siffatta norma innovativa, e, per altro verso, hanno avuto un comportamento omissivo in ordine ad un adempimento previsto negli stessi decreti legge, che, se posto in essere, avrebbe evitato incertezze operative con riguardo ad un fondamentale settore della attività amministrativa in materia portuale.

In presenza di siffatte contraddizioni la Sezione con determinazione n.4 del 16 febbraio 1993 aveva stabilito che l'omissione ministeriale in ordine alle "previe idonee forme di pubblicità" non avrebbe determinato un blocco delle concessioni, e le stesse avrebbero potuto, perciò, continuare ad essere emanate secondo la pregressa normativa e cioè con l'ampia discrezionalità consentita dal codice della navigazione - evitandosi in tal modo un fermo nell'attività amministrativa - fino a quando il Ministro non avesse provveduto all'indicato preciso compito di legge.

Solo perciò per effetto di tale adempimento l'esercizio della potestà concessoria potrà salvaguardare la "massima concorrenza" e la "parità di condizioni tra gli operatori"...sempre che intanto siano residue aree e banchine disponibili e quindi concedibili⁵³.

Sul comportamento, ad ogni modo, del Ministro vigilante e del Governo la Corte non può esimersi dal formulare censura, mentre confida che l'istituenda Autorità portuale faccia un uso dei poteri dalla nuova legge affidatile in tema di concessione di aree e banchine portuali il più adeguato possibile alla disciplina contenuta nell'art.18 della

⁵³ Successivamente alla citata determinazione della Sezione, non può certo dirsi che sia stata esigua l'attività dell'Ente nel settore in esame.

legge stessa, che presenta ulteriori ben precisi spunti di novità.

Al riguardo si segnala l'imprescindibilità sia d'un accurato preventivo esame del programma di attività che le imprese devono presentare all'atto della domanda, sia dell'accertamento della disponibilità da parte delle stesse delle attrezzature tecniche ed organizzative adeguate al soddisfacimento delle esigenze di un ciclo produttivo operativo a carattere continuativo e integrato per conto proprio o di terzi: la novità più rilevante di siffatta nuova disciplina è costituita infatti proprio dalla introduzione nell'ordinamento portuale della nuova figura del terminalista e cioè dell'"operatore che racchiude nell'ambito delle strutture e delle aree di cui è dotato il ciclo completo da stiva a destinazione", come si legge nella relazione governativa ai cennati decreti legge⁵⁴.

E si sollecita, al contempo, il Ministero vigilante a porre in essere finalmente il menzionato specifico provvedimento concernente la determinazione delle indicate preliminari "idonee forme di pubblicità", prima che la disponibilità di banchine ed aree da concedere venga a cessare e specialmente in relazione alla innovativa disposizione contenuta nel comma 4 dell'art.18.

E' quivi infatti precisato, per le iniziative di maggiore rilevanza, che il presidente dell'autorità portuale può concludere, previa delibera del comitato portuale e secondo le modalità stabilite dal Ministro vigilante, accordi sostitutivi della concessione demaniale ai sensi dell'art.11 della legge n.241 del 1990 sul procedimento amministrativo, venendosi in tal modo a giuridicizzare una incerta prassi, finora seguita dall'Ente in non pochi casi, come poc'anzi accennato.

⁵⁴ Cfr. XI Legislatura, Atto Camera n.3264 pag. 6.

Da ultimo si richiama l'attenzione sulla disposizione recata dall'art.27, comma 4, della legge n.84, secondo la quale sono revocate dal 19 febbraio 1994⁵⁵ le concessioni di aree e banchine demaniali in essere, ove i concessionari siano privi dei requisiti indicati nell'art.18 (cfr. comma 6, lettere a, b e, in particolare, c).

Tale revoca ex lege non esclude, tuttavia, l'adozione di provvedimenti di accertamento, adottati previa verifica ed istruttoria, che, ad ogni modo, vanno effettuate dall'Ente in ordine a tutti i rapporti concessori in essere alla predetta data.

5.2. - Concessioni e autorizzazioni all'esercizio d'impresa portuale.

5.2.1. - L'ordinamento della navigazione sottopone le imprese che esercitano operazioni portuali a preventivi vincoli pubblicistici, differenziati a seconda che dette operazioni siano espletate per conto terzi ovvero per conto proprio.

Nel primo caso il codice della navigazione prevede una concessione (art.111, comma 1), nell'altro è richiesto un atto autorizzatorio ovvero una mera licenza, se l'esercizio

⁵⁵ Poichè i possibili destinatari delle concessioni ex art.18 possono essere solo le imprese autorizzate all'esercizio delle attività portuali (per effetto del rinvio - contenuto nell'art.18, comma 1 - all'art.16, comma 3) e dato che i requisiti relativi a siffatte autorizzazioni devono previamente essere regolamentati mediante decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione da emanarsi entro il termine (ordinatorio) del 20 marzo 1994 (cfr. art.16, c.4), sembrerebbe che la decorrenza della revoca ex lege prevista nell'art.27, c.4 non possa essere riferita - contrariamente a quanto quivi stabilito - alla data dell'entrata in vigore della stessa legge n.84 (19 febbraio 1994), ma, semmai a quella sotto la quale sarà emanato detto decreto ministeriale.

delle operazioni portuali per conto proprio è abituale (art. 201 del regolamento al codice navigazione).

Nel primo caso inoltre l'ordinamento stesso detta una specifica disciplina relativa ai requisiti necessari per le imprese ai fini del rilascio delle concessioni, alla determinazione del canone annuo, al procedimento concessorio, ai casi di sospensione e revoca della concessione etc. e stabilisce che concessionaria può essere anche la compagnia delle maestranze portuali, come è il caso, a decorrere dal 1990, di quella operante nel porto di Savona ed altresì che in relazione alle esigenze del traffico può essere determinato il numero massimo delle imprese concessionarie.

L'attività dell'Ente in siffatta materia durante il periodo in esame ha riguardato maggiormente i procedimenti concessori che quelli autorizzatori, anche se in ciascuno degli anni il numero delle imprese concessionarie ovviamente è stato inferiore rispetto a quello delle imprese operanti in conto proprio.

In particolare, alla fine del 1990 le imprese in conto terzi erano cinque e le altre 44, alle fine del 1991, rispettivamente, 7 e 36 e alla fine del 1992, 10 e 24.

5.2.2. - Il descritto regime giuridico ha subito significative innovazioni per effetto della recente riforma della legislazione portuale (art.16)⁵⁶.

Il fulcro è costituito dalla sostituzione della concessione (all'esercizio per conto terzi) con l'autorizza-

⁵⁶ Le statuizioni quivi contenute recepiscono in larghissima parte la disciplina innovativa - anticipatrice della riforma - dal Governo inserita nei decreti legge emanati ogni due mesi fin dall'ottobre 1992 (art. 1 D.L. n.449) e per la durata d'un anno (l'ultimo è stato il D.L. n.525 del 16 dicembre 1993), come già indicato nel paragrafo 5.1.5.

zione, pervenendosi così ad una equiparazione della disciplina giuridica delle due categorie di imprese⁵⁷.

Siffatta equiparazione recepisce puntuali istanze formulate dall'Autorità garante della concorrenza - intervenuta in adesione alle richieste comunitarie dirette alla eliminazione dall'ordinamento della navigazione di norme di privilegio contrastanti con i principi ispiratori del Trattato di Roma favorevoli alla concorrenza tra le imprese - e ribadite dal Consiglio di Stato chiamato a rendere apposita pronuncia consultiva⁵⁸, secondo la quale l'autorizzazione, rispetto alla concessione, consente "una più vasta partecipazione degli interessi ed un più penetrante controllo giudiziario".

Nonostante siffatto perspicuo inquadramento giuridico dell'intervento della autorità pubblica in ordine al libero esercizio nel campo portuale della iniziativa economica privata costituzionalmente garantita, il legislatore ha ritenuto di sancire ugualmente una certa sostanziale discre-

⁵⁷ E' confermato l'obbligo dell'iscrizione in apposito registro e del pagamento di un canone mentre è rinviata ad un successivo decreto ministeriale la determinazione dei requisiti, dei criteri da osservare per il rilascio dell'autorizzazione e dei parametri relativi ai canoni e alla cauzione ed è introdotto l'obbligo della presentazione di un programma operativo (che poi determina la durata dell'autorizzazione, rinnovabile), comprensivo della indicazione del relativo organico dei lavoratori e quadri dirigenziali.

⁵⁸ Cfr. II, sez. a del 9 luglio 1992, già ricordata nel paragrafo 5.1.5.

Il parere era stato chiesto successivamente alla sentenza in data 10 dicembre 1991 della Corte di giustizia della CEE, secondo la quale contrasta con la normativa comunitaria quella di "uno Stato membro che conferisca ad un'impresa stabilita in questo Stato il diritto esclusivo di esercizio delle operazioni portuali e le imponga di servirsi, per l'esecuzione di dette operazioni, di una compagnia portuale composta esclusivamente di maestranze nazionali".

zionalità in favore della stessa autorità pubblica, la quale è configurata come titolare del diritto-dovere non solo, ovviamente di verificare la sussistenza dei requisiti previsti dalla legge in ordine alle varie imprese, ma anche di determinare il "numero massimo di autorizzazioni che possono essere rilasciate, in relazione alle esigenze di funzionalità del porto e del traffico, assicurando comunque il massimo della concorrenza nel settore" (cfr. u.c. art.16)⁵⁹.

Va rilevato - ad ogni modo al riguardo che, alla stregua di siffatta disciplina la determinazione del numero massimo delle autorizzazioni rilasciabili e il rispetto della massima concorrenza parrebbero postulare la prioritaria emanazione di apposita delibera, individuativa dell'indicato "numero massimo", che perciò si configurerebbe a contenuto normativo, e andrebbe adeguatamente sorretta dalle prescritte motivazioni ed enunciazioni comprovanti le esigenze di funzionalità del porto e del traffico⁶⁰.

In un tale contesto non risulterebbe perciò corretta la modifica (di detto numero massimo) all'atto del rilascio di un concreto provvedimento autorizzatorio, ove della medesima non fosse intervenuta una prioritaria idonea pubblicazione, in vista di quel "massimo della concorrenza nel settore" che la norma intende assicurare.

⁵⁹ In sede di lavori parlamentari ha costituito oggetto di particolari riflessioni il delicatissimo problema relativo alla contemperanza tra le esigenze di funzionalità (del porto) e quelle della "massima concorrenza", finendosi per ritenere che la limitazione del numero delle imprese da autorizzare non rappresenti un serio ostacolo alla concorrenza.

⁶⁰ In altri termini occorrerà predisporre un quadro completo e ragionato di quante imprese e con quali specializzazioni (ad esempio, imprese di capitali, imprese di servizi e perciò collocatrici di manodopera) si può preventivare prontamente l'utilizzo

La surriportata disposizione di legge, modificativa di quella contenuta nell'art.1, comma 11, dei cennati decreti legge che hanno operato per oltre un anno⁶¹ - non avrebbe certo potuto giustificare l'attribuzione della c.d. "licenza d'impresa" alle varie ditte autorizzate all'uopo nella seduta consiliare del 27 luglio 1993⁶² mediante un provvedimento che non era stato preceduto da alcuna divulgazione in ordine all'esigenza pubblica da soddisfare e che peraltro non era stato adeguatamente ricordato a puntuali valutazioni inerenti al rapporto tra numero di imprese ed esigenze del traffico.

Sul punto si richiama l'attenzione dell'Ente, che dovrà tenere conto della modifica formale (ma anche sostanziale) della testè evidenziata disposizione ispirata ad esigenze di maggiore garantismo e al contempo di funzionalità del porto.

Anche in tema di autorizzazioni d'impresa si richiama l'esigenza, evidenziata nel paragrafo 5.1.5 in tema di concessione di aree e banchine demaniali, della verifica di sussistenza dei requisiti di cui all'art.16 per l'autorizzazione d'impresa.

Nel caso in esame, peraltro, la verifica - contrariamente al testo dell'art.27, comma 4, della legge e come già anticipato nel paragrafo 5.1.5 - non potrebbe portare alla revoca con effetto dalla data dell'entrata in vigore della legge (e cioè dal 19 febbraio 1994) delle autorizzazioni in essere, in caso di difetto di alcuno dei requisiti per

⁶¹ Era quivi stabilito che "Nel rilascio dell'autorizzazione l'ente portuale è tenuto a valutare il rapporto tra numero di imprese ed esigenze del traffico, garantendo comunque la concorrenza del settore".

⁶² Trattasi delle seguenti imprese: Savona Terminals s.r.l., Silmet s.r.l., F.lli Piana s.r.l. e Savotrans s.r.l..

l'emanazione delle stesse, e ciò perchè detti requisiti devono essere individuati dal Ministro dei trasporti e della navigazione entro il termine (ordinatorio) di trenta giorni da detta data, ai sensi del comma 4 dello stesso articolo 16, sicchè l'effetto della norma va collegato alla data di emanazione della indicata normazione ministeriale.

Ciò, comunque, induce la Corte a rendere avvertito il Ministro competente in ordine alla esigenza del tempestivo adempimento indicato nel citato art.16, c.4 della legge.

Resta, per concludere, da sottolineare, quanto alle misure restrittive previste dall'ordinamento a carico di chi esercita operazioni portuali sine titolo, la abrogazione, disposta con l'art. 27, c.8 della legge di riforma, della sanzione penale dell'arresto (fino ad un anno) e dell'ammenda, comminata, ai sensi dell'art.1171, n.1 del regolamento del codice della navigazione, limitatamente all'abusivo esercizio d'impresa per conto terzi (esercizio, abilitato prima mediante concessione ed ora, come precisato, mediante autorizzazione).

5.3. - Attribuzioni in materia di lavoro portuale.

Ai sensi dell'art.3, n.5 della legge istitutiva l'Ente ha esplicitato in materia di lavoro nel porto, con l'assistenza di un consiglio del lavoro, funzioni attinenti alla regolamentazione del lavoro, alla disciplina e alla vigilanza delle operazioni portuali, alla vigilanza sulla compagnia dei lavoratori portuali secondo la disciplina dell'ordinamento della navigazione, nonché alla determinazione delle tariffe nei confronti dei lavoratori e delle imprese.

5.3.1. - Quanto alla regolamentazione del lavoro, peraltro, l'attività ha riguardato marginali applicazioni dei rilevanti provvedimenti legislativi e amministrativi emanati

alla fine degli anni 80 in tema di organizzazione del lavoro stesso.

Sulla base di tali provvedimenti con decreto del Presidente dell'Ente 24 luglio 1989 erano infatti state già rielaborate le "norme di lavoro"⁶³ per le operazioni di sbarco, imbarco e movimento in genere delle merci ed era stata modificata la composizione numerica delle squadre di lavoratori portuali con la fissazione di nuovi limiti massimi (sia per le attività in riserva che per quelle fuori riserva), differenziati a seconda del tipo di operazione⁶⁴.

Gli aspetti più rilevanti in tema di regolamentazione del lavoro, sono connessi alle conseguenze riconducibili alla già citata sentenza della Corte di giustizia della CEE in data 10 dicembre 1991⁶⁵.

Per effetto di tale pronuncia infatti con apposito decreto legge⁶⁶ erano state all'art.1 abrogate, in partico-

⁶³ Tale assetto regolamentare - che si compone di 20 articoli - comprende una parte generale (lavoro in porto: orari, modalità e riscontri) e una parte speciale (norme particolari riguardanti figure professionali operanti nel porto).

⁶⁴ Dette operazioni sono articolate in 8 tipi (sb/imb. autoveicoli, traffico contenitori, prodotti della foresta, prodotti siderurgici, rinfuse etc.). Sulla situazione della composizione numerica delle squadre si rinvia alla precedente relazione (cfr. pag.49).

⁶⁵ Tale sentenza era stata resa su domanda di pronuncia pregiudiziale circa l'interpretazione di taluni articoli del Trattato CEE (7, 30, 85, 86 e 90), proposta a norma dell'art.177 dello stesso Trattato dal Tribunale di Genova nel corso della controversia tra la s.p.a. Merci convenzionali Porto di Genova e la s.p.a. Siderurgia Gabrielli.

⁶⁶ Trattasi del decreto legge n.409 del 19 ottobre 1992, reiterato - come già anticipato - ogni due mesi per oltre un anno, da ultimo con il D.L. n.525 del 16 dicembre 1993. Ora l'abrogazione è contenuta nell'art.27, c.8 della legge di riforma.

lare, le varie disposizioni dell'ordinamento della navigazione rilevatesi contrastanti con la normativa comunitaria, tra le quali primeggiano quelle relative alla generale riserva in favore delle compagnie dell'esecuzione delle operazioni portuali (art.110 u.c. del codice) e quella dell'obbligo di avvalersi solo di dette compagnie, posto a carico delle imprese concessionarie dell'esercizio delle cennate operazioni da effettuare per conto di terzi (art.111, u.c.).

L'attuazione di siffatta disciplina abrogatrice è stata sanzionata in data 22 marzo 1993 mediante decreto del Presidente del porto, con il quale hanno avuto formalmente termine nel porto di Savona le prestazioni in riserva da parte della Compagnia, peraltro cessate di fatto già l'1/XI/92 (con ripercussioni anche di carattere tariffario, come sarà chiarito nel successivo paragrafo).

Nel corso del periodo in esame poi nell'ambito della Compagnia il prepensionamento ha continuato a trovare applicazione, attestandosi sul seguente numero di unità lavorative esodate: 20 (1990), 30 (1991) e 76 (1992), e ciò in base al decreto legge n.58 del 1990 e alle conseguenti disposizioni ministeriali. A tali dati vanno aggiunte le cessazioni dovute ad altri motivi, sicchè gli iscritti formanti le dotazioni organiche si sono ridotti da 396 del 1990 a 343 del 1992.

Sul piano generale la consistenza degli addetti alle attività portuali è rappresentata dai dati contenuti nell'unità tabella n.4⁶⁷, che evidenziano un costante complessivo trend riduttivo - presente in quasi ciascuna delle ar

⁶⁷ Il prospetto perciò annovera dati che oltre ai dipendenti dell'Ente e delle maestranze della Compagnia riguarda anche l'intero indotto e rappresenta perciò il totale delle unità coinvolte nell'attività complessiva del porto.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 4

CONSISTENZA DEGLI ADDETTI ALLE ATTIVITA' PORTUALI	1989	1990	1991	1992
PERSONALE ENTE AUTONOMO PORTO	254	246	237	221
PERSONALE COMPAGNIA "PIPPO REBAGLIATI"	421	396	402	343
ADDETTI ALLE ATTIVITA' AUSILIARIE	161	162	152	173
PERSONALE DITTE SPEDIZIONIERI E AGENZIE MARITTIME	274	170	163	98
ADDETTI AGLI IMPIANTI SPECIALI PRIVATI	603	601	534	534
SPEDIZIONIERI DOGANALI PATENTATI	42	42	43	24
PERSONALE CANTIERI NAVALI, RIPARAZIONI OFFICINE MECCANICHE E DEMOLIZIONI NAVALI	133	114	126	127
DIPENDENTI AUTOTRASPORTATORI E RIBALTABILISTI PORTUALI	310	308	299	97
TOTALE ADDETTI	2.198	2.039	2.006	1.617

ticolazioni settoriali degli addetti - anche se la contrazione non ha presentato ritmi costanti essendo stata più accentuata nel 1990 e nel 1992 (rispettivamente, dell'11,5% e del 13%), rispetto al 1991 (1,8%).

A fronte di siffatta minima presenza (nel porto) di addetti, è però da contrapporre - anticipando quanto sarà oggetto di analisi nel successivo paragrafo 7.2 e nella tabella n.8 - la positiva tendenza manifestata dalla complessiva movimentazione commerciale, che da 12,67 milioni di tonnellate del 1989 è passata ad oltre 13,1 milioni nel 1992, registrando una leggera contrazione solo nel 1991.

5.3.2. - Quanto alla Compagnia lavoratori portuali, e con riferimento all'analisi del dato concernente le maestranze inquadrare nella medesima - in sostanziale diminuzione, come emerge dalla tabella n.4 - giova ricordare la situazione critica derivante da tale progressiva contrazione - riconducibile, del resto, a precise scelte legislative (si pensi al "prepensionamento") - e le negative ripercussioni derivate in ordine al soddisfacimento delle richieste dell'utenze, già evidenziate dalla Corte nelle precedenti relazioni⁶⁸.

Nella prospettiva del superamento di dette difficoltà va collocata la decisione dell'Ente di accogliere la richiesta della Compagnia portuale diretta al conseguimento della concessione d'impresa, ai sensi dell'art.111, comma 3, del codice della navigazione⁶⁹, in vista di un più age

⁶⁸ Cfr. paragrafo 19 della relazione sul periodo 1984-1986 e paragrafo 9.1.4 di quella relativa al periodo 1987-1989.

⁶⁹ Cfr. delibera del Comitato direttivo del 6 marzo 1989, adottata dopo il diniego del Ministero vigilante circa il ricorso al c.d. "occasionalato", di cui all'art.194 quater del regolamento al codice della navigazione (assunzioni straordinarie per esigenze eccezionali non fronteggiabili

vole reperimento delle risorse lavorative necessarie a fronteggiare le esigenze dello scalo.

E' emerso un trend crescente delle giornate lavorate fuori riserva dalla Compagnia (51%, 55% e 64% del totale - comprensivo delle giornate lavorate in riserva - rispettivamente, nel 1990, 1991 e 1992).

E' tuttavia da registrare che nel complesso è risultato un andamento riflessivo, dato che il totale delle giornate lavorate è passato da 65.738 (1990) a 64.817 (1991) e a 56.149 (1992)⁷⁰.

Certo, ai fini d'una valutazione economica, il dato relativo alla durata delle prestazioni andrebbe correlato con quello leggermente superiore delle ore retribuite - che comprendono i brevi tempi di sosta contrattualmente disciplinati - ma soprattutto con le ore fatturate, che comprovano la durata dell'effettivo impiego delle maestranze nello svolgimento delle operazioni di sbarco-imbarco, in relazione perciò alla concreta operatività del porto (e al di là dei "costi d'attesa", e cioè delle "soste in porto", che non esprimono tempi dedicati al carico e allo scarico delle merci e possono essere riconducibili a scarsa qualità del servizio)⁷¹.

con le maestranze effettive o con i lavoratori avventizi della Compagnia).

⁷⁰ Nel 1993 le giornate lavorate sono state 42.500. Quanto al 1992, va ricordato che le giornate lavorate in riserva coprono solo i primi 10 mesi, essendo cessata l'operatività dell'istituto della riserva il 1.XI.1992, (con successivo decreto del 22 marzo 1993 è stata poi disposta l'abrogazione del tariffario del lavoro in riserva, divenendo di generale applicazione il tariffario della giornata non in riserva (c.d. costo industriale).

⁷¹ Ai fini di congrue valutazioni sotto il profilo economico sono stati richiesti dati sulle ore fatturate, ma

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dalla cennata concessione per l'esercizio d'attività d'impresa portuale disposta in favore della Compagnia è derivata, in base a specifiche prescrizioni ministeriali, una dualità gestionale, consacrata anche nei documenti di bilancio della Compagnia stessa, onde l'esercizio di operazioni di sbarco-imbarco per conto di terzi è stato tenuto distinto dall'attività, istituzionale, costituita dalla fornitura senza intermediari ai datori di lavoro delle maestranze necessarie all'espletamento nel modo più utile delle loro attività imprenditoriali.

Nell'unita tabella n.5 sono contenuti dati di bilancio relativi sia alla Compagnia-istituzione che alla Compagnia-impresa, dai quali risulta la progressiva espansione di quest'ultima in termini di costi-ricavi e di un utile d'esercizio (passato questo da 90 milioni del 1990, a 617 milioni del 1991, a 32,5 miliardi nel 1992) e la complessiva preminenza operativa della stessa sulla Compagnia-istituzione.

Dai documenti di bilancio emerge infatti che già dal 1991 la Compagnia-impresa aveva superato la Compagnia-istituzione in termini di fatturato (rispettivamente, 30 e 27,5 miliardi) e la forbice era aumentata ancora nel 1992 (32,4 e 23,5 miliardi).

Appare singolare che, a fronte di tali risultanze, la posta relativa agli stipendi-salari-contributi del bilancio della Compagnia-istituzione sopravanzi in ciascun anno e di gran lunga quella della Compagnia-impresa⁷².

l'Ente ha fatto presente di non disporre (nota del 14 gennaio 1994).

⁷² I dati emersi sono, rispettivamente, i seguenti: 3,87 miliardi e 0 lire (1990); 2,9 miliardi e 0,549 miliardi (1991); 3,2 miliardi e 0,794 miliardi (1992).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB 5

COMPAGNIA UNICA PIPPO REBAGLIATI

		RENDICONTO ECONOMICO				USCITE				SITUAZIONE PATRIMONIALE			
		ENTRATE		C. IMPRESA		C. ISTITUZIONI		TOTALE		ATTIVITA'		PASSIVITA'	
ANNO		C. ISTITUZIONI	C. IMPRESA	TOTALE	SALARIE CONTR.	ALTRE POSTE	TOTALE	C. ISTITUZIONI	C. IMPRESA	TOTALE	C. ISTITUZIONI	C. IMPRESA	TOTALE
1990	FATTURATO	28.776	8.514	37.290			7.580	7.401	179	7.580	38.028	1.996	38.028
	ALTRE POSTE	2.105	67	2.172	SALARIE CONTR.		29.488	21.164	8.312	29.488			
	TOTALE	30.881	8.581	39.462	ALTRE POSTE	TOTALE	37.046	28.565	8.461	37.046	NETTO:		
					SALDO	2.416	2.326	90	2.416		CAP. SOC.	2.244	2.244
										FONDO RIS.	354	354	354
										UTILE ES.	90	90	90
1991	FATTURATO	27.768	28.955	57.724	SALARIE CONTR.		48.584	21.093	27.561	48.584	38.628	1.996	38.628
	ALTRE POSTE	659	273	932	ALTRE POSTE	TOTALE	8.446	7.365	2.050	8.446			
	TOTALE	28.428	30.228	58.656	SALDO	617	617	28.428	28.611	28.611	NETTO:		
										CAP. SOC.	2.157	2.157	2.157
										FONDO RIS.	491	491	491
1992	FATTURATO	24.937	32.363	57.299	SALARIE CONTR.		49.428	17.742	26.661	49.428	38.650	7.430	38.650
	ALTRE POSTE	393	220	1.163	ALTRE POSTE	TOTALE	14.370	8.023	6.347	14.370			
	TOTALE	25.330	32.583	57.913	SALDO	599	599	25.330	26.765	26.765	NETTO:		
										CAP. SOC.	2.442	2.442	2.442
										FONDO RIS.	355	355	355
										UTILE ES.	617	617	617
										TOTALE	35.748	8.125	35.748
										NETTO:			
										CAP. SOC.	2.17	2.17	2.17
										FONDO RIS.	355	355	355
										UTILE ES.	617	617	617
										TOTALE	35.748	8.125	35.748
										NETTO:			
										CAP. SOC.	2.442	2.442	2.442
										FONDO RIS.	355	355	355
										UTILE ES.	617	617	617
										TOTALE	35.748	8.125	35.748
										NETTO:			
										CAP. SOC.	2.17	2.17	2.17
										FONDO RIS.	355	355	355
										UTILE ES.	617	617	617
										TOTALE	35.748	8.125	35.748
										NETTO:			
										CAP. SOC.	2.17	2.17	2.17
										FONDO RIS.	355	355	355
										UTILE ES.	617	617	617
										TOTALE	35.748	8.125	35.748

In ordine a siffatta incongruenza e per le necessarie verifiche si richiama l'attenzione dell'Ente, che in definitiva sopporta in buona misura l'onere delle prestazioni della Compagnia-istituzione (19,7 miliardi nel 1992 a carico del capitolo 200 del proprio bilancio).

D'altra parte, detto onere che, come già anticipato, a decorrere dal 22 marzo 1993 deriva dalla applicazione della tariffa del c.d. "costo industriale" - essendo stata soppressa da tale data quella del lavoro in riserva, per effetto della abrogazione di detto istituto a termini dell'art.1 dei vari decreti legge emanati nel periodo ottobre 1992-dicembre 1993 e ora dell'art.27 , c.8 della legge di riforma - non cessa di correlarsi ad una certa lievitazione di detto costo industriale.

La misura dello stesso, sulla base di specifiche disposizioni ministeriali⁷³, è risultata da ultimo rideterminata, benchè "in termini quanto mai contenuti" - come si legge nelle premesse del relativo decreto del Presidente dell'Ente: l'importo lordo giornaliero è stato definito in lire 307.253 (al netto delle maggiorazioni, per lavoro notturno, festivo, turni, etc.)⁷⁴ delle quali costituiscono salario imponibile ben oltre la metà e quindi per un ammontare significativo.

5.4. - Quanto alla potestà tariffaria esercitata in ordine ai costi messi a carico delle imprese, l'Ente con delibera consiliare del 30 aprile 1991 deliberò un nuovo tariffario

⁷³ Telex n.4150285 del 3 marzo 1993.

⁷⁴ Sebbene di detto importo lire 140.000 circa si riferiscono a contributi di legge di vario genere, il salario imponibile supera tuttavia le 167.000 lire giornaliere.

da applicare nel 1991, comprensivo di taluni leggeri adeguamenti⁷⁵.

Peraltro anche la politica tariffaria dell'Ente nei confronti delle imprese ha risentito della portata della già indicata sentenza del 10 dicembre 1991 dell'Alta Corte di giustizia CEE⁷⁶, contestativa della riserva in favore delle maestranze operanti nell'ambito della Compagnia lavoratori portuali, sicché alla proroga del tariffario generale al 30 aprile 1992⁷⁷ regolarmente approvato sono seguiti sistematici rinvii nell'approvazione delle ulteriori proroghe, disposte senza aumenti fino al 30 dicembre 1992 e solo quella successiva (fino al 30 giugno 1993) ha previsto taluni aggiornamenti e adeguamenti, peraltro "contenuti, al fine di consentire la necessaria concorrenza del porto"⁷⁸.

Nessun adeguamento risulta previsto nelle successive proroghe, l'ultima fino al 30 marzo 1994 (cfr. delibera consiliare n.112 del 22.XII.1993). Sulla omessa pronuncia di approvazione si rinvia alla parte finale del presente paragrafo 5.4.

Accanto al tariffario generale l'Ente ha continuato a praticare accordi particolari con compagnie di navigazione in ragione delle "specificità delle linee e dei servizi richiesti, pur assumendo come base di riferimento le norme

⁷⁵ L'approvazione ministeriale ai sensi dell'art.13 della L. n.469/84 è stata comunicata con telex n.616259 del 20 giugno 1991.

⁷⁶ Cfr. al riguardo il telex ministeriale n.4150386 in data 27.1.1991 sospensivo dell'approvazione dei provvedimenti tariffari "at seguito recente sentenza CEE".

⁷⁷ Delibera consiliare del 3.12.1991.

⁷⁸ Delibera consiliare dell'8.V.1992.

del tariffario generale"⁷⁹ e ciò, sembra, al limite della correttezza giuridica per l'assenza sia nella legge istitutiva (art.3, n.5) che nell'ordinamento della navigazione (art.112 del codice e art.103 del regolamento), di espressa previsione in ordine a deroghe tariffarie ed essendo il concetto di tariffa correlato a quello di predeterminazione con carattere generale del prezzo unitario dei servizi prestatati, senza cioè "sconti o abbuoni", benché finalizzati ad assicurare al porto concorrenzialità ed a prevenire sviamenti dei traffici.

Ma l'aspetto più delicato in materia tariffaria è costituito dal ben noto "scudo tariffario" o tariffa unificata, sulla quale la Corte non ha esitato a formulare riserve, in presenza di un ricorso prolungato nel tempo a tale sistema, al di là cioè di esigenze transitorie⁸⁰.

Non c'è dubbio che rilevanti appaiono per effetto della tariffa unificata la maggiore chiarezza per l'utenza del costo complessivo (o quasi) dell'operazione portuale⁸¹ e la conseguente maggiore affidabilità da parte dell'utenza stessa nei confronti dello scalo di Savona, grazie alla semplificazione dei rapporti (pagamento a un solo soggetto, l'Ente, di un importo complessivo per vari servizi ricevuti).

⁷⁹ Vedasi, ad esempio, delibera consiliare indicata nella precedente nota.

⁸⁰ Vedasi, da ultimo, la relazione sugli esercizi 1987-1989, paragrafo 5.4 e quella sul triennio precedente, paragrafo 27.

⁸¹ Le voci comprese nella tariffa unificata sono costituite dai compensi relativi ai lavoratori portuali secondo la composizione delle squadre e le loro relative addizionali, le prestazioni degli impianti fissi di banchine, l'utilizzazione di carrelli e semoventi di proprietà dell'Ente, il lavoro prestato con pioggia e i turni di compimento.

Se peraltro la tariffa unificata consistesse solo in questo, essa qualificherebbe come altamente positiva un siffatto esercizio del potere autoritativo affidato dalla legge all'Ente.

Il problema, peraltro, è costituito dalla inadeguatezza del livello tariffario globale in ordine alla necessaria remunerazione di tutti gli elementi di costo (in detta tariffa unificata contemplati) e non solo di quelli - peraltro, non sempre per intero coperti - attinenti ai servizi resi da terzi (in particolare, le prestazioni delle maestranze iscritte nella Compagnia), ma anche di quelli affrontati direttamente dall'Ente, che sono pertanto rimasti a suo carico.

In tal modo intesa, la tariffa unificata ha costituito uno strumento finalizzato ad assicurare la concorrenza in modo artefatto ed estraneo comunque a canoni essenziali di imprenditorialità, benchè pubblica.

L'Ente ha realizzato perciò perdite che hanno finito per qualificare negativamente i suoi bilanci, prima o poi ripianati dall'intervento finanziario dello Stato con ciò rendendosi palese, in definitiva, la natura pubblica dei costi resi necessari per il mantenimento dei livelli economici complessivi di Savona, garantiti in misura non esigua dalla prosecuzione operativa del porto, facilitata dalla concorrenzialità ("drogata") del medesimo.

Del resto l'Ente stesso correttamente non fa mistero di tale situazione, come risulta dal prospetto contenuto nella documentazione allegata al bilancio consuntivo 1992 (pag.18), riprodotto nell'unita tabella n.6 e opportunamente semplificato.

Il saldo del fatturato (differenza tra 1 e 2a) è sì di segno positivo e anzi continua a crescere dal 1987 in poi, collocandosi nel 1992 su 3,75 miliardi circa.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 6
(in milioni di lire)

	1989	1990	1991	1992
A) PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEI COSTI E DEI RICAVI DEL SERVIZIO DI SBARCO/IMBARCO/DEPOSITO MERCI (ESCLUSO AMMORTAMENTO E SPESE GENERALI)				
1) PROVENTI PER I SERVIZI RESI AL TRAFFICO MERCI COMPRESSE LE GIACENZE ED ALTRI PROVENTI DIVERSI) (cap. 230/210/230)	28.418	22.459	22.333	26.317
2) a - SPESE PER LE PRESTAZIONI DELLA C.L.P. NOLEGGIO SEMOVENTI, ASSISTENZA ALLE OPERAZIONI	25.445	19.115	19.192	22.571
b - ALTRI COSTI: ASSIC. CANONI DI LOCAZIONE, ENERGIA ELETTRICA, CARBURANT)	973	594	1.711	2.209
c - LEASING NOLEGGIO SEMOVENTE	-	-	311	774
d - PERSONALE ADIUNTO	6.832	7.366	7.800	7.387
TOTALE 2)	33.250	27.075	29.014	32.941
3) COSTO EFFETTIVO / CARICO DELL'ENTE				
(TOTALE 2 - 1)	4.832	4.615	6.681	6.624

Ove però si calcolino tutti gli oneri e non solo le spese imputabili sul capitolo 200 (espressive quasi esclusivamente di quelle relative alle prestazioni della Compagnia), i costi superano i proventi del fatturato attivo (i proventi), derivando una perdita a carico dell'Ente, di consistente entità, superiore ai 6,6 miliardi nell'ultimo biennio, dopo che nel precedente si era attestata al di sotto dei 5 miliardi.

Alla luce di siffatte risultanze deve essere rilevata la corresponsabilità dell'Amministrazione vigilante, che ha avallato la indicata politica tariffaria seguita dall'Ente, posto che, a termini dell'art.13 della legge n.469 del 13 agosto 1984, i provvedimenti tariffari degli enti portuali sono soggetti alla approvazione ministeriale.

E non rileva al riguardo con riferimento all'ultimo periodo che dal 1992 la predetta Amministrazione, come in precedenza anticipato, ha deciso di sospendere a tempo indeterminato detta pronuncia di controllo "at seguito recente sentenza CEE...in attesa definizione nuovo quadro relativo settore portuale"⁸².

Nella disposizione di legge innanzi indicata è stabilito infatti che trascorso inutilmente il termine di 60 giorni, i regolamenti tariffari si intendono approvati e nella stessa non è espressamente prevista la rilevanza di alcun atto istruttorio ai fini della sospensione del termine (la quale ad ogni modo non può avere durata indefinita).

5.5. Innovazioni recate dalla legge di riforma in materia di lavoro e tariffe.

5.5.1 - Nel precedente paragrafo 5.3 si è fatto cenno della abrogazione della disciplina legislativa in materia

⁸² cfr. telespresso in data 27 gennaio 1992.

di riserva (in favore delle compagnie) dell'esecuzione delle operazioni portuali.

Si è pure accennato alla possibilità della abilitazione delle compagnie stesse all'esercizio di impresa (all'esecuzione cioè di operazioni portuali) e si è anche ricordato che quella di Savona ha conseguito detta abilitazione nel 1990.

Con l'art.21 della legge di riforma si prevede di tutte le compagnie portuali la trasformazione, entro 120 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa, in società di capitali o cooperative per l'esercizio in condizioni di concorrenza delle operazioni portuali.

La Compagnia di Savona, che già svolge detta attività dovrà poi valutare se porre in essere l'alternativa prevista nell'indicato art.21, costituita dalla possibilità della sua trasformazione in società di capitale o cooperativa avente il fine di costituire a sua volta, una società per l'esercizio d'impresa e altra società per la fornitura di servizi e personale necessario alle imprese portuali ai fini della esecuzione di mere prestazioni di lavoro.

La decisione in merito è rilevante e ad ogni modo condizionerà il comportamento dell'Autorità portuale di Savona.

In mancanza infatti dell'esercizio di siffatta alternativa, la predetta Autorità dovrà valutare se promuovere ai sensi dell'art.17, c.1 della stessa legge di riforma, la costituzione ai sensi dell'art.12 del codice civile da parte delle imprese operanti nel porto dell'Associazione di lavoro portuale, che faccia fronte a prestazioni di lavoro temporanee in favore delle imprese portuali, in dipendenza di fluttuazioni del traffico.

E' da rilevare al riguardo la novità della legge di riforma che ha introdotto con la suindicata disciplina un varco in favore del lavoro interinale - sia pure limitata-

mente al settore portuale - e ciò in deroga alla legge 23 ottobre 1960, n.1369, che costituisce la norma cardine per fronteggiare nel nostro Paese l'interposizione di manodopera e il suo appalto⁸³.

Ad ogni modo, lo smantellamento del vetusto impianto normativo a suo tempo creato in ordine alle compagnie portuali e l'attribuzione ora a siffatti organismi di compiti imprenditoriali da porre in essere in regime di concorrenza, trova in certo modo preparata la compagnia di Savona, che, come precisato nel paragrafo 5.3, già nel 1992 ha realizzato un fatturato accettabile (32,4 miliardi) nell'attività d'impresa ed è da prevedere che con tale "credenziale" non incontrerà difficoltà nella ricerca dei soci che la legge (art.21) non individua, ma che in concreto non può escludersi possano essere individuati anche nelle altre imprese portuali operanti in Savona.

5.5.2 - La cennata trasformazione delle Compagnie in società con compiti imprenditoriali da svolgere in regime di concorrenza ha caducato la potestà tariffaria degli enti portuali nei confronti dei lavoratori e delle imprese.

Resta sempre salvo il compito delle autorità portuali (cfr. art.16, c.2) di disciplinare e di vigilare sull'espletamento delle operazioni portuali e sull'applicazione delle tariffe; queste però, non solo non sono più "formate" dall'autorità pubblica (come prescriveva l'art.203 del regolamento al codice della navigazione), ma non sono neppure

⁸³ E' da ricordare che siffatta normativa del 1960 - che sancisce il monopolio pubblico del collocamento di manodopera - ha innescato di recente, in quanto configurabile come un abuso di posizione dominante vietato dal Trattato CEE, un contenzioso innanzi al giudice ordinario (Tribunale di Milano), con la conseguenza di una probabile chiamata in campo dell'Alta Corte di giustizia europea.

sottoposte a condizionamenti vari, posto che nel nuovo assetto normativo esse sono autonomamente formate dalle imprese portuali, tenute solo a indicarle preventivamente alle autorità portuali per renderle pubbliche all'utente (id. c.3).

Con tale disciplina è caduto un altro consistente "feticcio", posto dall'ordinamento all'attività portuale, che anche per quanto attiene al porto di Savona, è da ritenere completamente restituita alla autonoma intraprendenza imprenditoriale del tessuto produttivo di quest'area.

Certamente, il venir meno per l'avvenire di una politica tariffaria, volutamente a bassi costi per l'utenza, costringerà le imprese ad un impegnativo cimento per il conseguimento di risultati produttivi in clima di effettiva concorrenza, senza cioè l'ausilio dello scudo protettivo pubblico, rappresentato dall'Ente portuale, che - come si legge nella relazione amministrativa al consuntivo 1992 (pag.3) - "nei momenti delicati attraversati da settori portanti del traffico aveva costituito una valvola di sicurezza".

6. - Realizzazione di opere e impianti portuali.

La legge istitutiva prevede che il Ministero dei lavori pubblici possa affidare in concessione all'Ente l'esecuzione di lavori di destinazione e di uso delle aree portuali e che l'Ente stesso provveda all'esecuzione di opere straordinarie e ordinarie e degli impianti industriali a totale carico dello Stato e con il concorso dello stesso.

A tali attività vanno aggiunte quelle relative alla realizzazione da parte dell'Ente di spese e impianti portuali con mezzi propri, ma, ovviamente, maggiore è la consistenza finanziaria degli interventi del primo tipo.

Nei documenti di bilancio relativi al periodo in esame sono contenuti al riguardo specifici dati che si è ritenuto di coordinare e di rappresentare sinteticamente nell'unita tabella n.7, per quanto attiene sia alle entrate finalizzate agli interventi in esame, sia alle spese connesse agli stessi.

6.1. Le fonti finanziarie.

6.1.1 - Quanto alle entrate, dei due canali di finanziamento (il contributo dello Stato e la devoluzione di parte di talune tasse) il primo - che supera notevolmente l'altro - ha origine da appositi stanziamenti previsti dalle leggi dello Stato, come la legge n.843/1978 per il piano regolatore di Savona o la legge n.887/1984 (a carico del F.I.O.) e la legge finanziaria 1991.

Il quadro di realizzazione delle entrate di provenienza statale risulta discontinuo e appare complessivamente insufficiente⁸⁴.

Maggiore consistenza potrebbero avere le riscossioni delle entrate di competenza accertate, in modo, quanto meno, da non accrescere di esercizio in esercizio la massa totale dei residui: si pensi all'impennata di questi nel 1992, passata da 635 milioni a 7,55 miliardi circa)⁸⁵.

6.1.2 - Quanto al secondo tipo di flussi finanziari, questi traggono origine dalla tassa e soprattassa di ancoraggio e da quella sull'imbarco-sbarco di merci.

⁸⁴ Il motivo va ricercato nelle vischiosità delle procedure di spesa dello Stato alle quali deve essere imputata l'esigua aliquota degli accertamenti specialmente del 1990; pari al 18% (nel 1992 è stata del 72%).

⁸⁵ I residui di competenza si sono attestati sul 32% nel 1992, il 6% circa nel 1991 e il 25% nel 1990.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 7

REALIZZAZIONE DI OPERE E IMPIANTI PORTUALI	ANNI	PREVISIONE FINALE	ACCERTAMENTI	DIFFERENZA	RESIDUI		ES. PREC. FINALI	RESDU. ES.	TOTALI
					INIZIALI	FINALI			
ENTRATE	1989	18.600	1.544	-17.056	39	-	1	-	11
CONTRIBUTO DELLO STATO	1990	18.000	3.242	-14.758	11	-	1	982	943
PER ESECUZIONE DI OPERE	1991	10.636	11.635	-1	649	-	1	624	635
	1992	31.690	22.900	-8.790	695	-	1	7.537	7.548
DEVECUZIONE TASSA E	1989	3.000	1.777	-1.223	91	-	-	480	480
SOPRATTASSA ANCORAGGIO	1990	1.900	2.034	+134	430	-	-	289	289
DE STINATA A NUOVE OPERE	1991	2.069	2.037	-32	238	-	-	283	286
ANFILAAMENTO PORTO	1992	2.060	2.049	-11	238	-	-	401	401
DEVECUZIONE TASSA MERC	1989	-	530	+530	450	-	-	580	580
IMP. E SBAR. (ART. 3 D.P.R. 13-3-74) FER	1990	569	525	-44	530	-	-	512	512
RIFINANZIAMENTO DISAVANZO E REALIZZ	1991	600	447	-153	512	-	-	147	147
NUOVE OPERE E POTENZ. IN PORTI	1992	729	729	-	447	-	-	131	131
SPESA			IMPEGNI						
	1989	4.450	449	-4.001	2.135	-	1.566	282	1.340
ACQUISIZIONE DI IMMOBIL. E OPERE	1990	1.124	1.112	-12	1.240	-	784	1.200	1.784
ACQUISTI DI MATERIE PRIME	1991	205	202	-3	1.734	-	472	183	686
ACQUISTI DI MATERIE PRIME	1992	953	958	-5	635	-	128	330	958
ACQUISIZIONE DI IMMOBIL. E OPERE PORTUALI	1989	12.600	1.552	-11.048	78	-	10	9	18
ACQUISIZIONE DI IMMOBIL. E OPERE PORTUALI	1990	12.000	3.240	-8.760	18	-	10	382	942
ACQUISIZIONE DI IMMOBIL. E OPERE PORTUALI	1991	8.121	8.120	-1	842	-	10	713	723
ACQUISIZIONE DI IMMOBIL. E OPERE PORTUALI	1992	15.380	13.438	-1.942	729	-	10	7.439	7.449
IMPIANTI PORTUALI	1989	3.115	1.160	-1.955	1.438	-	852	327	1.479
IMPIANTI PORTUALI	1990	2.482	2.492	-10	1.479	-	1.012	2.482	3.494
IMPIANTI PORTUALI	1991	670	646	-24	3.434	-	1.313	223	1.236
IMPIANTI PORTUALI	1992	581	578	-3	1.638	-	508	543	1.351
IMPIANTI PORTUALI	1989	6.000	-	-6.000	37	-	-	-	-
IMPIANTI PORTUALI	1990	6.000	-	-6.000	-	-	-	-	-
IMPIANTI PORTUALI	1991	2.700	2.630	-70	-	-	-	-	-
IMPIANTI PORTUALI	1992	16.240	2.432	-13.808	-	-	-	102	102

I proventi di siffatte tasse hanno sempre avuto destinazione vincolata: originariamente, i primi, alla realizzazione di nuove spese di ampliamento del porto e gli altri al ripiano del disavanzo e, in difetto del medesimo, alla realizzazione di nuove opere e al potenziamento degli impianti. La destinazione attuale sarà indicata più avanti.

La misura di dette tasse trova la sua ultima regolamentazione nell'art.3 del D.L. n.69/1988, convertito, con modificazioni, dalla legge n.153/1988, che, in particolare, ha aumentato del 50% l'importo della tassa erariale sulle merci imbarcate e sbarcate, già raddoppiato nel 1981 ed ha sestuplicato quello relativo alla tassa di ancoraggio⁸⁶.

La diversa entità dei due tipi di proventi - quale risulta dalla tabella 7 - è da riportare anche alla diversa aliquota delle due distinte tasse che, secondo l'art.3, comma 6, del citato D.L. n.69 affluisce ai rispettivi enti, e cioè il 33,33% per la tassa di imbarco-sbarco e l'80% per la tassa di ancoraggio.

Entrambi i tipi di proventi saranno devoluti, nella stessa misura percentuale, all'Autorità portuale (art.13, c.1, lett.c) e finalizzati - quale destinazione vincolata per legge - solo ad investimenti per il miglioramento e il potenziamento delle strutture, delle spese e dei servizi portuali.

Tuttavia i detti importi delle tasse di sbarco-imbarco e di ancoraggio affluiranno all'Autorità portuale solo in ragione del 50%, fino alla data dell'ultima rata prevista nel piano d'ammortamento dei mutui contratti per la coper-

⁸⁶ Cfr. art.6 della legge n.692/1981. Paiono da correlare al massiccio aumento della tassa d'ancoraggio, sancito nel 1989, gli scostamenti tra previsioni e accertamenti, che peraltro si rinvergono anche sulle entrate derivanti dalla tassa di sbarco-imbarco. In compenso, la durata dei residui non supera un anno e quelli di competenza presentano una consistenza accettabile.

tura dei disavanzi, tenuto conto che tale onere con la stessa legge di riforma è posto a carico dello Stato (art. 28, commi 1, 6 e 7), come già anticipato nel paragrafo 2.10.

I due indicati cespiti hanno assicurato all'Ente entrate per oltre 2,5 miliardi in ciascuno dei primi due anni in esame e per 2,78 miliardi nel 1992, in corrispondenza, del resto, all'andamento dei traffici (secondo i dati del preconsuntivo, nel 1993 l'importo è stato di 2,4 miliardi).

6.2. - Interventi.

6.2.1 - Interventi finanziati dallo Stato.

Mentre i ritmi di assegnazione dei fondi da parte dello Stato, legati agli stanziamenti previsti in disposizioni straordinarie di legge, sono discontinui e insoddisfacenti, la capacità di spesa manifestata dall'Ente, circa le opere portuali, può ritenersi invece accettabile: l'ammontare complessivo negli anni in esame degli interventi effettuati dall'Ente per opere e impianti portuali finanziati dallo Stato ha assunto un volume di impegni pari a circa 37 miliardi, dei quali quasi 23 miliardi relativi al solo anno 1992 (10,8 miliardi per il 1991 e 3,24 miliardi per il 1990).

L'indicato complessivo importo rappresenta infatti oltre due terzi (67%) dello stanziamento di competenza disponibile e tale dato è da valutare congiuntamente al fatto che il 70% del medesimo riguarda l'ultimo dei tre anni in esame, (l'aliquota degli impegni del 1992, collocatasi sul 72% del relativo stanziamento, appare congrua).

La parte preponderante dei cennati 37 miliardi attiene alla realizzazione - in concessione, previa assegnazione di fondi dal Ministero dei lavori pubblici - di opere portuali, che è preceduta da gara (ristretta), affidata ad apposito collegio, la maggioranza dei cui componenti sono designati dal Ministero dei lavori pubblici e da quello vigi-

lante, ma del quale fanno parte anche due funzionari dell'Ente; funzionari ministeriali poi sono presenti anche nelle commissioni di collaudo, nominate dall'Ente.

L'intera procedura è sostanzialmente quella disciplinata nel 1974 con la legge n.366, in occasione di una anticipazione di 160 miliardi - iscritti nel bilancio del Ministero dei lavori pubblici - sul finanziamento di un piano organico pluriennale d'investimenti portuali, successivamente poi in via graduale finanziato mediante varie leggi.

I programmi esecutivi, elaborati dall'Ente, sono stati quindi disposti dal Ministero dei lavori pubblici d'intesa con quello della marina mercantile e le somme assegnate - accreditate all'Ente su una contabilità speciale istituita a nome dello stesso presso la competente sezione di tesoreria - sono state prelevate in base a stato di avanzamento e sono state rendicontate al Ministero dei lavori pubblici.

Di norma non si è verificato il ricorso all'esecuzione in economia, consentito in presenza di esigui importi di lavori, ovvero alla trattativa privata giustificata da motivi di economicità o di congrua riduzione dei tempi di esecuzione, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 4 e 9 della predetta legge n.366.

La procedura seguita per la realizzazione di opere portuali è stata osservata anche in tema di acquisizione di impianti portuali.

L'impegno finanziario dello Stato e dell'Ente ha trovato preponderante destinazione nei confronti del porto di Vado ligure: la costruzione del bacino omonimo e la realizzazione di varie costruzioni, come è noto, sono avvenute per fasi e per lotti, con non vari ritardi di finanziamento per ciascuno di essi.

I lavori che hanno richiesto l'impegno di maggiori risorse pubbliche sono stati quelli relativi al prolungamento del molo sopraflutti, nonché alle costruzioni di una dar-

senza, di opere di piano regolatore, di una banchina principale e di banchine di riva, d'un terrapieno, delle calate Nord.

Quanto al settore relativo agli impianti, circa 31 miliardi messi a disposizione dallo Stato (1989-1992) sono stati utilizzati solo per il 39% (12,1 miliardi); ciò appare in contrasto con le pur evidenti esigenze dell'Ente, stante le condizioni, tra l'altro, di vetustà del parco "mezzi meccanici", del resto già poste in rilievo nella precedente relazione⁸⁷.

Ad ogni modo, la realizzazione più significativa attiene alla prosecuzione del programma di acquisto dall'Italia di impianti di mezzi di sollevamento (quattro gru, due per la movimentazione dei cassoni da nave a banchina e due per il traffico lungo la banchina portuale), all'avanguardia della tecnica, già realizzate e consegnate (31 ottobre 1993) e in procinto di collaudazione da parte di apposita commissione ministeriale e di attivazione.⁸⁸

⁸⁷ E' però da notare che oltre la metà dei 39 miliardi attiene all'anno 1992, nel quale gli impegni sono stati del 58,3% circa. Occorre in proposito ricordare la forzata dismissione - per mancata rispondenza alle norme antinfortunistiche e per l'assenza di convenienza economica in ordine ad interventi di adeguamento - di ben 17 mezzi meccanici tutti demoliti a fine 1992 e parzialmente sostituiti dall'acquisto di tre nuove semoventi.

⁸⁸ Ai fini contabili restano da corrispondere all'impresa:
- per le due gru del primo tipo (gru transtainer), di cui al progetto n.271: il 5 s.a.l. (ultimazione lavori per 1,65 mld. il 5 s.a.l. bis (restituzione anticipata ritenute di garanzia) per 92,6 ml, nonché la rata di saldo per 54,3 milioni;
- per le gru del secondo tipo (portainer), di cui al progetto n.205: il 4 s.a.l. bis (restituzione anticipata ritenute di garanzia) per 253,5 ml., il 5 s.a.l. (ultimazione lavori) per 623,5 ml., il 5 s.a.l. bis (restituzione anticipata ritenute di garanzia) per lire 42 ml. circa e la rata di saldo per 80,2 ml. circa.

E' da ricordare che proprio in relazione a siffatta fornitura (27 miliardi), deliberata dal consiglio di amministrazione nel mese di luglio 1991, conformemente alle risultanze valutative alle quali era pervenuta apposita commissione di gara - composta in maggioranza da funzionari designati dai ministeri dei lavori pubblici e della marina mercantile - sono state attivate all'inizio del corrente anno le indagini di polizia giudiziaria delle quali è cenno nel paragrafo 3.1 cui si fa rinvio.

Da parte sua il direttore dei lavori con nota del 28 febbraio 1994 ha informato, ai sensi dell'art.26 del r.d. 25 maggio 1885, n. 350, il Ministero dei lavori pubblici della cennata indagine giudiziaria che vede coinvolto - oltre al presidente dell'Ente e due membri della commissione di aggiudicazione - anche i dirigenti dell'impresa (per corruzione e turbativa d'asta) e ciò ai fini della eventuale valutazione ministeriale sulla esperibilità della rescissione del contratto per frode.

Della vicenda viene informata, ad ogni buon conto, la Procura Generale di questa Corte.

Quanto all'attività contrattuale svolta nel 1993 merita di essere ricordata quella concernente i lavori del 2° lotto nella calata Boselli, con un impegno di 18,2 miliardi, per il prolungamento di un accosto di 270 metri, munito di linee ferroviarie e mezzi di sollevamento ai fini del potenziamento del traffico dei prodotti della foresta.

E' stata eseguita una gara con procedura ristretta (appalto-concorso) e i lavori sono stati aggiudicati ai sensi dell'art.29, lett.b) del decreto legislativo n.406 del 1991 - attuativo della direttiva CEE in materia di procedure di aggiudicazione di appalti per lavori pubblici - e

cioè secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa⁸⁹.

Hanno partecipato quattro Associazioni temporanee di imprese e la commissione giudicatrice - nominata sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dei lavori pubblici (nota n.681 del 25 marzo 1993)⁹⁰ dal Comitato direttivo (30 marzo 1993) - ha ultimato i lavori il successivo 10 maggio⁹¹ e con delibera consiliare del 28 maggio è stata approvata l'aggiudicazione.

6.2.2 - Interventi a carico dell'Ente.

Il (minore) volume finanziario degli interventi in esame, pari a 5,974 miliardi nel periodo 1992, rappresenta, a differenza degli altri interventi, oltre il 99% del corrispondente stanziamento e si articola, diversamente da

⁸⁹ In particolare sono state seguite le istruzioni del Ministero dei lavori pubblici di cui alla direttiva di carattere generale concernente le modalità di gestione delle opere pubbliche, impartita con nota n.4006/21/AAGG del 12 agosto 1992.

⁹⁰ Ha presieduto il collegio un presidente di sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici e ne hanno fatto parte altri tre dirigenti dello stesso Ministero, nonché due dirigenti dell'Ente.

⁹¹ Nel riparto del punteggio l'aliquota massima riservata (sul totale di punti 100) al prezzo offerto è stata di 65 punti (15 punti ciascuna per quelle relative alle migliori progettuali e alle modalità esecutive e 5 punti al tempo di esecuzione), in stretta aderenza alla prescrizione di cui al punto 9 della cennata direttiva ministeriale, che così recita: "All'elemento di valutazione attinente al prezzo va attribuita una incidenza non inferiore al 60% del totale", che in tal modo interpreta il disposto legislativo di cui al menzionato art.29 D.Lvo n.406 ("in ogni caso all'elemento prezzo dovrà essere attribuita importanza prevalente"). L'associazione temporanea aggiudicataria, che ha raggiunto il punteggio complessivo di 90, aveva offerto il maggior ribasso sull'importo posto a base di appalto (15,8 miliardi su 17,2 miliardi) conseguendo 65 punti.

questi, prevalentemente in importi concernenti la realizzazione di impianti, in luogo delle opere portuali (rispettivamente, 3,7 miliardi e 2,27 miliardi).

Alla soddisfacente misura degli impegni si contrappone, peraltro, una lenta dinamica dell'intero ulteriore procedimento, come è reso ostensivo dall'accumulo dei residui passivi, con un basso tasso di smaltimento degli stessi e con una loro mole complessiva, che solo in qualche anno è risultata alla fine di ciascun esercizio inferiore rispetto a quella iniziale.

Gli interventi dell'Ente, in ragione della loro minore consistenza, hanno trovato finalizzazione in particolare nel soddisfacimento di varie esigenze manutentorie⁹² e di adeguamento dei mezzi meccanici alla normativa recata dal D.P.R. n.547/1975 in tema di sicurezza.

La esecuzione di detti interventi di norma è avvenuta in economia, data l'esigua entità dei singoli lavori e, in tema di forniture, mediante procedura negoziata preceduta dall'acquisizione di almeno tre preventivi di spesa. Il sistema della gara (ristretta) è stato seguito solo per qualche intervento di maggiore consistenza.

In tema di realizzazione di opere e impianti portuali la legge di riforma ha introdotto novità, delle quali è cenno nel successivo paragrafo 8.

7. - Attività di promozione e coordinamento nel quadro dell'attività complessiva dello scalo.

⁹² Costruzione di tettoie, pavimentazioni, riparazioni pontili, ristrutturazioni magazzini manuntenzioni centrali termiche, adeguamenti impianti fognari, sistemazione di cassoni, acquisto autogru, arredo cabine elettriche e forno inceneritore etc..

Ai sensi della legge istitutiva l'Ente coordina l'azione degli uffici pubblici e delle istituzioni locali pubbliche e private interessate in via diretta o indiretta alle attività che coinvolgono il porto, nonchè promuove il miglioramento della complessa rete infrastrutturale (come quella stradale e ferroviaria), chiamata in misura incisiva al raggiungimento complessivo delle finalità economiche legate all'attività del porto.

Come in precedenza sono state sollevate ampie riserve sull'operato dell'Ente in tema di politica tariffaria, così va ora riconosciuto - quanto agli ultimi indicati fini - che i vertici dell'Ente hanno largamente messo a frutto le elevate doti manageriali, accumulate in anni di pregressa esperienza nel settore portuale, con risultati apprezzabili specialmente sul versante della collaborazione tra i soggetti operanti nello scalo marittimo e tra l'Ente e le imprese portuali.

L'elencazione delle varie azioni di promozione e coordinamento svolte esulerebbe dall'ambito specifico del presente referto.

7.1 - In tale contesto va collocata la realizzazione di significativi traguardi operativi.

Nel 1991 sono state così costituite⁹³ la Savona Terminal srl (che ha realizzato per i prodotti della foresta un deposito coperto di oltre 600 metri quadrati), la Savona Terminal auto, S.p.a. (che ha realizzato con capitali propri una banchina nella Darsena Alti fondali, previa concessione di area demaniale, ai fini di un accosto riservato al traffico di veicoli leggeri e mezzi pesanti) e la MUST S.p.a. per la manipolazione di acciai speciali (60.000 ton-

⁹³ A tale costituzione hanno partecipato tre finanziarie private locali.

nellate nel 1992) in un terminal di proprietà di 2.400 metri quadrati.

E' poi da ricordare il Centro di meccanizzazione, s.r.l., costituita il 24 settembre 1990 tra l'Ente e la Compagnia portuale con un capitale di 500 milioni, sottoscritto in parti uguali, per il razionale utilizzo delle macchine operatrici e delle attrezzature di officine sia della Compagnia che dell'Ente⁹⁴.

Le indicate realizzazioni sul versante della creazione di strutture di servizi nello scalo annoverano anche la costituzione della Reefer Terminal S.p.a.⁹⁵, che con i ragguardevoli risultati raggiunti nel 1992 (370 mila tonnellate di movimentazione di frutta) si è posta secondo l'Ente ai vertici nell'intero bacino del Mediterraneo.

Quanto alla Vado Intermodal Operator S.p.a. (V.I.O.), essa costituisce - a giudizio dell'Ente - l'impresa motore del lancio sul mercato nazionale e internazionale, dell'intero scalo satellite di Vado ligure.

Al riguardo vanno segnalate l'attivazione da parte di detta società delle procedure per l'affidamento in concessione della costruzione e dell'esercizio, ai sensi dell'art.3 della legge 4 agosto 1990, n.240, e successive mo-

⁹⁴ Sotto il profilo contabile è da raffrontare il costo riportato dall'Ente per la gestione diretta di dette macchine (1,14 miliardi nel 1990 e 1,12 miliardi nei primi dieci mesi del 1991) con quello relativo alla gestione societaria (lire 968 milioni nel 1992).

⁹⁵ Il capitale di 1,5 miliardi è detenuto in ragione del 10% (150 milioni) dall'Ente, che in base allo statuto designa il presidente della società. L'oggetto sociale è costituito dalla gestione dell'impianto sbarco-imbarco ed attività connesse di prodotti alimentari. Il conto patrimoniale di detta società ha esposto nel 1992 attività per 24,7 miliardi e un utile netto d'esercizio di 105,4 milioni (nel 1991, rispettivamente, 21,87 miliardi e 225,8 milioni).

dificazioni delle infrastrutture relative all'interporto di Vado ligure⁹⁶ e, in particolare, la definizione di un primo accosto alle calate Nord⁹⁷.

7.2 - In sintesi, è dato constatare - secondo quanto si legge nella relazione amministrativa al consuntivo 1992 - che "grandi impianti, taluni di importanza europea, costituiscono l'ossatura centrale del sistema: silos per cereali ed auto; terminali per carbone, cellulosa e frutta, depositi petroliferi".

L'unita tabella n.8 offre un quadro della movimentazione complessiva dello scalo di Savona dal quale risulta che la stessa si è attestata oltre i 12,5 milioni di tonnellate nei primi due anni ed ha superato i 13,5 milioni di tonnellate nel 1992, livello questo mai raggiunto dal 1981 in poi, recedendo poi nel 1993 a 12,50 milioni di tonnellate (-8%).

⁹⁶ Come prescrive la norma, l'indicato affidamento è possibile solo nei confronti di enti pubblici o società per azioni e a tal fine la predetta V.I.O. ha promosso la costituzione della "Vado Interporto S.p.a.", sollecitando l'ingresso nella medesima, dell'Ente porto di Savona, che con delibera n.104 del luglio 1991 - condivisa dal collegio dei revisori dei conti, nonché dal Ministro vigilante e da quello del tesoro (cfr. fax n.173572 in data 19.X.1991 della R.G.S.) - ha stabilito di partecipare nella misura del 5% (1,5 mld.) mediante conferimento di beni patrimoniali. Il conseguente conferimento tuttavia non è ancora avvenuto a motivo dei ritardi applicativi della cennata legge n.240 connessi anche a parziali mutamenti della medesima inseriti in vari decreti legge emanati in materia di parcheggi e di trasporto, rinnovati con cadenza biennale, l'ultimo dei quali è stato il n.220 del 31 marzo 1994 (art.5).

⁹⁷ In vista di tali prospettive e per la realizzazione di una banchina di 150 metri erano state concesse aree portuali alla indicata società, che si è attivata poi per l'ampliamento a 270 metri della banchina stessa, mediante la ricerca di apporti finanziari privati.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 8

RIPARTIZIONE QUANTITATIVA DEL MOVIMENTO COMMERCIALE PER GRUPPI DI MERCI

Qualità delle merci	1990			1991			1992			DIFFERENZA
	SBARCHI	IMBARCHI	TOTALE	SBARCHI	IMBARCHI	TOTALE	SBARCHI	IMBARCHI	TOTALE	
cereali	227547	63950	291497	174048	63285	237333	214020	153902	367922	130589
altri prod. agricoli	175190	1122	174312	263899	9861	273670	533287	54164	587451	91693
derrate alimentari	224869	13363	238232	167937	44723	212660	160326	47160	207486	-4874
comb. minerali solidi	260374	184782	2792156	2984821	145269	3130090	2402227	163406	2765913	-564177
prodotti petroliferi	7341240	117213	7458453	6499973	43712	6543685	7467004	20963	7487967	1146222
minerali metallici	420158	14575	434733	395731	4918	400649	417669		417669	218740
prodotti metallurgici	429446	244079	673525	311672	271526	583198	799933	239027	558960	-21238
minerali non met. estr. costr.	42758	43513	86271	36793	24271	61064	43647	3284	46911	-14133
concreti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
prodotti chimici	4851	39027	43878	35405	56717	92122	31820	28013	59833	-32289
cellulosa e pasta per carta	210241	0	210241	313529	629	314158	363348	2648	366006	33858
carta in rotoli, carte e cartoni	44015	4128	48143	55586	1099	56685	71066	452	71518	16773
macchine e veicoli, altre merci	105847	288995	394842	101170	249063	350233	183007	256919	439926	81693
TOTALE COMPLESSIVO	11831536	1016777	12848313	11340474	915073	12255547	12392534	970738	13563992	1310445

La recessione manifestatasi nel decorso anno e la conseguente crisi industriale costituiscono elementi responsabili d'una inversione di tendenza, che dal volume della movimentazione si espande a quello delle risorse realizzate dall'Ente nello stesso anno, come i dati di preconsuntivo inducono a prefigurare in termini di costante precarietà dell'equilibrio finanziario complessivo.

E tali negative vicende si aggiungono alla perdurante mancata soluzione di gravi problemi infrastrutturali (autostradali, stradali e ferroviarie), che certo non contribuisce in termini di maggiore affidabilità dello scalo e di più stabile superamento della concorrenza⁹⁸: prioritari fra tutti appaiono l'urgente raddoppio della linea ferroviaria di Finale ligure-San Lorenzo a mare, data l'importanza strategica del potenziamento della stessa, e il contestuale trasferimento della medesima a monte, nonché analoghi interventi sulla linea costiera della Savona-Ventimiglia, ritenuta dallo stesso Ministero dei trasporti e dall'Ente ferrovie opera prioritaria nazionale con un costo di ristrutturazione valutato in 1.250 miliardi⁹⁹.

⁹⁸ Da specifico prospetto statistico allegato ai consuntivi emerge che il flusso prevalente delle merci via terra privilegia il percorso stradale, donde l'esigenza di un alleggerimento dello stesso mediante potenziamento di quelli ferroviario e autostradale.

⁹⁹ Nel quadro carico di notazioni non certo positive, quanto alle infrastrutture, costituisce tuttavia elemento apprezzabile, sebbene in una non ravvicinata prospettiva, l'inserimento nella recente delibera CIPE relativa alla individuazione delle iniziative riconosciute di interesse comunitario e da realizzare in venti porti italiani, mediante cofinanziamento CEE, dei lavori per la realizzazione nel porto di Vado (per lotti funzionali) della Darsena Alti fondali, per il potenziamento, per stralci funzionali, della viabilità tra il porto di Vado e la rete autostradale e per il ripristino strutturale della sopraelevata portuale di Savona, nonché dello studio di fattibilità relativo al potenziamento della viabilità tra lo scalo di Savona e la rete autostradale.

Alla luce di tale complessiva situazione le prospettive per l'anno in corso non possono non risentire delle caratteristiche fondamentali di un bacino industriale che è deteriorato dalla situazione finanziaria delle imprese, dalla limitatezza degli investimenti, dal numero esiguo di aziende in grado di competere sul mercato internazionale, pur in presenza di una consistente svalutazione della lira, nonché di una emergenza occupazionale che colloca la Liguria ad un tasso di disoccupazione di oltre il 10%, prima perciò del Piemonte (9,6%) e della Lombardia (7,3%), secondo stime formulate dall'Ente, che perciò, si è assegnato per l'anno in corso l'obiettivo - invero problematico e perciò ambizioso - della tenuta delle posizioni raggiunte nel 1993.

8. - Attività di elaborazione e proposta in tema di pianificazione portuale sul territorio.

8.1. - L'art.3 n.1 della legge istitutiva affida all'Ente il compito di elaborare e proporre, d'intesa con gli enti locali interessati, il piano di destinazione e di uso delle aree, nonché il piano regolatore del porto, sulla base delle previsioni contemplate nel piano di sviluppo economico regionale e della linea di sviluppo dei porti, indicando la priorità di attuazione delle nuove opere e degli impianti.

Nel periodo in esame nessuna variante al piano regolatore del porto¹⁰⁰ è stata apportata, l'ultima rimanendo quella proposta nel 1987 dal consiglio d'amministrazione (al Ministro dei lavori pubblici), d'intesa con i comuni

¹⁰⁰ Approvato a suo tempo con D.M. 10268 del 15 febbraio 1962 e successive modificazioni.

interessati, in ordine all'imboccatura del bacino di Savona: con tale variante fu limitato il prolungamento del molo sopraflutti ai soli lavori di completamento della testata, con conseguente incremento dei fronti di acquisto e delle aree operative e con la possibilità di accogliere nella darsena alti fondali navi della portata di 150.000 tonnellate¹⁰¹.

Peraltro, nel quadro del collegamento tra la struttura portuale e le istituzioni locali è da ricordare la rilevanza esplicita dalla disciplina posta dallo specifico strumento di pianificazione urbanistica sovracomunale e cioè dal piano regolatore intercomunale savonese (p.r.i.s.)¹⁰².

Secondo l'art.15 di detto piano il progetto del sistema portuale dovrà essere elaborato e predisposto dai comuni del p.r.i.s. d'intesa con le autorità amministrative istituzionalmente competenti (e cioè l'Ente porto) e ad ogni modo, detto progetto si articolerà in piani particolareggiati da approvarsi secondo le procedure previste dalla legge urbanistica, si da valutare le coerenze e disciplinare le connessioni con la struttura urbana e industriale.

Sono riemerse nel periodo in esame le ricorrenti divergenze tra l'Ente e i comuni interessati in ordine al coordinamento di tale disciplina con quella recata dalla legge istitutiva dell'Ente, quanto alla individuazione del soggetto che assume la iniziativa ai fini dell'intesa, nonché all'individuazione dell'Ente competente per l'approva-

101 Per ulteriori dati e notizie si fa rinvio alla relazione di questa Sezione sugli esercizi 1984-1986, paragrafo 9.

102 I comuni interessati sono quelli di Savona, Vado, Bergeggi, Quiliano, Albisola superiore e Albissola marittima.

zione¹⁰³, sebbene in passato i diversi orientamenti fossero stati sempre poi superati finendosi per riconoscere prevalenza (sulla disciplina amministrativa) alla disciplina posta con la legge istitutiva dell'Ente.

L'occasione per il riaffiorare dell'esposta divergenza è stata offerta da due iniziative assunte dall'Ente, che non sono ancora pervenute, anche per questo, a conclusione.

La prima ha riguardo al piano particolareggiato delle aree della calata Boselli¹⁰⁴ e l'altra all'adeguamento del piano particolareggiato del bacino di Vado ligure¹⁰⁵ la cui prima fase è scaduta nel dicembre 1993.

Occorre pertanto provvedere al rinnovo del piano particolareggiato, definendo le parti ancora da attuare ed inserendo, se del caso, le modifiche ritenute utili.

Il superamento delle perplessità delle quali si è fatto cenno è da ritenere ora facilitato anche dalla disciplina delle leggi di riforma, che merita una sia pur sintetica illustrazione.

¹⁰³ Secondo il citato art.15 l'iniziativa spetta ai comuni e l'approvazione alla regione, mentre, secondo la legge istitutiva dell'Ente, rispettivamente, all'Ente stesso e al Ministero dei lavori pubblici.

¹⁰⁴ Il piano è stato deliberato dall'Ente con atto consiliare n.67 del 22 dicembre 1992, modificato con successiva delibera del 22 dicembre 1993. e prevede (a costi 1993) interventi per complessivi 6,7 miliardi, nonché durata quinquennale a partire dal 1994 e si riferisce a 7,9 ettari, dei quali 1,66 di nuova formazione, successivamente aumentati a 10,5 ettari.

¹⁰⁵ L'adeguamento - deliberato con atto consiliare n.116 del 22 dicembre 1993, modificativo di quello a suo tempo adottato nel giugno 1984 per l'originario piano particolareggiato - tiene conto, in particolare dell'inserimento della struttura interportuale definita dalla legge n.240/1990, della riduzione della volumetria del Terminal contenitori e dell'assetto definitivo della viabilità e dei varchi doganali.

8.2 - La legge di riforma ha introdotto, infatti, innovazioni di rilievo nell'intera materia (art.5).

La più significativa attiene appunto al decentramento istituzionale in tema di adozione dei piani regolatori del porto.

Il ruolo dell'istituzione portuale non sarà propositivo - come quello dell'Ente - ma è diventato co-decisionale, dato che a termini dell'art.5, comma 3, detto piano è "adottato dal Comitato portuale previa intesa con il comune o i comuni interessati".

Allo Stato è stata attribuita una competenza di minor rilievo, in considerazione che la delibera di piano è sottoposta solo al parere del consiglio superiore dei lavori pubblici (mediante procedura di silenzio-assenso) ed altresì alla valutazione dell'impatto ambientale, ma la definitiva approvazione compete alla regione e non più al Ministero dei lavori pubblici.

La legge di riforma prescrive poi che il piano regolatore portuale¹⁰⁶ non può contrastare con gli strumenti urbanistici vigenti, ma tale vincolo non pare possa rendere difficoltosa l'intesa - che in effetti è stata sempre raggiunta sino ad ora nonostante le cennate perplessità - an-

¹⁰⁶ Il contenuto di detto piano è individuato nella delimitazione dell'ambito portuale, nella definizione dell'assetto complessivo del porto (e perciò anche delle aree destinate alla produzione industriale, all'attività cantieristica, e alla infrastrutture stradali e ferroviarie) e nella indicazione delle caratteristiche e della destinazione funzionale delle aree interessate. Pare che all'elencazione contenuta nel comma 1 dell'art.5 - sebbene da interpretare in senso estensivo - debba riconoscersi carattere tassativo, in quanto la potestà pianificatoria dell'Autorità portuale, benchè cogestita con il comune, costituisce sempre un limite alla competenza istituzionale in materia di disciplina del territorio propria di quest'ultimo.

che in considerazione non solo del fatto che del Comitato portuale faranno parte presumibilmente i sindaci di Savona, Vado ligure e Albissola marittima, ma altresì in ragione della natura stessa del piano regolatore portuale, che, come è noto, ha riguardo solo ad aree marittime e non coinvolge interessi di terzi.

8.3 - La legge di riforma ha introdotto una innovazione di portata storica, quella relativa alla classificazione dei porti, in adesione alle istanze espresse dal P.G.T. e ai lavori di apposita Commissione, incaricata con legge¹⁰⁷ di predisporre un progetto organico di riforma degli ordinamenti portuali.

Al riguardo va sottolineato l'aspetto più rilevante e cioè l'adeguamento dei parametri alla dinamica delle possibili tipologie, funzioni e caratteristiche dimensionali dei porti.

In particolare, il volume del traffico commerciale di ciascun porto ai fini dell'inquadramento dello stesso in una delle varie classi, non è più predeterminato per legge¹⁰⁸ - ed esposto perciò maggiormente nel decorso del tempo a variazioni inflattive con conseguenti passaggi di vari porti nelle classi più elevate - ma identificato mediante la più agile normazione ministeriale¹⁰⁹, anche se

¹⁰⁷ Art.4 D.L. n.859 del 20 dicembre 1984, convertito, con modificazioni, dalla legge n.20 del 17 febbraio 1985 e successive modificazioni.

¹⁰⁸ Cfr. art. 2 r.d. 2 aprile 1885, n. 3095 ed i seguenti limiti minimi di traffico espressi in tonnellate = 250.000 (1^a classe), 25.000 (2^a classe), 10.000 (3^a classe).

¹⁰⁹ L'iter di detta normazione ministeriale consta anche di una fase consultiva a livello regionale e di altra a livello di commissioni parlamentari competenti per materia e per entrambe è previsto che il parere si intende favorevole, se non reso entro un certo termine.

limitata da precisi criteri posti dalla legge stessa, circa, oltrechè la valutazione dell'entità del traffico globale del porto, circa anche la capacità operativa dello scalo, nonchè il livello e l'efficienza dei servizi di collegamento con l'entroterra (art.4, c. 4°).

Ad ogni modo, l'indicato aggiornamento dei criteri di classificazione dei porti, se è prevedibile che non influirà sull'attuale appartenenza del porto di Savona alla prima classe, stabilita da un provvedimento emanato a suo tempo nel 1888¹¹⁰, varrà certamente a favorire sul piano generale la concentrazione delle risorse finanziarie dello Stato nei porti di maggiore rilevanza, a correzione delle precedenti decisioni di spesa, ancorate agli inflazionati parametri, or ora ricordati.

Del resto, a tal riguardo la legge di riforma non solo ha aggiornato e completato, come detto, i criteri di classificazione, ma ha anche articolato i porti economici, quelli cioè della categoria II (quelli per la difesa militare sono rimasti compresi nella I categoria), a seconda dell'ampiezza della loro rilevanza, internazionale (classe I), nazionale (classe II) o regionale-interregionale (classe III): cfr. art.4.

E tale articolazione è poi funzionale alla individuazione delle opere portuali da realizzare a carico dello Stato, identificati in quelle ricadenti nei soli porti con rilevanza economica internazionale o nazionale, ma - a differenza della disciplina contenuta nell'art.88, n.1 del D.P.R. n. 616/1977 - a condizione che le opere consistano

¹¹⁰ Come già precisato nella tabella 8, la movimentazione complessiva delle merci è stata di tonnellate: 12,8 milioni (1990); 12,25 milioni (1991), 13,56 milioni (1992) e 12,5 milioni (1993), importi questi nei quali le rinfuse liquide sono quantificabili in una misura collocabile mediamente sul 50%.

in opere di "grande infrastrutturazione", all'uopo individuate dalla legge stessa (art.5, c. 9).

Anche tale disciplina dovrebbe contribuire ad una impostazione degli interventi dello Stato secondo criteri maggiormente selettivi e non più "a pioggia".

8.4 - In tema di realizzazione di opere è da sottolineare un'altra innovazione della legge di riforma, che in sostanza ha facoltizzato le autorità portuali all'esercizio di poteri impositivi.

E' stabilito infatti (art.5, c. 8) che, in luogo o accanto allo Stato, le opere di grande infrastrutturazione innanzi indicate possono essere realizzate anche dalle autorità portuali, le quali "possono imporre soprattasse a carico delle merci imbarcate o sbarcate oppure aumentare l'entità dei canoni di concessione" a copertura dei costi sostenuti per la realizzazione di dette opere.

La norma è diretta ovviamente alla corresponsabilizzazione finanziaria delle categorie imprenditoriali che traggono diretto vantaggio dalla realizzazione delle costose opere di grande infrastrutturazione.

E solo l'esperienza, se ci sarà, comproverà se a motivo delle ripercussioni eventualmente negative - sugli equilibri finanziari delle imprese - connesse all'indicato aggravio tributario, l'innovazione in esame contribuirà ad accrescere la non soddisfacente competitività dei nostri porti.

L'assenza peraltro di criteri limitativi della potestà impositiva in parola da una parte e, d'altra parte, la inesistenza in questa materia, come sarebbe stato opportuno, di un potere approvativo del Ministero vigilante - del quale, per contro, lo stesso risulta titolare, ai sensi dell'art. 12, in ordine a materie di ben minore rilevanza - sono tali da alimentare incertezze, - del resto emerse an-

che nel corso dei lavori parlamentari - sulla portata pratica della innovazione legislativa in esame, anche in relazione all'insorgere di un prevedibile contenzioso.

9. - Attività di gestione di fondi dello Stato e dell'Ente ferrovie.

La legge istitutiva assegna all'Ente il compito di provvedere in base ad apposita convenzione ai servizi idrici, di pulizia ed illuminazione del porto, nonché all'esercizio ferroviario portuale e cioè alle operazioni di scalo, alle manovre ferroviarie e alla manutenzione ed illuminazione degli impianti ferroviari.

L'attività posta in essere dall'Ente in dipendenza di siffatta disciplina merita un cenno a motivo della rilevanza assunta.

9.1 - La legge stabilisce che le spese relative ai servizi idrici, di pulizia e di illuminazione sono a carico del Ministero dei lavori pubblici in base ad apposita convenzione.

Due sono i profili da analizzare in merito, il primo dei quali attiene alla vischiosità delle procedure di spesa seguite da detto Ministero: ne costituisce prova la situazione dei residui attivi formatisi sul capitolo 410 dell'entrate del bilancio dell'Ente.

Dai dati contenuti nell'ultimo consuntivo disponibile, quello del 1992, emerge che è passato a residui l'intero importo accertato di 750 milioni, che si sono aggiunti ai residui degli esercizi precedenti, ammontanti ad oltre 900 milioni, facendo ascendere perciò il livello complessivo a

fine esercizio a 1,65 miliardi, con un incremento di 350 milioni rispetto all'inizio dello stesso¹¹¹.

La tendenza della massa dei residui attivi alla progressiva dilatazione, perciò, evidenzia una grave anomalia nel dispiegarsi dell'intervento ministeriale e induce l'Ente ad onerose anticipazioni a carico del proprio bilancio, che il dettato della legge non solo non prevede, ma esclude, sicchè la Corte non può esimersi dal rilevare siffatto anomalo comportamento del Ministero vigilante.

L'altro profilo che va sottolineato attiene al costo sopportato dall'Ente per tali servizi che - secondo la legge - restano a carico dello Stato in base a convenzione e sembrerebbe, quindi, debbano essere gestiti esclusivamente nei limiti finanziari ivi previsti.

La realtà peraltro non raramente induce l'Ente ad intervenire con propri fondi per ragioni di funzionalità o di urgenza, sicchè la gestione in esame ha scontato di recente un certo concorso finanziario dell'Ente stesso, nonchè in ragione di un'attenuazione del volume delle risorse ultimamente messe a disposizione da parte del Ministero, alla quale non è stato possibile in concreto corrispondere con una pronta contrazione degli interventi¹¹².

¹¹¹ L'andamento in ordine ai due anni precedenti non è dissimile.

¹¹² La gestione dei servizi idrici, di pulizia e di illuminazione ha comportato un'esposizione dell'Ente di quasi 2 milioni nel 1991 e di 166 milioni nel 1992, dei quali è stato chiesto il rimborso al Ministero dei lavori pubblici con deliberazione consiliare, rispettivamente, del 9 luglio 1992 e del 28 maggio 1993, senza, peraltro, ancora alcun esito. Va poi tenuto presente che in ordine al servizio di pulizia è addebitata ai privati una certa parte del costo del servizio, che è risultata del 7,3% nel 1990 (32,6 milioni), del 13% circa nel 1991 (80 milioni) e del 22,6% nel 1992 (96,4 milioni). Siffatta variabile (di anno in anno) incidenza percentuale a carico dei privati pone il problema relativo ad una più ordinata ed obiettiva predeterminazione di criteri di

Sono risultate infatti in alcuno dei consuntivi degli anni in esame (il 1992) variazioni in diminuzione delle entrate (per il 1992, di 150 milioni).

9.2 - Quanto agli interventi relativi all'esercizio ferroviario, nel 1991 si è conclusa la prolungata controversia tra l'Ente e le Ferrovie dello Stato in merito al rinnovo della convenzione, scaduta il 30 giugno 1984, e alla restituzione delle somme che erano state anticipate dall'Ente successivamente a detta scadenza per assicurare la continuità del servizio ferroviario.

Nella nuova convenzione - avente durata triennale e decorrenza dall'1 gennaio 1991 - sono stati determinati l'ammontare dell'importo fisso mensile a carico delle Ferrovie dello Stato (240 milioni), nonché i compensi per la movimentazione dei carri ferroviari¹¹³ e l'adeguamento annuale di tutti i compensi, a partire dal secondo anno, sulla base dell'indice ISTAT.

Con la convenzione stessa si è addivenuti ad un accordo transattivo in ordine alla rifusione delle spese maturate dall'Ente in carenza di convenzione - ammontanti a 15,8 miliardi circa - in forza del quale si è posto fine all'annoso contenzioso mediante il versamento in favore

quantificazione degli addebiti a carico dei privati. Appare poi singolare il fatto che i privati siano chiamati a concorrere solo in ordine al servizio di pulizia, benchè di consistenza finanziaria più rilevante rispetto agli altri servizi (idrici e di illuminazione).

¹¹³ E' stato in proposito stabilito un compenso progressivo che inizia da 185.000 lire per ogni carro ferroviario arrivato o partito dal porto (per i primi 16 mila carri annuali), diventa 225.000 (per i successivi 2.000 carri) e ascende a 260.000 oltre i 18.000 carri annuali.

dell'Ente di una somma pari al 66,5% di detto importo (10,5 miliardi).

Previo parere favorevole del collegio dei revisori dei conti¹¹⁴ lo schema della complessa convenzione è stato approvato con delibera consiliare (del 30 luglio 1991) ed è stato assicurato perciò al bilancio dell'Ente un apporto finanziario di 10,5 miliardi, che ha avuto rilevanza nei conti complessivi dell'Ente stesso relativi al 1991 sotto vari profili, in particolare quello economico, oltre al profilo finanziario, come sarà dato verificare nei paragrafi della successiva Parte IV del presente referto.

9.3 - Secondo la legge di riforma (art.6) alle autorità portuali è affidato il compito della manutenzione delle parti comuni dell'ambito portuale - previa convenzione con il Ministero dei lavori pubblici, sul quale gravano gli oneri - nonché quello della fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale individuati dal Ministro vigilante.

E' al riguardo da sottolineare favorevolmente la prescrizione normativa sulla onerosità (completa) dei servizi generali - diretta a prevenire sotto tale profilo incentivi alle quali corrisponderebbe un onere per la parte pubblica - e sullo specifico potere di approvazione attribuito in materia al Ministero vigilante (art.12, comma 2, lett. c), che varrà ad assicurare per l'avvenire quel necessario coordinamento nella determinazione dei corrispettivi posti a carico dell'utenza che è mancato per il passato, nonché in ordine ad altro settore (quello della determinazione delle tariffe).

¹¹⁴ Detto organo di controllo ha fondatamente ritenuto la transazione preferibile ad una soluzione di carattere giudiziale.

Merita poi di essere segnalata sotto un duplice profilo la prescrizione (art.6, c.5) per la quale sia il compito relativo alla manutenzione delle parti comuni sia quello della fornitura dei servizi generali sono affidati in concessione mediante gara pubblica.

9.3.1 - L'affidamento in concessione della cennata manutenzione libererà l'autorità portuale dai compiti d'intervento diretto dianzi esaminati nel paragrafo 9.1.

Poichè, peraltro, gli oneri sono a carico - in base a convenzione - del Ministero dei lavori pubblici, la eventuale prosecuzione dei ritardi con i quali quest'ultimo ha fino ad ora fatto fronte ai propri impegni finanziari finirebbe per rimbalzare sull'esecuzione della concessione e potrebbe perciò coinvolgere l'Ente in un contenzioso, con conseguenti oneri a suo carico senza alcuna sua responsabilità.

Nell'esercizio delle funzioni di vigilanza il Ministero dei trasporti e della navigazione dovrebbe assicurare, oltre alla uniformità di comportamenti tra le varie istituzioni pubbliche portuali, l'adozione di quelle cautele che prevengano le deprecate evenienze ora delineate.

9.3.2 - La disposizione per la quale la concessione deve essere preceduta da gara pubblica va particolarmente sottolineata perchè si colloca nel nuovo solco normativo aperto - in aderenza a puntuali orientamenti comunitari - particolarmente con il decreto legislativo 19 dicembre 1991 n.406,¹¹⁵ nel quale (art.4) l'obbligo della gara è esteso

¹¹⁵ Tale D.Lvo ha recepito la direttiva comunitaria n.440 del 1989, relativa alle procedure di aggiudicazione degli appalti dei lavori pubblici.

dal settore contrattuale a quello delle concessioni per la esecuzione e la gestione dei lavori pubblici. Quanto alle concessioni di servizi, tipiche del caso in esame, troverà applicazione la disciplina posta in essere dall'intervento normativo comunitario di cui alla recente direttiva del Consiglio CEE n.50 del 1993.

10. - Attività imprenditoriale.

10.1 - La legge istitutiva autorizza l'Ente alla gestione diretta dei mezzi meccanici per l'imbarco, lo sbarco e il movimento in genere delle merci, all'esercizio ferroviario, nonchè alla gestione della stazione marittima passeggeri ed ancora all'esercizio dei magazzini per deposito merci.

Siffatta attività trova riscontro in apposite poste di entrata e di spesa dei bilanci dell'Ente, per le quali si rinvia ai documenti contabili e alle annesse relazioni amministrative ai fini di un approfondimento analitico delle medesime e a quanto anticipato nei paragrafi 5.3 e 5.4 in materia tariffaria a commento dei dati contenuti nella tabella 6.

In particolare, nel prospetto quivi contenuto è stata evidenziata l'onerosità (per l'Ente) delle gestioni innanzi indicate, che si sono concluse con una perdita complessiva attestatasi sotto i 5 miliardi nel biennio 1989-1990, lievitati nel biennio successivo oltre i 6,6 miliardi.

Tali dati di sintesi devono essere tenuti presenti in questa sede, anche se ivi anticipati in ragione dei preponderanti loro collegamenti con la impostazione della politica tariffaria dell'Ente, ivi stesso esaminata, e specialmente con i bassi e non remunerativi livelli delle tariffe a carico dell'utenza.

Siffatte essenziali risultanze si ritiene siano sufficienti a configurare la rilevanza imprenditoriale dell'Ente alla vigilia della sua sostituzione con un ente di sola programmazione, coordinamento, indirizzo e controllo.

10.2 - La cennata sostituzione si realizza - come già anticipato - mediante un procedimento a formazione progressiva, che passa per ben precise tappe, individuate, secondo la legge di riforma, nella modificazione meramente nominalistica dell'Ente in organizzazione portuale (art.2, comma 1, lett. f), nella istituzione dell'Autorità portuale di Savona (art.6, comma 1), nel commissariamento dell'Ente-Organizzazione portuale di Savona all'atto della nomina del presidente dell'Autorità portuale di Savona che diventa commissario (art.20, comma 1).

Seguono poi la trasformazione entro il 31 dicembre 1994 dell'organizzazione portuale in società di persone o di capitali ovvero cooperativa, ad opera del commissario dell'organizzazione stessa (che è anche presidente dell'Autorità portuale) per l'esercizio, in condizione di concorrenza, di attività di impresa portuale o di servizi portuali o di attività di trasporto o in genere industriale (art. 20, c.3), la collocazione presso terzi del capitale della società (già organizzazione portuale) o delle partecipazioni della stessa in altre società, e infine la cessione onerosa delle infrastrutture e dei beni mobili della organizzazione portuale (art.20, c.3 lett. a-b-c).

Come è dato riscontrare l'operazione è complessa e probabilmente la realizzazione della medesima comporterà l'emanazione di ulteriori norme concernenti essenziali profili, taluni dei quali già individuati nel paragrafo 2.9.

La disciplina della legge di riordino non pone alcuna norma indicativa di procedure da osservarsi in tema di ces-

sione onerosa di infrastrutture e beni mobili dell'organizzazione portuale (in atto ancora ente pubblico e successivamente società), sebbene siano di tutta evidenza obiettive esigenze garantistiche e di uniformità dei criteri che saranno seguiti dalle varie organizzazioni portuali.

Quanto al primo aspetto, si ricorda esemplificativamente la disciplina - non applicabile alla materia in esame - relativa alle alienazioni delle partecipazioni dello Stato e degli enti pubblici in società per azioni, nella quale è la legge stessa che espressamente sancisce¹¹⁶, la possibilità che le alienazioni delle partecipazioni stesse siano effettuate "sulla base di trattative dirette" (in alternativa o in concorso con la procedura della offerta pubblica di vendita regolata dalla legge n.149 del 1992) e che non si applica la disciplina della contabilità generale dello Stato in ordine a dette alienazioni e agli atti ed operazioni complementari e strumentali alle alienazioni stesse.

Sotto il profilo della uniformità di criteri non pare determinante - alla stregua della disciplina esistente - la presenza accanto a ciascun presidente di autorità portuale di un esperto (in materia finanziaria e contabile) nominato dal Ministero vigilante, anche se esso varrà in concreto entro qualche misura a suggerire criteri di procedura previamente vagliati dall'autorità ministeriale.

Non è infatti da escludere al riguardo l'eventuale opzione verso differenti vedute da parte del presidente dell'autorità portuale, che in definitiva è titolare in via esclusiva dell'operazione inerente alla privatizzazione, (il medesimo e i due esperti non danno certo vita ad un

¹¹⁶ Cfr. art. 1 del D.L. 31 gennaio 1994, n. 75 (Atto Camera n. 3675 XI Legislatura), che reitera sostanzialmente vari analoghi precedenti decreti legge. e, a sua volta, reiterato con D.L. 31 marzo 1994, n. 216.

collegio). Giova inoltre ricordare che il presidente trae sì la propria legittimazione da un decreto di nomina emanato dal Ministro vigilante, ma tale autorità non è titolare in via esclusiva in ordine a tale nomina - come per contro lo era precedentemente - ma provvede d'intesa con la regione interessata e nell'ambito di una terna di esperti designati uno dalla provincia, uno dai comuni e uno dagli enti camerati interessati sotto il profilo della competenza territoriale della circoscrizione dell'autorità portuale (art.8, c.1).

Nel contesto d'una eventuale integrazione normativa (di qualunque rango) potrebbe essere anche specificato se il testo dell'art.20, comma 3 consente un'interpretazione della norma che non escluda la costituzione anche di società unipersonali a responsabilità limitata derivanti dalla trasformazione delle organizzazioni portuali, (provvisorie e strumentali alle operazioni di privatizzazione), ai sensi del recente decreto legislativo 3 marzo 1993 n.88, emanato in attuazione della legge di delega n.142 del 1992, che ha recepito la XII direttiva CEE n.667 del 1989, concernente le società a responsabilità limitata con un unico socio.

Potrebbe militare in favore dell'indicata ipotesi, la stessa formulazione letterale della disciplina contenuta nell'art.20, comma 3 della legge di riforma, secondo la quale "i presidenti...dispongono la trasformazione delle organizzazioni portuali in società..."e successivamente "a tal fine i presidenti provvedono: a) alla collocazione presso terzi etc.; b) all'incorporazione etc.; c) alla cessione a titolo oneroso etc:".117

117 E' noto, ad ogni modo, che prima di detta modifica del codice civile ad opera del D.Lvo n.88/1993, forme di società con unico socio sono state espressamente previste da speciali disposizioni di legge e proprio in tema di privatizzazioni. Nell'art.15, c.3 del D.L. n.333/92,

PARTE IV

LA GESTIONE FINANZIARIA

11 - I bilanci.

I documenti contabili relativi ai bilanci sono predisposti dall'Amministrazione, presentati al Comitato direttivo e, successivamente, sottoposti all'esame del Consiglio di amministrazione perché provveda a deliberarli entro il 31 ottobre, per la previsione, ed entro il 30 aprile di ciascun anno per i consuntivi.¹¹⁸ Col preventivo, è deliberato anche il bilancio pluriennale (triennale).

I suddetti termini sono stati solo in parte rispettati¹¹⁹. E' da far presente che, per il preventivo 1990, il

relativamente alle trasformazioni in società per azioni dell'IRI, ENI, INA ed ENEL è stato stabilito che "il Ministro del tesoro eserciterà i diritti dell'azionista d'intesa con i Ministri...". Identica formulazione normativa è stata di recente adoperata (art.3 c.2 D.L. 9 marzo 1994, n.166) per le società da costituire ai fini della gestione degli impianti idrici realizzati con l'intervento straordinario nel Mezzogiorno, espletata dall'Agensud fino alla recente soppressione della stessa. Nella legge n.84/1994, peraltro, manca una analoga esplicita formulazione normativa in tal senso.

¹¹⁸ Il procedimento, disciplinato dall'art. 9 della legge istitutiva dell'Ente, è stato modificato - quanto al termine del bilancio preventivo (in precedenza fissato al 30 settembre) - dall'art. 6, co. 4, D.L. n. 873 del 1986.

¹¹⁹ BILANCIO PREVENTIVO

1990=	30/11/89 (esercizio provvisorio)
	11/5/90 (1 ^a rielaborazione)
	31/7/90 (2 ^a rielaborazione)
1991=	18/1/91 (esercizio provvisorio)
1992=	31/10/91

CONTO CONSUNTIVO

1990=	30/4/91
1991=	8/5/92 (presentato in data

successiva al 30/4/92 in quanto con il D.L. n. 174/1992

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ministero vigilante ha formulato osservazioni che hanno richiesto due rielaborazioni del documento contabile; nelle more, dal predetto dicastero, è stato autorizzato l'esercizio provvisorio in base all'art. 6 co. 3, della legge n. 26/87. Per il preventivo 1991, invece, non avendo l'Ente deliberato in tempo il documento contabile, il Ministero vigilante, in data 16/1/1991, ha autorizzato l'esercizio provvisorio sulla base del preventivo 1990.

Tempestive, in genere, sono state anche le variazioni alle iniziali previsioni.

I preventivi ed i consuntivi per gli esercizi in esame hanno riportato l'approvazione del Ministero vigilante¹²⁰, su conforme parere favorevole del Ministero del Tesoro.

I termini dell'approvazione ministeriale avrebbero dovuto essere, in qualche caso, tempestivi, atteso che, oltre a rispondere ad un preciso obbligo giuridico, la pronuncia stessa costituisce, specie per il preventivo, necessaria condizione per la regolarità dell'azione degli organi volitivi dell'Ente - soprattutto circa l'effettuazione delle spese - in quanto si pone come ordinata premessa dell'attività gestionale ed evita l'instaurarsi delle gestioni di fatto.

sono stati prorogati i termini statutari per consentire alcuni adempimenti di natura fiscale).

1992= 29/4/93.

120 BILANCIO PREVENTIVO

1990=	telex	5194539	del	22/10/90
1991=	"	5191639	"	29/5/91
1992=	"	51924	"	15/1/92

CONTO CONSUNTIVO

1990=	telex	5192852	"	19/7/91
1991=	"	5193434	"	11/8/92
1992=	"	612153	"	4/8/93

I dati dei bilanci corrispondono alle risultanze delle scritture tenute dall'Ufficio Ragioneria e riflettono, sotto l'aspetto formale, l'impostazione dettata dalla legge 5/8/78 n. 468 nonché le disposizioni del codice civile in materia, cui l'ente deve attenersi quale ente pubblico economico.

Il sistema di "tesoreria unica", istituito a norma della legge 29/10/84 n. 720 e successive modificazioni, ha trovato piena applicazione presso l'Ente dal novembre 1987.

Nel corso dell'esercizio 1989 si è dato, invece, avvio al sistema di contabilità analitica, e relativo controllo di gestione, entrato in funzione nel 1990.

Vengono così applicati tre sistemi contabili: il finanziario - il civilistico e l'analitico, con diversi metodi di registrazione e risultati specifici per ciascun tipo di gestione.

Per quanto riguarda la contabilità finanziaria, erano state già fin dal 1989 apportate alcune modifiche¹²¹ a procedure, non strettamente attinenti al sistema contabile pubblico, a suo tempo introdotte per motivi di corrispondenza dei dati.

Ne consegue che i dati rielaborati e ricostituiti, secondo gli schemi della contabilità pubblica, non presentano più corrispondenza con quelli civilistici in quanto ognuno segue e rispetta norme di legge diversificate.

In ogni caso, pur nella loro disparità, i risultati finali che non si riferiscono a quello economico di gestione (che rimane sempre univoco), rispecchiano l'andamento dell'Ente nella sua struttura economico/patrimoniale realizzata con metodologie contabili diverse.

¹²¹ Furono, ad esempio, ripristinati gli schemi specifici, rielaborando soprattutto la situazione patrimoniale, cioè il prospetto più modificato in funzione della sua uniformità con il bilancio civilistico.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 9

(in milioni di lire)

SCOSTAMENTI TRA: PREVISIONI DEFINITIVE ED ACCERTAMENTI	1989	1990	1991	1992
Previsioni definitive	79 451	85.555	68 905	101 683
Accertamenti	55 340	67.934	67 934	85 923
Differenze in milioni di lire tra stanziamenti assesiati e accertamenti	-24 111	-17.621	-971	-15 760
in %	-30,35	-20,60	-1,41	-15,5
d cui:				
partite correnti	-1 692	-1.875	-107	-716
movimenti in conto capitale	-17 335	-15.762	-362	-9 596
partite di giro	-5 084	-16	-502	-5 448
SCOSTAMENTI TRA: PREVISIONI DEFINITIVE ED IMPEGNI				
Previsioni definitive	33 677	86.156	65 943	104 865
Impegni	39 430	68.535	64 630	39 125
Differenze in milioni di lire tra stanziamenti assesiati e impegni	-24 247	-17.621	-1 313	-15 760
in %	-23,98	-20,45	-2,00	-15,03
d cui:				
partite correnti	-1 912	-2.607	-624	-1 544
movimenti in conto capitale	-17 231	-15.030	-187	-8 768

Gli scostamenti tra previsioni definitive ed accertamenti ovvero impegni (cfr. in proposito tab. n.9) rivelano una riduzione, rispetto al triennio precedente, sopra tutto nell'esercizio 1991, come la Corte aveva auspicato nel precedente riferito¹²². Il fenomeno è da correlare alla definizione della convenzione con l'Ente ferrovie - come più avanti sarà precisato - avvenuta nel 1991. Permane l'invito in linea generale a ridurre al minimo detti scostamenti mediante le opportune e tempestive variazioni ai sensi della normativa giuscontabilistica.

In tale contesto è da porre in evidenza come, nel 1990 (ma anche nel 1992), gli scostamenti abbiano riguardato, così per le entrate che per le uscite i movimenti in conto capitale: in particolare nel 1990, per le entrate, i capitoli 700, 820 e 850 (contributi dello Stato= -14,8 miliardi, assunzione mutui= -978 milioni e depositi di terzi a cauzione= -147 milioni) e per le uscite i capitoli 560, 640, 810 e 890 (acquisto immobili ed opere portuali con finanziamento pubblico= -8,8 miliardi, impianti portuali= -6 miliardi, rimborso mutui= -100 milioni, restituzione depositi di terzi a cauzione= -147 milioni).

12. - Valutazione complessiva dei risultati.

12.1 - Le previsioni - formulate nella precedente relazione¹²³ - improntate a valutazioni negative sui risultati presumibili relativi al triennio 1990/1991 - si sono sostanzialmente avverate, anche se dal prospetto riepilogativo di cui alla tabella 10 emerge un miglioramento -

¹²² Relazione 1987/1989, cit., par. 9.2.3.

¹²³ Cfr. paragrafo 9.2.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 10

PROSPETTO RIEPILOGATIVO	1989	VAR. %	1990	VAR. %	1991	VAR. %	1992	VAR. %
	Avanzo (+) O disavanzo (-)							
- competenza	-4.090	-2624,7	-601	+85,4	+3.305	+850	-3.202	-196,9
- amministrazione	+601	-85,4	+32	-94,7	+3.202	+5906,3	+1.009	-63,4
- economico	-5.971	-2,1	-7.643	-26,1	+3.649	+147,8	-7.458	-304,4
Patrimonio netto	-47.921	-65,6	-55.574	-16	-51.927	+7	-59.395	+14,37
Residui attivi	11.705	+18,3	30.006	+156,3	8.562	-71,5	23.069	+169,4
Residui passivi	11.976	+18,4	26.665	+122,7	10.844	-59,4	22.478	+107,28

rispetto alle proiezioni pluriennali 1990/92 - tanto che, per la prima volta dal 1986, il risultato economico torna ad essere positivo nell'esercizio 1991 con un avanzo di lire 3.649 milioni. Tale miglioramento infatti non segna l'inizio di una inversione di tendenza, dato che il 1992 si conclude con un disavanzo di lire 7.458 milioni e ciò perchè l'avanzo dell'anno precedente è da rapportare essenzialmente alla conclusione delle pendenze con l'Ente ferrovie concernenti il servizio delle manovre ferroviarie¹²⁴.

Quanto alla situazione finanziaria, ad analoghe considerazioni induce l'analisi dei relativi dati.

Solo nel 1991 per la suindicata ragione il saldo è stato di segno positivo e quello negativo degli altri due esercizi per di più sarebbe stato di dimensioni superiori, ove non si fosse proceduto alla contrazione di apposito mutuo di ripianamento del deficit (lire 9.500 milioni nel 1990 e 5.665 milioni nel 1992) oltre all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.

Per la situazione amministrativa è la prevalenza degli incassi, rispetto ai pagamenti, che determina un soddisfacente avanzo di cassa al 31/12/1991, il massimo registrato nel periodo in esame.

Un persistente dato negativo è costituito dall'appesantimento complessivo, in confronto al precedente referto, del deficit patrimoniale che dai 48 miliardi circa del 1989 cresce a 55,5 milioni nel 1990, anche se regredisce a quasi 52 miliardi nel 1991; alla fine del 1992 infatti il deficit torna a crescere, risultando di oltre lire 59 miliardi.

L'andamento complessivo dei residui evidenzia una brusca impennata nel 1990 ed altrettanto, più sensibile, dimi-

¹²⁴ Cfr. paragrafo 5.4 della precedente relazione.

nuzione nell'anno seguente, seguita poi da un rialzo nel 1992, ancorchè con valori inferiori a quelli del 1990.

Sono, comunque, i residui attivi maggiormente interessati al fenomeno. E' da far presente, peraltro, che il saldo positivo, con discreto scarto, del 1990 interrompe la serie negativa perdurante dal 1987, che si ripropone anche nel 1991, ma ritorna positiva nel 1992.

12.2 - Passando all'analisi dei maggiori aggregati, giova rammentare che le principali entrate dell'Ente sono costituite dai proventi dei servizi traffico merci (circa 22 miliardi nel primo biennio e 25 miliardi nel 1992) e carri ferroviari (oltre 3,2 miliardi nello stesso primo periodo e 5 miliardi nel 1992), dai canoni demaniali (che lievitano dai 2,3 miliardi del 1990 ad oltre 3,2 miliardi del 1991 e a 3,3 miliardi del 1992), dal contributo ordinario dello Stato (2 miliardi) e dalle quote di tasse portuali destinate al pagamento della quota di interessi passivi sui mutui (2,4 miliardi).

Si segnalano, inoltre, le entrate (di complessivo maggiore importo) derivanti da accensione di prestiti, il cui significativo incremento, nel 1990 e nel 1992, trova una sua particolare spiegazione nell'assunzione del già indicato mutuo a ripiano¹²⁵, nonché le entrate in conto capitale, l'incremento delle quali è connesso ai maggiori trasferimenti dallo Stato per esecuzione di opere portuali (vedasi in particolare il capitolo 700 in relazione al contributo legge 843/78 P.R. Savona e legge 887/84): 5.801 milioni (1990); 13.120 milioni (1991) e 25.678 milioni (1992).

¹²⁵ Il ricavo del mutuo, di lire 9,5 miliardi, accertato nel 1990, risulta inserito tra i residui attivi dello stesso anno, perchè riscosso nel 1991. Lo stesso dicasi per il 1992.

Tra le spese più onerose si menzionano, in primo luogo, quelle sostenute per prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali (giunte ad oltre 20 miliardi circa nei primi due esercizi e ad oltre 24 miliardi nel 1992), gli emolumenti fissi al personale (attestatisi sui 14 miliardi circa) comprensivi degli oneri assistenziali e previdenziali (ormai vicini a lire 4 miliardi), le spese per estinzioni di mutui e anticipazioni (che si avvicinano a lire 3 miliardi nel 1990, raggiungono lire 3,75 miliardi nel 1991 e toccano lire 9,8 miliardi nel 1992)¹²⁶ e gli emolumenti variabili al personale, una parte dei quali è costituita dal premio di produttività (che da lire 1,6 miliardi sono passati a lire 1,8 miliardi nel 1991 e lire 1,9 miliardi nel 1992).

Quale riflesso delle spese per mutui e anticipazioni sono da segnalare i relativi interessi che dagli oltre 2 miliardi del 1990 giungono ad oltre 3 miliardi nel 1991 e a 3,25 miliardi nel 1992.

Le spese in conto capitale denotano oscillazioni, nei singoli capitoli, dall'uno all'altro esercizio; sono, tuttavia, da segnalare per la loro consistenza e continuità le uscite per "acquisizione di immobili ed opere portuali (capitolo 560) con finanziamenti dello Stato" (in aumento da lire 3,2 miliardi a miliardi 13,4 nel 1992) ed altresì le spese per impianti portuali (cap. 640) sempre finanziate dello Stato, giunte a 9,46 miliardi nel 1992).

Le suesposte risultanze, concernenti il triennio in esame, sono tali, nonostante il loro contenuto, da non aver determinato il ricorso ad eventuali provvedimenti ministe-

¹²⁶ Di tale importo 5,3 miliardi circa sono costituiti da rimborso di mutui e 4,75 miliardi dal rimborso delle anticipazioni cui l'Ente è stato costretto per lo slittamento al 1993 dell'incasso del cennato mutuo a ripiano.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

riali di decadenza degli amministratori (art. 5, co. 2, della legge n. 26/1987), e ciò sia per la ritenuta idoneità, (cfr. paragrafo 2.11) secondo i Ministeri vigilanti, del ricorso al mutuo (di ripiano) diretto appunto a prevenire disavanzi finanziari, sia per l'obbligo dell'indicata misura sanzionatoria circoscritto dalla norma agli esercizi dal 1988 al 1991.

Il rigoroso giudizio testè formulato non può apparire in contrasto con le positive componenti del consuntivo 1991, posto che, come già accennato, esse sono sostanzialmente influenzate dall'introito di ben lire 10.500 milioni¹²⁷ provenienti dall'Ente ferrovie a seguito di specifica transazione, che ha concluso la annosa vicenda concernente il rinnovo della convenzione - scaduta nel giugno 1984 - per il servizio manovre ferroviarie. Aggiungasi che, nello stesso esercizio, l'Ente ha anche incamerato sia lire 9.500 milioni dalla Cassa di Risparmio di Savona - quale mutuo in Ecu, contratto al termine dell'anno precedente per assicurare il pareggio di quella gestione¹²⁸ - sia lire 3.000 milioni rivenienti da un pregresso mutuo di investimento contratto con il Crediop.¹²⁹

¹²⁷ Capitolo 220 delle entrate correnti.

¹²⁸ Art. 4 bis del D.L. 22/1/90 n. 6, aggiunto con la legge di conversione 24/3/90 n. 58, che ha consentito agli enti portuali di accendere mutui, ai fini del ripianamento dei disavanzi di gestione, previa autorizzazione del Ministro della Marina Mercantile.

¹²⁹ La situazione (passiva) della consistenza dei mutui ed anticipazioni bancarie è la seguente in ciascun esercizio (in milioni di lire):

	1990	1991	1992
Consistenza iniziale	16.600	13.600	22.500
Rimborsi (quota capitale)	3.000	3.600	5.300
Consistenza finale	13.600	22.500*	22.865

*(l'importo comprende lire 12.500 milioni riscossi nell'esercizio).

Se sul versante delle entrate sono da registrare, dunque, siffatti apporti peraltro aventi natura straordinaria, debesi riconoscere che, nonostante l'economizzazione di talune aliquote degli stanziamenti di spesa previsti in bilancio, l'Ente ha continuato a registrare uscite di parte corrente in costante aumento, essendo esse passate da 39,7 miliardi (1990) a circa 42 miliardi (1991) e a 46,5 miliardi circa nel 1992.

13. - L'analisi dei dati: il rendiconto finanziario.

Si espongono i dati finanziari dei consuntivi a seconda della provenienza delle varie entrate e la destinazione economica delle risorse, secondo cioè la classificazione per titoli (cfr. tabelle n.11 e n.12) e successivamente in funzione della natura delle entrate e dell'analisi economica delle spese, cioè secondo la classificazione per categorie (cfr. tabelle n.12 e n.13).¹³⁰

Si intendono in questa sede richiamate le considerazioni particolari svolte nel precedente paragrafo in connessione con le valutazioni d'ordine generale ivi esposte, mentre si premettono ora taluni cenni circa i rapporti tra

Per estinguere detti mutui l'Ente ha sostenuto i seguenti oneri annuali (in milioni di lire):

	1990	1991	1992
quota capitale	3,0	3,6	5,0
quota interessi	1,8	2,5	3,2
Totale	4,8	6,1	8,2

¹³⁰ I documenti di bilancio degli enti portuali prescindono dalla classificazione (per sezioni) funzionale delle spese, diretta all'identificazione del costo di ogni funzione o servizio.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB.11
RENDICONTO FINANZIARIO
(in milioni di lire)

ENTRATE	1989	%	1990	%	1991	%	1992	%
trasferimenti correnti	4.629	6	4.644	7	4.644	7	4.644	5
altre entrate correnti	37.555	68	30.246	44	43.544	64	38.050	44
alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti	83	-	-	-	187	-	9	-
entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	3.901	7	5.801	9	13.120	19	25.720	30
entrate derivanti da accensione di prestiti	5.365	10	9.526	14	105	0	10.248	12
partite di giro	3.806	7	17.716	26	6.334	10	7.252	9
TOTALE	55.339	100	67.933	100	67.934	100	85.923	100
SPESE								
spese correnti	45.418	78	39.757	58	41.926	65	46.485	53
spese in c/capitale	3.665	6	8.098	12	12.614	19	25.510	27
spese per estinzione di mutui e anticipazioni	6.540	11	2.963	4	3.755	6	9.878	11
partite di giro	3.806	7	17.716	26	6.334	10	7.252	9
TOTALE	59.429	100	68.534	100	64.629	100	89.125	100
avanzo(+) o disavanzo(-) finanziario di competenza	-4090		-601		+3.305		-3.202	
variazioni %	(-2.625)		(+85,4)(*)		(+650)		(-196,68)	

previsione e realizzazione delle medesime - rese possibili dalla presenza negli indicati prospetti delle poste previsionali originarie ed assestate - con le evidenti connessioni in tema di attendibilità dei bilanci previsionali.

In sintesi sono da porre in evidenza al riguardo risultati discontinui tra un anno e l'altro, dato che la realizzazione delle previsioni è stata del tutto soddisfacente nel 1991, mentre negli altri due anni si è attestata su livelli notevolmente inferiori.

Quanto alle entrate, infatti, l'aliquota degli accertamenti risulta del 79,4% (1990), del 98,6% (1991) e dell'84,5% (1992); corrispondente è stata la percentuale degli impegni (rispettivamente, 79,5%, 98% e 79,5%).

Alla base della rilevata discontinuità è da porre l'andamento dei trasferimenti in conto capitale dello Stato, che solo nel 1991 sono stati tempestivi.

Sempre in tema di previsioni e di trasferimenti statali, andrebbe meglio adeguato in corso d'esercizio l'ammontare delle previsioni, anche onde evitare risultanze singolari, come quella relativa alle entrate del 1990¹³¹

13.1 - Dopo la flessione verificatasi nel 1989, le entrate e le uscite complessive si incrementano nel 1990 (con variazione percentuale più rilevante per le prime) a causa, sopra tutto, delle partite di giro e, in minore misura, dei movimenti in conto capitale; i movimenti di parte corrente

¹³¹ Tali entrate originariamente previste in 74,8 miliardi, gradualmente variate (anche sul finire dell'esercizio) e divenute 85,5 miliardi, sono risultate accertate invece per circa 68 miliardi, importo che è inferiore perfino a quello originario. Anche in tale caso alla base è da assumere la posta relativa ai cennati trasferimenti statali, previsti in 20,5 miliardi, ma non adeguata neppure in sede di ultima variazione di bilancio (decisa verso la fine dell'esercizio) alle concrete realizzazioni, risultate di appena 5,8 miliardi.

subiscono, invece, flessioni del 17,29% per le entrate e del 12,46% per le spese.

Nel 1991 le entrate complessive si mantengono stabili (rispetto al 1990), mentre le corrispondenti uscite diminuiscono del 5,70%: questo dato non deve, tuttavia, indurre a valutazioni improprie, poiché aumentano le uscite sia correnti (+5,45%) sia in conto capitale (+48%). Il risultato complessivo di esercizio è, dunque, influenzato dalla rapidissima flessione delle partite di giro (ben -64,25%).¹³² Si segnala, tuttavia, il notevole incremento delle complessive entrate correnti (+38,1%)¹³³ ed il decremento delle entrate in conto capitale.

Nel 1992 le entrate complessive aumentano del 26,48%, ma le spese complessive aumentano del 37,9% a causa, soprattutto, delle poste in conto capitale (entrate +168,24%; uscite +116,19%), aumentando così il divario tra il totale delle entrate e il maggior totale delle spese (dove il disavanzo di competenza pari a 3.202 milioni).

La evidenziazione dei saldi totali induce alle seguenti indicazioni:

anno 1990: le uscite superano le entrate dello 0,88% (nel 1989 del 7,39%);

anno 1991: le entrate superano le uscite del 4,86%;

anno 1992: le uscite superano le entrate del 3,73%.

In termini di partite correnti, invece, si registrano i seguenti saldi:

¹³² Il volume cospicuo delle partite di giro del 1990 è da porre in relazione alla appostazione del credito con l'Ente ferrovie nei "conti in sospeso", credito poi realizzato nel 1991 per effetto della transazione (cfr. paragrafo 14.4).

¹³³ Tale dato è da correlare alla già richiamata definizione con l'Ente ferrovie dello Stato della pendenza relativa ai rimborsi delle spese per il servizio delle manovre ferroviarie.

anno 1990: le uscite superano le entrate del 13,95% (del 7,66% nel 1989);

anno 1991: le entrate superano le uscite del 13%;

anno 1992: le uscite superano le entrate dell'8,88%.

Nella tabella n.12 sono riportati, oltre ai predetti saldi, anche quelli relativi alle poste in conto capitale, che sono di segno positivo solo nel 1990.

13.2 - L'esame analitico (per categorie) delle poste del rendiconto finanziario alla stregua delle tabelle nn.13 e 14 induce alle seguenti considerazioni:

13.2.1. - Entrate correnti

I trasferimenti correnti (contributo ordinario dello stato, devoluzione di quote di tasse portuali) non presentano particolari variazioni in quanto rimangono stazionari dopo il quasi impercettibile aumento del 1990 (+0,32%).

Va ricordato che l'Ente in esame non riscuote alcun contributo regionale, a differenza di altri enti portuali e neppure le contribuzioni a carico delle province, dei comuni e delle camere di commercio rappresentati nel consiglio di amministrazione dell'Ente, sebbene previste dall'art. 4, n. 3 della legge istituzionale, ciò che costituisce un censurabile comportamento omissivo dell'Ente stesso che non ha in extremis adito in proposito le normali vie legali (solo la Camera di commercio di Savona ha erogato un contributo annuo di 15 milioni per spese correnti e nel 1992 anche un contributo di 45 milioni per spese di investimento).

Le "altre entrate correnti", invece, manifestano andamento altalenante: dopo la flessione subita nel 1990 (-19,46%) tornano ad aumentare nell'anno seguente (+43,97%) e nel 1992 si registra di nuovo una flessione (-12,62%).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tab. 12

	(in milioni di lire)							
	1989	VAR%	1990	VAR%	1991	VAR%	1992	VAR%
MOVIMENTI FINANZIARI CORRENTI								
ENTRATE	42.184	+12,70	34.890	-17,29	48.188	+38,11	42.694	-11,5
USCITE	45.478	+22,70	39.757	-12,46	41.926	+5,45	46.485	+10,81
DIFFERENZA	-3.234	-875,50	-4.867	-50,49	+6.262	+228,66	-3.791	-160,54
MOVIMENTI IN CCNTO CAPITALE								
ENTRATE	9.350	-62,18	15.327	+68,84	13.412	-12,49	35.977	+168,24
USCITE	10.206	-59,14	11.061	+8,38	16.369	+47,99	35.388	+116,19
DIFFERENZA	-856	-70,21	+4.266	+588,36	-2.957	-169,32	-589	-80,08
MOVIMENTI COMPLESSIVI								
ENTRATE	55.339	-20,07	67.933	+22,76	67.934	-	95.922	+28,48
USCITE	59.429	-13,99	68.534	+15,32	64.629	-5,70	89.125	+37,9
DIFFERENZA	-4.090	-2624,69	-601	+185,31	+3.305	+649,92	-3.202	-196,98
PARTITE DI GIRO	3.906	-44,82	17.716	+353,56	6.334	-84,25	7.252	+14,49

E' da segnalare come capitoli e categorie di questo titolo (il 2°) mostrino andamenti diversi ed opposti: rilevano prioritariamente in ragione della loro consistenza (la massima fra tutte le poste correnti attive) i proventi del servizio traffico merci che calano nel 1990 e 1991 (-22% e -0,76%) aumentano nel 1992 (+16,5%) mentre, dopo la flessione del 1990 (-38,02%), aumentano del 374,54%; diminuiscono del 65,97% nel 1992 i proventi relativi al servizio carri ferroviari, ciò - giova ricordare - quale conseguenza della cessata inadempienza dell'Ente ferrovie nel 1991.

Aumentano anche i redditi e proventi patrimoniali¹³⁴ (1990= +13,25% ; 1991= +46,72%, 1992= +6,68%) nonché le poste correttive e compensative di spese correnti¹³⁵ (1990= +37%, 1991= +20,93%, 1992= +28,89%). Le entrate non classificabili in altre voci¹³⁶ lievitano nel 1990 fino a raggiungere circa lire 470 milioni (+ 120,82%) e l'anno successivo flettono del 10,66%, nel 1992 flettono ancora del 33,81%.

Le entrate correnti rappresentano, rispetto al totale, la misura percentuale del: 51 (1990), 71 (1991) e 49 (1992).

13.2.2. - Entrate in conto capitale e per accensione di prestiti

¹³⁴ Trattasi in particolare dei canoni demaniali, oltre che degli interessi attivi su titoli e conti correnti, dei canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Ente.

¹³⁵ Trattasi di: recuperi e rimborsi diversi, concorso dello Stato e di altri enti a spese di illuminazione, manutenzione e pulizia.

¹³⁶ Trattasi di: entrate varie ed eventuali.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(in milioni di lire)

	1980				1981				1982			
	PREVISIONI		ACCERTAMENTI		PREVISIONI		ACCERTAMENTI		PREVISIONI		ACCERTAMENTI	
	INIZIAU	FINAUI	ACCERTATE	RISOSSE	INIZIAU	FINAUI	ACCERTATE	RISOSSE	INIZIAU	FINAUI	ACCERTATE	RISOSSE
RENDICONTI FINANZIARIO												
ENTRATE												
III. I. - ENTRATE DERIVANTI DA TRASE CORRENTI												
C.m. 1 - TRASF. DA PARTE DELLO STATO	4.629	4.629	4.629	4.514	4.629	4.629	4.629	4.445	4.629	4.629	4.629	4.115
C.m. 4 - TRASF. DA PARTE DI ALTRI ENTI (SETT. PUBBL.)	15	15	15	15	-	15	15	-	15	15	15	15
TOTALE - TITOLO I	4.644	4.644	4.644	4.529	4.629	4.644	4.644	4.445	4.644	4.644	4.644	4.130
III. II. - ALTRE ENTRATE CORRENTI												
C.m. 1 - VENDITA BENI E PREST. SERVIZI	28.019	27.801	25.879	24.362	28.099	27.874	37.769	34.826	27.362	31.789	31.678	27.634
C.m. 2 - REDDITI E PROV. PATRIMONIAU	2.346	2.948	2.895	1.939	2.895	2.502	3.471	3.167	6.174	4.325	3.703	3.479
C.m. 3 - POSTE CORR. E COMP. SPESE CORRENTI	1.305	1.455	1.533	358	1.309	1.465	1.955	524	2.290	2.881	2.901	1.295
C.m. 4 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	281	420	468	382	380	420	418	297	240	290	278	218
TOTALE - TITOLO II	31.851	32.122	30.242	27.048	31.818	32.661	43.544	38.904	36.026	38.795	38.050	32.824
III. III. - ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIM. E RISCOSSIONE CREDITI												
C.m. 2 - ALIENAZIONE IMM. TECNICHE E BENI IMMOB.	190	-	-	-	100	100	12	-	100	-	-	-
C.m. 1 - RISCOSSIONE CREDITI	-	1	-	-	-	180	175	-	-	15	9	6
TOTALE - TITOLO III	190	1	-	-	100	280	187	87	100	15	9	6
III. IV. - ENTRATE DERIVANTI DA TRASE IN C/CAPITALE												
C.m. 1 - TRASF. DELLO STATO	20.500	20.438	6.801	4.168	11.500	13.274	13.120	11.788	43.870	34.450	25.878	17.807
C.m. 4 - TRASF. ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	45	42	-
TOTALE - TITOLO IV	20.500	20.438	5.801	4.168	11.500	13.274	13.120	11.788	43.870	34.495	25.720	17.807
III. V. - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE PRESTITI												
C.m. 1 - ASSUNZIONE DI MUTUI	10.500	10.500	9.523	-	6.300	-	-	-	7.300	6.448	5.695	-
C.m. 3 - ASSUNZIONE ALTRI DEBITI FINANZIARI	150	150	8	8	210	210	105	105	180	4.688	4.589	3.808
TOTALE - TITOLO V	10.650	10.650	9.531	8	6.510	210	105	105	7.480	11.034	10.248	3.808
III. VI. - PARITE DI C/RO												
TOTALE - TITOLO VI	7.000	17.700	17.716	6.508	5.859	6.858	8.234	5.824	12.700	12.700	7.252	6.529
TOTALE ENTRATE	74.855	85.955	87.833	42.254	62.313	68.905	67.834	60.648	108.800	101.893	66.923	61.503

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le prime sono, per la maggior parte, costituite da: trasferimenti dello Stato per esecuzione opere di cui alla legge n. 843/1978 P.R. Savona e legge n. 887/1984¹³⁷; devoluzione tassa supplementare di ancoraggio (due miliardi circa per ogni esercizio).

I proventi poi derivanti dalla assunzione di mutui raggiungono come già anticipato nel 1990 i 9,5 miliardi e nel 1992 5,7 miliardi.

Nel biennio non compaiono finanziamenti a breve termine¹³⁸.

Nel 1992, invece, figurano e ammontano a circa 4,5 miliardi.

13.2.3. - Spese correnti (tabella n.14)

La categoria più rilevante di questo titolo e anzi di tutto il bilancio (il 58%, il 56% e il 61% del totale in ciascuno dei tre anni in esame) è rappresentata dall'acquisto di beni di consumo e di servizi, della quale costituiscono parte preponderante (oltre l'80% e nel 1992 l'86%) le spese per prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali (in particolare le spese della compagnia portuale).

Sequono gli oneri per il personale in servizio¹³⁹ (35,80%, 35,60% e 31,04%), dei quali si è già esaminata l'ampiezza nel precedente paragrafo 4.3., cui si fa rinvio.

¹³⁷ Rispettivamente € 3,2; 10,6 miliardi e 22,9 miliardi, destinati a nuove opere di ampliamento del porto.

¹³⁸ Nel 1989 i finanziamenti a breve scadenza ammontavano a circa 4 miliardi.

¹³⁹ Risultano in diminuzione, rispetto al 1990, le spese per l'organizzazione di corsi per il personale, mentre aumentano le altre voci in ragione di: promozioni e passaggi di livello, incremento della contingenza, prestazioni straordinarie, oneri previdenziali ed assistenziali (INAIL, in particolare).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 14
RENDCONTO FINANZIARIO
(in milioni di lire)

	1980				1981				1982			
	PREVISIONI		IMPEGNI		PREVISIONI		IMPEGNI		PREVISIONI		IMPEGNI	
	INIZIALI	FINALI	IMPEGNATE	PAGATE	INIZIALI	FINALI	IMPEGNATE	PAGATE	INIZIALI	FINALI	IMPEGNATE	PAGATE
III. I. - SPESE CORRENTO	216	216	206	202	236	220	227	225	250	260	230	229
Cat. 1 - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	14.451	14.272	14.232	13.625	15.059	14.928	14.912	13.616	15.815	14.822	14.490	13.221
Cat. 2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATT. DI SERVIZIO	30	30	28	28	27	27	27	27	27	27	26	26
Cat. 3 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA												
Cat. 4 - SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	25.268	25.108	23.089	20.109	23.983	22.523	23.634	20.357	22.983	28.619	28.395	24.613
Cat. 6 - ONERI FINANZIARI	3.145	2.622	2.131	1.913	3.053	4.200	2.978	2.406	3.745	3.250	3.248	3.098
Cat. 7 - ONERI TRIBUTARI	100	100	61	51	110	110	101	59	150	130	129	74
Cat. 8 - POSTE CORR. E COMP. DI ENTRATE CORRENTI	60	8	4	4	40	40	30	28	160	20	11	11
Cat. 9 - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	352	10	6	6	343	43	19	18	1.040	911	26	26
TOTALE - TITOLO I	43.616	42.965	39.757	36.968	42.989	42.650	41.929	38.737	44.170	48.029	48.485	41.198
III. II. - SPESE IN CONTI CARTELE												
Cat. 1 - ACQUISIZIONI DI IMMOB. ED OPERE PORTUALI	12.480	13.124	4.954	2.522	8.450	8.328	8.923	7.417	16.890	16.349	14.394	6.128
Cat. 2 - ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	8.300	8.881	2.878	51	2.975	3.520	3.483	3.172	26.360	16.996	10.192	9.479
Cat. 3 - PARTECIPAZIONE ED ACQUISTO DI VALORI MOB.	350	350	350	100	-	-	-	-	-	-	-	-
Cat. 4 - DEPOSITI BANCARI, CREDITI ED ALTRE ANTICIP.	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	4	4
Cat. 5 - IND. ANZ. E SIMILARI DOVUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	520	525	518	310	775	930	763	763	920	887	887	856
Cat. 6 - IMPOSTE SU RIVALUTAZIONI IMMOBILIARI	-	-	-	-	66	-	65	-	-	39	39	8
TOTALE - TITOLO II	21.830	22.891	8.098	2.983	10.265	12.867	12.614	11.352	43.870	34.270	25.510	16.479
III. III. - SPESE PER ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI												
Cat. 1 - RIMBORSO DI MUTUI	3.090	3.090	2.990	2.742	3.690	3.690	3.650	3.408	6.300	5.300	5.295	5.044
Cat. 2 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE												
Cat. 5 - ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	150	150	8	-	210	210	105	7	160	10	8	1
TOTALE - TITOLO III	3.210	3.210	2.998	2.742	3.870	3.870	3.765	3.416	6.460	5.310	5.278	5.045
III. IV. - SPESE PER PARTITE DI GIRO												
Cat. 1 - SPESE PER PARTITE DI GIRO	7.000	17.700	17.716	3.555	5.998	6.998	8.334	5.636	12.700	12.700	7.262	6.915
TOTALE - TITOLO IV	7.000	17.700	17.716	3.555	5.998	6.998	8.334	5.636	12.700	12.700	7.262	6.915
TOTALE SPESE	75.456	86.156	63.534	45.218	62.470	65.943	64.629	57.141	108.000	104.866	88.125	66.631
AVANZO (M) C. DI AVANZO (P)												
FINANZIARIO DI COMPETENZA			-601				+3.306				-3.202	

Gli oneri finanziari si collocano al terzo posto della graduatoria delle spese correnti con il 5,36%, il 7,09% e il 6,99% in ciascuno dei tre anni.

Rispetto al totale delle uscite, le spese correnti - che nel 1989 erano state il 76% del totale - si sono attestate nel triennio sul: 58% (1990), 65% (1991) e 53% (1992).

13.2.4. - Spese in conto capitale

Tali spese denotano nel tempo un trend ascendente e solo nel 1990 sono inferiori (-27,83%) alle corrispondenti entrate. Attengono principalmente ad acquisizione di immobili ed opere portuali (in genere con finanziamento pubblico)¹⁴⁰ cui seguono i rimborsi di finanziamento a medio e lungo termine (2,9, 3,6 e 5,3 miliardi, rispettivamente, in ciascun esercizio) e l'acquisto di immobilizzazioni tecniche¹⁴¹.

Da segnalare, nel 1990, € 350 milioni per sottoscrizione ed acquisto di partecipazioni azionarie.

L'indennità di anzianità al personale cessato dal servizio ammonta a L. 516, L. 763 e L. 887 milioni, rispettivamente, nel 1990, 1991 e 1992.

13.2.5. - Partite di giro.

140	1990	1991	1992
Acquisto di immobili ed opere portuali	1.112	202	956
" con finanziamento pubblico"	3.241	8.121	13.438
TOTALE	4.353	8.323	14.394

¹⁴¹ In questa categoria rientrano le acquisizioni di: impianti portuali (con finanziamento pubblico per 2,6 miliardi nel 1991 e 9,5 miliardi nel 1992), attrezzature, mobili, macchinari e beni immateriali.

Le entrate e le spese per partite di giro risultano notevolmente aumentate nel 1990 (+353,56% rispetto al 1989): ciò è da attribuire esclusivamente, alle partite "in conto sospeso" che ammontano a ben 13,4 miliardi sul complessivo importo di € 17,7 miliardi. Si tratta di partite per le quali non si è potuta identificare, a fine esercizio, la precisa natura, salvo poi dare alle stesse, nell'anno seguente, l'esatta imputazione in bilancio.

Anche se il fenomeno si riduce nei successivi esercizi (appena L. 193 milioni nel 1991 e L. 69 milioni nel 1992)¹⁴², la Corte ribadisce l'esigenza che, ai fini di una corretta rappresentazione contabile dei risultati finanziari, ogni partita debba essere inserita nei capitoli appropriati. È, pertanto, necessario che l'Ente assuma tutte le opportune iniziative per limitare ai casi strettamente necessari l'utilizzazione di detta voce.

Le partite di giro comprendono, inoltre, le ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, nonché gli importi IVA. Da notare l'incremento di questi ultimi nel 1991 (da lire 889 a 2.558 milioni) e nel 1992 (3.317 milioni) in relazione alla realizzazione di opere pubbliche.

14 - La gestione dei residui.

Il triennio in esame è contraddistinto - come risulta dalla tabella n.15 - da un andamento altalenante. All'incremento del 1990, anno in cui si verifica un saldo posi

¹⁴² Nel paragrafo 13.1 si è fatto cenno alla singolare collocazione nelle "partite in conto sospeso" fino al 1990 delle anticipazioni di somme fatte dall'Ente a decorrere dal 1984 in ordine all'esercizio del servizio ferroviario, somme poi restituite in un'unica soluzione nel 1991 a seguito della nota convenzione transattiva. Si rinvia, ad ogni buon fine, alle valutazioni critiche formulate al riguardo nel successivo paragrafo 14.4.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB N 15

(in milioni di lire)

RESIDUI		1989	1990	1991	1992
ATTIVI					
consistenza all'1/1		9.893	11.705	30.006	8.562
variazioni		-44	-197	-10.075	-30
totale provvisorio		9.849	11.508	19.931	8.532
somme riscosse		6.854	7.180	18.655	6.883
somme rimaste da riscuotere	Totale(a)	2.995	4.327	1.276	1.649
residui dell'esercizio	Totale (b)	8.710	25.679	7.286	21.420
TOTALE RESIDUI ATTIVI (A+B)		11.705	30.006	8.562	23.069
variazioni %		(+18,3)	(+156,3)	(-71,5)	(+169,4)
PASSIVI					
consistenza all'1/1		10.285	11.976	26.665	10.844
variazioni		-258	-480	-9.941	-1.039
totale provvisorio		10.027	11.496	16.724	9.805
somme pagate		6.089	8.147	13.368	7.820
somme rimaste da pagare	Totale(a)	3.938	3.349	3.356	1.984
residui dell'esercizio	Totale (b)	8.038	23.316	7.488	20.494
TOTALE RESIDUI PASSIVI (A+B)		11.976	26.665	10.844	22.478
variazioni %		(+16,4)	(+122,7)	(-59,4)	(+107,28)
SALDO		-271	+3.341	-2.282	+591
variazioni %		(+30,9)	(+1.362,8)	(-168,3)	(+125,9)

tivo di lire 3.341 milioni, segue una brusca diminuzione specie dei residui attivi con un saldo negativo di ben lire 2.282 milioni e nel 1992 si registra un saldo positivo di L. 591 milioni. Il fenomeno ha, per la sua entità, un notevole riflesso sullo stato patrimoniale.

14.1 - L'analisi dei saldi induce alle seguenti considerazioni:

a) nel complesso, i residui passivi superano gli attivi nel 1991 mentre l'inverso si verifica negli anni 1990 e 1992:

b) l'importo dei residui d'esercizio presenta oscillazioni da un anno all'altro e segue lo stesso andamento dei residui complessivi;

c) si registra un picco nel 1991 degli importi concernenti le variazioni alla consistenza dei residui attivi e passivi, (rispettivamente, 10 miliardi e 9,94 miliardi);

d) il tasso di smaltimento dei residui presenta un trend altalenante, quanto alle poste attive, mentre per quelle passive l'importo si attesta nel 91-92 sulla aliquota di circa l'80%.¹⁴³.

14.2 - Tra i residui attivi di maggiore consistenza si segnalano le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi¹⁴⁴, i rimborsi da parte del Ministero Lavori Pub-

143

	1990	1991	1992
RESIDUI ATTIVI RISCOSSI	62,39%	93,59%	80,39%
RESIDUI PASSIVI PAGATI	70,86%	79,93%	79,76%

¹⁴⁴ In flessione nel 1990 rispetto al 1989 (da £ 3.856 a £ 1.603 = -41,57%) ed in ripresa nel 1991 (da £ 1.603 a £ 2.958 = +84,53%) e nel 1992 (4.129 = +39,59%).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

blici¹⁴⁵, i trasferimenti dello Stato in conto capitale e soprattutto (nel 1990 e 1992) i mutui in corso di contrazione (rispettivamente 12.523 e 5.665 milioni)¹⁴⁶ nonché le partite di giro (ben L. 11.849 milioni nel 1990 scesi, poi, a L. 1.723 milioni nel 1991 ed a L. 1.317 milioni nel 1992). Per un elenco analitico delle voci a credito si richiama l'allegato n. 14 ai bilanci consuntivi.

14.3 - I residui passivi si riferiscono, invece, agli oneri previdenziali¹⁴⁷, alle spese di investimento (che sfiorano L. 7 miliardi nel 1990, superano L. 3 miliardi nel 1991 e sfiorano L. 10 miliardi nel 1992), alle spese di amministrazione, manutenzione, prestazioni di terzi ed alle rate per riscatto dei benefici di guerra concessi al personale.

14.4 - Cenko a sè meritano i notevoli residui attivi e passivi del 1990 per partite di giro (£ 14.164 milioni) che, come più volte accennato, riguardano l'importo corrispondente alle ragioni creditorie e debitorie verso le Ferrovie dello Stato per £ 10.175 milioni. L'ente infatti con discutibile fondamento e soltanto in base a specifiche indicazioni dell'Amministrazione vigilante ha preferito iscrivere queste somme tra le partite di giro per non interessare direttamente la gestione, essendo in corso una

¹⁴⁵ Si tratta di somme anticipate dall'Ente per servizi vari (di manutenzione, illuminazione, pulizia) e di lento recupero (1.208, 1.755 e 2.026 milioni, rispettivamente, nel 1990 e nel 1991 e 1992).

¹⁴⁶ Per spese di investimento (in particolare dei mezzi per il lavoro portuale) nonché per ripiano della gestione 1990 e 1992.

¹⁴⁷ Questi oneri riguardano i pagamenti di competenza del mese di dicembre il cui versamento viene effettuato nel gennaio successivo.

transazione. Successivamente (1991) l'Ente ha provveduto alla imputazione del credito tra le entrate correnti (previo annullamento dell'iscrizione tra le partite di giro), mediante una variazione alla previsione del capitolo dell'entrata 220 ¹⁴⁸.

La procedura seguita non appare, ad avviso della Corte, rispondente ai principi di veridicità e chiarezza di bilancio, in quanto il credito vantato verso le Ferrovie dello Stato non influisce concretamente né sul conto patrimoniale né sulla situazione amministrativa. Inserito tra i residui delle partite di giro (in particolare nelle partite in conto sospeso) sia all'attivo che al passivo, dunque in modo da compensarsi, ha, pertanto, funzione puramente indicativa. L'imputazione tra le partite di giro non rientra, peraltro, tra le fattispècie stabilite in proposito dall'art. 5 del d.P.R. 696/79. Trattandosi di crediti non quantificabili in modo perfetto (a causa della transazione), ma considerati certi, sarebbe stato opportuno il loro inserimento nei residui attivi delle entrate correnti per imputare, al momento della definizione, fra le variazioni straordinarie del conto economico il relativo, eventuale, maggiore o minore riaccertamento.

15 - La situazione amministrativa.

Come risulta dalla tabella n.16, dopo la flessione percentuale del 1990, l'esercizio 1991 presenta un avanzo

¹⁴⁸ L'ente - secondo quanto già anticipato - ha ottenuto £ 10.500 milioni a conclusione delle trattative con le Ferrovie dello Stato per il rinnovo della convenzione per il servizio manovre ferroviarie. Sono state, altresì, definite le condizioni ed i nuovi compensi (annualmente aggiornabili) per il triennio 1991/1993.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. N. 16

(in milioni di lire)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	1990		1991		1992	
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		+622		-3.309		+5.484
Riscossioni						
in d/ competenza	42.254		60.648		64.503	
in d/ residui	7.180	49.434	18.655	79.303	6.883	71.386
Pagamenti						
in d/ competenza	45.218		57.142		68.631	
in d/ residui	8.147	53.365	13.368	70.510	7.820	76.451
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		-3.309		+5.484		+419
Somme di terzi costituenti depositi cauzionali		-839		-743		-618
Residui attivi		-4.148		+4.741		-199
degli esercizi precedenti	4.327		7.286		1.648	
dell'esercizio	25.679	30.006	1.276	8.562	21.420	23.068
Residui passivi						
degli esercizi precedenti	3.349		7.488		1.984	
dell'esercizio	23.316	26.665	3.356	10.844	20.494	22.478
Depositi cauzionali da restituire		+839		+743		+618
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE		+32		+3.202		+1.009
Variazione %		(-94,7)		(+9.906)		(-68,5)

d'amministrazione con un'impennata di lire 3.202 milioni; l'esiguo risultato al 31 dicembre 1990 (con avanzo di appena £ 32 milioni), è da ascrivere essenzialmente al deficit di cassa (ben 4.148 milioni) che quasi annulla il saldo attivo dei residui peraltro nettamente condizionato dai mutui a ripiano.

Nell'anno seguente, eliminato il deficit grazie al movimento positivo incassi/pagamenti (+79.302, -70.510), dovuto essenzialmente alla realizzazione del credito vantato verso l'Ente ferrovie, il relativo fondo di cassa¹⁴⁹ compensa il saldo negativo del conto residui e determina un buon avanzo d'amministrazione, che peraltro si riduce significativamente nel 1992 (+1.009 miliardi).

Sono trascurabili nel complesso gli importi per depositi cauzionali.

16 - La situazione economica.

Dalla tabella n.17 emerge un saldo negativo nel 1990 (-7.643 milioni), così come era avvenuto nel 1989. Peraltro, mentre sino al 1988 i disavanzi economici erano scaturiti dallo squilibrio della seconda parte del conto¹⁵⁰ (componenti che non danno luogo a movimenti finanziari), nel biennio successivo, invece, si è aggiunta anche la dif

¹⁴⁹ La situazione di cassa, negativa nel 1990 per 3.309 milioni, evidenzia nell'anno seguente una consistenza di 5.484 milioni. Il risultato si raggiunge grazie al saldo positivo del movimento incassi/pagamenti (+8.793 milioni): $-3.309 + 8.793 = 5.484$. Nel 1992 la situazione di cassa a fine esercizio risulta di 419 milioni per effetto di un saldo negativo delle riscossioni e dei pagamenti di oltre 5 miliardi.

¹⁵⁰ v., da ultimo, relazione 1987/89, cit., parte II^a, paragrafo 10.4.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB N. 17

(in milioni di lire)

SITUAZIONE ECONOMICA	1989	1990	1991	1992
parte prima				
entrate finanziarie correnti	42.184	34.890	48.188	42.693
spese finanziarie correnti	45.418	39.757	41.926	46.485
differenza	-3.234	-4.867	+6.296	-3.792
parte seconda				
componenti che non danno luogo a movimenti finanziari				
risconti passivi iniziali	+99	+412	+468	+68
materiali di recupero	+1	-	-	-
variazioni patrimoniali straordinarie	-	+102	+3	+14
risconti attivi finali	+1.269	+1.343	+1.567	+1.339
variazioni nei residui	+163	+637	+72	+808
risconti attivi iniziali	-679	-1.269	-1.343	-1.376
quota ammortamenti e deperimenti	-1.812	-1.917	-1.800	-1.753
quota adeguamento fondo indennità anzianità	-1.000	-1.090	-1.094	-1.269
rivalutazione accantonato	-	-	-12	-27
altri accantonamenti	-241	-258	-272	-603
variazioni patrimoniali straordinarie	-25	-271	-134	-399
risconti passivi finali	-412	-468	-68	-468
materiali di recupero	-1	-	-	-
variazioni giacenze di magazzino	-99	+3	-	-
differenza	-2.737	-2.776	-2.613	-3.666
disavanzo (-) o avanzo (+) economico	-5.971	-7.643	+3.649	-7.458
variazione %	(-2.1)	(-28.1)	(+147.8)	(-304.4)

ferenza negativa della prima parte (movimenti correnti). Nel 1990, in particolare, detta differenza ammonta a ben lire 4.867 milioni con la contemporanea flessione sia dell'entrate che delle spese correnti (rispettivamente -17,29% e -12,46%).

Nel 1991 il conto economico presenta un avanzo di $\text{L. } 3.649$ milioni, prodotto dall' eccedenza delle entrate correnti (saldo attivo di lire 6.296 milioni), riferita alla già indicata entrata derivante dalla transazione con le ferrovie dello Stato.

Nel 1992 il conto economico evidenzia un disavanzo di $\text{L. } 7.458$ milioni prodotto sia dalla eccedenza delle spese correnti (saldo passivo di milioni 3.792) che dalla eccedenza dei costi sui ricavi (parte seconda) per lire 3.666 milioni.

Nei biennio 90-91 restano quasi stazionari i saldi negativi della seconda parte del conto economico, che nel 1992 invece aumentano, come già indicato.

Quanto alle varie poste quivi allocate, prescindendo, per la loro esiguità, dalle variazioni patrimoniali straordinarie (minusvalenze relative a beni, sopravvenienze ed insussistenze sia attive che passive) nonchè dal riaccertamento consistente nel 1992 di minori residui passivi, va sottolineata la tendenza leggermente riflessiva della quota per ammortamenti e il trend inverso relativo agli accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto.

Malgrado il miglioramento nell'ultimo esercizio, permane, come indicato nel successivo paragrafo 17, il deficit patrimoniale - a parte quello relativo al 1992 - dovuto ai precedenti disavanzi economici - che hanno negativamente influito sulla consistenza del patrimonio stesso - al cui ammortamento l'Ente destina, annualmente, cospicui importi.

17 - La situazione patrimoniale.

La tabella n.18 rende contezza dell'incremento, nel triennio in esame, delle attività e delle passività patrimoniali: in particolare, le prime passano dai 160 miliardi del 1990 (erano state L. 121,2 del 1989) ai 196,4 miliardi circa del 1992 (+22,8 circa); le seconde (ai 218,5 miliardi del 1990 (nel 1989 L. 172 circa) a oltre 258 miliardi del 1992 (+18%).

L'aumento riguarda specialmente i valori ed i beni indisponibili, mentre quelli disponibili flettono leggermente dopo la crescita nel 1990,¹⁵¹ che si registra anche nel 1992.

17.1 - L'aspetto più rilevante, ad ogni modo, è costituito dal deficit patrimoniale, che si attesta nel biennio 90/91 su 58,5 miliardi circa a causa dello squilibrio tra attività e passività, mentre nel 1992 tocca i 61,74 miliardi.

E', ancora, da ribadire la mancata concordanza tra conto economico e risultato patrimoniale, nel senso che quest'ultimo non subisce gli stessi incrementi ovvero decrementi dei corrispondenti avanzi o disavanzi economici. Ogni risultato economico figura, infatti, nel "deficit patrimoniale" con un procedimento del tutto particolare: l'Ente cumula i disavanzi pregressi, non ancora ammortizzati, con l'eventuale disavanzo corrente; detraendo da questa somma il patrimonio netto (dotazione iniziale dell'Ente) ovvero l'avanzo d'esercizio (nel caso del 1991) ot

151 (DAL 1989 AL 1992)

ATTIVITA'

Beni disponibili	+34,61%
Beni indisponibili	+72,72%

PASSIVITA'

Valori disponibili	+26,73%
Valori indisponibili	+72,8%

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 18 (in milioni di lire)

SITUAZIONE PATRIMONIALE	1990	1991	1992
ATTIVITA'			
disponibilità di cassa		5.484	419
residui attivi	17.483	8.562	17.403
rimanenze di esercizio	1.343	1.376	1.339
investimenti mobiliari	150	400	400
immobilizzazioni	23.119	24.570	26.055
altri costi (pluriennali)	380	475	52
TOTALE BENI DISPONIBILI	42.975	40.867	45.668
fondi da finanziare	22	22	-
prestiti c/o banca d'Italia	14.894	12.269	7.571
opere Stato in uso	9.623	9.623	29.411
opere Stato in formazione	68.588	79.399	82.511
conto impegni mutui da contrarre (Residui attivi)	12.523	-	5.665
conto impegni partecipazioni in società	250	180	-
indebitamenti in leasing	-	-	2.820
depositi di terzi a cauzione	11.214	18.722	22.274
TOTALE BENI INDISPONIBILI	117.114	120.215	150.722
TOTALE ATTIVITA'	160.089	161.082	196.390
deficit patrimoniale			
disavanzo economico esercizi precedenti	50.808	58.451	(*)54284
disavanzo economico dell'esercizio	7.643	-	7.458
TOTALE A PAREGGIO	218.540	219.533	258.132
PASSIVITA'			
debiti di tesoreria	3.309	-	-
residui passivi	26.415	10.664	22.478
debiti bancari e finanziari	13.631	22.363	17.320
rimanenze di esercizio	457	57	498
fondi di accantonamento			
fondo indennità T.F.R.	7.643	7.986	8.167
fondo ammortamento	7.845	9.111	10.380
beni immediatamente amm.bili	-	58	87
invalutazione immobili	-	518	-
fondo svalutazione crediti	-	43	115
imposta sostitutiva su rv. immobili (L. n. 413/91)	-	33	-
fondo rischio su cambi	-	-	531
fondo di accantonamento art. 55 d.P.R. n. 597/73	21.238	21.466	21.673
tassa portuale per investimenti	18.033	20.518	23.296
patrimonio netto	2.877	2.875	2.866
utile di esercizio	-	3.648	-
TOTALE VALORI DISPONIBILI	101.448	99.340	107.411
opere Stato in uso	9.623	9.623	29.410
finanziamento statale da ricevere	14.894	12.269	7.571
finanziamento statale per investimenti	68.588	79.399	82.511
conto impegni mutui da contrarre	12.523	-	5.665
conto impegni partecipazione in società	250	180	-
indebitamenti in leasing	-	-	2.820
depositi di terzi a cauzione	11.214	18.722	22.274
TOTALE VALORI INDISPONIBILI	117.092	120.193	150.721
TOTALE PASSIVITA'	218.540	219.533	258.132

(*) 58.451 - 3.648 (utile es. '91) - 519 (fondo rv. immobili) = 54.284

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

tiene per differenza il deficit patrimoniale netto d'esercizio.¹⁵²

Circa le singole poste patrimoniali, si formulano le segnalazioni che seguono:

17.2 - Tra le attività¹⁵³, oltre ai residui - col loro andamento altalenante - le immobilizzazioni tecniche (+21,17%, +6,27% e +6,05), rispettivamente, negli esercizi 1990, 1991 e 1992, gli investimenti mobiliari, che ammontano a 400 milioni a fine 1991¹⁵⁴, e gli "altri costi" (pluriennali) in costante flessione.¹⁵⁵ Occorre evidenziare, nel 1990, l'azzeramento della disponibilità di cassa ed il conseguente deficit di lire 3.309 milioni (prima voce

¹⁵² Quanto sopra esposto è così sinteticamente riassumibile:

	1989	1990	1991	1992	
Disavanzo d'esercizio	5.971	7.643	-	7.458	(+)
Deficit pregressi	44.837	50.808	58.451	54.284	(+)
Patrimonio netto	2.887	2.877	2.875	2.866	(-)
Avanzo d'esercizio	-	-	3.649	-	(-)
Deficit patrimoniale netto	47.921	55.574	51.927	58.876	=

Per un perfetto collegamento tra i deficit patrimoniali occorre non considerare le diminuzioni del patrimonio netto: -10, -2 e -9 milioni, rispettivamente, avvenute nel 1990, 1991 e 1992.

¹⁵³ La variazione della consistenza risulta dalla somma algebrica tra i beni acquistati nell'esercizio e quelli cancellati, perchè fuori uso o per fine ammortamento. Questi ultimi rimangono in inventario solo descrittivamente con valore simbolico di £ 1.

¹⁵⁴ L'Ente partecipa in qualità di socio nella Reefer Terminal SPA e nella Centro di meccanizzazione portuale SRL., rispettivamente per 150 e 250 milioni.

¹⁵⁵ Sono pari alla quota d'ammortamento maturata nell'anno ed alla iscrizione dei costi delle procedure elettrocontabili dell'impianto di contabilità analitica.

del passivo). Tra i beni indisponibili¹⁵⁶ figurano anzitutto le opere dello Stato "in formazione" (ossia in corso di esecuzione nel comprensorio di Savona/Vado) ed in uso. Crescono, altresì, i depositi di terzi a cauzione (titoli e fidejussioni) mentre compaiono, per la prima volta nel 1990, due conti d'impegno (per lire 12.773 milioni) riguardanti operazioni oggetto di futura realizzazione (mutui a rimborsamento esercizio 1990, investimenti e partecipazione alla società per la gestione del centro di meccanizzazione)¹⁵⁷. Sino al 1990 aumentano notevolmente i fondi presso la Banca d'Italia da utilizzare per opere portuali e perciò in attesa di essere erogati alle imprese appaltatrici.

Gli investimenti mobiliari riguardano esclusivamente le partecipazioni azionarie, iscritte al valore nominale, nelle società Reefer Terminal¹⁵⁸ e Centro di meccanizzazione (cfr. i cenni anticipati nel paragrafo 7.2)¹⁵⁹

L'ampliamento della concessione demaniale, ha consentito alla prima società di rinnovare completamente l'impianto e di aumentare l'attività nel 1990 tanto che l'eser-

¹⁵⁶ La denominazione è leggermente diversa e le voci e gli importi dell'attivo e del passivo non coincidono perfettamente.

¹⁵⁷ Nel 1991 rimangono 180 milioni quale quota residua della partecipazione alla suddetta CPM SRL., avendo l'Ente già provveduto con apporto di beni.

¹⁵⁸ Nell'esercizio 1990 la società (in funzione dal 1982) ha provveduto all'aumento del capitale sociale da 500 a 1500 milioni. La Reefer Terminal gestisce l'impianto di imbarco/sbarco ed attività connesse, di prodotti alimentari.

¹⁵⁹ Si tratta di una società, costituita nel 1991, con sede Savona che ha per oggetto il noleggio a freddo e la manutenzione delle macchine operatrici a terra. L'Ente partecipa al 50% del capitale.

cizio relativo si è chiuso con un utile di 200 milioni (non distribuito) destinato, in prevalenza, al ripiano delle perdite dell'esercizio precedente e, per il resto, al fondo di riserva ed al nuovo esercizio. Nel 1991, a causa dell'andamento dei traffici l'impianto è risultato insufficiente, sicché la società ha iniziato le pratiche per una ulteriore espansione dell'attività.

17.3 - Tra le passività si ripresentano nel 1990 i debiti di tesoreria¹⁶⁰ Escludendo i residui passivi, le voci di maggior consistenza sono rappresentate dal fondo ex art. 55.d.P.R. n. 597/1973 e dalla tassa portuale per investimenti. Da segnalare il cospicuo importo (con rialzo nel 1991) dei debiti bancari e finanziari (mutui passivi iscritti in bilancio per il valore residuo del capitale da rimborsare)¹⁶¹. Continua la crescita dei fondi sia d'ammortamento¹⁶² sia di accantonamento per liquidazione al personale¹⁶³. L'ente ha iscritto nel 1991, per effetto della legge n. 413 del 1991, il fondo rivalutazione immobili

¹⁶⁰ Questi debiti (denominati sinteticamente "deficit di cassa") sono relativi al dilazionamento dei tempi di riscossione del mutuo a ripiano (in Ecu) dovuto alle fluttuazioni nei cambi; pertanto l'Ente ha ritenuto più favorevole ricorrere all'anticipazione bancaria di cassa. In presenza di mercato normalizzato, sono state attivate le pratiche per la concessione del finanziamento da un pool di banche.

¹⁶¹ Nella gestione vengono imputate: le rate d'interesse alle spese correnti e i rimborsi di capitale alle spese in conto capitale. Risultano, inoltre, vincolate a copertura di tali debiti alcune entrate statali, le tasse e soprattasse portuali e quota dei canoni demaniali.

¹⁶² Le quote annuali sono calcolate in base al D.M. 31/12/88.

¹⁶³ Le quote annuali sono calcolate in base alla legge n. 297/82.

quantificati in base alla relativa imposta, nonché il fondo di svalutazione crediti (art. 71 del T.U.I.R.). Nel 1992 l'Ente ha iscritto il fondo rischio su cambi (art. 72 del T.U.I.R.).

18 . Il bilancio d'esercizio.

Dal 1989, come riferito nella precedente relazione, questo bilancio - di cui alla tabella n. 19 - presenta differenze in alcuni valori (totale attività e totale passività, fondo ex art.55 d.P.R. n. 597/1973) in ragione della tecnica di ammortamento dei disavanzi pregressi, introdotta con la contabilità analitica, ed il relativo controllo di gestione. Pertanto, i prospetti elaborati in base alle disposizioni civilistiche (dunque anche il conto profitti e perdite) non corrispondono con quelli pubblicistici.

Il bilancio d'esercizio rispecchia soltanto l'ammortamento effettuato nell'anno, relativo alle perdite riportate in passato¹⁶⁴, mentre la situazione patrimoniale espone, invece, al lordo, anche gli ammortamenti di tutte le perdite degli esercizi precedenti, ancorché già ammortizzate.¹⁶⁵

19 - Il conto profitti e perdite.

E' sintetizzato nel seguente prospetto, dove la differenza costituisce il risultato economico d'esercizio., men

¹⁶⁴ Nel 1990 l'Ente ammortizza la perdita di £ 6.250 milioni registrata nel 1984; nel 1991 viene, invece, ammortizzata la perdita del 1985 di £ 5.303 milioni. Nel 1992 viene ammortizzata la perdita del 1986 di L. 7.587 milioni.

¹⁶⁵ Nota n. 3 a pag. 107 della precedente relazione.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB N. 19

(in milioni di lire)

BILANCIO D'ESERCIZIO	1989	1990	1991	1992
ATTIVITA'				
disponibilità finanziarie	622	-	5.484	419
crediti diversi (residui attivi)	11.705	17.483	8.562	23.068
risconti attivi	42	144	390	321
magazzino materiali di scorta	1.227	1.199	985	1.018
partecipazioni	50	150	400	400
beni patrimoniali	19.080	23.119	24.570	26.055
costi pluriennali	1.200	880	475	51
disavanzo economico	36.406	37.799	37.799	39.954
TOTALE ESERCIZIO	70.332	80.774	78.665	91.287
fondi presso D.I. per opere portuali	3.619	14.894	12.269	7.571
opere dello Stato in uso	9.623	9.623	9.623	2.941
opere dello Stato in formazione	65.346	68.588	79.399	82.511
conto impegni mutui da contrarre	-	12.523	-	-
conto impegni partecipazioni in società	-	250	180	2.820
depositi terzi a cauzione	8.672	11.214	18.722	22.744
TOTALE	157.592	197.866	198.858	236.344
PASSIVITA'				
debiti di tesoreria	-	3.309	-	-
debiti diversi (residui passivi)	11.976	26.415	10.598	22.478
mutui passivi	19.591	13.631	22.363	17.319
risconti passivi	1.555	2.185	1.493	8.579
fondi diversi:				
liquidazione personale	7.040	7.643	7.986	8.167
art. 55 dPR 597/73	86.250	85.457	99.273	97.610
rivalutazione immobili	-	-	517	-
svalutazione crediti	-	-	43	115
rischi su cambi	-	-	-	531
ammortamenti	6.379	7.845	9.169	10.468
imposta sostitutiva rivalutazione immobili L. 413/91	-	-	99	-
fondo avanzi di gestione per copertura di perdita	-	-	3.649	-
patrimonio netto	2.887	2.877	2.874	2.866
TOTALE ESERCIZIO	135.678	149.362	158.064	168.133
fondo accantonamento per opere portuali ultimate	9.623	9.623	9.623	29.411
contributi per opere portuali in corso	3.619	14.894	12.269	7.571
conto impegni mutui da contrarre	-	12.523	-	5.665
conto impegni partecipazioni in società	-	250	180	2.820
depositi di terzi a cauzione	8.672	11.214	18.722	22.744
TOTALE	157.592	197.866	198.858	236.344

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

tre nella tabella n.20 e articolato nelle due poste qualificanti

(in milioni di lire)				
	1989	1990	1991	1992
PROFITTI	48.454	44.237	65.301	71.852
PERDITE	54.425	51.880	61.652	79.310
DIFFERENZA	-5.971	-7.643	+3.649	-7.458

Se, poi, si ha riguardo alle variazioni della consistenza di ciascuna voce da un anno all'altro, i risultati sono i seguenti:

	1990	1991	1992
PROFITTI			
in €	-4.217	+21.064	+6.551
in %	-8,70	+47,61	+10,03
PERDITE			
in €	-2.545	+9.772	+17.658
in %	-4,67	+18,83	+28,64

Tra i costi e le perdite vanno sottolineate le spese per prestazione di servizi¹⁶⁶, le spese per il personale ed i trasferimenti dallo Stato.¹⁶⁷

Ancorché si tratti di importi assai modesti, si segnala l'aumento delle spese di amministrazione (+21,53%, +17,01% e +4,36% in ciascuno degli esercizi in esame), per

¹⁶⁶ Queste spese subiscono nel 1990 e nel 1991 una flessione a seguito di alcune innovazioni apportate alle componenti interne dei servizi ed alla cessazione del servizio di intermediazione, svolto dall'ente, tra utenti e compagnia portuale (l'ente riceveva e rimetteva fatture di importo compensativo, che sebbene riguardassero operazioni non eseguite direttamente, incidevano sul complesso del fatturato). Nel 1992 si registra un aumento.

¹⁶⁷ I trasferimenti dello Stato, destinati a spese d'investimento, vengono accantonati nell'apposito fondo del bilancio d'esercizio (nel passivo) transitando tra i costi del conto profitti e perdite. Il fondo, istituito ai sensi dell'art. 55 d.P.R. 917/86, accoglie la parte riscossa nell'esercizio, mentre la differenza da incassare viene inserita tra i risconti passivi dei profitti e perdite.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. N. 20

(in milioni di lire)

CONTO PROFITTI E PERDITE				
	1989	1990	1991	1992
COSTI E PERDITE				
rimanenze iniziali di magazzino	766	1.227	1.199	985
spese di acquisto materie per il magazzino e produzioni	587	751	884	990
spese manutenzione ordinaria	1.282	1.550	1.550	2.108
spese prestazione servizi	26.418	19.880	19.915	23.520
spese per gli organi dell'ente	197	206	227	230
spese per il personale	13.429	14.260	14.940	14.456
imposti e tasse	49	61	101	129
interessi passivi	2.648	2.131	2.976	3.248
leasing attrezzature e mezzi	-	-	371	888
spese di amministrazione	822	999	1.169	1.220
sopravvenienze passive	25	232	74	282
quote d'ammortamento beni patrimoniali	1.811	1.917	1.800	1.753
accantonamento fondo liquid. personale	1.012	1.119	1.107	1.067
svalfutazione crediti	-	-	43	73
quota accantonamento rischi su cambi	-	-	-	531
risconti passivi	1.541	2.090	1.482	8.568
trasferimenti dello Stato art. 55 d.P.R. 597/73	3.838	5.457	13.814	19.262
TOTALE	54.425	51.880	61.652	79.310
Avanzo economico d'esercizio	-	-	3.649	-
TOTALE GENERALE	54.425	51.880	65.301	79.310
RICAVI E RIMANENZE				
proventi per prestazione di servizio	33.626	25.614	37.651	31.529
trasferimenti attivi	2.093	2.708	3.742	3.367
proventi patrimoniali	40	39	166	84
rimborsi per fiscalizzazione oneri sociali	74	82	213	282
dividendi	22	-	-	19
sopravvenienze attive	195	1.119	146	845
proventi diversi	738	780	1.109	1.892
risconti attivi	42	144	393	117
rimanenze finali di magazzino	1.227	1.200	1.177	1.019
trasferimenti dello Stato ex art. 55 d.P.R. 597/73	10.397	12.551	20.704	32.698
TOTALE	48.454	44.237	65.301	71.852
disavanzo economico d'esercizio d'ammortizzare	5.971	7.643	-	7.458
TOTALE GENERALE	54.425	51.880	65.301	79.310

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

gli organi dell'Ente e, nel 1990 e 1992, delle sopravvenienze passive (+828% e +281,08% in seguito a minusvalenze su beni e ad annullamenti di fatture residue). Crescono, nel complesso, altresì, gli oneri di manutenzione ordinaria, specialmente quelli riguardanti le aree e le opere portuali (nel 1990= +530,9%; 1991= -42,36%; 1992= +161,5%);

Tra i ricavi e le rimanenze si evidenziano i proventi per prestazioni di servizi portuali e carri ferroviari¹⁶⁸, i trasferimenti statali¹⁶⁹ ex d.P.R. n. 597/1973 ed i trasferimenti attivi.

Sulla mancanza dei dividendi (nel 1992: 19 milioni) si è riferito a proposito del conto patrimoniale. Restano pressoché costanti le rimanenze finali di magazzino, mentre aumentano le sopravvenienze attive¹⁷⁰ (nel 1990 e nel 1991) ed i trasferimenti attivi per canoni demaniali (recuperi su concessioni predresse e nuove concessioni). (Nel 1992 diminuzione del 10,02%).

¹⁶⁸ Tra questi notevolissima importanza rivestono nel 1991 i proventi per l'avvenuta transazione con le Ferrovie dello Stato di cui si è riferito in precedenza.

¹⁶⁹ Questi importi variano in funzione della effettiva erogazione da parte del Ministero dei Lavori Pubblici.

¹⁷⁰ Si tratta di annullamenti di impegni di spesa assunti nel passato; di economie su lavori eseguiti da terzi e di plusvalenze su beni patrimoniali.

PARTE V

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

20. - A conclusione della analitica rassegna del controllo espletato sulla attività dell'Ente autonomo del porto di Savona nel periodo 1990-1992, sembra di poter in estrema sintesi ridurre le complessive considerazioni innanzi effettuate ai seguenti tre fondamentali gruppi di dati.

Il quadro della movimentazione mercantile complessiva dello scalo, da una parte, il saldo del fatturato attivo e passivo del servizio relativo alle operazioni commerciali, dall'altra, ed ancora le risultanze finanziarie, economiche e patrimoniali dei bilanci dell'Ente costituiscono i tre elementi fondamentali di giudizio, benchè non tutti e tre dello stesso segno.

20.1 - Quanto al primo profilo, risultati apprezzabili sono stati raggiunti sul versante della collaborazione tra i soggetti operanti nello scalo marittimo (imprese e forza lavoro) e tra le medesime e l'Ente.

In tale clima vanno collocati i significativi traguardi ricordati nel corso del presente referto, quanto alla realizzazione di grandi impianti, taluni di importanza europea, costituenti l'ossatura centrale del sistema (come silos, terminali e depositi), ai quali si ricollega l'accresciuta area della movimentazione mercantile del porto di Savona, significativa in ordine ai settori della frutta, della cellulosa, del carbone, oltre che dei prodotti petroliferi, ed attestatasi, come dianzi ricordato, su oltre 12,5 milioni di tonnellate nei primi due anni e nel 1992 oltre i 13,5 milioni.

20.2 - Indubbiamente a siffatti traguardi sono sottese essenzialmente la concorrenzialità dello scalo e la competitività, in grado accettabile del medesimo.

Tuttavia elevati - ed anzi in progressivo aumento - sono risultati i costi pubblici della operatività sul mercato, in condizioni di concorrenza, del porto di Savona, che, come indicato nelle pagine che precedono, hanno segnato una perdita a carico dell'Ente aumentata dai 4,83 miliardi del 1989 ai 6,6 miliardi del 1992.

Rispetto a tale situazione determinante rilevanza causale è da riconoscere alla politica tariffaria praticata dall'Ente ed incentrata sui non remunerativi costi messi a carico dell'utenza nel contesto delle tariffe cosiddette unificate, interessanti cioè tutto il ciclo delle operazioni effettuate dall'Ente stesso, che comprendono l'impiego della manodopera, messa a disposizione prevalentemente dalla Compagnia portuale, l'impiego dei mezzi di sbarco-imbarco dell'Ente, le operazioni di ricarica, quelle di deposito etc..

Siffatta antieconomica gestione dello scalo, dall'altra parte, si è rivelata non superabile mediante azioni condotte sul versante del contenimento dei costi sopportati dall'Ente per l'offerta all'utenza dei cennati servizi.

Come invero anticipato, fra detti costi preponderante peso ha svolto la componente relativa alla forza lavoro, assicurata dalla Compagnia portuale, ed è notoria l'incomprimibilità - anzi la progressiva espansione - degli elevati livelli retributivi dei lavoratori portuali, che hanno trovato la loro radice normativa nella contrattazione collettiva in sede nazionale e locale e, sullo sfondo, in un quadro di misure protezionistiche, di recente venute meno per effetto delle esaminate prese di posizione a livello comunitario.

Gravi, perciò, e a vario livello, si configurano le responsabilità, che la Corte sottolinea in materia di determinazione delle tariffe nei confronti dell'utenza.

Prioritarie risultano di certo quelle riconducibili alle decisioni ed ai comportamenti del management dell'Ente, ancorchè finalizzato ad assicurare - ma artificiosamente - competitività allo scalo, prevenendo sviamenti di traffici ai danni dello stesso, mediante i cennati bassi costi dei vari servizi.

Ma ugualmente censurabili sono le responsabilità dell'apparato ministeriale preposto alla vigilanza sull'Ente e in particolare all'approvazione di detti provvedimenti tariffari, ai sensi dell'art.13 della legge n.469 del 1984.

Tale controllo infatti si è sostanziato di norma in pronunce favorevoli e generalmente in forma espressa, ma di recente anche in forma implicita per effetto del decorso del termine, e quindi in un quadro di censurabile disimpegno, data la obiettiva rilevanza negativa sugli equilibri finanziari dell'Ente derivante oltre che dai singoli cennati provvedimenti tariffari, anche dalla loro complessiva consistenza.

Alla stregua dei risultati sistematicamente di segno negativo ora ricordati che contraddistinguono la gestione imprenditoriale dello scalo, non improntata di certo a criteri di equilibrio, neppure tendenziale, è appena da sottolineare che la qualificazione dell'Ente come non solo pubblico, ma anche economico, sancita dalla legge si sia rivelata meramente nominalistica, perchè improduttiva di corrispondenti risultati concreti, ciò che del resto connota la generalità degli enti portuali.

20.3 - Siffatte risultanze della gestione commerciale del porto, negative nei confronti dell'Ente, d'altra parte, concorrono sensibilmente al generale livello insoddisfa-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

cente dei bilanci complessivi dell'Ente stesso, nei quali non solo non è rinvenibile un superamento delle difficoltà emerse sul versante gestionale dello scalo ad opera delle altre poste (dei bilanci stessi) riconducibili all'espletamento delle funzioni pubblicistiche, ma è anzi registrabile un parallelo risultato negativo di queste ultime.

Va in tal modo individuata perciò la genesi dei valori inaccettabili che - come analiticamente illustrati nella parte IV del presente referto - contraddistinguono i complessi bilanci finanziari, economici e patrimoniali dell'Ente, tra i quali di maggiore significatività risultano il deficit patrimoniale di oltre 59 miliardi alla fine del 1992 e il disavanzo economico di circa 7,5 miliardi dello stesso anno.

Stante la natura strutturale delle cause di fondo sottese alle indicate risultanze, certamente non sarebbe stata risolutiva l'applicazione rigorosa della disposizione (cfr. paragrafo 2.11) di cui all'art.5 commi 1 e 2 del D.L. n.873/1986, che comminava la decadenza degli organi ordinari di amministrazione degli enti portuali per effetto della presentazione di bilanci con disavanzo e che il Ministero vigilante ha ritenuto superabile mediante l'ammissibilità del discutibile ricorso da parte degli enti ai mutui di ripiano.

Per fronteggiare adeguatamente la descritta situazione, sarebbero state idonee infatti misure ancor più incisive - radicate in un puntuale mutamento legislativo - così come a suo tempo era stato prospettato nel P.G.T. e nel Documento di sintesi relativo all'aggiornamento del medesimo mediante proposte elaborate in un quadro organicamente innovativo e alle quali solo di recente il Parlamento ha inteso ispirarsi mediante la legge n.84 del 1994, che riordina la legislazione in materia portuale.

20.4 - Non è agevole prefigurare la misura in cui la nuova normativa potrà complessivamente incidere in ordine alle tre fondamentali tematiche esaminate, ma prima di passare a siffatta analisi mette conto ricordare, nel quadro delle deficienze operative subalterne, taluni rilievi formulati nel corso del referto - cui si fa rinvio ai fini di una loro articolata evidenziazione - e che nella presente sede si intende solo richiamare.

20.4.1 - Quanto all'Amministrazione vigilante, si censura il comportamento omissivo in tema di determinazione ministeriale delle "idonee forme di pubblicità" - previste dai decreti legge emanati periodicamente dall'ottobre 1992 al dicembre 1993 - ai fini della concessione di aree e banche demaniali e del quale (comportamento) questa Sezione si è occupata nella ricordata determinazione n.4 del 16 febbraio 1993.

Ugualmente grave si configura l'assenza di iniziative da parte del competente apparato statale, dirette a stabilire mediante accordi in sede nazionale (ai sensi dell'art.52 del CCNL del 20 dicembre 1990) i criteri generali che avrebbero dovuto disciplinare la determinazione a livello locale dei premi di produttività al personale, che, per contro, sono stati definiti autonomamente - e perciò in un quadro di sostanziale differenziazione di criteri base - dalle varie sedi di contrattazione integrativa.

Quanto ad ogni modo al personale dell'Ente porto di Savona, si segnala la corresponsione di premi fondata soltanto sull'incremento del rapporto fatturato-media delle presenze effettive, con conseguente assoluta irrilevanza a tal fine delle negative risultanze finanziarie ed economiche dei bilanci dell'Ente, configurandosi obiettivamente, perciò, la corresponsione del premio come una "variabile

indipendente" (cioè, sostanzialmente come diritto ad una mensilità aggiuntiva, contrattualmente imposta).

In tema di contrattazione collettiva si rileva, in particolare, l'assenza dalla corrispondente trattativa - in violazione dell'art.15 comma 2 del D.L. n.873/1986 - dei rappresentanti dei Ministeri del tesoro, del bilancio e del lavoro, dato che i relativi verbali non recano alcuna firma di detti rappresentanti, mentre la presenza dei medesimi avrebbe probabilmente reso meno onerosi i complessi cennati costi contrattuali, destinati a rimbalzare sulla finanza statale in sede di ricorrente ripiano dei disavanzi degli enti portuali (si veda, da ultimo, l'art.28, comma 1 della legge n.84/1994).

Infine la Sezione ritiene che la situazione venutasi a determinare con l'indagine giudiziaria attivata dalla Procura della Repubblica di Genova nei confronti del Presidente dell'Ente debba essere valutata attentamente dal Ministro vigilante, che non risulta abbia adottato fino ad oggi alcuna misura al riguardo, e segnala ad ogni modo l'intera vicenda alla attenzione della Procura Generale di questa Corte.

20.4.2 - Con riferimento all'Ente, in particolare si ricordano:

- il singolare comportamento relativo all'omessa preposizione effettiva al servizio commerciale del dirigente all'uopo promosso;
- l'erronea appostazione nelle partite di giro dei crediti in essere fino al luglio 1992 nei confronti dell'Ente ferrovie, con alterazione conseguente dei documenti di bilancio, in particolare sul versante patrimoniale;
- il ricorso a ripetitive delibere consiliari di ratifica di provvedimenti adottati dal Comitato per motivi di urgenza, ricorso questo tanto più anomalo in quanto effet-

tuato in carenza del regolamento che avrebbe dovuto disciplinare la indicata eccezionale sostituzione;

- la insufficiente frequenza alle riunioni consiliari del vice presidente e dei rappresentanti delle amministrazioni provinciali di Torino e di Cuneo e alle riunioni del Collegio dei revisori dei conti dei rappresentanti del Ministero vigilante;

- l'esigenza che sia appurata la correttezza della preponderante imputazione al bilancio della Compagnia-Istituzione degli oneri per stipendi, salari e contributi, sebbene l'entrata relativa al fatturato risulti prevalentemente appostata nel bilancio della Compagnia-Impresa.

20.5 - I riflessi della nuova normativa in ordine ai tre profili fondamentali dianzi esaminati sembrano articolarsi differentemente a seconda dell'oggetto.

20.5.1 - Quanto alla politica tariffaria, radicale è la incidenza del nuovo assetto legislativo, che riconosce ampia libertà negoziale alle imprese autorizzate all'esercizio delle operazioni portuali, quale conseguenza della privatizzazione della gestione imprenditoriale del porto e fa rigoroso divieto all'Autorità di esercitare dette operazioni (art.6, comma 6).

Tale istituzione pubblica deve limitarsi solo a rendere pubbliche le tariffe formate dalle imprese in via autonoma, sicchè non sussistono i presupposti stessi dell'insorgere delle diseconomie con riflessi a carico dell'Autorità portuale, così come verificatosi nei confronti dell'Ente portuale.

Enorme pertanto appare il beneficio derivante alla parte pubblica dalla privatizzazione della gestione dello scalo, a fronte dei risultati antieconomici finora registrati dall'Ente.

20.5.2 - L'inesistenza dei disavanzi collegati all'attività commerciale dello scalo dovrebbe consentire ai bilanci dell'Autorità portuale - nonostante la soppressione del contributo statale - situazioni di equilibrio, almeno nel medio periodo, dopo cioè il completo ammortamento delle rate di mutui contratti per la copertura dei disavanzi, al pagamento delle quali provvede ora lo Stato, che, ai sensi dell'art.28 della legge n.84 a tal fine acquisisce metà dei proventi per tasse e diritti marittimi e per tasse d'ancoraggio spettanti all'Autorità portuale, finchè dura il periodo dell'ammortamento di dette rate.

Nei quadro delle fonti finanziarie dell'Autorità, ai sensi dell'art.13 della legge, rilevanza preminente assumono i proventi dei canoni demaniali, sicchè, per un verso sarà determinante l'osservanza dei criteri stabiliti in materia dalla legislazione, senza cioè il ricorso a forme di "sconti" e, per altro verso, l'Autorità dovrà utilizzare "al meglio" il potere concessole dalla legge (art.18, comma 4) di concludere accordi sostitutivi della concessione nei limiti e secondo le modalità che saranno fissati dal Ministro vigilante.

Sul versante delle spese, rispetto a quello attuale dovrebbe essere ridotto l'onere connesso alla consistenza organica del personale e, quanto allo status economico del medesimo, sarà rilevante anche l'individuazione del comparto nel quale esso sarà collocato; di certo la spesa per il personale sarà, ad ogni modo, quella più consistente del bilancio dell'Autorità, non esistendo una spesa riconducibile ad attività imprenditoriale.

20.5.3 - La competitività complessiva dello scalo e il mantenimento dei livelli della movimentazione mercantile dello stesso costituiscono la grande incognita derivante dalla

nuova legge che ha reso i privati protagonisti della gestione economica del porto.

In assenza dello "scudo protettivo" costituito dall'Ente e delle sue "tariffe di comodo" a carico dell'utenza, le imprese autorizzate alle operazioni portuali sono quasi arbitre delle fortune proprie, nonchè dello scalo e al contempo della decadenza dello stesso: grava prevalentemente su di esse una politica aziendale condotta con sana impronta economica, volta, per un verso, alla riduzione dei costi e, per altro verso, all'espansione dell'utenza e perciò della movimentazione delle merci.

Certo la competitività dello scalo è collegata anche a fattori esterni ed estranei al potere di determinazione della conduzione aziendale prescelta dalle singole imprese, come il costo del lavoro da una parte e la esistenza di infrastrutture dall'altra, in particolare quelle viarie, ferroviarie, autostradali, delle quali si è fatto cenno verso la fine del paragrafo 7.

Quanto al costo del lavoro, sono stati ricordati nel corso del presente referto i limiti posti, in ordine al controllo dei fattori della produzione, alle imprese abilitate all'esercizio delle operazioni commerciali: ci si riferisce alla priorità nell'avviamento al lavoro contemplata nell'art.23, c.3 della legge in favore dei dipendenti degli enti e dei soci della compagnia portuale, sebbene tale vincolo abbia carattere transitorio (fino al 1997).

In relazione poi alle "diseconomie esterne" dello scalo di Savona, nel corso del referto sono stati ricordati i fondamentali punti critici di collegamento che in atto contrastano elementari esigenze di intermodalità trasportistica (in particolare, il trasporto terra-mare).

Ma tale problematica va collocata nella più generale scelta riduttiva operata dalla legge n.84 a fronte del coerente scenario proposto in sede di P.G.T. e di aggiorna-

mento dello stesso e a tal riguardo non può che farsi rinvio a quanto posto in rilievo nel paragrafo 1.3.

Per l'immediato, intanto, la Corte segnala l'esigenza del rispetto delle indicazioni temporali contenute nella legge in ordine all'avvio della complessa operazione della riforma, prima fra tutte quella relativa alla delimitazione delle circoscrizioni territoriali delle singole autorità portuali mediante decreto ministeriale.

ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI SAVONA

ESERCIZIO 1990

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI SAVONA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONEdelibera n. 45
anno 1991

Riunione del 30 aprile 1991

VOTO

PRESENTE					favorevole astenuo contrario		
SI	NO						
■	0	FONTANA	Amm. Isp. (CP) a Leonardo	Presidente	■	0	0
0	■	FRISONE	Cap. Vasc. (CP) Antonino	V. Presidente	0	0	0
0	■	BAGALA	Dott. Gabriella	Membro	0	0	0
■	0	BOLLORINO	Com. te Virginio	"	■	0	0
0	■	BROCARDO	Sig. Giuseppe	"	0	0	0
0	■	CASALE	Dott. Gaetano	"	0	0	0
0	■	CASIRAGHI	Dott. Nicoletta	"	0	0	0
■	0	DE FILIPPI	Comm. Andrea	"	■	0	0
■	0	DI PERSIA	Dott. Benito	"	■	0	0
0	■	FRANCESCONI	Dott. Fausto	"	0	0	0
0	■	LUCIANO	Dott. Alfredo	"	0	0	0
■	0	MAGLIOTTO	Sig. Armando	"	■	0	0
■	0	MAZZITELLI	Dott. Guido	"	■	0	0
■	0	NOFRONI	Sig. Alessandro	"	■	0	0
■	0	ODDERO	Dott. Giacomo	"	■	0	0
■	0	PONTACOLONE	Sig. Sergio	"	■	0	0
0	■	PELUFFO	Sig. Roberto	"	0	0	0
0	■	QUAGLIA	Dott. Giovanni	"	0	0	0
■	0	REBAGLIATI	Dott. Carlo	"	■	0	0
■	0	RICCARDI	Ing. Antonio	"	■	0	0
■	0	ROBUTTI	Dott. Mario	"	■	0	0
■	0	ROVIGI	Sig. Vincenzo	"	■	0	0
0	■	SALZA	Comm. Enrico	"	0	0	0
■	0	SCOTTI	Sig. Lorenzo	"	■	0	0
■	0	ZAVATTARO	P. I. Bruno	"	■	0	0
■	0	BARTOLUCCI	Dott. Valter	Pres. Collegio Revisori			
■	0	ESPOSITO	Dott. Antonio	Membro			
■	0	FRASCA	Dott. Paolo	"			
■	0	GAVOTTI	Dott. Lodovico	"			
0	■	TAMMARO	Rag. Aldo	"			
■	0	de MARCO	Dott. Ignazio	Magistrato Corte dei Conti delegato al controllo			

segretario il DIRETTORE GENERALE

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Consiglio di Amministrazione - 30.4.1991
Delibera n. 45 - Anno 1991

3) - Approvazione bilancio consuntivo esercizio 1990

IL CONSIGLIO, sentiti il Presidente e la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, allegata sub D all'originale del presente verbale, APPROVA il bilancio consuntivo 1990, allegato sub E all'originale del presente verbale.

IL PRESIDENTE
f.to Fontana

IL SEGRETARIO
f.to Manzini



ESTRATTO CONFORME all'ORIGINALE
IL DIRETTORE GENERALE
(MANZINI)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 41

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 1990

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il bilancio consuntivo per l'anno 1990 che predisposto dall'Amministrazione e presentato al Comitato Direttivo nella seduta del 10 aprile 1991 viene adesso sottoposto, ai sensi dell'art. 9 della legge istitutiva (173/68), al Consiglio di Amministrazione per le conseguenti determinazioni.

Prima di entrare nell'analisi dei dati si premettono le usuali notizie concernenti l'aspetto formale del documento contabile in oggetto.

Il consuntivo in questione deriva dal Bilancio Preventivo approvato nella stesura definitiva dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella riunione del 31/7/90; nel corso dell'esercizio sono state apportate n. 2 variazioni alle iniziali previsioni con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del 26/10/90 e del 31/12/90.

Il preventivo per l'anno in esame risulta, altresì, aver riportato la approvazione del Ministero vigilante, su conforme parere favorevole del Ministero del Tesoro, come si evince dal telex prot. 5194539 datato 22/10/90.

I dati del bilancio in esame corrispondono alle risultanze delle scritture tenute dall'Ufficio Ragioneria e riflettono, sotto l'aspetto formale, l'impostazione dettata dalla Legge 5/8/78 n. 468 nonché le disposizioni esistenti in materia di bilancio dettate dal codice civile, cui l'Ente deve attenersi quale ente pubblico economico.

Sono state anche tenute presenti le osservazioni mosse dalla Corte dei Conti in merito alla istituzione del fondo di cui all'art. 55 del D.P.R. 597/73 nella compilazione del conto economico e della situazione patrimoniale.

Venendo all'esame delle cifre, si rileva anzitutto un disavanzo finanziario di competenza di f. 10.123.516.404; un deficit economico di f. 7.642.839.210 ed un saldo negativo di cassa di -f. 3.309.129.865.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La situazione di cassa evidenzia un saldo negativo pari a -f.4.147.784.390 compresi i fondi indisponibili come sarà dettagliatamente descritto più avanti.

L'analisi delle singole poste di bilancio esprime i seguenti dati:

SITUAZIONE FINANZIARIA

La gestione di competenza ha avuto le risultanze di cui appresso:

<u>ENTRATE (in milioni)</u>	<u>previste</u>	<u>accertate</u>	<u>Aumenti o dim.</u>
Titoli I-II-III-IV-V-VI (al netto del mutuo a ripiano)	75.055	58.411	- 16.644
<u>SPESE</u>	<u>previste</u>	<u>impegnate</u>	<u>Aumenti o dim.</u>
Titoli I-II-III-IV	86.156	68.534	- 17.622

Lo scostamento verificatosi rispetto alle previsioni definitive è dovuto per quanto riguarda le entrate alla riduzione dei proventi traffico merci per - f.1.965 milioni, al mancato finanziamento statale per opere portuali per - f.14.758, ai minori oneri finanziari per - f. 977 milioni.

Per quanto attiene alle spese si sono avute riduzioni di quella per traffico merci per f. 1.740 milioni, minori spese in conto capitale per f. 14,8 miliardi e minori oneri finanziari per f. 491 milioni.

Il disavanzo finanziario di competenza di f. 10.123.516.404 è stato ripianato con l'avanzo di amministrazione derivante dall'esercizio 1989 di f. 600.726.404 e con il mutuo di f. 9.522.790.000.

La gestione di competenza riferita ai titoli I e II delle entrate e del titolo I delle spese presenta i seguenti dati:

- Entrate correnti (in milioni)	f. 34.891.=
- Uscite correnti (in milioni)	f. 39.757.=
- con un disavanzo di competenza di parte corrente pari	f.- 4.866.=
	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ed aggiungendo i costi ed i ricavi non finanziari aventi incidenza però sul risultato economico si ottiene un disavanzo come già riferito di £.7.642.839.210, superiore di £. 1.671.495.326 rispetto a quello dell'anno precedente ma inferiore di £. 3.417.160.790 alle previsioni dell'anno in esame.

GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui nell'anno in esame ha dato i risultati che seguono (in milioni di lire):

<u>residui attivi</u>			
<u>consistenza 1/1/90</u>	<u>Variazione</u>	<u>Riscossi</u>	<u>Residui esercizio</u>
11.705	- 198	+7.180	25.679

consistenza al 31/12/90

30.006

<u>residui passivi</u>			
<u>Consistenza 1/1/90</u>	<u>Variazione</u>	<u>Pagati</u>	<u>Residui esercizio</u>
11.976	- 480	-8.147	23.316

Consistenza al 31/12/90

26.665

Tra i crediti si segnalano quelli di maggiore consistenza quali i trasferimenti correnti dello Stato per f. 114 milioni, le entrate per la vendita di beni e servizi portuali per f. 1.603 milioni, i rimborsi da parte del Ministero dei LL.PP. per i servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia aree portuali per f. 1.208 milioni, i mutui di £. 12.523 milioni in corso di contrazione, le partite di giro per f. 11.849 milioni comprensive del credito vantato nei confronti dell'Ente Ferrovie dello Stato.

Tra i debiti figurano quelli previdenziali relativi a dicembre e di riscatto di benefici di guerra per f. 726 milioni, quelli per le prestazioni portuali, manutenzioni e amministrazione per f. 3.566

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

milioni, le spese per investimento per £. 6.921 milioni, i depositi cauzionali per £. 839 milioni e le partite di giro per £. 14.164 milioni comprensive anch'esse del credito verso l'Ente Ferrovie.

GESTIONE DI CASSA

Tenuto presente che l'Ente rientra tra quelli soggetti alla norma sulla Tesoreria Unica, la gestione in oggetto presenta la situazione che segue:

Fondi disponibili:

Saldo al 1/1/90	+ £. 521.860.661
Incassi dell'esercizio	+ £.49.434.681.490
Pagamenti dell'esercizio	- £.53.365.672.016
Saldo al 31/12/90	- £. 3.309.129.865
	=====

Poichè il fondo cassa è comprensivo dei depositi cauzionali di terzi, indisponibili, per £. 838.654.525, ne deriva un disavanzo di £.-4.147.784.390.

Fondi indisponibili finalizzati alla realizzazione di opere portuali giacenti presso la Banca d'Italia:

Fondi al 31/12/90 da utilizzare per opere portuali £. 14.894 milioni

Fondi giacenti sui c.c.p. £. 18.630 in attesa del giro conto alla Tesoreria Unica.

GESTIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa al termine dell'esercizio presenta i seguenti dati:

- deficit di cassa al 31/12/90	- £. 3.309.129.865
- residui attivi	+ £. 30.006.351.110
- residui passivi	- £. 26.664.573.747
- avanzo di amministrazione	+ £. 32.647.503
	=====

Il conto economico mette in evidenza un disavanzo di £. 7.642.849.210 inferiore a quello inizialmente previsto.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le voci che lo compongono sono state singolarmente esaminate nella situazione amministrativa predisposta dall'Ente, alla quale si rimanda.

Tra i costi si rileva quello relativo alle prestazioni dei servizi che ammonta a L. 19.880.081.653 con una riduzione del 32,89% rispetto al precedente esercizio, mentre i ricavi corrispondenti sono stati di L.22.385.675.960 con una riduzione del 26,95% nei confronti della passata gestione: su tali riduzioni verificatesi sia nei ricavi che nei costi ha inciso prevalentemente la cessazione della fatturazione tramite l'Ente, in veste di intermediario, tra gli utenti e la Compagnia Portuale. Per contro la differenza tra i fatturati attivo e passivo risulta superiore del 75% di quella del 1989, in presenza di un aumento dei traffici soltanto dell'1,54%. Ciò è in relazione ad una più equilibrata politica tariffaria.

Il risultato di cui sopra evidenzia una più proficua impostazione della politica tariffaria e gestionale dell'Ente, permangono tuttavia l'onerosità del costo del servizio imputabile in larga misura alle spese di personale, lievitate dell'8,37%, che hanno inciso per il 72,37% sul totale delle spese di gestione.

Il Collegio, ritiene, in ogni caso, di dover sollecitare l'adozione dei provvedimenti di ristrutturazione dell'Ente al fine di conseguire un miglioramento gestionale che si rende quanto mai necessario ed urgente per assicurare, anche in futuro, il mantenimento del pareggio finanziario richiesto dall'art. 5 della legge 26/87.

Gli ammortamenti dei beni patrimoniali sono stati effettuati secondo le norme recate dal D.M. 31/12/88 e la valutazione dei materiali di magazzino è avvenuta con il metodo LIFO secondo quanto previsto dal D.P.R.917/86; le quote del fondo liquidazione del personale sono state calcolate sulla base della Legge 297/82.

I trasferimenti dello Stato per le opere di "piano regolatore" sono stati imputati ai costi dell'esercizio per lo stesso importo dei ricavi; questi ultimi sono stati accantonati nell'apposito fondo del passivo del bilancio istituito ai sensi dell'art. 55 del D.P.R.597/73.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio dell'Ente ha subito un incremento di L. 4.039 milioni.

I titoli di partecipazione azionaria sono iscritti al valore nominale. Essi riguardano il 10% del capitale sociale della S.p.A. Beefe

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Terminal, che anche nell'esercizio di che trattasi non ha ripartito utili d'impresa.

Il disavanzo economico consolidato al 31/12/1990 ammonta a £.58.450.926.023 al netto dell'ammortamento del disavanzo del 1984 pari a £. 6.250 milioni.

Tutto ciò premesso e considerato il Collegio ritiene che il Bilancio Consuntivo 1990 possa essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Savona, 29/4/1990

Il Collegio dei Revisori

Valter Gubbi
U. Pozzi
Rob. Franz
Luigi Volpi

BILANCIO CONSUNTIVO

RENDICONTO FINANZIARIO

Esercizio 1990

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Come di consueto la relazione al bilancio consuntivo si apre con un sintetico accenno al movimento portuale sul quale, peraltro, si avrà occasione di ritornare in seguito, anche se con valutazioni più specificamente riferite alle implicanze sul bilancio stesso.

Il movimento complessivo, delle merci è stato di 12.883.228 tonnellate con un aumento rispetto al 1989, di 194.888 tonnellate pari al 1,54%, che costituisce la conferma del trend positivo iniziato già nel 1988.

Gli sbarchi hanno totalizzato 11.831.536 tonnellate contro 11.734.820 dell'anno precedente, (+ 0,82%) mentre gli imbarchi sono passati da 963.520 tonn. a 1.051.692 tonn. (+ 10,30%).

In relazione ai principali tipi di accosto, le merci risultano così ripartite: 1.851.606 tonn. movimentate agli accosti a banchina; 7.374.910 agli accosti per rinfuse liquide; 545.454 ai silos e 3.076.293 ai pontili per carbone e minerali. I rifornimenti di bordo ammontano a 34.965 tonnellate.

Il traffico a banchina (comprensivo di quello in cui non vi sono interventi dell'Ente) è diminuito del 3,78%, riducendo così di poco il record del 1989 sul 1988 del 30,21%, mentre quello trattato con i mezzi dell'ente o dallo stesso noleggiati, ha subito un incremento dell'1% circa.

Il movimento del Terminal per prodotti della foresta con 261.510 tonnellate, ha fatto registrare un calo del 14,74% tenuto presente però che l'aumento del 20,63% rilevato nell'esercizio precedente ha rappresentato il suo massimo storico. Dati assai favorevoli si sono riscontrati al Terminal della frutta a Vado che con un aumento di 55.793 tonn. pari al 50,42%, dovuto al pieno utilizzo dell'impianto dopo i problemi sorti nel 1989 in relazione alla nuova organizzazione del lavoro conseguente all'applicazione dei cosiddetti decreti "Prandini"; anche il movimento di autoveicoli nuovi di fabbrica ha subito un aumento del 20,63% raggiungendo le 126.735 unità.

Un rapido esame della situazione agli accosti per rinfuse evidenzia un incremento delle rinfuse liquide, mentre si è riscontrato un calo negli sbarchi di carbone; per quanto concerne, infine, l'attività dei silos cerealicoli, si è registrato un consistente aumento, valutato nel 40% circa.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il traffico di containers, con 30.733 TEU, stabilisce un nuovo record, conseguendo un ulteriore incremento del 6,49% sul movimento dell'89, che già sembrava aver raggiunto il limite della capacità dello scalo.

E' ancora opportuno ribadire, come già fatto nella precedente relazione, che la favorevole evoluzione dei traffici si è verificata malgrado il perdurare di insufficienze fortemente penalizzanti sul piano delle strutture, ulteriormente aggravate dalla forzata dismissione, per mancata rispondenza alle norme antinfortunistiche vigenti e per l'assoluta non convenienza economica all'adeguamento di 17 mezzi meccanici. Di questi nell'esercizio ne sono stati demoliti 13; altri li seguiranno nel 1991 e 1992.

Altri fatti significativi che hanno caratterizzato il 1990 riguardano:

- la costituzione della Società r.l. "Savona Terminals", la cui realizzazione si è resa necessaria in conseguenza della crescita costante del traffico dei prodotti forestali, che ha reso sempre più indispensabile la creazione di nuovi spazi coperti da destinare al magazzinaggio e al deposito delle merci.

L'Ente, anche a seguito del mancato finanziamento a carico del FIO '89, che interessava tra l'altro la realizzazione di un secondo terminal per prodotti della foresta, ha sollecitato e promosso una serie di iniziative sia private che pubbliche al fine di costituire una società, nascente appunto dal concorso pubblico-privato, per la costruzione, manutenzione e gestione dei necessari magazzini.

L'Ente, ha quindi preso contatti con le tre finanziarie, espressione dell'utenza portuale "Finporto s.r.l.", "Finutenti s.r.l." e "TOPS s.r.l.", nella previsione di una sua partecipazione paritaria nella costituenda Società.

Lo statuto, unitamente ai patti parasociali, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11/5/1990, non ha peraltro ottenuto la necessaria approvazione dei Ministeri vigilanti. Stante la situazione, le tre nominate finanziarie hanno deciso di costituire ugualmente la società in parola avente per oggetto, "nel rispetto della programmazione predisposta dall'Ente Autonomo del Porto di Savona la

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

costruzione, la manutenzione e la gestione di magazzini, strutture e mezzi portuali mobili e fissi e l'esecuzione delle attività ad essi collegate", con formalizzazione in data 22/1/1991. Costruito l'impianto la gestione, in attesa della legge di riforma e dei definitivi orientamenti ministeriali sulle gestioni portuali, verrà affidata all'Ente non potendosi configurare, al momento, una gestione concorrenziale con quella dell'esistente Terminal della Cellulosa alla zona 7/8 e nemmeno una ripartizione degli accosti portuali che servono i predetti terminali. Al momento perciò si prende atto con soddisfazione che i privati, in assenza della iniziativa pubblica, apportino questo investimento di circa 1.200 milioni, per una struttura dalla quale tutto il porto si attende un concreto ritorno economico.

- il raddoppio dell'impianto della Reefer Terminal S.p.A., previo aumento del capitale da 500 a 1.500 milioni (sottoscritto dall'Ente per il 10%) e spese di investimento per oltre 9.000 milioni ha indotto la Società a procedere anche all'ampliamento della propria attività. E' stata quindi proposta la modifica dell'art. 2 dello Statuto, in ratifica all'odierna seduta del Consiglio, adeguando l'oggetto sociale alle nuove prospettive dell'azienda che comprendano tra le altre, anche quella di spedizioniere e di trasportatore entrambe strettamente connesse con le attività finora svolte. Con tale estensione viene consentita alla Società la più completa e diretta realizzazione dei propri servizi. Da ciò conseguiranno notevoli benefici economici, oltre che operativi, in termini di immediatezza ed efficienza.

- centro di Meccanizzazione: nella sempre presente esigenza di dotare lo scalo di servizi validi e economicamente proficui si era appalesata, ormai da tempo, la necessità inderogabile di unificare e potenziare il reparto della piccola meccanizzazione portuale, diviso attualmente tra l'Ente e la Compagnia Unica, anche in vista della prossima entrata in funzione di Vado Ligure, che consentirà indubbe nuove possibilità di intervento.

In tale ottica è stata promossa la costituzione di una società a responsabilità limitata con la partecipazione paritaria di Ente e Compagnia, avente per oggetto "la fornitura di macchine operatrici per la movimentazione orizzontale delle merci, con nolo a freddo e a caldo, in ambito portuale ed extraportuale". La costituzione di detta Società consentirebbe da un lato, di meglio far fronte al fenomeno dell'espansione dei traffici, dall'altro, un miglioramento della situazione economica attraverso un recupero di costi, che per l'Ente sarebbe rappresentato da una previsione di distacco di proprio personale (8 unità) nonchè dai proventi derivanti dal noleggio alla Società dei propri mezzi. Il servizio prestato sarebbe componente della

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

tariffa unificata e rappresenterebbe la fonte di entrata della Società.

Dal quadro economico, predisposto a verifica della convenienza o meno alla partecipazione, è emerso chiaramente che, se nei primi anni di gestione l'interesse dell'Ente sarà limitato al solo recupero dei propri costi, peraltro sempre in costante aumento, con la piena autonomia tariffaria della Società, ne potrà trarre anche degli utili.

Allo stato attuale, lo statuto e i patti parasociali, approvati dal Consiglio di Amministrazione del 18/1/1991, sono all'esame dei Ministeri vigilanti.

Nell'elaborazione del preventivo pluriennale 1991/93, sono state previste entrate per il distacco e il noleggio, mentre non è stata ipotizzata nessuna spesa per la gestione corrente nè di investimento. Ne consegue che in caso di non autorizzazione ministeriale, dovranno essere rivisti i bilanci che necessariamente presenteranno dei disavanzi più consistenti. Per la propria quota di partecipazione l'Ente ha stanziato 250 milioni.

In merito agli investimenti, nella relazione al bilancio consuntivo dell'esercizio 89 e come sopra richiamato, si era fatto cenno come fossero andate deluse le speranze di poter ottenere i finanziamenti del FIO 89 per i due interventi nella darsena alti fondali relativi ai comparti merceologici della cellulosa e delle merci varie, che avrebbero consentito una razionalizzazione di tali comparti e quindi innegabili benefici anche sul piano dell'economia di gestione.

Si erano anche indicate le linee di intervento sostitutive, ricercate per il breve periodo, al fine di garantire il mantenimento dei relativi traffici.

Si trattava di due iniziative sul piano strutturale che hanno avuta pratica attuazione nei primi mesi di quest'anno e cioè:

- costruzione di un magazzino per i prodotti della foresta di cui già si è fatto cenno in premessa alle spalle della banchina 31-32 della darsena Alti Fondali per la quale viene portata all'ordine del giorno del presente Consiglio la pratica di concessione alla Società Savona Terminal a capitale esclusivamente privato.

- ampliamento delle aree a tergo delle banchine di riva della darsena Alti Fondali con spostamento di tre cassoni cellulari a suo tempo posti a difesa di uno specchio acqueo per le attrezzature di cantiere, con finanziamento a carico dell'Ente (stralcio della perizia n.337 del 15/4/90). Tale intervento consentirà una migliore agibilità nautica alla

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

banchina di riva e, in attesa del proseguimento delle opere di Piano Regolatore, una maggiore lunghezza del fronte d'accosto.

Non appare inutile sottolineare come si tratti di provvedimenti di emergenza, in zone per le quali i lavori sono fermi da più di 10 anni per denegati finanziamenti, come denegati sono stati quelli per la ristrutturazione della cosiddetta "darsena nuova" la cui situazione strutturale è tale che per talune zone si sono dovute imporre limitazioni ai depositi e al transito. Anche per queste opere nelle quali erano ricomprese talune sostituzioni dei mezzi meccanici di banchina, l'Ente al momento non ha potuto che proseguire nel lavoro di adeguamento e revisione di questi ultimi, imposto dalla USL, pur nella convinzione che non si potrà reggere ancora per molto la concorrenza commerciale con mezzi di modesta portata unitaria (max 6 tonn.).

Lo dimostra il fatto che quasi il 40% dell'handling nel porto di Savona si concentra sulle uniche due banchine della darsena Alti Fondali dove i mezzi semoventi acquistati nel 1986 non possono essere messi in revisione, pur necessaria, per l'impossibilità di sostituzione.

A questo proposito, l'ordine del giorno dell'odierno Consiglio di Amministrazione, porta una proposta di integrazione con due altre adeguate attrezzature, nella considerazione che tra qualche mese le probabilità di rischio di blocco degli attuali saranno talmente elevate da presupporre un parallelo blocco sul traffico dei contenitori e dei semilavorati.

In tale ottica negativa non si può che rimarcare la carenza di finanziamenti statali per le opere marittime e finalizzati soprattutto al completamento di quelle iniziate, come più volte sollecitati dal nostro Ente, anche nell'ambito del "piano generale dei trasporti". Uno spiraglio in tal senso si è aperto nel settembre 1990 con il libro bianco sul potenziamento dei porti marittimi nazionali redatto dalla Direzione Generale delle OO.MM. che per i 77 porti di interesse nazionale comporta una necessità di finanziamento di 8.000 miliardi cui si dovrà procedere con apposita legge pluriennale.

Per quanto riguarda Vado Ligure il '90 ha visto la ripresa dei lavori del terminale contenitori, avendo il Ministero del Tesoro con nota n. 140892 del 26 maggio resa disponibile la seconda tranche a completamento del FIO 85.

Mentre sono pertanto attualmente in fase di completamento i lavori della banchina principale (progetto 164), del terrapieno Sud per la parte ricompresa nel finanziamento (progetto 174), delle calate Nord

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

e retrostante piazzale (progetto 188) e delle vie di corsa (progetti 206 e 206/A), è stato indetto e tecnicamente concluso l'appalto concorso per i mezzi di movimentazione contenitori da installare sulla banchina principale (n.2 portainer e n. 2 transtainer). Al momento si è in attesa che il Ministero LL.PP. autorizzi la stipula del contratto con il raggruppamento di imprese (Italimpianti, Ansaldo, Magrini Galileo) che la speciale commissione d'appalto ha proposto per l'aggiudicazione dei lavori (progetti 205 e 271), in relazione al fatto che l'importo complessivo della fornitura risulta superiore alle disponibilità inizialmente previste.

Positive le notizie per quanto attiene al progetto del raccordo ferroviario di collegamento tra le banchine e la stazione di Vado - Zona Industriale appaltato dall'Ente F.S. a metà dello scorso mese di febbraio ed i cui lavori dovrebbero essere incantierati non più tardi del prossimo mese di settembre con durata tecnica di tre anni.

Altrettanto positiva la notizia del finanziamento di 90 miliardi per il primo stralcio del collegamento stradale tra il previsto varco doganale di Vado e la strada di scorrimento, autorizzato nella conferenza di servizi ANAS del 13 dicembre u.s. L'opera rientra nel più completo tracciato progettato dalla Spalt quale lotto terminale dell'Aurelia Bis le cui opere sono in concessione all'Autofiori S.p.A., consentirà di evitare la commistione del traffico indotto dal porto con quello urbano, pur in assenza dello svincolo autostradale di Bossarino, e di poter garantire diretto accesso alle aree destinate al progettato Autoporto in Località Bossarino - Tiassano.

Per quanto attiene il forno di incenerimento si è ottenuta finalmente l'autorizzazione regionale per la sua installazione. Al momento il Comune di Savona e la VII USL del Savonese, per problemi legati alla chiusura del forno ospedaliero di Valloria, hanno richiesto alla Regione di poter utilizzare il nostro impianto. Non appena perverrà pertanto il parere su tale richiesta potrà essere iniziata l'installazione della struttura, per la quale sarà opportuno ricercare una soluzione gestionale di terzi data la difficoltà di organico dell'Ente ed anche in linea con la prospettata indicazione di costituzione di una Società per l'ecologia.

Nel prospetto che segue sono specificate le spese di investimento sostenute nell'esercizio e le relative fonti di finanziamento.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO E DELLE RELATIVE FONDI DI INVESTIMENTO

SPESE DI INVESTIMENTO	A CARICO (CANCRO)	MIGLIORI (CANCRO)	FONDI DI FINANZIABILITÀ							TOTALE FONDI	TOTALE SPESE
			DEBITI								
			Cap. 10000-210	Cap. 10000-220	Cap. 10000-230	Cap. 10000-240	Cap. 10000-250	Cap. 10000-260	Cap. 10000-270		
Cap. 10000-210 PRESTAZIONI DI SERVIZI PER MANUTENZIONI STRADALI E ANTI-URTO	875	1.000								875	1.000
Cap. 10000-220 ACQUISTO DI GAZZONI DI CONSUMO	815	153		80	150			482		815	207
Cap. 10000-230 INTERESSI PASSIVI COMMISIONI BANCARIE	2.133	200	200				2.133			2.200	210
Cap. 10000-240 INTERESSI PASSIVI COMMISIONI BANCARIE	2.000	257	257		482		200	2.229		3.000	217
Cap. 10000-250 INTERESSI PASSIVI COMMISIONI BANCARIE	5.001	553	553		482		2.400	2.229		6.200	635
Cap. 20100-550 ACQUISIZIONE IMMOBILI ED ESERCIZIO SPESE FINALI											
P. 225 Intesa in carpenteria met. Terminali	64			60						64	0
P. 201/201/223 Portone Bolo Cassa	201	258		504						200	264
P. 237/A Sill. 3 cassali n. 32	600	50		500				50		-	547
P. 230 Copert. in ferro per collina	104			104						-	104
Manutenzione porte n. 31	42	0		51						51	-
Manutenzione locomotore	72			72						-	72
Acquisto gru L. B. 2	40			40						-	40
Lavori serranda Terminali Colliuca	10			10						10	-
Esecuzione passaggi a raso	0			0						0	-
Acquisto attrezzatura portuali	0	23		23						0	23
P. 227 Segnal. circuito porto Savona	10	20						20		27	2
P. 200 Riparaz. zona L. B. 2/1	10			10						10	-
P. 252 Bolo Cassa a ferro locomotore	132	132								-	132
P. 200 Manutenzione centrali cerchio	0	0		0						0	0
P. 214 Distr. a impi. segnalaz.	277	277								102	275
P. 210 Adeq. imp. segnalaz.	142	37						100		-	142
Condotta segnalaz. porto Savona	3							3		3	-
	1.212	1.282	550	1.512				200		400	1.704
Cap. 20100-560 ACQUISIZIONE IMMOBILI ED ESERCIZIO SPESE FINALI PUBBLICO											
P. 75 Bolo Cassa Stato finale	10								10	-	10
P. 174/100 Distribuzione Vado Ligure	3.261	0							3.260	2.417	632
	3.261	0							3.250	2.417	642
Cap. 20200-600 IMPIANTI PUBBLICI FINANZIATI DALL'ENTE											
P. 225 Intesa in carpenteria met. T.C.	10	50		50						50	-
Manutenzione porte 31 e p.	10	44		54						44	10
L. B. 2. acquisto gru	000			000						-	000
Addebiamento serie 051 gru	2.204	200		2.450				220		24	2.500
P. 214 Distr. a impi. segnalaz.	75	21		75				21		-	100
P. 202 Arricchimento cabling elettrico	223			223						-	223
P. 201 Pavio Bolo Cassa		200		200						140	60
Manutenzione locomotore	176		176							-	176
Autogr. Bolotti 001	268			268						200	-
Impegnate 20110 00015	614			614						104	630
Attrezzatura portuali	32		32							32	-
Dalle foglie e riparchi	164			164						00	60
Carrello Still	32			32						32	-
	2.482	1.081	200	3.000				150		672	2.483
Cap. 20200-610 ACQUISTO ATTREZZ. MANUTENZIONE											
Autocarro IMCO		82		82						82	-
Bilici e trattori	40			40						-	40
Attrezzatura portuali	27			27						-	27
Autocarro API 005	10			10						-	10
Autogr. 001	170			170						-	170
Attrezzatura e appar. varia	42	31		43						51	23
Apparecchiatura telefonica	0			0						0	0
	213	113		213						133	203
Cap. 20200-620 ACQUISIZIONE IMPIANTI PUBBLICI IMATERIALI											
Procedura contabilità analitica	55	10		65						25	60
Procedura SMI 00001	11			11						11	-
	66	10		76						36	60
Cap. 20200-630 ACQUISIZIONE IMPIANTI PUBBLICI OFFICIO											
Attrezzatura varie per ufficio	10	0		10				0		11	11
Cap. 20300-650 IMMOBILIZZAZIONE IN ACQUISTO PARTICIPAZIONI AZIONARIE											
	200			200						100	250
Cap. 20500-770 IMMOBILITÀ FINANZIARIA											
Indennità di licenziamento	200	200		200				175		175	200
Anticipi su liquidazione	295			295				225		225	-
	515	200		200				410		410	200
TOTALE SPESE	16.870	5.000	3.420	8.033	525	2.034	2.400	2.229	1.443	10.250	10.003
PAGAMENTI ANTICIPATI NEL 1990 IN C/CONTI				1.072							
TOTALE FONDI FINANZIAMENTO				7.545	525	2.034	2.400	2.229	1.443	3.254	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Un particolare accenno deve essere riservato al problema dell'autonomia finanziaria dell'Ente, su cui si ebbe già modo di relazionare in sede di consuntivo dell'esercizio 1989 ed in occasione del preventivo 1991

Non si tratta, ovviamente, di problema di poco conto, nel senso che esso è tale da condizionare in termini progressivamente paralizzanti l'attività dell'Ente.

La migliore dimostrazione di quanto affermato è che il consuntivo 1989, è stato chiuso con un leggero attivo per la presenza di un consistente avanzo di amministrazione dell'esercizio 1988, nel quale erano ancora operanti le provvidenze della legge 26/87, mentre per il 1990, il pareggio di gestione viene raggiunto solo con la contrazione di un mutuo.

Ciò sta a dimostrare che per conseguire l'equilibrio di gestione sono necessari interventi esterni, auspicabilmente in termini di assicurata continuità.

Al momento appaiono infatti non a breve termine gli interventi societari che avrebbero dovuto consentire all'Ente nello spirito del documento approvato per "la riorganizzazione gestionale e funzionale", un alleggerimento del comparto operativo.

A questo documento si era affiancato, in quanto interdipendente funzionalmente il "piano di riorganizzazione dei servizi e degli organici" che, per la parte iniziale legata alla individuazione delle posizioni apicali delle nostre strutture, aveva trovato attuazione nel corso del '90.

La successiva trattazione che aveva riguardo alle individuazioni dei responsabili dei diversi settori ed uffici, al reperimento, riqualificazione e riconnessione di risorse umane nonché alla razionalizzazione dell'organizzazione del lavoro, si era necessariamente fermata per l'intervenuto provvedimento legislativo di riapertura dell'esodo e la sua estensione al personale dell'Ente che conseguentemente veniva a mutare la propria pianta organica.

Il riesame della materia è pertanto iniziato solo dal febbraio di quest'anno e, pur con talune indeterminazioni e/o restrizioni legate al mancato avvio della riorganizzazione generale dello scalo, potrà trovare alcune conclusioni nel corrente esercizio.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'Ente può responsabilmente affermare di avere fatto tutto quanto rientrava nelle proprie possibilità per limitare al massimo il risultato passivo, anche se nel corso dell'esercizio si è imbattuto in una serie di avvenimenti negativi, del tutto indipendenti dalla propria volontà, che hanno pesantemente influito sui risultati della gestione.

Essi riguardano:

a) - la decurtazione di f. 1.800 milioni, avvenuta su autonoma decisione dell'Ente Ferrovie dello Stato, del compenso erogato a titolo di acconto per il servizio di movimentazione carri nel porto, in presenza di una convenzione scaduta il 30/6/84 e non ancora rinnovata. Tale grave situazione ha indotto a sollecitare più volte le Ferrovie sia per il ripristino dell'intero importo spettante che per il rinnovo della convenzione. E' stato proceduto all'aggiornamento dei costi, in contraddittorio con i funzionari del dipartimento di Genova, sulla base dei criteri stabiliti nella vecchia convenzione ed è risultato che a tutto il 1989, il credito vantato ammontava a f. 9.710 milioni più f. 1.005 milioni per interessi moratori.

Al momento della stesura della presente relazione, aggiornati i conteggi al 1990 è risultato che il credito è salito a f. 15.789 milioni, al netto degli interessi moratori. Sono inoltre riprese le trattative con le F.S., sia per il rinnovo della convenzione che per la sanatoria del pregresso sulla base di una equa transazione.

b) - il già accennato intervento della USL sulla situazione dei mezzi meccanici in materia di sicurezza e igiene del lavoro, che ha visto nel corso dell'esercizio in presenza di considerevole attività portuale, l'alienazione dei 13 mezzi, cui ha fatto seguito l'inutilizzo di quelli posti in ristrutturazione. Per quest'ultima gli oneri sono stati valutati complessivamente sui 2.500 milioni, più interessi sui relativi finanziamenti. Nel 1990 sono stati spesi circa 1.300 milioni.

Per fronteggiare le esigenze dello scalo è stato indispensabile ricorrere con continuità al noleggio di mezzi di terzi; ciò ha ulteriormente appesantito i costi del servizio.

E' da ribadire pertanto l'urgenza del reintegro del parco mezzi che, per fronteggiare le pressanti richieste commerciali, necessita almeno di 5 mezzi tra fissi e mobili di adeguata portata; due di questi dovranno essere acquisiti già nel 1991, pena la paralisi del porto, come sopra accennato. Per l'acquisto dei 5 mezzi è stato stimato

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

un fabbisogno di 12.500 milioni, assolutamente insostenibile con le ordinarie disponibilità finanziarie.

La gestione 1990 è iniziata con un avanzo di amministrazione 1989 di f. 601 milioni che è stato utilizzato per assorbire parte del deficit e ridurre così il relativo indebitamento a ripiano. L'esercizio presenta infatti i seguenti risultati:

- disavanzo di competenza di ripianto con l'avanzo di amministrazione 1989 di f. 601 mil. e ai sensi dell'art.5 della L. 26/87 con mutui per f.9.523 mil.	f.10.124 mil.
- disavanzo di amministrazione di ridotto a un attivo di 32 mil. per effetto dei mutui a ripiano	f. 9.491 mil.
- deficit di cassa effettivo	f. 4.148 mil.
- disavanzo economico	f. 7.643 mil.

Risultati così pesantemente negativi, a prima vista, potrebbero far pensare a una "cattiva amministrazione" ma in effetti essi discendono da situazioni pre-esistenti e da avvenimenti che l'Ente ha dovuto subire, come la già menzionata decurtazione di f. 1.800 del compenso del servizio ferroviario nonché le rate dei mutui pregressi al 1990 per f. 5.036 mil.

Nell'esercizio sono state impegnate spese in c/capitale (comprese quelle relative all'indennità di fine rapporto per il personale esodato) per f. 4.546 mil.

In assenza di tali fatti, si sarebbero riscontrate situazioni del tutto diverse:

- conto finanziario:

disavanzo complessivo	- f. 10.124 mil.
dedotto spese in c/capitale	<u>f. 4.546 mil.</u>
disavanzo di gestione	- f. 5.578 mil.
spese per mutui: interessi	f. 2.076 mil.
capitale	<u>f. 2.960 mil.</u>
	=====
disavanzo di gestione effettivo netto	- f. 542 mil.
	=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

che si sarebbe trasformato in un risultato positivo di f. 1.258 mil. qualora il compenso delle F.S. fosse stato mantenuto nella sua originale entità.

- conto economico:	
perdita complessiva	f. 7.643 mil.
- interessi su mutui	f. 2.076 mil.
- perdita al netto interessi mutui	f. 5.567 mil.
- entrate decurtate dalle F.S.	+ f. 1.800 mil.
- perdita economica netta	f. 3.767 mil.
	=====

dovuta esclusivamente alle quote di ammortamento, pari a f.3036 mil.e di accantonamento per il trattamento di fine rapporto del personale pari a f. 1.119 mil., che ammontano complessivamente a f. 4.155 mil.

Prima di procedere al commento delle singole componenti attive e passive dell'esercizio, si ritiene opportuno ricordare che a fronte di un aumento del traffico a banchina manipolato dall'Ente dell'1% circa, si è riscontrata una differenza positiva tra i fatturati attivo e passivo del 5,67%; ciò significa che l'Ente ha perseguito in quella oculata politica tariffaria, già intrapresa nel 1988, che mira soprattutto al recupero dei costi del servizio, mantenendo le tariffe a livelli competitivi.

Per notizie più dettagliate si rinvia alla relazione sul conto perdite e profitti.

Con legge 24/3/90 n.58 è stato previsto un esodo di dipendenti in esubero, successivamente definito in 18 unità ai sensi del decreto interministeriale Marina Mercantile/Tesoro/Lavoro 6/6/90, da effettuarsi nel triennio 90/92. Col mese di novembre è stata data attuazione alla prima tranche di 6 unità, cui ha fatto seguito la seconda nel gennaio 1991.

Nell'esercizio in esame l'esodo del personale ha gravato, pertanto, in minima parte.

Come di consueto, per la parte formale, il bilancio viene presentato con duplice impostazione; la prima riguarda gli schemi di contabilità pubblica, la seconda, l'applicazione delle norme civilistiche e fiscali. In sede di chiusura è stato proceduto all'assestamento dei capitoli del conto finanziario. Le minori spese vanno in economia.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO FINANZIARIO

Il nuovo conto finanziario limitatamente al confronto tra previsioni finali e accertamenti, presenta i seguenti risultati (in milioni di lire):

Gestione di competenza

<u>ENTRATE</u>	somme prev.		somme accer. differenza + o -	
	iniz.	finali	tra prev.fin/accer	
TITOLO I-Entrate derivanti da trasf.correnti	4.644	4.644	4.644	-
TITOLO II-Altre entrate	31.931	32.122	30.246	- 1.876
TITOLO III-Alienazione beni patrim.e riscossione di crediti	130	1	-	- 1
TITOLO IV-Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	20.500	20.438	5.801	-14.637
TITOLO V-Entrate derivanti da accensione di prestiti (compreso mutuo a ripiano)	10.650	10.650	9.526	- 1.124
TITOLO VI-Partite di giro	7.000	17.700	17.716	+ 16
	74.855	85.555	67.933	-17.622
=====				
<u>SPESE</u>				
TITOLO I-Spese correnti	43.616	42.365	39.757	- 2.608
TITOLO II-Spese in conto capitale	21.630	22.881	8.098	-14.783
TITOLO III-Spese per estinzione mutui-anticipaz.	3.210	3.210	2.963	- 247
TITOLO IV-Partite di giro	7.000	17.700	17.716	+ 16
	75.456	86.156	68.534	-17.622
=====				
DISAVANZO COMPETENZA	-11.101	-11.101	-10.124	- 977
=====				
MUTUO A RIPIANO	10.500	10.500	9.523	977
AVANZO AMMINISTRAZIONE 89	+ 601	+ 601	+ 601	-
A PAREGGIO	11.101	11.101	10.124	- 977
=====				

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gestione dei residui

La gestione dei residui riporta i seguenti risultati: (in milioni di lire)

<u>a t t i v i</u>			
<u>Totale 1/1/90</u>	<u>Variazioni</u>	<u>Differenza</u>	<u>Riscossi</u>
11.705	- 198	11.507	7.180
<u>da riscuotere</u>	<u>dell'esercizio</u>	<u>TOTALE 31/12/1990</u>	
4.327	25.679	30.006	
<u>p a s s i v i</u>			
<u>Totale 1/1/90</u>	<u>Variazioni</u>	<u>Differenza</u>	<u>Pagati</u>
11.976	- 480	11.496	8.147
<u>da pagare</u>	<u>dell'esercizio</u>	<u>TOTALE 31/12/1990</u>	
3.349	23.316	26.665	

I crediti di maggior consistenza riguardano i trasferimenti correnti dello Stato per f. 114 milioni; le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi, per f. 1.603 milioni, i redditi e i proventi patrimoniali per f. 592 milioni; i rimborsi da parte del Ministero LL.PP. per i servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia aree portuali, per f. 1.208 milioni (oneri questi sostenuti anticipatamente dall'Ente e di lento recupero); crediti diversi per f. 378 milioni; i trasferimenti dello Stato in c/capitale per f. 1.643 milioni, mutui in corso di contrazione per f. 12.523 milioni, le partite di giro (comprehensive del credito IVA) per f. 11.849 milioni.

I debiti più significativi riguardano gli oneri previdenziali relativi al mese di dicembre, da versare entro il 20 gennaio, nonché le residue rate riguardanti il riscatto di benefici di guerra per il personale per f. 726 milioni; le spese di amministrazione, manutenzione e per prestazioni di terzi per operazioni portuali per f. 3.566 milioni; le spese in c/capitale per f. 6.921 milioni; i depositi cauzionali di terzi, da restituire per f. 839 milioni; le rate ammortamento mutui per f. 436 milioni; altri debiti per f. 13 milioni e le partite di giro per f. 14.164 milioni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nei residui sia attivi che passivi riguardanti le partite di giro è compreso il credito vantato nei riguardi delle Ferrovie di £. 10.715 milioni (9.710 + 1.005), iscritto sotto tale titolo e per pari importo per non interessare la gestione di somme che anche se certe, saranno oggetto di transazione. All'atto della definizione, sarà annullata l'iscrizione tra le partite di giro e regolarmente imputato l'introito alla parte corrente.

Gestione di cassa

Nel 1986 gli enti portuali sono stati compresi tra gli enti soggetti al sistema di tesoreria unica. Per tale motivo il conto di cassa è distinto in due sezioni: la prima, riguarda l'ammontare delle operazioni effettuate con i fondi disponibili per la normale attività di gestione, la seconda, si riferisce all'utilizzo dei fondi indisponibili finalizzati alla realizzazione di opere finanziate dal Ministero dei LL.PP. e dal F.I.O.

E' opportuno ricordare le notevoli difficoltà gestionali cui si è andati incontro con la Tesoreria Unica e i danni economici che ne sono derivati (più interessi passivi, meno interessi attivi) conseguenti all'obbligo di eseguire le singole operazioni in termini di cassa e non più di "valuta".

La gestione di cassa presenta i seguenti dati:

Fondi disponibili:

- fondo cassa all'1/1/1990	+ £. 622 ML
- incassi	+ £. 49.435 "
- pagamenti	- £. 53.366 "
- deficit di cassa al 31/12/1990	- £. 3.309 "
- depositi cauzionali non disponibili	- £. 839 "
- deficit effettivo	- £. 4.148 "
	=====

Il deficit di cassa è in relazione al dilazionamento dei tempi di riscossione del mutuo a ripiano - in ECU - dovuto alle fluttuazioni riscontrate nell'andamento dei cambi e dei tassi di interesse conseguenti alla guerra del Golfo, tali da rendere più favorevole il

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ricorso all'anticipazione bancaria di cassa. Attualmente, in presenza di mercato normalizzato, sono state attivate le pratiche per la conclusione del finanziamento effettuato da un pool di banche costituito dalla Cassa di Risparmio di Savona - capofila - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - Banco di Napoli.

Fondi giacenti sul c.c.p. in attesa di giro conto £. 18.630

Fondi indisponibili finalizzati alla realizzazione di opere portuali giacenti presso la Banca d'Italia:

- fondi al 31/12/90 da utilizzare per opere portuali £.14.894 ML

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA:

La situazione amministrativa espone i seguenti risultati:

Deficit di cassa al 31/12/1990	-	£.	3.309 ML
Somme di terzi costituenti depositi cauzionali	-	£.	839 "
	-	£.	4.148 ML

Residui attivi

Consistenza al 31/12/90			
al netto del mutuo a ripiano	+	£.	20.483
Depositi cauzionali da riscuotere (Cap.850/E)	-	£.	20.483 ML

Residui passivi

Totale al 31/12/90	-	£.	26.665
Depositi cauzionali da restituire (Cap.850/U)	+	£.	839
	-	£.	25.826 ML
Deficit dell'esercizio	-	£.	9.491 ML
Mutuo a ripiano	+	£.	9.523 ML
Avanzo al 31/12/90	+	£.	32 ML

=====

CONTO ECONOMICO

Il conto economico presenta un disavanzo di £.7.643 milioni contro £. 5.971 milioni dell'esercizio 1989 con un aumento di £. 1.672 milioni sulle cui motivazioni è stato riferito in premessa.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nell'esercizio è stato avviato il sistema di contabilità analitica e relativo controllo di gestione i cui risultati, in questo primo anno di adattamento delle procedure, appaiono ancora incompleti.

Sono così adottati tre sistemi contabili: il finanziario - il civilistico - l'analitico - le cui diverse finalità consentono di ottenere risultati specifici per ogni tipo di gestione.

Per quanto riguarda la contabilità finanziaria dallo scorso esercizio, sono state abolite alcune registrazioni non strettamente attinenti al sistema, a suo tempo introdotto, per la corrispondenza dei dati con le altre procedure contabili.

Sono stati, pertanto, ripristinati gli schemi specifici, rielaborando soprattutto la situazione patrimoniale, che risultava essere il prospetto più modificato in funzione della sua uniformità con il bilancio civilistico.

Ne è conseguito che gli elaborati relativi alla contabilità pubblica, non presentano più corrispondenza con quelli civilistici, in quanto ognuno segue e rispetta norme di legge diversificate.

In ogni caso, pur nella loro disparità, i risultati finali, escluso quello economico che rimane sempre univoco, rispecchiano dettagliatamente e correttamente l'andamento dell'Ente nella sua struttura economica patrimoniale.

Per quanto concerne il commento ai conti "Perdite e Profitti" e "Bilancio di esercizio" elaborati ai sensi degli artt. 2424 e segg. del C.C. si rinvia alle pagine seguenti.

CONTO FINANZIARIO

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
	N	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME	
			Iniziali	Variazioni p.o.	Finali	Riscosse	Rimaste da riscuotere
1	2	3	4	(4 - 5)	6	7	(7 - 9) B
		TITOLO I					
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI					
		Categoria 1* - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO					
		Contributo dello Stato					
10111	010	Ordinario	2 000 000 000		2 000 000 000	2 000 000 000	
10112	020	Straordinario	229 000 000		229 000 000	114 500 000	114 500 000
10113	030	Deviazione tasse sulle merci imbarcate sbarcate e in transito addizionale					
10114	040	Deviazione tassa supplementare di ancoraggio					
10115	050	Deviazione tassa sui passeggeri					
10116	060	Deviazione tassa sugli automezzi					
10117	070	Deviazione tassa sui carri ferroviari					
10118	080	Deviazione delle quote di tasse portuali destinate al pagamento della quota di interessi passivi sui mutui					
			2 400 000 000		2 400 000 000	2 400 000 000	
		Totale Categoria 1*	4 629 000 000		4 629 000 000	4 514 500 000	114 500 000
		Categoria 2* - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI					
10201	090	Contributo della Regione					
		Totale Categoria 2*					
		Categoria 3* - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E PROVINCE					
10301	100	Contributi di Province e Comuni					
		Totale Categoria 3*					
		Categoria 4* - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO					
10401	110	Contributo Camere di Commercio	15 000 000		15 000 000	15 000 000	
10402	120	Contributi di altri enti pubblici					
10403	130	Contributi diversi					
		Totale Categoria 4*	15 000 000		15 000 000	15 000 000	
		TOTALE TITOLO I	4 644 000 000		4 644 000 000	4 529 500 000	114 500 000
		TITOLO II					
		ALTRE ENTRATE					
		Categoria 1* - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI					
20101	200	Proventi servizi traffico merci	24 100 000 000	130 000 000	23 970 000 000	20 937 678 504	1 067 526 106
20102	210	Proventi servizi traffico passeggeri	1 000 000		1 000 000	569 000	
20103	220	Proventi servizi carri ferroviari	3 378 000 000		3 378 000 000	2 958 992 400	268 998 200
20104	230	Proventi magazzini e spazi	190 000 000	165 000 000	355 000 000	380 522 150	72 811 700
20105	240	Proventi diversi	150 000 000		150 000 000	37 875 360	107 828 870
21000	250	Canoni per licenza d'impresa	100 000 000	53 000 000	47 000 000	46 194 017	
20107	260	Rimborsi da attività societarie	100 000 000	100 000 000			
		Totale Categoria 1*	28 019 000 000	118 000 000	27 901 000 000	24 361 831 431	1 517 161 876
		Categoria 2* - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI					
20201	300	Canoni di affitto beni patrimoniali dell'Ente	24 000 000		24 000 000	18 350 700	
20202	310	Canoni demaniali	2 282 000 000		2 282 000 000	1 913 861 870	393 505 704
20203	320	Interessi attivi su titoli, depositi, c/correnti ecc.	40 000 000		40 000 000	5 980 000	33 468 536
20204	330	Dividendi					
20205	340	Altri proventi patrimoniali					
		Totale Categoria 2*	2 346 000 000		2 346 000 000	1 938 198 570	426 975 240

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE

ACCERTATE	GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA			Totale residui attivi
	Totale accertati (7 + 8) 9	Differenze (rispetto alle previsioni) + o - (9 - 8) 10	Residui inizio esercizio 11	Riscossioni 12	Rimasti da riscuotere (14 - 12) 13	Totale (12 + 13) 14	Variazioni + o - (11 - 14) 15	Previsioni cassa 16	Riscossioni (7 + 12) 17	
2.000.000.000		114.500.000	114.500.000		114.500.000		2.000.000.000	2.000.000.000		
229.093.000							229.000.000	229.000.000		114.500.000
2.400.000.000		446.442.365	446.442.365		446.442.365		2.400.000.000	2.446.442.365	446.442.365	
4.629.093.000		560.942.365	560.942.365		560.942.365		4.629.000.000	5.075.442.365	446.442.365	114.500.000
15.000.000							15.000.000	15.000.000		
15.000.000							15.000.000	15.000.000		
4.644.000.000		560.942.365	560.942.365		560.942.365		4.644.000.000	5.090.442.365	446.442.365	114.500.000
22.005.294.616	1.964.795.390	2.857.555.687	2.755.540.266	85.187.921	2.840.928.187	16.627.500	24.000.000.000	23.693.218.770	306.781.230	1.152.914.027
569.000	431.000						1.000.000	569.000	431.000	
1.227.991.600	150.008.400	853.200.000	853.200.000		853.200.000		4.144.000.000	3.812.192.400	531.807.600	268.999.200
451.133.850	98.133.450	28.157.320	28.157.320		28.157.320		210.000.000	408.679.470	198.679.470	72.811.700
145.702.230	4.297.770	117.150.605	117.150.605		117.150.605		150.000.000	155.025.965	5.025.965	107.826.870
46.194.017	805.983						80.000.000	46.194.017	33.805.983	
25.878.995.107	2.022.004.693	3.856.063.612	3.754.048.191	85.387.921	3.839.436.112	16.627.500	28.785.000.000	28.115.874.622	669.120.378	1.602.551.797
18.156.700	1.643.300	955.500		955.500	955.500		20.000.000	18.156.700	1.643.300	955.500
2.307.167.574	25.367.574	601.868.855	257.494.450	164.315.905	421.810.355	180.058.500	1.802.000.000	2.171.356.320	369.356.320	557.821.609
39.449.536	550.664	39.966.946	39.966.946		39.966.946		20.000.000	45.966.946	25.966.946	13.469.536
2.365.171.810	19.173.810	642.791.301	297.461.396	165.271.405	462.732.801	180.058.500	1.842.000.000	2.235.659.966	393.859.966	592.246.645

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
	N	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME	
			Iniziali	Variations + o - (4 - 6) 5	Finali	Riscosse	Rimaste da riscuotere (7 - 9) 8
1	2	3	4		6	7	8
		Categoria 3* POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI					
203010	400	Recupero e rimborsi diversi	405 000 000	+ 150 000 000	555 000 000	356 256 430	276 918 812
203020	410	Concorso da parte dello Stato (Min. LL. PP.) e di altri enti per spese di servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia	900 000 000	-	900 000 000	-	900 000 000
		Totale Categoria 3*	1 305 000 000	+ 150 000 000	1 455 000 000	356 256 430	1 176 918 812
		Categoria 4* ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
204010	450	Entrate varie ed eventuali	261 000 000	+ 159 000 000	420 000 000	391 134 340	77 814 907
		Totale Categoria 4*	261 000 000	+ 159 000 000	420 000 000	391 134 340	77 814 907
		TOTALE TITOLO II	31 931 000 000	+ 191 000 000	32 122 000 000	27 047 620 771	3 198 892 835
		TITOLO III					
		ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI					
		Categoria 1* ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI					
301010	500	Alienazione di immobili	-	-	-	-	-
301020	510	Cessione di diritti reali	-	-	-	-	-
301030	520	Modificazioni di spese in capitale	-	-	-	-	-
		Totale Categoria 1*	-	-	-	-	-
		Categoria 2* ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE E BENI IMMATERIALI					
302010	550	Cessione di immobilizzazioni tecniche	130 000 000	- 130 000 000	-	-	-
302020	560	Cessione di brevetti e progetti	-	-	-	-	-
		Totale Categoria 2*	130 000 000	- 130 000 000	-	-	-
		Categoria 3* REALIZZO DI VALORI MOBILIARI					
303010	580	Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari diversi	-	-	-	-	-
		Totale Categoria 3*	-	-	-	-	-
		Categoria 4* RISCOSSIONE DI CREDITI					
304010	600	Prelevamenti da depositi bancari	-	-	-	-	-
304020	610	Prelevamenti da altri depositi bancari	-	-	-	-	-
304030	620	Riscossione da Compagnie assicuratrici	-	-	-	-	-
304040	630	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	-	-	-	-	-
304050	640	Riscossione di prestiti e anticipazioni a breve termine	-	1 000 000	1 000 000	-	220 000
304060	650	Riscossione di altri crediti	-	-	-	-	-
		Totale Categoria 4*	-	1 000 000	1 000 000	-	220 000
		TOTALE TITOLO III	130 000 000	- 129 000 000	1 000 000	-	220 000
		TITOLO IV					
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE					
		Categoria 1* TRASFERIMENTI DELLO STATO					
401010	700	Contributo dello Stato per esecuzione di opere Legge 543/78 P.R. Savona e Legge 887/84	18 000 000 000	-	18 000 000 000	2 409 648 831	831 920 000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE

ACCERTATE		GESTIONE RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			Totale residui attivi
Totale accertati (7 + 8) 9	Differenze rispetto alle previsioni + o - (9 - 6) 10	Residuo inizio esercizio 11	Riscossi 12	Rimasti da riscuotere (14 - 12) 13	Totale (12 + 13) 14	Variazioni + o - (11 - 14) 15	Previsioni cassa 16	Riscossioni (7 + 12) 17	Differenze + o - (16 - 17) 18	
633 195 242	+ 78 195 242	257 684 652	255 223 652	2 461 000	257 684 652	--	730 000 000	611 480 082	- 118 519 918	279 399 812
900 000 000	--	1 214 000 000	905 695 135	308 304 865	1 214 000 000	--	900 000 000	905 695 135	+ 5 695 135	1 208 304 865
1 513 195 242	+ 78 195 242	1 471 684 652	1 160 918 787	310 765 865	1 471 684 652	--	1 630 000 000	1 517 175 217	- 112 824 783	1 487 704 671
469 149 247	+ 49 149 247	106 401 846	84 864 340	21 273 537	106 137 877	-- 263 969	360 000 000	476 198 680	+ 116 198 680	99 088 444
469 149 247	+ 49 149 247	106 401 846	84 864 340	21 273 537	106 137 877	-- 263 969	360 000 000	476 198 680	+ 116 198 680	99 088 444
30 246 513 606	- 1 875 486 396	6 076 941 411	5 297 292 714	582 698 728	5 879 991 442	-- 196 949 969	32 617 000 000	32 344 913 485	-- 272 086 515	3 781 591 563
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
220 000	-- 780 000	10 742 220	--	10 742 220	10 742 220	--	1 000 000	--	- 1 000 000	10 962 220
--	--	83 821 870	--	83 821 870	83 821 870	--	--	--	--	83 821 870
220 000	-- 780 000	94 564 090	--	94 564 090	94 564 090	--	1 000 000	--	- 1 000 000	94 784 090
220 000	-- 780 000	94 564 090	--	94 564 090	94 564 090	--	1 000 000	--	- 1 000 000	94 784 090
3 241 568 831	- 14 754 431 169	10 505 438	--	10 505 438	10 505 438	--	18 000 000 000	2 409 648 831	- 15 590 351 169	842 425 438

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
	N	DE NOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME	
			Integri A	Variazioni x 100 (4 - 5) / 5	Finali B	Riscosse C	Finanze da riaccredito (7 - 8) / 8
1	2	3	4	5	6	7	8
401020	710	Devoluzione tasse e sovvenzioni agevolate destinate a nuove opere impiantamentoporto	1.900.000.000		1.900.000.000	1.345.141.582	385.918.410
401030	720	Devoluzione tasse passeggeri nuove opere porto					
401040	730	Devoluzione tasse stivali imbarcare e sbarcare (art. 3-D.P.R. 433/1974) per ilri piazzamento di stivali al 12/1975 e imbarcazione nuove opere a portonaturali	600.000.000	- 62.000.000	538.000.000	15.260.070	512.739.930
401050	740	Devoluzione tasse sul caletto ferroviario					
401060	750	Trasferimenti dello Stato per adattamento deficit al 10/12/1981 - Legge17.2.1983 n. 20					
		Totale Categoria 1*	20.501.000.000	- 62.000.000	20.439.000.000	4.108.050.781	1.852.937.810
		Categoria 2* TRASFERIMENTI DALLE REGIONI					
402010	760	Contributi della Regione					
		Totale Categoria 2*					
		Categoria 3* TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE					
403010	780	Contributi comunali e provinciali					
		Totale Categoria 3*					
		Categoria 4* TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO					
404030	790	Contributo Stato					
404020	800	Contributo Regioni					
		Totale Categoria 4*					
		TOTALE TITOLO IV	20.500.000.000	- 62.000.000	20.438.000.000	4.108.050.781	1.852.937.810
		TITOLO V					
		ENTRATE DERIVANTI DA ACCREDITAMENTO DI PRESTITI					
		Categoria 1* ASSUNZIONE DI MUTUI					
501010	810	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	10.500.000.000		10.500.000.000		9.522.790.000
		Totale Categoria 1*	10.500.000.000		10.500.000.000		9.522.790.000
		Categoria 2* ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI					
502010	840	Operazioni finanziarie a breve termine	150.000.000		150.000.000	2.788.500	
502020	850	Depositi di titoli a cauzione					
		Totale Categoria 2*	150.000.000		150.000.000	2.788.500	
		Categoria 3* EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI					
503020	870	Emissione di obbligazioni					
		Totale Categoria 3*					
		TOTALE TITOLO V	10.650.000.000		10.650.000.000	2.788.500	9.522.790.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE

ACCERTATE		GESTIONE RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			Totale residui attivi
Totale accertati (7 + 8) 9	Differenza rispetto alle previsioni + o - (9 - 8) 10	Residuo inizio esercizio 11	Riscuote 12	Rimasti da riscuotere (14 - 12) 13	Totale (12 + 13) 14	Variazioni + o - (11 - 14) 15	Previsioni cassa 16	Riscossioni (7 + 12) 17	Differenze + o - (16 - 17) 18	(8 + 13) 19
2.034.059.850	+ 134.059.890	479.847.440	479.847.440	-	479.847.440	-	1.900.000.000	2.224.989.020	+ 324.989.020	288.918.350
525.399.870	12.603.140	540.168.545	540.168.545	-	540.168.545	-	600.000.000	593.428.915	- 6.571.085	512.139.500
5.801.028.591	+ 14.663.031.409	1.070.521.425	1.060.015.985	10.505.438	1.070.521.425	-	20.500.000.000	5.228.066.766	15.271.933.234	1.643.481.248
5.801.028.591	+ 14.663.031.409	1.070.521.425	1.060.015.985	10.505.438	1.070.521.425	-	20.500.000.000	5.228.066.766	15.271.933.234	1.643.481.248
9.522.790.000	977.210.000	3.000.000.000	-	3.000.000.000	3.000.000.000	-	10.500.000.000	10.500.000.000	-	12.522.790.000
9.522.790.000	977.210.000	3.000.000.000	-	3.000.000.000	3.000.000.000	-	10.500.000.000	10.500.000.000	-	12.522.790.000
2.744.500	147.211.500	10.505.500	10.505.500	-	10.505.500	-	150.000.000	13.294.000	136.706.000	
2.758.500	147.211.500	10.505.500	10.505.500	-	10.505.500	-	150.000.000	13.294.000	136.706.000	
8.259.938.500	1.124.421.500	1.010.505.500	10.505.500	3.000.000.000	4.010.505.500	-	10.650.000.000	13.294.000	10.636.706.000	12.522.790.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
	N	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME	
			Iniziali	Variazioni + o -	Finali	Riscosse	Rimaste da riscuotere
1	2	3	4	(4 - 5)	6	7	(7 - 9) 8
		TITOLO VI					
		PARTITE DI GIRO					
		<i>Categoria 1*</i> ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
601010	900	Ritenute erariali	2 410 000 000	--	2 410 000 000	2 182 708 837	121 600
601020	910	Ritenute previdenziali ed assistenziali	960 000 000	--	960 000 000	879 353 632	--
601030	920	Ritenute diverse	380 000 000	--	380 000 000	361 875 360	1 677 600
601040	930	IVA	3 050 000 000	--	3 050 000 000	397 490 401	491 901 291
601050	940	Ricupero del personale per anticipazioni concesse dall'Ente	--	--	--	--	--
601060	950	Trattenute per conto di terzi	--	--	--	--	--
601070	960	Ricupero anticipazioni alla Compagnia Lavoratori Portuali	--	--	--	--	--
601080	970	Rimborso di somme pagate per conto terzi	100 000 000	--	100 000 000	--	--
601090	980	Partite in sospeso	100 000 000	+ 10 700 000 000	10 800 000 000	2 684 951 600	10 716 041 631
		Totale Categoria 1*	7 000 000 000	+ 10 700 000 000	17 700 000 000	6 506 379 830	11 209 742 122
		TOTALE TITOLO VI	7 000 000 000	+ 10 700 000 000	17 700 000 000	6 506 379 830	11 209 742 122
		TOTALE ENTRATE	74 855 000 000	+ 10 700 000 000	85 555 000 000	42 254 339 882	25 679 122 767

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE

ACCERTATE		GESTIONE RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			Totale residui attivi
Totale accertati (7 + 8) 9	Differenze rispetto alle previsioni + o - (9 - 8) 10	Residui inizio esercizio 11	Riscossi 12	Rimasti da riscuotere (14 - 12) 13	Totali (12 + 13) 14	Variazioni + o - (13 - 14) 15	Previsioni cassa 16	Riscossioni (7 + 12) 17	Differenze + o - (16 - 17) 18	(8 + 13) 19
2.182.830.437	- 227.169.563	62.283	60.800	-	60.800	1.483	2.410.000.000	2.182.769.637	- 227.230.363	121.600
879.353.632	- 80.646.368	-	-	-	-	-	960.000.000	879.353.632	- 80.646.368	-
363.552.960	- 16.447.040	4.596.567	4.595.867	-	4.595.867	500	380.000.000	366.271.227	- 13.728.773	1.677.600
889.391.692	- 2.160.608.308	881.245.396	247.128.177	634.117.013	881.245.390	-	3.050.000.000	644.618.778	- 2.405.381.222	1.126.018.304
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13.400.993.231	+ 2.600.993.231	5.000.000	-	5.000.000	5.000.000	-	100.000.000	-	- 100.000.000	5.000.000
-	-	852.571	-	343.074	343.074	-	100.000.000	2.664.951.600	+ 2.564.951.600	10.716.384.705
17.716.121.952	+ 16.121.952	891.536.611	251.585.044	639.460.067	891.045.131	- 491.480	7.000.000.000	6.757.964.874	- 242.035.126	11.849.202.209
17.716.121.952	+ 16.121.952	891.536.611	251.585.044	639.460.067	891.045.131	- 491.480	7.000.000.000	6.757.964.874	- 242.035.126	11.849.202.209
87.933.462.649	-17.621.537.351	11.705.011.600	2.180.341.608	4.327.228.343	11.507.569.951	- 107.441.449	75.412.000.000	49.434.681.490	-25.977.318.510	30.006.351.110

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
	N	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME	
			Iniziali	Variations + o - (4 - 6) 5	Finali	Riscosse	Rimaste da riscuotere (7 - 9) 8
1	2	3	4	5	6	7	8
		RIEPILOGO PER CATEGORIA					
		TITOLO I Entrate derivanti da trasformazioni correnti					
		Categoria 1* Trasferimenti da parte dello Stato	4.629.000.000	-	4.629.000.000	4.514.500.000	114.500.000
		Categoria 2* Trasferimenti da parte delle Regioni	-	-	-	-	-
		Categoria 3* Trasferimenti da parte dei Comuni e Province	-	-	-	-	-
		Categoria 4* Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	15.000.000	-	15.000.000	15.000.000	-
		TOTALE TITOLO I	4.644.000.000	-	4.644.000.000	4.529.500.000	114.500.000
		TITOLO II Altre entrate					
		Categoria 1* Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	28.019.000.000	- 118.000.000	27.901.000.000	24.361.831.431	3.539.168.569
		Categoria 2* Redditi e proventi patrimoniali	2.346.000.000	-	2.346.000.000	1.938.198.570	426.975.240
		Categoria 3* Poste correttive e compensative di spese correnti	1.305.000.000	+ 150.000.000	1.455.000.000	356.256.430	1.176.938.812
		Categoria 4* Entrate non classificabili in altre voci	261.000.000	+ 159.000.000	420.000.000	391.334.340	77.814.900
		TOTALE TITOLO II	31.931.000.000	+ 191.000.000	32.122.000.000	27.047.620.771	3.994.897.521
		TITOLO III Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti					
		Categoria 1* Alienazione di immobili e diritti reali	-	-	-	-	-
		Categoria 2* Alienazione di immobilizzazioni tecniche e beni immobiliari	130.000.000	- 130.000.000	-	-	-
		Categoria 3* Realizzo di valori mobiliari	-	-	-	-	-
		Categoria 4* Riscossione di crediti	-	+ 1.000.000	1.000.000	-	220.000
		TOTALE TITOLO III	130.000.000	- 129.000.000	1.000.000	-	220.000
		TITOLO IV Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale					
		Categoria 1* Trasferimenti dello Stato	20.560.000.000	- 62.000.000	20.498.000.000	4.168.050.781	16.329.947.819
		Categoria 2* Trasferimenti dalle Regioni	-	-	-	-	-
		Categoria 3* Trasferimenti da Comuni e Province	-	-	-	-	-
		Categoria 4* Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	-	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO IV	20.560.000.000	- 62.000.000	20.498.000.000	4.168.050.781	16.329.947.819
		TITOLO V Entrate derivanti da accensione di prestiti					
		Categoria 1* Assunzione di mutui	10.500.000.000	-	10.500.000.000	-	9.522.790.000
		Categoria 2* Assunzione di altri debiti finanziari	150.000.000	-	150.000.000	2.266.500	-
		Categoria 3* Emissione di obbligazioni	-	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO V	10.650.000.000	-	10.650.000.000	2.268.500	9.522.790.000
		TITOLO VI Partite di giro					
		Categoria 1* Entrate aventi natura di partite di giro	7.000.000.000	+ 10.700.000.000	17.700.000.000	6.506.379.850	11.299.742.122
		TOTALE TITOLO VI	7.000.000.000	+ 10.700.000.000	17.700.000.000	6.506.379.850	11.299.742.122
		TOTALE ENTRATE	74.855.000.000	+ 10.700.000.000	85.555.000.000	42.254.339.882	25.679.122.767

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE

ACCERTATE		GESTIONE RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			Totale residui attivi
Totale accertati (7 + 8) 9	Differenze rispetto alle previsioni + o - (9 - 8) 10	Residui attivi esercizio 11	Riscossi 12	Rimasti da riscuotere (14 - 12) 13	Totale (12 + 13) 14	Variazioni + o - (11 - 14) 15	Previsioni cassa 16	Riscossioni (7 + 12) 17	Differenze + o - (16 - 17) 18	
4.629.000.000		560.942.365	560.942.365		560.942.365		4.429.000.000	5.075.442.365	446.442.365	114.500.000
15.000.000							15.000.000	15.000.000		
4.644.000.000		560.942.365	560.942.365		560.942.365		4.644.000.000	5.090.442.365	446.442.365	114.500.000
25.878.995.307	2.022.004.693	3.856.063.612	3.754.048.191	85.387.921	3.839.436.112	16.627.500	28.785.000.000	28.115.879.622	669.120.378	1.602.551.797
2.365.173.810	+ 39.173.810	642.791.301	297.461.396	365.271.405	462.732.801	180.058.500	1.842.000.000	2.235.659.966	193.659.966	592.246.845
1.513.195.242	+ 78.195.242	1.471.684.652	1.160.915.787	310.765.865	1.471.684.652		1.630.000.000	1.517.175.217	112.824.783	1.487.704.677
469.149.347	+ 49.149.247	106.401.846	84.884.346	21.273.537	106.137.877	263.969	360.000.000	476.198.680	116.198.680	99.088.444
30.246.513.406	- 1.875.486.364	6.076.941.411	5.297.292.714	582.696.728	5.879.991.442	196.949.969	32.617.000.000	32.344.913.485	272.086.515	3.781.591.563
220.000	160.000	94.564.090		94.564.090	94.564.090		1.000.000		1.000.000	94.784.090
220.000	780.000	94.564.090		94.564.090	94.564.090		1.000.000		1.000.000	94.784.090
5.801.028.591	- 14.636.971.409	1.070.521.423	1.060.015.985	10.505.438	1.070.521.423		20.500.000.000	5.228.066.766	15.271.933.234	1.643.483.248
5.801.028.591	- 14.636.971.409	1.070.521.423	1.060.015.985	10.505.438	1.070.521.423		20.500.000.000	5.228.066.766	15.271.933.234	1.643.483.248
9.522.790.000	977.219.000	3.000.000.000		3.000.000.000	3.000.000.000		10.500.000.000		10.500.000.000	12.522.790.000
2.748.500	- 147.211.500	10.505.500	10.505.500		10.505.500		150.000.000	13.294.000	136.706.000	
9.525.538.500	1.124.421.500	3.010.505.500	10.505.500	3.000.000.000	3.010.505.500		10.650.000.000	13.294.000	10.636.706.000	12.522.790.000
17.716.121.952	+ 16.121.952	691.536.811	251.585.044	639.460.087	891.045.131	491.490	7.000.000.000	6.757.964.874	242.035.126	11.849.202.209
17.716.121.952	+ 16.121.952	691.536.811	251.585.044	639.460.087	891.045.131	491.480	7.000.000.000	6.757.964.874	242.035.126	11.849.202.209
67.933.467.699	- 37.621.537.151	11.705.011.400	7.180.341.608	4.327.228.343	11.507.569.951	197.441.449	75.412.000.000	49.434.681.490	-25.977.318.510	30.006.151.110

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
	N	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME	
			Iniziali	Variazioni + o - (4 - 5)	Finali	Riscosse	Rimaste da riscuotere (7 - 8)
1	2	3	4	5	6	7	8
		RIEPILOGO PER TITOLI					
		Titolo I Entrate derivanti da trasferimenti correnti	4 644 000 000	-	4 644 000 000	4 529 500 000	114 500 000
		Titolo II Altre entrate	31 931 000 000	+ 191 000 000	32 122 000 000	27 047 620 771	3 198 891 815
		Titolo III Alienazioni beni patrimoniali e riscossione crediti	130 000 000	- 129 000 000	1 000 000	-	220 000
		Titolo IV Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	20 500 000 000	- 62 000 000	20 438 000 000	4 168 050 781	1 632 977 810
		Titolo V Entrate derivanti da accensione di prestiti	10 650 000 000	-	10 650 000 000	2 788 500	9 522 790 000
		Titolo VI Partite di giro	7 000 000 000	+ 10 700 000 000	17 700 000 000	6 506 379 830	11 209 742 122
		TOTALE ENTRATE	74 855 000 000	+ 10 700 000 000	85 555 000 000	42 254 339 882	25 679 122 767

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE

ACCERTATE		GESTIONE RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			Totale residui attivi
Totale accertati (7 + 8) 9	Differenze rispetto alle previsioni + o - (9 - 8) 10	Residui inizio esercizio 11	Ricorsi 12	Rimasti da riscuotere (14 - 12) 13	Totale (12 + 13) 14	Variazioni + o - (11 - 14) 15	Previsioni cassa 16	Riscossioni (7 + 12) 17	Differenze + o - (16 - 17) 18	
4.644.000.000	-	560.942.365	560.942.365	-	560.942.365	-	4.644.000.000	5.090.442.365	446.442.365	114.500.000
30.246.513.006	- 1.875.486.394	6.076.941.411	5.297.292.714	582.698.728	5.879.991.442	- 196.949.969	32.617.000.000	32.344.913.485	- 272.086.515	3.781.591.563
220.000	- 780.000	94.564.090	-	94.564.090	94.564.090	-	1.000.000	-	- 1.000.000	94.784.090
5.801.024.591	- 14.634.971.409	1.070.521.423	1.060.015.985	10.505.438	1.070.521.423	-	20.500.000.000	5.228.066.766	- 15.271.933.234	1.643.483.248
9.525.578.300	- 1.124.421.500	3.010.505.500	10.505.500	3.000.000.000	3.010.505.500	-	10.650.000.000	13.294.000	- 10.636.706.000	12.522.790.000
17.716.121.952	+ 16.121.952	891.536.611	251.585.044	639.460.087	891.045.131	- 491.480	7.000.000.000	6.757.964.874	- 242.035.126	11.849.202.209
67.933.462.849	- 17.621.537.351	11.705.011.400	7.180.341.608	4.327.228.343	11.507.569.951	- 197.441.449	75.812.000.000	49.434.681.490	- 25.977.318.510	30.006.351.110

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
	N	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME	
			Iniziali	Variazioni + o - (4 - 5)	Finali	Pagate	Rimanere da pagare (7 - 9) 8
1	2	3	4	5	6	7	8
		TITOLO I					
		SPESE CORRENTI					
		Categoria 1* SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE					
101010	010	Compensi, assegni, indennità e rimborsi agli organi di amministrazione e di controllo	215 000 000	-	215 000 000	202 334 564	3 311 000
		Totale Categoria 1*	215 000 000	-	215 000 000	202 334 564	3 311 000
		Categoria 2* ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO					
102010	020	Emolumenti fissi al personale dipendente	8 700 000 000	+ 70 000 000	8 770 000 000	8 736 505 949	-
102020	030	Emolumenti variabili al personale dipendente	1 650 000 000	- 200 000 000	1 450 000 000	1 446 326 817	-
102030	040	Emolumenti al personale non dipendente dall'Ente	68 000 000	+ 15 000 000	83 000 000	33 678 208	49 321 792
102040	050	Indennità e rimborso spese per missioni	27 000 000	+ 2 000 000	29 000 000	27 424 526	-
102050	060	Altri oneri per il personale	20 000 000	-	20 000 000	20 000 000	-
102060	070	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da enti, istituzioni e amministrazioni varie	74 000 000	- 34 000 000	40 000 000	39 150 000	-
102070	080	Oneri assistenziali e previdenziali a carico dell'Ente	1 712 000 000	- 32 000 000	1 680 000 000	1 121 790 595	557 969 161
		Totale Categoria 2*	14 451 000 000	- 179 000 000	14 272 000 000	13 624 855 895	607 290 953
		Categoria 3* ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA					
103010	150	Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Ente	30 000 000	-	30 000 000	28 166 135	-
		Totale Categoria 3*	30 000 000	-	30 000 000	28 166 135	-
		Categoria 4* SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI					
104010	200	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	20 870 000 000	+ 450 000 000	21 320 000 000	17 973 330 110	1 606 138 077
104020	210	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni e adattamenti diversi	1 093 000 000	- 174 000 000	919 000 000	185 536 053	649 402 179
104030	220	Acquisto di materiale di consumo	535 000 000	+ 100 000 000	635 000 000	408 567 119	206 585 918
104040	230	Noleggio di mezzi tecnici e spese per la conduzione di impianti tecnici	-	-	-	-	-
104050	240	Utensile varie	310 000 000	- 13 000 000	297 000 000	235 630 417	30 926 350
104060	250	Materiale di economato	41 000 000	+ 7 000 000	48 000 000	39 984 464	7 131 936
104070	260	Vestituario	50 000 000	- 8 000 000	42 000 000	7 641 200	33 130 200
104080	270	Spese di rappresentanza	5 000 000	-	5 000 000	3 725 328	1 111 000
104090	280	Spese postali, telefoniche e telegrafiche	85 000 000	-	85 000 000	77 694 430	2 346 085
104100	290	Spese per consulenze, per studi ed altre analoghe prestazioni professionali	195 000 000	- 79 000 000	116 000 000	79 962 078	20 775 000
104110	300	Locazioni passive	202 000 000	+ 3 000 000	205 000 000	159 964 030	55 425 748
104120	310	Spese promozionali e di propaganda	223 000 000	+ 39 000 000	262 000 000	132 817 681	74 908 100
104130	320	Spese legali, giudiziarie e varie	-	-	-	-	-
104140	330	Premi di assicurazione	885 000 000	- 469 000 000	416 000 000	314 780 527	14 981 754
104150	340	Spese per pulizia uffici ed aree portuali	750 000 000	-	750 000 000	502 839 574	237 732 099
104160	350	Spese diverse	19 000 000	- 11 000 000	8 000 000	6 068 606	162 736
		Totale Categoria 4*	25 263 000 000	- 155 000 000	25 108 000 000	20 108 542 068	2 980 721 282
		Categoria 5* TRASFERIMENTI PASSIVI					
105010	420	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	-	-	-	-	-
		Totale Categoria 5*	-	-	-	-	-
		Categoria 6* ONERI FINANZIARI					
106010	440	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	3 145 000 000	- 523 000 000	2 622 000 000	1 913 307 495	217 587 640
		Totale Categoria 6*	3 145 000 000	- 523 000 000	2 622 000 000	1 913 307 495	217 587 640

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - SPESE

IMPEGNATE		GESTIONE RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA				Totale Residui passivi
Totale impegnati	Differenze rispetto alle previsioni	Residui iniziali esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totale	Variazioni + o -	Previsioni cassa	Pagamenti	Differenze + o -		
(7 + 8) 9	(9 - 8) 10	11	12	(14 - 12) 13	(12 + 13) 14	(11 - 14) 15	16	(7 + 12) 17	(16 - 17) 18	(8 + 13) 19	
205.645.564	+ 354.436	2.875.000	2.875.000	-	2.875.000	-	215.000.000	205.209.564	- 9.790.436	3.111.000	
205.645.564	+ 354.436	2.875.000	2.875.000	-	2.875.000	-	215.000.000	205.209.564	- 9.790.436	3.111.000	
8.736.505.949	- 33.494.051	-	-	-	-	-	8.770.000.000	8.736.505.949	- 33.494.051	-	
1.646.306.817	- 3.693.183	187.500.000	-	-	-	-	1.650.000.000	1.646.306.817	- 3.693.183	-	
43.000.000	-	84.828.370	84.828.370	-	84.828.370	187.500.000	88.000.000	118.506.578	- 30.506.578	49.321.792	
27.424.326	- 1.575.674	-	-	-	-	-	27.000.000	27.424.326	- 424.326	-	
20.000.000	-	-	-	-	-	-	20.000.000	20.000.000	-	-	
39.150.000	- 850.000	4.267.144	4.267.144	-	4.267.144	-	40.000.000	43.417.144	+ 3.417.144	-	
3.679.759.756	- 240.244	770.613.209	589.228.481	118.886.728	708.115.209	- 62.500.000	3.650.000.000	3.711.019.076	+ 61.019.076	676.855.889	
14.232.146.848	- 39.853.152	1.047.210.723	678.323.995	118.886.728	797.210.723	- 250.000.000	14.245.000.000	14.303.179.890	+ 58.179.890	726.177.681	
28.166.135	- 1.833.865	-	-	-	-	-	30.000.000	28.166.135	- 1.833.865	-	
28.166.135	- 1.833.865	-	-	-	-	-	30.000.000	28.166.135	- 1.833.865	-	
19.579.438.387	- 1.740.561.613	3.662.292.782	3.662.292.782	-	3.662.292.782	-	22.040.000.000	21.635.623.092	- 404.376.908	1.606.108.077	
874.938.432	- 64.061.568	1.260.989.550	458.855.825	549.866.155	1.008.721.980	- 252.267.570	1.450.000.000	644.391.878	- 805.608.122	1.239.268.534	
615.151.037	- 19.846.963	154.571.284	152.118.579	269.200	152.587.779	- 1.983.505	535.000.000	560.885.698	+ 25.885.698	206.855.118	
266.556.767	- 30.443.233	53.860.274	53.387.074	-	53.387.074	- 473.200	300.000.000	289.017.491	- 10.982.509	30.926.350	
47.116.409	- 883.600	12.833.505	12.833.505	-	12.833.505	-	55.000.000	52.817.969	- 2.182.031	7.131.936	
40.771.400	- 1.228.600	9.400.000	8.796.000	604.000	9.400.000	-	50.000.000	16.457.200	- 33.562.800	31.734.200	
4.836.229	- 163.771	670.814	670.814	-	670.814	-	5.000.000	4.396.043	- 603.957	1.111.000	
40.034.915	- 4.965.085	1.604.534	1.604.534	-	1.604.534	-	85.000.000	79.299.364	- 5.700.636	2.340.085	
100.717.028	- 15.262.972	179.128.840	90.239.906	34.933.080	125.142.980	- 53.985.860	226.000.000	170.191.928	- 55.808.072	55.648.080	
195.389.738	- 9.610.222	54.174.791	34.999.481	-	34.999.481	- 19.175.306	220.000.000	174.963.515	- 45.036.485	55.425.748	
207.725.741	- 54.274.219	46.235.500	27.735.500	-	27.735.500	- 18.500.000	256.000.000	160.553.181	- 95.446.819	74.908.100	
325.762.281	- 86.237.719	162.809.462	162.809.462	-	162.809.462	-	435.000.000	477.589.989	+ 42.589.989	14.981.754	
740.571.773	- 9.428.227	216.561.000	179.711.736	-	179.711.736	- 36.849.264	750.000.000	682.551.310	- 67.448.690	237.732.199	
6.231.142	- 1.768.858	5.139.558	5.139.558	-	5.139.558	-	10.000.000	11.208.164	+ 1.208.164	162.556	
23.089.261.336	- 2.018.736.650	5.820.271.894	4.451.384.754	585.652.435	5.437.037.189	- 383.234.705	26.417.000.000	24.959.926.822	- 1.457.073.178	3.566.373.717	
2.131.895.135	- 491.104.865	295.609.746	295.609.746	-	295.609.746	-	2.622.000.000	2.208.917.241	- 413.082.759	217.587.640	
2.130.895.135	- 491.104.865	295.609.746	295.609.746	-	295.609.746	-	2.622.000.000	2.208.917.241	- 413.082.759	217.587.640	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
	N	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		CONSUMI		
			Iniziali	Variazioni + o -	Finali	Pagate	Rimane da pagare
1	2	3	4	(4 - 4) 5	6	7	(7 - 6) 8
Categoria 1* ONERI TRIBUTARI							
107010	460	Imposte tasse e tributi vari	100.000.000	-	100.000.000	51.444.123	9.425.843
Totale Categoria 1*			100.000.000	-	100.000.000	51.444.123	9.425.843
Categoria 8* POSTI CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI							
108010	480	Restruzioni e rimborsi diversi	60.000.000	52.000.000	8.000.000	3.934.400	4.710
Totale Categoria 8*			60.000.000	52.000.000	8.000.000	3.934.400	4.710
Categoria 9* SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI							
109010	500	Spese per l'ira arbitraggio, assicuramenti ed accessori	-	-	-	-	-
109020	510	Fondo riserva	110.000.000	110.000.000	-	-	-
109030	520	Oneri vari e straordinari	35.000.000	25.000.000	10.000.000	5.845.010	313
109040	530	Spese per realizzo delle entrate	7.000.000	7.000.000	-	-	-
Totale Categoria 9*			152.000.000	152.000.000	10.000.000	5.845.010	313
TOTALE TITOLO I			41.818.000.000	- 1.251.000.000	42.565.000.000	15.438.430.700	1.810.840.763
TITOLO II							
SPESE IN CONTO CAPITALE							
Categoria 1* ACQUISIZIONE DI IMMOBILI ED OPERE PERI 401							
201010	530	Acquisizione di immobili ed opere parziali	660.000.000	+ 664.000.000	1.324.000.000	102.202.690	999.842.729
201020	540	Acquisizione immobili ed opere parziali con finanziamento pubblico	12.000.000.000	-	12.000.000.000	1.409.848.831	1.511.920.000
Totale Categoria 1*			12.660.000.000	+ 664.000.000	13.324.000.000	1.512.051.521	1.511.762.729
Categoria 2* ACQUISIZIONE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE							
202010	600	Impianti parziali finanziati dall'Ente	1.990.000.000	+ 322.000.000	2.442.000.000	-	2.442.000.000
202020	610	Acquisto di attrezzature, macchinari ed altri beni mobili	190.000.000	+ 55.000.000	245.000.000	20.234.543	293.842.040
202030	620	Acquisto di mobili e macchine di ufficio	10.000.000	+ 8.000.000	18.000.000	4.433.800	12.702.200
202040	630	Acquisto di beni immateriali (progetti, brevetti, ...)	70.000.000	+ 4.000.000	74.000.000	25.600.000	40.000.000
202050	640	Impianti parziali - Finanziamento Stato	8.000.000.000	-	8.000.000.000	-	-
Totale Categoria 2*			8.350.000.000	+ 589.000.000	8.939.000.000	50.468.500	2.827.944.240
Categoria 3* PARTECIPAZIONI ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI							
203010	650	sottoscrizioni ed acquisti di quote (partecipazioni azionarie)	150.000.000	-	150.000.000	100.000.000	250.000.000
203020	660	Contribuzioni e quote di partecipazione al patrimonio di altre enti	-	-	-	-	-
203030	670	Acquisto di titoli	-	-	-	-	-
Totale Categoria 3*			150.000.000	-	150.000.000	100.000.000	250.000.000
Categoria 4* DI FONDI BANCARI CREDITI ED ALTRE ANTICIPAZIONI							
204010	700	Veramente in conto depositi bancari vincolati per il fondo indennità inenzia ritiro	-	-	-	-	-
204020	710	Veramente altri depositi bancari	-	-	-	-	-
204030	720	Veramente a Compagnie di assicurazione per polizze contratte per l'indennità licenziamento al personale dipendente	-	-	-	-	-
204040	730	Concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	-	-	-	-	-
204050	740	Depositi a causazione premio terra	-	+ 1.000.000	1.000.000	200.000	20.000
204060	750	Concessione di crediti diversi	-	-	-	-	-
Totale Categoria 4*			-	+ 1.000.000	1.000.000	200.000	20.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - SPESE

IMPEGNATE	GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA			Totale residui passivi
	Totale impegni (7 + 8) 9	Differenza rispetto alle previsioni 9 - 10	Residui inizio esercizio 11	Pagati 12	Restanti da pagare (14 - 12) 13	Totale (12 + 13) 14	Variazioni + o - (11 - 14) 15	Previsioni cassa 16	Pagamenti (7 + 12) 17	
61.694.900	38.610.034	1.877.384	1.877.384		1.877.384		100.000.000	53.321.507	46.678.493	9.925.843
61.362.900	38.610.034	1.877.384	1.877.384		1.877.384		100.000.000	53.321.507	46.678.493	9.925.843
1.332.000	4.060.900	415.965	415.965		415.965		8.000.000	4.350.455	3.649.545	4.710
1.332.000	4.060.900	415.965	415.965		415.965		8.000.000	4.350.455	3.649.545	4.710
5.816.343	4.153.657	5.000	5.000		5.000		10.000.000	5.851.010	4.148.990	333
5.816.343	4.153.657	5.000	5.000		5.000		63.000.000	5.851.010	63.000.000	
5.816.343	4.153.657	5.000	5.000		5.000		73.000.000	5.851.010	67.148.990	333
19.757.212.543	2.867.727.459	7.164.265.712	5.830.491.844	704.539.163	6.535.031.007	- 633.234.705	43.710.000.000	41.768.922.624	43.177.316	4.523.380.924
1.172.045.339	11.954.613	1.140.072.976	376.845.392	1.140.862.584	1.136.737.976	- 179.365.000	563.000.000	449.046.052	- 73.953.948	1.783.705.313
1.243.583.853	8.758.431.199	18.242.808	7.737.370	11.405.438	18.242.808		12.000.000.000	2.417.386.213	9.542.613.787	842.421.438
4.333.614.222	- 8.770.345.740	1.358.315.744	384.582.762	794.368.022	1.578.950.784	- 179.365.000	12.563.000.000	2.366.414.253	9.656.565.747	2.626.133.751
2.442.146.000		1.429.500.000	871.400.000	1.011.280.000	1.883.180.000	+ 40.660.000	2.086.000.000	871.400.000	- 1.214.600.000	3.493.750.000
313.473.180	- 523.420	129.854.750	112.862.500		112.862.500	66.992.250	260.000.000	143.097.000	- 116.903.000	2.972.421.080
17.112.000	466.000	6.043.500	6.043.500		6.043.500		23.000.000	13.915.500	- 12.084.500	12.772.230
65.669.820	400.000	10.000.000	10.000.000		10.000.000		50.000.000	35.680.000	- 14.400.000	40.000.000
	6.000.000.000						6.000.000.000		6.000.000.000	
2.479.149.500	4.902.349.420	2.475.414.250	1.000.144.100	1.011.740.000	2.012.126.000	+ 332.687.250	8.419.000.000	1.051.072.300	- 7.367.927.700	3.839.724.280
							350.000.000	100.000.000	- 250.000.000	250.000.000
							350.000.000	100.000.000	- 250.000.000	250.000.000
20.000	780.000						1.000.000	200.000	800.000	20.000
220.000	780.000						1.000.000	200.000	800.000	20.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
	N	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME	
			Iniziali	Variazioni + o -	Finali	Pagate	Restate da pagare
J	2	3	4	(4 - 0) 5	6	7	(7 - 0) 8
		Categoria 1* INDENNITA DI ANZIANITA E SIMILARI DOVUTE AI PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO					
004010	750	Indennità di anzianità	520 000 000	+ 5 000 000	525 000 000	310 422 672	205 066 811
		Totale Categoria 1*	520 000 000	+ 5 000 000	525 000 000	310 422 672	205 066 811
		TOTALE TITOLO II	21 650 000 000	+ 1 251 000 000	22 901 000 000	2 983 170 463	5 125 013 040
		TITOLO III					
		SPESA PER L'ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI					
		Categoria 1* RIMBORSO DI MUTUI					
001010	800	Rimborso di finanziamenti a breve termine					
001020	810	Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine	1 060 000 000	-	1 060 000 000	2 742 354 698	217 527 859
		Totale Categoria 1*	1 060 000 000	-	1 060 000 000	2 742 354 698	217 527 859
		Categoria 2* RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE					
002010	850	Rimborsi di anticipazioni passive	-	-	-	-	-
		Totale Categoria 2*	-	-	-	-	-
		Categoria 3* RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI					
003010	850	Rimborsi di obbligazioni	-	-	-	-	-
		Totale Categoria 3*	-	-	-	-	-
		Categoria 4* RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI					
004010	870	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	-	-	-	-	-
		Totale Categoria 4*	-	-	-	-	-
		Categoria 5* ESTINZIONE DI DEBITI					
005010	890	Restituzione depositi di terzi a sanzione	150 000 000	-	150 000 000	-	2 786 500
		Totale Categoria 5*	150 000 000	-	150 000 000	-	2 786 500
		TOTALE TITOLO III	1 210 000 000	-	1 210 000 000	2 742 354 698	220 314 359
		TITOLO IV					
		SPESA PER PARTITE DI GIRO					
		Categoria 1* SPESA AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
001010	900	Ritenute erariali	2 410 000 000	-	2 410 000 000	1 817 490 000	565 140 417
001020	910	Ritenute previdenziali ed assistenziali	960 000 000	-	960 000 000	750 038 617	123 314 815
001030	920	Ritenute diverse	180 000 000	-	180 000 000	861 300 604	2 252 156
001040	930	I.V.A.	1 050 000 000	-	1 050 000 000	609 964 740	279 426 812
001050	940	Anticipazioni dell'Fisc al personale	-	-	-	-	-
001060	950	Veramento trattamento a favore di terzi	-	-	-	-	-
001070	960	Anticipazioni alla Compagnia lavoratori portuali	-	-	-	-	-
001080	970	Somme pagate per conto terzi	100 000 000	-	100 000 000	-	-
001090	980	Partite in sospeso	100 000 000	+ 10 700 000 000	10 800 000 000	9 839 200	13 592 154 131
		Totale Categoria 1*	7 000 000 000	+ 10 700 000 000	17 700 000 000	3 554 831 261	14 661 288 291
		TOTALE TITOLO IV	7 000 000 000	+ 10 700 000 000	17 700 000 000	3 554 831 261	14 661 288 291
		TOTALE USU.ITE	74 450 000 000	+ 10 700 000 000	85 150 000 000	41 218 729 202	23 515 459 851

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - SPESE

IMPEGNATE		GESTIONE RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi
Totale impegnati (7 + 8) 9	Differenza rispetto alle previsioni + o - (9 - 8) 10	Residui inizio esercizio 11	Pagati 12	Rimborsi da pagare (14 - 12) 13	Totale (12 + 13) 14	Variazioni + o - (11 - 14) 15	Previsioni cassa 16	Pagamenti (7 + 12) 17	Differenza + o - (16 - 17) 18	(9 + 13) 19	
515.098.703	9.301.297	99.864.554	99.864.554		99.864.554		525.000.000	410.277.226	114.722.774	205.286.031	
515.098.703	9.301.297	99.864.554	99.864.554		99.864.554		525.000.000	410.277.226	114.722.774	205.286.031	
8.098.143.503	14.782.856.497	3.133.616.588	1.484.793.316	1.606.148.022	3.290.941.338	+ 157.322.750	21.858.000.000	4.467.923.779	17.390.076.221	6.921.161.062	
2.959.862.557	100.137.443	257.367.809	257.367.809		257.367.809		3.190.000.000	2.999.702.507	190.297.493	217.527.859	
2.959.862.557	100.137.443	257.367.809	257.367.809		257.367.809		3.190.000.000	2.999.702.507	190.297.493	217.527.859	
2.788.500	147.211.500	859.542.225	19.988.700	835.866.025	855.854.725	3.687.500	150.000.000	19.988.700	130.011.300	838.654.525	
2.788.500	147.211.500	859.542.225	19.988.700	835.866.025	855.854.725	3.687.500	150.000.000	19.988.700	130.011.300	838.654.525	
2.962.651.057	247.348.941	1.116.910.034	277.356.509	835.866.025	1.113.222.534	3.687.500	3.340.000.000	3.019.691.207	320.308.793	1.056.182.384	
2.182.830.437	227.169.563	343.900.000	343.900.000		343.900.000		2.410.000.000	2.161.590.000	248.410.000	365.140.437	
879.353.632	80.646.368	113.939.209	113.939.209		113.939.209		960.000.000	869.978.026	90.021.974	123.314.615	
363.552.960	18.447.040	7.424.988	4.937.067	2.487.921	7.424.988		380.000.000	366.237.671	13.762.329	4.740.277	
889.391.692	2.160.608.308	91.554.555	91.524.849	29.686	91.554.555		1.050.000.000	701.489.609	2.348.510.391	279.456.658	
13.400.993.231	2.600.993.231	532.571		43.074	43.074	489.497	100.000.000	9.839.100	90.160.900	13.391.197.205	
17.716.121.952	14.121.952	557.351.323	554.301.145	2.560.681	556.861.826	489.497	7.000.000.000	4.109.134.406	2.890.865.594	14.163.849.372	
17.716.121.952	14.121.952	557.351.323	554.301.145	2.560.681	556.861.826	489.497	7.000.000.000	4.109.134.406	2.890.865.594	14.163.849.372	
68.534.189.055	17.621.810.947	11.976.145.657	8.146.942.814	3.349.113.891	11.496.056.705	480.088.952	75.908.000.000	53.365.672.016	22.542.327.984	26.664.573.742	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
	N	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME	
			Iniziali	Variations + o -	Finali	Pagate	rimane da pagare
1	2	3	4	5	6	7	8
RIEPILOGO PER CATEGORIA							
TITOLO I Spese correnti							
		Categoria 1 ^a Spese per gli organi dell'Ente	215.000.000	-	215.000.000	202.334.564	12.665.436
		Categoria 2 ^a Oneri per il personale in attività di servizio	14.475.000.000	-179.000.000	14.273.000.000	13.624.851.895	648.148.105
		Categoria 3 ^a Oneri per il personale in quiescenza	30.000.000	-	30.000.000	28.166.135	1.833.865
		Categoria 4 ^a Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	25.267.000.000	-155.000.000	25.108.000.000	20.108.542.068	5.000.457.932
		Categoria 5 ^a Trasferimenti passivi	-	-	-	-	-
		Categoria 6 ^a Oneri finanziari	1.185.000.000	-525.000.000	2.622.000.000	1.913.301.455	710.698.545
		Categoria 7 ^a Oneri tributari	100.000.000	-	100.000.000	91.444.121	8.555.879
		Categoria 8 ^a Passi correttivi e compensativi di natura corrente	60.000.000	-52.000.000	8.000.000	3.934.490	4.065.510
		Categoria 9 ^a Spese non classificabili in altre voci	152.000.000	-142.000.000	10.000.000	5.446.010	4.553.990
		TOTALE TITOLO I	41.616.000.000	-1.251.000.000	42.565.000.000	35.918.430.780	6.646.569.220
TITOLO II Spese in conto capitale							
		Categoria 1 ^a Acquisizione di immobili ed opere parziali	12.460.000.000	+ 664.000.000	13.124.000.000	2.521.851.491	1.062.148.509
		Categoria 2 ^a Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	8.500.000.000	+ 983.000.000	9.483.000.000	50.656.500	8.932.343.500
		Categoria 3 ^a Partecipazioni ed acquisizioni di valori mobiliari	350.000.000	-	350.000.000	100.000.000	250.000.000
		Categoria 4 ^a Depositi bancari, crediti ed altre anticipazioni	-	+ 1.000.000	2.000.000	200.000	1.800.000
		Categoria 5 ^a Indennità di anzianità e similari dovute al personale cessante dal servizio	520.000.000	+ 5.000.000	525.000.000	410.412.672	114.587.328
		TOTALE TITOLO II	20.680.000.000	+ 1.253.000.000	22.883.000.000	3.983.130.663	18.900.869.337
TITOLO III Spese per l'estinzione di mutui e anticipazioni							
		Categoria 1 ^a Rimborso di mutui	3.060.000.000	-	3.060.000.000	2.742.334.698	317.665.302
		Categoria 2 ^a Rimborso di anticipazioni passive	-	-	-	-	-
		Categoria 3 ^a Rimborso di obbligazioni	-	-	-	-	-
		Categoria 4 ^a Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	-	-	-	-	-
		Categoria 5 ^a Estinzione di debiti diversi	150.000.000	-	150.000.000	-	150.000.000
		TOTALE TITOLO III	3.210.000.000	-	3.210.000.000	2.742.334.698	467.665.302
TITOLO IV Spese per partite di giro							
		Categoria 1 ^a Spese relative a partite di giro	7.000.000.000	+ 10.700.000.000	17.700.000.000	3.554.813.261	14.145.186.739
		TOTALE TITOLO IV	7.000.000.000	+ 10.700.000.000	17.700.000.000	3.554.813.261	14.145.186.739
		TOTALE TITOLO I	75.456.000.000	+ 10.700.000.000	86.256.000.000	45.216.129.202	41.039.859.151
RIEPILOGO PER TITOLI							
		TITOLO I Spese correnti	41.616.000.000	-1.251.000.000	42.165.000.000	35.918.430.780	6.246.569.220
		TITOLO II Spese in conto capitale	20.680.000.000	+ 1.253.000.000	22.883.000.000	3.983.130.663	18.900.869.337
		TITOLO III Spese per l'estinzione di mutui e anticipazioni	3.210.000.000	-	3.210.000.000	2.742.334.698	467.665.302
		TITOLO IV Spese per partite di giro	7.000.000.000	+ 10.700.000.000	17.700.000.000	3.554.813.261	14.145.186.739
		TOTALE TITOLO I	75.456.000.000	+ 10.700.000.000	86.256.000.000	45.216.129.202	41.039.859.151

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - SPESE

IMPEGNATE	GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA			Totale residui passivi	
	Totale impegni (7 + 8) 9	Differenze rispetto alle previsioni + o - (9 - 8) 10	Residui inizio esercizio 11	Pagati 12	Rimasti da pagare (14 - 12) 13	Totali (12 + 13) 14	Variazioni + o - (11 - 14) 15	Previsioni cassa 16	Pagamenti (7 + 12) 17		Differenze + o - (16 - 17) 18
205 645 564	9 354 436	2 875 000	2 875 000	—	2 875 000	—	215 000 000	205 209 564	9 790 436	3 311 000	
14 232 146 848	19 853 152	1 047 210 723	678 323 995	118 886 726	797 210 723	- 250 000 000	14 245 000 000	14 303 179 890	58 179 890	726 177 681	
28 166 135	1 833 865	—	—	—	—	—	30 000 000	28 166 135	1 833 865	—	
23 089 263 356	2 018 738 650	5 820 271 894	4 851 384 754	585 652 435	5 437 037 189	- 383 234 705	26 417 000 000	24 959 926 822	1 457 073 178	3 566 373 717	
2 130 895 135	491 104 865	295 609 746	295 609 746	—	295 609 746	—	2 622 000 000	2 208 917 341	413 082 759	217 587 640	
61 369 966	38 630 034	1 877 384	1 877 384	—	1 877 384	—	100 000 000	53 321 607	46 678 493	9 925 643	
3 939 200	4 060 800	415 965	415 965	—	415 965	—	8 000 000	4 350 455	3 649 545	4 710	
5 846 343	4 153 657	5 000	5 000	—	5 000	—	73 000 000	5 851 010	67 148 990	333	
19 757 272 541	2 607 727 459	7 168 265 712	5 830 491 844	704 539 163	6 535 031 007	- 633 234 705	43 710 000 000	41 768 922 624	1 941 077 376	4 523 380 924	
4 353 614 220	8 770 385 780	1 358 315 784	384 582 762	794 368 022	1 178 950 784	- 179 365 000	12 563 000 000	2 906 434 253	9 656 565 747	2 626 130 751	
2 878 610 940	6 002 389 420	1 675 418 350	1 000 346 000	1 011 780 000	2 012 126 000	+ 336 678 750	8 419 000 000	1 051 012 300	7 367 987 700	3 839 724 280	
350 000 000	—	—	—	—	—	—	350 000 000	100 000 000	250 000 000	250 000 000	
220 000	780 000	—	—	—	—	—	1 000 000	200 000	800 000	20 000	
515 696 703	9 301 297	99 864 554	99 864 554	—	99 864 554	—	525 000 000	410 277 326	114 722 774	205 286 031	
8 098 143 503	14 782 856 497	3 133 618 588	1 484 793 316	1 806 148 022	3 290 941 338	+ 157 322 750	21 858 000 000	4 467 923 779	17 390 076 221	6 921 161 062	
2 959 862 557	100 137 443	257 367 809	257 367 809	—	257 367 809	—	3 190 000 000	2 999 702 507	190 297 493	217 527 859	
2 788 500	147 211 500	859 542 225	19 988 700	835 866 025	855 854 725	- 3 687 500	150 000 000	19 988 700	130 011 300	838 654 525	
2 962 851 057	247 348 943	1 116 910 034	277 356 509	835 866 025	1 113 222 534	- 3 687 500	3 340 000 000	3 019 691 207	320 308 793	1 056 182 384	
17 716 121 952	16 121 952	557 351 323	554 301 145	2 560 681	556 861 826	- 489 497	7 000 000 000	4 109 134 406	2 890 865 594	14 163 849 372	
17 716 121 952	16 121 952	557 351 323	554 301 145	2 560 681	556 861 826	- 489 497	7 000 000 000	4 109 134 406	2 890 865 594	14 163 849 372	
68 534 189 053	17 421 810 947	11 976 145 657	8 146 942 814	3 349 113 891	11 496 056 705	- 480 088 952	75 908 000 000	53 365 672 016	22 542 327 984	26 664 573 742	
19 757 272 541	2 607 727 459	7 168 265 712	5 830 491 844	704 539 163	6 535 031 007	- 633 234 705	43 710 000 000	41 768 922 624	1 941 077 376	4 523 380 924	
8 098 143 503	14 782 856 497	3 133 618 588	1 484 793 316	1 806 148 022	3 290 941 338	+ 157 322 750	21 858 000 000	4 467 923 779	17 390 076 221	6 921 161 062	
2 962 851 057	247 348 943	1 116 910 034	277 356 509	835 866 025	1 113 222 534	- 3 687 500	3 340 000 000	3 019 691 207	320 308 793	1 056 182 384	
17 716 121 952	16 121 952	557 351 323	554 301 145	2 560 681	556 861 826	- 489 497	7 000 000 000	4 109 134 406	2 890 865 594	14 163 849 372	
68 534 189 053	17 421 810 947	11 976 145 657	8 146 942 814	3 349 113 891	11 496 056 705	- 480 088 952	75 908 000 000	53 365 672 016	22 542 327 984	26 664 573 742	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITOLO			GESTIONE DI COMPETENZA				
Codice	N	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	
			Iniziali	Variazioni + o - (4 - 5)	Finali	Riscosse o Pagate	Risultate da riscuotere o pagare
1	2	3	4	(4 - 5)	6	7	(7 - 9) 8
		GESTIONE DI COMPETENZA					
		TOTALE ENTRATE	64 355 000 000	+ 10 700 000 000	75 055 000 000	42 254 339 842	16 156 332 767
		TOTALE SPESE	75 456 000 000	+ 10 700 000 000	86 156 000 000	45 216 729 202	23 315 459 851
		DEFICIT COMPETENZA					
		Mutuo a ripiano	10 500 000 000	-	10 500 000 000	-	9 522 790 000
		DEFICIT RESIDUO	-601 000 000	-	-601 000 000	-2 964 389 320	+ 2 363 662 916
		Avanzo Amministrazione 1989	-	-	-	-	-
		GESTIONE DI CASSA					
		Fondo Cassa 1989	-	-	-	-	-
		Eccedenza pagamenti	-	-	-	-	-
		Fondo Cassa 1990	-	-	-	-	-
		Dedotto Fondi di terzi depositati indisponibili	-	-	-	-	-
		Fondo effettivo 1990 Disavanzo	-	-	-	-	-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO

O IMPEGNATE		GESTIONE RESIDUI					GESTIONE DI CASSA			Totale residui (8 + 15) 19
		Residui inizio esercizio	Riscossi o Pagati	Rimasti da risolvere o Pagare	Totale	Variazioni + o -	Previsioni cassa	Riscossioni o Pagamenti	Differenze + o -	
(7 + 8) 9	Differenze rispetto alle previsioni + o - (9 - 8) 10	11	12	13 (14 - 12) 13	(12 + 13) 14	(11 - 14) 15	16	(7 + 12) 17	(16 - 17) 18	(8 + 15) 19
	-16 644 327 351									
58 410 072 649	-16 644 327 351	11 505 011 400	1 190 341 608	4 127 228 343	11 507 569 951	- 197 441 449	75 412 000 000	49 434 681 490	25 972 318 510	20 483 561 110
68 534 189 053	17 621 810 947	11 976 145 657	8 146 942 414	3 349 113 891	11 496 056 705	- 480 088 952	75 908 000 000	53 365 672 016	-22 542 327 984	20 604 573 742
10 123 516 404										
9 522 790 000	- 977 210 000									+ 9 522 790 000
- 400 726 404	273 596	- 271 134 257	966 001 206	+ 974 114 452	+ 11 513 244	+ 282 647 503	- 496 000 000	- 3 930 990 526	+ 3 434 990 526	+ 3 341 777 368
+ 600 726 404										
								+ 621 860 661		
								- 3 930 990 526		
								- 3 309 129 865		
								- 838 654 525		
								- 4 147 784 590		

CONTO ECONOMICO

ai sensi della Legge 5 - 8 - 1978 N. 468

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C O N T O E C O N O M I C O			
=====			
P A R T E P R I M A	:MOVIMENTI FINANZIARI		
=====	-----		
	ENTRATE FINANZIARIE CORRENTI		
	- TITOLO I	L. 34.890.513.606	
	- TITOLO II	L.	

	TOTALE PARTE PRIMA	L.	34.890.513.606
P A R T E S E C O N D A	:COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO		
=====	-----		
	A MOVIMENTI FINANZIARI		

R I C A V I			
	RISCONTI PASSIVI INIZIALI	412.115.962	412.115.962
	VARIAZIONI PATRIMONIALI		L. 102.041.183
	- SOPRAVVIVENZE ATTIVE	L. 8.083.890	
	- INSUSSISTENZE PASSIVE	L. 2.013.292	
	- PLUS VALENZE	L. 91.944.001	

	VARIAZIONI GIACENZE DI MAGAZZINO	L.	3.404.610
	VARIAZIONI NEI RESIDUI		L. 636.922.205
	- MINORI RESIDUI PASSIVI	L. 636.922.205	
	- MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	L.	

	RISCONTI ATTIVI FINALI		L. 1.342.872.690
	- MAGAZZINO	L. 1.198.919.883	
	- RISCONTI DIVERSI	L. 143.952.807	

	TOTALE PARTE SECONDA.....L.		2.497.356.650
T O T A L E G E N E R A L E			37.387.870.256
	D I S A V A N Z O E C O N O M I C O		7.642.839.210
	TOTALE E PAREGGIO		-----
			45.030.709.466
			=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C O N T O E C O N O M I C O		
=====		
P A R T E P R I M A	: MOVIMENTI FINANZIARI	
=====	-----	
	USCITE FINANZIARIE CORRENTI	
	- TITOLO I L. 39.757.272.541	

	TOTALE PARTE PRIMA	L. 39.757.272.541
P A R T E S E C O N D A	: COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO	
=====	-----	
	A MOVIMENTI FINANZIARI	

	C O S T I	
	RISCONTI ATTIVI INIZIALI	L. 1.268.834.153
	- MAGAZZINI L. 1.227.200.300	
	- RISCONTI DIVERSI L. 41.633.853	

	VARIAZIONI GIACENZE MAGAZZINO	L. 1.917.330.948
	AMMORTAMENTI BENI PATRIMONIALI	L. 1.917.330.948
	MATERIALE DI RECUPERO	L. 1.917.330.948
	ALTRI ACCANTONAMENTI	L. 1.347.647.611
	- FONDO ART.55 - DPR 597 L. 229.000.000	
	- FONDO AMMORTAMENTO:	
	QUOTA ESERCIZIO L. 1.089.698.048	
	RIVALUTAZIONE ACCANTONATO L. 28.949.563	

	VARIAZIONI PATRIMONIALI	L. 270.862.051
	- SOPRAVVIVENENZE PASSIVE L. 42.502.272	
	- INSUSSISTENZE ATTIVE L. 31.407.827	
	- MINUS VALENZE L. 196.951.952	

	RISCONTI PASSIVI FINALI	L. 468.762.162
	468.762.162	
	TOTALE PARTE SECONDA.....L.	5.273.436.925

	T O T A L E G E N E R A L E	45.030.709.466
	A V A N Z O E C O N O M I C O	-----
	TOTALE E PAREGGIO	45.030.709.466
		=====

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ai sensi della Legge 5 - 8 - 1978 N. 468

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

S I T U A Z I O N E P A T R I M O N I A L E				
A T T I V I T A'				
	*CONSISTENZA * INIZIALE	* AUMENTI	*DIMINUZIONI	*CONSISTENZA * FINALE
BENI DISPONIBILI				
-DISPONIBILITA' DI CASSA				
BANCA D'ITALIA (T.U.)	621860661	-	621860661	-
- RESIDUI ATTIVI	11705011400	55299430627	49520880917	17483561110
-RIMANENZE DI ESERCIZIO	1268834153	1342872690	1268834153	1342872690
-INVESTIMENTI MOBILIARI	50000000	100000000	-	150000000
- IMMOBILIZZAZIONI	15215983260	1597911708	60399267	16753495701
- BENI IN FORMAZIONE	3863740996	4084966059	1583627709	6365079346
- COSTI PLURIENNALI	1200000000	119275000	439793000	879582000
- DEFICIT PATRIMONIALI	44836742929	5971343884	-	50806086813
- DEFICIT DELL'ESERCIZIO	5971343884	7642839210	5971343884	7642839210
TOTALE BENI DISPONIBILI	84733517283	76158739178	59466739591	101425516870
BENI INDISPONIBILI				
BENI DA FINANZIARE	22182140	-	-	22182140
FONDI SU BANCA D'ITALIA	3619160001	13684866130	2409648831	14894377300
BENI IN USO	9622564116	-	-	9622564116
BENI IN CORSO DI FORMAZ.	65324055459	3263750971	-	68587806430
TOTALE BENI INDISPONIBILI	78587961716	16948617101	2409648831	93126929986
C. IMPEGNI MUTUI DA CONTR.	-	12522790000	-	12522790000
C.I. PARTEC. IN SOCIETA'	-	250000000	-	250000000
TOT C. IMPEGNI	-	12772790000	-	12772790000
DEPOSITI DI TERZI				
IN CONTANTI	859542225	899000	19988700	838654525
CON FIDEJUSSIONI	7812693748	3207894928	644973009	10375615667
TOTALE	8672235973	3206995928	664961709	11214270192
FONDI SU C.C. POSTALE	50000	24279791	24311161	18630
T O T A L E A T T I V O	171993764971	109111421998	62565661292	218539525678

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

S I T U A Z I O N E P A T R I M O N I A L E				
P A S S I V O				
	*CONSISTENZA * INIZIALE	*DIMINUZIONI	*AUMENTI	*CONSISTENZA * FINALE
VALORI DISPONIBILI				
-DEBITI DI TESORERIA	-	49434681490	52743811355	3309129865
-RESIDUI PASSIVI DIVERSI	11976145657	57546579463	71985007548	26414573742
-DEBITI FINANZIARI MUTUI ED ANTICIPAZIONI	16591160986	2959862557	-	13631298429
-RIMANENZE DI ESERCIZIO RISCONTI PASSIVI	400479800	400479800	457126000	457126000
-FONDI ACCANTONAMENTO INDENNITA DI T.F.R.	7039690075	515698703	1118647611	7642638983
FONDO AMMORTAMENTO	6378972328	11191440	1477537948	7845318836
-TASSA PORTUALE DESTINATA AD INVESTIMENTI	15473774814	1060015985	3619475745	18033234574
- ALTRI ACCANTONAMENTI FONDO EX ART.55 DPR 597	21008410321	-	229000000	21237410321
-PATRIMONIO NETTO	2867065442	10097182	-	2876968260
TOTALE VALORI DISPONIBILI	81755699423	111938606620	131630606207	101447699010
VALORI DISPONIBILI FINANZIAMENTI STATO				
-DA RICEVERE	3619160001	2409648831	13684866130	14894377300
-PER BENI IN USO	9622564116	-	-	9622564116
-BENI IN FORMAZIONE	65324055459	-	3263750971	68587806430
TOTALE BENI INDISPONIBILI	78565779576	2409648831	16948617101	93104747846
C.IMP. MUTUI DA CONTRARRE	3000000000	-	9522790000	12522790000
C.I.PARTECIP. IN SOC.COST			250000000	250000000
TOTALE IMPEGNI	3000000000		12772790000	12772790000
DEPOSITI DI TERZI IN CONTANTI	859542225	19988700	899000	838654525
CON FIDEJUSSIONI	7812693748	644973009	3207894928	10375615667
TOTALE	8672235973	664961709	3206995928	11214270192
FONDI SU C.C. POSTALE	50000	24311161	24279791	18630
T O T A L E P A S S I V O	171993764971	115037528321	161583289027	218539525678

BILANCIO DI ESERCIZIO 1990

CONTO PERDITE E PROFITTI

La gestione corrente dell'esercizio, come precisato in premessa si è chiusa con una perdita di f. 7.643 milioni con un aumento rispetto all'esercizio precedente di f. 1.672 milioni; sulle motivazioni che hanno originato la variazione si rinvia al commento delle singole componenti di costi e di ricavi.

Costi e spese

- Le voci di spesa che aprono il conto Perdite e Profitti riguardano la rimanenza iniziale del magazzino (uguale alla rimanenza finale dell'esercizio 1989) e gli acquisti di materiali nel corso dell'esercizio; il costo che effettivamente grava sulla gestione si riferisce ai consumi di materiali e viene ricavato dal c/ magazzino - allegato n.16 -

- Le spese per manutenzione ordinaria - allegato 1 - riguardano le spese sostenute per assicurare il normale funzionamento dei beni e delle attrezzature portuali, delle banchine, degli specchi acqueei, dei mezzi, degli impianti ferroviari. Nei confronti dell'esercizio precedente, hanno subito un aumento di f. 268 milioni.

Le maggiori spese sono da imputare agli interventi di manutenzione ordinaria effettuati sui mezzi meccanici per il loro adeguamento alle vigenti norme infortunistiche. Tra le spese di investimento sono iscritti gli oneri relativi alla manutenzione straordinaria degli stessi per f. 1.300 mil.

- Le spese per le prestazioni di servizi - allegato 2 - hanno subito una diminuzione del 32,89%. Le ragioni di tale variazione sono in relazione ad alcune innovazioni apportate alle componenti interne dei servizi e ad alcuni interventi, in veste di intermediario tra gli utenti e la Compagnia Portuale, per effetto dei quali l'Ente riceveva e riemetteva fatture di importo compensativo che, anche se riferite ad operazioni commerciali non direttamente eseguite, incidevano comunque sul totale del fatturato.

Nei prospetti che seguono è dettagliato l'andamento dei costi, dei ricavi e dei traffici inerenti il complesso dei servizi portuali di sbarco/imbarco delle merci.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A) PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEI COSTI E DEI RICAVI DEL SERVIZIO DI SBARCO/IMBARCO/DEPOSITO MERCI (in milioni di lire)

	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990
1) DIFFERENZA TRA FATTURATO ATTIVO/PASSIVO									
a) -proventi per i servizi resi al traffico merci (comprese le giacenze ed altri proventi diversi - cap.200)	24.179	20.310	23.438	18.378	20.405	22.110	20.104	28.418	22.459
b) -spese per le prestazioni della Comp. Portuale, noleggio snavoventi, assistenza alle operazioni (cap.200)	23.957	20.886	23.906	17.254	19.035	20.812	18.776	25.445	19.115
TOTALE 1) (a - b)	+ 222	- 576	- 468	+ 1.124	+ 1.370	+ 1.298	+ 1.328	+ 2.973	+ 3.344
2) COSTO LORDO DEL SERVIZIO									
b) -prestazioni di terzi	23.957	20.886	23.906	17.254	19.035	20.812	18.776	25.445	19.115
c) -altri costi (assicurazioni, manutenz., energia elettrica, carburanti e lubr.)	722	795	759	778	898	923	899	973	765
d) -personale addetto	4.933	5.327	5.212	5.375	5.623	5.769	5.893	6.832	7.366
TOTALE 2) (b+c+d)	29.612	27.008	29.877	23.407	25.556	27.504	25.568	33.250	27.246
3) COSTO NETTO DEL SERVIZIO									
TOTALE 3) (Totale 2 - Totale 1)	29.390	27.584	30.345	22.283	24.186	26.206	24.240	30.277	23.902
4) COSTO EFFETTIVO ENTE									
TOTALE (Totale 3 - b)	5.433	6.698	6.439	5.029	5.151	5.394	5.464	4.832	4.787
B) MERCI MANIPOLATE									
- con i mezzi meccanici dell'Ente e di terzi (compresi contenitori)	1335060	1245202	1454480	1017880	1146198	1416173	1137570	1586538	1600871
- contenitori ^a	7548	9943	16436	17325	14070	17102	15032	25774	26683

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Le spese per gli organi dell'Ente hanno subito un aumento del 4,46% dovuto all'aggiornamento delle indennità spettanti agli stessi.

- Le spese per il personale in servizio, distaccato ed in quiescenza - allegato 3 - compreso l'accantonamento per l'indennità di licenziamento, hanno subito, nei confronti del 1989 un aumento dell'8,37%.

Le maggiori spese sono dovute al residuo del rinnovo contrattuale relativo al triennio 1988-1990, a promozioni e passaggi di livello, al maggiore incremento della contingenza; per quanto riguarda gli emolumenti variabili che comprendono anche il premio di produzione 1989, è da segnalare che l'aumento è da riferire oltre alle variazioni intervenute nell'ora base, all'incremento delle prestazioni straordinarie conseguenti alla maggiore operatività portuale.

Fermo restando il costo del personale, tra le voci di entrata sono iscritti rimborsi dell'INAIL per l'indennità giornaliera corrisposta ai dipendenti in infortunio per f. 80 mil. circa e per la fiscalizzazione oneri sociali per f. 83 mil. circa.

Come già detto, a fine novembre, con la cessazione dal servizio di 6 unità, è stata data attuazione alla prima fase dell'esodo 1990/92 che consentirà di porre in prepensionamento nell'arco del triennio n. 18 dipendenti in esubero.

Fatto comunque decisamente significativo, è che le entrate correnti al netto delle prestazioni di terzi (che costituiscono partita di giro) e dei proventi della tassa portuale destinata al pagamento degli interessi sui mutui, contrariamente a quanto verificatosi nell'esercizio precedente, sono state, anche se di poco, sufficienti a coprire le spese di personale.

	1989	1990
<u>SPESE CORRENTI</u>	£. 45.418 ML	£. 39.757 ML
- spese per le prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali (all.2) -	<u>£. 26.418 ML</u>	<u>£. 19.880 ML</u>
Netto spese gestione	£. 19.000 ML	£. 19.877 ML
	=====	=====
- spese per il personale (all.3)	£. 14.190 ML	£. 15.379 ML
	=====	=====

le spese per il personale hanno inciso sul totale delle spese di gestione per il 77,37% contro il 74,68% dell'esercizio precedente.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE PER IL PERSONALE (in milioni di lire)

	1989	1990	DIFFERENZA	%
1) EMOLUMENTI				
a) PERSONALE DIPENDENTE				
emolumenti fissi	8.279	8.737	+ 458	+ 5,53
emolumenti variabili	1.320	1.646	+ 326	+ 24,70
oneri assistenziali e previdenziali	3.411	3.680	+ 269	+ 7,89
missioni ed altri oneri a personale	75	87	+ 12	+ 16
quota accantonamento indennità licenziamento	1.012	1.118	+ 106	+ 10,47
TOTALE A)	14.097	15.268	+ 1.171	+ 8,31
b) PERSONALE DISTACCATO				
personale militare	64	83	+ 19	+ 30
TOTALE B)	64	83	+ 19	+ 30
c) PENSIONI INTEGRATIVE	30	28	- 2	- 6,67
TOTALE C)	30	28	- 2	- 6,67
TOTALE COMPLESSIVO	14.191	15.379	+ 1.188	+ 8,37
2) CONSISTENZA				
a) PERSONALE DIPENDENTE	251	243	- 8	
b) PERSONALE DISTACCATO	3	2	- 1	
c) PENSIONATI	17	16	- 1	
TOTALE COMPLESSIVO	271	261	- 10	
COSTO MEDIO PERSONALE DIPENDENTE (1/A : 2/A)	56	63	+ 7	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONSISTENZA DEL PERSONALE E RELATIVA POSIZIONE PROFESSIONALE A FINE ESERCIZIO

L I V E L L I	DIRIGENTI		IMPIEGATI		AUSILIARI		OPERAI		TOTALE	
	1989	1990	1989	1990	1989	1990	1989	1990	1989	1990
II°					1	1			1	1
III°					1	1	36	16	37	17
IV°			7	5	2	2	110	124	119	131
V°			22	22			35	32	57	54
VI°			17	19			1	1	18	20
VII°			8	8					8	8
VIII°			6	6					6	6
IX°			1						1	
DIRIGENTI	4	6							4	6
TOTALE	4	6	61	60	4	4	182	173	251	243

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<u>ENTRATE CORRENTI</u>	£. 42.184 ML	£. 37.666 ML
- proventi traffico merci (quota parte Cap.200)	- £. 26.418 ML	£. 19.880 ML
- proventi tasse portuali destinate al pagamento degli interessi	- £. 2.400 ML	£. 2.400 ML
Netto entrate gestione	£. 13.366 ML	£. 15.386 ML
	=====	=====
- spese per personale	£. 14.190 ML	£. 15.379 ML
	=====	=====

mentre hanno inciso sul totale delle entrate con un rapporto pari al 99,95% contro il 106,16% dell'esercizio precedente; ciò conferma la positività della gestione di parte corrente.

- Le spese per imposte e tasse - allegato 4 - riguardano essenzialmente bolli, tassa circolazione automezzi, imposte comunali, addizionali comunali e provinciali sul consumo di energia elettrica.

- Gli interessi passivi e le commissioni bancarie - allegato 5 - hanno subito una diminuzione di f. 517 milioni, dovuta a minori interessi maturati sui mutui per effetto del graduale loro ammortamento e per la minore onerosità di alcuni mutui contratti a tassi assai gravosi convertiti in valuta ECU a tassi di interessi inferiori di 5 - 6 punti a quelli praticati sui finanziamenti in lire. Per ulteriori notizie sui mutui si rinvia alla situazione patrimoniale.

- Le spese di amministrazione - allegato 6 - hanno subito un aumento di f.177 milioni e sono dovute a spese per consulenze, di economato, pubblicitarie, pulizia uffici, oneri condominiali, noleggio attrezzature, ecc.

- Le sopravvenienze passive e minusvalenze - allegato 7 - hanno subito un aumento di f. 207 milioni dovuta a annullamenti di fatture patrimoniali residue e a minusvalenze relative ai beni.

- L'ammortamento dei beni patrimoniali - allegato 8 - ha subito un aumento per l'acquisto di nuovi beni ammortizzabili. Le percentuali applicate sono quelle previste dal D.M. 31/12/88 e pubblicato sul suppl. ord. n. 8 della G.U. n.27 del 2/2/89. In tale voce è incluso anche l'ammortamento del costo pluriennale di f. 6 miliardi sostenuto all'atto del riscatto dell'ex concessione Vado Scali e Bacini e delle procedure elettrocontabili relative alla contabilità analitica.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Le quote di accantonamento del fondo di liquidazione del personale, ammontanti a f.1.119 milioni - allegato 21 - hanno subito un aumento di f.107 milioni conseguente all'aumento delle retribuzioni.

- I risconti passivi dell'esercizio hanno subito un aumento di f. 548 e sono in relazione a maggiori proventi accertati nel 1990 ma di competenza di esercizi futuri.

- I trasferimenti dello Stato - per opere di piano regolatore destinati alla copertura di spese per investimento sono stati accantonati transitando tra i costi del conto perdite e profitti nell'apposito fondo del passivo del bilancio, istituito ai sensi dell'art.55 del D.P.R. 22.12.86 n° 917, limitatamente alla parte riscossa nell'esercizio ed includendo tra i risconti passivi la differenza da incassare. Tale accantonamento, come più volte ripetuto nelle precedenti relazioni viene effettuato in adempimento delle norme fiscali, e non influisce assolutamente sull'effettivo utilizzo dei fondi erogati, che sono stati impiegati nel rigoroso rispetto delle leggi di stanziamento.

Ricavi e rimanenze

- I proventi traffici merci, nei confronti dell'esercizio precedente, sono passati da f. 28.418 milioni a f. 22.386 milioni con una diminuzione di f. 6.032 milioni pari al 26,95%, sulle cui motivazioni del tutto indipendenti dalla gestione commerciale sono state fornite delucidazioni a proposito della pari voce dei costi. Dal prospetto di pag. si rileva nei dettagli l'andamento del servizio, ed in particolare il miglior andamento del fatturato ha consentito di annullare il maggior costo del personale e di ridurre il divario tra costi e ricavi.

- I proventi del servizio carri ferroviari hanno subito una riduzione di 1.980 mil. dovuta per f. 1.800 mil. alla riduzione di cui è già stato riferito in premessa e, per la differenza, a minori rimborsi per spese di manutenzione effettuata agli impianti ferroviari.

- I rimborsi per fiscalizzazione oneri sociali hanno subito un aumento dovuto all'accollo di maggiori oneri da parte dello Stato.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le sopravvenienze attive e plusvalenze patrimoniali - allegato 12 - hanno subito un consistente aumento dovuto, per la prima, all'annullamento di impegni di spesa assunti in precedenti esercizi e a economie realizzate su lavori eseguiti da terzi, la seconda, a variazioni di consistenza dei beni patrimoniali e alla alienazione di beni obsoleti completamente ammortizzati.

- I proventi diversi - allegato 13 - hanno subito un aumento di f. 42 milioni. In tale voce sono inclusi i proventi vari che affluiscono alle casse dell'Ente da attività collaterali quali pubblicità ed abbonamenti alla rivista, rimborsi danni, modificazioni di spese diverse.

- I risconti attivi ammontano a f.144 milioni; essi riguardano spese impegnate nell'anno, ma di competenza di esercizi futuri.

- Le rimanenze finali ammontano a f. 1.199 mil.e si riferiscono alle giacenze nei magazzini di materiali e pezzi di ricambio di scorta.

- Gli interessi attivi corrisposti sulle disponibilità giacenti sul c/c fruttifero presso la Banca d'Italia, risultano praticamente invariati.

- I canoni demaniali risultano superiori di f. 615 milioni, in relazione a ricuperi su concessioni pregresse, a nuove concessioni, nonchè all'adeguamento degli stessi, secondo le norme di legge.

- Le tasse portuali complessivamente, sono ammontate a f.5.105 ML, contro f. 4.908 ML. L'aumento è dovuto alla tipologia merceologica cui sono riferite le tariffe, nonchè alle norme che regolano la riscossione della tassa di ancoraggio.

- I risconti per tasse portuali, si riferiscono alle quote imputate alla competenza 1989, ma riscosse nell'esercizio 1990; esse riguardano praticamente, gli importi accertati dalla Dogana nel bimestre novembre/dicembre e versati nel gennaio seguente. Tra i costi, si rilevano, peraltro, gli importi accertati nel 1990 che saranno incassati nel 1991.

- I contributi ordinari e straordinari dello Stato, ammontano a f. 3.241 ML e risultano di poco superiori a quelli dell'esercizio precedente.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- I contributi dello Stato per spese portuali ammontano a f.3.242 ML. Essi riguardano la quota annua dei finanziamenti stanziati dal Ministero dei LL.PP. in c/leggi 843/78 e 887/84. Il loro ammontare varia in funzione delle erogazioni effettuate dal Ministero.

- Sul disavanzo economico di f. 7.643 milioni sono stati forniti chiarimenti nel commento alle singole componenti del conto perdite e profitti. Esso è il risultato della differenza tra costi e ricavi; viene iscritto in situazione patrimoniale e sarà ammortizzato a termini di legge.

BILANCIO DI ESERCIZIO

Il patrimonio dell'Ente, compresi i beni di terzi, ammonta a f. 197.866 milioni; ha subito un aumento di f. 40.274 milioni, derivato dalle variazioni specificate nel prospetto che segue. Circa la non corrispondenza con i risultati della "situazione patrimoniale", del c/finanziario, si rimanda al commento della stessa.

ATTIVITA'a) - beni disponibili:

riguardano i beni e le opere delle quali l'Ente è proprietario, realizzate con i propri fondi e di cui ha piena disponibilità; essi si riferiscono a:

-crediti diversi (allegato n.14):

ammontano a f. 30.006 ML. Rispetto al 1989 hanno subito un aumento di f. 18.301 ML dovuta a maggiori somme accertate, da riscuotere nel futuro esercizio.

-risconti attivi (allegato n.15):

questa voce che si riferisce a spese sostenute nell'anno, ma di competenza di esercizi futuri; ammonta a f. 143 milioni, che andranno ad incidere sui costi dei conti perdite e profitti degli esercizi futuri all'atto della loro maturazione.

-magazzino materiale di scorta (allegato n.16):

i materiali di scorta depositati in magazzino ammontano a f. 1.199 milioni. Circa il funzionamento di questo conto sono già state fornite notizie in sede di commento al conto perdite e profitti. L'importo dei materiali scaricati si ottiene dalla differenza tra il valore della consistenza iniziale aumentata dagli acquisti, confrontata con le rimanenze finali, valutate secondo quanto previsto dal D.P.R.917/86 e successive modificazioni.

Il criterio applicato è il "LIFO" che prevede di utilizzare per primo il materiale acquistato per ultimo, con conseguente addebito ai costi dell'esercizio di spese considerate sulla base dei prezzi più aggiornati.

-partecipazioni:

ammontano a f. 150.000.000 e sono costituite da n. 15.000 azioni da f.10.000; esse rappresentano la partecipazione dell'Ente pari al 10% del capitale sociale nella S.p.A. Reefer Terminal, costituita il 26/2/1981, ed avente per oggetto la gestione dell'impianto di sbarco/imbarco, e attività connesse, prodotti alimentari, realizzato nel bacino di Vado Ligure.

Nell'esercizio la società ha proceduto ad aumentare il capitale che è passato da 500 a 1.500 milioni.

La Società, a seguito dell'ampliamento della concessione demaniale, ha completamente rinnovato l'impianto ingrandendolo in modo tale da consentire un conseguente incremento dell'attività e, si auspica, dei ricavi.

Per le nuove strutture la Società ha effettuato investimenti per f.9.000.

Del nuovo impianto, ancora in corso di ultimazione, sono stati utilizzati in parte i nuovi macchinari con ottimi risultati. L'esercizio si è chiuso con un utile netto di f. 200 milioni, utilizzato in parte per ripianare le perdite dell'esercizio precedente, per accantonamento al fondo riserva ordinario del 5%, destinando il residuo a nuovo. Non sono stati, pertanto, distribuiti utili.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

beni patrimoniali e costi pluriennali (allegato n.17-18):

i beni patrimoniali, compresi quelli in corso di formazione, sono passati da f. 19.080 ML a f. 23.119 ML. L'aumento è dovuto principalmente alla realizzazione di nuovi impianti e attrezzature. I beni in corso di formazione comprendono i beni patrimoniali in fase di esecuzione; all'atto del loro completamento saranno trasferiti, previa iscrizione in inventario, tra i beni patrimoniali dell'Ente.

I costi pluriennali hanno subito una variazione di f. 320 ML dovuta alle quote di ammortamento maturate nell'esercizio e all'iscrizione dei costi delle procedure elettrocontabili dell'impianto di contabilità analitica.

-disavanzo economico da ammortizzare:

le perdite da ammortizzare, compresa quella dell'esercizio, ammontano complessivamente a f. 37.799 ML esse riguardano i seguenti esercizi:

1985	"	5.303 ML
1986	"	7.587 ML
1987	"	5.197 ML
1988	"	6.098 ML
1989	"	5.971 ML
		=====
1990	£.	7.643 ML

In relazione alla vigente normativa fiscale è stata ammortizzata, con riduzione del fondo accantonamento art. 55 DPR. 917/86, la perdita dell'esercizio 1984 di f. 6.250 milioni.

b) - beni indisponibili:

si riferiscono a beni e opere di terzi, dei quali l'Ente non ha la disponibilità ma solo l'uso. Essi riguardano:

-fondi presso la Banca d'Italia da utilizzare per opere portuali: ammontano a f.14.894 ML; sono costituiti da somme in attesa di erogazione alle imprese appaltatrici dei lavori portuali realizzati con gli interventi dello Stato di cui alle leggi 843/78 e 887/84.;

-opere dello Stato, in uso, eseguite nel porto di Savona, con i finanziamenti statali. Ammontano a f.9.623 ML e sono costituite dalla P.75 relativa alla costruzione di un tratto della nuova diga sopraflutti, dal completamento piazzale S.O. del molo delle casse ed all'acquisto di una autogru Ormig P200, finanziati con la legge 366/74 e 844/78;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

-opere dello Stato, in corso di formazione, eseguite con i finanziamenti statali. Esse ammontano a f.68.588 ML e sono relative alle opere in corso di esecuzione ai sensi delle citate leggi nel comprensorio Savona-Vado, ed alle provvidenze FIO 85.

In particolare i lavori riguardano:

-perizia 131 - costruzione del bacino di Vado Ligure - 1° fase - 1° lotto prolungamento di ml.360,92 del molo sopraflutti; finanziamento leggi 366/844/843 per complessive f. 14.500 milioni IVA inclusa; lavori contabilizzati a tutt'oggi per: f. 11.873 ML più IVA f.2.111 ML.

-perizia 145 - bacino di Savona - darsena di piano regolatore; prolungamento molo sopraflutti per ml.392,60 - costruzione sovrastrutture banchine di riva e piazzali; finanziamento legge 843 per complessive f.23.300 ML IVA inclusa; lavori contabilizzati a tutt'oggi per: f.19.759 ML più IVA f.3.489 ML.

-perizia 164 - costruzione bacino di Vado Ligure - 2° lotto relativo alla costruzione della banchina principale per ml. 12,50; riempimento a tergo e pavimentazione. Finanziamento legge 843/78 per complessive f.9.000 ML IVA inclusa - lavori contabilizzati a tutt'oggi per f.5.583 ML più IVA f. 1.005 ML.

-perizia 174 - costruzione bacino di Vado Ligure - 3° lotto relativo alla costruzione del Terrapieno Sud. Finanziamento legge 887/84 per complessive f. 18.626 ML IVA esclusa. Lavori contabilizzati a tutt'oggi per f. 15.676 ML.

-perizia 188 - costruzione bacino di Vado Ligure - 4° lotto relativo alla realizzazione delle calate Nord ed al prolungamento del molo sopraflutti per ml. 303. Finanziamento legge 887/84 per complessive f. 21.736 ML IVA esclusa. Lavori contabilizzati a tutt'oggi per f.15.613 milioni.

-perizia 206 - costruzione bacino di Vado Ligure - 1° fase 6° lotto relativo all'installazione e fornitura di mezzi meccanici. Costruzione via di corsa lato terra per portainers sulla banchina principale di Capo Vado e relativa rete di cavidotti interrati. Finanziamento legge 887/84, per complessive f. 2.015 ML.. Lavori contabilizzati a tutt'oggi per f. 84 milioni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

c) - Valori di terzi depositati a cauzione:

ammontano a f. 839 milioni per depositi in numerario e a f.10.376 milioni per depositi in titoli e fidejussioni. Alla cessazione dell'obbligazione i suddetti valori saranno restituiti.

d) - Conti d'impegno

riguardano scritture d'impegno relative a operazioni che avranno futura realizzazione. Esse riguardano:

- i mutui a ripiano esercizio 1990 e per investimenti effettuati nel 1989, i cui atti sono in corso di perfezionamento;
- le quote di f. 250 ML previste per la partecipazione alla costituenda società per la gestione del Centro di Meccanizzazione di cui è stata data notizia in premessa.

PASSIVITA'-debiti di Tesoreria:

ammontano a f. 3.309 ML e riguardano lo scoperto bancario di cassa in essere al 31 dicembre, per le cui motivazioni sono state fornite notizie a proposito della "gestione di cassa".

-debiti diversi (allegato n.19):

ammontano a f. 26.665 milioni; hanno subito un aumento di f.14.689 milioni, (per le motivazioni si rimanda al commento sui residui passivi).

-mutui passivi:

i mutui sono iscritti in bilancio per il valore residuo del capitale da rimborsare; annualmente vengono imputate alla gestione, tra le spese correnti, le rate di interessi e tra le spese in c/capitale le rate di capitale.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

M U I U I P A S S I Y I

CONSUMARE 1990

ISTITUTO EROGATORE	SIPULA ATTO	MODALITA' PAGAMENTO	Anno		Interessi	DEBITO INIZIALE (1)		RIMBORSI ANNI PRECED. (2)		P. MOBILI. DEBITO ESERC. 13.	DEBITO RESIDUO (1+2-3-4)				
			Iniz.	Fine		Capitale	Interessi	Capitale	Interessi		Capitale	Interessi			
1) CREDITO FONDIARIO DELLA LIGURIA	1979	TASSA PORTUALE	1979	1997	1%	7.000	13.161	20.161	1.988	372	689	1.001	4.840	2.788	7.428
2) CASSA RISPARMIO SAVONA 1° mutuo esodo	1984 e 1985	T.P. e L. 230	1984	1994	10 prime rate = 1,75	1.400	1.398	2.798	770	140	92	232	480	335	825
3) CASSA RISPARMIO SAVONA 2° mutuo esodo	1985	T.P. e L. 230	1985	1995	10	880	876	1.766	400,5	89	72	161	400,5	291	691,5
4) CREDITO FONDIARIO DELLA LIGURIA - mutuo esodo	1987	TASSA PORTUALE	1988	1997	10	1.000	651	1.651	130	76	116	192	794	293	1.087
5) MEDIOCREDITO LIGURE 1° mutuo in ECU	1989	T.P. e contr. ordie.	1989	1993	4 tasso vigente	6.489	2.600	9.089	898	1.624	580	2.204	3.977	1.631	5.608
6) MEDIOCREDITO LIGURE II° mutuo in ECU	1989	TASSA PORTUALE	1990	1995	6 acquis. valuta	4.155	2.493	6.648	185	660	342	1.002	3.330	1.925	5.255
TOTALE						20.944	21.179	42.123	4.351,5	2.961	1.891	4.852	12.431,5	7.263	20.694,5
MUTUI DA CONTRARRE															
1) CREDITOP e investimento	1990	TAS.PORT.	1991	1996	5 11	3.000									
2) CASSA RISPARMIO SAVONA mutuo ECU e risp. deficit	1991	TAS.PORT.	1992	1997	5 11	4.977					151				
3) CASSA RISPARMIO SAVONA mutuo ECU e investita.	1991	TAS.PORTO.	1992	1997	5 11	4.546					34				
TOTALE						33.467									2.076
IST. S. PAOLO DI TORINO interessi su anticipazione mutuo CREDITOP															
MEDIOCREDITO LIGURE differenza cambi e commissioni su mutui ECU															
TOTALE															

M.B.: L'ISTITUTO S. PAOLO ha anticipato in c/mutuo CREDITOP L. 2.475.112.500.- da trattenere all'atto dell'erogazione da parte dell'istituto mutuante.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A fronte degli indebitamenti precedentemente specificati sono state vincolate le seguenti entrate:

- contributo dello Stato di cui alla legge 230/83 art.3-5° comma,
- contributo ordinario dello Stato di cui alla legge 794/81.

Tra i conti d'impegno sono iscritti i mutui i cui atti sono in corso di perfezionamento.

-risconti passivi (allegato n.20):

i risconti passivi, ammontano a f. 2.184 milioni; sono costituiti da quote di tasse portuali, contributi dello Stato e da canoni demaniali riscossi, in parte nell'anno in esame, ed in parte in esercizi passati, di competenza economica, però di anni futuri.

-fondo liquidazione personale (allegato n.21):

il fondo, che ammonta a f.7.643 milioni, ha subito un aumento di f.603 milioni dovuto alla somma algebrica tra le liquidazioni pagate al personale cessato dal servizio ed alle quote contabilizzate nell'anno per anzianità maturata, calcolate ai sensi della legge 297/82.Nell'esercizio sono state erogate liquidazioni al personale che ha cessato l'attività e acconti al personale in servizio, ai sensi della normativa vigente, per f. 516 milioni.

-fondo accantonamento art.55 DPR 29/9/73 n.597'(allegato n.22):

il fondo che ammonta a f.85.457 milioni è costituito, dai trasferimenti dello Stato in conto capitale. Ad esso ai sensi dello stesso articolo, è stata imputata la perdita dell'esercizio 1984.

-fondo ammortamento (allegato n.23):

il fondo ammonta a f. 7.845 milioni. Le quote applicate per le singole categorie di beni in corso di ammortamento, sono stabilite dal già citato D.M.31/12/88; esso viene incrementato dalle quote di esercizio e decurtato dei beni ammortizzati che rimangono in patrimonio con valore di una lira.

-patrimonio netto:

il patrimonio netto ammonta a f. 2.887 milioni e risulta invariato rispetto all'esercizio precedente; esso è pari alla differenza tra le attività e le passività di bilancio.

-valori indisponibili:

riguardano:

-opere dello Stato in uso, eseguite con i contributi delle leggi 366-843-844 per f. 9.623 milioni;

-contributi relativi alle leggi suddette, in attesa di erogazioni alle imprese, per f.3.619 milioni.

-depositanti di valori a cauzione:

da restituire all'atto della cessazione delle garanzie, in numerario per f.839 milioni, in titoli e fidejussioni per f.10.376 milioni.

-conti d'impegno:

riguardano le scritture di impegno riferite ai mutui in corso di contrazione e la quota di partecipazione nella costituenda società per la gestione della piccola meccanizzazione.

Savona, 30 aprile 1991

Il Capo Servizio Ragioneria
(Piccone)

Il Direttore Generale
(Manzini)

Il Presidente
(Fontana)

C O N T O

PERDITE E PROFITTI

elaborato ai sensi dell'art.2424 c.c. e relativi prospetti

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

P E R D I T E E P R O F I T T I

=====

COSTI E PERDITE

RIMANENZE INIZIALI DEI MAGAZZINI		1.227.200.300
SPESE DI ACQUISTO MATERIALI		750.511.466
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA		1.549.817.424
SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI		19.880.081.653
SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE		205.645.564
SPESE PER IL PERSONALE		14.260.312.983
IMPOSTE E TASSE		61.369.966
INTERESSI PASSIVI		2.130.895.135
SPESE DI AMMINISTRAZIONE		999.369.865
SOPRAVVENIENZE PASSIVE		231.764.389
QUOTE DI AMMORTAMENTO BENI PATRIMONIALI		1.917.330.948
SPESE DI PERSONALE : ACCANTONAMENTO T.F.R.		1.118.647.611
RISCONTI PASSIVI		2.090.103.810
- RISCONTI	457.126.000	
- CONTRIBUTI DA INCASSARE	831.920.000	
- TASSA PORTUALE DA INCASSARE	801.057.810	

TRASFERIMENTI DELLO STATO (ART.55-DPR 597)		5.457.066.786
- TASSA IMBARCO E SBARCO MERCI	2.818.417.935	
- ESECUZIONE OPERE PORTUALI:		
- CONTRIBUTI INCASSATI	2.409.648.831	
- CONTRIBUTI ORDINARI DELLO STATO	229.000.000	

	LIRE	51.880.117.880
AVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO		-----
T O T A L E G E N E R A L E		51.880.117.880
		=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

P E R D I T E E P R O F I T T I

R I C A V I E R I M A N E N Z E

PROVENTI TRAFFICO MERCI		22.385.675.960
PROVENTI DEL SERVIZIO CARRI FERROVIARI		3.228.560.600
FISCALIZZAZIONE ONERI SOCIALI		82.539.116
SOPRAVVENIENZE ATTIVE E PLUSVALENZE		1.119.610.534
PROVENTI DIVERSI		779.976.054
RISCONTI ATTIVI		143.952.807
RIMANENZE FINALI		1.198.919.883
DIVIDENDI		
INTERESSI ATTIVI		39.449.536
CANONI DEMANIALI		2.707.847.374
TASSE PORTUALI:		6.165.177.975
DELL'ESERCIZIO	5.105.161.990	
RISCONTI ESERCIZIO 1989	1.060.015.985	

CONTRIBUTI ORDINARI E STRAORDINARI DELLO STATO		3.129.000.000
CONTRIBUTI ORDINARI E STRAORDINARI DI ALTRI ENTI		15.000.000
CONTRIBUTI DELLO STATO PER OPERE PORTUALI		3.241.568.831

	LIRE	44.237.278.670
DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		7.642.839.210

T O T A L E G E N E R A L E .		51.880.117.880

BILANCIO D'ESERCIZIO

elaborato ai sensi dell'art. 2424 c.c. e relativi prospetti

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B I L A N C I O D I E S E R C I Z I O

A T T I V I T A'

DISPONIBILITA' FINANZIARIE		
TESORERIA UNICA (BANCA D'ITALIA)	-----	
CREDITI DIVERSI		17.483.561.110
DEBITORI DIVERSI	17.229.981.097	
FATTURE DA EMETTERE	253.580.013	

RISCONTI ATTIVI		143.952.807
MAGAZZINO MATERIALI		1.196.919.883
PARTECIPAZIONI		150.000.000
BENI PATRIMONIALI		23.118.575.047
INVENTARIATI	16.753.495.701	
IN FORMAZIONE	6.365.079.346	

COSTI PLURIENNALI		879.582.000
DISAVANZO ECONOMICO		37.799.321.058
DI ANNI PRECEDENTI	30.156.481.848	
DELL'ANNO IN CORSO	7.642.839.210	

T O T A L E E S E R C I Z I O		80.773.911.905

FONDI PRESSO LA BANCA D'ITALIA		
FINALIZZATI A REALIZZO DI OPERE PORTUALI		14.894.377.300
OPERE DELLO STATO- IN USO	9.622.564.116	78.210.370.546
- IN FORMAZIONE	68.587.806.430	
FONDI PRESSO CONTO CORRENTE POSTALE		18.630
CONTI IMPEGNO MUTUI DA CONTRARRE	12.522.790.000	12.772.790.000
" PARTECIPAZ. IN SOC.TA COSTITUENDE	250.000.000	

CONTI D'ORDINE - DEPOSITI IN CONTANTI	838.654.525	11.214.270.192
CONTI D'ORDINE -DEPOSITI CON FIDEJUSSIONI	10.375.615.667	

T O T A L E I N D I S P O N I B I L I T A'		117.091.826.668

TOTALE GENERALE ATTIVITA'		197.865.738.573

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B I L A N C I O D I E S E R C I Z I O

P A S S I V I T A'

DEBITI DI TESORERIA		3.309.129.865
DEBITI DIVERSI		26.414.573.742
CREDITORI DIVERSI	23.167.679.101	
FATTURE DA RICEVERE	3.246.894.641	

RISCONTI PASSIVI		2.184.431.118
MUTUI PASSIVI		13.631.298.429
MUTUI PER INVESTIMENTI	13.631.298.429	

FONDI DIVERSI		100.945.316.921
LIQUIDAZIONE PERSONALE	7.642.638.983	
ART.55 - D.P.R. 597	85.457.359.102	
AMMORTAMENTI	7.845.318.836	

PATRIMONIO NETTO		2.876.968.260

T O T A L E E S E R C I Z I O		149.361.718.335

CONTRIBUTI PER OPERE PORTUALI IN CORSO		14.894.377.300
CONTRIBUTI DELLO STATO PER OPERE PORTUALI ULTIME		9.622.564.116
FONDI PRESSO CONTO CORRENTE POSTALE		18.630
CONTI IMPEGNI MUTUI DA CONTRARRE	12.522.790.000	12.772.790.000
" PARTECIP. IN SOCIETA' COSTITUENDE	250.000.000	

CONTI D'ORDINE -DEPOSITI IN CONTANTI	838.654.525	11.214.270.192
CONTI D'ORDINE -DEPOSITI CON FIDEJUSSIONI	10.375.615.667	

T O T A L E I N D I S P O N I B I L I T A'		48.504.020.238

TOTALE GENERALE PASSIVITA'		197.865.738.573

A L L E G A T I

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 1

S P E S E P E R
M A N U T E N Z I O N E O R D I N A R I A

B E N I D I P R O P R I E T A'			527.182.133

- MOBILI MACCHINE ELETTRONICHE			
E ARREDI DI UFFICIO	(104020-210) L	80.540.829	
- MEZZI E AUTOMEZZI	(104020-210) L	97.236.224	
- IMPIANTI	(104020-210) L	307.778.690	
- ATTREZZATURE	(104020-210) L	23.145.090	
- FABBRICATI	(104020-210) L	7.681.300	
- AREE ED OPERE CIVILI	(104020-210) L	10.800.000	

B E N I E D O P E R E P U B B L I C H E I N U S O			386.061.882

- AREE ED OPERE PORTUALI	(104020-210) L	346.964.200	
- MEZZI - IMPIANTI - ED ATTREZZATURE	(P.P.) L.	39.097.682	

A C Q U I S T O M A T E R I A L I			

- RICAMBI E CONSUMI	(104030-220/P) L		9.816.301

I N C O N T O M I N I S T E R O L L P P			626.757.128

- SERVIZIO ILLUMINAZIONE	(104050-240) L	30.193.455	
- SERVIZIO IDRICO	(104050-240) L	8.907.300	
- SERVIZIO PULIZIA AREE	(104150-340/P) L	587.656.373	

P R E S T A Z I O N I V A R I E			

- COLLAUDI E VERIFICHE IMPIANTI	(104100-290) L		
- INTERVENTI VARI	(104100-290) L		

T O T A L E			1.549.817.424

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 2

SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI

MOVIMENTO MERCI 18.891.582.106

PRESTAZIONI C.L.P.	(104010-200) L	18.225.759.949
PRESTAZIONI DI TERZI	(104010-200) L	664.860.157
PRESTAZIONI VARIE	(104010-200) L	962.000

MEZZI DI TERZI 223.267.500

CONTRATTI NOLO AUTOGRU	(104010-200) L	223.267.500
------------------------	----------------	-------------

FUNZIONAMENTO MEZZI 154.859.766

FORZA MOTRICE MEZZI M.	(104050-240) L	124.258.366
ACQUA	(104050-240) L	30.701.400
ENERGIA ELETTRICA	(104050-240) L	

DIVERSE 610.272.281

ASSICURAZIONI	(104140-330) L	610.272.281
RETTIFICHE FATTURAZIONE	(108010-480) L	

T O T A L E 19.880.081.853

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		SPESE PER IL PERSONALE		ALLEGATO N. 3

I N S E R V I Z I O				

PERSONALE DIPENDENTE				
EMOLUMENTI FISSI	(102010-020) L	8.736.505.949		
EMOLUMENTI VARIABILI	(102020-030) L	1.646.306.817		

TOTALE EMOLUMENTI				10.382.812.766
ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	(102070-080) L			3.679.759.756
ACCANTONAMENTO T.F.R. (P.P.)				1.118.647.611
QUOTA ESERCIZIO	L.	1.089.698.048		
QUOTA ADEGUAMENTO	L.	28.949.563		

ALTRI ONERI PERSONALE	(102050-080) L	20.000.000		
FREQUENZA CORSI	(102060-070) L	39.150.000		
MISSIONI E VIAGGI	(102040-050) L	27.424.326		86.574.326

PERSONALE DISTACCATO				83.000.000
PERSONALE MILITARE	(102030-040) L	83.000.000		

TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO				15.350.794.459

I N Q U I E S C E N Z A				

PENSIONI INTEGRATIVE	(103010-150) L	28.166.135		
TOTALE PERSONALE IN QUIESCENZA				28.166.135
TOTALE GENERALE				15.378.960.594

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 4

I M P O S T E E T A S S E

 (107010-480)

BOLLI - CARTE BOLLATE - TASSE CIRCOLAZIONE	L.		2.201.900
BOLLO VIRTUALE	L.		2.200.000
IMPOSTA SU CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	L.		15.994.000
ADDIZIONALI COMUNALI SU CONSUMI ENERGIA ELETTRICA	L.		21.113.640
VARIE	L.		8.488.230
TASSE COMUNALI		L.	10.559.196
- RITIRO RIFIUTI SOLIDI	L.	9.827.364	
- OCCUPAZIONE AREE PUBBLICHE	L.	41.832	
- I C I A P 1989	L.	690.000	
- CONDONO EDILIZIO	L.		

IMPOSTA ILOR	L.		813.000
T O T A L E			----- 61.369.966 -----

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 5

INTERESSI PASSIVI E COMMISSIONI BANCARIE

(106010-440)

S U M U T U I A M E D I O T E R M I N E 1.352.155.380

- CARISA I ESODO	L.	92.105.902
- CARISA II ESODO	L.	72.310.336
- I.C.F.L. III ESODO	L.	116.248.246
- MEDIOCREDITO INVESTIMENTI I	L.	579.920.593
- MEDIOCREDITO INVESTIMENTI II	L.	340.430.776
- FINANZIAMENTO ISTITUTO SAN PAOLO	L.	151.139.527

S U M U T U I A L U N G O T E R M I N E 689.108.571

- I.C.F.L. PER INVESTIMENTI	L.	689.108.571
-----------------------------	----	-------------

TOTALE INTERESSI SU MUTUI

2.041.263.951

S U C O N T I C O R R E N T I B A N C A R I 54.198.349

CASSA RISPARMIO SAVONA	54.198.349
------------------------	------------

A L T R I O N E R I 35.432.835

COMMISSIONI E SPESE BANCARIE	L.	4.778.639
DIFFERENZA CAMBI SU MUTUI IN VALUTA		30.654.196

T O T A L E G E N E R A L E

2.130.895.135

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

S P E S E D I A M M I N I S T R A Z I O N E

(104080-270)	RAPPRESENTANZA			4.836.229
(104120-310)	PUBBLICITARIE E STAMPA PUBBLICAZIONI			103.734.181
(104020-310)	PUBBLICAZIONE RIVISTA		L.	111.032.327
(104100-290)	PRESTAZIONI PROFESSIONALI			100.737.028
(104060-250)	STAMPATI - CANCELLERIA MATERIALI DI ECONOMATO			10.039.022
(104110-300)	LOCAZIONI PASSIVE			195.389.778
	NOLEGGIO ATTREZZATURE	L.	110.149.693	
	AFFITTI ED ONERI CONDOM.	L.	46.995.162	
	RISCALDAMENTO	L.	38.244.923	
(104160-350)	SERVIZIO AVVISTAMENTO NAVI			
(109040-530)	REALIZZO DI ENTRATE			
(104160-350)	VARIE DI UFFICIO			6.231.142
(104150-340)	PULIZIA UFFICI			152.815.400
(104050-240)	ENERGIA ELETTRICA UFFICI			72.496.246
(104140-330)	ASSICURAZIONI VARIE			159.178.781
(109030-520)	SPESE NON CLASSIFICABILI			5.846.343
	PER ATTI DEMANIALI	L.	3.796.010	
	PER RIMBORSI IVA	L.	2.050.333	
(108010-480)	RESTITUZIONI E RIMBORSI			3.939.200
	RIMBORSI DIVERSI	L.	2.211.550	
	RIMBORSI SU FATTURAZIONE ATTIVA	L.		
	RIMBORSO DANNI	L.	1.727.650	
(104090-280)	POSTALI - TELEFONICHE E TELEGRAFICHE			72.994.188
	POSTALI E TELEX	L.	15.705.467	
	TELEFONICHE-CANONE VHF	L.	57.288.721	
(109030-520)	ONERI VARI - IVA INDETRAIBILE			
T O T A L E				999.369.865

ALLEGATO N. 7

SOPRAVVENIENZE PASSIVE E MINUSVALENZE

S O P R A V V E N I E N Z E

CON MOVIMENTI FINANZIARI (108010-480)

SENZA MOVIMENTI FINANZIARI (P.P.) 196.951.952

RETTIFICHE ED ANNULLAMENTI DI RESIDUI ATTIVI

ANNULLAMENTO FATTURE 196.686.000

RETTIFICHE ED ARROTONDAMENTI 265.952

TOTALE PARZIALE 196.951.952

TOTALE SOPRAVVENIENZE 196.951.952

M I N U S V A L E N Z E

VARIAZIONI GIACENZE DI MAGAZZINO 3.404.610

MINOR VALORE BENI PATRIMONIALI 31.407.827

TOTALE MINUSVALENZE 34.812.437

T O T A L E

231.764.369

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N 8

QUOTE DI AMMORTAMENTO AI SENSI D M 29-10-1974

	* VALORE BENI *	A M M O R T A M E N T I	
30 IMMOBILI E FABBRICATI	* 1.936.795.606*	1,0% *	46.659.181
35 COSTRUZIONI LEGGERE	* 52.246.960*	10,0% *	697.200
55 CHIOSCHI-STAZIONI SERVIZIO	* - *	12,5% *	
60 MOLI E TERRENI	* 1.702.380.825*	1,0% *	16.478.731
61 AREE PORTUALI	* - *	1,0% *	
62 AREE EXTRA PORTUALI	* - *	1,0% *	
OPERE E FABBRICATI TOTALE	* 3.691.423.391*		63.835.112
15 TRATTORI	* 3.655.677.773*	20,0% *	492.542.480
17 TRATTORI-ROLL TRAILERS	* 30.000.000*	20,0% *	3.000.000
18 AUTOMEZZI IMPIEGO SPECIFICO	* 123.000.000*	20,0% *	12.300.000
40 IMPIANTI SOLLEVAM.FISSI	* 4.381.254.847*	10,0% *	425.963.768
41 MEZZI SEMOVENTI CARICO/SCAR.	* 1.976.700.000*	10,0% *	163.971.500
45 MEZZI DI TRAZIONE	* 1.334.910.157*	10,0% *	103.115.029
47 LINEE FERROVIARIE	* 8.385.000*	10,0% *	419.250
IMPIANTI PORTUALI TOTALE	* 11.509.927.777*		1.201.312.027
10 AUTOVETTURE E MOTOCICLI	* 37.457.458*	25,0% *	7.190.903
12 NATANTI	* 1.250.000*	9,0% *	112.500
20 ATTREZZATURA VARIA	* 112.482.505*	35,0% *	16.706.822
21 ATTREZZATURA VARIA FERROV.	* 416.000*	12,0% *	416.000
22 MACCHINARI PER OFFICINE	* 20.701.369*	12,5% *	2.468.626
25 ATTREZZI MOV. MERCI	* 559.889.033*	15,0% *	72.666.866
26 ACCESSORI E ATTREZ.CARRELLI	* 88.300.000*	15,0% *	7.560.000
MACCHINARI E ATTREZZATURE TOTALE	* 820.496.365*		107.121.717
01 MOBILI	* 35.306.203*	12,0% *	4.421.412
02 ACCESS.E STRUMENTI TECNICI	* 734.000*	12,0% *	
03 MACCHINE ORDINARIE	* 8.900.000*	12,5% *	1.068.000
05 MACCHINE D'UFFICIO	* 476.703.121*	20,0% *	71.163.040
50 ARREDI	* 177.359.146*	15,0% *	18.887.400
MOBILI - MACCHINE - ARREDI TOTALE	* 699.002.470*		95.539.852
71 IMP.CONDIZION. E RISCALDAM.	* 18.665.698*	15,0% *	1.920.240
73 IMPIANTI DI DEPURAZIONE	* 2.500.000*	15,0% *	375.000
74 IMPIANTI TELEFONICI	* 11.480.000*	15,0% *	7.434.000
IMPIANTI TOTALE	* 32.645.698*		9.729.240
COSTI PLURIENNALI	* 1.319.375.000*		400.000.000
COSTI PLURIENNALI - SOFTWARE	* 119.375.000*		39.793.000
TOTALE IMMOBILIZZI	* 18.072.870.701*		
TOTALE COMPLESSIVO QUOTE DELL'ESERCIZIO			1.917.330.948

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 9

PROVENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI

(201010-200) T R A F F I C O M E R C I		21.954.344.446

PROVENTI PER SBARCO E IMBARCO MERCE	L.	21.954.344.446

(201040-230) UTILIZZO MAGAZZINI E SPAZI		380.471.350

ATTIVITA' COMMERCIALI	L.	380.471.350

(201010-200QP) PROVENTI DIVERSI		50.860.164

PULIZIA STRAORDINARIA	L.	20.160.400
CONSUMO ACQUA VADO LIGURE	L.	15.082.864
PRESTAZ. RADIO-PROTEZIONISTICHE	L.	1.501.300
LIC.DATORE LAVORO - VISITE DOGA- NALI	L.	14.115.600

 T O T A L E		----- 22.385.675.960 ----- *****

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 10

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DELLO STATO E DI ALTRI ENTI
(IMPUTATI ALL'ART. 55 D.P.R. 597/73)

CONTRIBUTO STATO PER ESECUZIONE DI OPERE (401010-700)		3.241.568.831
- CONTRIBUTO LEGGE 887	3.241.568.831	
TASSE PORTUALI		
		3.619.475.745
- DEVOLUZIONE TASSA SUPPLEMENTARE ANCO- RAGGIO E TASSA ANCOR. (401020-710)	2.034.059.890	
- RISCONTI	580.168.545	
TOTALE	2.513.907.330	
- DEVOLUZIONE TASSA MERCI SBARcate ED IMBARCATE PER REALIZZAZIONE NUOVE OPERE E RIPIANAMENTO DISAVANZI DI ESERCIZI PRECEDENTI (401040-730)	525.399.870	
- RISCONTI	479.847.440	
TOTALE	1.105.568.415	
TOTALE TRASFERIMENTI		6.861.044.576
RISCONTI DELL'ESERCIZIO PER QUANTO NON INCASSATO		
		1.632.977.810-
- TASSE PORTUALI	801.057.810-	
- CONTRIBUTI DA INCASSARE	831.920.000-	
TRASFERIM. IN CONTO CAPITALE ACCANTONATI		5.228.066.766

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 11

TRASFERIMENTI ATTIVI CORRENTI

C A N O N I D E M A N I A L I

2.707.847.374

(202020-310) PER USO AREE E LOCALI L. 2.307.367.574

TOTALE CANONI ESERCIZIO

(P.P.) R I S C O N T I L. 400.479.800

T A S S E P O R T U A L I

2.545.702.230

(101080-080) IMBARCO E SBARCO
 A COPERTURA INTERESSI L. 2.400.000.000
(201050-240) T.S.A. LEGGE 173/68 L. 100.000.000
 C.U.L.P. L. 45.702.230

C O N T R I B U T I

3.144.000.000

DELLO STATO :(101010-010) ORDINARIO L. 2.000.000.000
(101020-020) STRAORDINARIO L. 229.000.000
(203020-410) RIMBORSO MANUTENZIONE L. 900.000.000-----
TOTALE CONTRIBUTI STATO

DI ENTI DIVERSI :

(103010-100) COMUNI-PROVINCIA L.
(104010-110) CAMERE DI COMMERCIO L. 15.000.000
(104020-120) ALTRI ENTI L.-----
T O T A L E-----
8.397.549.604

ACCANTONATI AL FONDO ART. 55 D.P.R. 597/73 229.000.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 12

SOPRAVVENIENZE ATTIVE E PLUSVALENZE

S O P R A V V E N I E N Z E

PENALITA' SU FATTURE	L.	12.138.132
DIMINUZIONI DI RISCONTI ATTIVI	L.	2.013.292
ANNULLAMENTO DEPOSITI PRESSO TERZI	L.	8.083.890
ANNULLAMENTI DI RESIDUI PASSIVI		
- PER ECONOMIE SU PERIZIE	L.	250.526.567
- MINOR COSTO C.MECCANIZZAZIONE	L.	32.412.066
- ECONOMIE SU FORNITURA MATERIALI	L.	8.634.906
- ANNULLAMENTO IMPEGNI ASSUNTI	L.	345.348.666

TOTALE DIMINUZIONE RESIDUI	L.	636.922.205

TOTALE SOPRAVVENIENZE	L.	659.157.519

P L U S V A L E N Z E

ALIENAZIONE DI BENI INVENTARIATI	L.	365.104.404
BENI RICEVUTI IN OMAGGIO DA FORNITORI	L.	91.944.001
VARIAZIONI GIACENZE DI MAGAZZINO	L.	3.404.610

TOTALE PLUSVALENZE	L.	460.453.015

T O T A L E	L.	1.119.610.534

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 13

P R O V E N T I D I V E R S I

PER PRESTAZIONI	(204010-450QP)		91.906.711

DEL CED A TERZI	L.		
RITIRO RIFIUTI SOLIDI	L.	31.407.235	
ABBONAMENTI E PUBBLICITA'			
RIVISTA	L.	49.165.512	
VARI (RILASCIO CERTIFICAZIONI			
DIRITTI DI SEGRETERIA)	L.	3.302.164	
RISCOSSIONE DI FONDI SPESE			
PER ISTRUTTORIA ATTI	L.	8.031.800	

CANONI PER LICENZE D'IMPRESA (201060-250)			46.194.017

LICENZE OPERAZ. PORTUALI	L.	46.194.017	
PROVENTI PATRIMONIALI (202010-300)			

LOCAZIONI IMMOBILI DI PROPRIETA'			18.356.700
R I M B O R S I	(203010-400)		550.656.126

INFORTUNI INAIL	L.	79.545.370	
RISARCIMENTO DANNI	L.	177.818.235	
FORNITURA ACQUA	L.	2.275.600	
RIMBORSI ENERGIA ELETTRICA	L.	5.584.403	
GESTIONE CENTRO DI MECCANIZZ.	L.	252.511.000	
ONERI DI LOCAZIONE ANTICIPATI	L.	15.505.620	
RIMBORSI SU POS. 31650 INAIL	L.	14.222.900	
DIVERSI (TELEFONATE PRIVATE-			
POLIZZE DIRIGENTI)	L.	3.192.998	

PER UTILIZZO MAGAZZINI E SPAZI (101020-230QP)			72.862.500

SUOLO DEMANIALE	L.	72.862.500	

T O T A L E			779.976.054
=====			

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 14

D E B I T O R I

300050	ACQUEDOTTO SAVONA S.LARGO FOLCONI, 3/11	P17100 SA	168.020
300061	AGENZIA PONENTE SRL VIA CHIODO, 2/4	17100 SA	1.821.948
300071	CARLINI E C. S.R.L. C.SO MAZZINI 12/1	17100SAV	36.787.163
300075	AG.MAR.SAIDELLI S.R.VIA S.SANTAROSA 2/5	17100SAV	110.495.999
300085	AMM.P.T.SERV.C.C.P.	16100GEN	18.630
300086	AMM.PROV.LE POSTE T.PIAZZA DIAZ 9	17100SAV	5.525.500
300102	ALLEGGRANZA GIORGIO V.B.MUSOLINO 41A/20	00100 RO	2.141.405
300161	A.T.I. VIA PUCCINI, 4	21052 BU	7.740.600
300169	AVVISATORE MARITTIMOCALATA BOSELLI 2.13	17100 S	264.900
300201	BANCA D'ITALIA P.ZZA MAMELI	17100SAV	33.450.906
300640	BESIO ANTONIO VIA CHIAVELLA 3/16	17100 SA	2.535.890
300901	BOLENS & C; S.R.L. P.ZZA REBAGLIATI 3	SAVONA	3.465.650
301200	BOSSI E C.TRANSITI SVIA CHIODO 6	17100SAV	100.800
302000	CAMPANELLA CANT.NAVALUNGOMARE MATTEOTTI	17100SAV	1.014.800
302401	CAMPOSTANO AGENZIE SVIA PALEOCAPA 6/3	17100SAV	275.802.076
302541	CAPURRO SHIPPING AGENCY DI CAPURRO M. V. CHIODO 2		1.122.094
302602	CARLEVARINO ALFREDO VIA TURATI 20 A/7	17100 SA	1.135
302750	C.R.SAVONA CORSO ITALIA 10	17100SAV	9.522.790.000
302760	CASTAGNO RENATO VIA GENOVA 21/18	17100 SA	595.000
302776	CAVANNA RAFFAELE VIA TURATI 5/6	17100 SA	1.764.770
302851	C.D.R. S.R.L. VIA CAIROLI, 11.	16124 GE	4.755.678
303050	CIOMPI DERNA VIA BRESCIANA 22/17	17100 SA	3.559.290
303318	CO FRANCESCO VIA MOIZO 6/2	17100 SA	595.000
303510	COMANAV 7/BOVD.DE LA RESIST.CASABLAN		30.145.500
303651	COM.UNICA REBAGLIATI P.ZA REBAGLIATI	17100SAV	235.043.850
303685	C.A.P.S. P.ZZA REBAGLIATI 1	17100SAV	880.800
303690	COMUNE DI QUILIANG	17040QUI	1.304.240
303700	COMUNE DI SAVONA PIAZZA SISTO IV	17100SAV	32.809.490
303702	CONSORZIO DI CREDITO VIA XX SETTEMBRE, 2000100	R	3.000.000.000
303708	CONTI ENRICO VIA GENOVA 4A/8	17100 SA	1.191.190
303720	COMP.GEN.TRATTORI VIA S. VITTORE, 37	20123 MI	940.000
303786	C R T VIA BORZOLI, 39 N	16153 SE	80.000
303801	BAR MALU'DI DAMELLO ZONA 4 PORTO	SAVONA	284.750
303820	DE MARCO FRANCESCO V.PALESTRINA 36/6	17012 AL	2.927.995
303845	DIDACO PIERINA VIA MIGNONE 6/4	17100 SA	2.720.935
304235	DOGANA	17100SAV	908.884.680
304700	ENEL C.SO REGINA MARGH26710144TOR		3.261.500
304701	E.N.E.L. P.ZZA MAMELI 4	17100SAV	2.289.273
304702	E.N.E.L. PROD.TRASM.VIA PADOVA N.40	10152 TO	161.791.096
304710	ENTE FERROVIE STATO UFF.RAG.VIA A.DORIA516100	GE	10.983.776.831
304711	ENTE FERROVIE STATO UFF.LAV.COSTRUZ-V.LAGACCIO 3		300.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

304805	ERODIO PIETRO CARLO	VIA S.CATERINA 179	15011ACQ	15.886.400
304900	ESSO ITALIANA S.P.A.	VIA SABAZIA 94	17047VAD	71.428.560
305000	FALLICO CATERINA	VIA MIGNONE 24/9	17100 SA	2.519.230
305177	FRANCONI CAROLA	VIA PIOLA 6	VALLEGGI	1.670.165
305188	FRUMENTO CARLO	PIAZZ.LE MORONI 45/2	17100 SA	1.179.885
305191	FRECCERO E SCOTTI	VIA CHIODO N. 14	17100 SA	790.968
305201	GABUTTI FRANCESCA	VIA CHIAVELLA, 14/4	17100 S	1.589.840
305380	GALLEANO DI MARIO	VIA GRAMSCI 14/5	17100SAV	73.177.973
305527	GASCO ADELIO	VIA REPUSSENSO 9/4	17100 SA	2.952.985
305579	GIACCARDI EUGENIO	VIA AMENDOLA 15/2	17100 SA	1.441.685
305586	GIACCHINO GIOVANNI	C.SO VIGLIENZONI 20/7	17100 SA	1.276.870
305870	GOETA ETORE	VIA GRAMSCI 14/11	17100 SA	80.000
306000	GONDRAND S.N.T. S.P.	VIA S.LUCIA 3/2	17100SAV	13.034.602
306002	GONDRAND S.N.T. SPA	VIA CIGNA 209 UFF.	PU10155TOR	380.500
306025	GRANDI LAV. FINCOSIT	VIA FIESCHI N.6/13	16121 G	47.797
306036	GRAVINA LUIGI	VIA LOTTERO 4/26	17100 SA	1.116.815
306064	H.T. SAVONA SRL	TERM. CELLULOSA Z.8	17100 PO	1.391.600
306075	I B S INTERNATIONAL	VIA A.MANZONI 266	NAPOLI	24.500
306164	ING.MANTELLI E C.	P.DELLA VITTORIA	16121GEN	2.677.500
306176	I.N.P.S.	P.ZZA MARCONI	17100 SA	25.422.116
306224	IST.IT.PREVIDENZA	VIA DELLA CHIUSA, 15	20100 M	228.600
306240	I.N.A.I.L.	VIA VENEZIA	17100SAV	14.222.900
306360	ITALIANA SPEDIZIONI	VIA CHIODO 6	17100SAV	300.800
306439	LA NAVAL PROVVEDITORIA SRL	V.QUARDA SUP.3/2	SAVO	300.500
306440	"L'APPRODO" DI MAURO	RIVERA & C.PORTO DI CAPO VA		167.915
306442	LARGHERO SERGIO	VIA MONTENOTTE 26/11	17100 SA	595.000
306525	L.I.S.E.C. LIGURE IN	LUNGOMARE MATTEOTTI	17012ALB	49.180.644
306531	LORA EDILIO	C.SO TARDY E BENECH	SAV	3.860.360
306583	MARETTI ARNALDO	VIA BUSCAGLIA 10/1	17100 SA	1.730.260
306900	MARITTIMA SPEDIZIONI	P.ZZA DELLA ROVERE	117100SAV	15.862.800
308905	MARRI EMOS	V.PRIV.ANGELI 7/11	17100 SA	3.801.455
308908	MARRO MALVINA	P.ZZA CHABROL 3/1	17100 SA	2.308.600
307180	MEDILMEC S.R.L.	VIA S:LORENZO 5/15	16123 GE	4.115.700
307284	MIN.LL.PP.DIR.G.OO.MM.		00100ROM	2.134.552.173
307285	MINISTERO MARINA	MERDEMANIO E PORTI	00100ROM	114.500.000
307400	MYLONADIS ALESSANDRO	V.S.GEROLAMO QUARTO	16100GEN	6.849.650
307808	NANO PIERO	V.PRIV.ANGELI 21/13	17100 SA	1.116.220
307950	NAVALIA S.N.C.	VIA GRAMSCI 8 A	17100 SA	40.000
307951	NAVALMECCANICA SAVONESE	ZONA 18 PORTO	17100 SA	1.600.800
308108	NORCINI BASILIO	VIA COLLETTE 3 C/3	17012 AL	2.349.655
308681	OLYMPIA ABITRANS SRL	VIA PALEOCAPA 2/1	17100 SA	822.453
308808	OSSIGAS S.P.A.	VIA S.BERNARDINO 92	24100 BE	350.000
309050	PAPALINI S.R.L.	VIA VANNUCCHI, 26	50047 PR	14.875.000
309150	PAVESI ANGELA	BAD CALATA BOSELLI	ZONA 12	39.676
309295	PINNA ARMANDO	VIA COLLODI 18/2	17100 SA	2.367.505
309300	PIPPO CLAUDIO	PIAZZA P.REBAGLIATI	17100SAV	250.800

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

309544	POLISH OCEAN LINES	10 LUTEGO 24	POLONIA	56.656.600
310160	REEFER TERMINAL S.P.	VIA S. DI SANTAROSA	17100SAV	330.068.725
310500	F.LLI RICCI FU FRANCVIA	S.SANTAROSA 2	17100SAV	69.980.356
310777	RI.VE.IN S.R.L.	VIA P. DA BISSONE,5	16156 SE	36.000
310840	ROLLEGOMME S.R.L.	P.ZA DELLA ROVERE,18	17100 SA	8.000
310930	ROBALDO GIUSEPPE	VIA NIZZA 45/10	17100 SA	2.534.700
310990	RUOCO GIUSEPPE	VIA MONTI 4/6	17100 SA	2.360.960
311565	S.A.R.I.S. S.R.L.	VIA GUIDOBONO 23	17100SAV	185.500
311610	SAVOSPED S.A.S.	VIA PALEOCAPA. 10/4	17100SAV	7.494.984
311950	SCOTTO GIOVANNI S.N.	VIA CHIODO 2/6	17100SAV	4.383.520
312010	SEGOTTA ROBERTO	V.ROMAGNOLI 3/6	17100 SA	1.890.315
312105	SERRAVALLE GIACOMINO	VIA TURATI 17/10	17100 SA	3.398.045
312160	SICCARDI MARIO	P.LE MORONI 21/7	17100 SA	1.065.050
312199	SOC.ITAL.ESERC.TELEF	VIA S. DALMAZZO 15	10121 TO	212.500
312300	CARLO SGUERSO S.R.L.	VIA FAMAGOSTA 17/10	17100SAV	72.000
312328	S.I.U.S.DI NAVIGAZ.	VIA A.CANTORE 8H/34	16149 GE	17.777.200
312343	S.M.A.T. SAS CAPURRO	GIORGIA & C V.CHIODO2/7	SAVO	20.757.466
312530	SOC.REALE MUTUA ASS.	V.CORTE D'APPELLO,11	10100	974.000
313200	SPEDI.PRA.DO S.R.L.	VIA DEL MOLO,2/11	17100SAV	142.485
313250	SPETER S.P.A.	VIA CAIROLI 8/6	16124GEN	37.181.827
313280	SPLOSNA PLOVBA	P.C.B.N.60 PORTOROZ	YUGOSLAV	54.180.917
313620	STAR SHIPPING A/S	STRANDGATEN 17	5000 BER	36.144.092
313685	SUPERNASTI ALIMENTAR	VIA MONTENOTTE 12/3	17100 SA	396.500
314050	TARPARELLI ADRIANO	VIA FONTANASSA 20/9	17100 SA	1.119.195
314103	TASSI FRANCO & C.SAS	VIA GRAMSCI 8/2	17100 SA	28.560
314634	TRAVERSO FRANCESCO	VIA S.LORENZO 21/2	17100 SA	2.549.575
314638	386 SIST.EL.INDUSTR.	VIA SIVO, 74	CASTELLE	200.000
314645	TRINCHERI BRUNO	VIA MONGRIFONE 6/2	17100 SA	1.694.560
314660	TRIVERI ANTONINO	VIA NIZZA 51	17100 SA	2.160.445
314885	UFFICIO PROV. I.V.A.	VIA S.CRISTOFOTO	17100SAV	900.456.318
314886	UFFICIO DEL REGISTRO	VIA GRAMSCI 6	17100SAV	20.800
314887	UFF.DISTRETT.II.DD.	VIA DON BOSCO	17100 SA	179.902.128
314980	VACCANI GIOVANNI	V.GIOVANNI XXIII 4/8	17012ALB	2.563.855
315500	VERDAZZURRO S.R.L.	VIA BAGLIETTO, 26	17100 SA	174.000
316200	VISMARA LIVIO	PORTO DI CAPO VADO	17046BER	47.797
316380	VOARING FLORIANO	VIA TURATI 10 A/2	17100 SA	1.952.195
316800	ZUST AMBROSETTI S.P.	VIA CHIODO 2	17100SAV	24.124.486
399000	PERSONALE ENTE PORTO		17100SAV	301.000
399002	FONDO CASSA CONTANTI	ENTE AUTONOMO PORTO	17100SAV	5.000.000
399005	CONSIGLIERI	ENTE PORTO	17100SAV	121.600
399021	UTIF - TESORERIA	PROVINCIALE	SAVONA	400.000
399200	MORETTO-BORELLINI	VIA AMENDOLA 9/17	17100SAV	900.000

TOTALE.....:

29.752.771.097

FATTURE DA EMETTERE
=====

CODICE 201010 CAPITOLO 200

205.242.013

CODICE 204010 CAPITOLO 450

48.338.000

T O T A L E

253.580.013
=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 15

R I S C O N T I A T T I V I
=====

CONSISTENZA INIZIALE		41.633.853
DIMINUZIONI PER SPESE IMPEGNATE IN ESERCIZI PRECEDENTI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO		41.633.853-
- MATERIALI DI MAGAZZINO	41.633.853-	
- SPESE DIVERSE	-----	
AUMENTI PER SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO E DI COMPETENZA DI ESERCIZI FUTURI		143.952.807
- MATERIALI DI MAGAZZINO	90.952.807	
- SPESE DIVERSE	53.000.000	

T O T A L E		----- 143.952.807 -----

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 16

R I E P I L O G O D I M A G A Z Z I N O

RIMANENZE INIZIALI		1.227.200.300
-RETTIFICA CONSISTENZA INIZIALE		3.404.610-

TOTALE RIMANENZE INIZIALI		1.223.795.690
AUMENTI:		750.511.466
ACQUISTI DELL'ESERCIZIO	708.877.613	
MATERIALI DI COMPETENZA DI ANNI PRECEDENTI CARICATI A MAGAZZINO NELL'ESERCIZIO IN CORSO	41.633.853	
MATERIALE DI RECUPERO	-----	
DIMINUZIONI:		92.966.099-
MATERIALI DI ESERCIZI PRECEDENTI ANNULLATI	2.013.292-	
MATERIALI DI COMPETENZA DI ESERCIZI FUTURI	90.952.807-	

MATERIALI IMPIEGATI NELLA MANUTENZIONE		682.421.174-

RIMANENZE FINALI		1.198.919.883

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N 17

SITUAZIONE BENI INVENTARIATI E COSTI PLURIENNALI

	* INIZIALE	* AUMENTI	* DIMINUZIONI*	FINALE
30 IMMOBILI-FABBRICATI *	1975241606	-	38446000	1936795606
35 COSTRUZIONI LEGGERE *	52246960	-	-	52246960
55 CHIOSCHI-STAZ.SERVIZ* *	-	-	-	-
60 MOLI E TERRENI *	1558030829	143349996	-	1702380825
61 AREE PORTUALI *	-	-	-	-
62 AREE EXTRA PORTUALI *	-	-	-	-
OPERE E FABBRICATI TOTALE*	3586519395	143349996	38446000	3691423391
15 TRATTORI *	3641666973	31810800	17800000	3855677773
17 TRATTORI-ROLL TRAILER *	-	30000000	-	30000000
18 AUTOM. IMPIEGO SPECIF* *	-	123000000	-	123000000
40 IMP. TI SOLL. TO FISSI* *	4208730847	172524000	-	4381254847
41 MEZZI SEMOV. CAR/SCAR* *	1357700000	619000000	-	1976700000
45 MEZZI DI TRAZIONE *	1086596243	248313914	-	1334910157
47 LINEE FERROVIARIE *	-	8385000	-	8385000
IMPIANTI PORTUALI TOTALE*	10294694063	1233033714	17800000	11509927777
10 AUTOVETTURE E MOTO *	33657458	3800000	-	37457458
12 NATANTI *	1250000	-	-	1250000
20 ATTREZZATURA VARIA *	111433505	1729000	680000	112482505
21 ATTREZZ. VARIA FERROV* *	-	416000	-	416000
22 MACCHINARI OFFICINE *	20701369	-	-	20701369
25 ATTREZZI MOV. MERCI *	524062300	39300000	3473267	558889033
26 ACC. E ATTREZZ. CARRELLI *	12500000	75800000	-	88300000
MACCHIN. E ATTREZZ. TOTALE *	703604632	121045000	4153267	820496365
01 MOBILI *	32271003	3035200	-	35306203
02 ACCESS. E STRUM. TECN. *	734000	-	-	734000
03 MACCHINE ORDINARIE *	8900000	-	-	8900000
05 MACCHINE D'UFFICIO *	414913021	61790100	-	476703121
50 ARREDI *	167087146	10272000	-	177359146
MOBILI-MACCHINE-ARREDI TOT *	623905170	75097300	-	699002470
71 IMP. CONDIZION. E RISC* *	-	18665698	-	18665698
73 IMPIANTI DEPURAZIONE* *	2500000	-	-	2500000
74 IMPIANTI TELEFONICI *	4760000	6720000	-	11480000
IMPIANTI TOTALE *	7260000	25385698	-	32645698
TOTALE BENI *	15215983260	1597911708	60399267	16753495701
COSTI PLURIENNALI *	1200000000	-	400000000	800000000
COSTI PLURIENN. SOFTWARE* *	-	119375000	39793000	79582000
TOTALE COMPLESSIVO QUOTE *	16415983260	1717286708	500192267	17633077701

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 18

SITUAZIONE BENI IN CORSO DI FORMAZIONE

BENI DI PROPRIETA'	INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	FINALE
30 IMMOBILI E FABBRICATI	2023776500	334272000	28490000	2329558500
35 COSTRUZIONI LEGGERE	-	273755500	-	273755500
17 TRATTORI-ROLL TRAIL.	-	18000000	-	18000000
60 MOLI E TERRENI	307739696	566771723	143349996	731161423
10 AUTOMEZZI	3800000	40021080	3800000	40021080
18 AUTOM. IMP. SPECIFICO	-	179000000	-	179000000
15 TRATTORI	144000000	-	144000000	-
20 ATTREZZI TECNICI	800000	-	800000	-
25 ATTREZZI MOV. MERCI	66500000	39000000	-	27500000
40 IMPIANTI FISSI	288488550	2533655306	317043713	2505100143
45 MEZZI DI TRAZIONE	176500000	-	176500000	-
01 MOBILI	1815500	519200	1815500	519200
05 MACCHINE D'UFFICIO	4892250	3276250	4400000	3768500
50 ARREDI	725314000	112086000	614000000	223400000
22 MACCHINARI PER OFFIC.	978500	-	978500	-
78 IMP. SEGNALEZ. STRADALE	34136000	29314000	63450000	-
74 IMPIANTI TELEFONICI	-	2070000	-	2070000
TOTALE	3778740996	4053741059	1498627709	6333854346
	INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	FINALE
BENI DELLO STATO				
PERIZIA N. 131	11873472295	-	-	11873472295
PERIZIA N. 145	19758644369	-	22182140	19736462229
PERIZIA N. 164	5582554655	-	-	5582554655
PERIZIA N. 174	14672788744	1003215605	-	15676004349
PERIZIA N. 188	13374955666	2236353226	-	15613308892
PERIZIA N. 200	-	-	-	-
PERIZIA N. 206	83821870	-	-	83821870
ANTICIPI PERIZIA 145	-	22182140	-	22182140
TOTALE	65346237599	3263750971	22182140	68587806430
	INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	FINALE
COSTI PLURIENNALI				
BENI IMMATERIALI	65000000	31225000	85000000	31225000
TOTALE	65000000	31225000	85000000	31225000
TOTALE GENERALE	69209978595	7348717030	1605809849	74952885776

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 19

C R E D I T O R I

500090	ACQUEDOTTO DI SAVONAVIA DEI VEGERIO 6/3	17100SAV	2.177.800
500110	AGIP PETROLI S.P.A. VIA LAURENTINA 449	00142ROM	600.000
500161	ALPI S.P.A. V.VITTOR PISANI, 6	20124 MI	8.775.000
500177	A.M.N.U. VIA NAZ.PIEMONTE 37	17100SAV	10.848.850
500345	ASS.PORTI ITALIANI VIA DEL LEONE 13	00186ROM	19.075.000
500410	AURICCHIO SAVERIO VIA TORTONA N.93	15040 PD	750.000
500460	AUTO-CAR SNC C.COLOMBO 36R	17100SAV	1.688.898
500700	BAGLIETTO F. E FIGLIV.QUARDA INFERIORE 417100SAV		191.600
500784	BANCA D'ITALIA TESORERIA PROVINCIALI7100SAV		10.035.271
500840	A.M.BARABINO E F. VIA LA SPEZIA 9A/R	16149GEN	53.500
500879	B.C.S. S.A.S. C.SO COLOMBO 12	17100 SA	488.730
500885	F.LLI BELLE' S.N.C. VIA N.LE PIEMONTE 9117010 CA		15.855.870
500901	BELOTTI SERVICE SPA VIA GRAMSCI N.2	16010 MA	97.500
500995	BERRETTA SERGIO VIA DELL'ORATORIO 3017012ALB		6.829.000
501238	BI.ERRE.DI. S.P.A. BI.ERRE.DI. S.P.A.GENOVA-S		1.398.283
501355	BORDINO SNC CORR.TRAV.AL SANTUARIO 75	17100 SA	26.200
501760	CANAVERO VITTORIO C.SO RICCI 42	17100 SA	1.618.000
501808	CAPURRO SHIPPING AGENCY DI CAPURRO M. V.CHIODDO 2		3.300.600
501809	CARBOGAS SPA VIA S.BERNARDINO N.924100		681.425
501836	CARTA ANTONIO VIA QUARDA SUP.37 R	17100 S	117.500
501837	CARTA CARBURANTE ENTE AUTONOMO PORTO SAVONA		2.291.775
501887	C.R.S. AG.N.1 VIA GRAMSCI	17100SAV	44.901.859
501988	C.E.M.A.F. S.R.L. VIA DREFICI 5/2	17100 SA	124.278.207
502006	CERETTI E TANFANI SPA VIA DURANDO, 18	20158 MI	36.496.000
502015	C.C.P.L. CONSORZIO CVIA M.K.GANDHI 8	42100REG	114.994.460
502070	C.G.E. COMPAGNIA GENVIA TORTONA 27	20144MIL	559.960
502103	CHIARLONE E SORMANO C.SO MARCONI 8	17014 CA	16.108.810
502290	CO.GE.AS. S.R.L. VIA MANZONI 9/4	17100 SA	84.558.035
502336	COM.UNICA REBAGLIATI P.ZA REBAGLIATI	17100SAV	1.550.000.000
502340	COMP.GEN.TRATTORI S.VIA S.VITTORE 37	20123MIL	13.760.381
502400	COND.VIA GRAMSCI VIA GRAMSCI 10/12/1417100SAV		1.242.567
502410	CONTINENTAL LEASING VIA PISANI, N.6	20124 MI	14.280.000
502431	COOPERATIVA EDILE VIA PALEOCAPA, 4/8	17100 S	5.912.000
502435	COOP.CONSUMO P.REBAGVIA DEI CARPENTIERI	17100 SA	264.000
502440	COOPERATIVA SABAZIA VIA VERDI N.5	17047 VA	301.802.348
502451	CORDERIE VALLE SASVIA A PASSAGGI N.16R16131 GE		942.800
502470	CORMIN S. COOP. A R.VIA VERDI 6	17047VAD	9.800.000
502570	C.R.V.I. S.R.L. VIA ROCCA DEI CORVI	16161 G	514.213
502595	C.R.T. DI TIBERTI A.VIA BORZOLI, 39 N	16153 SE	95.200
502735	D'AMBROSIO ANTONIO VIA DON BOSCO 8/20	17100 SA	2.500.000
502876	DIVERSI PER CASSA IN CONTANTI		4.551.500

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

503092	E.A.T. SRL	VIA SPINOLA N.2	17100 S	56.553.600
503150	EDILAMBROSIANI SRL	VIA AURELIA N.192/3	17047 VA	135.389.700
503151	EDILCO S.A.S.	VIA TORINO 135 R	17100SAV	50.720
503153	EDILMAR S.A.S.	VIA OREFICI 5-4	17100SAV	182.480.000
503160	EFFEPI S.N.C.	CORSO ITALIA 67 R.	17100 SA	1.470.950
503300	ENEL	VIA MARTINI N.3	00198ROM	5.544.426
503320	ENPDEP	VIA MORGAGNI 13	00161ROM	1.506.440
503323	ENTE FERROVIE STATO	UFF.RAG.V.A.DORIA 5	16126 GE	10.714.777.631
503324	ENTE FERROVIE STATO	STAZ.MARITTIMA PORTO	17100 SA	50.000
503370	ESATTORIA PROV.LE		17100SAV	365.140.437
503375	ESATT.COM.SAVONA			3.275.788
503398	EURITAL FASHIONS	VIA LICHENE 7 R	17100 SA	12.602.400
503405	EUROCAR S.P.A.	VIA EMILIA DVEST	19241100MOD	277.700
503508	FATME S.P.A.			4.902.800
503511	FAYA GIOACHINO & F.	P.ZZA GIULIO II N.16	17100 SA	3.027.652
503921	FLOWER GLOVES S.R.L.	VIA MONTE FIORINO,	937057 S.	604.000
504020	FRACCHIA ALBERTO	LOCALITA' PIAZZA	STELLA S	3.800.800
504041	FRENOTECNICA BRAG	VIA C.CROTTI 33 R	17100SAV	603.950
504052	FRESIA LEGNAMI SNC	VIA BUZZI	17100 SA	95.492
504238	GERVASIO GIUSEPPE	C.SO VITTORIO VENETO	17100 S	57.004.997
504279	GHISALBERTI PRODUZ.	LUNGO BISAGNO	ISTRIA16141 G	11.400.000
504385	GRANDI LAV.FINCOSIT	VIA FIESCHI N.6/13	16121 G	470.348.830
504460	ING. GRECO E C. S.P.	VIA F.LLI MANFREDI	442100REG	248.313.913
504522	I B M SEMEA S.R.L.	C.P.137 CIRCOZ.	IDRO.20090 S	13.782.400
504527	I.L.R.E.S.	PIAZZA MATTEOTTI N.5	16123GEN	7.655.000
504590	ING.SPARACO SPARTACOVIA	XX SETTEMBRE	98G00187ROM	1.032.129.671
504596	IMPRESA BOVERO	V. SABAZIA 26/4	15047 VA	1.228.200
504625	I.N.A.I.L.	VIA VENEZIA	17100SAV	90.710.720
504640	ING. MANTELLI & C SNCV.	DEI GIRADINI 7	20121 MI	272.085.000
504656	IPSOA S.R.L.	LARGO AUGUSTO, 8	20122 M	799.935
504669	INPDAI	VIALE PROVINCE	196 00162ROM	28.812.274
504670	I.N.P.S.	PIAZZA MARCONI	17100SAV	672.196.728
504715	IST.BANC.S.PAULO TO	C.SO ITALIA	17100 S	2.725.440.993
504780	ITALGRU S.P.A.	V.ALLA SPIAGGIA 19	22053 LE	6.800.000
504898	LA METALLOTECNICA	VIA MONTALBINO 9/6	MILANO	99.550.000
505091	LIG.CALCESTRUZZI SNCVIA	CARAVAGGIO	17100 SA	245.614.000
505380	MANNESMAN ITALIANA	VIA D'ANNUNZIO 2/10	416121 GE	21.500.000
505490	EUGENIO MARINO SRL	C.SO MAZZINI 48/50 R	17100SAV	515.437
505495	MARITTIMA SPEDIZIONI	P.ZZA ROVERE 1/1	17100SAV	5.529.800
505550	M.B.M. DI BELTRAME			213.000
505568	MEDIO CREDITO LIGURE	VIA G.D'ANNINZIO 23	16121 GE	339.885.147
505571	MEMOREX TELX ITALIA	VIA CALDERA 21 D	2153 MIL	9.671.740
505595	M.I.C.I SNC	P.ZZA DELLA CHIESA	2816010 SA	1.680.000
505700	MINISTERO DIF.MARINA		19100SP	49.321.792
505920	F.LLI MORELLO S.N.CC.	SO RICCI 10	17100SAV	547.056
505995	NARPELLI ORESTE	VIA GENOVA N.4	17100SAV	10.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

506020	NAVALMECCANICA SAVONESE ZONA PORTO 18	SAVONA	13.531.800
506421	OFFICINA VOLANTE SNC VIA PADOVA 14	17100 SA	1.345.000
506480	ORGANIZZAZIONE 3 A SP.ZZA DEL POPOLO 10/17100SAV		446.917
506540	O.R.M.I.G. - S.P.A. P.ZZA ORMIG	150780VA	517.412.000
506640	PALADIN EMILIO & C. C.SO RICCI N. 97 R	17100 SA	71.400
506650	PAPALINI S.R.L. VIA O.VANNUCCHI 26	50047PRA	5.367.000
506655	PARAGON ITALIANA SPA VIA PARODI N. 146	16014 CE	1.000.800
506785	PASTORINO ANGELO DI VIA MANZONI 81/83	17100SAV	430.000
506820	PATAVIUM S.N.C. VIA PADOVA N.24 R	17044LAV	99.200
507119	PP.TT.SERVIZIO DEI C	16100GEN	5.589
507121	AMM.AUT.P.T.DIR.PROV.	17100SAV	2.044.185
507145	PREVINDAI VIA NAZIONALE N.75	00100 R	7.144.542
507320	RANK XEROX S.P.A. VIA A.COSTA 17	20131MIL	535.800
507322	RAS DI VIANO E C. VIA GARIBALDI 35	17011ALB	908.483
507330	REBAGLIATI BARTOLOMEVIA DE STEFANIS 10 R	17100SAV	21.000.000
507569	RINALDI S.R.L. VIA NIZZA N. 4R	17100 SA	388.075
507588	RISTORANTE IMPERIADIVIA ASTENGO 36R	17100SAV	780.000
507594	RIST.LA PLAYA VIA NIZZA 103 R	17100 SA	392.000
507607	RI.VE.IN. S.R.L. VIA P. DA BISSONE 5	16156 SE	466.672
507608	RIVIERA SERV.ECOLOGIVIA PERIANE, 21	18018 T	2.790.000
507612	ROLLEGOMME S.R.L. P.ZA DELLA ROVERE	17100 S	20.645.000
507927	SAMES S.N.C. V.MONTE CARBONET 24	12011 BO	21.786.033
507947	S.A.R.I.S. S.R.L. VIA GUIDOBONO 23	17100SAV	692.022
508052	SCARINGI GERARDO VIA VACCIUOLI, 18R	17100 SA	595.000
508184	SEAT DIVIS.STET VIA A. SAFFI N.18	10132 TO	260.000
508201	S.G.S S.N.C. VIA G.B. PAVESE 8 R	17100 SA	12.459.800
508208	S.I.L.M.E.T. S.R.L. VIA PONTE REALE 1/15	16123 GE	87.147.739
508220	SGUERSO PIETRO DI ZAVIA S.LUCIA 1	17100SAV	89.600
508435	SISTEMI GEST.AVANZATI P.ZZA HAMELI, 4	17100 SA	600.000
508436	SIST.ELETTRON.INDUSTVIA SIVO, 74	CASTELLE	2.000.800
508450	SIXLINE ITALIA SPA VIA MONTENOTTE,29/4	17100 S	3.304.035
508464	S.M.A.E.S. S.R.L. VIA GARRONI 11B	17100SAV	2.759.397
508466	S.M.A.T. SAS CAPURROGIORGIA & C V.CHIODON.2/7 SA		3.211.364
508490	S.I.RADIO MARITTIMA P.LE DOUHET 25	00144ROM	499.800
508570	S.P.E.S. S.R.L. VIA CHIODO 13 R.	17100 SA	30.116.600
508621	STAMPERIA OFF.D'ARTEVIA DE MARI N.4 R	17100 SA	896.600
508663	STILL ITALIA SPA VIA GRAMSCI 105	20037PAD	1.398.890
508667	ST.LEG.PERICU BUCCELLO QUAGLIA C.SAFFI,7	16128GEN	4.590.000
508680	TARAFFO ERCOLE SAS VIA GRAMSCI, 14/A	16010 MA	280.000
508782	TMN TECNOMEK.NOVARESVIA LIBERTA' 235	28043 BE	161.640.000
508790	TERMOIDR.VERDERIO P.ZZA BOLOGNA 2 R	17100SAV	13.547.398
508820	DIR.PROV.LE TESORO VIA NIELLA N.2	17100 SA	6.433.705
508995	TRIMETAL ITALIA VIA SABAZIA 13	17047 VA	184.000
509115	UNITA' SAN.LOCALE 15VIA XX SETTEMBRE 37	16121 GE	15.000
509150	VAL.CO.FER. S.N.C. VIA CORTEMIGLIA 26	CAIRO MO	57.834.000
509181	VA.PO.RU.SA SAS VIA ROBATTO 9-11-13R	17100SAV	111.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

508235	VERDAZZURRO	VIA BAGLIETTO 26	17100 SA	647.200
509268	VIMOTE S.P.A.	VIA GRINA N.13	20092 CI	346.200
509305	VIVALDI ELETTROFORN	C.SO VIGLIENZONI 6	17100SAV	2.328.359
509388	ZEPHIR S.P.A.	VIA EMILIA EST N.1474	1100MOD	68.306.000
509900	PERSONALE	ENTE PORTO	17100SAV	209.251.308
511111	E.A.P.			249.999.520
599988	DIVERSI SU PERIZIA			719.951.282
599990	DEPOSITI CAUZIONALI	DI TERZI PRESSO ENTE		638.654.525
	TOTALE.....:			23.417.679.101-

(1) DETTAGLIO "DIVERSI SU PERIZIE"

SOMME A DISPOSIZIONE PER ACQUISTI - DELIBERE DI APPROVAZIONE:

- PERIZIA N 281 - C.D. 18.11.86	L.	44.857.907
- PERIZIA N. 289 - C.D. 18.12.86	L.	9.595.465
- PERIZIA N. 291 - C.D. 18.12.86	L.	21.145.813
- PERIZIA N. 292 - C.A. 13.12.90	L.	223.208.000
- PERIZIA N 309 - C.D. 25.07.88	L.	900.000
- PERIZIA N 314 - C.D. 16.12.88	L. 125.109.697	
	L. 75.000.000	

	L.	200.109.697
- PERIZIA N 318 - C.D. 16.12.88	L.	7.000.000
- PERIZIA N 335 - C.D. 06.02.90	L.	2.093.500
- PERIZIA N 325 - C.D. 15.11.89	L.	7.558.500
- PERIZIA N 326 - C.D. 15.11.89	L.	5.892.700
- PERIZIA N 327 - C.A. 30.11.89	L.	10.590.000
- PERIZIA N 328 - C.A. 30.11.89	L.	4.482.700
- PERIZIA N 332 - C.D. 19.12.89	L.	3.717.000
- PERIZIA N 339 - C.A. 11.05.90	L.	2.300.000
- PERIZIA N 338 - C.D. 11.04.90	L.	5.000.000
- PERIZIA N 343 - C.A. 26.10.90	L.	10.000.000
- PERIZIA N 349 - C.A. 13.12.90	L.	11.500.000

LAVORI SU CONTRATTI NON ANCORA AGGIUDICATI - DELIBERE DI APPROVAZIONE:

- PERIZIA N 343 - C.A. 26.10.90	L.	50.000.000
- PERIZIA N 347 - C.A. 26.10.90	L.	100.000.000

FATTURE DA RICEVERE

CODICE 104010 CAPITOLO 200	143.631.832
CODICE 104020 CAPITOLO 210	55.303.300
CODICE 104030 CAPITOLO 220	95.640.983
CODICE 104050 CAPITOLO 240	23.254.950
CODICE 104060 CAPITOLO 250	2.456.500
CODICE 104070 CAPITOLO 260	20.527.800
CODICE 104100 CAPITOLO 280	200.000
CODICE 104110 CAPITOLO 290	47.248.080
CODICE 104120 CAPITOLO 300	32.311.644
CODICE 104150 CAPITOLO 310	47.096.300
CODICE 104160 CAPITOLO 340	31.747.472
CODICE 108010 CAPITOLO 550	40.000.000
CODICE 202020 CAPITOLO 600	2.405.180.000
CODICE 202020 CAPITOLO 610	270.359.580
CODICE 202020 CAPITOLO 620	711.200
CODICE 202040 CAPITOLO 630	31.225.000

T O T A L E

3.246.894.641

ALLEGATO N. 20

SITUAZIONE RISCO NTI PASSIVI

	*CONSISTENZA * INIZIALE * ALL'1.1	*DIMINUZIONI * DELL'ESER- * CIZIO	* AUMENTI * DELL'ESER- * CIZIO	*CONSISTENZA * * FINALE * * AL 31.12 *
CANONI DEMANIALI ACCER- TATI IN ANNI PRECEDENTI* E DI COMPETENZA DI :				
ESERCIZIO 1989	-	-	-	-
ESERCIZIO 1990	400479800	400479800	-	-
ESERCIZIO 1991	-	-	457126000	457126000
TOTALE CANONI	400479800	400479800	457126000	457126000
CONTRIBUTI NON INCASSA- TI NELL'ESERCIZIO : DELLO STATO PER OPERE*	94327308	-	831920000	926247308
DEVOLUZIONE TASSE POR- TUALI SU INVESTIMENTI*	1060015985	1060015985	801057810	801057810
TOTALE CONTRIBUTI	1154343293	1060015985	1632977810	1727305118
TOTALE GENERALE	1554823093	1460495785	2090103810	2184431118

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 21

DETTAGLIO FONDO LIQUIDAZIONE PERSONALE

CONSISTENZA INIZIALE		7.039.690.075
DIMINUZIONI PER:		515.698.703-
- INDENNITA' PAGATE	L.	515.698.703-

AUMENTI PER:		1.118.647.611
- QUOTE ESERCIZIO - T.F.R.	L.	999.904.968
- RIVALUTAZIONE ACCANTONATO	L.	12.056.526

T O T A L E		----- 7.642.638.983 ----- *****

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 22

DETTAGLIO DEL FONDO DI ACCANTONAMENTO EX ART. 55 D.P.R. 20.09.1973 N. 597

CONSISTENZA INIZIALE		86.249.985.988
-AUMENTI:		2.638.648.831
CONTRIBUTI STATO PER:		
- LEGGE 230 MUTUI ESDDO	L.	229.000.000
- FINANZIAM. OPERE PUBBLICHE LEGGI 366-843-844-887	L.	2.409.648.831
- RIMBORSO MUTUI PASSIVI	L.	-----
CONTRIBUTI PER TASSA PORTUALE:		
- TASSA ERAR. IMBARCO-SBARCO	L.	2.818.417.935
-DIMINUZIONI:		6.249.673.652-
AMMORTAMENTO PERDITA ES. 1984	L.	6.249.673.652-
ARRDONDAMENTI	L.	-----
T O T A L E		----- 85.457.359.102 -----

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N 23

SITUAZIONE AMMORTAMENTI E COSTI PLURIENNALI

	* INIZIALE	* DIMINUZIONI*	AUMENTI	* FINALE
30 IMMOBILI-FABBRICATI *	750740390	8207480	46559181	789192091
35 COSTRUZIONI LEGGERE *	50852560	-	697200	51549760
55 CHIOSCHI-STAZ.SERVIZ*	-	-	-	-
60 MOLI E TERRENI *	108358844	-	16478731	124837575
61 AREE PORTUALI *	-	-	-	-
62 AREE EXTRA PORTUALI *	-	-	-	-
OPERE E FABBRICATI TOTALE*	909951794	8207480	63835112	965579426
15 TRATTORI *	2412172573	-	492542480	2904715053
17 TRATTORI-ROLL TRAILER*	-	-	3000000	3000000
18 AUTOM. IMPIEGO SPECIF*	-	-	12300000	12300000
40 IMP. TI SOLL. TO FISSI*	1611732793	-	425963768	2037696561
41 MEZZI SEMOV. CAR/SCAR*	67885000	-	163971500	231856500
45 MEZZI DI TRAZIONE *	634590742	-	103115029	737705771
47 LINEE FERROVIARIE *	-	-	419250	419250
IMPIANTI PORTUALI TOTALE*	4726381108	-	1201312027	5927693135
10 AUTOVETTURE E MOTO *	18458077	-	7190903	25648980
12 NATANTI *	1012500	-	112500	1125000
20 ATTREZZATURA VARIA *	54557939	408000	16706822	70856761
21 ATTREZZ. VARIA FERROV*	-	-	416000	416000
22 MACCHINARI OFFICINE *	2186682	-	2468626	4655308
25 ATTREZZI MOV. MERCI *	311740579	2575960	72666866	381831485
26 ACC. E ATTREZ. CARRELLI *	937500	-	7560000	8497500
MACCHINE E ATTREZZ. TOTALE *	388893277	2983960	107121717	493031034
01 MOBILI *	26439974	-	4421412	30861386
02 ACCESS. E STRUM. TECN. *	734000	-	-	734000
03 MACCHINE ORDINARIE *	534000	-	1068000	1602000
05 MACCHINE D'UFFICIO *	233772790	-	71163040	304935830
50 ARREDI *	91720885	-	18987400	110608285
MOBILI-MACCHINE-ARREDI TOT *	353201649	-	95539852	448741501
71 IMP. CONDIZION. E RISC*	-	-	1920240	1920240
73 IMPIANTI DEPURAZIONE*	187500	-	375000	562500
74 IMPIANTI TELEFONICI *	357000	-	7434000	7791000
IMPIANTI TOTALE *	544500	-	9729240	10273740
TOTALE BENI *	6378972328	11191440	1477537948	7845318836
COSTI PLURIENNALI *	1200000000	-	400000000	800000000
COSTI PLURIENN. SOFTWARE*	-	119375000	39793000	79582000
TOTALE COSTI PLURIENNALI *	1200000000	119375000	439793000	879582000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE DEPOSITI DI TERZI PRESSO L'ENTE

MOVIMENTI FINANZIARI

	*CONSISTENZA *INIZIALE	*DEPOSITI DEL *L'ESERCIZIO	*RESTITUZIONI *DI DEPOSITI	*CONSISTENZA *FINALE
DEPOSITI IN CONTANTI PER:				
- FONDO SPESE	11689225	-	-	11689225
- CONCESSIONI DEMANIALI	816703500	3687500	19988700	793027300
- CANONI DI AFFITTO	31149500	-	-	31149500
- FATTURE CONTESTATE	-	-	-	-
- GARANZIA DANNI	-	-	-	-
- LICENZA OPER. PORTUALI	-	2788500	-	2788500
TOTALE DEPOSITI CONTANTI	859542225	899000	19988700	838654525
FIDEJUSSIONI IN DEPOSITO A GARANZIA DI :				
- ACQUISTO MEZZI	124475000	74404600	37900000	160979600
- CONCESSIONI DEMANIALI	2008250400	1117614000	154596000	2971268400
- LICENZE IMPRESA PORT.	12000000	-	-	12000000
- DANNI	-	-	-	-
- CONTRATTI D'APPALTO	5667968348	2015876328	452477009	7231367667
TOTALE FIDEJUSSIONI	7812693748	3207894928	644973009	10375615867
TOTALE GENERALE DEPOSITI	8672235973	3206995928	664961709	11214270192
MOVIMENTI DI CASSA				
TOTALE DEPOSITI IN CONTANTI	859542225	899000	19988700	838654525
TOTALE MOVIMENTI BANCARI	849036725	9606500	19988700	838654525
DEPOSITI IN CONTANTI DA INCASSARE	10505500	10505500	-	-

D A T I

S T A T I S T I C I

DIMOSTRAZIONE DEGLI EMOLUMENTI IMPONIBILIAL MODELLO 770/A

Competenze dell'anno:

- Stipendi, salari e straordinari	£. 10.378.086.232	
- Gettoni, missioni e rimborsi diversi	£. 30.356.863	
- Pensioni integrative	£. 28.166.135	£. 10.436.609.230
		<hr/>
- Contributi previdenziali		£. - 878.035.262
- Quote esenti per viaggi e missioni		£. - 28.037.455
- Quote esenti per aggiunta di famiglia		£. - 20.580.000
		<hr/>
TOTALE IMPONIBILE ANNUO		£. 9.509.956.513
		=====

Competenze arretrate a tassazione separata:

- Stipendi e salari	£. 1.793.997	
- Contributi previdenziali	£. - 153.693	
		<hr/>
TOTALE IMPONIBILE A TASSAZIONE SEPARATA	£. 1.640.304	
		=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONSISTENZA DEGLI ADDETTI DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI

<u>PERSONALE ENTE AUTONOMO DEL PORTO</u>		246
- impiegati	70	
- operai	173	
- personale militare distaccato	3	
<u>PERSONALE COMPAGNIA "PIPPO REBAGLIATI"</u>		396
- lavoratori portuali	339	
- lavoratori "P.Rebagliati" s;r;l;	36	
- addetti Compagnia portuali	21	
<u>ADDETTI ALLE ATTIVITA' AUSILIARIE</u>		162
- rimorchiatori	58	
- ormeggiatori	21	
- piloti	10	
- barcaioli	16	
- guardia fuochi	10	
- altre attività ausiliarie	47	
<u>PERSONALE DITTE SPEDIZIONI E AGENZIE MARITTIME</u>		170
- titolari e dipendenti	170	
<u>ADDETTI AGLI IMPIANTI SPECIALI PRIVATI</u>		601
- silos	26	
- Soc.Funiviaria Alto Tirreno (Mare) (personale complessivo: impiegati/operai)	103	
- Nuova Italiana Coke	119	
- pontili Petroliferi	295	
- Soc.Reefer Terminale	58	
<u>SPEDIZIONIERI DOGANALI PATENTATI</u>		42
<u>PERSONALE CANTIERI NAVALI, RIPARAZIONI, OFFICINE MECCANICHE E DEMOLIZIONI NAVALI</u>		114
<u>DIPENDENTI AUTOTRASPORTATORI E RIBALTABILISTI PORTUALI</u>		368
- Gruppo Savonese Camionisti: dipendenti + soci	59	
- Carlo Salino Trasporti: dipendenti + soci	122	
- Consorzio Savonese Autotrasporti: dip. + soci	106	
- G.A.R.P. ribaltabilisti	21	
TOTALE ADDETTI ANNO 1990		2.039

GIORNATE LAVORATE DELLE MAESTRANZE PORTUALI

ANNO 1989	ANNO 1990	DIFFERENZA	%
74.324	65.738	- 8.586	- 13,06

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MOVIMENTO PASSEGGERI E MARITTIMI

	1989		1990		VARIAZIONI	
	ENTRATI	USCITI	ENTRATI	USCITI	ENTRATI	USCITI
Passeggeri	90247	90439	30	503	-90217	-89936
Marittimi	1290	1367	849	1152	-441	-215
TOTALE	91537	91806	879	1655	-90658	-90151

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MOVIMENTI DELLE MERCI VIA TERRA SECONDO I VARI FLUSSI

	1987						1990					
	USCITE (dallo sbarco)			ENTRATE (dallo imbarco)			USCITE (dallo sbarco)			ENTRATE (dallo imbarco)		
	MEZZI	MERCI	%	MEZZI	MERCI	%	MEZZI	MERCI	%	MEZZI	MERCI	%
num	tonn	%	num	tonn	%	num	tonn	%	num	tonn	%	
FERROVIA	16432	420628		11956	104998		12164	381001		11336	112273	
Stazione Savona Nurei												
carrì carichi	10871	406903	3.64	2305	104998	12.29	9381	378538	3.28	3129	112273	11.64
carrì vuoti	5054			9651			2583			8207		
Stazione Vado Ligure	507	13925	0.12			0.00	200	5463	0.05			0.00
STRADA	63195	1546620		33079	468461		61722	1531506		35496	553346	
Savona	29141	738278	6.60	32336	461938	54.05	27936	737088	6.43	34419	543985	56.40
Vado Ligure	34054	808342	7.22	743	6523	0.76	33786	794418	6.93	1077	9361	0.97
FUMI VIE SAVONA-SAV GIUSEPPE		697428	6.23					812933	7.10			
CONVOLGITORI A NOSTRO												
Carbone Soc. Ital. Coke p.A.		2604368	23.28		175763	20.57		2129460	18.59		182346	18.91
OLEODOTTI PER TRECATE		5144505	45.98					5957063	52.00			
ALTRI OLEODOTTI		774717	6.92		105384	12.33		643747	5.62		116564	12.09
TOTALE		11108466	100.00		854606	100.00		11455710	100.00		964529	100.00

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIPARTIZIONE QUANTITATIVA DEL MOVIMENTO COMMERCIALE PER GRUPPI DI MERCE

Qualità delle merci	1989			1990			DIFFERENZA
	SBARCHI	IMBARCHI	TOTALE	SBARCHI	IMBARCHI	TOTALE	
cereali	150520	66397	216917	227547	63930	291477	74560
altri prod. agricoli	123950	617	124567	173190	1122	174312	49745
derrate alimentari	160575	2632	163207	224869	13363	238232	75025
carb. minerali solidi	3016371	174948	3191319	2607374	184782	2792156	-399163
prodotti petroliferi	6710884	106168	6817052	7341240	117213	7458453	641401
minerali metallici	535672	4465	540137	420158	14575	434733	-105404
prodotti metallurgici	515035	227943	742978	429446	244079	673525	-69453
minerali non met. met. costr.	71869	29402	101271	42759	45513	88271	-13000
conci	38	38	38	0	0	0	-38
prodotti chimici	33201	50871	84072	4851	39027	43878	-40194
cellulosa e pasta per carta	260436	144	260580	210241	0	210241	-50339
carta in rotoli, carte e cartoni	36707	871	37578	44015	4128	48143	10565
sacchine e veicoli, altre merci	119562	271986	391548	105847	288995	394842	3294
TOTALE COMPLESSIVO	11754820	936444	12671264	11851536	1016727	12868263	176999

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MOVIMENTO DELLE MERCI SECONDO LE PRINCIPALI ZONE PORTUALI

ZONE PORTUALI	1989			1990		
	SBARCO	IMBARCO	TOTALE	SBARCO	IMBARCO	TOTALE
ACCOSTI A BANCHINA NEL BACINO DI SAVONA						
- per merci diverse	843709	494641	1338350	723454	551554	1275008
- per cereali Savona-Silos	169962	47461	217423	212927	53104	266031
- Autosilos	4930	86982	91912	10668	99647	110315
- Terminal Cellulosa	306722	0	306722	261510	0	261510
FUNIVIE	850534	0	850534	816521	0	816521
PONTILI IN RADA						
- per prodotti petroliferi	1515282	105646	1620928	1301028	115138	1416166
It. Coke S. Raffaele: cereali	168179	0	168179	279423	0	279423
It. Coke S. Raffaele: carbone	2570394	174948	2745342	2074990	184782	2259772
ACCOSTI A BANCHINA NEL BACINO DI VADO						
- Auto	4862	6523	11385	5004	9361	14365
- Reefer Terminal	109830	817	110647	164343	2097	166440
- Altre merci	45872	19426	65298	22924	1044	23968
SARPOM	5144544	0	5144544	5958744	0	5958744
TOTALE	11734820	936444	12671264	11831536	1016727	12848263

ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI SAVONA

ESERCIZIO 1991

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI SAVONA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

delibera n. 3
anno 1991

Riunione del 9 maggio 1992

VOTO

PRESENTE						favorevole contrario astemuto		
SI	NO							
■	0	FONTANA	Amm. Isp. (CP) Leonardo	Presidente	■	0	0	
0	■	FRISONE	Cap. Vasc. (CP) Antonino	V. Presidente	0	0	0	
0	■	BAGALÀ	Dott. Gabriella	Membro	0	0	0	
■	0	BOLLORINO	Com. te Virginio	"	■	0	0	
■	0	BROCCARDO	Sig. Giuseppe	"	■	0	0	
0	■	CASALE	Dott. Gaetano	"	0	0	0	
0	■	CASIRAGHI	Dott. Nicoletta	"	0	0	0	
■	0	DI PERSIA	Dott. Benito	"	■	0	0	
0	■	FRANCESCOINI	Dott. Fausto	"	0	0	0	
■	0	IVALDI	Sig. Mario	"	■	0	0	
0	■	LUCIANO	Dott. Alfredo	"	0	0	0	
■	0	MAGLIOTTO	Sig. Armando	"	■	0	0	
■	0	MAZZITELLI	Dott. Guido	"	■	0	0	
■	0	MORENO	Sig. Carlo	"	■	0	0	
■	0	NOFRONI	Sig. Alessandro	"	■	0	0	
0	■	ODDERO	Dott. Giacomo	"	0	0	0	
■	0	PELUFFO	Sig. Roberto	"	■	0	0	
■	0	PONTACOLONE	Sig. Sergio	"	■	0	0	
■	0	REBAGLIATI	Dott. Carlo	"	■	0	0	
■	0	RICCARDI	Ing. Antonio	"	■	0	0	
0	■	ROBUTTI	Dott. Mario	"	0	0	0	
0	■	ROSCIANO	Sig. Giuseppe	"	0	0	0	
■	0	ROVIGI	Sig. Vincenzo	"	■	0	0	
0	■	SALZA	Comm. Enrico	"	0	0	0	
■	0	SCOTTI	Sig. Lorenzo	"	■	0	0	
■	0	ZAVATTARO	P. I. Bruno	"	■	0	0	
■	0	BARTOLUCCI	Dott. Valter	Pres. Collegio Revisori				
■	0	ESPOSITO	Dott. Antonio	Membro				
■	0	FRASCA	Dott. Paolo	"				
■	0	GAVOTTI	Dott. Lodovico	"				
■	0	SIMULA	Rag. Antonino	"				
0	■	TRIPALDI	Dott. Salvatore	Magistrato Corte dei Conti delegato al controllo				

Segretario II DIRETTORE GENERALE

Consiglio di Amministrazione - 8.5.1992
Delibera n. 3 - Anno 1992

3) - Approvazione bilancio consuntivo esercizio 1991

IL CONSIGLIO, sentiti il Presidente e la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, allegata sub Q all'originale del presente verbale, APPROVA il bilancio consuntivo 1991, allegato sub R all'originale del presente verbale.

IL PRESIDENTE
f.to Fontana

IL SEGRETARIO
f.to Manzini



ESTRATTO CONFORME all'ORIGINALE

IL DIRETTORE GENERALE
(MANZINI)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

All. Q



ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI SAVONA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N.4

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 1991

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il bilancio consuntivo per l'anno 1991 che predisposto dall'Amministrazione e presentato al Comitato Direttivo nella seduta del 7 aprile 1992 viene adesso sottoposto, ai sensi dell'art. 9 della legge istitutiva (173/68), al Consiglio di Amministrazione per le conseguenti determinazioni.

Prima di entrare nell'analisi dei dati si premettono le usuali notizie concernenti l'aspetto formale del documento contabile in oggetto.

Il consuntivo in questione deriva dal Bilancio Preventivo approvato nella stesura definitiva dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella riunione del 18/1/91; nel corso dell'esercizio sono state apportate n. 1 variazioni alle iniziali previsioni con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del 31/10/1991.

Il preventivo per l'anno in esame risulta, altresì, aver riportato la approvazione del Ministero vigilante, su conforme parere favorevole del Ministero del Tesoro, come si evince dal telex prot. 5191639 datato 29/5/91.

I dati del bilancio in esame corrispondono alle risultanze delle scritture tenute dall'Ufficio Ragioneria e riflettono, sotto l'aspetto formale, l'impostazione dettata dalla Legge 5/8/78 n. 468 nonché le disposizioni esistenti in materia di bilancio dettate dal codice civile, cui l'Ente deve attenersi quale ente pubblico economico.

Sono state anche tenute presenti le osservazioni mosse dalla Corte dei Conti in merito alla istituzione del fondo di cui all'art. 55 del D.P.R. 597/73 nella compilazione del conto economico e della situazione patrimoniale.

Venendo all'esame delle cifre, si rileva in sintesi anzitutto un avanzo finanziario di competenza di f. 3.304.459.575; un avanzo economico di f. 3.648.575.548 ed un saldo positivo di cassa di f. 5.484.221.472.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'analisi delle singole poste di bilancio esprime i seguenti dati:

SITUAZIONE FINANZIARIA

La gestione di competenza ha avuto le risultanze di cui appresso:

<u>ENTRATE (in milioni)</u>	<u>previste</u>	<u>accertate</u>	<u>Aumenti o dim.</u>
Titoli I-II-III-IV-V-VI (al netto del mutuo a ripiano)	68.905	67.934	- 971
<u>SPESE</u>	<u>previste</u>	<u>impegnate</u>	<u>Aumenti o dim.</u>
Titoli I-II-III-IV	65.943	64.630	- 1.313

Lo scostamento verificatosi rispetto alle previsioni definitive è dovuto per quanto riguarda le entrate alla riduzione verificatosi in quasi tutti i titoli, soprattutto in quello delle partite di giro..

Per quanto attiene alle spese si sono avute riduzioni in particolare nel titolo I (personale e servizi) e nel titolo delle partite di giro.

L'avanzo finanziario di competenza di £. 3.304.459.573 è stato portato in riduzione del disavanzo previsto per l'anno 1992.

La gestione di competenza riferita ai titoli I e II delle entrate e del titolo I delle spese presenta i seguenti dati:

- Entrate correnti (in milioni)	£. 48.188.=
- Uscite correnti (in milioni)	<u>£. 41.926.=</u>
- con un avanzo di competenza di parte corrente pari	£. 6.262.=
	=====

ed aggiungendo i costi ed i ricavi non finanziari aventi incidenza però sul risultato economico si ottiene un avanzo come già riferito di £.3.648.575.548, superiore di £. 11.292 milioni rispetto a quello dell'anno precedente.

Il risultato positivo sopra evidenziato deriva dall'avvenuta composizione transattiva della vertenza nei confronti dell'Ente Ferrovie, che si è risolta con la riscossione di Lire 10.500 milioni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui nell'anno in esame ha dato i risultati che seguono (in milioni di lire):

residui attivi

<u>consistenza 1/1/91</u>	<u>Variazione</u>	<u>Riscossi</u>	<u>Residui esercizio</u>
30.006	- 10.075	+18.655	7.286

consistenza al 31/12/91

8.562

residui passivi

<u>Consistenza 1/1/91</u>	<u>Variazione</u>	<u>Pagati</u>	<u>Residui esercizio</u>
26.665	- 9.941	13.368	7.488

Consistenza al 31/12/91

10.844

Nella gestione dei residui, sia attivi che passivi, si deve segnalare l'annullamento del credito vantato nei confronti dell'Ente F.S., iscritto nel 1990 provvisoriamente tra le partite di giro. A seguito di successive transazioni, concordata in f. 10.500 milioni, è stata imputata alla gestione di competenza l'intera somma e conseguentemente stornata l'iscrizione tra le partite di giro.

Tra i crediti si segnalano quelli di maggiore consistenza quali i trasferimenti correnti dello Stato per f. 192 milioni, le entrate per la vendita di beni e servizi portuali per f. 2.958 milioni, i rimborsi da parte del Ministero dei LL.PP. per i servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia aree portuali per f. 1.755 milioni, le partite di giro per f.1.723 milioni trasferimenti in c/capitale per f. 1.348 milioni.

Tra i debiti figurano quelli previdenziali relativi a dicembre e di riscatto di benefici di guerra per f. 1.395 milioni, quelli per le prestazioni portuali, manutenzioni e amministrazione per f. 3.811 milioni, le spese in conto capitale per investimento per f. 3.337

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

milioni, i depositi cauzionali per f. 743 milioni e le partite di giro per f. 703 milioni.

GESTIONE DI CASSA

Tenuto presente che l'Ente rientra tra quelli soggetti alla norma sulla Tesoreria Unica, la gestione in oggetto presenta la situazione che segue:

Fondi disponibili:

Deficit al 1/1/91	- f.	3.309
Incassi dell'esercizio	+ f.	79.303
Pagamenti dell'esercizio	- f.	<u>70.510</u>
Saldo al 31/12/91	+ f.	5.484

Poichè il fondo cassa è comprensivo dei depositi cauzionali di terzi, indisponibili, per f. 743, ne deriva un avanzo di f.+4.741.

Fondi indisponibili finalizzati alla realizzazione di opere portuali giacenti presso la Banca d'Italia:

Fondi al 31/12/91 da utilizzare per opere portuali f. 12.269 milioni

GESTIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa al termine dell'esercizio presenta i seguenti dati:

- avanzo di cassa al 31/12/91	+ f.	5.484
- residui attivi	+ f.	8.562
- residui passivi	- f.	<u>10.844</u>
- avanzo di amministrazione	+ f.	3.202

Il conto economico mette in evidenza un avanzo di f. 3.649 milioni che ribalta la iniziale previsione.

Le voci che lo compongono sono state singolarmente esaminate nella situazione amministrativa predisposta dall'Ente, alla quale si rimanda.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tra i costi si rileva quello relativo alle prestazioni dei servizi che ammonta a f. 19.719 con una riduzione del 0,8% rispetto al precedente esercizio, mentre i ricavi corrispondenti sono stati di f.21.838 con una riduzione del 2,51% nei confronti della passata gestione: non può essere considerata ancora soddisfacente, anche se subisce i costi derivanti dal crescente ricorso ai privati, per il noleggio dei mezzi di movimentazione e trasporto interno al porto, a causa della diminuzione delle gru inidonee.

Il risultato di cui sopra evidenzia una più proficua impostazione della politica tariffaria e gestionale dell'Ente, permane tuttavia l'onerosità delle spese di personale che incidono per il 72,77% sul totale delle spese di gestione, al netto delle prestazioni di terzi.

Gli ammortamenti dei beni patrimoniali sono stati effettuati secondo le norme recate dal D.M. 31/12/88 e la valutazione dei materiali di magazzino è avvenuta con il metodo LIFO secondo quanto previsto dal D.P.R.917/86; le quote del fondo liquidazione del personale sono statee calcolate sulla base della Legge 297/82.

I trasferimenti dello Stato per le opere di "piano regolatore" sono stati imputati ai costi dell'esercizio per lo stesso importo dei ricavi; questi ultimi sono stati accantonati nell'apposito fondo del passivo del bilancio istituito ai sensi dell'art. 55 del D.P.R.597/73.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio dell'Ente ha subito un incremento di f. 993 milioni.

I titoli di partecipazione azionaria sono iscritti al valore nominale. Essi riguardano il 10% del capitale sociale della S.p.A. Reefer Terminal, che anche nell'esercizio di che trattasi non ha ripartito utili d'impresa, e il 50% del capitale sociale, pari a Lire 500 milioni, del Centro di Meccanizzazione Portuale S.r.l.

Il disavanzo economico consolidato al 31/12/1990 ammonta a f.37.799.321.858 che sarà ridotto per l'importo derivante dalla rivalutazione degli immobili e con l'avanzo di gestione del corrente anno.

Per quanto attiene alla rivalutazione degli immobili, il Collegio dei Revisori dell'Ente Autonomo del Porto di Savona, in adempimento degli obblighi derivanti dalle disposizioni contenute nell'art. 25, comma 4° della legge 30/12/91 n.413, attesta che la rivalutazione dei beni immobili d'impresa, prevista dall'art.24 della stessa legge, è stata

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

effettuata dagli uffici dell'Ente medesimo nel rispetto dei criteri fissati dai commi 1.2.3. dell'art. 25 citato.

Nella determinazione delle rendite catastali degli immobili ai fini del calcolo della rivalutazione, l'Ente in pendenza del riconoscimento da parte dell'UTE di Savona della classificazione di cui alla domande di variazione presentate in data 29/4/1987 con i numeri 755F, 756F, 759F, ha tenuto conto della classe più bassa della categoria catastale A/10, attesa la natura pubblicistica dell'Ente e della tipologia delle abitazioni.

In fine, tutto ciò premesso e considerato il Collegio ritiene che il Bilancio Consuntivo 1991 possa essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Savona, 7.5.92

Il Collegio dei Revisori

Nello Sardi
Rob. Frossi
C. Basso
Luigi Sardi
Antonio Sardi

BILANCIO CONSUNTIVO

RENDICONTO FINANZIARIO

Esercizio 1991

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il presente bilancio consuntivo '91 viene presentato in data successiva al 30 aprile 1992 in quanto con il DL 28 febbraio 1992, n. 174, per consentire alcuni adempimenti di natura fiscale, sono stati prorogati i termini statutari al 31 maggio del 1992

Appare, quest'anno, indispensabile aprire la relazione al bilancio consuntivo 1991 con un accenno al problema della riforma portuale in itinere, se non altro perché le linee tracciate dal progetto non solo hanno permeato l'attività dell'Ente nel lavoro di prospettiva, ma altresì condizionato profondamente scelte e decisioni via via maturate nel corso del passato esercizio.

Hanno avuto, infatti, maggiore peso, rispetto al passato, quei compiti di pianificazione e di programmazione delle aree portuali per il governo del territorio in relazione al previsto inserimento della componente privata per talune realizzazioni strutturali e la gestione dei servizi.

Così hanno preso corpo nel '91, iniziative coordinate quali:

- la "Savona Terminals", società costituita con la compartecipazione di tre finanziarie private locali, che ha portato alla realizzazione di un magazzino di 4.000 metri quadrati, alle spalle della banchina di riva della Darsena Alti Fondali, per il deposito dei prodotti della foresta. La gestione operativa è rimasta al momento in capo all'Ente per ragioni oggettive di carattere operativo legate ad un funzionamento unitario merceologico con il preesistente terminale alle zone 7/8 e ad una definizione unica per i rapporti doganali ed i fronti d'accosto.

- la "Must (Multi Use Steel Terminal)", società per azioni del Campostano Group, e partecipazione della Compagnia Impresa Rebagliati, finalizzata alla movimentazione di acciai speciali, e laminati a freddo in particolare, che ha portato alla costruzione di un deposito coperto di 2.400 mq alle zone 14/15 del bacino di Savona. La struttura che ha oggi una capacità di 25.000 tonnellate di materiale rappresenta il primo passo verso la riqualificazione dell'intera zona 14/16 a terminale per gli acciai.

- il "Centro per la meccanizzazione", costituito per un razionale utilizzo delle macchine operatrici di proprietà dell'Ente e della Compagnia Rebagliati acquistate per la movimentazione orizzontale delle merci. Partecipano ognuno per il 50% alla società, i due organismi si prefiggono lo scopo di portare lo scalo marittimo nelle condizioni di ammortizzare gli attuali mezzi, rinnovando nel contempo con corrispettivi d'opera un parco per tanta parte obsoleto.

- la "Vado Interporto Intermodal Operator", società consortile per azioni, il cui 30% di capitale sociale verrà affidato alla mano pubblica. Essa si attiverà a ridosso della banchina principale dello scalo di Vado Ligure, permettendo rapidi scambi in sincronia tra nave, gomma e rotaia. Il "V.I.O." sarà dotato di attrezzature specifiche per il

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

trattamento, stoccaggio, movimentazione, magazzinaggio, sdoganamento merci ed altre attività annesse; utilizzerà un magazzino coperto di 55.000 mq., aree destinate ad un primo trattamento delle merci in transito con adeguati piazzali di sosta, anche a filo costa dove dispone di piazzali per 19 ettari. In questo contesto è nato un interporto di 2° livello che caso unico in Italia vede appunto la confluenza in un unico organismo dei tre segmenti dell'intermodalità del trasporto. L'Ente ha aderito all'iniziativa della società che gestirà il terminale contenitori di Capo Vado, struttura nata per la movimentazione di 120.000 Teu e che già alla fine del primo anno di operatività sarà in grado di manipolare 80.000 pezzi.

- la "Savona Terminal Auto", società per azioni costituita dalla Marittima Spedizioni s.r.l. e dalla locale Compagnia Impresa Rebagliati. Con la concessione temporanea di 20 mila mq di spazi retrostanti la banchina di riva della D.A.F. finalizzati alla realizzazione di un piazzale da utilizzare per le operazioni di sbarco/imbarco, nonché nuovo deposito di autovetture, la nuova società contribuirà con nuovi investimenti ad ampliare uno dei traffici tradizionali, ponendo nel tempo stesso questa iniziativa in linea con la costruzione di un ulteriore stralcio della banchina di riva della Darsena Alti Fondali.

Queste operazioni hanno messo in evidenza la necessità di un sempre più puntuale e strategico riscontro da parte dell'Ente in termini di qualità e di quantità di nuovi traffici per la terminalizzazione di comparti portuali e l'opportunità della partecipazione dell'Ente quale azionista, seppur di minoranza, nelle società in via di costituzione ai fini di poter garantire quel ruolo di regia, controllo e coordinamento che ad esso compete nella veste di autorità portuale.

Si può dire che la scelta di questa politica gestionale ha avuto riflessi positivi in termini di traffico, rafforzatosi decisamente per le merci che ne hanno usufruito.

Così, con l'aumento delle superfici adibite a deposito coperto di prodotti forestali (il 28 giugno '91 è diventato operativo il magazzino della "Savona Terminals s.r.l.") che hanno consentito una normalizzazione operativa della struttura del terminal, si sono riscontrati tangibili risultati: gli sbarchi di cellulosa e carta sono passati da 254.256 tonnellate del 1990 a 369.115 tonnellate, con un incremento del 45,17% e le merci depositate a terminal sono aumentate di oltre 35 mila tonnellate (da 261.510 a 397.381 tonnellate, + 51,96%).

I prodotti metallurgici in flessione fino a settembre '91,

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

hanno manifestato segnali di ripresa negli ultimi tre mesi dell'anno, in coincidenza con l'ultimazione della struttura realizzata dalla Must spa.

Incremento infine di tutto rilievo al Reefer Terminal di Vado, il cui potenziamento con dimensioni triplicate è stato ultimato agli inizi del 1991; qui si è rilevato un traffico complessivo di 276.762 tonnellate di merci (compreso il traffico containers) con un incremento del 66,28 per cento.

* * *

Complessivamente, il movimento delle merci nel 1991 è stato di 12.332.724 tonnellate, con una diminuzione rispetto al 1990 di 550.504 tonnellate, pari al 4,27%, dovuta esclusivamente ad un calo dei prodotti petroliferi del 12 per cento, parzialmente compensato dall'andamento positivo di altre correnti merceologiche.

Gli sbarchi hanno totalizzato 11.340.474 tonnellate contro 11.831.536 dell'anno precedente (- 4,33%), mentre gli imbarchi sono passati da 1.051.692 tonnellate a 992.250 tonnellate (meno 6 per cento).

In relazione ai principali tipi di accosto, le merci risultano così ripartite:

- 1.970.183 tonnellate movimentate agli accosti a banchina;
- 6.452.076 tonnellate agli accosti per rinfuse liquide;
- 418.116 tonnellate ai silos
- 3.415.172 tonnellate ai pontili per carbone e minerali.
- 77.177 tonnellate i rifornimenti di bordo.

Il traffico a banchina (comprensivo di quello in cui non vi sono interventi dell'Ente) è aumentato del 6,40 per cento. Sotto tale voce sono incluse tutte le merci non movimentate negli impianti specializzati per rinfuse.

Il traffico contenitori, nell'attesa che si renda disponibile alla fine del '92 il nuovo terminal di Vado Ligure, ha fatto registrare risultati che, in relazione alle strutture esistenti, possono considerarsi positivi: 31.139 Teu, di cui circa 28 mila movimentati al terminal container "molo delle Casse", con un incremento dell' 1,32 per cento. Le navi, per lo più di linea che hanno effettuato il servizio, sono state 227, e di queste 38 hanno operato al Reefer Terminal di Vado Ligure manipolando, tra vuoti e pieni, oltre 3 mila contenitori.

* * *

Come già segnalato nelle precedenti relazioni, è ancora il

caso di ribadire che la favorevole evoluzione dei traffici nel bacino storico s'è verificata malgrado il perdurare di insufficienze fortemente penalizzanti sul piano delle strutture, ulteriormente aggravate dalla forzata dismissione, per mancata rispondenza alle norme antinfortunistiche vigenti e per l'assoluta non convenienza all'adeguamento, di 17 mezzi meccanici. Di questi, nell'esercizio ne sono stati demoliti 13; nel 1990, uno; nel corrente anno, con gli ultimi 3 mezzi, sarà completata l'intera partita.

A loro parziale integrazione, nell'esercizio '91, sono state acquistate tre semoventi e precisamente: una Bellotti B75, una L.B.S. cingolata da 110 t di portata, una Gottwald HMK 260/E da t 40.

Tale incremento è peraltro del tutto insufficiente a garantire la movimentazione di banchina, dovendo ancora l'Ente provvedere ed anzi potenziare le convenzioni di nolo con soggetti terzi presenti in loco.

E su questo argomento non può che rimarcarsi ancora la pressochè inesistente autonomia finanziaria dell'Ente, progressivamente erosa per aver dovuto sopperire nel tempo alle carenze statali in termini di investimenti e di sostegno economico per i compiti espliciti nell'interesse generale. Solo interventi mirati, che si sostanziano in una intelligente e non improvvisata legge di riforma ispirata a criteri di produttività dell'intero comparto trasportistico, possono garantire tale autonomia, evitando la progressiva paralisi istituzionale del'Ente.

Non a caso si è voluto aprire la presente relazione con le iniziative che responsabilmente l'Ente ha condotto, nelle linee tracciate dal Consiglio di Amministrazione con l'approvazione dei documenti relativi alla "riorganizzazione gestionale e funzionale" particolarmente del comparto operativo.

Parallelamente, come già evidenziato in occasione del consuntivo '90, si è di concerto, e gradualmente, avviato il piano dei servizi e degli organici; piano che, con l'esaurirsi dell'esodo disposto da provvedimenti legislativi, dovrà trovare conclusione nel corrente esercizio, avendo l'Ente sia ridefinito l'esame funzionale del piano in armonia con le ipotesi terminalistiche in via di graduale costituzione, sia ottenuto l'approvazione della pianta organica del personale a seguito della dotazione stabilita con DM 6 giugno 1990.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In merito agli investimenti, nella relazione al bilancio consuntivo dell'esercizio 1990, si erano indicate quelle linee di intervento sostitutive, ricercate per il breve periodo, al fine di garantire il mantenimento dei traffici storici savonesi, essendo andate deluse le speranze di ottenere i finanziamenti del FIO 85 che avrebbero consentito con interventi definitivi nella darsena Alti Fondali di razionalizzare i comparti merceologici della cellulosa e delle merci varie.

Tali linee di intervento vertevano sul piano strutturale con:

- la costruzione di un magazzino per i prodotti della foresta alle spalle delle banchine 31-32, ultimato nel giugno 91, con l'intervento delle tre finanziarie portuali (Finporto, Finutenti, Tops), di cui si è già detto in apertura di relazione, e, per il quale, dati i positivi risultati raggiunti e le maggiori esigenze di mercato, ne è in corso un ampliamento per circa 1.000 mq.

- lo spostamento di tre cassoni cellulari a suo tempo posti a difesa di uno specchio acqueo per le attrezzature di banchina nella darsena alti fondali, con finanziamento a carico dell'Ente, consentendo una migliore agibilità nautica alla banchina di riva e una maggiore lunghezza del fronte d'accosto della stessa. Il lavoro ultimato a metà del 91, ha consentito di programmare l'intervento (affidato alla "Savona Terminal Auto" di cui in premessa) di completamento del muro di sponda fino al molo supraflutti ottenendo ulteriori aree a tergo per la movimentazione delle auto in import/export; lavoro che sarà concluso nell'esercizio in corso.

Tra i provvedimenti di emergenza non può non essere segnalata la prosecuzione dell'ammodernamento dei mezzi meccanici di banchina non ritenuti obsoleti, ai sensi del D.P.R. 547/55 secondo direttive impartite dall'ISPESL e dalla locale USL; interventi anche questi che, in assenza di provvidenze dello Stato, impegnano l'Ente secondo un programma pluriennale, il cui onere per l'esercizio 91 è ammontato a oltre f.1.300 milioni.

Per quanto riguarda Vado Ligure il 91 ha visto la conclusiva erogazione e contestuale impegno dei finanziamenti FIO 85.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si è pertanto avviata, ed è al momento in fase di ultimazione, la costruzione delle vie di corsa per i transtainer ferrati alle spalle della banchina principale, per un importo di f.4.340.000.000 così come sono stati assegnati i lavori di costruzione delle due portainers e delle due transtainers avendo il Ministero LL.PP. integrato, per f. 13.031.685.000, lo stanziamento originario di f.14.066.000.000 non sufficiente a coprire l'importo delle forniture aggiudicate a mezzo appalto concorso al raggruppamento di Imprese Italimpianti, Ansaldo, Magrini Galileo. I tempi tecnici per tale fornitura garantiranno l'installazione dei mezzi per la fine del corrente anno.

Notizie positive si possono ritenere quelle riferite al raccordo ferroviario di collegamento tra le banchine e la Stazione di Vado - zona industriale, appaltato dall'Ente F.S., i cui lavori sono stati incantierati alla fine del 91. I tempi tecnici stabiliti in 3 anni non consentiranno l'avvio del terminal contenitori con la componente ferroviaria, pur tuttavia se tali tempi saranno rispettati se ne potrà usufruire prima del raggiungimento della prevista quota di traffico a regime prevista in più di 100.000 TEU/anno.

Per quanto sopra è pertanto decisamente importante ed altrettanto positivo l'avvenuto inizio della costruzione del collegamento stradale tra il varco doganale di Vado e la strada di scorrimento (quale lotto terminale dell'Aurelia bis) che, con previsione di ultimazione nel 93, consentirà di evitare la commistione del traffico indotto del porto con quello urbano, pur in assenza dello svincolo autostradale di Bossarino, e di garantire diretto accesso alle aree destinate al progettato Autoporto in località Bossarino-Tiassano.

Per quanto attiene il forno di incenerimento, in attesa dell'estensione di autorizzazione da parte della Regione Liguria per la distruzione dei rifiuti ospedalieri richiesta dal Comune di Savona e dalla VII USL del Savonese, si è dato corso alle necessarie integrazioni tecniche con previsione quindi di installazione nel corrente anno.

Sarà quindi da ricercare la soluzione gestionale in linea con le prospettate indicazioni di costituzione di una Società per l'ecologia.

Nel prospetto che segue sono specificate le spese di investimento sostenute nell'esercizio e le relative fonti di finanziamento.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Circa gli eventi gestionali di maggior rilievo che hanno caratterizzato l'esercizio, oltre la costituzione della Soc. a r.l. "Centro di Meccanizzazione Portuale" per la movimentazione orizzontale delle merci, di cui si è già detto, avvenuta il 24/9/91, con partecipazione in forma paritaria dell'Ente e della Compagnia Portuale "P. Rebagliati", si devono segnalare:

- la conclusione delle trattative con l'Ente Ferrovie dello Stato per il rinnovo della convenzione per il servizio manovre ferroviarie, scaduta, come noto nel giugno 1984. Ciò ha consentito di introitare i compensi arretrati maturati a tutto il 1990, concordati, a seguito di transazione, in f. 10.500 ML, e di definire le nuove condizioni e i nuovi compensi - annualmente aggiornabili - per il triennio 1991 - 1993. L'Ente Ferrovie, si è assunto altresì l'onere del completo rifacimento dell'impianto ferroviario portuale.

- la rivalutazione dei beni immobili eseguita ai sensi degli art. 24/27 della L. 30/12/91 n.413. Da tale rivalutazione è risultato un incremento del valore dei fabbricati di oltre 616 ML.

- l'annullamento del mutuo a ripiano, inizialmente previsto in f. 8.300 ML, conseguente anch'esso alla soluzione delle pendenze con le F.S..

- il completamento dell'esodo 1990/92, con il pensionamento in data 1/1/92, delle ultime 6 unità.

- la realizzazione di un attivo di gestione di f. 3.649 ML.

Quanto sopra ha consentito di concludere l'esercizio con risultati del tutto positivi, alcuni dei quali hanno avuto ripercussioni nell'esercizio 1992, che è iniziato, infatti con un avanzo di amministrazione e una situazione di cassa più favorevoli di quanto inizialmente previsto. L'attivo della gestione, iscritto in apposito fondo del bilancio, sarà utilizzato, per il ripianamento di parte dei deficit progressi.

CENTRO DI MECCANIZZAZIONE PORTUALE

In premessa è già stato riferito che in data 24 settembre è stata costituita la Società a r.l. "Centro di Meccanizzazione Portuale" della quale l'Ente detiene il 50% delle quote. L'altro 50% appartiene alla Compagnia Portuale "P. Rebagliati".

Come noto, per la movimentazione a terra delle merci, da tempo esisteva un parco macchine appartenente sia all'Ente che alla Compagnia Portuale, di pari entità numerica. Allo scopo di dotare lo scalo di un servizio più efficiente e di limitare i costi di gestione è stata ritenuta vantaggiosa la costituzione della Società.

I due Soci hanno partecipato con una quota di capitale di £.250 ML, costituita da apporto di beni, valutati per l'Ente (materiali di magazzino) in £. 180 ML e da numerario per £. 70 ML.

Le macchine operatrici e le attrezzature di officina, sono state noleggiate alla Società, previa valutazione di perito giurato, verso un canone annuo di £. 240.000.000. Col 1° novembre la Società ha iniziato la effettiva attività. I risultati conseguiti nel 1° bimestre sono stati i seguenti:

ATTIVITA'	£.898.607.288
perdita esercizio dal 1/11/91 al 31/12/91	<u>£. 1.662.500</u>
	£.900.269.788
	=====
PASSIVITA'	£.900.269.788
	=====

Il deficit di £. 1.662.500 è conseguente al breve periodo di attività sul quale hanno gravato sensibilmente le spese di impianto e gli ammortamenti. Esso è stato rinviato a nuovo.

Per meglio illustrare l'andamento dei costi di gestione, sia in regime di vecchia che di nuova organizzazione, si specifica nel prospetto che segue l'iter e le differenze di entrambi le gestioni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gestione E.A.P. - dal 1/1 al 31/10/1991

- costi sostenuti dall'Ente £. 1.118 ML

Gestione societaria - dal 1/11 al 31/12/91

- costi sostenuti dall'Ente	£.	289 ML	
contributo mensile	£.	160 ML	
personale	"	69 "	
ammortamenti	"	47 "	
assicurazioni	"	13 "	
		=====	
- rimborsi ricevuti dalla Società	£.	154 "	
personale distaccato	£.	69 ML	
affitto locali e attrez.	"	44 "	
canoni demaniali	"	4 "	
altre prestazioni	"	37 "	
		=====	
			£. 135 "
- Totale spese dell'Ente relative alla gestione mista			" 1.253 "
			=====

Rielaborando, in ipotesi annua le spese di cui sopra, si ricavano i seguenti elementi:

- le spese relative alla sola gestione E.A.P. sarebbero ammontate a	£.	1.275 ML	
		=====	
- le spese relative all: sola gestione societaria, al netto dei rimborsi sarebbero state di	£.	911 ML	
		=====	
- Da ciò derivano minori spese:			
- per la gestione mista (£. 1.275 - 1.253) di	£.	22 ML	
		=====	
- per la totale gestione societaria (£.1.275 - 911) di	£.	364 ML	
		=====	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Appare quindi evidente che le previsioni formulate circa una maggiore economicità della gestione societaria, anche se riferite ad un solo bimestre, sono state, almeno per quanto riguarda l'Ente, rispettate. E' quindi ragionevole supporre che con il 1992, a pieno regime gestionale, i risultati che ne deriveranno saranno più favorevoli.

Come di consueto, per la parte formale, il bilancio viene presentato con duplice impostazione; la prima riguarda gli schemi di contabilità pubblica, la seconda, l'applicazione delle norme civilistiche e fiscali. In sede di chiusura è stato necessario procedere ad alcune variazioni al preventivo per la sistemazione di capitoli di entrata e di uscita che avevano superato le previsioni iniziali e che sono specificate nel prospetto che segue:

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE N°	C A P I T O L O DENOMINAZIONE	VARIAZIONI COMPETENZA	VARIAZIONI CASSA
<u>ENTRATE</u>			
TITOLO II-ALTRE ENTRATE			
201020-210	Proventi servizi traffico passeggeri	+ 2	+ 2
201030-220	Proventi servizi carri ferr.	+ 88	+ 88
201040-230	Proventi magazzini e spazi	+ 90	+ 90
202020-310	Canoni demaniali	+ 266	+ 266
203010-400	Recuperi e rimborsi diversi	+ 132	+ 132
204010-450	Entrate varie ed eventuali	+ 60	+ 60
TOTALE TITOLO II		+ 638	+ 638
=====			
TITOLO IV-ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE			
401010-700	Contributo Stato per esecuzione opere (L.843-L.887)	+ 1.636	+ 1.636
401020-710	Devoluzione tassa e sovratassa ancoraggio destinata a nuove opere ampliamento del porto	+ 38	+ 38
TOTALE TITOLO IV		+ 1.674	+ 1.674
=====			
TITOLO VI-PARTITE DI GIRO			
601040-930	I.V.A.	+ 790	+ 790
601090-980	Partite in sospeso	-	- 10.000
		+ 790	- 9.210
TOTALE VARIAZIONI		+ 3.102	- 6.898
=====			
TOTALE ENTRATE INIZIALI		65.803	87.727
=====			
TOTALE ENTRATE FINALI		68.905	80.829
=====			

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE	C A P I T O L O	VARIAZIONI	VARIAZIONI
N°	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	CASSA
<u>USCITE</u>			
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
104010-200	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	+ 159	+ 159
104030-220	Acquisto di materiale di consumo	+ 3	+ 3
104040-230	Noleggio mezzi tecnici e spese conduzione impianti tecnici	- 105	- 105
104120-310	Spese promozionali e di propaganda	- 66	- 66
TOTALE TITOLO I		- 9	- 9
=====			
TITOLO II - SPESE IN C/CAPITALE			
201020-560	Acquisizione immobili ed esecuzione opere portuali finanziate dallo Stato	+ 1.821	+ 1.821
202050-640	Impianti portuali finanziati dallo Stato	- 185	- 185
206020-780	Versamento imposte non detraibili dal reddito	+ 66	+ 66
TOTALE TITOLO II		+ 1.702	+ 1.702
=====			
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO			
401040-930	I.V.A.	+ 790	+ 790
401090-980	Partite in sospeso	-	-10.000
TOTALE TITOLO IV		+ 790	- 9.210
=====			
TOTALE VARIAZIONI		+ 2.483	- 7.517
=====			
TOTALE USCITE INIZIALI		63.460	80.501
=====			
TOTALE USCITE FINALI		65.943	72.984
=====			

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO FINANZIARIO

Il conto finanziario limitatamente - confronto tra previsioni e accertamenti, presenta i seguenti risultati (in milioni di lire):

Gestione di competenza

<u>ENTRATE</u>	somme prev.		somme accer. differenza + o -	
	iniz.	finali	tra prev.fin/accer	
TITOLO I-Entrate derivanti da trasf.correnti	4.629	4.644	4.644	-
TITOLO II-Altre entrate	31.618	43.651	43.544	- 107
TITOLO III-Alienazione beni patrim.e riscossione di crediti	100	290	187	- 103
TITOLO IV-Entrate derivanti da trasferimenti in c/ capitale	11.600	13.274	13.120	- 154
TITOLO V-Entrate derivanti da accensione di prestiti (compreso mutuo a ripiano)	8.510	210	105	- 105
TITOLO VI-Partite di giro	5.856	6.836	6.334	- 502
	62.313	68.905	67.934	- 971
=====				
<u>SPESE</u>				
TITOLO I-Spese correnti	42.389	42.550	41.926	- 624
TITOLO II-Spese in conto capitale	10.355	12.687	12.615	- 72
TITOLO III-Spese per estinzione mutui-anticipaz.	3.870	3.870	3.755	- 115
TITOLO IV-Partite di giro	5.856	6.836	6.334	- 502
	62.470	65.943	64.630	- 1.313
=====				
AVANZO COMPETENZA	- 157	+ 2.962	+ 3.304	+ 342
=====				

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gestione dei residui

La gestione dei residui riporta i seguenti risultati: (in milioni di lire)

<u>a t t i v i</u>			
<u>Totale 1/1/91</u>	<u>Variazioni</u>	<u>Differenza</u>	<u>Riscossi</u>
30.006	- 10.075	19.931	18.655
<u>da riscuotere</u>	<u>dell'esercizio</u>	<u>TOTALE 31/12/1991</u>	
1.276	7.286	8.562	
<u>p a s s i v i</u>			
<u>Totale 1/1/91</u>	<u>Variazioni</u>	<u>Differenza</u>	<u>Pagati</u>
26.665	- 9.941	16.724	13.368
<u>da pagare</u>	<u>dell'esercizio</u>	<u>TOTALE 31/12/1991</u>	
3.356	7.488	10.844	

I crediti di maggior consistenza riguardano i trasferimenti correnti dello Stato per f. 192 milioni; le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi, per f. 2.958 milioni, i redditi e i proventi patrimoniali per f. 321 milioni; i rimborsi diversi e da parte del Ministero LL.PP. per i servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia aree portuali, per f. 1.755 milioni (questi ultimi riguardano spese per f. 1.322 anticipate dall'Ente e di lento recupero); crediti diversi per f. 265 milioni; i trasferimenti dello Stato in c/capitale per f. 1.348 milioni, le partite di giro (comprensive del credito IVA) per f. 1.723 milioni.

I debiti più significativi riguardano le spese di personale, i relativi oneri previdenziali, nonché le residue rate riguardanti il riscatto di benefici di guerra ammontanti complessivamente per f. 1.395 ML; le spese di amministrazione, manutenzione e per prestazioni di terzi per operazioni portuali per f. 3.811 milioni, interessi passivi per f. 571 ML, le spese in c/capitale per f. 3.337 milioni; i depositi cauzionali di terzi, da restituire per f. 743 milioni; le rate ammortamento mutui per f. 241 milioni; altri debiti per f. 83 milioni e le partite di giro per f. 703 milioni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gestione di cassa

Nel 1986 gli enti portuali sono stati compresi tra gli enti soggetti al sistema di tesoreria unica. Per tale motivo il conto di cassa è distinto in due sezioni: la prima, riguarda l'ammontare delle operazioni effettuate con i fondi disponibili per la normale attività di gestione, la seconda, si riferisce all'utilizzo dei fondi indisponibili finalizzati alla realizzazione di opere finanziate dal Ministero dei LL.PP. e dal F.I.O.

E' sempre opportuno ricordare le notevoli difficoltà gestionali cui si è andati incontro con la Tesoreria Unica e i danni economici che ne sono derivati (più interessi passivi, meno interessi attivi) conseguenti all'obbligo di eseguire le singole operazioni in termini di cassa e non più di "valuta".

La gestione di cassa presenta i seguenti dati:

Fondi disponibili:

- deficit di cassa all'1/1/1991	- £. 3.309 ML
- incassi	+ £. 79.303 "
- pagamenti	- £. 70.510 "
	<hr/>
- fondo di cassa al 31/12/1991	+ £. 5.484 "
- depositi cauzionali non disponibili	- £. 743 "
	<hr/>
- fondo cassa effettivo	+ £. 4.741 "
	=====

Fondi giacenti sul c.c.p. in attesa di giro conto £. 50.000

Fondi indisponibili finalizzati alla realizzazione di opere portuali giacenti presso la Banca d'Italia:

- fondi al 31/12/91 da utilizzare per opere portuali £.12.269 ML

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA:

La situazione amministrativa espone i seguenti risultati:

Fondo di cassa al 31/12/1991	+ £.	5.484 ML
Somme di terzi costituenti depositi cauzionali	- £.	743 "
	+ £.	<u>4.741 ML</u>

Residui attivi

Consistenza al 31/12/91			
al netto del mutuo a ripiano	+ £.	8.562	
Depositi cauzionali da riscuotere (Cap.850/E)	-	+ £.	<u>8.562 ML</u>

Residui passivi

Totale al 31/12/91	- £.	10.844		
Depositi cauzionali da restituire (Cap.850/U)	+ £.	743	- £.	<u>10.101 ML</u>

Avanzo al 31/12/91	+ £.	3.202 ML
		=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO

Il conto economico presenta un avanzo di f.3.649 milioni, contro il deficit 1990 di f. 7.113 milioni con una diminuzione di f.11.292 milioni, sul cui utilizzo è stato riferito in premessa.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nell'esercizio scorso è stato avviato il sistema di contabilità analitica e relativo controllo di gestione; sono così applicati tre sistemi contabili: il finanziario - il civilistico - l'analitico - le cui diverse finalità consentono di ottenere risultati specifici per ogni tipo di gestione e una migliore conoscenza degli avvenimenti aziendali.

Per quanto riguarda la contabilità finanziaria nei passati esercizi, sono state eliminate alcune registrazioni non strettamente attinenti al sistema, originariamente introdotte per la corrispondenza dei dati con quelli delle altre procedure contabili. Sono stati, pertanto, ripristinati gli schemi specifici, ed è stata rielaborata la situazione patrimoniale. Ne è derivato che i risultati conseguiti con gli schemi di contabilità pubblica, non corrispondono con quelli civilistici, in quanto ogni procedura segue e rispetta norme di legge diversificate.

In ogni caso, pur nella loro disparità, i risultati finali, escluso quello economico che rimane sempre univoco, rispecchiano dettagliatamente e correttamente l'andamento dell'Ente nella sua struttura economica patrimoniale.

Per quanto concerne il commento ai conti "Perdite e Profitti" e "Bilancio di esercizio" elaborati ai sensi degli artt. 2424 e segg. del C.C. si rinvia alle pagine seguenti.

CONTO FINANZIARIO

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
	N	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME	
			Iniziali	Variazioni + o -	Finali	Riscosse	Rimaste da riscuotere
1	2	3	4	(4 - 6) 5	6	7	(7 - 9) 8
		TITOLO I					
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI					
		Categoria 1* TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO					
		Contributo dello Stato					
101010	010	— Ordinario	2 000 000 000	—	2 000 000 000	2 000 000 000	—
101020	020	— Straordinario	229 000 000	—	229 000 000	114 500 000	114 500 000
101030	030	Devoluzione tasse sulle merci imbarcate sbarcate e in transito addizionale	—	—	—	—	—
101040	040	Devoluzione tassa supplementare di ancoraggio	—	—	—	—	—
101050	050	Devoluzione tassa sui passeggeri	—	—	—	—	—
101060	060	Devoluzione tassa sugli automezzi	—	—	—	—	—
101070	070	Devoluzione tassa sui carri ferroviari	—	—	—	—	—
101080	080	Devoluzione delle quote di tasse portuali destinate al pagamento della quota di interessi passivi sui mutui	2 400 000 000	—	2 400 000 000	2 330 961 660	69 038 340
		Totale Categoria 1*	4 629 000 000	—	4 629 000 000	4 445 461 660	183 538 340
		Categoria 2* TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI					
102010	090	Contributo della Regione	—	—	—	—	—
		Totale Categoria 2*	—	—	—	—	—
		Categoria 3* TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E PROVINCE					
103010	100	Contributi di Province e Comuni	—	—	—	—	—
		Totale Categoria 3*	—	—	—	—	—
		Categoria 4* TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO					
104010	110	Contributo Camere di Commercio	—	+ 15 000 000	15 000 000	—	15 000 000
104020	120	Contributo di altri enti pubblici	—	—	—	—	—
104030	130	Contributi diversi	—	—	—	—	—
		Totale Categoria 4*	—	+ 15 000 000	15 000 000	—	15 000 000
		TOTALE TITOLO I	4 629 000 000	+ 15 000 000	4 644 000 000	4 445 461 660	198 538 340
		TITOLO II					
		ALTRE ENTRATE					
		Categoria 1* ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI					
201010	200	Proventi servizi traffico merci	21 300 000 000	+ 600 000 000	21 900 000 000	20 191 912 022	1 646 065 075
201020	210	Proventi servizi traffico passeggeri	2 000 000 000	+ 4 000 000	2 004 000 000	5 377 200	—
201030	220	Proventi servizi carri ferroviari	3 380 000 000	+ 11 938 000 000	15 318 000 000	14 254 801 650	1 062 797 400
201040	230	Proventi magazzini e spazi	320 000 000	+ 170 000 000	490 000 000	411 920 244	50 076 040
201050	240	Proventi diversi	160 000 000	—	160 000 000	39 591 700	108 103 270
210040	250	Canoni per licenza d'impresa	72 000 000	— 72 000 000	—	—	—
201070	260	Rimborsi da attivita societarie	835 000 000	— 835 000 000	—	—	—
		Totale Categoria 1*	26 069 000 000	+ 11 805 000 000	37 874 000 000	34 925 602 846	2 873 041 785
		Categoria 2* REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI					
202010	300	Canoni di affitto beni patrimoniali dell'Ente	26 000 000	—	26 000 000	15 330 400	4 357 000
202020	310	Canoni demaniali	3 820 000 000	— 534 000 000	3 286 000 000	3 113 682 630	171 063 400
202030	320	Interessi attivi su titoli, depositi, c/correnti ecc	40 000 000	+ 150 000 000	190 000 000	37 801 652	128 340 594
202040	330	Dividendi	—	—	—	—	—
202050	340	Altri proventi patrimoniali	—	—	—	—	—
		Totale Categoria 2*	3 886 000 000	— 384 000 000	3 502 000 000	3 166 814 682	303 760 994

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE

ACCERTATE		GESTIONE RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			Totale residui attivi
Totale accertati (7 + 8) 9	Differenze rispetto alle previsioni + o - (9 - 8) 10	Residui inizio esercizio 11	Riscossi 12	Rimasti da riscuotere (14 - 12) 13	Totali (12 + 13) 14	Variazioni + o - (11 - 14) 15	Previsioni cassa 16	Riscossioni (7 + 12) 17	Differenze + o - (16 - 17) 18	
2 000 000 000							2 000 000 000	2 000 000 000		
229 000 000		114 500 000	114 500 000		114 500 000		229 000 000	229 000 000		114 500 000
2 400 000 000							2 400 000 000	2 330 961 660	69 038 340	69 038 340
4 629 000 000		114 500 000	114 500 000		114 500 000		4 629 000 000	4 559 961 660	69 038 340	183 538 340
15 000 000							15 000 000		15 000 000	15 000 000
15 000 000							15 000 000		15 000 000	15 000 000
4 644 000 000		114 500 000	114 500 000		114 500 000		4 644 000 000	4 559 961 660	84 038 340	198 538 340
21 837 977 027	62 022 905	1 152 914 027	1 067 526 106	85 387 921	1 152 914 027		22 558 000 000	21 259 438 128	1 298 561 872	1 731 452 996
5 377 200	622 800						6 000 000	5 377 200	622 800	
15 317 599 080	400 920	268 999 200	268 999 200		268 999 200		14 318 000 000	14 523 800 880	205 800 880	1 062 797 400
489 996 284	3 716	72 811 700	72 811 700		72 811 700		455 000 000	506 731 944	51 731 944	56 076 040
147 094 970	12 305 030	107 826 870	107 826 870		107 826 870		160 000 000	147 418 570	12 581 430	108 103 270
37 798 644 831	75 355 369	1 602 551 797	1 517 163 876	85 387 921	1 602 551 797		37 497 000 000	36 442 766 722	1 054 233 278	2 958 429 706
19 687 400	6 312 600	955 500		955 500	955 500		26 000 000	15 330 400	10 669 600	5 312 500
3 284 746 030	1 253 970	557 821 609	541 449 704	16 371 905	557 821 609		2 836 000 000	3 655 132 334	819 132 334	187 435 305
166 142 246	25 857 754	33 469 536	33 469 536		33 469 536		190 000 000	71 271 188	118 728 812	128 340 594
3 470 575 676	31 424 324	592 246 645	574 919 240	17 327 405	592 246 645		3 052 000 000	3 741 733 922	689 733 922	321 084 399

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
	N	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME	
			Iniziali	Variazioni + o -	Finali	Risorse	Rimaste da rimborsare
1	2	3	4	(4 - 6) 5	6	7	(7 - 9) 8
		Categoria 3* POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI					
203010	400	Recuperi e rimborsi diversi	493 000 000	+ 462 000 000	955 000 000	523 794 897	430 890 776
203020	410	Concorso da parte dello Stato (Min. LI.PP.) e di altri enti per spese di servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia	810 000 000	+ 90 000 000	900 000 000	-	900 000 000
		Totale Categoria 3*	1 303 000 000	+ 552 000 000	1 855 000 000	523 794 897	1 330 890 776
		Categoria 4* ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
204010	450	Entrate varie ed eventuali	360 000 000	+ 60 000 000	420 000 000	287 276 682	132 251 963
		Totale Categoria 4*	360 000 000	+ 60 000 000	420 000 000	287 276 682	132 251 963
		TOTALE TITOLO II	31 618 000 000	+ 12 031 000 000	43 651 000 000	38 903 489 107	4 639 947 518
		TITOLO III					
		ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI					
		Categoria 1* ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI					
301010	500	Alienazione di immobili	-	-	-	-	-
301020	510	Cessazione di diritti reali	-	-	-	-	-
301030	520	Modificazioni di spese in capitale	-	-	-	-	-
		Totale Categoria 1*	-	-	-	-	-
		Categoria 2* ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE E BENI IMMATERIALI					
302010	550	Cessione di immobilizzazioni tecniche	100 000 000	-	100 000 000	-	11 901 094
302020	560	Cessione di brevetti e progetti	-	-	-	-	-
		Totale Categoria 2*	100 000 000	-	100 000 000	-	11 901 094
		Categoria 3* REALIZZO DI VALORI MOBILIARI					
303010	540	Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari diversi	-	-	-	-	-
		Totale Categoria 3*	-	-	-	-	-
		Categoria 4* RISCOSSIONE DI CREDITI					
304010	600	Prelevamenti da depositi bancari	-	-	-	-	-
304020	610	Prelevamenti da altri depositi bancari	-	-	-	-	-
304030	620	Riscossione da Compagnie assicuratrici	-	-	-	-	-
304040	630	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	-	-	-	-	-
304050	640	Riscossione di prestiti e anticipazioni a breve termine	-	-	-	-	-
304060	650	Riscossione di altri crediti	-	+ 190 000 000	190 000 000	87 400 000	88 000 000
		Totale Categoria 4*	-	+ 190 000 000	190 000 000	87 400 000	88 000 000
		TOTALE TITOLO III	100 000 000	+ 190 000 000	290 000 000	87 400 000	99 901 094
		TITOLO IV					
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE					
		Categoria 1* TRASFERIMENTI DELLO STATO					
401010	700	Contributo dello Stato per esecuzione di opere Legge 843/78 P.R. Savona e Legge 887/84	9 000 000 000	+ 1 636 000 000	10 636 000 000	10 010 925 695	624 545 300

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE

ACCERTATE	Differenze rispetto alle previsioni	GESTIONE RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			Totale residui attivi
		Residui inizio esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale	Variazioni	Previsioni cassa	Riscossioni	Differenze	
1 + 8 + 9	10 - 6 - 10	11	12	(14 - 12) 13	(12 + 13) 14	(11 - 14) 15	16	(7 - 12) 17	(16 - 17) 18	(8 + 13) 19
974.685.673	114.327	279.399.812	276.938.427	2.461.385	279.399.812	-	464.000.000	800.733.324 +	337.733.324	433.352.161
980.000.000		1.208.764.865	720.000.000	421.912.035	1.141.912.035	- 66.392.830	720.000.000	720.000.000		1.321.912.035
1.874.685.673	114.327	1.487.704.677	996.938.427	424.373.420	1.421.311.847	- 66.392.830	1.183.000.000	1.520.733.324 +	337.733.324	1.755.264.196
419.530.841	469.155	99.088.444	84.225.998	14.862.196	99.088.194	250	420.000.000	371.502.680 -	48.497.320	147.116.159
417.530.043	469.155	99.088.444	84.225.998	14.862.196	99.088.194	250	420.000.000	371.502.680 -	48.497.320	147.116.159
43.141.436.823	107.563.375	3.781.591.563	3.773.247.541	541.950.942	3.715.198.483	- 66.393.080	42.152.000.000	42.076.734.648 -	75.263.352	5.181.898.460
11.901.094	88.098.906						100.000.000		100.000.000	11.901.094
11.901.094	88.098.906						100.000.000		100.000.000	11.901.094
		10.962.220	185.500	10.776.720	10.962.220			185.500 +	185.500	10.776.720
175.400.000	- 14.600.000	83.821.870	83.821.870		83.821.870		190.000.000	171.221.870 -	18.778.130	88.000.000
175.400.000	- 14.600.000	94.784.090	84.007.370	10.776.720	94.784.090		190.000.000	171.407.370 -	18.592.630	98.776.720
187.301.094	- 102.698.906	94.784.090	84.007.370	10.776.720	94.784.090		290.000.000	171.407.370 -	118.592.630	110.677.814
10.635.470.995	- 529.005	842.425.438	831.920.000	10.505.438	842.425.438	-	10.636.000.000	10.842.845.695 +	206.845.695	635.050.738

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
	N	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME	
			Iniziali	Variazioni + o -	Finali	Riscosse	Rimaste da riscuotere
1	2	3	4	(4 - 5)	6	7	(7 - 9) 8
401020	710	Devoluzione tassa e sovratassa ancoraggio destinata a nuove opere ampliamento porto	2 000 000 000	+ 18 000 000	2 038 000 000	1 771 712 880	265 730 420
401030	720	Devoluzione tassa passeggeri nuove opere porto	---	---	---	---	---
401040	730	Devoluzione tassa merci imbarcate e sbarcate (art. 3 D.P.R. 13-3-1974) per il ripianamento disavanzanti al 31-12-1973 e realizzazione nuove opere e potenziamento impianti	600 000 000	---	600 000 000	---	447 219 820
401050	740	Devoluzione tassa sui carri ferroviari	---	---	---	---	---
401060	750	Trasferimenti dello Stato per ripianamento deficit al 31-12-1983 - Legge 17-2-1985 n. 20	---	---	---	---	---
Totale Categoria 1*			11 600 000 000	+ 1 674 000 000	13 274 000 000	11 782 638 575	1 337 495 590
Categoria 2* TRASFERIMENTI DALLE REGIONI			---	---	---	---	---
402010	760	Contributi della Regione	---	---	---	---	---
Totale Categoria 2*			---	---	---	---	---
Categoria 3* TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE			---	---	---	---	---
403010	780	Contributi comunali e provinciali	---	---	---	---	---
Totale Categoria 3*			---	---	---	---	---
Categoria 4* TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO			---	---	---	---	---
404010	790	Contributo Ente	---	---	---	---	---
404020	800	Contributi diversi	---	---	---	---	---
Totale Categoria 4*			---	---	---	---	---
TOTALE TITOLO IV			11 600 000 000	+ 1 674 000 000	13 274 000 000	11 782 638 575	1 337 495 590
TITOLO V			---	---	---	---	---
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI			---	---	---	---	---
Categoria 1* ASSUNZIONE DI MUTUI			---	---	---	---	---
501010	820	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	8 300 000 000	- 8 300 000 000	---	---	---
Totale Categoria 1*			8 300 000 000	- 8 300 000 000	---	---	---
Categoria 2* ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI			---	---	---	---	---
502010	840	Operazioni finanziarie a breve termine	---	---	---	---	---
502020	850	Depositi di terzi a cauzione	210 000 000	---	210 000 000	104 835 550	---
Totale Categoria 2*			210 000 000	---	210 000 000	104 835 550	---
Categoria 3* EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI			---	---	---	---	---
503020	870	Emissione di obbligazioni	---	---	---	---	---
Totale Categoria 3*			---	---	---	---	---
TOTALE TITOLO V			8.510.000.000	- 8.300.000.000	210.000.000	104.835.550	---

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE

ACCERTATE		GESTIONE RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			Totale residui attivi
Totale accertati (7 + 8) 9	Differenze rispetto alle previsioni + o - (9 - 6) 10	Residui inizio esercizio 11	Riscossi 12	Rimasti da riscuotere (14 - 12) 13	Totale (12 + 13) 14	Variazioni + o - (11 - 14) 15	Previsioni cassa 16	RISCOSSIONI (7 + 12) 17	Differenze + o - (16 - 17) 18	(8 + 13) 19
2 037 443 350	556 650	288 918 310	288 918 310	--	288 918 310	--	2 038 000 000	2 060 611 190 +	22 631 190	265 730 470
447 219 820	152 780 180	512 139 500	512 139 500	--	512 139 500	--	800 000 000	512 139 500 --	287 860 500	447 219 820
13 120 134 165	153 865 835	1 643 483 248	1 632 977 810	10 505 438	1 643 483 248	--	13 474 000 000	13 415 616 385 --	58 383 615	1 348 001 028
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
13 120 134 165	153 865 835	1 643 483 248	1 632 977 810	10 505 438	1 643 483 248	--	13 474 000 000	13 415 616 385 --	58 383 615	1 348 001 028
--	--	12 522 790 000	12 382 105 000	--	12 382 105 000	140 685 000	12 523 000 000	12 382 105 000 --	140 895 000	--
--	--	12 522 790 000	12 382 105 000	--	12 382 105 000	140 685 000	12 523 000 000	12 382 105 000 --	140 895 000	--
104 835 550	105 164 450	--	--	--	--	--	210 000 000	104 835 550 --	105 164 450	--
104 835 550	105 164 450	--	--	--	--	--	210 000 000	104 835 550 --	105 164 450	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
104 835 550	105 164 450	12 522 790 000	12 382 105 000	--	12 382 105 000	140 685 000	12 733 000 000	12 486 940 550 --	246 059 450	--

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
	N	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME	
			Iniziali	Variazioni (4 - b) 5	Finali	Riscosse	Restate da riscuotere
1	2	3	4	(4 - b) 5	6	7	(7 - 6) 8
		TITOLO VI					
		PARTITE DI GIRO					
		Categoria 1* ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
601010	900	Ritenute erariali	2.460.000.000	-	2.460.000.000	2.316.542.572	54.428.000
601020	910	Ritenute previdenziali ed assistenziali	990.000.000	-	990.000.000	901.271.866	88.728.134
601030	920	Ritenute diverse	406.000.000	-	406.000.000	364.426.614	41.573.386
601040	930	IVA	1.800.000.000	- 790.000.000	2.590.000.000	1.548.251.454	1.009.894.936
601050	940	Riscupero del personale per anticipazioni concesse dall'Ente	-	-	-	-	-
601060	950	Trattenute per conto di terzi	-	-	-	-	-
601070	960	Riscupero anticipazioni alla Compagnia Lavoratori Portuali	-	-	-	-	-
601080	970	Rimborso di somme pagate per conto terzi	100.000.000	-	100.000.000	-	-
601090	980	Partite in sospeso	100.000.000	+ 190.000.000	290.000.000	193.405.025	96.594.975
		Totale Categoria 1*	5.856.000.000	+ 980.000.000	6.836.000.000	5.323.897.531	1.010.536.409
		TOTALE TITOLO VI	5.856.000.000	+ 980.000.000	6.836.000.000	5.323.897.531	1.010.536.409
		TOTALE ENTRATE	62.313.000.000	+ 6.592.000.000	68.905.000.000	60.647.722.423	7.286.418.951

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE

ACCRERTATE	GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA			Totale crediti attivi
	Totale accertate (1 + 8 + 9)	Differenza rispetto alle previsioni (2 - 8) (10)	Residui iniziali imputati (1)	Previdoni (2)	Residui da accertate (14 - 13) (11)	Debiti (12 + 13) (4)	Massimale (3)	Previdoni cassa (5)	Ritirazioni (7 + 12) (1)	
2.126.592.000	143.401.000	121.500	121.000	-	121.000		2.480.000.000	2.336.684.172	143.315.828	54.428
901.271.886	88.718.114	-	-	-	-		900.000.000	901.271.886	88.728.154	-
824.918.114	81.085.186	1.077.500	1.077.000	-	1.077.000		900.000.000	898.004.718	19.895.282	489.000
2.554.146.000	31.853.600	1.128.078.504	411.817.158	806.911.850	1.122.140.608	1.087.696	2.500.000.000	1.968.689.212	621.910.088	1.218.807.768
	100.000.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000		100.000.000		100.000.000	5.000.000
143.304.070	96.491.910	10.710.184.505	850.831.200	431.074	852.168.774	9.865.178.411	900.000.000	1.044.242.225	54.247.225	930.119
6.134.431.980	501.566.060	11.849.202.209	1.258.454.178	712.141.924	1.980.298.082	9.868.404.127	2.534.000.000	6.792.451.849	943.648.311	1.222.880.111
6.134.431.980	501.566.060	11.849.202.209	1.258.454.178	712.141.924	1.980.298.082	9.868.404.127	2.534.000.000	6.792.451.849	943.648.311	1.222.880.111
67.934.241.374	3.008.858.816	10.006.351.110	18.655.293.679	1.215.577.024	19.930.868.901	10.075.482.217	80.829.000.000	79.303.014.302	1.525.985.698	8.561.945.925

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
	N	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME	
			Iniziali	Variazioni + o - (4 - 5)	Finali	Riscosse	Rimaste da riscuotere
1	2	3	4	5	6	7	(7 - 9) 8
		RIEPILOGO PER CATEGORIA					
		TITOLO I - Entrate derivanti da trasformazioni correnti					
		Categoria 1 ^a - Trasferimenti da parte dello Stato	4 629 000 000	-	4 629 000 000	4 445 461 660	183 538 340
		Categoria 2 ^a - Trasferimenti da parte delle Regioni	-	-	-	-	-
		Categoria 3 ^a - Trasferimenti da parte dei Comuni e Province	-	-	-	-	-
		Categoria 4 ^a - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	-	+ 15 000 000	15 000 000	-	15 000 000
		TOTALE TITOLO I	4 629 000 000	+ 15 000 000	4 644 000 000	4 445 461 660	198 538 340
		TITOLO II - Altre entrate					
		Categoria 1 ^a - Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	26 069 000 000	+ 11 805 000 000	37 874 000 000	34 925 602 846	2 873 041 785
		Categoria 2 ^a - Redditi e proventi patrimoniali	3 886 000 000	- 384 000 000	3 502 000 000	3 166 814 682	305 760 994
		Categoria 3 ^a - Poste correttive e compensative di spese correnti	1 303 000 000	+ 552 000 000	1 855 000 000	523 794 897	1 330 890 776
		Categoria 4 ^a - Entrate non classificabili in altre voci	360 000 000	+ 60 000 000	420 000 000	287 276 682	132 253 963
		TOTALE TITOLO II	31 618 000 000	+ 12 033 000 000	43 651 000 000	38 903 489 107	4 639 947 518
		TITOLO III - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti					
		Categoria 1 ^a - Alienazione di immobili e diritti reali	-	-	-	-	-
		Categoria 2 ^a - Alienazione di immobilizzazioni tecniche e beni immobiliari	100 000 000	-	100 000 000	-	11 901 094
		Categoria 3 ^a - Realizzo di valori mobiliari	-	-	-	-	-
		Categoria 4 ^a - Riscossione di crediti	-	+ 190 000 000	190 000 000	87 400 000	88 000 000
		TOTALE TITOLO III	100 000 000	+ 190 000 000	290 000 000	87 400 000	99 901 094
		TITOLO IV - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale					
		Categoria 1 ^a - Trasferimenti dello Stato	11 600 000 000	+ 1 674 000 000	13 274 000 000	11 782 638 575	1 337 495 590
		Categoria 2 ^a - Trasferimenti dalle Regioni	-	-	-	-	-
		Categoria 3 ^a - Trasferimenti da Comuni e Province	-	-	-	-	-
		Categoria 4 ^a - Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	-	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO IV	11 600 000 000	+ 1 674 000 000	13 274 000 000	11 782 638 575	1 337 495 590
		TITOLO V - Entrate derivanti da accensione di prestiti					
		Categoria 1 ^a - Assunzione di mutui	8 300 000 000	- 8 300 000 000	-	-	-
		Categoria 2 ^a - Assunzione di altri debiti finanziari	210 000 000	-	210 000 000	104 835 550	-
		Categoria 3 ^a - Emissione di obbligazioni	-	-	-	-	-
		TOTALE TITOLO V	8 510 000 000	- 8 300 000 000	210 000 000	104 835 550	-
		TITOLO VI - Partite di giro					
		Categoria 1 ^a - Entrate aventi natura di partite di giro	5 856 000 000	+ 980 000 000	6 836 000 000	5 323 897 531	1 010 536 409
		TOTALE TITOLO VI	5 856 000 000	+ 980 000 000	6 836 000 000	5 323 897 531	1 010 536 409
		TOTALE ENTRATE	62.313.000.000	+ 6.592.000.000	68.905.000.000	60.647.722.423	7.286.418.951

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE

ACCERTATE	GESTIONE RENDITI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA			Totale residui attivi
	Totale accertati (7 + 8) 9	Differenze rispetto alle previsioni (9 - 5) 10	Residui inizio esercizio 11	Risorse 12	Rimasti da riscossione (14 - 12) 15	Totale (12 + 13) 14	Variazioni + o - (11 - 14) 15	Previsioni cassa 16	Riscossione (7 + 12) 17	
4.629.000.000		114.500.000	114.500.000		114.500.000		4.629.000.000	4.559.961.960	69.038.040	181.538.040
15.000.000							15.000.000		15.000.000	15.000.000
4.644.000.000		114.500.000	114.500.000		114.500.000		4.644.000.000	4.559.961.960	84.038.040	196.538.040
37.398.644.631	37.355.369	1.602.551.797	1.517.165.676	85.387.121	1.602.551.797		37.497.000.000	36.442.766.722	1.054.233.278	2.958.429.506
1.470.573.676	11.424.124	592.246.645	574.919.249	17.327.395	592.246.645		1.052.000.000	1.741.733.922	689.733.922	121.088.369
1.854.685.673	314.127	1.487.704.673	1.966.938.427	424.375.420	1.421.511.847	66.192.830	1.183.000.000	1.520.733.324	337.733.324	1.335.264.196
419.530.643	469.155	99.088.644	84.225.998	14.862.646	99.088.144	250	420.000.000	371.902.680	48.097.320	347.116.159
41.545.436.815	107.567.375	3.281.591.561	3.173.247.341	108.344.220	3.271.198.493	66.991.080	42.152.000.000	42.076.746.848	75.253.152	3.181.898.460
11.901.194	88.098.506						100.000.000		100.000.000	11.901.194
171.801.000	14.600.000	94.784.090	84.207.370	10.576.720	94.784.090		190.000.000	171.407.370	18.592.630	98.776.720
187.801.194	103.698.506	94.784.090	84.207.370	10.576.720	94.784.090		290.000.000	171.407.370	118.592.630	110.877.824
23.120.134.185	151.867.935	3.441.483.248	3.632.977.810	19.505.438	3.643.483.248		13.474.000.000	13.415.618.345	58.385.655	3.648.001.018
33.120.134.185	151.867.935	3.441.483.248	3.632.977.810	19.505.438	3.643.483.248		13.474.000.000	13.415.618.345	58.385.655	3.648.001.028
104.875.450	105.144.450	12.522.790.000	11.382.105.000		12.382.105.000	140.685.000	12.523.000.000	12.382.105.000	140.895.000	
104.875.450	105.144.450	12.522.790.000	11.382.105.000		12.382.105.000	140.685.000	12.523.000.000	12.382.105.000	140.895.000	
8.334.433.940	501.568.060	11.849.202.209	1.264.814.158	712.387.924	1.980.798.082	9.868.404.127	7.536.000.000	6.542.151.689	943.848.311	1.722.860.333
8.334.433.940	501.568.060	11.849.202.209	1.264.814.158	712.387.924	1.980.798.082	9.868.404.127	7.536.000.000	6.542.151.689	943.848.311	1.722.860.333
47.974.141.174	970.838.626	30.006.531.110	18.655.291.879	1.275.577.024	19.870.868.903	10.075.482.207	80.829.000.000	79.303.034.502	1.525.965.498	8.561.993.973

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Codice	CAPITOLI		GESTIONE DI COMPETENZA					
	N°	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME		
			Iniziali	Variazioni a) b) c)	Finali	Risultate	Restante da ricalcolare (7 - 9) B	
1	2	3	4	5	6	7	8	
		RIEPILOGO PER TITOLI						
		TITOLO I Entrate derivanti da trasferimenti correnti	4.629.000.000	+ 11.000.000	4.640.000.000	4.445.461.660	198.538.340	
		TITOLO II Altre entrate	11.418.000.000	+ 12.011.000.000	23.429.000.000	18.903.489.100	4.525.510.900	
		TITOLO III Alienazioni beni patrimoniali e riscossione crediti	100.000.000	+ 190.000.000	290.000.000	87.400.000	202.600.000	
		TITOLO IV Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	11.800.000.000	+ 1.874.000.000	13.674.000.000	13.347.638.500	326.361.500	
		TITOLO V Entrate derivanti da accensione di prestiti	8.510.000.000	+ 8.100.000.000	16.610.000.000	16.415.835.500	194.164.500	
		TITOLO VI Partite di giro	5.856.000.000	+ 590.000.000	6.446.000.000	5.121.897.500	1.324.102.500	
		TOTALE CONTRATI	62.313.000.000	+ 6.592.000.000	68.905.000.000	60.647.727.420	8.257.272.580	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - ENTRATE

ACCERTATE		GESTIONE RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			Totale residui attivi
Totale accertati (7 + 8) 9	Differenza rispetto alle previsioni + o - (9 - 8) 10	Residui inizio esercizio 11	Riscossi 12	Rimasti da riscuotere (14 - 12) 13	Totali (12 + 13) 14	Variazioni + o - (11 - 14) 15	Previsioni cassa 16	Riscossioni (7 + 12) 17	Differenze + o - (16 - 17) 18	
4.644.000.000	-	114.500.000	114.500.000	-	114.500.000	-	4.644.000.000	4.559.961.660	- 84.038.340	198.538.340
43.543.436.625	- 107.563.175	3.781.591.561	3.173.247.541	541.950.942	3.715.198.483	- 66.393.080	42.152.000.000	42.076.736.648	- 75.263.352	5.181.898.460
187.303.094	- 102.698.906	94.784.090	84.037.370	10.776.720	94.784.090	-	290.000.000	171.407.370	- 118.592.630	110.677.814
13.120.134.165	- 153.865.835	1.643.483.248	1.632.977.810	10.505.438	1.643.483.248	-	13.474.000.000	13.415.616.385	- 58.383.615	1.348.001.028
104.835.530	- 105.164.450	12.522.790.000	12.382.105.000	-	12.382.105.000	- 140.685.000	12.733.000.000	12.466.940.000	- 246.059.450	-
6.334.433.940	- 901.566.060	11.849.202.209	1.268.454.158	712.343.924	1.980.798.082	- 9.868.404.127	7.536.000.000	6.592.351.689	- 943.648.311	1.722.880.333
67.934.141.374	- 970.858.626	30.006.351.110	18.655.291.879	1.275.577.024	19.930.868.903	-10.075.482.207	80.629.000.000	79.303.014.302	- 1.525.985.698	8.561.995.975

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
	N	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME	
			Iniziali	Variazioni + o - (4 - 6) 5	Finali	Pagate	Rimanenti da pagare (7 - 9) 8
1	2	3	4	5	6	7	8
		TITOLO I					
		SPESE CORRENTI					
		Categoria 1^a SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE					
101010	010	Compensi, assegni, indennità e rimborsi agli organi di amministrazione e di controllo	220 000 000	+ 15 000 000	235 000 000	225 448 677	1 608 150
		Totale Categoria 1 ^a	220 000 000	+ 15 000 000	235 000 000	225 448 677	1 608 150
		Categoria 2^a ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO					
102010	020	Emolumenti fissi al personale dipendente	9 000 000 000	-	9 000 000 000	8 736 811 868	263 000 000
102020	030	Emolumenti variabili al personale dipendente	1 900 000 000	-	1 900 000 000	1 632 873 611	251 000 000
102030	040	Emolumenti al personale non dipendente dall'Ente	70 000 000	-	70 000 000	4 971 274	65 000 000
102040	050	Indennità e rimborso spese per missioni	32 000 000	-	32 000 000	24 652 752	-
102050	060	Altri oneri per il personale	40 000 000	-	40 000 000	10 872 608	-
102060	070	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da enti, istituzioni e amministrazioni varie	34 000 000	23 000 000	11 000 000	8 141 600	2 450 800
102070	080	Oneri assistenziali e previdenziali a carico dell'Ente	1 850 000 000	+ 156 000 000	4 006 000 000	3 197 461 436	714 871 279
		Totale Categoria 2 ^a	14 926 000 000	+ 133 000 000	15 059 000 000	13 615 785 211	1 296 322 079
		Categoria 3^a ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA					
103010	130	Pensioni e altri oneri similari a carico dell'Ente	27 000 000	-	27 000 000	26 961 779	-
		Totale Categoria 3 ^a	27 000 000	-	27 000 000	26 961 779	-
		Categoria 4^a SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI					
104010	200	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	18 950 000 000	+ 769 000 000	19 719 000 000	17 830 307 985	1 888 362 640
104020	210	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni e adattamenti diversi	550 000 000	+ 295 000 000	845 000 000	199 546 767	585 543 447
104030	220	Acquisto di materiale di consumo	508 000 000	+ 235 000 000	743 000 000	440 093 274	302 757 253
104040	230	Solleggi di mezzi tecnici e spese per la conduzione di impianti tecnici	-	+ 395 000 000	395 000 000	364 053 278	4 038 243
104050	240	Utenze varie	337 000 000	-	337 000 000	261 206 134	64 379 714
104060	250	Materiale di economia	56 000 000	-	56 000 000	34 911 225	14 105 296
104070	260	Vestizione	32 000 000	-	32 000 000	360 000	23 356 130
104080	270	Spese di rappresentanza	5 000 000	-	5 000 000	2 622 562	748 500
104090	280	Spese postali, telefoniche e telegrafiche	89 000 000	-	89 000 000	86 090 971	780 167
104100	290	Spese per consulenze, per studi ed altre analoghe prestazioni professionali	220 000 000	- 168 000 000	52 000 000	14 807 925	17 192 075
104110	300	Locazioni passive	232 000 000	-	232 000 000	97 915 717	37 562 639
104120	310	Spese promozionali e di propaganda	339 000 000	66 000 000	273 000 000	107 081 455	96 926 785
104130	320	Spese argali, giudiziarie e varie	35 000 000	-	35 000 000	23 624 391	-
104140	330	Premi di assicurazione	400 000 000	-	400 000 000	343 492 942	18 227 389
104150	340	Spese per pulizia uffici ed aree portuali	758 000 000	+ 1 000 000	757 000 000	540 047 900	197 845 260
104160	350	Spese diverse	12 000 000	+ 1 000 000	13 000 000	10 603 701	2 362 694
		Totale Categoria 4 ^a	22 523 000 000	+ 1 460 000 000	23 983 000 000	20 356 770 229	3 277 192 253
		Categoria 5^a TRASFERIMENTI PASSIVI					
105010	420	Contributi a enti attinenti allo sviluppo dell'attività portuale	-	-	-	-	-
		Totale Categoria 5 ^a	-	-	-	-	-
		Categoria 6^a ONERI FINANZIARI					
106010	140	Interessi passivi e spese e commissioni bancarie	4 200 000 000	- 1 147 000 000	3 053 000 000	2 405 273 989	571 049 941
		Totale Categoria 6 ^a	4 200 000 000	- 1 147 000 000	3 053 000 000	2 405 273 989	571 049 941

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - SPESE

IMPEGNATE		GESTIONE RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi (8 + 13) 19
Totale impegni (7 + 8) 9	Differenze rispetto alle previsioni + o - (9 - 8) 10	Residui inizio esercizio 11	Pagati 12	Rimasti da pagare (14 - 12) 13	Totali (12 + 13) 14	Variazioni + o - (11 - 14) 15	Previsioni cassa 16	Pagamenti (7 + 12) 17	Differenze + o - (16 - 17) 18		
227.056.827	7.943.173	3.311.000	3.311.000	-	3.311.000	-	235.000.000	228.759.677	6.240.323	1.608.150	
227.056.827	7.943.173	3.311.000	3.311.000	-	3.311.000	-	235.000.000	228.759.677	6.240.323	1.608.150	
8.949.811.868	188.132	-	-	-	-	-	9.000.000.000	8.736.811.868	263.188.132	263.000.000	
1.843.873.613	16.126.387	-	-	-	-	-	1.900.000.000	1.632.873.613	267.126.387	251.000.000	
69.971.274	28.726	49.321.792	-	49.321.792	49.321.792	-	70.000.000	4.971.274	65.028.726	114.321.792	
24.652.752	7.347.248	-	-	-	-	-	32.000.000	24.652.752	7.347.248	-	
10.872.668	29.127.332	-	-	-	-	-	40.000.000	10.872.668	29.127.332	-	
10.592.400	407.600	-	-	-	-	-	11.000.000	8.141.600	2.858.400	2.450.800	
3.912.332.715	93.667.285	676.855.889	627.901.676	48.954.213	676.855.889	-	4.006.000.000	3.825.363.112	180.636.888	763.825.492	
14.912.107.290	146.892.710	726.177.641	627.901.676	98.276.005	726.177.681	-	15.059.000.000	14.243.686.887	815.313.113	1.394.598.084	
26.961.779	38.221	-	-	-	-	-	27.000.000	26.961.779	38.221	-	
26.961.779	38.221	-	-	-	-	-	27.000.000	26.961.779	38.221	-	
19.718.670.625	329.375	1.606.108.077	1.606.108.077	-	1.606.108.077	-	18.719.000.000	19.476.416.062	757.416.062	1.888.362.640	
785.090.214	59.909.786	1.239.268.534	717.490.313	477.777.915	1.195.268.228	44.000.306	804.000.000	917.037.080	113.037.080	1.063.321.362	
742.851.027	148.973	206.855.118	206.833.029	-	206.833.029	22.089	648.000.000	646.926.303	1.073.697	302.757.753	
368.092.021	26.907.979	-	-	-	-	-	395.000.000	364.053.278	30.946.722	4.038.743	
325.585.869	11.414.131	30.926.350	30.213.750	-	30.213.750	712.600	327.000.000	291.419.884	35.580.116	64.379.735	
49.017.021	6.982.979	7.131.936	6.712.936	-	6.712.936	419.000	56.000.000	41.624.161	14.375.839	14.105.796	
23.716.130	8.283.870	33.734.200	33.574.200	-	33.574.200	160.000	32.000.000	33.934.200	1.934.200	23.356.130	
3.371.062	1.628.938	1.111.000	1.111.000	-	1.111.000	-	5.000.000	3.733.562	1.266.438	748.500	
86.871.138	2.128.862	2.340.085	2.340.085	-	2.340.085	-	89.000.000	88.431.056	568.944	780.167	
52.000.000	-	55.688.080	21.558.140	30.444.277	52.002.417	3.685.663	108.000.000	36.366.065	71.633.935	67.636.352	
115.478.356	96.521.644	55.425.748	55.425.748	-	55.425.748	-	230.000.000	153.341.465	76.658.535	37.562.639	
207.010.240	65.989.780	74.908.100	59.738.900	15.169.200	74.908.100	-	269.000.000	166.820.355	102.179.645	115.097.985	
23.629.391	21.371.609	-	-	-	-	-	35.000.000	23.629.391	11.371.609	-	
361.720.811	38.279.169	14.981.754	14.856.670	125.084	14.981.754	-	400.000.000	358.349.612	41.650.388	38.352.973	
117.493.160	19.106.846	237.732.199	204.493.219	10.450.600	214.943.819	22.788.380	807.000.000	744.541.119	62.458.881	208.245.860	
12.966.397	33.603	162.536	162.536	-	162.536	-	13.000.000	10.766.239	2.233.761	2.362.694	
23.633.962.482	349.037.518	3.566.373.717	2.960.618.603	533.967.076	3.494.585.679	71.788.038	22.937.000.000	23.317.388.832	380.388.832	3.811.149.329	
2.976.323.930	76.676.070	217.587.640	217.587.640	-	217.587.640	-	3.150.000.000	2.622.861.629	527.138.371	571.049.941	
2.976.323.930	76.676.070	217.587.640	217.587.640	-	217.587.640	-	3.150.000.000	2.622.861.629	527.138.371	571.049.941	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA						
	N	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME			
			Iniziali	Variations + o - (4 - 6) / 5	Finali	Pagate	Rimaste da pagare		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		Categoria 7* ONERI TRIBUTARI							
107010	460	Imposte, tasse e tributi vari	110.000.000		110.000.000	59.544.996		41.261.750	
		Totale Categoria 7*	110.000.000		110.000.000	59.544.996		41.261.750	
		Categoria 8* POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATI CORRENTI							
108010	480	Restituzioni e rimborsi diversi	40.000.000		40.000.000	28.897.112		1.013.164	
		Totale Categoria 8*	40.000.000		40.000.000	28.897.112		1.013.164	
		Categoria 9* SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALERE VOCI							
109010	500	Spese per fini, arbitraggi, risarcimenti ed accessori							
109020	510	Fondo riserva	100.000.000	100.000.000					
109030	520	Oneri vari e straordinari	15.000.000		35.000.000	18.694.120			
109040	530	Spese per analisi delle entrate	8.000.000		8.000.000				
		Totale Categoria 9*	123.000.000	100.000.000	43.000.000	18.694.120			
		TOTALE TITOLO I	42.189.000.000	161.000.000	42.350.000.000	86.737.176.811		5.089.467.513	
		TITOLO II							
		SPESE IN CONTO CAPITALE							
		Categoria 1* ACQUISIZIONE DI IMMOBILI ED OPERE PORTUALI							
201010	550	Acquisizione di immobili ed opere portuali	150.000.000	85.000.000	235.000.000	9.000.000	191.950.000		
201020	560	Acquisizione immobili ed opere portuali con finanziamento pubblico	6.450.000.000	1.876.000.000	8.326.000.000	7.408.157.206	11.125.800		
		Totale Categoria 1*	6.600.000.000	1.961.000.000	8.561.000.000	7.417.157.206	901.875.800		
		Categoria 2* ACQUISIZIONE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE							
202010	400	Impianti portuali finanziati dall'Ente	120.000.000	500.000.000	620.000.000	421.000.000	213.182.000		
202020	410	Acquisto di attrezzature, macchinari ed altri beni mobili	45.000.000	40.000.000	185.000.000	17.554.294	62.860.188		
202030	420	Acquisto di mobili e macchine di ufficio	5.000.000		5.000.000	174.100	4.158.899		
202040	430	Acquisto di beni immateriali (progetti, brevetti, ...)	5.000.000		5.000.000	3.500.200	2.160.100		
202050	440	Impianti portuali - Finanziamento Stato	2.700.000.000	5.000.000	2.705.000.000	2.690.168.489			
		Totale Categoria 2*	2.875.000.000	545.000.000	3.420.000.000	3.372.359.089	290.561.087		
		Categoria 3* PARTECIPAZIONI ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI							
203010	450	Partecipazione ed acquisto di partecipazioni azionarie							
203020	460	Conferimento e quote di parte sparse al patrimonio di altri enti							
203030	470	Acquisto di titoli							
		Totale Categoria 3*							
		Categoria 4* DEPOSITI BANCARI CREDITI ED ALTRE ANTICIPAZIONI							
204010	700	Versamenti in conto deposito bancario versati per il fondo Indennità Infortunio marittimo							
204020	710	Versamenti altri depositi bancari							
204030	720	Versamenti a compagnie di assicurazione per polizze contratte per l'indennità infortunio al personale dipendente							
204040	730	Concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine							
204050	740	Depositi a garanzia presso terzi							
204060	750	Concessione di crediti diversi							
		Totale Categoria 4*							

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - SPESE

IMPEGNATE		GESTIONE RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			Totale residui passivi
Totale impegnati (7 + 8) 9	Differenze rispetto alle previsioni + o - (9 - 8) 10	Residui inizio esercizio 11	Pagati 12	Rimasti da pagare (14 - 12) 13	Totale (12 + 13) 14	Variazioni + o - * (11 - 14) 15	Previsioni cassa 16	Pagamenti (7 + 12) 17	Differenze + o - (16 - 17) 18	
100 806 728	- 9 193 274	9 925 843	9 925 843	-	9 925 843	-	110 000 000	69 470 839	- 40 529 161	41 261 730
100 806 728	- 9 193 274	9 925 843	9 925 843	-	9 925 843	-	110 000 000	69 470 839	- 40 529 161	41 261 730
29 730 676	- 10 269 324	4 710	-	4 710	4 710	-	40 000 000	28 697 312	- 11 302 688	1 038 074
29 730 676	- 10 269 324	4 710	-	4 710	4 710	-	40 000 000	28 697 312	- 11 302 688	1 038 074
18 694 120	16 305 880 - 8 000 000	333	-	-	-	-	35 000 000 8 000 000	18 694 120	- 16 305 880 8 000 000	-
18 694 120	- 24 305 880	333	-	-	-	333	43 000 000	18 694 120	- 24 305 880	-
41 925 643 830	- 624 356 170	4 521 380 924	3 819 344 762	632 247 791	4 451 592 553	- 71 788 371	41 601 000 000	40 556 521 075	- 1 044 478 925	5 820 715 308
202 300 000 8 120 702 506	- 2 700 000 297 494	1 783 705 313 842 425 438	1 254 416 241 831 920 000	471 933 208 10 505 438	1 726 349 449 842 425 438	- 57 355 864	1 760 000 000 8 121 000 000	1 263 416 241 8 240 077 206	- 496 583 759 119 077 206	665 233 208 723 050 738
8 323 002 506	- 2 997 494	2 626 130 751	2 086 336 241	482 438 646	2 568 774 887	- 57 355 864	9 881 000 000	9 503 493 447	- 377 506 553	1 388 283 946
646 182 000 119 155 418 4 417 999 2 866 260 2 690 168 489	- 23 818 000 - 15 844 582 - 582 001 - 2 133 800 - 14 831 511	3 493 780 000 293 242 080 12 702 200 40 000 000	2 134 871 750 293 242 080 12 702 200 40 000 000	1 412 728 250 - - -	3 547 600 000 293 242 080 12 702 200 40 000 000	+ 53 820 000 - - -	3 560 000 000 300 000 000 5 000 000 40 000 000 2 705 000 000	2 557 871 750 350 597 330 12 881 300 41 506 200 2 690 168 489	- 1 002 128 250 + 50 597 330 + 7 881 300 + 1 506 200 -	1 635 910 250 61 800 168 4 238 899 1 360 000 -
1 462 790 106	- 57 209 894	3 819 724 280	2 480 816 030	1 412 728 250	3 893 544 280	+ 53 820 000	6 610 000 000	5 653 025 069	- 956 974 931	1 703 309 317
		250 000 000	70 000 000	180 000 000	250 000 000	-	250 000 000	70 000 000	- 180 000 000	180 000 000
		250 000 000	70 000 000	180 000 000	250 000 000	-	250 000 000	70 000 000	- 180 000 000	180 000 000
		20 000	20 000	-	20 000	-	-	20 000	+ 20 000	-
		20 000	20 000	-	20 000	-	-	20 000	+ 20 000	-

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
	N	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME	
			Iniziali	Variazioni + o - (4 - 6) 5	Finali	Pagate	Rimaste da pagare (7 - 9) 8
1	2	3	4	5	6	7	8
Categoria 5* - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI DOVUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO							
205010	770	Indennità di anzianità	930.000.000	- 155.000.000	775.000.000	763.013.224	-
Totale Categoria 5*			930.000.000	- 155.000.000	775.000.000	763.013.224	-
Categoria 6* - IMPOSTE SU RIVALUTAZIONI IMMOBILIARI							
206010	780	Versamento imposte indebitabili reddito	-	+ 66.000.000	66.000.000	-	65.783.000
Totale Categoria 6*			-	+ 66.000.000	66.000.000	-	65.783.000
TOTALE TITOLO II			10.355.000.000	+ 2.332.000.000	12.687.000.000	11.352.379.469	1.262.209.367
TITOLO III							
SPESE PER L'ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI							
Categoria 1* - RIMBORSO DI MUTUI							
301010	800	Rimborso di finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-
301020	810	Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine	3.660.000.000	-	3.660.000.000	3.409.470.489	240.709.154
Totale Categoria 1*			3.660.000.000	-	3.660.000.000	3.409.470.489	240.709.154
Categoria 2* - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE							
302010	830	Rimborsi di anticipazioni passive	-	-	-	-	-
Totale Categoria 2*			-	-	-	-	-
Categoria 3* - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI							
303010	850	Rimborsi di obbligazioni	-	-	-	-	-
Totale Categoria 3*			-	-	-	-	-
Categoria 4* - RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI							
304010	870	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	-	-	-	-	-
Totale Categoria 4*			-	-	-	-	-
Categoria 5* - ESTINZIONE DI DEBITI							
305010	890	Restituzione depositi di terzi a cauzione	210.000.000	-	210.000.000	6.825.500	98.010.050
Totale Categoria 5*			210.000.000	-	210.000.000	6.825.500	98.010.050
TOTALE TITOLO III			3.870.000.000	-	3.870.000.000	3.416.295.989	338.719.204
TITOLO IV							
SPESE PER PARTITE DI GIRO							
Categoria 1* - SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
401010	900	Ritenute erariali	2.460.000.000	-	2.460.000.000	1.922.460.000	394.137.000
401020	910	Ritenute previdenziali ed assistenziali	990.000.000	-	990.000.000	774.478.644	126.793.222
401030	920	Ritenute diverse	406.000.000	-	406.000.000	362.237.884	2.476.730
401040	930	I.V.A.	1.800.000.000	+ 790.000.000	2.590.000.000	2.415.117.063	143.029.327
401050	940	Anticipazioni dell'Ente al personale	-	-	-	-	-
401060	950	Versamenti trattenute a favore di terzi	-	-	-	-	-
401070	960	Anticipazioni alla Compagnia lavoratori portuali	-	-	-	-	-
401080	970	Somme pagate per conto terzi	100.000.000	-	100.000.000	-	-
401090	980	Partite in sospeso	100.000.000	+ 190.000.000	290.000.000	161.533.354	31.970.716
Totale Categoria 1*			5.856.000.000	+ 980.000.000	6.836.000.000	5.635.826.945	698.606.995
TOTALE TITOLO IV			5.856.000.000	+ 980.000.000	6.836.000.000	5.635.826.945	698.606.995
TOTALE USCITE			62.470.000.000	+ 3.473.000.000	65.943.000.000	57.141.678.716	7.488.003.083

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - SPESE

IMPEGNATE		GESTIONE RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			Totale residui passivi
Totale impegnati (7 + 8) 9	Differenze rispetto alle previsioni + o - (9 - 8) 10	Residui inizio esercizio 11	Pagati 12	Rimasti da pagare (14 - 12) 13	Totali (12 + 13) 14	Variazioni + o - (11 - 14) 15	Previsioni cassa 16	Pagamenti (7 + 12) 17	Differenze + o - (16 - 17) 18	
763 013 224	11 966 776	205 286 031	205 286 031	-	205 286 031	-	980 000 000	968 299 255	- 11 700 745	-
763 013 224	11 966 776	205 286 031	205 286 031	-	205 286 031	-	980 000 000	968 299 255	- 11 700 745	-
65 783 000	217 000	-	-	-	-	-	66 000 000	-	66 000 000	65 783 000
65 783 000	217 000	-	-	-	-	-	66 000 000	-	66 000 000	65 783 000
12 614 568 836	72 411 164	6 921 161 062	4 842 458 302	2 075 166 896	6 917 625 198	- 3 535 604	17 787 000 000	16 194 837 771	- 1 592 162 229	3 337 376 263
1 650 179 643	9 820 357	217 527 859	217 527 859	-	217 527 859	-	3 360 000 000	3 626 998 348	+ 266 998 348	240 709 154
1 650 179 643	9 820 357	217 527 859	217 527 859	-	217 527 859	-	3 360 000 000	3 626 998 348	+ 266 998 348	240 709 154
104 835 550	105 164 450	838 654 525	194 035 300	644 619 225	838 654 525	-	200 000 000	200 860 800	- 860 800	742 629 275
104 835 550	105 164 450	838 654 525	194 035 300	644 619 225	838 654 525	-	200 000 000	200 860 800	- 860 800	742 629 275
3 755 015 193	114 984 807	1 056 182 384	411 563 159	644 619 225	1 056 182 384	-	3 560 000 000	3 827 859 148	+ 267 859 148	983 338 429
2 316 597 000	143 403 000	365 140 437	365 139 000	1 437	365 140 437	-	2 460 000 000	2 287 599 000	- 172 401 000	394 138 437
901 271 866	88 728 134	123 314 815	123 314 815	-	123 314 815	-	990 000 000	897 793 459	- 92 206 541	126 793 223
364 914 614	41 085 186	4 740 277	775 000	3 965 277	4 740 277	-	406 000 000	363 012 884	- 42 987 116	6 642 007
2 558 146 390	31 853 610	279 456 638	279 439 511	16 242	279 457 753	+ 1 115	2 590 000 000	2 694 556 574	+ 104 556 574	143 047 569
193 504 070	96 495 930	13 391 197 205	3 525 949 700	131 074	3 526 080 774	- 9 865 116 431	100 000 000	3 687 483 054	+ 197 483 054	32 101 790
6 334 433 940	501 566 060	14 163 849 372	4 294 618 026	4 116 030	4 298 734 056	- 9 865 115 316	10 036 000 000	9 930 444 971	- 105 555 029	702 723 025
6 334 433 940	501 566 060	14 163 849 372	4 294 618 026	4 116 030	4 298 734 056	- 9 865 115 316	10 036 000 000	9 930 444 971	- 105 555 029	702 723 025
64 629 681 799	1 313 318 201	26 664 573 742	13 367 984 249	3 356 149 942	16 724 134 191	- 9 940 439 551	72 984 000 000	70 509 662 965	- 2 474 337 035	10 884 153 025

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Codice	CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA				
	N	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME	
			Iniziali	Variations + o -	Finali	Pagate	Rimaste da pagare
1	2	3	4	(4 - 6) 5	6	7	(7 - 9) 8
		RIEPILOGO PER CATEGORIA					
		TITOLO I Spese correnti					
		Categoria 1 ^a Spese per gli organi dell'Ente	220 000 000	+ 15 000 000	235 000 000	225 448 677	1 608 150
		Categoria 2 ^a Oneri per il personale in attività di servizio	14 926 000 000	+ 133 000 000	15 059 000 000	13 615 785 211	1 296 122 079
		Categoria 3 ^a Oneri per il personale in quiescenza	27 000 000	-	27 000 000	26 961 779	-
		Categoria 4 ^a Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	22 523 000 000	+ 1 460 000 000	23 983 000 000	20 356 770 229	3 277 192 253
		Categoria 5 ^a Trasferimenti passivi	-	-	-	-	-
		Categoria 6 ^a Oneri finanziari	4 200 000 000	- 1 147 000 000	3 053 000 000	2 405 271 989	571 049 941
		Categoria 7 ^a Oneri tributari	110 000 000	-	110 000 000	59 544 996	41 261 750
		Categoria 8 ^a Poste correttive e compensative di entrate correnti	40 000 000	-	40 000 000	28 697 312	1 033 364
		Categoria 9 ^a Spese non classificabili in altre voci	343 000 000	- 300 000 000	43 000 000	18 694 120	-
		TOTALE TITOLO I	42 389 000 000	+ 161 000 000	42 550 000 000	36 737 176 313	5 168 467 517
		TITOLO II Spese in conto capitale					
		Categoria 1 ^a Acquisizione di immobili ed opere portuali	6 450 000 000	+ 1 876 000 000	8 326 000 000	7 417 157 206	905 845 300
		Categoria 2 ^a Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	2 975 000 000	+ 545 000 000	3 520 000 000	3 172 209 039	290 581 067
		Categoria 3 ^a Partecipazioni ed acquisizioni di valori mobiliari	-	-	-	-	-
		Categoria 4 ^a Depositi bancari, crediti ed altre anticipazioni	-	-	-	-	-
		Categoria 5 ^a Indennità di anzianità e similari dovute al personale cessato dal servizio	930 000 000	- 155 000 000	775 000 000	763 013 224	-
		Categoria 6 ^a Versamento imposte indebitabili reddito	-	+ 66 000 000	66 000 000	-	65 783 000
		TOTALE TITOLO II	10 355 000 000	+ 2 332 000 000	12 687 000 000	11 352 379 469	1 262 209 367
		TITOLO III Spese per l'estinzione di mutui e anticipazioni					
		Categoria 1 ^a Rimborso di mutui	3 660 000 000	-	3 660 000 000	3 409 470 489	240 709 154
		Categoria 2 ^a Rimborso di anticipazioni passive	-	-	-	-	-
		Categoria 3 ^a Rimborso di obbligazioni	-	-	-	-	-
		Categoria 4 ^a Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	-	-	-	-	-
		Categoria 5 ^a Estinzione di debiti diversi	210 000 000	-	210 000 000	6 825 500	98 010 050
		TOTALE TITOLO III	3 870 000 000	-	3 870 000 000	3 416 295 989	338 719 204
		TITOLO IV Spese per partite di giro					
		Categoria 1 ^a Spese aventi natura di partite di giro	5 856 000 000	+ 980 000 000	6 836 000 000	5 635 826 945	698 606 995
		TOTALE TITOLO IV	5 856 000 000	+ 980 000 000	6 836 000 000	5 635 826 945	698 606 995
		TOTALE USCITE	62 470 000 000	+ 3 473 000 000	65 943 000 000	57 141 678 716	7 488 003 083
		RIEPILOGO PER TITOLI					
		TITOLO I Spese correnti	42 389 000 000	+ 161 000 000	42 550 000 000	36 737 176 313	5 168 467 517
		TITOLO II Spese in conto capitale	10 355 000 000	+ 2 332 000 000	12 687 000 000	11 352 379 469	1 262 209 367
		TITOLO III Spese per l'estinzione di mutui e anticipazioni	3 870 000 000	-	3 870 000 000	3 416 295 989	338 719 204
		TITOLO IV Spese per partite di giro	5 856 000 000	+ 980 000 000	6 836 000 000	5 635 826 945	698 606 995
		TOTALE SPESE	62 470 000 000	+ 3 473 000 000	65 943 000 000	57 141 678 716	7 488 003 083

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO - SPESE

IMPEGNATE		GESTIONE RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			Totale residui passivi
Totale impegni (7 + 8) 9	Differenze rispetto alle previsioni + o - (9 - 8) 10	Residui inizio esercizio 11	Pagati 12	Rimasti da pagare (14 - 12) 13	Totale (12 + 13) 14	Variazioni + o - (11 - 14) 15	Previsioni cassa 16	Pagamenti (7 + 12) 17	Differenze + o - (16 - 17) 18	
227 056 827	7 941 171	3 311 000	3 311 000	—	3 311 000	—	235 000 000	228 759 677	6 240 323	1 608 150
14 912 107 290	146 892 710	726 177 681	627 901 676	98 276 005	726 177 681	—	15 059 000 000	14 243 686 887	815 313 113	1 394 598 084
26 961 779	38 221	—	—	—	—	—	27 000 000	26 961 779	38 221	—
23 615 962 482	349 037 518	1 566 174 717	2 960 618 603	533 967 076	3 494 585 679	71 788 038	22 937 000 000	23 317 388 632	380 388 832	3 811 159 329
2 976 321 930	76 676 070	217 587 640	217 587 640	—	217 587 640	—	3 150 000 000	2 622 861 629	527 138 371	571 049 941
109 806 726	9 193 274	9 925 843	9 925 843	—	9 925 843	—	110 000 000	69 470 839	40 529 161	41 261 730
29 730 676	10 269 324	4 710	—	4 710	4 710	—	40 000 000	28 697 312	11 302 688	1 038 074
18 694 120	24 305 880	333	—	—	—	333	43 000 000	18 694 120	24 305 880	—
41 925 643 830	624 356 370	4 523 180 924	3 819 344 762	632 247 791	4 451 592 553	71 788 371	41 601 000 000	40 556 521 075	1 044 478 925	5 820 715 308
8 353 002 506	2 997 494	2 626 130 751	2 086 136 241	482 438 646	2 568 774 887	57 355 864	9 881 000 000	9 503 493 447	377 506 553	1 388 283 946
3 462 749 106	57 209 894	1 439 724 240	2 480 816 030	1 412 728 250	3 893 544 280	53 820 000	6 610 000 000	5 653 025 069	956 974 931	1 703 109 317
		250 000 000	70 000 000	180 000 000	250 000 000	—	250 000 000	70 000 000	180 000 000	180 000 000
		20 000	20 000	—	20 000	—	—	20 000	—	—
781 011 224	11 986 276	205 286 031	205 286 031	—	205 286 031	—	980 000 000	968 299 255	11 700 745	—
63 783 000	217 000	—	—	—	—	—	66 000 000	—	66 000 000	65 783 000
12 614 544 836	72 411 164	6 921 161 062	4 842 458 302	2 075 166 896	6 917 625 198	3 535 864	17 787 000 000	16 194 837 771	1 592 162 229	3 337 376 263
3 650 179 643	9 820 357	217 527 859	217 527 859	—	217 527 859	—	3 160 000 000	3 626 998 348	266 998 348	240 729 154
194 835 550	195 164 450	836 654 525	194 015 300	644 619 225	836 654 525	—	200 000 000	200 860 800	860 800	742 629 275
3 755 015 193	114 984 807	1 056 182 384	411 563 159	644 619 225	1 056 182 384	—	3 560 000 000	3 827 859 148	267 859 148	983 338 429
6 334 433 940	501 566 060	14 163 849 372	4 244 618 026	4 116 030	4 298 734 056	9 865 115 316	10 036 000 000	9 930 444 971	105 555 029	702 721 025
6 334 433 940	501 566 060	14 163 849 372	4 244 618 026	4 116 030	4 298 734 056	9 865 115 316	10 036 000 000	9 930 444 971	105 555 029	702 721 025
64 629 681 799	1 313 318 201	26 664 573 742	13 367 984 249	3 356 149 942	16 724 134 191	9 940 439 551	72 984 000 000	70 509 662 965	2 474 337 035	10 844 153 025
41 925 643 830	624 356 370	4 523 180 924	3 819 344 762	632 247 791	4 451 592 553	71 788 371	41 601 000 000	40 556 521 075	1 044 478 925	5 820 715 308
12 614 544 836	72 411 164	6 921 161 062	4 842 458 302	2 075 166 896	6 917 625 198	3 535 864	17 787 000 000	16 194 837 771	1 592 162 229	3 337 376 263
3 755 015 193	114 984 807	1 056 182 384	411 563 159	644 619 225	1 056 182 384	—	3 560 000 000	3 827 859 148	267 859 148	983 338 429
6 334 433 940	501 566 060	14 163 849 372	4 244 618 026	4 116 030	4 298 734 056	9 865 115 316	10 036 000 000	9 930 444 971	105 555 029	702 721 025
64 629 681 799	1 313 318 201	26 664 573 742	13 367 984 249	3 356 149 942	16 724 134 191	9 940 439 551	72 984 000 000	70 509 662 965	2 474 337 035	10 844 153 025

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Codice		CAPITOLO	GESTIONE DI COMPETENZA				
1	2	DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	
			Iniziali	Variazioni + o -	Finali	Riscosse o Pagate	Rimaste da riscuotere o pagare (7 - 6) B
1	2	1	4	(4 - 5) S	6	7	(7 - 6) B
		GESTIONE DI COMPETENZA					
		TOTALE ENTRATE	62.313.000.000	+ 6.592.000.000	68.905.000.000	60.647.722.423	7.256.418.951
		TOTALE SPESE	62.470.000.000	+ 1.471.000.000	63.943.000.000	57.141.678.716	7.449.003.084
		Differenza	157.000.000	+ 1.119.000.000	2.962.000.000	+ 3.506.043.707	203.384.132
		GESTIONE DI CASSA					
		Fondo Cassa 1990					
		Esuberanza pagamenti					
		Fondo Cassa 1991					
		Debito Fondo di riser. deputati - indisponibili					
		Fondo effettivo 1991 - Disavanzo					

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO

O IMPEGNATE		GESTIONE RESIDUI					GESTIONE DI CASSA			Totale residui (8 + 13) 19
Totale accertato o impegnato (7 + 8) 9	Differenze rispetto alle previsioni + o - (9 - 6) 10	Residui inizio esercizio 11	Riscossi o Pagati 12	Rimasti da riscuotere o Pagare (14 - 12) 13	Totali (12 + 13) 14	Variazioni + o - (11 - 14) 15	Previsioni Cassa 16	Riscossioni o Pagamenti (7 + 12) 17	Differenze + o - (16 - 17) 18	
67.944.141.174	- 970.858.626	10.006.351.119	18.655.291.879	1.275.577.024	19.930.868.903	- 10.075.482.207	80.829.000.000	79.303.014.302	- 1.525.985.698	8.561.995.975
64.629.681.799	- 1.313.318.201	26.664.573.742	13.367.984.249	3.356.149.942	16.724.134.191	- 9.940.439.551	72.984.000.000	70.509.662.965	- 2.474.337.035	10.844.153.025
+ 1.304.459.575	+ 342.459.575	+ 3.341.777.368	+ 5.287.307.630	- 2.080.572.918	+ 3.206.734.712	+ 135.042.656	+ 7.845.000.000	+ 8.793.351.337	- 948.351.337	- 2.282.157.050
								- 3.309.129.865		
								+ 8.793.351.337		
								+ 5.484.221.472		
								- 742.629.275		
								+ 4.741.592.197		

C O N T O

E C O N O M I C O

ai sensi della legge
5 - 8 - 1978 n.468

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C O N T O E C O N O M I C O

=====

P A R T E P R I M A :MOVIMENTI FINANZIARI

=====

USCITE FINANZIARIE CORRENTI

- TITOLO I L. 41.925.643.330

TOTALE PARTE PRIMA L. 41.925.643.330

P A R T E S E C O N D A :COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO

=====

A MOVIMENTI FINANZIARI

C O S T I

RISCONTI ATTIVI INIZIALI	L.	1.342.872.690
- MAGAZZINI	L. 1.193.919.883	
- RISCONTI DIVERSI	L. 143.952.807	

VARIAZIONI GIACENZE MAGAZZINO	L.	
AMMORTAMENTI BENI PATRIMONIALI	L.	1.799.908.749
MATERIALE DI RECUPERO	L.	
ALTRI ACCANTONAMENTI	L.	1.378.473.653
- FONDO SVALUTAZ. CREDITI L.	42.509.990	
- FONDO ART.55 - DPR 917 L.	229.000.000	
- FONDO LIQUIDAZ. PERSONALE:		
QUOTA ESERCIZIO L.	1.094.143.240	
RIVAL.ZIONE ACCANTONATO L.	12.520.433	

VARIAZIONI PATRIMONIALI	L.	134.249.355
- SOPRAVVENIENZE PASSIVE L:	59.919.841	
- INSUSSISTENZE ATTIVE L.	4.648.738	
- MINUS VALENZE L.	69.680.776	

RISCONTI PASSIVI FINALI	L.	68.455.162
	68.455.162	

TOTALE PARTE SECONDA.....L.		4.723.959.609
-----------------------------	--	---------------

T O T A L E G E N E R A L E		46.649.603.439
-------------------------------	--	----------------

A V A N Z O E C O N O M I C O		3.648.575.548
---------------------------------	--	---------------

TOTALE E PAREGGIO		50.298.178.987
-------------------	--	----------------

=====

S I T U A Z I O N E

P A T R I M O N I A L E

**ai sensi della legge
5 - 8 - 1978 n.468**

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

A T T I V I T A'				
	CONSISTENZA INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA FINALE
BENI DISPONIBILI				
-DISPONIBILITA' DI CASSA				
BANCA D'ITALIA (T.U.)	-	50143469327	74659247555	5454221472
- RESIDUI ATTIVI	17463561110	55483059180	7404624315	5561995975
-RIMANENZE DI ESERCIZIO	1342972690	1378250839	1345485226	1375638303
-INVESTIMENTI MOBILIARI	150000000	250000000	-	400000000
- IMMOBILIZZAZIONI	16753495701	3455325480	43451760	20165369421
- BENI IN FORMAZIONE	5365079346	438576891	3398769558	4404886679
- COSTI PLURIENNALI	579582000	32731200	437445200	474868000
- DEFICIT PATRIMONIALI	50808086813	7642839210	-	58450926023
- DEFICIT DELL'ESERCIZIO	7642839210	-	7642839210	-
TOTALE BENI DISPONIBILI	101425516870	151824252127	153931863124	99317905873
BENI INDISPONIBILI				
BENI DA FINANZIARE	22182140	-	-	22182140
FONDI SU BANCA D'ITALIA	14894377300	9466148800	11091221792	12259304308
BENI IN USO	9622564116	-	-	9622564116
BENI IN CORSO DI FORMAZ.	55597806430	10810870995	-	79398677425
TOTALE BENI INDISPONIBILI	93126929986	19277019795	11091221792	101312727989
C.IMPEGNI MUTUI DA CONTR.	12522790000	-	12522790000	-
C.I. PARTEC. IN SOCIETA'	250000000	180000000	250000000	180000000
TOT C. IMPEGNI	12772790000	180000000	12772790000	180000000
DEPOSITI				
IN CONTANTI	938654525	104835550	200860800	742629275
CON FIDEJUSSIONI	10375615667	11136346876	3532292374	17979670169
TOTALE	11214270192	11241182426	3733153174	19722299444
FONDI SU C.C. POSTALE	18630	527000	495630	50000
TOTALE ATTIVO	218539525678	182522981408	181529523720	219532983306

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE				
P A S S I V O				
	CONSISTENZA INIZIALE	DIMINUZIONI	AUMENTI	CONSISTENZA FINALE
VALORI DISPONIBILI				
-DEBITI DI TESORERIA	3309129865	3309129865	-	-
-RESIDUI PASSIVI DIVERSI	26414573742	70509662965	54759242248	10664153025
-DEBITI FINANZIARI				
MUTUI ED ANTICIPAZIONI	11631298429	3650179641	12382105000	22363223786
-RIMANENZE DI ESERCIZIO				
RISCONTI PASSIVI	457126000	457126000	56819000	56819000
-FONDI ACCANTONAMENTO				
INDENNITA' T.F.R.	7642638983	763013224	1106663673	7986289432
FONDO AMMORTAMENTO	7845318836	68447476	1333709452	9110580812
BENI IMMED.AMMORTIZZAB.	-	-	58398551	58398551
RIVALUTAZIONE IMMOBILI	-	-	517774101	517774101
SVALUTAZIONE CREDITI	-	-	42809980	42809980
IMPOSTA SOSTIT.RIVALUT.	-	65783000	98624000	32841000
-TASSA PORTUALE DESTINATA* AD INVESTIMENTI	18033234574	801057810	3285720980	20517897744
-ALTRI ACCANTONAMENTI				
FONDO EX ART.55 DPR 597	21237410321	-	229000000	21466410321
-PATRIMONIO NETTO	2876968260	2653547	-	2874314713
-UTILE DI ESERCIZIO	-	-	3648575548	3648575548
TOTALE VALORI DISPONIBILI	101447699010	79561270530	77453659533	99340088013
VALORI INDISPONIBILI				
FINANZIAMENTI STATO				
-DA RICEVERE	14894377300	11091221792	3466148600	22269304308
-PER BENI IN USO	9622564116	-	-	9622564116
-BENI IN FORMAZIONE	68587806430	-	10810870995	73398677425
TOTALE BENI INDISPONIBILI	93104747846	11091221792	19277019795	101290545849
C.IMP. MUTUI DA CONTRARRE*	12522790000	12522790000	-	-
C.I.PARTECIP. IN SOC.COST*	250000000	250000000	180000000	180000000
TOTALE IMPEGNI	12772790000	12772790000	180000000	180000000
DEPOSITI				
IN CONTANTI	838654525	200860800	104835550	742629275
CON FIDEJUSSIONI	10375615667	3532292374	11136346876	17979670169
TOTALE	11214270192	3733153174	11241182426	13722299444
FONDI SU C.C. POSTALE	18630	495630	527000	50000
T O T A L E				
P A S S I V O	218539525678	107158931126	108152388754	219532983206

BILANCIO DI ESERCIZIO 1991

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO PERDITE E PROFITTI

La gestione corrente dell'esercizio, come precisato in premessa, si è chiusa con un attivo di f. 3.649 milioni, con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di f. 11.292 milioni. Per notizie più dettagliate si rinvia al commento all'apposita voce del conto.

Costi e spese

- Le voci di spesa che aprono il conto Perdite e Profitti riguardano la rimanenza iniziale del magazzino (uguale alla rimanenza finale dell'esercizio 1990) e gli acquisti di materiali nel corso dell'esercizio; il costo che effettivamente grava sulla gestione si riferisce ai consumi di materiali e viene ricavato dal c/ magazzino - allegato n.16 - Dal magazzino sono stati anche scaricati i materiali che riguardavano il Centro di Meccanizzazione e che sono stati conferiti alla Società previa valutazione di perito del Tribunale, per lire 180 ML-

. - Le spese per manutenzione ordinaria - allegato 1 - riguardano le spese sostenute per assicurare il normale funzionamento dei beni e delle attrezzature portuali di proprietà. Esse ammontano a f.597 ML. Rispetto all'esercizio precedente l'allegato è stato sdoppiato elencando nel 1/Bis le spese di manutenzione dei beni di proprietà dello Stato in uso, della pulizia banchine, specchi acquei, servizi di illuminazione e idrici eseguiti per c/ del Ministero LL.PP. a seguito di apposite convenzioni. Esse ammontano a f. 953 ML, contro un rimborso ministeriale stabilito in f. 900 ML.

- Le spese per le prestazioni di servizi - compresi gli oneri di personale, ammontano a f. 27.715, contro f. 27.075 ML dell'esercizio precedente, con un incremento del 2,36%.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A) PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEI COSTI E DEI RICAVI DEL SERVIZIO DI SBARCO/IMBARCO/DEPOSITO MERCI (in milioni di lire)

	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991
DIFFERENZA TRA FATTURATO ATTIVO/PASSIVO									
proventi per i servizi resi al traffico merci (comprese le giacenze ed altri proventi diversi - cap.200 /210/230	20.310	23.438	18.378	20.405	22.110	20.104	28.418	22.459	22.333
spese per le prestazioni della Comp. Portuale, noleggio sennovanti, assistenza alle operazioni (cap.200)	20.886	23.906	17.254	19.035	20.812	18.776	25.445	19.115	19.192
TOTALE 1) (a - b)	- 576	- 468	+ 1.124	+ 1.370	+ 1.298	+ 1.328	+ 2.973	+ 3.344	+ 3.141
COSTO LORDO DEL SERVIZIO									
-prestazioni di terzi	20.886	23.906	17.254	19.035	20.812	18.776	25.445	19.115	19.192
-altri costi (assicur.,canoni locazione energia elettrica,carburanti e lubr.)	795	759	778	898	923	899	973	594	723
1)-personale addetto	5.327	5.212	5.375	5.623	5.769	5.893	6.832	7.366	7.800
TOTALE 2) (b+c+d)	27.008	29.877	23.407	25.556	27.504	25.568	33.250	27.075	27.715
3)COSTO NETTO DEL SERVIZIO									
TOTALE 3) (Totale 2 - Totale 1)	27.584	30.345	22.283	24.186	26.206	24.240	30.277	23.731	24.574
4)COSTO EFFETTIVO ENIE									
TOTALE (Totale 3 - b)	6.698	6.439	5.029	5.151	5.394	5.464	4.832	4.616	5.382
B) MERCI MANIPOLATE									
- con i mezzi meccanici dell'Ente e di terzi (compresi contenitori)	1245202	1454480	1017880	1146198	1418173	1137570	1588538	1600871	1529374
- contenitori	9943	16436	17325	14070	17102	16032	25774	26683	24935

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La differenza tra i costi e ricavi complessivi risulta deficitaria per £.5.382 ML, contro i 4.616 ML dell'esercizio precedente. I dati meno favorevoli rilevati nel 1991 sono da imputare, per i costi, ad un maggior impiego di mezzi di terzi resisi necessari dopo la demolizione dei mezzi di banchina, per i ricavi, per il perdurare, nei primi mesi del 1991, di alcune prestazioni effettuate in veste di intermediario tra utenti e Compagnia Portuale, dove l'Ente riceveva ed emetteva fatture compensative, che influivano, però, sul complesso del fatturato.

- Le spese per gli organi dell'Ente sono passate da 206 ML a 227 ML, hanno subito un aumento del 10,19%, dovuto all'aggiornamento delle indennità corrisposte agli stessi.

- Le spese per il personale in servizio, distaccato ed in quiescenza - allegato 3 - compreso l'accantonamento per l'indennità di licenziamento, hanno subito, nei confronti del 1990 un aumento del 4,34%, essendo passate da £. 15.379 a £. 16.046 ML.

Le maggiori spese sono dovute, principalmente, a promozioni e passaggi di livello, all'incremento della contingenza, delle prestazioni straordinarie, degli oneri previdenziali e assistenziali, riferiti soprattutto all'INAIL. Da segnalare che tra le voci di entrata sono iscritti: i rimborsi dell'INAIL per l'indennità giornaliera corrisposta ai dipendenti in infortunio per £. 35 ML, per la fiscalizzazione oneri sociali per oltre £. 215 ML e per £. 69 ML per ricupero dalla Soc. C.M.P. delle retribuzioni del personale distaccato presso la stessa nei mesi di novembre/dicembre. Ne consegue che l'effettiva spesa scende a £. 15.727. Come già riferito in premessa, con la cessazione dal servizio delle residue 6 unità, è stato ultimato l'esodo 1990/92 che ha consentito il prepensionamento, nell'arco del triennio, di n. 18 dipendenti in esubero.

- Le spese per imposte e tasse - allegato 4 - ammontanti a £.101 ML riguardano essenzialmente bolli, tassa circolazione automezzi, imposte comunali, addizionali comunali e provinciali sul consumo di energia elettrica.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE PER IL PERSONALE (in milioni di lire)

	1990	1991	DIFFERENZA	%
1) EMOLUMENTI				
a) PERSONALE DIPENDENTE				
-emolumenti fissi	8.737	9.000	+ 263	+ 3,01
-emolumenti variabili	1.646	1.884	+ 238	+ 14,46
-oneri assistenziali e previdenziali	3.680	3.912	+ 232	+ 6,30
-missioni ed altri oneri a personale	87	47	- 40	- 45,98
-quota accantonamento indennità licenziamento	1.118	1.107	- 11	- 0,98
TOTALE A)	15.268	15.950	+ 682	+ 4,47
b) PERSONALE DISTACCATO				
-personale militare	83	69	- 14	- 16,86
TOTALE B)	83	69	- 14	- 16,86
c) PENSIONI INTEGRATIVE	28	27	- 1	- 3,57
TOTALE C)	28	27	- 1	- 3,57
TOTALE COMPLESSIVO	15.379	16.048	+ 667	+ 4,34
2) CONSISTENZA				
a) PERSONALE DIPENDENTE	243	235	- 8	
b) PERSONALE DISTACCATO	2	2	-	
c) PENSIONATI	16	16	-	
TOTALE COMPLESSIVO	261	253	- 8	
COSTO MEDIO PERSONALE DIPENDENTE (1/A : 2/A)	63	68	+ 5	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONSISTENZA DEL PERSONALE E REALTIVA POSIZIONEPROFESSIONALE A FINE ESERCIZIO

L I V E L L I	DIRIGENTI		IMPIEGATI		AUSILIARI		OPERAI		TOTALE	
	1990	1991	1990	1991	1990	1991	1990	1991	1990	1991
II°					1				1	
III°					1	2	16	16	17	18
IV°			5	8	2	1	124	90	131	99
V°			22	24			32	54	54	78
VI°			19	16			1	1	20	17
VII°			8	13					8	13
VIII°			6	3					6	3
IX°				1						1
DIRIGENTI	6	6							6	6
TOTALE	6	6	60	65	4	3	173	161	243	235

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nella situazione patrimoniale è iscritta l'imposta sostitutiva di IRPEG e ILOR pari a f. 99 ML, conseguente alla rivalutazione degli immobili, ai sensi della citata L. 413/91, non detraibile dal reddito e quindi non iscritta tra le imposte e tasse imputate al c/ Perdite e Profitti.

Non sono stati costituiti fondi per riserve legali e imposte in quanto trovandoci in presenza di consistenti perdite pregresse l'intero utile di gestione sarà destinato al ripianamento di parte delle stesse.

- Gli interessi passivi e le commissioni bancarie - allegato 5 - passano da f. 2.130 ML a f. 2.976 ML, con un aumento di f. 846 milioni, dovuto agli interessi maturati sui mutui contratti nell'esercizio e sul c/c bancario in relazione allo scoperto di cassa.

- Le spese di amministrazione - allegato 6 - sono rimaste praticamente invariate; esse riguardano consulenze, economato, pubblicità, pulizia uffici, oneri condominiali, noleggio attrezzature, ecc.

- Le sopravvenienze passive e minusvalenze - allegato 7 - ammontano a f. 74 ML; riguardano, le prime, annullamenti di crediti, le seconde, minusvalenze relative beni patrimoniali.

- L'ammortamento dei beni patrimoniali e dei costi pluriennali - allegato 8 - ammonta a f. 1.830 ML e presenta una diminuzione di f. 87. Le percentuali applicate sono quelle previste dal D.M. 31/12/88 e pubblicato sul suppl. ord. n. 8 della G.U. n.27 del 2/2/89. Sotto tale voce è incluso anche l'ammortamento del costo pluriennale di f. 6 miliardi sostenuto all'atto del riscatto dell'ex concessione Vado Scali e Bacini e delle procedure elettrocontabili relative alla contabilità analitica. Il maggior valore, dei beni immobili rivalutati ai sensi della già citata legge 413/91, sarà soggetto ad ammortamento a decorrere dal 1992.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Le quote di accantonamento del fondo di liquidazione del personale, ammontanti a f.1.107 milioni - allegato 21 - risultano praticamente invariate rispetto all'esercizio precedente.

-I risconti passivi dell'esercizio ammontano a f. 1.482 e sono in relazione a proventi accertati nel 1991 ma di competenza di esercizi futuri.

- I trasferimenti dello Stato - pari a f. 5.457, destinati a spese per investimento, sono stati accantonati transitando tra i costi del conto perdite e profitti nell'apposito fondo del passivo del bilancio, istituito ai sensi dell'art.55 del D.P.R. 22.12.86 n° 917, limitatamente alla parte riscossa nell'esercizio ed includendo tra i risconti passivi la differenza da incassare. Tale accantonamento, come più volte ripetuto nelle precedenti relazioni viene effettuato in adempimento delle norme fiscali, e non influisce assolutamente sull'effettivo utilizzo dei fondi erogati, che sono stati impiegati nel rigoroso rispetto delle leggi di stanziamento.

- L'ultima componente dei costi riguarda l'avanzo di gestione che, come noto, risulta pari a f. 3.649 ML; viene iscritto a pareggio del conto perdite e profitti, con istituzione di apposito fondo nella situazione patrimoniale. Tale fondo potrà essere utilizzato per l'annullamento di perdite.

Ricavi e rimanenze

- I proventi traffici merci, nei confronti dell'esercizio precedente, sono passati da f. 22.459 milioni a f. 22.333 milioni con una diminuzione di f. 126 milioni pari allo 0,56%; sulle motivazioni che hanno provocato minori ricavi sono state fornite delucidazioni nel commento alla pari voce dei costi.

- I proventi del servizio carri ferroviari ammontano a f.15.318. In essi sono comprese i f. 10.500 ML, oggetto della transazione avvenuta con l'Ente Ferrovie sui compensi maturati dal

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

luglio 84 al dicembre 90. In premessa, sono state fornite brevi notizie sulla convenzione riguardante il triennio 1991/1993; i nuovi compensi, a decorrere dal 1992, saranno rivalutati sulla base delle variazioni intervenute sul costo della vita pubblicate dall'ISTAT.

- I rimborsi per fiscalizzazione oneri sociali hanno subito un considerevole aumento, dovuto all'accollo di maggiori oneri assistenziali da parte dello Stato.

- Le sopravvenienze attive e plusvalenze patrimoniali - allegato 12 - ammontano complessivamente a £. 146 ML; le prime sono riferite, principalmente, a economie realizzate su lavori eseguiti da terzi, a annullamenti di residui passivi, a penalità su fatture; le seconde, ad alienazione di beni obsoleti completamente ammortizzati.

- I proventi diversi - allegato 13 - ammontano a £. 1.109 ML. Sotto tale voce sono raggruppati i proventi vari che affluiscono alle casse dell'Ente da attività collaterali, quali, pubblicità ed abbonamenti alla rivista, risarcimento danni, modificazioni di spese diverse, rimborsi per spese imputate a terzi e gli addebiti al C.M.P. S.r.L.

- I risconti attivi ammontano a £.390 milioni; essi riguardano spese impegnate nell'anno, di competenza di esercizi futuri.

- Le rimanenze finali ammontano a £. 1.177 MI; si riferiscono alle giacenze nei magazzini di materiali e pezzi di ricambio di scorta. Dal suddetto importo va detratto il valore del materiale conferito alla C.M.P. S.r.L. pari a £. 180 ML nonchè quello relativo a materiali successivamente ceduti alla Società per £. 12 ML circa, ammontano, quindi, a netti £.985 ML.

- Gli interessi attivi maturati sulle disponibilità giacenti sul c/c fruttifero presso la Banca d'Italia, ammontano a £. 166 ML, al lordo della ritenuta d'acconto del 30%.

- I canoni demaniali sono passati da £. 2.708 ML a £. 3.742 ML con un aumento di £. 1.034 ML, dovuto a ricuperi su concessioni pregresse, a nuove concessioni e all'adeguamento degli stessi, effettuato secondo le disposizioni di legge vigenti in materia.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Le tasse portuali di competenza dell'esercizio, complessivamente, sono ammontate a £.5.032 ML, contro £. 5.105 ML. La diminuzione è dovuta alla tipologia merceologica cui sono riferite le tariffe, nonché alle norme che regolano la riscossione della tassa di ancoraggio.

- I risconti per tasse portuali, si riferiscono alle quote imputate alla competenza 1990, ma riscosse nell'esercizio 1991; esse riguardano praticamente, gli importi accertati dalla Dogana nel bimestre novembre/dicembre e versati nel gennaio seguente. Tra i costi, si rilevano, peraltro, gli importi accertati nel 1991 che saranno incassati nel 1992.

- I contributi dello Stato devono essere distinti a seconda della destinazione, in c/esercizio e in c/capitale. I primi riguardano: il contributo ordinario di £. 2.000 ML, risalente al 1980 e mai aggiornato, il rimborso delle rate di capitale dei mutui contratti per i primi esodi di £. 229 ML, il rimborso da parte del Ministero LL.PP. di £. 900 ML, a copertura delle spese anticipate dall'Ente per i servizi pubblici di pulizia, illuminazione, fornitura acqua, di manutenzioni fabbricati. I secondi riguardano: i finanziamenti per le opere di piano regolatore di Savona e Vado di cui alle leggi 887/84 - 884/78 - Finanziaria 1991 per complessive £. 10.811 ML.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO DI ESERCIZIO

Il patrimonio dell'Ente, compresi i beni di terzi, ammonta a f. 198.859 milioni; ha subito un aumento di f. 993 milioni, giustificato dalle variazioni verificatesi nelle singole componenti.

ATTIVITA'a) - beni disponibili:

riguardano i beni e le opere delle quali l'Ente è proprietario, realizzate con i propri fondi e di cui ha piena disponibilità; essi si riferiscono a:

- disponibilità finanziaria presso la Tesoreria Unica:

ammontano a f. 5.484 ML, e rappresentano il fondo cassa al 31/12/91; notizie su tale fondo sono state fornite nel commento alla gestione di cassa.

- crediti diversi (allegato n.14):

ammontano a f. 8.562 ML. Sotto questa voce sono raggruppati tutti i crediti certi ed esigibili dell'Ente. Tra di essi sono compresi circa 100 ML per crediti verso clienti che hanno in corso pratiche di fallimento.

- risconti attivi (allegato n.15):

si riferiscono a spese sostenute nell'anno, ma di competenza di esercizi futuri; ammontano a f. 390 milioni, ed andranno ad incidere sui costi del conto perdite e profitti degli esercizi futuri, all'atto della loro maturazione.

- magazzino materiali di scorta (allegato n.16):

i materiali di scorta depositati in magazzino ammontano a f. 985 milioni. Circa il funzionamento di questo conto sono già state fornite notizie in sede di commento al conto perdite e profitti. L'importo dei

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

materiali scaricati si ottiene dalla differenza tra il valore della consistenza iniziale aumentata dagli acquisti, confrontata con le rimanenze finali, valutate secondo quanto previsto dal D.P.R.917/86 e successive modificazioni. Il criterio applicato è il "LIFO" che prevede di utilizzare per primo il materiale acquistato per ultimo, con conseguente addebito ai costi dell'esercizio di spese considerate sulla base dei prezzi più aggiornati.

Tra le rimanenze finali del Conto Perdite e Profitti, pari a f. 1.177 ML, sono compresi i materiali costituenti apporto alla Soc. C.M.P. e quelli ceduti alla stessa a titolo oneroso, per complessivi f. 192; pertanto, come sopra precisato, l'effettivo valore delle rimanenze scende a f. 985 ML.

-partecipazioni:

in premessa sono state già fornite notizie sulle Società alle quali l'Ente partecipa in veste di socio; le quote ammontano a f. 400.000.000 e sono costituite:

- per f. 150.000.000, dalla partecipazione alla Reefer Terminal S.p.A., con capitale sociale di 1.500 ML e sede in Vado Ligure; essa è rappresentata da 15.000 azioni da f. 10.000, pari al 10% del capitale stesso. La Società costituita il 26/2/1981, ha per oggetto la gestione dell'impianto di sbarco/imbarco e attività connesse, di prodotti alimentari.

Nell'anno 1990 la società ha effettuato un aumento di capitale di f.1.000 ML. Ha completamente rinnovato ed ampliato l'impianto, in modo tale da consentire un sostanziale incremento dell'attività. Per le nuove strutture, ha effettuato investimenti per oltre f.9.000 ML.

Pur ampliato, l'impianto, non risulta più sufficiente a garantire l'entità dei traffici per cui la Società ha in corso la pratica per un ulteriore ampliamento. Non sono ancora state completate le operazioni di chiusura dell'esercizio 1991. Pur essendo noto che sarà realizzato un discreto utile, non è ancora possibile precisarne l'entità.

- per f. 250.000.000 dalla partecipazione alla C.M.P. S.r.L., con sede in Savona, per una quota pari al 50% del capitale sociale di 500 ML. La Società costituita il 24/9/91, ha per oggetto il noleggio a freddo e la manutenzione delle macchine operatrici a terra.

L'altro Socio al 50% è rappresentato dalla Compagnia Portuale "P. Rebagliati". La Società ha iniziato la propria attività nel novembre 1991 ed ha chiuso la gestione con l'esiguo deficit di f. 1.662.500 dovuto esclusivamente all'incidenza delle spese di costituzione. La perdita è stata riportata a nuovo.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

-beni patrimoniali e costi pluriennali (allegato n.17-18):

i beni patrimoniali, compresi quelli in corso di formazione, sono passati da £. 23.119 ML a £. 24.570 ML. L'aumento è dovuto principalmente alla realizzazione di nuovi impianti e attrezzature nonché alla citata rivalutazione degli immobili eseguita ai sensi della L. 413/91. I beni in corso di formazione comprendono i beni patrimoniali in fase di esecuzione; all'atto del loro completamento saranno trasferiti, previa iscrizione in inventario, tra i beni patrimoniali dell'Ente.

I costi pluriennali ammontano a £. 475 ML; sono costituiti dall'ultima quota del costo relativo al riscatto dell'ex Soc. Vado Scali e Bacini e dal costo delle procedure elettrocontabili dell'impianto di contabilità analitica.

Nel prospetto che segue sono elencati i beni interessati alla rivalutazione, i vari passaggi, la distribuzione proporzionale su ogni immobile del valore di rivalutazione, l'imposta sostitutiva da versare. Di detta imposta, il 25% sarà compensato con i crediti di IRPEG relativi ad anni precedenti.

Si ritiene opportuno rammentare che nell'esercizio, come accennato in premessa, è stata acquistata la gru semovente portuale Gottwald EMK260 dotata di spreader, da 40 T di portata massima, finanziata con contratto di leasing, stipulato con la Centro Leasing S.p.A. di Firenze, in valuta ECU, di durata quinquennale.

L'impegno assunto, ammonta a complessive £. 3.738 ML, salvo variazioni cambi. Nell'anno 1991 è stato versato un maxi canone di £. 312 ML, imputato ai costi di esercizio, seguiranno altre 59 rate mensili da £.58 ML circa. Per il riscatto finale saranno versati £. 400 ML.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO PER LA RIVALUTAZIONE DEI BENI AI SENSI DELLA LEGGE 31.12.1991 N. 413

DESCRIZIONE D E N E	CATEGORIA	COSTO STORICO O VALORE DI INVENTARIO	VALORE FISCALE (COSTO STORICO MENO VALORE AMMORTIZZATO)	RENDITA CATASTALE AGGIORNATA O VAL. STORICO	NUMERO VANI A CATASTO	MULTI PLICI/ COEFF. AMMO	BASE IMPOIBILE (COL.5xCOL.6 x COL.7)	COEFFI- CIENTE TASSAZIONE	VALORE DI RIVALU- TAZIONE (8x(9-3))	VALORE RIVALUTAT O (COL.8+COL.10)
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
APPARTAMENTO USO UFFICI VIA GRANSCI 12/6	A10	30.267,345	13.923,021	490,000	8	50	196.000,000	0.3502548	58.848,663	88.316,822
APPARTAMENTO USO UFFICI VIA GRANSCI 14 (SEDE)	A10	109.946,325	51.145,870	490,000	17	50	416.500,000	0.3502548	107.512,027	117.918,346
APPARTAMENTO USO UFFICI VIA GRANSCI 14/3 (CED)	A10	55.000,000	33.800,000	490,000	3,5	50	85.750,000	0.3502548	7.267,789	12.267,789
VIA GRANSCI 14/4 (CED)	A10	68.000,000	35.360,000	490,000	4	50	98.000,000	0.3502548	10.587,646	12.507,646
			VAL. STORICO	COEFF.						
FABBRICATO OFFICINA HP V. CECILIO - V. MARCO DOGARALE	DA	69.417,492	33.179,515	69.417,492	1	1,7	118.009,733	0.3502548	17.019,570	56.437,362
FABBRICATO OFFICINA C.H. VIA CALAFATI 1	DA	15.000,000	7.350,000	15.000,000	1	1,7	25.500,000	0.3502548	1.677,674	6.577,674
VIA CALAFATI 7	DA	15.000,000	7.350,000	15.000,000	1	1,7	25.500,000	0.3502548	1.677,674	6.577,674
FABBRICATO OFFICINA M.H ZONA PORTUALE 12-13	DA	17449146	0	17449146	1	1,7	39.663,548	0.3502548	4.278,314	11.757,322
FABBRICATO EX SIAP ZONA PORTUALE 12-13	DA	11182511	0	11182511	1	1,7	19.010,269	0.3502548	2.741,700	12.924,22
FABBRICATO OFFIC CALDERA: ZONA PORTUALE 13	DA	3753921	0	3753921	1	1,7	6.381,666	0.3502548	920,180	4.674,301
RISTRUTTURAZIONE	DA	200229039	200229039	200229039	1	1,1	220.251,943	0.3502548	7.033,100	207.242,344
FABBRICATO DISTRAMAZIONE HP ZONA PORTO VECCHIO	DA	52790126	37594615	52790126	1	1,7	39.743,214	0.3502548	12.942,895	61.732,10
TERMINAL CELLULOSE - 1983 ZONA PORTUALE 7-11	DA	890126635	470388836	890126635	1	1,7	1.526.815,280	0.3502548	220.201,263	1.112.327,457
FABBRICATO MANOVRA FERR. PORTO VECCHIO-DISTRAMAZIONE	DA	357746979	255371638	357746979	1	1,6	572.395,166	0.3502548	75.181,574	432.928.553
CAPANNONE IN STRUTTURA SITO IN BERGOGGI LOC. CAVA	DA	241.000,000	139.780.000	241.000,000	1	1,7	409.700,000	0.3502548	59.087,997	300.087,997
FABBRICATO ESTE VADO LIGURE	DA	24000000	24000000	24.000,000	1	1,7	40.800,000	0.3502548	6.694,000	29.896.000
FABBRICATO RAGAZZINI VADO LIGURE	DA	10000000	10000000	30.000,000	1	1,7	51.000,000	0.3502548	7.355,100	37.355,100
FABBRICATO SERVIZI AUSILIARI ZONA PORT. LE MOLE CASSE	DA	335000000	335000000	335.000,000	1	1,1	368.500,000	0.3502548	11.733,635	346.733.635
FABBRICATO SPOGLIATO: LATO ITALSIDER	DA	10444605	10238520	38.446,000	1	1,1	42.290,600	0.3502548	1.346,590	39.792,590
TOTALE BASE IMPOIBILE		2.583.955.537	1.719.711.154	2.311.101.847			6.341.811.419		616.398.101	1.199.313.637

CALCOLO DELLA RIVALUTAZIONE

(BASE IMPOIBILE - (VALORE FISCALE + 1.000.000.000) x 0,38) (4.341.811.419 - (1.719.711.154 + 1.000.000.000) * 0,38) = 616.398.101
 IMPOSTA DA VERSARE PARI AL 10 % 98.623.696 ARROTONDATO A LINEE 98.624.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- disavanzo economico da ammortizzare:

Le perdite da ammortizzare, compresa quella dell'esercizio, ammontano complessivamente a f. 37.799 ML esse riguardano i seguenti esercizi:

1985	"	5.303 ML
1986	"	7.587 ML
1987	"	5.197 ML
1988	"	6.098 ML
1989	"	5.971 ML
1990	f.	7.643 ML

La perdita dell'esercizio 1985 di f. 5.303 ML, sarà ammortizzata in parte con l'utilizzo dell'avanzo di gestione 1991 di f. 3.649 ML, e per f. 518 con il fondo rivalutazione immobili L. 413/91 e il residuo di f.1.136 con riduzione del fondo accantonamento art. 55 DPR 917/86.

b) - beni indisponibili:

si riferiscono a beni e opere di terzi, dei quali l'Ente non ha la disponibilità ma solo l'uso. Essi riguardano:

-fondi presso la Banca d'Italia destinati a opere portuali: ammontano a f.12.269 ML; sono costituiti da somme in attesa di erogazione alle imprese appaltatrici dei lavori portuali realizzati con gli interventi dello Stato di cui alle leggi 843/78 e 887/84.;

-opere dello Stato, in uso, eseguite nel porto di Savona, con i finanziamenti statali. Ammontano a f.9.623 ML e sono costituite dalla P.75 relativa alla costruzione di un tratto della nuova diga sopraflutti, dal completamento piazzale S.O. del molo delle casse ed all'acquisto di una autogru Ormig P200, finanziati con la legge 366/74 e 844/78;

In particolare i lavori riguardano:

-perizia 131 - costruzione del bacino di Vado Ligure - 1° fase - 1° lotto prolungamento di ml.360,92 del molo sopraflutti; finanziamento leggi 366/844/843 per complessive f. 14.500 milioni IVA inclusa; lavori contabilizzati a tutt'oggi per: f. 11.873 ML più IVA f.2.111 ML.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

-perizia 145 - bacino di Savona - darsena di piano regolatore; prolungamento molo sopraflutti per ml.392,60 - costruzione sovrastrutture banchine di riva e piazzali; finanziamento legge 843 per complessive £.23.300 ML IVA inclusa; lavori contabilizzati a tutt'oggi per: £.19.788 ML più IVA £.3.495 ML.

-perizia 164 - costruzione bacino di Vado Ligure - 2° lotto relativo alla costruzione della banchina principale per ml. 12,50; riempimento a tergo e pavimentazione. Finanziamento legge 843/78 per complessive £.9.000 ML IVA inclusa - lavori contabilizzati a tutt'oggi per £.5.960 ML più IVA £. 1.077 ML.

-perizia 174 - costruzione bacino di Vado Ligure - 3° lotto relativo alla costruzione del Terrapieno Sud. Finanziamento legge 887/84 per complessive £. 18.626 ML IVA esclusa. Lavori contabilizzati a tutt'oggi per £. 18.898 ML.

-perizia 188 - costruzione bacino di Vado Ligure - 4° lotto relativo alla realizzazione delle calate Nord ed al prolungamento del molo sopraflutti per ml. 303. Finanziamento legge 887/84 per complessive £. 21.736 ML IVA esclusa. Lavori contabilizzati a tutt'oggi per £.18.440 milioni.

-perizia 205 - fornitura in opera sulla banchina principale di Capo Vado di n. 2 scaricatori per contenitori da 40 tonn. sotto spreader - sbraccio 36 m. lato mare e 24 m. lato terra su portate di scartamento 20 metri. Finanziamento parte con legge 887/84 e parte con legge finanziaria dello Stato per un totale di £. 17.025 ML. Lavori contabilizzati a tutt'oggi per £. 1.081 ML.

-perizia 206 - costruzione bacino di Vado Ligure - 1° fase 6° lotto relativo all'installazione e fornitura di mezzi meccanici. Costruzione via di corsa lato terra per portainers sulla banchina principale di Capo Vado e relativa rete di cavidotti interrati. Finanziamento legge 887/84, per complessive £. 2.015 ML. Lavori contabilizzati a tutt'oggi per £. 1.562 milioni.

-perizia 206A - costruzione bacino di Vado Ligure - 1° fase 6° lotto relativo all'installazione e fornitura di mezzi meccanici. Costruzione n. 2 vie di corsa su pali per transtainers ferrati sul terrapieno retrostante la banchina principale ed opere accessorie. Finanziamento legge 887/84 per complessive £. 5.350 ML. Lavori contabilizzati a tutt'oggi per £. 186 ML.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

-perizia 271 - fornitura in opera sul piazzale retrostante la banchina principale di Capo Vado n. 2 gru a cavalletto su rotaie per movimentazione contenitori portata 35 tonn. sotto preader scartamento 46 m. Finanziamento parte con legge 887/84 e parte con legge finanziaria dello Stato per un totale di f. 10.073 ML. Lavori contabilizzati a tutt'oggi per f. 1.609 ML.

c) - Valori di terzi depositati a cauzione:

ammontano a f. 743 milioni per depositi in numerario e a f.17.980 milioni per depositi in titoli e fidejussioni. Alla cessazione dell'obbligazione i suddetti valori saranno restituiti.

d) - Conti d'impegno

riguardano scritture d'impegno relative a operazioni che avranno futura realizzazione. Esse riguardano:

- residua quota di f. 180 ML previsti per la partecipazione alla S.r.L. Centro di Meccanizzazione Portuale sostenuta con i conferimenti di beni. L'importo rimane così disponibile per eventuali altre partecipazioni.

PASSIVITA'

-debiti diversi (allegato n.19):

ammontano a f. 10.598 milioni; sotto questa voce sono raggruppati tutti i debiti dell'Ente, esclusi quelli per finanziamenti a medio e lungo termine.

-mutui passivi:

i mutui sono iscritti in bilancio per il valore residuo del capitale da rimborsare; annualmente vengono imputate alla gestione, tra le spese correnti, le rate di interessi e tra le spese in c/capitale le rate di capitale.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

M U T U I F A S S I V I

Istituto erogatore stipula e atto e pagamento	modalità e ammortamento	interessi: ann. e	debito iniziale capitale	riaborsi: anni precedenti: totale	riaborsi: anni precedenti: capitale	riaborsi dell'esercizio: totale	riaborsi dell'esercizio: capitale	residuo						
									interessi: ann. e	debito iniziale capitale	riaborsi: anni precedenti: totale	riaborsi: anni precedenti: capitale	riaborsi dell'esercizio: totale	riaborsi dell'esercizio: capitale
CREDITO FONDIARIO DELLA LIBURIA	1979	tassa portuale	7000	21161	2300	10771	12733	426	635	1901	1214	2157	6367	
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA I	1984	stessa por. ve l. 230	1000	2798	910	1963	1973	140	67	207	357	368	418	
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA II	1985	stessa por. ve l. 230	890	1766	489,5	585	1074,5	89	56	145	311,5	235	516,5	
CREDITO FONDIARIO DELLA LIBURIA	1987	stessa por. ve l. 230	1609	651	206	358	564	87	102	185	711	191	902	
REDUCREDITO LIS. I	1989	stessa por. econtr. ord.	6199	2600	2522	949	3491	1620	392	2012	2357	1239	3596	
REDUCREDITO LIS. II	1989	stessa por. econtr. ord.	4155	2493	825	568	1393	720	361	1481	2610	1564	4174	
CREDITO mutuo ecu x investo	1991	stessa por. svaluta	2859	867	0	0	0	572	792	864	2387	575	3062	
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA	1992	stessa por.	9523	0	9523	0	0	0	0	0	0	0	9523	
IST. SAN PAOLO TO anticip. su mutuo Credito														
differenza cambi su mutui in ecu														
II interessi di preammort.														
			3326	27046	55372	7312,5	13916	21228,5	3650	2534	6204	22363,5	6275	28588,5

(1) interessi di preammort.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A fronte degli indebitamenti precedentemente specificati sono state vincolate le seguenti entrate:

- contributo dello Stato di cui alla legge 230/83 art.3-5° comma,
- contributo ordinario dello Stato di cui alla legge 794/81,
- le entrate per tasse portuali e sovrattasse di ancoraggio,
- quota parte dei canoni demaniali.

-risconti passivi (allegato n.20):

i risconti passivi, ammontano a f. 1.493 milioni; sono costituiti da quote di tasse portuali, contributi dello Stato e canoni demaniali riscossi, in parte nell'anno in esame, ed in parte in esercizi passati, di competenza economica, però di anni futuri.

-fondo liquidazione personale (allegato n.21):

il fondo, che ammonta a f.7.986 milioni, ha subito un aumento di f.343 milioni pari alla somma algebrica tra le liquidazioni pagate al personale cessato dal servizio e le quote contabilizzate nell'anno per anzianità maturata. Queste sono state calcolate nel rispetto delle norme della legge 297/82. Nell'esercizio sono state erogate liquidazioni al personale che ha cessato l'attività e anticipazioni al personale in servizio per f. 763 milioni.

-fondo accantonamento art.55 TUIR 22/12/86 n.917 (allegato n.22):

il fondo che ammonta a f.99.273 milioni è costituito, dai trasferimenti dello Stato in conto capitale. Ad esso, ai sensi dello stesso articolo, sarà imputata quota parte della perdita dell'esercizio 1985.

-fondo ammortamento (allegato n.23):

il fondo ammonta a f. 9.169 milioni. Le quote applicate per le singole categorie di beni in corso di ammortamento, sono stabilite dal già citato D.M.31/12/88; esso viene incrementato dalle quote di esercizio e decurtato dei beni ammortizzati che rimangono in patrimonio con valore di una lira.

-fondo rivalutazione immobili - L. 413/91:

questo fondo ammontante a f. 518 ML è la contropartita, al netto dell'imposta, della rivalutazione effettuata ai sensi della L. 413/91.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La somma accantonata può essere utilizzata per l'ammortamento di perdite economiche. Sarà pertanto impiegata per l'ammortamento di quota parte della perdita esercizio 1985.

-patrimonio netto:

il patrimonio netto ammonta a f. 2.874 milioni e risulta di poco invariato rispetto all'esercizio precedente; esso è pari alla differenza tra le attività e le passività di bilancio.

-fondo avanzi di gestione destinato a copertura di perdita:

in questo fondo è affluito l'avanzo della gestione 1991 di f. 3.649. Esso sarà utilizzato per l'ammortamento di quota parte della perdita dell'esercizio 1985.

-valori indisponibili:

riguardano:

-opere dello Stato in uso, eseguite con i contributi delle leggi 366-843-844 per f. 9.623 milioni;

-contributi per le opere in corso finanziate con le leggi suddette, in attesa di erogazioni alle imprese, per f.12.269 milioni.

• -depositanti di valori a cauzione:

da restituire all'atto della cessazione delle garanzie, in numerario per f.743 milioni, in titoli e fidejussioni per f.17.980 milioni.

-conti d'impegno:

riguardano le somme non utilizzate perchè sostituite da beni in natura per la partecipazione alla s.r.l. Centro di Meccanizzazione Portuale e tenute a disposizione per altre eventuali interventi.

Savona, 8 maggio 1992

Il Capo Servizio Amministrativo
(Piccone)

Il Direttore Generale
(Manzini)

Il Presidente
(Fontana)

C O N T O

P R O F I T T I

E

P E R D I T E

elaborato ai sensi dell'art.2424 C.
e relativi prospetti

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

P E R D I T E E P R O F I T T I

=====

COSTI E PERDITE

RIMANENZE INIZIALI DEI MAGAZZINI		1.198.919.883
SPESE DI ACQUISTO MATERIALI		583.471.713
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA		1.550.157.520
SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI		19.914.535.647
SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE		227.056.827
SPESE PER IL PERSONALE		14.939.691.693
IMPOSTE E TASSE		100.806.726
INTERESSI PASSIVI		2.976.323.930
SPESE DI AMMINISTRAZIONE		1.169.080.401
NOLEGGIO (LEASING) ATTREZZATURE E MEZZI		370.704.557
SOPRAVVENIENZE PASSIVE		74.329.514
QUOTE DI AMMORTAMENTO BENI PATRIMONIALI		1.799.908.749
SPESE DI PERSONALE : ACCANTONAMENTO T.F.R.		1.106.663.673
SVALUTAZIONE CREDITI		42.809.980
RISCONTI PASSIVI		1.482.314.590
- RISCONTI	56.819.000	
- CONTRIBUTI DA INCASSARE	712.545.300	
- TASSA PORTUALE DA INCASSARE	712.950.290	

TRASFERIMENTI DELLO STATO (ART.55-DPR 597)		13.315.838.255
- TASSA IMBARCO E SBARCO MERCI	2.572.770.690	
- ESECUZIONE OPERE PORTUALI:		
- CONTRIBUTI INCASSATI	11.014.067.565	
- CONTRIBUTI ORDINARI DELLO STATO	229.000.000	

	LIRE	61.652.913.658
AVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO DA DESTINARE AD AMMORTAMENTO PERDITE PREGRESSE		3.648.575.548

T O T A L E G E N E R A L E		65.301.489.206
		=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

P E R D I T E E P R O F I T T I

=====

R I C A V I E R I M A N E N Z E

PROVENTI TRAFFICO MERCI		22.333.350.581
PROVENTI DEL SERVIZIO CARRI FERROVIARI		4.817.599.880
PROVENTI DIFFERITI PER RINNOVO CONVENZIONE FF.SS.		10.499.999.200
FISCALIZZAZIONE ONERI SOCIALI		212.640.000
SOPRAVVENIENZE ATTIVE E PLUSVALENZE		146.366.028
PROVENTI DIVERSI		1.109.338.493
RISCONTI ATTIVI		393.031.636
RIMANENZE FINALI		1.177.120.297
DIVIDENDI		
INTERESSI ATTIVI		166.142.246
CANONI DEMANIALI		3.741.872.030
TASSE PORTUALI:		5.833.415.950
DELL'ESERCIZIO	5.032.358.140	
RISCONTI ESERCIZIO 1990	801.057.810	

CONTRIBUTI ORDINARI E STRAORDINARI DELLO STATO		3.129.000.000
CONTRIBUTI ORDINARI E STRAORDINARI DI ALTRI ENTI		15.000.000
CONTRIBUTI DELLO STATO PER OPERE PORTUALI		11.726.612.865

	LIRE	65.301.489.206
DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-----

T O T A L E G E N E R A L E		65.301.489.206
		=====

B I L A N C I O

D I

E S E R C I Z I O

**elaborato ai sensi dell'art. 2424 C.
e relativi prospetti**

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B I L A N C I O D I E S E R C I Z I O

A T T I V I T A'

DISPONIBILITA' FINANZIARIE		5.484.221.472
TESORERIA UNICA (BANCA D'ITALIA)	5.484.221.472	
CREDITI DIVERSI		5.561.995.975
DEBITORI DIVERSI	3.300.528.505	
FATTURE DA EMETTERE	261.467.470	
RISCONTI ATTIVI		390.419.100
MAGAZZINO MATERIALI		985.219.203
PARTECIPAZIONI		400.000.000
BENI PATRIMONIALI		24.570.256.100
INVENTARIATI	20.106.970.570	
IN FORMAZIONE	4.404.886.679	
IMMEDIATAM. AMMORTIZZABILI	58.398.551	
COSTI PLURIENNALI		474.868.000
DISAVANZO ECONOMICO		37.799.321.058
DI ANNI PRECEDENTI	37.799.321.058	
DELL'ANNO IN CORSO		
T O T A L E E S E R C I Z I O		78.666.300.908
FONDI PRESSO LA BANCA D'ITALIA		12.269.304.308
FINALIZZATI A REALIZZO DI OPERE PORTUALI		
OPERE DELLO STATO- IN USO	9.622.564.116	59.021.241.541
- IN FORMAZIONE	79.398.677.425	
FONDI PRESSO CONTO CORRENTE POSTALE		50.000
CONTO IMPEGNI PARTECIP. IN SOCIETA' COSTITUENDE		190.000.000
CONTI D'ORDINE - DEPOSITI IN CONTANTI	742.629.275	18.722.299.444
CONTI D'ORDINE -DEPOSITI CON FIDEJUSSIONI	17.979.670.169	
T O T A L E I N D I S P O N I B I L I T A'		120.012.895.293
TOTALE GENERALE ATTIVITA'		198.859.196.201

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B I L A N C I O D I E S E R C I Z I O

=====

P A S S I V I T A'

DEBITI DI TESORERIA		
DEBITI DIVERSI		10.598.370.025
CREDITORI DIVERSI	8.930.521.175	
FATTURE DA RICEVERE	1.667.848.850	

.. RISCONTI PASSIVI		1.492.820.028
MUTUI PASSIVI		22.363.223.786
FONDI DIVERSI		116.989.050.233
LIQUIDAZIONE PERSONALE	7.986.289.432	
ART. 55 - D.P.R. 917	99.273.197.357	
AMMORTAMENTI	9.168.979.363	
RIVALUTAZIONE IMMOBILI	517.774.101	
SVALUTAZIONE CREDITI	42.809.980	

PATRIMONIO NETTO		2.874.314.713
IMPOSTA SOSTIT.RIVALUTAZIONE IMMOBILI L.N 413/30.12.91		98.624.000
FONDO AVANZI DI GESTIONE DESTINATO A COPERTURA DI PERDITE		3.648.575.548

T O T A L E E S E R C I Z I O		158.064.978.333

CONTRIBUTI PER OPERE PORTUALI IN CORSO		12.269.304.308
CONTRIBUTI DELLO STATO PER OPERE PORTUALI ULTIME		9.622.564.116
FONDI PRESSO CONTO CORRENTE POSTALE		50.000
CONTO IMPEGNI PARTECIP.SOCIETA' COSTITUENDE		180.000.000
CONTI D'ORDINE -DEPOSITI IN CONTANTI	742.629.275	18.722.299.444
CONTI D'ORDINE -DEPOSITI CON FIDEJUSSIONI	17.979.670.169	
	-----	-----
T O T A L E I N D I S P O N I B I L I T A'		40.794.217.968

TOTALE GENERALE PASSIVITA'		198.859.196.201

A L L E G A T I

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 1

S P E S E P E R
M A N U T E N Z I O N E O R D I N A R I A

B E N I D I P R O P R I E T A ' (104020-210) 585.354.750

- MOBILI MACCHINE ELETTRONICHE
 E ARREDI DI UFFICIO L 102.879.408
- MEZZI E AUTOMEZZI L 41.058.932
- IMPIANTI L 165.073.610
- ATTREZZATURE L 24.869.600
- FABBRICATI L 368.400
- AREE ED OPERE CIVILI L 350.800
- SPESE PER GESTIONE C.MECCANIZZAZ. L 250.754.000

A C Q U I S T O D I M A T E R I A L I 11.393.105

- RICAMBI E CONSUMI (104030-220P) L. 11.393.105

T O T A L E

596.737.855

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 1/BIS

S P E S E D I M A N U T E N Z I O N E O P E R E P U B B L I C H E
E S E R V I Z I C O N V E N Z I O N A T I S T A T O
=====BENI ED OPERE PUBBLICHE IN USO 312.655.305

- AREE ED OPERE PORTUALI (104020-210QP) L.	199.735.464
- ATTREZZATURE E IMPIANTI (P.P.) L.	112.919.841

SERVIZI CONVENZIONATI MINISTERO LL.PP. 640.764.360

- SERVIZIO ILLUMINAZIONE (104050-240) L.	41.000.000
- SERVIZIO IDRICO (104050-240) L.	11.000.000
- SERVIZIO PULIZIA AREE (104150-340) L.	588.764.360

T O T A L E

953.419.665
=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 2

SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI

MOVIMENTO MERCI			17.916.265.096

PRESTAZIONI C.L.P.	(104010-200) L	17.325.693.258	
PREST. PER SOC. C.M.P.	(104010-200) L	160.000.800	
PRESTAZIONI VARIE	(104010-200) L	106.397.350	
MANO D'OPERA ESTERNA	(104010-200) L	324.173.988	

MEZZI DI TERZI			1.275.411.600

CONTRATTI NOLO AUTOGRU	(104010-200) L	787.728.800	
AUTOTRASPORTO	(104010-200) L	487.682.800	

FUNZIONAMENTO MEZZI			196.165.022

FORZA MOTRICE MEZZI M.	(104050-240) L	163.542.558	
ACQUA	(104050-240) L	32.622.464	
ENERGIA ELETTRICA	(104050-240) L		

DIVERSE			526.993.629

ASSICURAZIONI	(104010-200) L	441.993.629	
CANONE DI LOCAZIONE	(104010-200) L	85.000.000	

T O T A L E			19.914.835.647

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE PER IL PERSONALE		ALLEGATO N. 3
=====		
I N S E R V I Z I O		

PERSONALE DIPENDENTE		
EMOLUMENTI FISSI	(102010-020) L	3.999.511.568
EMOLUMENTI VARIABILI	(102020-030) L	1.883.873.613
TOTALE EMOLUMENTI		10.883.685.481
ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI (102070-080) L.		
		3.912.332.715
ACCANTONAMENTO T.F.R. (P.P.)		
QUOTA ESERCIZIO	L.	1.094.143.240
QUOTA ADEGUAMENTO	L.	12.520.433
RIMBORSI DIVERSI (108010-480) L		622.624
ALTRI ONERI PERSONALE	(102050-060) L	10.872.668
FREQUENZA CORSI	(102060-070) L	10.592.400
MISSIONI E VIAGGI	(102040-050) L	24.652.752
PERSONALE DISTACCATO		69.971.274
PERSONALE MILITARE	(102030-040) L	69.971.274
TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO		16.019.393.587

I N Q U I E S C E N Z A		

PENSIONI INTEGRATIVE	(103010-150) L	26.961.779
TOTALE PERSONALE IN QUIESCENZA		26.961.779
T O T A L E G E N E R A L E		16.046.355.366

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 4

I M P O S T E E T A S S E

(107010-460)

IMPOSTE SU AUTOMEZZI DI SERVIZIO	L.	1.072.350
BOLLO VIRTUALE	L.	2.395.600
IMPOSTA SU CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	L.	13.855.995
ADDIZIONALI COMUNALI SU CONSUMI ENERGIA ELETTRICA	L.	28.039.864
VARIE	L.	38.186.395
TASSE COMUNALI	L.	13.879.522
- RITIRO RIFIUTI SOLIDI	L.	13.794.840
- OCCUPAZIONE AREE PUBBLICHE	L.	84.682
- I C I A P	L.	
- CONDONO EDILIZIO	L.	

IMPOSTA ILOR	L.	1.377.000

T O T A L E

100.806.726

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 3

INTERESSI PASSIVI E COMMISSIONI BANCARIE

(106010-440)

SU MUTUI A MEDIO TERMINE		1.869.821.961

- CARISA I ESODO	L.	55.928.263
- CARISA II ESODO	L.	55.629.634
- I.C.F.L. III ESODO	L.	101.570.270
- MEDIOCREDITO INVESTIMENTI I	L.	392.126.474
- MEDIOCREDITO INVESTIMENTI II	L.	361.088.580
- FINANZIAMENTO ISTITUTO SAN PAOLO	L.	55.775.663
- CREDIOP -INVESTIMENTI	L.	291.897.089
- CARISA - FINANZ. IN ECU	L.	544.505.988

SU MUTUI A LUNGO TERMINE		635.202.562

- I.C.F.L. PER INVESTIMENTI	L.	635.202.562

TOTALE INTERESSI SU MUTUI		2.505.024.523

SU CONTI CORRENTI BANCARI		416.763.677

CASSA RISPARMIO SAVONA		416.763.677

ALTRI ONERI		54.535.700

COMMISSIONI E SPESE BANCARIE	L.	5.019.220
DIFFERENZA CAMBI SU MUTUI IN VALUTA		48.516.510

TOTALE GENERALE		2.976.323.930
=====		

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 1

S P E S E D I A M M I N I S T R A Z I O N E

104060-270)	RAPPRESENTANZA			5.271.062
104120-310)	PUBBLICITARIE E STAMPA PUBBLICAZIONI			105.600.329
104020-310)	PUBBLICAZIONE RIVISTA	L.		101.409.911
104100-290)	PRESTAZIONI PROFESSIONALI			52.000.000
104060-250)	STAMPATI - CANCELLERIA MATERIALI DI ECONOMATO			11.682.167
104110-300)	LOCAZIONI PASSIVE			135.478.356
	NOLEGGIO ATTREZZATURE	L.	27.760.349	
	AFFITTI ED ONERI CONDOM.L.		59.992.573	
	RISCALDAMENTO	L.	48.725.434	

104130-320)	SPESE LEGALI E GIUDIZIARIE			23.628.391
109040-530)	REALIZZO DI ENTRATE			
104160-350)	VARIE DI UFFICIO			12.966.337
104150-340)	PULIZIA UFFICI			149.125.800
104050-240)	ENERGIA ELETTRICA UFFICI			77.420.847
104140-330)	ASSICURAZIONI VARIE			361.720.531
109030-520)	SPESE NON CLASSIFICABILI			15.694.120
	PER ATTI DEMANIALI	L.	12.445.750	
	PER RIMBORSI IVA	L.	6.248.370	

106010-480)	RESTITUZIONI E RIMBORSI			29.108.052
	RIMBORSI DIVERSI	L.	27.957.152	
	RIMBORSI SU FATTURAZIONE ATTIVA	L.		
	RIMBORSO DANNI	L.	1.150.900	

104090-260)	POSTALI - TELEFONICHE E TELEGRAFICHE			55.571.136
	POSTALI E TELEX	L.	21.266.447	
	TELEFONICHE-CANONE VHF	L.	35.604.691	

	T O T A L E			1.169.080.401

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 7

SOPRAVVENIENZE PASSIVE E MINUSVALENZE

S O P R A V V E N I E N Z E

CON MOVIMENTI FINANZIARI (108010-460)

SENZA MOVIMENTI FINANZIARI (P.P.)

69.680.776

RETTIFICHE ED ANNULLAMENTI DI RESIDUI ATTIVI

ANNULLAMENTO CREDITI 66.392.930

RETTIFICHE ED ARROTONDAMENTI 3.287.946

TOTALE PARZIALE 69.680.776

TOTALE SOPRAVVENIENZE

69.680.776

M I N U S V A L E N Z E

VARIAZIONI GIACENZE DI MAGAZZINO

MINOR VALORE BENI PATRIMONIALI 4.648.738

TOTALE MINUSVALENZE

4.648.738

T O T A L E

74.329.514

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N° 1

QUOTE DI AMMORTAMENTO AI SENSI D N° 29-10-1974

	VALORE BENI	AMMORTAMENTI	
10 IMMOBILI E FABBRICATI	2.553.193.707*	1.00%	25.531.937
15 COSTRUZIONI LEGGERE	222.450.597*	20.0%	44.490.119
16 CHIOSCHI-STAZIONI SERVIZIO	10.000.000*	12.5%	1.250.000
17 MOLI E TERRENI	1.702.350.525*	1.0%	17.023.505
OPERE E FABBRICATI TOTALE	4.558.225.429*		77.951.048
15 TRATTORI	3.750.217.773*	20.0%	750.035.546
16 AUTOV.DA TRASPORTO DIVERSI	10.021.080*	20.0%	2.004.216
17 IMPIANTI DI ORMEGGIO	7.500.000*	04.0%	300.000
17 TRATTORI-ROLL TRAILERS	36.650.000*	20.0%	7.330.000
18 AUTOMEZZI IMPIEGO SPECIFICO	337.125.000*	20.0%	67.425.000
19 IMPIANTI SOLLEVAM.FISSI	5.122.079.547*	10.0%	512.207.955
20 MEZZI SEMOVENTI CARICO SCAR.	2.301.655.000*	10.0%	230.165.500
21 MEZZI DI TRAZIONE	1.334.310.157*	10.0%	133.431.016
27 LINEE FERROVIARIE	5.255.000*	10.0%	525.500
IMPIANTI PORTUALI TOTALE	13.918.553.857*		1.075.740.664
10 AUTOVETTURE E MOTOCICLI	35.513.123*	25.0%	8.878.281
12 NATANTI	1.250.000*	9.0%	112.500
20 ATTREZZATURA VARIA	142.176.505*	35.0%	49.761.773
21 ATTREZZATURA VARIA FERROV.	-	12.0%	-
22 MACCHINARI PER OFFICINE	21.449.000*	12.5%	2.681.125
25 ATTREZZI MOV. MERCI	561.145.273*	15.0%	84.171.790
26 ACCESSORI E ATTREZ.CARRELLI	100.500.000*	15.0%	15.075.000
MACCHINARI E ATTREZZATURE TOTALE	562.333.901*		88.257.121
01 MOBILI	20.321.053*	12.0%	2.438.524
02 ACCESS.E STRUMENTI TECNICI	-	12.0%	-
03 MACCHINE ORDINARIE	5.900.000*	12.5%	737.500
05 MACCHINE D'UFFICIO	460.025.021*	20.0%	92.005.004
06 ARREDI	177.359.145*	15.0%	26.603.872
MOBILI - MACCHINE - ARREDI TOTALE*	576.675.220*		72.509.918
71 IMP.CONDIZION. E RISCALDAM.	15.103.198*	15.0%	2.265.477
73 IMPIANTI DI DEPURAZIONE	2.500.000*	15.0%	375.000
74 IMPIANTI TELEFONICI	29.076.265*	15.0%	4.361.439
75 IMP.RICETRASMITTENTI	11.500.000*	15.0%	1.725.000
IMPIANTI TOTALE	61.179.463*		6.490.701
BENI IMMEDIAT. AMMORTIZZABILI	58.398.551*		58.398.551
COSTI PLURIENNALI	500.000.000*		500.000.000
COSTI PLURIENNALI - SOFTWARE	112.313.200*		37.445.200
TOTALE COMPLESSIVO QUOTE DELL'ESERCIZIO			1.529.553.203

I BENI IMMEDIATAM. AMMORTIZZABILI COMPREDONO ANCHE QUELLI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (PER IL 1991 LA QUOTA E' DI €. 29.754.097)

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 1

PROVENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI

=====

201010-200) T R A F F I C O M E R C I		21.688.335.305
---------------------------------------	--	----------------

PROVENTI PER SBARCO E IMBARCO MERCE	L.	21.688.335.305

201040-210) UTILIZZO MAGAZZINI E SPAZI		459.996.254
--	--	-------------

ATTIVITA' COMMERCIALI	L.	459.996.254

201010-200QP) PROVENTI DIVERSI		42.110.402
--------------------------------	--	------------

PULIZIA STRAORDINARIA	L.	12.085.800
CONSUMO ACQUA VADO LIGURE	L.	12.747.358
PRESTAZ. RADIO-PROTEZIONISTICHE	L.	
LIC. DATORE LAVORO - VISITE DOGA- NALI	L.	17.277.244

LICENZE OPERAZIONI PORTUALI (201010-200)		107.331.090
--	--	-------------

PROVENTI SERVIZIO TRAFFICO PASSEGGERI (201020-210)		1.377.200
--	--	-----------

T O T A L E

22.333.350.581

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 10

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DELLO STATO E DI ALTRI ENTI
(IMPUTATI ALL'ART. 55 D.P.R. 597/73)

CONTRIBUTO STATO PER ESECUZIONE DI OPERE (401010-700)		11.726.612.865
- CONTRIBUTO LEGGE 887	10.318.260.861	
- CONTRIBUTO LEGGE 994	406.672.506	
- CONTRIBUTO LEGGE FINANZIARIA	1.001.679.498	

TASSE PORTUALI		3.235.720.980
- DEVOLUZIONE TASSA SUPPLEMENTARE ANCO- RAGGIO E TASSA ANCOR. (401020-710)	2.037.443.350	
- RISCONTI	288.918.310	

TOTALE	2.326.361.660	
- DEVOLUZIONE TASSA MERCI SBARCATE ED IMBARCATE PER REALIZZAZIONE NUOVE OPERE E RIPIANAMENTO DISAVANZI DI ESERCIZI PRECEDENTI (401040-730)	447.219.820	
- RISCONTI	512.139.500	

TOTALE	959.359.320	

TOTALE TRASFERIMENTI		15.012.333.845

RISCONTI DELL'ESERCIZIO PER QUANTO NON INCASSATO		1.425.495.590-
- TASSE PORTUALI	712.950.290-	
- CONTRIBUTI DELLO STATO	712.545.300-	

TRASFERIM. IN CONTO CAPITALE ACCANTONATI		13.586.838.255

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 11

TRASFERIMENTI ATTIVI CORRENTI

CANONI DEMANIALI

3.741.872.030

202020-310) PER USO AREE E LOCALI	L.	3.280.827.830
CANONE SOC. C.M.P.	L.	4.218.500

TOTALE CANONI ESERCIZIO		3.284.746.030
-------------------------	--	---------------

(P.P.) RISCONTI	L.	457.126.000
-----------------	----	-------------

TASSE PORTUALI

2.547.694.970

(101030-080) IMBARCO E SBARCO		
A COPERTURA INTERESSI	L.	2.400.000.000
(201050-240) F.S.A. LEGGE 173/65	L.	100.000.000
C.U.L.P.	L.	47.694.970

CONTRIBUTI

3.144.000.000

DELLO STATO :

(101010-010) ORDINARIO	L.	2.000.000.000
(101020-020) STRAORDINARIO	L.	229.000.000
(203020-410) RIMBORSO MANUTENZIONE	L.	900.000.000

TOTALE CONTRIBUTI STATO		3.129.000.000
-------------------------	--	---------------

DI ENTI DIVERSI :

(103010-100) COMUNI-PROVINCI	L.	
(104010-110) CAMERE DI COMMERCIO	L.	15.000.000
(104020-120) ALTRI ENTI	L.	

T O T A L E

9.433.567.000

ACCANTONATI AL FONDO ART. 55 D.P.R. 597/73		229.000.000
--	--	-------------

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 12

SOPRAVVENIENZE ATTIVE E PLUSVALENZE

S O P R A V V E N I E N Z E

PENALITA' SU FATTURE (204010-450QP)	L.	11.190.516
DIMINUZIONI DI RISCOENTI ATTIVI	L.	2.653.547
DIFFERENZA CAMBI SU MUTUI IN ECU (204010-450QP)	L.	7.536.159
ANNULLAMENTI DI RESIDUI PASSIVI		71.787.256
- PER ECONOMIE SU PERIZIE	L.	60.290.328
- ECONOMIE SU FORNITURA MATERIALI	L.	9.025.470
- ANNULLAMENTO IMPEGNI ASSUNTI	L.	2.471.458

TOTALE SOPRAVVENIENZE	L.	93.167.478

P L U S V A L E N Z E

ALIENAZIONE DI BENI INVENTARIATI (204010-450QP)	L.	53.198.550
BENI RICEVUTI IN OMAGGIO DA FORNITORI	L.	
VARIAZIONI GIACENZE DI MAGAZZINO	L.	

TOTALE PLUSVALENZE	L.	53.198.550

T O T A L E L. 146.366.028

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 13

P R O V E N I T I D I V E R S I

PER PRESTAZIONI (203010-4500P)		330.132.703

DEL CED A TERZI	L.	700.000
RITIRO RIFIUTI SOLIDI	L.	73.561.920
ABBONAMENTI E PUBBLICITA'	L.	37.350.433
ANTICIPI SU PERIZIE A RIMBORSO	L.	175.400.000
VARI (CERTIFICAZIONI-DIRITTI)	L.	3.033.772
PULIZIA BANCHINE E SPECCHI ACQ.L.	L.	14.246.936
RISCOSSIONE DI FONDI SPESE PER ISTRUTTORIA ATTI	L.	22.940.150

PROVENTI PATRIMONIALI (202010-300)		10.657.400

LOCAZIONI IMMOBILI		15.657.400
LOCALI IN USO SOCIETA' C.M.P.		4.000.000

R I M B O R S I (203010-400)		759.518.390

INFORTUNI INAIL	L.	37.237.960
RISARCIMENTO DANNI	L.	162.779.490
FORNITURA ACQUA	L.	1.315.760
RIMBORSI ENEL TA ELETTRICA	L.	18.127.479
RIMBORSI INSI DIRIGENTI	L.	5.938.956
ONERI DI LOCAZIONE ANTICIPATI	L.	13.790.600
RIMBORSI CORSI AL PERSONALE	L.	71.599.353
DIVERSI (TELEFONATE PRIVATE- POLIZZE VITA- SPESE VIAGGIO)	L.	12.379.042
RIMBORSI CANONI DEMANIALI	L.	20.479.935
SOCIETA' CENTRO MECCANIZZ. PORT.:		
-NOLEGGIO ATTREZZATURE	L.	40.000.000
-RISCALD. E UTENZE LOCALI	L.	1.166.666
-FORNITURA MATERIALI	L.	24.019.600
-PERSONALE DISTACCATO	L.	68.520.749
QUOTA C.M. A CARICO COMP.PORT.	L.	279.362.600

T O T A L E		1.109.338.493

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DEBITORI

300050	ACQUEDOTTO SAVONA S.LARGO FOLCONI,3/II	P17100 SA	47.220
300075	AG.MAR.SAIDELLI S.R.VIA S.SANTAROSA 2/5	17100SAV	182.975.050
300085	AMM.PP.T SERV. C/CP	16100 GE	140
300088	AMM.PROV.LE POSTE T.PIAZZA DIAZ 9	17100SAV	5.525.500
300161	A.T.I. VIA PUCCINI, 4	21052 BU	5.516.400
300201	BANCA D'ITALIA P.ZZA MAMELI	17100SAV	128.340.454
300550	BENZO RAG. NICOLO' TERMINAL CELLULOSA	717100SAV	1.710.923
300901	BOLENS & C: S.R.L. VIA CHIODO, 18 R	17100 SA	2.059.434
301982	CAMERA DI COMMERCIO IND.ARTIG.AGRICOLTURIO	10100 TO	15.000.000
301990	CA.MET.EUROPA SRL TERMINAL CELLULOSA	17100 SA	3.586.065
301991	CA.MET.EUROPA SRL VIA BRUZZO, 7	16162 GE	2.769.300
302000	CAMPANELLA CANT.NAVALUNGOMARE MATTEOTTI	17100SAV	892.009
302403	CAMPOSTANO GROUP SPAVIA PALEOCAPA, 6/3	17100 SA	739.911.805
302470	CAPITANERIA DI PORTOLUNGOMARE MATTEOTTI.	17100 SA	9.373.204
302541	CAPURRO SHIPPING AGENCY VIA CHIODO, 2	17100 SA	20.000
302603	CARNEMOLLA & FONTANAPIAZZALE MORONI	18/B/2 17100	1.631.000
302851	C.D.R. S.R.L. VIA CATROLI, 11.	16124 GE	10.979.922
302900	CEN.MECCANIZZ.PORT. VIA CHIODO, 23R	17100 SA	118.707.683
302923	CEROSILLO RAG.DARIO VIA REPETTO 33R	16143 GE	214.200
303510	COMANAV 7/BOVD.DE LA RESIST.CASABLAN		31.181.200
303602	COOP.DI CONSUMO "P.REBAGLIATI" VIA	CARPENTI	424.830
303651	COM.UNICA REBAGLIATI P.ZA REBAGLIATI	17100SAV	240.046.750
303700	COMUNE DI SAVONA PIAZZA SISTO IV	17100SAV	59.198.335
303750	COMUNE DI VADO LIGURPIAZZA SAN GIOVANNI	17047VAD	52.265.633
303786	C R T VIA BORZOLI, 39 N	16153 SE	80.000
303801	BAR MALU'DI DAMELLO ZONA 4 PORTO	SAVONA	657.040
304235	DOGANA P.ZA REBAGLIATI	17100SAV	890.091.900
304500	E.A.P. VIA GRAMSCI 12/14	17100SAV	88.031.185
304604	ECS INTERNAT.ITALIA VIA TREBAZIO, 4	20145 MI	1.785.000
304700	ENEL C.SO REGINA MARGH26710144TOR		3.261.500
304701	E.N.E.L. P.ZZA MAMELI 4	17100SAV	362.617
304702	E.N.E.L. PROD.TRASM.VIA PADOVA N.40	10152 TO	83.752.200
304710	ENTE FERROVIE STATO UFF.RAG.VIA A.DORIA5	16100 GE	1.062.797.400
304711	ENTE FERROVIE STATO UFF.LAV.COSTRUZ-V.	LAGACCIO 3	300.000
304805	ERODIO PIETRO CARLO VIA S.CATERINA 179	15011ACQ	3.411.750
304919	EURO C.A.M. S.R.L. C.SO MAZZINI 12/1	17100 SA	36.125.608
305000	FALLICO CATERINA VIA MIGNONE 24/9	17100 SA	1.465.485
305052	FEOLA DIEGO VIA DELLO SPERONE 8	17100 SA	5.085.800
305156	FINSEAS SRL P.ZA DANTE, 8/7	16121 GE	34.241.600
305184	FRECCERO FRANCESCO VIA MONTEGRAPPA 1/7	17100 SA	384.418
305201	GABUTTI FRANCESCA VIA CHIAVELLA, 14/4	17100 S	925.225
305380	GALLEANO DI MARIO VAVIA GRAMSCI 14/5	17100SAV	132.707.562
305651	GIANNOTTI ENRICO P.ZA DELLA ROVERE 1	17100 SA	794.300
305870	GOETA ETTORE VIA GRAMSCI 14/11	17100 SA	80.000
306000	GONDRAND S.N.T. S.P.VIA S.LUCIA 3/2	17100SAV	13.034.602
306002	GONDRAND S.N.T. SPA VIA CIGNA 209 UFF.	PU10155TOR	360.500
306025	GRANDI LAV. FINCOSITVIA FIESCHI N.6/13	16121 G	1.103.331
306176	I.N.P.S. P.ZZA MARCONI	17100 SA	25.149.000
306240	I.N.A.I.L. VIA VENEZIA	17100SAV	14.342.150
306300	ITALGRU S.P.A. VIA ALLA SPIAGGIA 1922053	LEC	992.460
306360	ITALIANA SPEDIZIONI VIA CHIODO 6	17100SAV	167.801
306413	JADRANSKA SLOBODNA PLOVIBDA OBLA TITOVA	5 SPLIT	11.776.600
306439	LA NAVAL PROVVEDITORIA SRL VIA CHIODO	6117100 SA	300.500
306440	"L'APPRODO" DI MAURO RIVERA & C.PORTO	DI CAPO VA	39.862
306525	L.I.S.E.C. CASELLA POSTALE 292	17100 SA	25.140.560
306531	LORA EDILIO VIA NIZZA, 109 R	17100 SA	8.197.860
306583	MARETTI ARNALDO VIA BUSCAGLIA 10/1	17100 SA	564.000
306900	MARITTIMA SPEDIZIONIP.ZA DELLA ROVERE	1 17100 SA	11.431.396
307284	MIN.LL.PP.DIR.G.OO.MM.	00100ROM	2.044.962.773
307285	MINISTERO MARINA MERDEMANIO E PORTI	00100ROM	114.500.000
307400	MYLONADIS ALESSANDROV.S.GEROLAMO	QUARTO 16100GEN	6.649.650
307805	NANO PIERO V.PRIV.ANGELI 21/13	17100 SA	649.740
307949	NAVALIA S.R.L. C.SO MAZZINI, 18/11	17100 SA	4.980.025
308808	OSSIGAS S.P.A. VIA S.BERNARDINO 92	24100 BE	350.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

109006	PAGANONI IMPORTLECNOVIA S.FRANCESCO N.1000096 11	11.000.000
109050	PAPALINI S.R.L. VIA VANNUCCHI, 29 00047 BR	10.000
109145	PASSONE FAUSTINA VIA FAUDIZIO 12 00060 RA	1.000.000
109300	PIPPA CLAUDIO VIA CHIODO, 274 17100SAV	330.637
109533	POLASCAMAR S.R.L. VIA CHIODO, 1 17100SAV	20.000.000
109544	POLISH OCEAN LINES 10 LUTEGO 34 51-064 60000 GDN	14.332.050
109601	PORCILE SPEDIZIONI SVIA CHIODO 276 17100SAV	20.000.000
110001	RANK XEROX NOLEGGIO C.SO ITALIA 11 MILANO	1.521.552
110500	R.LLI RICCI FU FRANVIA S.CANTAROSA 2 17100SAV	89.000.000
110840	ROLLEGOMME S.R.L. P.ZA DELLA ROVERE,1317100 SA	5.000
110990	RUOCCO GIUSEPPE VIA MONTI 476 17100 SA	1.000.000
111510	SAVOSPED S.A.S. VIA CHIODO, 173 17100SAV	23.000
111950	SCOTTO GIOVANNI S.N.VIA CHIODO 276 17100SAV	11.000.000
112139	SOC.ITAL.ESERC.TELEPC.SO TARDY E BENECH 17100 SA	212.500
112328	S.I.C.S. DI NAVIGAZ. VIA A.CANTORE 38/34 16149 GE	23.543.242
112340	SMAT INTERNATIONAL VIA CHIODO, 176 17100 S	1.000.000
112481	SOC.LEGN. PAGANONI VIA CANOVINE, 29 24100 BE	1.546.329
113000	SOC.GEN.SORVEGLIANZAMOLO BOSELLI 2.16A 17100SV	210.000
113200	SPEDI.PRA.DO S.R.L. VIA GRAMSCI, 375 16126 GE	160.000
113250	SPETER S.P.A. VIA SAN SIRO, 10 16124GEN	31.657.586
113280	SPLOSNA PLOVBA PIRANOBALA 55 PIRAN YUGOSLAV	58.000.296
113620	STAR SHIPPING A/S STRANDGATEN 17 5000 BER	57.277.378
113665	SUPERNASTI ALIMENTARVIA MONTENOTTE 12/3 17100 SA	718.640
114885	UFFICIO PROV. I.V.A.VIA S.CRISTOFOTO 17100SAV	1.571.596.048
114887	UFF.DISTRETT.II.DD. VIA DON BOSCO 17100 SA	112.733.694
116800	ZUST AMBROSETTI S.P.VIA CHIODO 2 17100SAV	209.041
199000	PERSONALE ENTE PORTO 17100SAV	456.000
199002	FONDO CASSA CONTANTI ENTE AUTONOMO PORTO17100SAV	5.000.000
199005	CONSIGLIERI ENTE PORTO 17100SAV	53.200
199021	UTIF-TESOR.PROV.LE SV - P.ZA ROSSETTI 16123 GE	400.000
199200	MORETTO-BORELLINI VIA AMENDOLA 9/17 17100SAV	900.000

TOTALE..... 5.300.423.205

FATTURE DA EMETTERE

CODICE 201010 CAPITOLO 300	185.714.876
CODICE 203010 CAPITOLO 400	27.581.000
CODICE 204010 CAPITOLO 450	36.270.500
CODICE 302010 CAPITOLO 550	11.901.094

T O T A L E

261.467.470

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N.15

R I S C O N T I A T T I V I
=====

CONSISTENZA INIZIALE		143.952.807
DIMINUZIONI PER SPESE IMPEGNATE IN ESERCIZI PRECEDENTI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO		143.952.807-
- MATERIALI DI MAGAZZINO	90.952.807-	
- SPESE DIVERSE	53.000.000-	

SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO E DI COMPETENZA DI ESERCIZI FUTURI AUMENTI:		390.419.100
- MATERIALI DI MAGAZZINO	123.243.212	
- SPESE DIVERSE	269.788.424	

DIMINUZIONI:		
- NOLEGGI	2.612.536-	

T O T A L E		390.419.100

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 15

RIEPILOGO DI MAGAZZINO

RIMANENZE INIZIALI		1.177.129.297
AUMENTI:		
ACQUISTI DELL'ESERCIZIO	792.518.906	593.299.624
MATERIALI DI COMPETENZA DI ANNI PRECEDENTI CARICATI A MAGAZZINO NELL'ESERCIZIO IN CORSO	90.770.719	
MATERIALE DI RECUPERO		

DIMINUZIONI:		
MATERIALI DI ESERCIZI PRECEDENTI ANNULLATI	192.089-	123.425.301-
MATERIALI DI COMPETENZA DI ESERCIZI FUTURI	123.243.212-	

MATERIALI IMPIEGATI NELLA MANUTENZIONE		751.663.909-

TOTALE		1.177.129.297
CONFERIMENTO MATERIALI A SOCIETA' C.M.P.		
ALTRO MATERIALE CEDUTO ALLA SOCIETA' C.M.P.		130.000.000- 11.901.094-

RIMANENZE FINALI		985.219.203
=====		

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 17

SITUAZIONE BENI INVENTARIATI E COSTI PLURIENNALI

	INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	FINALE
40 IMMOBILI-FABBRICATI	1036705606	116335101	-	1153038707
45 COSTRUZIONI LEGGERE	12260000	270401117	-	122610000
46 CHIOSCHI-STAZ.SERVIZI	-	10000000	-	10000000
49 MOLLI E TERRENI	1702380825	-	-	1702380825
OPERE E FABBRICATI TOTALE	1691423391	136602015	-	1828025406
15 TRATTORI	1655677773	104540000	-	1760217773
16 AUT.TRASPORTO	-	10021080	-	10021080
12 IMPIANTI ORMEGGIO	-	7500000	-	7500000
17 TRATTORI-ROLL TRAILER	30000000	6650000	-	36650000
18 AUTOM.IMPIEGO SPECIF	123000000	314125000	-	437125000
40 IMP.TI SOLL.TO FISSI	1081254847	740825000	-	122079947
41 MEZZI SEMOV.CAR/SCAR	1076700000	1024965000	-	2101665000
43 MEZZI DI TRAZIONE	1334910157	-	-	1334910157
47 LINEE FERROVIARIE	9385000	-	-	9385000
IMPIANTI PORTUALI TOTALE	11509927777	2408626080	-	13918553857
10 AUTOVEETTURE E MOTO	37457458	1944335	-	35513123
12 NATANTI	1250000	-	-	1250000
20 ATTREZZATURA VARIA	112482505	30774000	1080000	142176505
21 ATTREZZ.VARIA FERROV	416000	- 416000	-	-
22 MACCHINARI OFFICINE	20701369	747631	-	21449000
25 ATTREZZI MOV. MERCI	559889033	15000000	13743760	561145273
26 ACC.E ATTREZ.CARRELLI	98300000	12500000	-	100800000
MACCHINE E ATTREZZ. TOTALE	620496365	56661296	14823760	671333901
01 MOBILI	15306203	4915110	-	20291313
02 ACCESS.E STRUM.TECN.	734000	- 734000	-	-
03 MACCHINE ORDINARIE	5900000	-	-	5900000
05 MACCHINE D'UFFICIO	476703121	11952900	25623000	460029021
10 ARREDI	177359136	-	-	177359136
MOBILI-MACCHINE-ARREDI TOT	599002470	6101750	25623000	676675220
71 IMP.CONDIZIONE RISC	18665698	562500	-	19101195
73 IMPIANTI DEPURAZIONE	2500000	-	-	2500000
74 IMPIANTI TELEFONICI	11480000	17596265	-	29076265
75 IMP.RICETRASMITT.	-	11500000	-	11500000
IMPIANTI TOTALE	32645698	18533765	-	51179463
TOTALE BENI	16753495701	3396926929	43451760	20106970870
BENI IMMEDIAT.AMMORT.LI	-	53393551	-	53393551
COSTI PLURIENNALI	300000000	-	300000000	300000000
COSTI PLURIENN.SOFTWARE	79582000	32731200	37445200	74568000
TOTALE COMPLESSIVO	17633077701	1488056680	60596960	19640237421

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO 1.1.1

SITUAZIONE BENI IN CORSO DI FORMAZIONE				
	INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	FINALE
BENI DI PROPRIETA'				
13 COSTRUZIONI LEGGERE	273735500	3351563	270403937	-
17 TRATTORI-ROLL TRAIL.	15000000	-	15000000	-
10 AUTOMEZZI	40021050	7277503	40021050	7277503
15 AUTOM.IMP.SPECIFICO	179000000	-	179000000	-
15 TRATTORI	-	-	-	-
20 ATTREZZI TECNICI	-	1290000	-	1290000
5 ATTREZZI MOV. MERCI	27500000	-	27500000	-
IMPIANTI FISSI	2505100143	3790302	1702709541	798600000
MEZZI DI TRAZIONE	-	-	-	-
01 MOBILI	519200	790500	519200	790500
05 MACCHINE D'UFFICIO	3768500	13139000	3768500	13139000
50 ARREDI	223400000	229563352	192000	451773352
22 MACCHINARI PER OFFIC.	-	-	-	-
70 IMPIANTI ELETTRICI	102	38994695	-	39000000
74 IMPIANTI TELEFONICI	2070000	-	2070000	-
TOTALE	3273134725	292920588	2244184555	1311570755
IMPEGNI LAVORI SU PERIZIE	3060719923	154296001	123360000	3091655924
TOTALE BENI PROPRIETA'	6333854646	437216891	2367544558	4403526679
BENI DELLO STATO				
PERIZIA N. 131	11873472295	-	-	11873472295
PERIZIA N. 145	19736462229	29427506	-	19765889733
PERIZIA N. 145 ANTICIPI	22182140	-	-	22182140
PERIZIA N. 164	5582554655	177245000	-	5759799655
PERIZIA N. 174	15676004349	3222063000	-	18898067349
PERIZIA N. 195	15613308892	1826900000	-	17440208892
PERIZIA N. 205	-	1050717376	-	1050717376
PERIZIA N. 206	33821870	1478517000	-	1516735870
PERIZIA N. 206A	-	186550000	-	186550000
PERIZIA N. 271	-	1609451113	-	1609451113
TOTALE	65587506430	10610570995	-	70095677425
COSTI PLURIENNALI				
BENI IMMATERIALI	31225000	1360000	31225000	1360000
TOTALE	31225000	1360000	31225000	1360000
TOTALE GENERALE	74952985776	11249447886	2398769555	63803564104

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N.19

C R E D I T O R I

500090	ACQUEDOTTO DI SAVONALARGO FOLCONI,3	17100SAV	6.138.600
500110	AGIP PETROLI S.P.A. VIA LAURENTINA 449	00142ROM	7.252.850
500119	AGENZIA LAMPO SAVONAC.SO TARDY E BENECH	17100 SA	789.200
500177	A.M.N.U. VIA NAZ.PIEMONTE 37	17100SAV	13.247.800
500221	APPLE SERVICE SNC VIA MONTENOTTE N.140	17100 S	270.000
500270	ARMEN DI MENSI A. VIA SPATARO, 34	16151GEN	215.260
500460	AUTO-CAR SNC C.COLOMBO 36R	17100SAV	4.140.009
500465	AUTOCAR.ESPERIA VIA S.LORENZO 17/A	17100SAV	990.000
500500	AUTOFFICINA LIPPI VIA SAREDO 14R	17100 S	286.800
500721	BAGLIETTO G. S.A.S. VIA PIAVE 282	17047 VA	85.560
500784	BANCA D'ITALIA TESORERIA PROVINCIAL	17100SAV	38.502.136
500879	B.C.S. S.A.S. C.SO COLOMBO 12 R	17100 SA	1.461.195
500901	BELOTTI SERVICE SPA VIA GRAMSCI N.2	16010 MA	2.225.436
500995	BERRETTA SERGIO VIA DELL'ORATORIO 30	17012ALB	6.829.000
501238	BI.ERRE.DI. S.P.A. VIA SPATARO,, 40	GENOVA-S	456.323
501301	BOLLA ANGELO S.A.S VIA POGGI N. 4 R	17100 SA	113.400
501451	BRANDO FABIO VIA MONTEGRAPPA, 21	17047 S.	3.500.800
501696	CAMERA COMMERCIO IND.ARTIG.AGRICOLTUR	10100 T	600.000
501760	CANAVERO VITTORIO C.SO RICCI 42	17100 SA	2.778.500
501783	CANTIERI SPARANO SNCMOLO CASSE Z. PORTO	17100 SV	7.868.280
501808	CAPURRO SHIPPING AGENCY DI CAPURRO M. V.	CHIODO 2	8.887.700
501809	CARBOGAS SPA VIA S.BERNARDINO, 9224	100	1.388.927
501833	GIUSEPPE CARPI S.R.L.VIA MANZONI, 9/4	17100 S	92.989.518
501835	CARZ.DI BUONO MARIO VIA MIGNONE, 29R	17100 SA	890.000
501836	CARTA ANTONIO VIA QUARDA SUP.37 R	17100 S	490.000
501837	CARTE CARBURANTI ENTE AUTONOMO PORTO	SAVONA	3.157.835
501887	C.R.S. AGENZIA N 1 VIA GRANSCI 62R	17100SAV	474.874.871
501939	C.DI MECCANIZ.PORT. VIA CHIODO, 23R	17100 SA	340.000.800
501988	C.E.N.A.F. S.R.L. VIA OREFICI 5/2	17100 SA	124.276.207
502003	CENTRO GOMME MASELLIVIA DIAZ P.LE ENEL	17048 VA	32.969.900
502006	CERETTI E TANFANI SPA VIA MILANO, 10/12	GERIANO	183.350.000
502015	C.C.P.L. CONSORZIO CVIA M.K.GANDHI 8	42100REG	56.310.800
502104	CHIARLONE E C. SRL VIA ALLA MASSA, 20	17013 AL	5.060.097
502290	CO.GE.AS. S.R.L. VIA MANZONI 9/4	17100 SA	125.084
502336	COM.UNICA REBAGLIATI P.ZA REBAGLIATI	17100SAV	235.000.000
502340	COMP.GEN.TRATTORI S.VIA S.VITTORE 37	20123MIL	10.383.990
502435	COOP.CONSUMO P.REBAGVIA DEI CARPENTIERI	17100 SA	276.000
502440	COOPERATIVA SABAZIA VIA VERDI N.5	17047 VA	178.899.027
502452	CORDERIE VALLE VIA G. VERDI, 144	15067 NO	2.810.300
502490	CORRIERE DEI FIORI SC.SO RICCI 70	17100SAV	63.100
502565	C.R.D. P.ZZA DEL POPOLO,8/31	17100SAV	2.931.197
502570	C.R.V.I. S.R.L. VIA ROCCA DEI CORVI 16161	G	1.463.758
502582	C.T.A. ITALIA VIA S.MICHELE 12 R	17100 SA	347.775
502595	C.R.T. DI TIBERTI A.VIA BORZOLI, 39 N	16153 SE	95.200
502602	CUCCHIETTI GIUSEPPE VIA AUTOSTRAD E N.4	12060MAG	833.000
502822	DE.SA.R. S.R.L. VIA MOLINERO, 19 R	17100 SA	169.616
502876	DIVERSI PER CASSA IN CONTANTI		3.114.050
503149	EDITEL SRL VIA PIACENTINO, 15	35135 PA	1.335.800
503150	EDILAMBROSIANI SRL VIA CIOCCHI, 2/A	17047 VA	92.389.700
503153	EDILMAR S.A.S. VIA GRAMSCI, 2	17100SAV	81.580.000
503158	E I S INTECH S.R.L.VIA FERRUCCIO, 2	20145 MI	850.000
503160	EFFEPI S.N.C. CORSO ITALIA 67 R.	17100 SA	1.239.000
503180	ELETTROMETALLURGICA FUSANI - V.LE FUSANI	19020 BO	2.058.000
503265	EMILUX S.N.C. VIA STENGO 28 R	17100 SA	440.000
503300	ENEL VIA MARTINI N.3	00198ROM	19.752.692
503320	ENPDEP VIA MORGAGNI 13	00161ROM	1.528.481
503323	ENTE PP.SS.AMM.CONTRGESTIONE V. DORIA 4	16126 GE	10.102.400
503324	ENTE FERROVIE STATO STAZ.MARITTIMA PORTO	17100 SA	78.000
503349	ERICSON FATME SPA VIA ANAGNINA 203	00100 R	1.475.600
503370	ESATTORIA PROV.LE DELLE II.DD.	17100SAV	459.920.637
503375	ESATTORIA COMUNALE C.SO MAZZINI	17100 SA	4.599.080
503511	FAVA GIOACHINO & F. P.ZZA GIULIO II N.18	17100 SA	3.626.325

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

504015	FOTOSTUDIO PIESSEDUEVIA BRIGNONI 15	17100SAV	526.400
504052	FRESIA LEGNAMI SNC VIA BUOZZI	17100 SA	1.150.415
504285	GIACHERO S.N.C. VIA RATTI JINT.2	17100 SA	45.499
504381	GRAF.F.LLI SPIRITO V.F.TURATI, 39 R	17100 SA	6.200.000
504385	GRANDI LAV.FINCOSIT VIA FIESCHI N.6/13	16121 G	157.959.700
504460	ING. GRECO E C. S.P.VIA F.LLI MANFREDI	442100REG	3.699.557
504510	HENKEL ITALIANA S.P.VIA BARRELLA N.6	20157MIL	900.000
504518	KONIG ITALIA SNC C.SO RICCI, 76/2	17100SAV	1.413.600
504522	I B M SEMEA S.R.L.C.P.137 CIRCOZ.IDRO.20090	S	6.670.110
504589	IMPRESA P.REBAGLIATIP.ZA REBAGLIATI	17100 SA	1.491.353.511
504590	ING.SPARACO SPARTACOVIA XX SETTEMBRE	98G00187ROM	215.071.662
504596	IMPRESA BOVERO V. SABAZIA 26/4	15047 VA	3.286.400
504625	I.N.A.I.L. VIA VENEZIA	17100SAV	481.895
504626	IN.C.A.T SRL VIA P.DI FARGORIDA	620148 MI	1.201.650
504656	IPSOA S.R.L. STRADA 1-PALAZZO F6	20090 AS	1.336.460
504669	INPDAI VIALE PROVINIE	196 00162ROM	29.061.125
504670	I.N.P.S. PIAZZA MARCONI	17100SAV	597.236.212
504686	I.S.C. S.R.L. L.DORA VOGHERA	50/5210153 TO	918.300
504725	IST.SUPER.PER PREVENLAVORO P.BRIGNOLE	3 16122 GE	710.000
504780	ITALGRU S.P.A. V.ALLA SPIAGGIA	19 22053 LE	5.562.850
504785	JACOROSI S.P.A. C.SO CARBONARA	10 A 16125 GE	100.558.115
504861	LA CARTOLERIA S.N.C.VIA PALEOCAPA	N.40 R17100 SA	715.679
504898	LA METALLOTECNICA VIA MONTALBINO	9/6 MILANO	99.550.000
504955	L B S S.P.A. VIA VAL BAVONA	21 20147 MI	17.850.000
505090	LIGURE ANTINCENDI VIA NIZZA	52/B - 2 17100 SA	18.172.000
505091	LIG.CALCESTRUZZI SNCVIA CARAVAGGIO	17100 SA	251.614.000
505380	MANNESMAN ITALIANA VIA ARCHIMEDE,	45/47 16121 GE	2.558.500
505470	MANTOBIT-F.LLI PRECCFRAZ.SAN BERNARDO	17040STE	163.108.000
505480	DAVIDE MARANZANO VIA S.GIORGIO	46 17011ALB	1.067.430
505490	EUGENIO MARINO SRL C.SO MAZZINI	48/50 R17100SAV	234.900
505568	MEDIOCREDITO LIGURE VIA G.D'ANNINZIO	23 16121 GE	336.884.224
505571	MEMOREX TELX ITALIA VIA CALDERA	21 D 20153 MI	1.050.842
505595	M.I.C.I SNC P.ZZA DELLA CHIESA	2816010 SA	3.000.000
505700	MARINA MILITARE DIR.COMM. M.M.	19100 LA	114.321.792
505920	F.LLI MORELLO S.N.C.ZONA PAIP LOTTO	C2 17045 LE	2.432.748
505925	MORELL ARTI GRAFICHEVIA G. MARCONI,	3 22058 OS	1.100.000
505967	MOTOTECNICA LIGURE VIA GIACHERO	52 R 17100 SA	1.230.000
506237	NUOVA F.I.A.M. LEGNAV.F.LLI GRONDONA	2 17100 SA	6.560.000
506351	OFF.G.FRANCO ZONA PAIP-LOTTO	C 2 17045LEG	340.000
506415	OFF.SERV.PIAGGIO DI PIANA M. V.MIGNONE	44/4 SAV	1.048.000
506421	OFFICINA VOLANTE SNCVIA PADOVA	14 17100 SA	380.000
506480	ORGANIZZAZIONE 3 A SP.ZZA DEL POPOLO	10/17100SAV	65.000
506650	PAPALINI S.R.L. VIA O.VANNUCCHI	26 50047PRA	2.141.469
506655	PARAGON ITALIANA SPAVIA PARODI	N. 146 16014 CE	3.454.800
506710	PARODI S.R.L. VIA DEL MOLO	9 17100SAV	960.800
506785	PASTORINO ANGELO DI VIA MANZONI	81/83 17100SAV	548.500
506820	PATAVIUM S.N.C. VIA PIAVE,	33 17047 VA	419.700
506886	PESTALOZZA RAPPR. VIA CAFFARO	2A/12 16124 GE	92.820.000
506992	FRATELLI PIANA SRL ZONA 13 DEL PORTO	17100 PO	3.558.200
507099	POLASCAMAR SRL VIA CECCARDI	N.2 16121 G	4.450.000
507114	PONTEGGI DALMINE SPAV.G.DELLA CASA,	12 20151 MI	2.737.000
507119	PP.TT. SERVIZIO DEI CONTI CORRENTI	16100GEN	42
507121	AMM.POSTE E TELECOMUNICAZIONI DIR.PROV.	17100SAV	346.247
507145	PREVINDAI VIA NAZIONALE	N.75 00184 R	7.311.001
507210	PUBLIRAMA S.P.A. V.LE SAULI,	39 16122 GE	1.253.800
507320	RANK XEROX S.P.A. VIA A.COSTA	17 20131MIL	3.694.837
507321	RANK XEROX NOLEGGIO C.SO ITALIA	13 20122 MI	1.760.926
507322	RAS DI VIANO E C. VIA GARIBALDI	29 17011ALB	612.100
507330	REBAGLIATI BARTOLOMEOVIA DE STEFANIS	10 R17100SAV	16.772.900
507569	RINALDI S.R.L. VIA NIZZA	N. 4R 17100 SA	927.055
507607	RI.VE.IN. S.R.L. VIA P. DA BISSONE	5 16156 SE	581.913
507612	ROLLEGOMME S.R.L. P.ZA DELLA ROVERE	17100 S	8.034.600
507927	SAMES S.N.C. C.SO GIOVANNI	XXIII 12100 CU	935.000
507947	S.A.R.I.S. S.R.L. VIA GUIDOBONO	23 17100SAV	2.486.526
508184	SEAT DIVIS.STET VIA A. SAFFI	N.18 10132 TO	290.000
508191	SECOL S.P.A. C.SO A.PODESTA'	1/1516121 GE	64.400.850
508201	S.G.S S.N.C. VIA G.B. FAVESE	8 R 17100 SA	12.145.800
508205	S.I.A.P.A. S.P.A. VIA YSER,	16 00198 RO	2.250.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

505220	AGUERSO PIETRO DI ZAVIA S. LUCIA 1	17100SAV	1.200.000
508330	BIFTOR S.R.L.	M. CARISSIMO E CROTTI 17100 SA	1.000.000
508395	I P A C SRL	MALITA S. CATERINA 16122	1.000.000
508445	SISTEMI GEST. AVANZATI P. ZZA MAMELI	17100 SA	1.000.000
508436	DIST. ELETTRON. INDUSTRIA SIVO	CASTELLE	1.000.000
508450	SIXLINE ITALIA SPA	VIA MONTENOTTE, 20/4 17100	1.000.000
508464	S.M.A.E.S. S.R.L.	VIA GARRONI 11B 17100SAV	10.719.442
508507	SISPR S.P.A.	VIA DELLA SCROFA 14 00186 RO	1.000.000
508545	SONEGO GIOVANNI	VIA RISORGIMENTO 17100 SA	1.000.000
508562	SOZZI FRANCO E C.	VIA NAZIONALE 54 17043 C	1.000.000
508570	S.P.E.S. S.R.L.	VIA CHIODO 217 17100 SA	1.000.000
508621	STAMPERIA OFF. D'ARTEVIA DE MARI N. 4 R	17100 SA	1.000.000
508663	STILL ITALIA SPA	C.SO EUROPA, 5 20020 LA	1.000.000
508760	TELI S.P.A.	P.ZA VERDI, 23 19100 LA	10.909.806
508820	UFF. TEC. IMPOSTA FABBP. ZA ROSSETTI	16129 GE	1.000.000
508880	TIZZI AGOSTINO	VIA C. CLORO N. 41 00145 RO	1.000.000
509063	UFF. PROV. LE I. V. A. V. S. CRISTOFORO	17100SAV	20.541.548
509065	UFF. REG. BOLLO E DEMANIO VIA GRAMSCI, 6	17100SAV	1.000.000
509119	VII USL DEL SAVONESE VIA COLLODI 13	17100SAV	1.000.000
509136	VADAUTO S.N.C.	VIA PIAVE 94 17047 VA	1.000.000
509196	VARALDO E. BARBERIS & C. C.SO ITALIA 18-20R	17100	1.000.000
509200	VE. CA. FORNITURE SNC VIA MAD. DEI BOSCHI 16812016	PE	1.000.000
509235	VERDAZZURRO	VIA BAGLIETTO 2 17100 SA	1.000.000
509238	VETRERIA MODERNA	VIA VERCELLI N. 4 R 17100SAV	1.000.000
509268	VIMOTE S.P.A.	VIA GRINA N. 13 20092 CI	1.000.000
509300	VIVALDI EZIO	VIA PETRARCA 17/R 17100SAV	1.000.000
509305	VIVALDI ELETTROFORNIC. SO VIGLIENZONI 6	17100SAV	1.000.000
509388	ZEPHIR S.P.A.	VIA ALLENDE, 85 41100MOD	1.000.000
509400	ZUCCHET S.P.A.	C.SO VIGLIENZONI 82 17100 SA	1.000.000
509900	PERSONALE ENTE PORTO	17100SAV	1.000.000
511111	E.A.P.		119.902.856
599988	DIVERSI SU PERIZIA		812.480.865
599990	DEPOSITI CAUZIONALI DI TERZI PRESSO ENTE		742.629.275
TOTALE.....			9.176.304.175-

(1) DETTAGLIO "DIVERSI SU PERIZIE"

SOMME A DISPOSIZIONE PER ACQUISTI - DELIBERE DI APPROVAZIONE:

- PERIZIA N. 339 - C.D. 19.11.86	L.	70.465
- PERIZIA N. 309 - C.D. 25.07.83	L.	100.000
- PERIZIA N. 314 - C.D. 22.11.90	L.	76.749.697
- PERIZIA N. 338 - C.D. 11.04.90	L.	4.440.000
- PERIZIA N. 343 - C.D. 26.10.90	L.	6.499.200
- PERIZIA N. 344 - C.A. 26.10.90	L.	8.300.000
- PERIZIA N. 345 - C.D. 26.10.90	L.	7.000.000
- PERIZIA N. 349 - C.A. 13.12.90	L.	20.750.400
- PERIZIA N. 352 - C.D. 22.11.90	L.	10.000.000
- PERIZIA N. 354 - C.A. 01.03.91	L.	5.000.000
- PERIZIA N. 363 - C.A. 31.10.91	L.	2.000.000
- PERIZIA N. 365 - C.A. 31.10.91	L.	395.103
- PERIZIA N. 367 - C.A. 03.12.91	L.	6.678.000

LAVORI SU CONTRATTI NON ANCORA AGGIUDICATI - DELIBERE DI APPROVAZIONE:

- PERIZIA N. 357 - C.A. 31.10.91	L.	450.000.000
- PERIZIA N. 363 - C.A. 31.10.91	L.	44.000.000
- PERIZIA N. 364 - C.A. 31.10.91	L.	39.000.000
- PERIZIA N. 365 - C.A. 31.10.91	L.	63.000.000
- PERIZIA N. 367 - C.A. 03.12.91	L.	67.699.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FATTURE DA RICEVERE

CODICE 104010	CAPITOLO 200	55.573.000
CODICE 104020	CAPITOLO 210	111.641.200
CODICE 104030	CAPITOLO 220	124.759.959
CODICE 104040	CAPITOLO 230	4.038.744
CODICE 104050	CAPITOLO 240	53.539.269
CODICE 104060	CAPITOLO 250	1.055.110
CODICE 104070	CAPITOLO 260	23.356.130
CODICE 104080	CAPITOLO 270	200.000
CODICE 104110	CAPITOLO 290	63.905.155
CODICE 104120	CAPITOLO 300	1.135.900
CODICE 104150	CAPITOLO 310	98.665.000
CODICE 104160	CAPITOLO 350	73.100
CODICE 201020	CAPITOLO 560	316.345.300
CODICE 202010	CAPITOLO 600	798.600.000
CODICE 202020	CAPITOL 610	22.617.900
CODICE 202030	CAPITOL 620	1.652.000
CODICE 202040	CAPITOLO 630	1.360.000
T O T A L E		1.667.548.550

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 21

DETTAGLIO FONDO LIQUIDAZIONE PERSONALE

CONSISTENZA INIZIALE 7.642.638.953

DIMINUZIONI PER: 763.013.224-

- INDENNITA' PAGATE L. 763.013.224-

AUMENTI PER: 1.106.663.673

- QUOTE ESERCIZIO - T.F.R. L. 1.094.143.240

- RIVALUTAZIONE ACCANTONATO L. 12.520.433

T O T A L E

7.986.289.432

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N.22

DETTAGLIO DEL FONDO DI ACCANTONAMENTO EX ART.55 D.P.R.22.12.1986 N.917
=====

CONSISTENZA INIZIALE 35.457.359.102

-AUMENTI: 11.243.067.565

CONTRIBUTI STATO PER:

- LEGGE 230 MUTUI ESODO	L.	229.000.000
- FINANZIAM. OPERE PUBBLICHE		
LEGGI 366-843-844-887	L.	10.012.388.067
LEGGE FINANZIARIA STATO	L.	1.001.679.498
- RIMBORSO MUTUI PASSIVI	L.	

CONTRIBUTI PER TASSA PORTUALE:

- TASSA ERAR.IMBARCO-SBARCO	L.	2.572.770.690
-----------------------------	----	---------------

-DIMINUZIONI:

AMMORTAMENTO PERDITA ESERCIZIO L.

ARROTONDAMENTI

L. _____

T O T A L E

99.273.197.357

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 23

SITUAZIONE AMMORTAMENTI E COSTI PLURIENNALI

	INIZIALE	DIMINUZIONI*	AUMENTI	FINALE
10 IMMOBILI-FABBRICATI *	539192091	-	46359920	535552011
15 COSTRUZIONI LEGGERE *	31549760	-	14217397	33767157
55 CHIOSCHI-STAZ.SERVIZI*	-	-	625000	625000
60 MOLI E TERRENI *	124637575	-	16478731	141316306
OPERE E FABBRICATI TOTALE*	965579426	-	77681048	1041260474
15 TRATTORI *	2386915053	-	402654160	3289569213
16 AUTOM.TRASPORTO DIV.*	-	-	1002108	1002108
32 IMPIANTI ORMEGGIO *	-	-	150000	150000
17 TRATTORI-ROLL TRAIL* *	1000000	-	6665000	9665000
18 AUTOM.IMPIEGO SPECIF* *	12300000	-	46012500	58312500
40 IMP.TI SOLL.TO FISSI* *	2037702561	-	287493098	2325195659
41 MEZZI SEMOV.CAR/SCAR* *	231856500	-	260919750	492776250
45 MEZZI DI TRAZIONE *	737705771	-	73005548	810711319
47 LINEE FERROVIARIE *	419250	-	838500	1257750
IMPIANTI PORTUALI TOTALE*	5909899135	-	1078740664	6988639799
10 AUTOVETTURE E MOTO *	25648980	1944335	6584368	30289013
12 NATANTI *	1125000	-	112500	1237500
20 ATTREZZATURA VARIA *	70856761	4126000	19617222	36347983
21 ATTREZZ.VARIA FERROV* *	416000	416000	-	-
22 MACCHINARI OFFICINE *	4655308	952369	2574876	6277815
25 ATTREZZI MOV. MERCI *	399631485	11957822	55215655	442889318
26 ACC.E ATTREZ.CARRELLI *	8497500	-	14182500	22680000
MACCHIN.E ATTREZZ.TOTALE *	510831034	19396526	98237121	589721629
01 MOBILI *	10855386	4915150	1257550	17197786
02 ACCESS.E STRUM.TECN.* *	734000	734000	-	-
03 MACCHINE ORDINARIE *	1602000	-	1068000	2670000
05 MACCHINE D'UFFICIO *	304935810	36119300	53664607	322451137
50 ARREDI *	110608265	-	16519761	127128046
MOBILI-MACCHINE-ARREDITOT *	448735501	41768450	72509918	479476969
71 IMP.CONDIZION.E RISC* *	1920240	562500	2715480	4073220
73 IMPIANTI DEPURAZIONE* *	562500	-	375000	937500
74 IMPIANTI TELEFONICI *	7791000	6720000	2537721	3608721
75 IMP.RICETRASMITTENTI* *	-	-	862500	862500
IMPIANTI TOTALE *	10271740	7282500	6490701	9481941
TOTALE BENI *	7845318836	68447476	1333709452	9110580812
BENI IMMED. AMMORT.LI *	-	-	58398551	58398551
COSTI PLURIENNALI *	600000000	-	400000000	600000000
COSTI PLUR.SOFTWARE *	79582000	32731200	37445200	74868000
TOTALE COSTI PLURIENNALI* *	379582000	32731200	437445200	474868000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 24

DEPOSITI IN CONTANTI E CON FIDEJUSSIONI

MOVIMENTI FINANZIARI				
	CONSISTENZA INIZIALE	DEPOSITI DELL'ESERCIZIO	RESTITUZIONI DI DEPOSITI	CONSISTENZA FINALE
DEPOSITI DI TERZI IN CONTANTI PER:				
- FONDO SPESE	11689225	5183300	5500750	11371775
- CONCESSIONI DEMANIALI	793027300	1036000	193713050	600350250
- CANONI DI AFFITTO	31149500	21900000	1647000	7602500
- GARANZIA CONTRATTI	-	9941350	-	9941350
- GARANZIA DANNI	-	-	-	-
- LICENZA OPER. PORTUALI	2788500	110574900	-	113363400
TOTALE DEPOSITI CONTANTI	838654525	104835550	200860800	742629275
FIDEJUSSIONI DI TERZI IN DEPOSITO A GARANZIA DI:				
- ACQUISTO MEZZI	160979600	219540135	168892900	211626835
- CONCESSIONI DEMANIALI	2971268400	1625523000	594270000	4002521400
- LICENZE IMPRESA PORT.	12000000	24000000	-	36000000
- DANNI	-	14000000	14000000	-
- CONTRATTI D'APPALTO	7231367667	5650853772	1787073994	11095147445
TOTALE FIDEJUSSIONI	10375615667	7533916907	2564236894	15345295680
TOTALE DEPOSITI DI TERZI	11214270192	7638752457	2765097694	16087924955
FIDEJUSSIONI DELL'ENTE A GARANZIA DI:				
- RIMBORSI I.V.A.	-	3602429969	968055480	2634374489
TOTALE DEPOSITI ENTE	-	3602429969	968055480	2634374489
MOVIMENTI DI CASSA				
TOTALE DEPOSITI IN CONTANTI	838654525	104835550	200860800	742629275
TOTALE MOVIMENTI BANCARI	838654525	104835550	200860800	742629275
DEPOSITI IN CONTANTI DA INCASSARE	-	-	-	-

D A T I

S T A T I S T I C I

DIMOSTRAZIONE DEGLI EMOLUMENTI IMPONIBILIAL MODELLO 770/A

Competenze dell'anno:

- Stipendi, salari e straordinari	£.	10.329.711.663	
- Gettoni, missioni e rimborsi diversi	£.	36.249.949	
- Pensioni integrative	£.	<u>26.961.779</u>	
			£. 10.392.923.391
- Contributi previdenziali	£.	- 897.642.902	
- Quote esenti per viaggi e missioni	£.	- 31.580.996	
- Quote esenti per aggiunta di famiglia	£.	<u>- 15.220.000</u>	
			£. 9.448.479.454
			=====

TOTALE IMPONIBILE ANNUO

£. 9.448.479.454

=====

Competenze arretrate a tassazione separata:

- Stipendi e salari	£.	39.973.818	
- Contributi previdenziali	£.	<u>- 2.258.620</u>	
			£. > 37.715.298
			=====

TOTALE IMPONIBILE A TASSAZIONE SEPARATA

£. > 37.715.298

=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONSISTENZA DEGLI ADDETTI DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI

<u>PERSONALE ENTE AUTONOMO DEL PORTO</u>		237
- impiegati	69	
- operai	157	
- personale militare distaccato	2	
- personale in distacco presso C.M.P.	8	
- personale in distacco sindacale permanente	<u>1</u>	
<u>PERSONALE COMPAGNIA "PIPPO REBAGLIATI"</u>		402
- lavoratori portuali	103	
- lavoratori "P. Rebagliati" s.r.l.	78	
- addetti compagnia portuali	<u>21</u>	
<u>ADDETTI ALLE ATTIVITA' AUSILIARIE</u>		152
- rimorchiatori	59	
- ormeggiatori	21	
- piloti	10	
- barcaioli	16	
- guardia fuochi	10	
- altre attività ausiliarie	<u>36</u>	
<u>PERSONALE DITTE SPEDIZIONI AGENZIE MARITTIME</u>		163
- titolari e dipendenti	163	
<u>ADDETTI AGLI IMPIANTI SPECIALI PRIVATI</u>		584
- silos	25	
- Soc. Funiviarica Alto Tirreno (mare)	99	
(personale complessivo: impiegati/operai)		
- Nuova Italiana Coke	117	
- Pontili petroliferi	266	
- Società Reefer Terminals	<u>77</u>	
<u>SPEDIZIONIERI DOGANALI PATENTATI</u>		43
<u>PERSONALE CANTIERI NAVALI, RIPARAZIONI, OFFICINE MECCANICHE E DEMOLIZIONI NAVALI</u>		126
<u>DIPENDENTI AUTOTRASPORTATORI E RIBALTABILISTI PORTUALI</u>		299
- gruppo Savonese camionisti: dipendenti + soci	65	
- Carlo Salino trasporti: dipendenti + soci	122	
- consorzio Savonese autotrasporti: dip; + soci	94	
- G.A.R.P. ribaltabilisti	<u>18</u>	
<u>TOTALE ADDETTI ANNO 1991</u>		<u>2.006</u>

GIORNATE LAVORATE DELLE MAESTRANZE PORTUALI

ANNO 1990	ANNO 1991	DIFFERENZA	%
65.738	64.549	- 1.189	- 1,84

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MOVIMENTO PASSEGGERI E MARITTIMI

	1990		1991		VARIAZIONI	
	ENTRATI	USCITI	ENTRATI	USCITI	ENTRATI	USCITI
Passeggeri	30	503	2509	3017	2479	2514
Marittimi	849	1152	1142	1247	293	95
TOTALE	879	1655	3651	4264	2772	2609

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MOVIMENTO DELLE MERCI SECONDO LE PRINCIPALI ZONE PORTUALI

ZONE PORTUALI	1990			1991		
	SBARCO	IMBARCO	TOTALE	SBARCO	IMBARCO	TOTALE
ACCOSTI A BANCHINA NEL BACINO DI SAVONA						
- per merci diverse	723454	531554	1275008	592217	599730	1191947
- per cereali Savona-Silos	212927	53104	266031	161087	24704	185791
- Autosilos	10658	99647	110315	12805	73981	86786
- Terminal Cellulosa	261510	0	261510	397381	0	397381
FUNIVIE	816521	0	816521	801815	0	801815
PONTILI IN RADA						
- per prodotti petroliferi	1301028	115139	1416166	1333216	43712	1376928
It. Coke S. Raffaele: cereali	279423	0	279423	232325	0	232325
It. Coke S. Raffaele: carbone	2074990	184782	2259772	2468088	145259	2513357
ACCOSTI A BANCHINA NEL BACINO DI VADO						
- Auto	5004	9361	14365	1872	15435	17307
- Reefer Terminal	164343	2097	166440	264520	12342	278782
- Altre merci	2924	1044	3968	0	0	0
SBARCO	5958744	0	5958744	5075148	0	5075148
TOTALE	11831536	1016727	12848263	11340474	915073	12255547

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MOVIMENTI DELLE MERCI VIA TERRA SECONDO I VARI FLUSSI

	1990						1991					
	USCITE (dallo sbarco)			ENTRATE (dallo sbarco)			USCITE (dallo sbarco)			ENTRATE (dallo sbarco)		
	MEZZI	MERCI	%	MEZZI	MERCI	%	MEZZI	MERCI	%	MEZZI	MERCI	%
num	tonn	%	num	tonn	%	num	tonn	%	num	tonn	%	
FERROVIA	12164	381001		11336	112273		9678	297235		6976	141181	
Stazione Savona Mare:												
carrichi	9381	375538	5.28	3129	112273	11.64	6778	288656	2.72	3113	139288	15.60
carrichi vuoti	2583			8207			2547			5674		
Stazione Vado Ligure	200	5463	0.05			0.00	353	8379	0.08	189	1893	0.21
STRADA	61722	1531506		35496	553346		50784	1334646		24643	563047	
Savona	27936	737088	6.43	34419	543985	56.40	28354	761814	7.17	33164	549482	62.31
Vado Ligure	33786	794418	6.93	1077	9361	0.97	22430	572832	5.39	1479	13565	1.54
FINIVIE SAVONA-SAN GIUSEPPE		812933	7.10					765421	7.21			
CONVOLATORI A NASTRO												
Carbone Soc. Ital. Coke p.A.		2129460	18.59		182346	18.91		2482829	23.37		133872	15.16
OLEODOTTI PER TREGATE		5957063	52.00					5075386	47.77			
ALTRI OLEODOTTI		643747	5.62		116564	12.09		668031	6.29		42712	4.76
TOTALE		11455710	100.00		968529	100.00		10623448	100.00		861812	100.00

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIPARTIZIONE QUANTITATIVA DEL MOVIMENTO COMMERCIALE PER GRUPPI DI MERCE

Qualità delle merci	1990			1991			DIFFERENZA
	SEARCHI	IMBARCHI	TOTALE	SEARCHI	IMBARCHI	TOTALE	
cereali	227547	63950	291477	174048	63285	237333	-54144
altri prod. agricoli	173190	1122	174312	263809	9861	273670	99358
derrate alimentari	224869	13363	238232	167937	44723	212660	-25572
carb. minerali solidi	2607374	184782	2792156	2984821	145269	3130090	337934
prodotti petroliferi	7341240	117213	7458453	6499973	43712	6543685	-914768
minerali metallici	420158	14575	434733	395731	4918	400649	-34084
prodotti metallurgici	429446	244079	673525	311672	271526	583198	-90327
minerali non met. estr. costr.	42758	45513	88271	36793	24271	61064	-27207
concreta	0	0	0	0	0	0	0
prodotti chimici	4851	39027	43878	35405	56717	92122	48244
cellulosa e pasta per carta	210241	0	210241	313529	629	314158	103917
carta in rotoli, carte e cartoni	44015	4138	48143	55586	1099	56685	8542
macchine e veicoli, altre merci	105847	288995	394842	101170	249063	350233	-44609
TOTALE COMPLESSIVO	11831536	1015727	12848263	11340474	915073	12255547	-592716

ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI SAVONA

ESERCIZIO 1992

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI SAVONA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

delibera n. 24
anno 1993

Riunione del 29 aprile 1993

VOTO

PRESENTE				VOTO			
SI	NO			favorevole	contrario	astenuuto	
●	0	FONTANA	Amm. Isp. (CP) Leonardo	Presidente	0	0	0
0	●	FRISONE	Cap. Vasc. (CP) Antonino	V. Presidente	0	0	0
●	0	DI PERSIA	Dott. Benito	Membro	0	0	0
0	●	RICCARDI	Ing. Antonio	"	0	0	0
●	0	TORTAROLO	Prof. Sergio	"	0	0	0
●	0	PELUFFO	Sig. Roberto	"	0	0	0
●	0	CARPANI	Sig. Marco	"	0	0	0
●	0	ROBUTTI	Dott. Mario	"	0	0	0
0	●	RICCA	Dott. Luigi	"	0	0	0
0	●	DARDANELLO	Dott. Ferruccio	"	0	0	0
●	0	PICCIOCCHI	Sig. Piero	"	0	0	0
0	●	PICHETTO	Comm. Giuseppe	"	0	0	0
0	●	BRUNETTI	Dott. Clara	"	0	0	0
●	0	BOVE	Dott. Pier Luigi	"	0	0	0
0	●	ELEFANTE	Dott. Giocchino	"	0	0	0
0	●	CASALE	Dott. Gaetano	"	0	0	0
●	0	REBAGLIATI	Dott. Carlo	"	0	0	0
●	0	ZAVATTARO	Sig. Bruno	"	0	0	0
●	0	NOLI	Rag. Giuseppe	"	0	0	0
●	0	BROCARDO	Sig. Giuseppe	"	0	0	0
0	●	ROVIGI	Sig. Vincenzo	"	0	0	0
●	0	VAGNOLA	Comm. Mario	"	0	0	0
●	0	BELLOMI	Sig. Gianluigi	"	0	0	0
●	0	NOFRONI	Sig. Alessandro	"	0	0	0
●	0	IVALDI	Dott. Mario	"	0	0	0
0	●	SCOTTI	Sig. Lorenzo	"	0	0	0
●	0	BARTOLUCCI	Dott. Valter	Pres. Collegio Revisori			
0	●	VECCHIO DOMANTI	Dott. Antonino	Membro			
●	0	FRASCA	Dott. Paolo	"			
●	0	GAVOTTI	Dott. Lodovico	"			
0	●	SIMULA	Rag. Antonino	"			
0	0	TRIPALDI	Dott. Salvatore	Magistrato Corte dei Conti delegato al controllo			

Segretario il DIRETTORE GENERALE



ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI SAVONA

Consiglio di Amministrazione - 29.4.1993
Delibera n. 24 - Anno 1993

1) - Approvazione bilancio consuntivo esercizio 1992

IL CONSIGLIO, sentiti il Presidente e la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, allegata sub F.

APPROVA il bilancio consuntivo dell'esercizio 1992, allegato sub G all'originale del presente verbale del quale costituisce parte integrante.

IL PRESIDENTE
f.to Fontana

IL SEGRETARIO
f.to Manzoni



ESTRATTO CONFORME all'ORIGINALE
IL DIRETTORE GENERALE
(MANZONI)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

All.F

VERBALE N. 4/93

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 1992

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il bilancio consuntivo per l'anno 1992 che predisposto dall'Amministrazione e presentato al Comitato Direttivo nella seduta del 30 marzo 1993 viene adesso sottoposto, ai sensi dell'art. 9 della legge istitutiva (173/68), al Consiglio di Amministrazione per le conseguenti determinazioni.

Prima di entrare nell'analisi dei dati si premettono le usuali notizie concernenti l'aspetto formale del documento contabile in oggetto.

Il consuntivo in questione deriva dal Bilancio Preventivo approvato nella stesura definitiva dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella riunione del 31/10/91; nel corso dell'esercizio sono state apportate per tre volte variazioni alle iniziali previsioni approvate con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del 30/7/92 - 7/10/92 - 22/12/1992.

Il preventivo per l'anno in esame risulta, altresì, aver riportato la approvazione del Ministero vigilante, su conforme parere favorevole del Ministero del Tesoro, come si evince dal telex prot. 51924 datato 15/1/1992.

I dati del bilancio in esame corrispondono alle risultanze delle scritture tenute dall'Ufficio Ragioneria e riflettono, sotto l'aspetto formale, l'impostazione dettata dalla Legge 5/8/78 n. 468 nonché le disposizioni esistenti in materia di bilancio dettate dal codice civile, cui l'Ente deve attenersi quale ente pubblico economico.

Sono state anche tenute presenti le osservazioni mosse dalla Corte dei Conti in merito alla istituzione del fondo di cui all'art. 55 del D.P.R. 597/73 nella compilazione del conto economico e della situazione patrimoniale.

Venendo all'esame delle cifre, si rileva in sintesi anzitutto un disavanzo finanziario di competenza di £. 8.867 ML ripianato con un mutuo di £. 5.665 ML e con l'avanzo di amministrazione 1991 di £. 3.202; un disavanzo economico di £. 7.458 ML ed un saldo positivo di cassa di

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

£.419 ML che, depurati dei fondi di terzi a cauzione, indisponibili, si trasforma in un deficit di £. 199 ML.

Prima di procedere all'esame delle singole poste di bilancio occorre evidenziare che, rispetto al 1991, chiuso con risultati tutti positivi, dovuti alla definizione dei sospesi 1/7/84-31/12/90 per rinnovo convenzione con l'Ente F.S., concordati in £. 10.500 ML, l'esercizio in esame, ripropone i dati negativi già riscontrati nel passato, per le cui motivazioni questo Collegio si è più volte espresso.

SITUAZIONE FINANZIARIA

La gestione di competenza ha avuto le risultanze di cui appresso:

<u>ENTRATE (in milioni)</u>	<u>previste</u>	<u>accertate</u>	<u>Aumenti o dim.</u>
Titoli I-II-III-IV-V-VI (al netto del mutuo a ripiano)	96.018	80.258	- 15.760
<u>SPESE</u>	<u>previste</u>	<u>impegnate</u>	<u>Aumenti o dim.</u>
Titoli I-II-III-IV	104.885	89.125	- 15.760

Lo scostamento verificatosi rispetto alle previsioni definitive è dovuto sia per le entrate che per le uscite alla riduzione verificatosi nei trasferimenti di fondi da parte del Ministero dei LL.PP. per opere portuali e per partite di giro riguardo l'IVA sui lavori.

L'avanzo finanziario di competenza di £. 1.009 ML è stato portato in riduzione del disavanzo previsto per l'anno 1993.

La gestione di competenza riferita ai titoli I e II delle entrate e del titolo I delle spese presenta i seguenti dati:

- Entrate correnti (in milioni)	£. 43.439 ML
- Uscite correnti (in milioni)	<u>£. 48.029 "</u>
- con un disavanzo di competenza di parte corrente pari	£. 4.590 ML

ed aggiungendo i costi ed i ricavi non finanziari aventi incidenza però sul risultato economico si ottiene un disavanzo come già riferito di £.7.458 ML, superiore di £. 11.107 milioni rispetto a quello dell'anno precedente.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTIGESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui nell'anno in esame ha dato i risultati che seguono (in milioni di lire):

residui attivi

<u>consistenza 1/1/92</u>	<u>Variazione</u>	<u>Riscossi</u>	<u>Residui esercizio</u>
8.562	- 30	-6.883	21.420

consistenza al 31/12/92

23.069

residui passivi

<u>Consistenza 1/1/92</u>	<u>Variazione</u>	<u>Pagati</u>	<u>Residui esercizio</u>
10.844	- 1.040	7.820	20.494

Consistenza al 31/12/92

22.478

Tra i crediti si segnalano quelli di maggiore consistenza quali i trasferimenti correnti dello Stato per £. 514 milioni, le entrate per la vendita di beni e servizi portuali per £. 4.129 milioni, i rimborsi da parte del Ministero dei LL.PP. per i servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia aree portuali per £. 2.026 milioni, le partite di giro per £.1.317 milioni trasferimenti in c/capitale per £. 8.123 milioni, la postergata accensione del mutuo a ripiano per £.5.665 milioni.

Tra i debiti figurano quelli previdenziali per riscatto di benefici di guerra per £. 1.360 milioni, quelli per le prestazioni portuali, manutenzioni e amministrazione per £. 4.108 milioni, le spese in conto capitale per investimento per £. 9.984 milioni, i depositi cauzionali per £. 618 milioni e le partite di giro per £. 1.375 milioni, e il rimborso della anticipazione di cassa per £. 4.575 milioni.

GESTIONE DI CASSA

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tenuto presente che l'Ente rientra tra quelli soggetti alla norma sulla Tesoreria Unica, la gestione in oggetto presenta la situazione che segue:

Fondi disponibili:

Fondo al 1/1/92	-	£.	5.484
Incassi dell'esercizio	+	£.	71.386
Pagamenti dell'esercizio	-	£.	<u>76.451</u>
Saldo al 31/12/92	-	£.	419
			=====

Poiché il fondo cassa è comprensivo dei depositi cauzionali di terzi, indisponibili, per £. 618 ML, ne deriva un disavanzo di £.- 199 ML.

Fondi indisponibili finalizzati alla realizzazione di opere portuali giacenti presso la Banca d'Italia:

Fondi al 31/12/92 da utilizzare per opere portuali £. 7.571 milioni

GESTIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa al termine dell'esercizio presenta i seguenti dati:

- avanzo di cassa al 31/12/92	-	£.	419
- residui attivi	+	£.	23.068
- residui passivi	-	£.	<u>22.478</u>
- avanzo di amministrazione	+	£.	1.009
			=====

Il conto economico mette in evidenza un disavanzo di £. 7.458 milioni inferiore alle iniziali previsioni.

Le voci che lo compongono sono state singolarmente esaminate nella situazione amministrativa predisposta dall'Ente, alla quale si rimanda.

Tra i costi si rileva quello relativo alle prestazioni dei servizi - comprensive anche del personale - che ammonta a £. 32.941 ML con un aumento del 13,53% rispetto al precedente esercizio, mentre i ricavi corrispondenti sono stati di £.26.317 ML con un aumento del 17,84% nei confronti della passata gestione con un buon recupero dei secondi sui

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

primi. Tuttavia ciò non può essere ritenuto ancora soddisfacente, considerati anche i costi derivanti dal crescente ricorso ai privati, per il noleggio dei mezzi di movimentazione e trasporto interno al porto, a causa della diminuzione delle gru a disposizione per inutilizzo dei mezzi inidonei. L'anno 1992 ha raggiunto dei risultati considerevoli per i traffici a banchina, ed in particolare le merci trattate con i mezzi meccanici che sono aumentate del 7,76% e, come già evidenziato, ne è conseguito un aumento del 17,84% del fatturato relativo.

I risultati di cui sopra evidenziano una più proficua impostazione della politica tariffaria e gestionale dell'Ente; permane tuttavia l'onerosità delle spese di personale che incidono per il 71,23% sul totale delle spese di gestione, al netto delle prestazioni di terzi.

Gli ammortamenti dei beni patrimoniali sono stati effettuati secondo le norme recate dal D.M. 31/12/88 e la valutazione dei materiali di magazzino è avvenuta con il metodo LIFO secondo quanto previsto dal D.P.R. 917/86; le quote del fondo liquidazione del personale sono state calcolate sulla base della Legge 297/82.

I trasferimenti dello Stato per le opere di "piano regolatore" sono stati imputati ai costi dell'esercizio per lo stesso importo dei ricavi; questi ultimi sono stati accantonati nell'apposito fondo del passivo del bilancio istituito ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 597/73.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio dell'Ente ha subito un incremento di f. 37.485 milioni.

I titoli di partecipazione azionaria sono iscritti al valore nominale. Essi riguardano il 10% del capitale sociale della S.p.A. Reefer Terminal, nell'esercizio sono stati incassati utili d'impresa per la quota dell'Ente per f. 18.750.000, e il 50% del capitale sociale, pari a Lire 500 milioni, del Centro di Meccanizzazione Portuale S.r.l., che ha chiuso l'esercizio con un utile di f. 2.560.890.

Il disavanzo economico consolidato al 31/12/1992 ammonta a f. 39.954 ML. Nell'esercizio 1993 sarà ammortizzata la perdita del 1986, con imputazione al Fondo art. 55/T.U.I.R.

Nello scorso esercizio l'Ente ha adempiuto agli obblighi derivanti dall'art. 25 della L. 413/91 in materia di rivalutazione degli immobili, i cui risultati sono stati esposti nella relazione al bilancio dall'Amministrazione.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In fine, tutto ciò premesso e considerato il Collegio ritiene che il Bilancio Consuntivo 1992 possa essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Savona, 28/4/1993

Il Collegio dei Revisori

Alberto Bertoni
Federico...
...

BILANCIO CONSUNTIVO

RENDICONTO FINANZIARIO

Esercizio 1992

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il trend positivo dei traffici nello scalo marittimo di Savona-Vado Ligure, che ha caratterizzato il 1992 con risultati soddisfacenti sia nel movimento complessivo, sia soprattutto nelle merci manipolate a banchina, ha posto in evidenza la competitività dell'Azienda Porto nel quadro dell'offerta di servizi altamente qualificati al sistema produttivo dell'hinterland.

I risultati, raggiunti in anni di affinamento di una politica mirata alla specializzazione dei traffici, rilevano come Savona-Vado abbia rappresentato negli anni ottanta un laboratorio di ricerca e di sperimentazione nel campo dei servizi portuali.

Grandi impianti, taluni di importanza europea, costituiscono l'ossatura centrale del sistema: silos per cereali ed auto; terminali per carbone, cellulosa e frutta; depositi petroliferi.

Ma è stato nell'arco degli anni 80 inizio 90 che si è determinata una fase interessante di verifiche gestionali: dalla costituzione di società miste a prevalente capitale privato per nuove correnti di prodotti in importazione alla definizione del ruolo di imprese terminalistiche in cui hanno trovato spazio diverse componenti portuali.

In questo processo un significativo esempio di collaborazione tra i soggetti operanti nello scalo marittimo è venuto nel 1991 con la costituzione della "SAVONA TERMINAL S.r.L." che dal settore immobiliare, concretizzatosi, peraltro, con la realizzazione nel 1991 di un deposito coperto di circa 4 mila mq., ampliato poi nel 1992 fino a raggiungere complessivamente l'estensione di 6.060 metri quadrati, si appresta oggi ad una verifica sull'opportunità di entrare direttamente nella gestione dei traffici.

Già operanti in termini gestionali sono:

- la "MUST S.p.A." (Multipurpose Use Steel Terminal) società creata nel 1991, che nel corso del 1992 ha manipolato, nel terminal di proprietà di 2.400 mq., oltre 60 mila tonnellate di acciai speciali. Da questa infrastruttura che coordinerà nell'ambito del porto storico il traffico degli acciai, si attendono interessanti trend d'aumento.
- la "SAVONA TERMINAL AUTO S.p.A."; società che è intervenuta direttamente con propri capitali nella definizione di una banchina nella Darsena Alti Fondali e che ha iniziato ad operare nel settore auto nell'ambito della concessione di 22mila mq. prospicienti la zona 33 dello scalo di Savona, per la quale dispone di un accosto riservato al traffico di veicoli leggeri e mezzi pesanti.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prosegue intanto l'iter amministrativo della "SAVONA SILOS S.p.A." per la realizzazione nel porto storico di una struttura per il trattamento dei cereali, in adiacenza all'esistente silos granario: operazione necessaria per conservare e sviluppare un traffico tradizionale di Savona, oggi sceso a 200 mila tonnellate di prodotti. L'iniziativa infatti permetterà di triplicare l'attuale volume di produzione.

E mentre si consolida l'attività della Società "CENTRO PER LA MECCANIZZAZIONE", costituita per il razionale utilizzo delle macchine operatrici di proprietà dell'Ente Porto e della locale Compagnia Rebagliati, si va configurando per il prossimo mese di luglio la possibilità d'inizio lavori per il prolungamento della "calata Boselli": 18,2 miliardi di investimenti per la costruzione di un accosto di 270 metri lineari a profondità meno 15, munita di linee ferroviarie e mezzi di sollevamento per potenziare il traffico dei prodotti della foresta: 200mila tonnellate di cellulosa e carta; 150mila tonnellate di legname, il cui sviluppo nel 1992 ha sollecitato proprio lo scorso anno la realizzazione in porto di un deposito coperto di 1.000 metri quadrati.

Un processo di ampliamento e di ristrutturazione dei servizi che ha trovato a Savona-Vado, nel più diversificato quadro di iniziative, quindi al di là di un discorso limitato al segmento containerizzato, un riferimento per l'intera portualità italiana e che, accomunato alla pace sociale perseguita nell'ambito delle varie componenti, diventa oggi un laboratorio privilegiato sul cammino della riforma complessiva delle gestioni operative.

Sono sufficienti i risultati ottenuti alla società "REEFER TERMINAL S.p.A." che con 370mila tonnellate di movimentazione di frutta si è posta ai vertici nel Mediterraneo, mentre la concessione di aree portuali alla "VADO INTERMODAL OPERATOR S.p.A." che prosegue con i lavori dell'interporto ha dato l'avvio ad un'operazione di grande rilevanza, tale da lanciare sul mercato nazionale ed internazionale su posizioni di forza tutto il sistema portuale del Ponente ligure.

Oggi, con la definizione di un primo accosto alle Calate Nord dello scalo satellite, si propone la definizione operativa dell'area nel suo insieme. L'apporto, poi, di capitale privato potrà portare al potenziamento della banchina dagli attuali 150 a complessivi 270 metri.

Il disegno di legge varato il 1° aprile c.a. dalla Commissione Lavori Pubblici e Comunicazioni (VIII°) del Senato sopravanza concretamente l'esperienza attuata a Savona-Vado laddove sottrae all'attuale Ente la gestione delle operazioni commerciali, configurando un'Autorità Portuale

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

di coordinamento e verifica delle imprese, di promozione nel quadro complessivo del bacino di utenze e di gestione del territorio.

Di certo resta, però, la strategia complessiva, sebbene realtà consolidate quali la tariffa unica perseguita per anni con risultati positivi nel quadro dello sviluppo dei traffici costituisce comunque un importante esperimento di collaborazione tra i diversi soggetti operanti nello scalo marittimo, che all'atto della definitiva riforma del settore dovranno trovare nuove strade, scomparendo quell' "ombrello protettivo" rappresentato dall'Ente portuale che, nei momenti delicati attraversati da settori portanti del traffico, aveva costituito una valvola di sicurezza.

Tutto questo, peraltro, sta accadendo in una fase di sostanziale recessione dell'economia italiana, con cadute pesanti negli indici della produzione come dimostrano i sensibilissimi aumenti degli iscritti nelle liste sia di disoccupazione che di mobilità, con punte preoccupanti oltre che in Liguria, in Lombardia, in Piemonte, ed accentuazioni nell'area torinese.

Ad un 1992 di riscontri positivi, dunque, si va configurando un 1993 pieno di incertezze che alle incognite dell'applicazione della riforma deve accumulare la crisi industriale e l'apertura del Mercato Unico Europeo: una serie di eventi che avremo dovuto affrontare nelle condizioni più favorevoli possibili. A tutt'oggi non sono state invece ancora portate a compimento quelle infrastrutture di contorno (stradali, autostradali, ferroviarie) tali da garantirci di affrontare con serenità la concorrenza internazionale; una pesante recessione economica ed una profonda crisi istituzionale.

Temi questi che impegneranno profondamente l'Autorità portuale nel prossimo immediato futuro.

Nel 1992 sono state movimentate nel porto di Savona, Vado 13.679.482 tonnellate di merci, massimo quantitativo registrato dal 1981, con un incremento sull'anno precedente di 1.346.758 tonnellate pari al 10,92%. L'aumento interessa sia il settore degli sbarchi, che ha totalizzato 12.595.254 tonnellate (+11,06%), sia quello degli imbarchi: 1.084.228 tonnellate (+9,27%).

Il traffico agli accosti specializzati per merci alla rinfusa ha totalizzato 11.312.298 tonnellate (+9,98%), così ripartite:

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 7.582.861 tonnellate agli accosti per rinfuse liquide che fanno registrare un sensibile recupero (+17,53%) soprattutto per la notevole attività al campo Boe Sarpom, terminal da cui sono state sbarcate 6.126.542 tonnellate di olii minerali e derivati;
 - 3.258.427 tonnellate ai pontili per carbone e minerali: oltre 156.000 tonnellate in meno, rispetto allo scorso anno. Il calo è totalmente imputabile ai minori arrivi di combustibili minerali solidi (-382.594 tonnellate) parzialmente compensato dall'incremento dei minerali metallici;
 - 471.010 tonnellate ai Silos, che presentano un saldo attivo di quasi 53.000 tonnellate per l'incremento del traffico alla Savona-Silos: 246.029 tonnellate di merci contro 185/791 dello scorso anno, mentre le merci sbarcate al "Cereol" di Vado, con 225 mila tonnellate risultano pressochè invariate (-7.344 tonnellate pari al 3,16%).
- Particolarmente soddisfacente il traffico agli accosti a banchina. Con 2.253.694 tonnellate di merci, si è realizzato un aumento di 283.511 tonnellate, pari al 14,39% sull'anno precedente e conseguito il massimo risultato dell'ultimo ventennio.

Gli sbarchi di cellulosa e carta, già cospicui nel 1991, con 438.374 tonnellate aumentano del 18,76% salendo ad un livello mai raggiunto dal 1974 e costituiscono quasi il 20% dell'intero traffico a banchina. Invariati i quantitativi di provenienza europea, l'incremento maggiore si registra negli arrivi dall'America Settentrionale (+19,35%). Una discreta consistenza cominciano ad assumere gli sbarchi di cellulosa e carta dall'America Meridionale che rappresentano, nell'anno in esame l'8% del traffico.

Gli arrivi di prodotti metallurgici, dopo un inizio anno deludente, hanno notevolmente recuperato nell'ultimo quadrimestre, portandosi, in chiusura d'anno, con 299.933 tonnellate, appena di poco al di sotto del 1991 (-11.739 tonnellate pari al 3,77%). Le esportazioni per contro, che avevano mantenuto un saldo attivo fino a tutto novembre, scendono lievemente nel consuntivo annuale (-4,60%) non tanto perchè il traffico di questo dicembre sia stato particolarmente modesto, quanto per la grande rilevanza dei quantitativi imbarcati lo scorso anno.

Ottimo l'andamento del settore alimentare: agli accosti a banchina sono arrivate 333.287 tonnellate di prodotti agricoli (+ 26,34%) e 33.796 tonnellate di derrate alimentari (+ 118,87%); partite, invece, 94.010 tonnellate di cereali (+ 99,47%), 34.464 tonnellate di prodotti agricoli (+ 24.603 tonnellate) e 47.460 tonnellate di derrate alimentari (+31,20%).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In calo le esportazioni di minerali non metallici che rappresenta tuttavia con 3.264 tonnellate una voce marginale del traffico, e dei prodotti chimici (da 56.717 tonnellate a 28.013). Bene per contro la voce "macchine, veicoli e merci varie" che denuncia complessivamente un saldo attivo di quasi 90 mila tonnellate pari al 25,6%.

Prima di procedere ad un esame più dettagliato dei risultati dell'esercizio è doveroso ricordare che sono stati registrati nel campo dei canoni demaniali minori introiti stimati in f. 2.200 milioni e riferiti, per f. 1.500 milioni, allo scivolamento al 1993 dell'emissione dell'atto di sottomissione alla Società V.I.O. di Vado Ligure per la concessione delle nuove aree destinate al Terminal Contenitori, e per f.700 milioni relativi agli adeguamenti canonici da applicare, ai sensi della legge 165/90 agli stabilimenti balneari e insediamenti turistici balneari, oggetto di ricorso da parte degli utenti al TAR del Lazio, ritenendo illegittime le disposizioni legislative in materia. Il TAR ha accolto il ricorso. Ne consegue che i risultati dell'esercizio sarebbero stati o positivi o meno negativi di pari entità.

Ciò ha contribuito ad accentuare il divario esistente con l'esercizio precedente che, come noto, si è concluso con una situazione attiva dovuta, essenzialmente, alla conclusione delle pendenze con le Ferrovie dello Stato per il servizio delle manovre ferroviarie. Tuttavia, il disavanzo di competenza inizialmente stimato in f. 7.300 milioni, è diminuito di ben f.1.635 milioni, riducendo il mutuo a ripiano a f.5.665 milioni.

Le pratiche per la formalizzazione del mutuo sono sciolte fino al corrente anno; in conseguenza del mutevole andamento dei mercati valutari il CREDIOP che, tramite l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, aveva presentato l'offerta più conveniente, ha formulato nuove proposte peggiorative.

E' stato necessario, pertanto, riesaminare le offerte a suo tempo escluse, e, tra queste, previo aggiornamento, è risultata meno onerosa quella della Banca Carige S.p.A. di Genova, che ha proposto un finanziamento in lire, estendendo all'Ente le disposizioni riguardanti gli enti locali. Il mutuo è stato contratto nel corrente mese di aprile.

In relazione a quanto sopra, a fine esercizio 1992, per fronteggiare le necessità di cassa, l'Istituto San Paolo ha anticipato un pre-finanziamento in conto mutuo di f. 4.576 ML in ECU, da estinguere all'atto dell'incasso del finanziamento di mutuo di cui sopra.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In seguito all'alluvione avvenuta nel settembre/ottobre 1992, l'Ente ha subito danni alle merci valutati inizialmente in f. 891 milioni; è stato possibile così usufruire dei benefici stabiliti dal D.L. 4/12/92 n.471, che hanno consentito, tra l'altro, di sospendere i pagamenti per contributi previdenziali e assistenziali, IRPEF e altre imposte fino al 31/3/93 e di procedere, dopo tale data, alla loro rateizzazione in 12 mensilità (escluso IRPEF che è stata versata in unica soluzione entro il 15 c.m.)

Deve essere ancora evidenziato che a fronte delle spese per il rimborso dei mutui di f. 8.446 milioni, sono state introitate allo scopo tasse portuali e contributi per mutui esodo per f.5.406 milioni. La differenza di f.3.040 milioni è gravata sulla gestione ordinaria dell'Ente. Da quanto sopra si evidenzia che l'andamento dell'esercizio non risulta così negativo come potrebbe apparire ad una superficiale lettura.

In ultimo, nel prospetto che segue, sono dettagliate le spese di investimento, o assimilate, e le relative fonti di finanziamento.

Un particolarmente cenno si ritiene merita di essere evidenziato per quanto attiene i lavori di piano regolatore del bacino di Vado ove sono stati portati a termine i lavori relativi alle opere civili (perizia n.164 banchina principale, perizie n. 206 e 206A vie di corsa su pali per portainers e transtainers, perizia n.188 per la realizzazione del terrapieno retrostante le calate nord) e proseguiti quelli relativi all'impiantistica (perizie n.205 e 271 di fornitura in opera di n.2 portainers e n.2 transtainers) nonostante taluni slittamenti di tempo rispetto al programma previsionale. Salvo casi di forza maggiore è però certo che nel corrente esercizio l'operatività del complesso terminal contenitori e ro-ro raggiungerà la fase di regime.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico presenta un avanzo di f. 7.458 milioni, contro l'utile di f. 3.649 milioni dell'esercizio precedente; come noto, l'utile del 1991 è stato conseguente al rinnovo della convenzione con le F.S., che ha incrementato i ricavi dell'esercizio degli importi maturati negli anni precedenti. Rispetto alle previsioni iniziali di f. 7.900 milioni, il deficit ha subito una riduzione di f. 442 milioni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DETTAGLIO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO E DELLE RELATIVE FONDI

S P E S E	FONDI DI FINANZIAMENTO										PAGA- MENTI ESER- CIZIO	DA PAGARE
	A CARICO ESERCIZIO	RESIDUO 1991	P.S.A. T.P. RESIDUI	C O N P E T E N Z A						PAGA- MENTI ESER- CIZIO		
				MONTI TASSA ERAN.	P.S.A. TASSA PORT.LE	CONTR. PORT.LE	E.A.P. ORDIN.	MINIST. LL.PP.	ESER- CIZIO			
AP. 104020-210 MANUTENZIONI	1220	1035	1035	1220							1511	745
AP. 104030-220 MATER/CARBUR.	805	303		1108							802	305
CAP. 106010 - 440 INTERESSI PASSIVI	3248	571				2400	1419				3669	150
AP. 301020 RATE CAPITALE MUTUI	5294	241	241		729	2049		910	1706		5284	251
	8542	812	241	0	729	2049	2400	2229	1706	0	8953	401
AP. 201010 - 550 MONTI PORTUALI	25											21
555 - SCASSA RORO	25	58									65	
571 - R.P. VIE DI CORSA	271											371
559 - STAZIONE MARITTIMA	54										94	
553 - MAGAZZINO DOGANA	386											386
554 - MOLO CASSE-FORMO (INC.)	77	132	132								130	79
555 - MAN. CENTRALI TERMICHE												1
554 - IMPIANTO MAGAZZINO												53
553 - AREA IMPI. DOGANA I					27							
553 - AREA IMPIANTO MAGAZZINO					36							
553 - AREA IMPIANTO MAGAZZINO					36							
553 - AREA IMPIANTO MAGAZZINO					30							
553 - AREA IMPIANTO MAGAZZINO					35							
553 - AREA IMPIANTO MAGAZZINO					31							
	956	514	138	368	0	0	0	0	0	0	511	359
AP. 201020 - 560 562 -		10									10	10
564 -	773										773	
564-108-106-106A	12665	713								5940	5940	7438
	13438	723								6723	6713	7448
AP. 202010 - 590 596 - APPARECCHIATURE 597 - APPARECCHIATURE PORTUALI 598 - APPARECCHI MAGAZZINO 599 - APPARECCHI 600 - APPARECCHI GABINE ELETT.	156	280		1546							855	881
	15	35		35							36	7
		106		106							106	84
											16	
		450		450							58	382
	576	1636		2212							958	1354
AP. 202020 - 610 612 - APPARECCHIATURE VARIE 613 - APPARECCHIATURE 614 - MOTOCARRO VARALDO 615 - APPARECCHI PER C.E.E. 616 - BATTERIE VARTA 617 - BICICLETTE 618 - MACCHINA ELETTOGRAFICA	138	12		126							38	28
		37		40							36	4
	10			17							7	10
	13			13								13
	7			7								7
	5			5								5
	147	52	0	209	0	0	0	0	0	0	141	68
CAP. 202030 - 620 622 - APPARECCHIATURE VARIE	5	4		4							9	
CAP. 202040 - 630 632 - SOFTWARE												
CAP. 202050 - 640 642 -	9462									9362	9362	100
CAP. 205010 - 770 772 - ANTICIPATI T.F.R.	887			543					344		855	32
	36039	5190	1464	5665	729	2049	2400	2229	2056	16085	29817	11412

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CENTRO DI MECCANIZZAZIONE PORTUALE S.r.L.

Si ricorda che in data 24 settembre 1990 è stata costituita la Società a r.l. "Centro di Meccanizzazione Portuale" con capitale sociale 500 ML detenuto in pari misura dall'Ente e dalla Compagnia Portuale "P. Rebagliati".

I due soci hanno partecipato con una quota di capitale di £.250 ML, costituita da apporto di beni, valutati per l'Ente (materiali di magazzino) in £. 180 ML e da numerario per £. 70 ML.

L'Ente ha noleggiato alla Società le proprie macchine operatrici e le attrezzature di officina ed ha distaccato presso la stessa 7 operai ed 1 impiegato.

La gestione si è conclusa con un utile di £. 2.560.890 che sarà in parte utilizzato per il ripianamento della perdita del 1991 di £.1.662.500, e in parte portato a nuovo.

I costi che hanno gravato sul bilancio dell'Ente per la partecipazione societaria, riguardano:

- prestazioni portuali fornite dalla Società	£. 1.141 ML	
- personale	" 464 "	
- ammortamenti	" 121 "	
- gasolio per autotrazione	" 177 "	1.903 ML

I rimborsi e i ricavi che sono pervenuti dalla Società riguardano:

- personale distaccato	£. 464 ML	
- affitto locali e attrezzature	" 264 "	
- canoni demaniali	" 23 "	
- altre prestazioni	" 7 "	
- gasolio per autotrazione	£. 177 "	<u>935 ML</u>

- Totale spese dell'Ente relativo alla gestione mista £. 968 ML

=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La partecipazione alla Società ha consentito all'Ente rispetto al passato un ricupero sui propri costi di gestione, come già documentato nel precedente consuntivo 1991.

Come di consueto, per la parte formale, il bilancio viene presentato in duplice impostazione; la prima riguarda gli schemi di contabilità pubblica, la seconda, l'applicazione delle norme civilistiche e fiscali. In sede di chiusura è stato necessario procedere ad alcune variazioni al preventivo per la sistemazione di capitoli di entrata e di uscita che avevano superato le previsioni iniziali nonché per l'iscrizione tra le entrate e le uscite in c/capitale del pre-finanziamento in c/mutuo di cui si è fatto cenno in premessa. Le variazioni riguardano:

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE N°	C A P I T O L O DENOMINAZIONE	VARIAZIONI COMPETENZA	VARIAZIONI CASSA
<u>ENTRATE</u>			
TITOLO II-ALTRE ENTRATE			
201010-200	Proventi servizi traffico merci	+ 743	- 743
202010-300	Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Ente	+ 1	+ 1
202020-310	Canoni demaniali	- 870	- 870
202030-320	Interessi attivi su titoli conti correnti, ecc.	+ 15	+ 15
203010-400	Recuperi e rimborsi diversi	+ 111	+ 111
	TOTALE TITOLO II	+ =	+ =
=====			
TITOLO IV-ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE			
401020-710	Devoluzione tassa e sovratassa ancoraggio destinata a nuove opere ampliamento del porto	- 10	- 10
401040-730	Devoluzione tassa merci imbarcate e sbarcate per ripianamento disavanzi e realizzazione nuove opere e potenziamento impianti	+ 10	+ 10
	TOTALE TITOLO IV	+ =	+ =
=====			
TITOLO V-ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI			
402010-840	Operazioni finanziarie a breve termine	+ 4.576	+ 4.576
	TOTALE TITOLO V	+ 4.576	+ 4.576
=====			
	TOTALE VARIAZIONI	+ 4.576	+ 4.576
=====			
	TOTALE ENTRATE INIZIALI	97.107	97.107
=====			
	TOTALE ENTRATE FINALI	101.683	101.683
=====			

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE	C A P I T O L O	VARIAZIONI	VARIAZIONI
N°	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	CASSA
<u>USCITE</u>			
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
104010-200	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	+ 264	+ 264
104150-340	Spese per pulizia uffici ed aree portuali	+ 97	+ 97
107010-460	Imposte, tasse e tributi diversi	+ 30	+ 30
109020-520	Fondi di riserva	- 391	+ 391
TOTALE TITOLO I		=	=
=====			
TITOLO II - SPESE IN C/CAPITALE			
002010-600	Acquisizione impianti portuali finanziati dall'Ente	- 9	- 9
005010-700	Indennità di anzianità	+ 31	+ 31
006020-780	Versamento imposte non detraibili dal reddito	- 22	- 22
TOTALE TITOLO II		=	=
=====			
TITOLO III - SPESE PER L'ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI			
302010-830	Rimborsi di anticipazioni passive	+ 4.576	+ 4.575
TOTALE TITOLO III		+ 4.576	+ 4.576
=====			
TOTALE VARIAZIONI		+ 4.576	+ 4.576
=====			
TOTALE USCITE INIZIALI		100.309	100.555
=====			
TOTALE USCITE FINALI		104.885	105.131
=====			

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO FINANZIARIO

Il conto finanziario limitatamente al confronto tra previsioni e accertamenti, presenta i seguenti risultati (in milioni di lire):

Gestione di competenza

<u>ENTRATE</u>	somme prev.		somme accer. differenza + o -	
	iniz.	finali	tra prev.fin/accer	
TITOLO I-Entrate derivanti da trasf.correnti	4.644	4.644	4.644	-
TITOLO II-Altre entrate	35.026	38.795	38.049	- 746
TITOLO III-Alienazione beni patrim.e riscossione di crediti	100	15	10	- 5
TITOLO IV-Entrate derivanti da trasferimenti in c/ capitale	43.870	34.495	25.720	- 8.775
TITOLO V-Entrate derivanti da accensione di prestiti (compreso mutuo a ripiano)	7.460	11.034	10.248	- 786
TITOLO VI-Partite di giro	12.700	12.700	7.252	- 5.448
	103.800	101.683	85.923	- 15.760
=====				
AVANZO COMPETENZA 1991	2.200	3.202	3.202	=
=====				
TOTALE	106.000	104.885	89.125	=
=====				
<u>SPESE</u>				
TITOLO I-Spese correnti	44.170	48.029	46.485	- 1.544
TITOLO II-Spese in conto capitale	43.670	34.270	25.510	- 8.760
TITOLO III-Spese per estinzione mutui-anticipaz.	5.460	9.886	9.878	- 8
TITOLO IV-Partite di giro	12.700	12.700	7.252	- 5.448
	106.000	104.885	89.125	- 15.760
=====				

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gestione dei residui

La gestione dei residui riporta i seguenti risultati: (in milioni di lire)

<u>a t t i v i</u>			
<u>Totale 1/1/92</u>	<u>Variazioni</u>	<u>Differenza</u>	<u>Riscossi</u>
8.562	- 30	8.532	6.883
<u>da riscuotere</u>	<u>dell'esercizio</u>	<u>TOTALE 31/12/1992</u>	
1.649	21.420	23.069	
<u>p a s s i v i</u>			
<u>Totale 1/1/92</u>	<u>Variazioni</u>	<u>Differenza</u>	<u>Pagati</u>
10.844	- 1.040	9.804	7.820
<u>da pagare</u>	<u>dell'esercizio</u>	<u>TOTALE 31/12/1992</u>	
1.984	20.494	22.478	

I crediti di maggior consistenza riguardano i trasferimenti correnti dello Stato per f. 514 milioni; le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi, per f. 4.129 milioni, i redditi e i proventi patrimoniali per f. 225 milioni; i rimborsi diversi e da parte del Ministero LL.PP. per i servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia aree portuali, per f. 2.026 milioni (questi ultimi riguardano spese per f. 1.670 anticipate dall'Ente e di lento recupero); crediti diversi per f. 94 milioni; i trasferimenti dello Stato in c/capitale per f. 8.123 milioni, le partite di giro (comprensive del credito IVA) per f. 1.317 milioni, il mutuo a ripiano per f. 5.665 milioni e quota parte del pre finanziamento in c/mutuo per f. 976 milioni.

I debiti più significativi riguardano le spese di personale, i relativi oneri previdenziali, compreso il residuo per riscatto benefici di guerra, per f. 1.360 ML; le spese di amministrazione, manutenzione e per prestazioni di terzi per operazioni portuali per f. 4.108 milioni, interessi passivi per f. 150 ML, le spese in c/capitale per f. 9.984 milioni; i depositi cauzionali di terzi, da restituire per f. 618 milioni; le rate ammortamento mutui per f. 251 milioni; il pre finanziamento sul mutuo per f. 4.576 ML; altri debiti per f. 56 milioni e le partite di giro per f. 1.375 milioni.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gestione di cassa

Nel 1986 gli enti portuali sono stati compresi tra gli enti soggetti al sistema di tesoreria unica. Per tale motivo il conto di cassa è distinto in due sezioni: la prima, riguarda l'ammontare delle operazioni effettuate con i fondi disponibili per la normale attività di gestione, la seconda, si riferisce all'utilizzo dei fondi indisponibili finalizzati alla realizzazione di opere finanziate dal Ministero dei LL.PP. e dal F.I.O.

E' sempre opportuno ricordare le notevoli difficoltà gestionali cui si è andati incontro con la Tesoreria Unica e i danni economici che ne sono derivati (più interessi passivi, meno interessi attivi) conseguenti all'obbligo di eseguire le singole operazioni in termini di cassa e non più di "valuta".

La gestione di cassa presenta i seguenti dati:

Fondi disponibili:

- fondo di cassa all'1/1/1992	• £. 5.484 ML
- incassi	• £. 71.386 "
- pagamenti	- £. 76.441 "

- fondo di cassa al 31/12/1992	• £. 419 "
- depositi cauzionali non disponibili	- £. 618 "
- fondo cassa effettivo	- £. 199 "
	=====

Fondi indisponibili finalizzati alla realizzazione di opere portuali giacenti presso la Banca d'Italia:

- fondi al 31/12/92 da utilizzare per opere portuali	£. 7.571 ML
--	-------------

Come già riferito in premessa, il deficit di cassa è dovuto al mancato introito del mutuo a ripiano. Il pre-finanziamento dell'Istituto S. Paolo di f. 4.576 milioni è stato erogato in 2 tranches, la prima di f. 3.600 milioni entro il 31/12, la seconda di f.976 milioni, ai primi di gennaio 1993. Di conseguenza, in cassa sono affluiti in meno f. 2.065 milioni, che sono stati incassati nel corrente esercizio.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA:

La situazione amministrativa espone i seguenti risultati:

Fondo di cassa al 31/12/1992	+ f. 418.824.745
Somme di terzi costituenti depositi cauzionali	- " 617.825.955
	<u>- f. 199.001.210</u>

Residui attivi

Consistenza al 31/12/92	
al netto del mutuo a ripiano	+ f.23.068.590.165
depositi cauzionali da riscuotere (Cap.850/E)	+ f.23.068.590.165

Residui passivi

Totale al 31/12/92	- f.22.478.416.736
Depositi cauzionali da restituire (Cap.850/U)	+ f. 617.825.955
	<u>- f.21.860.590.781</u>
Avanzo al 31/12/92	+ f. 1.008.998.174
	=====

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nel 1990 è stato avviato il sistema di contabilità analitica e relativo controllo di gestione; sono così applicati tre sistemi contabili: il finanziario - il civilistico - l'analitico - le cui diverse finalità consentono di ottenere risultati specifici per ogni tipo di gestione e una migliore conoscenza degli avvenimenti aziendali.

Per quanto riguarda la contabilità finanziaria nei passati esercizi, sono state eliminate alcune registrazioni non strettamente attinenti al sistema, originariamente introdotte per la corrispondenza dei dati con quelli delle altre procedure contabili. Sono stati, pertanto, ripristinati gli schemi specifici, ed è stata rielaborata la situazione patrimoniale. Ne è derivato che i risultati conseguiti con gli schemi di contabilità pubblica, non corrispondono con quelli civilistici, in quanto ogni procedura segue e rispetta norme di legge diversificate.

In ogni caso, pur nella loro disparità, i risultati finali, escluso quello economico che rimane sempre univoco, rispecchiano dettagliatamente e correttamente l'andamento dell'Ente nella sua struttura economica patrimoniale.

Per quanto concerne il commento ai conti "Perdite e Profitti" e "Bilancio di esercizio" elaborati ai sensi degli artt. 2424 e segg. del C.C. si rinvia alle pagine seguenti.

CONTO FINANZIARIO

E N T R A T E

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO									
C D I C E	C A P I T O L O	D E N O M I N A Z I O N E	G E S T I O N E				C O M P E T E N Z A		
			P R E V I S I O N I			S O M M E			A C C E R T
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISCOSE	DA RISCOUTERE	TOTALI	
			4	5 (4-5)	6	7 (9-7)	8	(7+8)	9
T I T O L O I									
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI									
Categoria 10 - Trasferimenti da parte dello Stato									
101010	10	- Contributo ordinario dello Stato	2.000.000.000	0	2.000.000.000	2.000.000.000	0	2.000.000.000	
101020	20	- Contributo straordinario dello Stato	229.000.000		229.000.000	114.500.000	114.500.000	229.000.000	
101030	30	- Devoluzione tasse sulle merci imbarcate, sbarcate, in transito e addizionale				0	0		
101040	40	- Devoluzione di tassa supplementare di ancoraggio				0	0		
101050	50	- Devoluzione tassa sui passeggeri				0	0		
101060	60	- Devoluzione tassa sugli automezzi				0			
101070	70	- Devoluzione tassa sui carri ferroviari				0			
101080	80	- Devoluzione quote di tasse portuali destinate al pagamento quota di interessi passivi su mutui	2.400.000.000		2.400.000.000	2.000.000.000	400.000.000	2.400.000.000	
Totale Categoria 10			4.629.000.000	0	4.629.000.000	4.114.500.000	514.500.000	4.629.000.000	
Categoria 20 - Trasferimenti da parte delle Regioni									
102010	90	- Contributi della Regione				0	0		
Categoria 30 - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province									
103010	100	- Trasferimenti dei Comuni e delle Province				0			
Categoria 40 - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico									
104010	110	- Contributi Camere Commercio	15.000.000		15.000.000	15.000.000	0	15.000.000	
104020	120	- Contributi altri enti pubblici				0			
104030	130	- Contributi diversi				0			
Totale Categoria 40			15.000.000	0	15.000.000	15.000.000	0	15.000.000	
Categoria 10.....			4.629.000.000	0	4.629.000.000	4.114.500.000	514.500.000	4.629.000.000	
Categoria 20.....			0	0	0	0	0	0	
Categoria 30.....			0	0	0	0	0	0	
Categoria 40.....			15.000.000	0	15.000.000	15.000.000	0	15.000.000	
TOTALE TITOLO I			4.644.000.000	0	4.644.000.000	4.129.500.000	514.500.000	4.644.000.000	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI ATTIVI				
4	7 E	RESIDUI ALL' INIZIO DELL' ESERCIZIO	RISCOSSI	RINASTI DA RISCOUERE	TOTALI	PREVISIONI DI CASSA	RISCOSSIONI	DIFFERENZE		TOTALE RESIDUI ATTIVI				
(9-6)	10	11	12	13	(12+13)	14	(11-14)	15	16	17	(16-17)	18	(10+13)	19
			0	0	0	2.000.000.000	2.000.000.000			0		0	0	
		114.500.000	114.500.000	0	114.500.000	229.000.000	229.000.000			0		0	114.500.000	
					0	0	0			0		0	0	
					0	0	0			0		0	0	
					0	0	0			0		0	0	
					0	0	0			0		0	0	
					0	0	0			0		0	0	
		69.038.340	69.038.340	0	69.038.340	2.400.000.000	2.069.038.340			-330961660		400.000.000		
		183.538.340	183.538.340	0	183.538.340	4.629.000.000	4.298.038.340			-330961660		514.500.000		
					0	0	0			0		0	0	
					0	0	0			0		0	0	
					0	0	0			0		0	0	
		15.000.000	15.000.000	0	15.000.000	15.000.000	30.000.000			15000000		0	0	
					0	0	0			0		0	0	
					0	0	0			0		0	0	
		15.000.000	15.000.000	0	15.000.000	15.000.000	30.000.000			15000000		0	0	
		183.538.340	183.538.340	0	183.538.340	4.629.000.000	4.298.038.340			-330961660		514.500.000		
		0	0	0	0	0	0			0		0	0	
		0	0	0	0	0	0			0		0	0	
		15.000.000	15.000.000	0	15.000.000	15.000.000	30.000.000			15000000		0	0	
		198.538.340	198.538.340	0	198.538.340	4.644.000.000	4.328.038.340			-315961660		514.500.000		

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO									
C O D I C E	C A P I T O L O	D E N O M I N A Z I O N E	GESTIONE			DI			COMPETENZA
			PREVISIONI			SONNE			ACCERT
			INIZIALI 4	VARIAZIONI 5 (4-5)	FINALE 6	RISCOSSE 7 (9-7)	DA RISCOTTERE 8	TOTALI (7+8) 9	
		TITOLO II							
		ALTRE ENTRATE							
		Categoria 10 - Entrate derivanti vendita beni e prestazioni di servizi							
201010	200	- Proventi servizi traffico merci	21.500.000.000	3843000000	25.343.000.000	23.068.190.143	2.274.100.064	25.342.290.207	
201020	210	- Proventi servizi traffico passeggeri	12.000.000	4000000	16.000.000	13.469.300	952.200	14.421.500	
201030	220	- Proventi servizi carri ferroviari	5.200.000.000	80000000	5.280.000.000	3.563.697.447	1.648.360.633	5.212.058.080	
201040	230	- Proventi magazzini e spazi	400.000.000	600000000	1.000.000.000	863.218.366	96.810.540	960.028.906	
201050	240	- Proventi diversi	270.000.000	-120000000	150.000.000	125.913.600	23.501.610	149.415.210	
		Totale Categoria 10	27.382.000.000	4487000000	31.789.000.000	27.634.488.056	4.043.725.047	31.678.213.903	
		Categoria 20 - Redditi e Proventi Patrimoniali							
202010	300	- Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Ente	24.000.000	267000000	291.000.000	288.733.800	1.600.000	290.333.800	
202020	310	- Canoni demaniali	4.800.000.000	-870000000	3.930.000.000	3.129.856.780	180.004.473	3.309.861.253	
202030	320	- Interessi attivi su titoli, conti correnti ecc.	350.000.000	-265000000	85.000.000	41.815.000	42.292.677	84.107.677	
202040	330	- Dividendi	0	19000000	19.000.000	18.750.000	0	18.750.000	
202050	340	- Altri proventi patrimoniali			0	0	0	0	
		Totale Categoria 20	5.174.000.000	-849000000	4.325.000.000	3.479.155.580	223.897.150	3.703.052.730	
		Categoria 30 - Poste correttive e compensative di spese correnti							
203010	400	- Recuperi e rimborsi diversi	1.330.000.000	311000000	1.641.000.000	1.294.680.184	145.622.876	1.440.303.060	
203020	410	- Concorsi dello Stato (M.Ro. L.P.P.) e altri enti per servizi di manutenzione, igiene, pulizia	900.000.000	-150000000	750.000.000		750.000.000	750.000.000	
		Totale Categoria 30	2.230.000.000	161000000	2.391.000.000	1.294.680.184	1.095.822.876	2.390.503.060	
		Categoria 40 - Entrate non classificabili in altre voci							
204010	450	- Entrate varie ed eventuali	240.000.000	50000000	290.000.000	216.345.809	61.240.297	277.586.106	
		Totale Categoria 40	240.000.000	50000000	290.000.000	216.345.809	61.240.297	277.586.106	
		Categoria 10.....	27.382.000.000	4487000000	31.789.000.000	27.634.488.056	4.043.725.047	31.678.213.903	
		Categoria 20.....	5.174.000.000	-849000000	4.325.000.000	3.479.155.580	223.897.150	3.703.052.730	
		Categoria 30.....	2.230.000.000	161000000	2.391.000.000	1.294.680.184	1.095.822.876	2.390.503.060	
		Categoria 40.....	240.000.000	50000000	290.000.000	216.345.809	61.240.297	277.586.106	
		TOTALE TITOLO II	35.026.000.000	3769000000	38.795.000.000	32.624.670.429	5.424.685.370	38.049.355.799	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

A T E	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI ATTIVI			
	RESIDUI ALL' INIZIO DELL' ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DI CASSA	RISCOSSIONI	DIFFERENZE				
	9-61 10 11	12	13	(12+13)	14	(11-14)	15	16		17	(16-17)	18
-709793	1.731.452.996	1.646.035.075	85.417.921	1.731.452.996		25.343.000.000	24.714.225.218	-628774782	2.359.517.985			
1578500			0	0		16.000.000	13.469.300	-2530700	952.200			
-67941920	1.062.797.400	1.062.797.400	0	1.062.797.400		5.280.000.000	4.626.494.847	-653505153	1.648.360.633			
39971094	56.076.040	55.501.000	293.040	55.794.040	282000	1.000.000.000	918.719.366	-81280634	97.103.580			
-584790	108.103.270	108.103.270	0	108.103.270		150.000.000	234.016.870	84016870	23.501.610			
-110786097	2.958.429.706	2.872.436.745	85.710.961	2.958.147.706	-282000	31.789.000.000	30.506.925.601	-1282074399	4.129.436.008			
-666200	5.312.500	4.357.000	955.500	5.312.500		291.000.000	293.090.800	2090800	2.555.500			
-620138747	187.435.305	187.607.100	0	187.607.100	171795	3.930.000.000	3.317.463.880	-612536120	180.004.473			
-892323	129.340.594	129.340.594	0	129.340.594		85.000.000	120.155.594	85155594	42.292.677			
250000			0	0		19.000.000	18.750.000	-250000	0			
0			0	0		0	0	0	0			
-621947279	321.088.399	320.304.694	955.500	321.260.194	171795	4.325.000.000	3.799.460.274	-525539726	224.852.650			
496940	433.352.161	433.014.140	10.337.636	433.351.776	-385	1.641.000.000	1.717.694.324	76694324	356.160.512			
	1.321.212.035	123.200.000	920.000.000	1.293.200.000	-28712935	750.000.000	373.200.000	-376800000	1.670.000.000			
-436940	1.755.264.196	796.214.140	930.337.636	1.726.551.776	-28712420	2.391.000.000	2.090.894.324	-300105676	2.026.160.512			
-12413894	147.116.159	129.146.874	17.158.837	146.305.711	-810448	290.000.000	245.492.683	55492683	78.399.134			
-12413894	147.116.159	129.146.874	17.158.837	146.305.711	-810448	290.000.000	245.492.683	55492683	78.399.134			
-110786097	2.958.429.706	2.872.436.745	85.710.961	2.958.147.706	-282000	31.789.000.000	30.506.925.601	-1282074399	4.129.436.008			
-621947279	321.088.399	320.304.694	955.500	321.260.194	171795	4.325.000.000	3.799.460.274	-525539726	224.852.650			
-496940	1.755.264.196	796.214.140	930.337.636	1.726.551.776	-28712420	2.391.000.000	2.090.894.324	-300105676	2.026.160.512			
-12413894	147.116.159	129.146.874	17.158.837	146.305.711	-810448	290.000.000	245.492.683	55492683	78.399.134			
-745644201	5.181.898.460	4.118.102.453	1.034.162.934	5.152.265.387	-29633073	38.795.000.000	36.742.772.882	-2052227118	6.458.848.304			

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO									
C D J C E	C A P I T O L O	D E N O M I N A Z I O N E	G E S T I O N E			D I C O M P E T E N Z A			
			P R E V I S I O N I			S O M M E		A C C E R T	
			D I Z I A L I	V A R I A Z I O N I	F I N A L I	R I S C O S S E	D A R I S C O T E R E	T O T A L I	
		4	5	(4-5)	6	7 (9-7)	8	(7+8)	9
		TITOLO III							
		ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E							
		RISCOSSIONE DI CREDITI							
		Categoria 1a - Alienazione di immobili e diritti reali							
	301010	*500 - Alienazione di immobili			0		0		
	301020	*510 - Cessione di diritti reali			0		0		
	301030	*520 - Modificazioni di spese in conto capitale			0		0		
		Totale Categoria 1a	0	0	0	0	0	0	0
		Categoria 2a - Alienazione di immobilizzazioni tecniche diverse e beni immateriali							
	302010	*550 - Cessione di immobilizzazioni tecniche	100.000.000	-100000000	0		0		
	302020	*560 - Cessione di brevetti e progetti			0		0		
		Totale Categoria 2a	100.000.000	-100000000	0	0	0	0	0
		Categoria 3a - Realizzo di valori mobiliari							
	303010	*580 - Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari diversi	0		0		0		
		Categoria 4a - Riscossione di crediti							
	304010	*600 - Prelevamenti da depositi bancari			0		0		
	304020	*610 - Prelevamenti da altri depositi bancari			0		0		
	304030	*620 - Riscossioni da Compagnie assicuratrici			0		0		
	304040	*630 - Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	0	5000000	5.000.000		4.176.200		4.176.200
	304050	*640 - Riscossione di prestiti ed anticipazioni a breve termine			0		0		
	304060	*650 - Riscossione di altri crediti	0	10000000	10.000.000		5.120.000		5.120.000
		Totale Categoria 4a	0	15000000	15.000.000	5.120.000	4.176.200		9.296.200
		Categoria 1a.....	0	0	0	0	0		0
		Categoria 2a.....	100.000.000	-100000000	0	0	0		0
		Categoria 3a.....	0	0	0	0	0		0
		Categoria 4a.....	0	15000000	15.000.000	5.120.000	4.176.200		9.296.200
		TOTALE TITOLO III	100.000.000	-85000000	15.000.000	5.120.000	4.176.200		9.296.200

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

A T T E	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI		
	RESIDUI ALL' INIZIO DELL' ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCOUTERE	PREVISIONI DI CASSA	RISCOSSIONI	DIFFERENZE			
(19-6)	19	12	17 (12+13)	14 (11-14)	15	16	17 (16-17)	18 (18+13)	19
0			0	0		0	0	0	0
0			0	0		0	0	0	0
0			0	0		0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	11.901.094	11.901.094	0	11.901.094	0	11.901.094	11.901.094	0	0
0			0	0		0	0	0	0
0	11.901.094	11.901.094	0	11.901.094	0	11.901.094	11.901.094	0	0
0			0	0		0	0	0	0
0			0	0		0	0	0	0
0			0	0		0	0	0	0
-823000	10.176.720		11.076.720	11.076.720	300000	5.000.000	-5000000	15.252.920	
0			0	0		0	0	0	0
-4880000	88.000.000	88.000.000	0	88.000.000		10.000.000	93.120.000	83120000	0
-5703000	98.776.720	88.000.000	11.076.720	99.076.720	300000	15.000.000	93.120.000	78120000	15.252.920
0			0	0		0	0	0	0
0	11.901.094	11.901.094	0	11.901.094	0	0	11.901.094	11.901.094	0
0			0	0		0	0	0	0
-5703000	98.776.720	88.000.000	11.076.720	99.076.720	300000	15.000.000	93.120.000	78120000	15.252.920
-5703000	110.677.814	99.901.094	11.076.720	110.977.814	300000	15.000.000	105.021.094	90021094	15.252.920

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO

C O D I C E	C A P I T O L O	D E N O M I N A Z I O N E	G E S T I O N E			C O R P E T E N Z A		
			P R E V I S I O N I			S O M M E		
			INIZIALI 4	VARIAZIONI 5 (4-5)	FINALI 6	RISORSE 7 (9-7)	DA RISCUOTERE 8	ACCERT TOTALI (7+8) 9
	TITOLO IV							
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE							
	Categoria 1a - Trasferimenti dello Stato							
401010	*700	- Contributo dello Stato per esecuzione opere: Legge 843/78 Piano Regolatore Savona I. Legge 887/84 F.I.O. 1985 E.	40.870.000.000	-924000000	31.630.000.000	15.362.664.380	7.537.584.164	22.900.248.544
401020	*710	- Devoluzione della tassa e sovratassa ancoraggio destinata a nuove opere di ampliamento del porto	2.200.000.000	-110000000	2.090.000.000	1.647.382.175	401.394.260	2.048.776.435
401030	*720	- Devoluzione 100% della tassa passeggeri destinata a nuove opere di ampliamento, sistemazione e ri- gioramento del porto			0		0	
401040	*730	- Devoluzione tassa merci imbarcate e sbarcate per riparamento disavanzi e realizzazione nuove opere e potenziamento impianti	800.000.000	-70000000	730.000.000	597.342.090	131.661.880	728.943.970
401050	*740	- Devoluzione tassa sui carri ferroviari destinata a nuove opere e miglioramento per il porto			0		0	
401060	*750	- Trasferimenti dello Stato per ripianamento deficit			0		0	
		Totale Categoria 1a	43.870.000.000	-942000000	34.450.000.000	17.607.388.645	8.070.580.304	25.677.968.949
	Categoria 2a - Trasferimenti delle Regioni:							
402010	*760	- Contributo della Regione			0		0	
	Categoria 3a - Trasferimenti da Comuni e Province							
403010	*780	- Contributi comunali e provinciali			0		0	
	Categoria 4a - Trasferimenti da altri enti del set- tore pubblico							
404010	*790	- Contributo ente		45000000	45.000.000		41.510.450	41.510.450
404020	*800	- Contributi diversi			0		0	
		Totale Categoria 4a	0	45000000	45.000.000	0	41.510.450	41.510.450
		Categoria 1a.....	43.870.000.000	-942000000	34.450.000.000	17.607.388.645	8.070.580.304	25.677.968.949
		Categoria 2a.....	0	0	0	0	0	0
		Categoria 3a.....	0	0	0	0	0	0
		Categoria 4a.....	0	45000000	45.000.000	0	41.510.450	41.510.450
		TOTALE TITOLO IV	43.870.000.000	-937500000	34.495.000.000	17.607.388.645	8.112.090.754	25.719.479.399

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

A T T E	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI ATTIVI	
	RESIDUI ALL' INIZIO DELL' ESERCIZIO	RISCOSSI	RIANZI DA RISCUOTERE	TOTALI	PREVISIONI DI CASSA	RISCOSSIONI	DIFFERENZE			
DIFFERENZE (19-6)	10	11	12	13 (12+13)	14 (11-14)	15	16	17 (16-17)	18 (18+13)	19
-8729751456	635.050.738	624.545.300	10.505.438	635.050.738			31.630.000.000	15.987.209.680	-15642790320	7.548.089.602
-41227565	265.730.470	265.730.470	0	265.730.470			2.090.000.000	1.913.112.645	-176887355	401.394.260
0	0		0	0			0	0	0	0
-1056030	447.219.820	447.219.820	0	447.219.820			730.000.000	1.044.561.910	314561910	131.601.880
0			0	0			0	0	0	0
0			0	0			0	0	0	0
-8772031051	1.348.001.028	1.337.495.590	10.505.438	1.348.001.028	0	34.450.000.000	18.944.884.235	-15505115765	8.081.085.742	
0			0	0			0	0	0	0
0			0	0			0	0	0	0
3489550							45.000.000		-45000000	41.510.450
0			0	0			0	0	0	0
-3489550							45.000.000		-45000000	41.510.450
-8772031051	1.348.001.028	1.337.495.590	10.505.438	1.348.001.028	0	34.450.000.000	18.944.884.235	-15505115765	8.081.085.742	
0			0	0			0	0	0	0
0			0	0			0	0	0	0
-3489550							45.000.000		-45000000	41.510.450
-8775520601	1.348.001.028	1.337.495.590	10.505.438	1.348.001.028	0	34.495.000.000	18.944.884.235	-15550115765	8.122.596.192	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO										
C O D I C E	C A P I T O L O	GESTIONE				DI			COMPETENZA	
		P R E V I S I O N I				S O R S E		A C C E R T		
		INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	RISORSE	DA RISCOPIERE	TOTALI			
	D E N O M I N A Z I O N E	4	5	(4-5)	6	7	(9-7)	8	(7+8)	9
	TITOLO V									
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI									
	Categoria 1o - Assunzione di mutui									
501010	*820 - Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	7.300.000.000	-852000000	6.448.000.000		5.665.000.000		5.665.000.000		
	Totale Categoria 1o	7.300.000.000	-852000000	6.448.000.000		5.665.000.000		5.665.000.000		
	Categoria 2o - Assunzione di altri debiti finanziari									
502010	*840 - Operazioni finanziarie a breve termine		4576000000	4.576.000.000	3.608.000.000	975.620.000		4.575.620.000		
502020	*850 - Depositi di terzi a cauzione	160.000.000	-150000000	10.000.000	7.678.450	0		7.678.450		
	Totale Categoria 2o	160.000.000	4426000000	4.586.000.000	3.607.678.450	975.620.000		4.583.298.450		
	Categoria 3o - Emissione di obbligazioni									
503020	*870 - Emissione di obbligazioni				0	0		0		
	Categoria 1o.....	7.300.000.000	-852000000	6.448.000.000		5.665.000.000		5.665.000.000		
	Categoria 2o.....	160.000.000	4426000000	4.586.000.000	3.607.678.450	975.620.000		4.583.298.450		
	Categoria 3o.....	0	0	0	0	0		0		
	TOTALE TITOLO V	7.460.000.000	3574000000	11.034.000.000	3.607.678.450	6.640.620.000		10.248.298.450		

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

ATE	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				GESTIONE DI CASSA				TOTALE RESIDUI ATTIVI	
	RESIDUI ALL' INIZIO DELL' ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALI	PREVISIONI DI CASSA	RISCOSSIONI	DIFFERENZE			
Differenze (9-6)	10	11	12	13 (12+11)	14 (11-14)	15	16	17 (16-17)	18 (9+13)	19
-78300000			0	0	6.448.000.000	0	-6448000000	5.665.000.000		
-78300000	0	0	0	0	6.448.000.000	0	-6448000000	5.665.000.000		
-380000			0	0	4.576.000.000	3.600.000.000	-976000000	975.620.000		
-2321550			0	0	10.000.000	7.678.450	2321550	0		
-2701550	0	0	0	0	4.586.000.000	3.607.678.450	-978321550	975.620.000		
0			0	0	0	0	0	0		
-78300000	0	0	0	0	6.448.000.000	0	-6448000000	5.665.000.000		
-2701550	0	0	0	0	4.586.000.000	3.607.678.450	-978321550	975.620.000		
0	0	0	0	0	0	0	0	0		
-785701550	0	0	0	0	11.034.000.000	3.607.678.450	-7426321550	6.640.620.000		

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO									
C O D I C E	C A P I T O L O	D E N O M I N A Z I O N E	G E S T I O N E				D I C O M P E T E N Z A		
			P R E V I S I O N I			S O M M E		A C C E R T	
			INIZIALI 4	VARIAZIONI 5 (4-5)	FINALI 6	RISCOSE 7 (9-7)	DA RISCUTERE 8	TOTALI 9 (7+8)	
		TITOLO VI							
		PARTITE DI GIRO							
		Categoria 10 - Entrate aventi natura di partite di giro							
601010	900	- Ritenute erariali	2.700.000.000		2.700.000.000	2.487.411.000	0	2.487.411.000	
601020	910	- Ritenute previdenziali ed assistenziali	1.100.000.000		1.100.000.000	970.730.573	0	970.730.573	
601030	920	- Ritenute diverse	400.000.000		400.000.000	389.891.564	18.300.000	408.279.564	
601040	930	- I.V.A.	8.300.000.000		8.300.000.000	2.615.915.201	701.362.886	3.317.278.167	
601050	940	- Recupero dal personale per anticipazioni concesse dall'Ente			0	0	0	0	
601060	950	- Trattenute per conto di terzi			0	0	0	0	
601070	960	- Recupero anticipazioni alla Compagnia lavoratori portuali			0	0	0	0	
601080	970	- Riutilizzo di somme pagate per conto di terzi	100.000.000		100.000.000	0	0	0	
601090	980	- Partite in sospeso	100.000.000		100.000.000	64.793.409	3.840.772	68.634.181	
		Totale Categoria 10	12.700.000.000	0	12.700.000.000	6.528.749.827	723.591.658	7.252.341.485	
		TOTALE TITOLO VI	12.700.000.000	0	12.700.000.000	6.528.749.827	723.591.658	7.252.341.485	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

A T E	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				GESTIONE DI CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI	
	RESIDUI ALL' INIZIO DELL' ESERCIZIO	RISCOSSI	RMASATI DA RISCOTERE	TOTALI	PREVISIONI DI CASSA	RISCOSSIONI	DIFFERENZE		
(19-6) 10	11	12	13	(12+13) 14	(11-14) 15	16	17	(16-17) 18	(8+13) 19
-212509000	54.428	53.200	0	53.200	-1228	2.700.000.000	2.407.464.200	-212535000	0
-129261427			0	0		1.100.000.000	970.730.573	-129261427	0
8279564	488.000	488.000	0	488.000		400.000.000	390.379.564	-9620436	18.388.000
-4982721833	1.716.807.706	1.128.035.564	588.082.046	1.716.117.610	-690176	8.300.000.000	3.743.950.845	-4556049155	1.289.444.932
0			0	0		0	0	0	0
0			0	0		0	0	0	0
0			0	0		0	0	0	0
-100000000	5.000.000		5.000.000	5.000.000		100.000.000	0	-100000000	5.000.000
-31365819	530.119		99.045	99.045	-431074	100.000.000	64.793.409	-35206591	3.939.817
-5447658515	1.722.000.333	1.128.576.764	593.181.091	1.721.757.855	-1122478	12.700.000.000	7.657.326.591	-5042673409	1.316.772.749
-5447658515	1.722.000.333	1.128.576.764	593.181.091	1.721.757.855	-1122478	12.700.000.000	7.657.326.591	-5042673409	1.316.772.749

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REN DIC ON TO F I N A N Z I A R I O									
C O D I C E	C A P I T O L O	G E S T I O N E				D I C O M P E T E N Z A			
		P R E V I S I O N I				S O R S E		A C C E R T	
		D E N O M I N A Z I O N E	4	V A R I A Z I O N I	F I N A L I	5	6	7	8
		INIZIALI		(4-5)	RISCOSE	DA RISCOSTERE	TOTALI		
RIEPILOGO PER CATEGORIE									
*TITOLO I - ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI									
	* Categoria 1a - Trasferimenti da parte dello Stato	4.629.000.000	0	4.629.000.000	4.114.500.000	514.500.000	4.629.000.000		
	* Categoria 2a - Trasferimenti da parte delle Regioni	0	0	0	0	0	0		
	* Categoria 3a - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	0	0	0	0	0	0		
	* Categoria 4a - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	15.000.000	0	15.000.000	15.000.000	0	15.000.000		
TOTALE TITOLO I		4.644.000.000	0	4.644.000.000	4.129.500.000	514.500.000	4.644.000.000		
*TITOLO II - ALTRE ENTRATE									
	* Categoria 1a - Entrate derivanti vendita beni e prestazioni di servizi	27.382.000.000	4407000000	31.789.000.000	27.634.480.856	4.043.725.047	31.678.213.903		
	* Categoria 2a - Redditi e Proventi Patrimoniali	5.174.000.000	-849000000	4.325.000.000	3.479.155.500	223.897.150	3.703.052.730		
	* Categoria 3a - Poste correttive e compensative di spese correnti	2.230.000.000	161000000	2.391.000.000	1.294.680.184	1.095.822.876	2.390.503.060		
	* Categoria 4a - Entrate non classificabili in altre voci	240.000.000	50000000	290.000.000	216.345.809	61.240.297	277.586.106		
TOTALE TITOLO II		35.026.000.000	3769000000	38.795.000.000	32.624.670.429	5.424.685.370	38.049.355.799		
*TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI									
	* Categoria 1a - Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	0	0	0	0		
	* Categoria 2a - Alienazione di immobilizzazioni tecniche diverse e beni immateriali	100.000.000	-100000000	0	0	0	0		
	* Categoria 3a - Realizzo di valori mobiliari	0	0	0	0	0	0		
	* Categoria 4a - Riscossione di crediti	0	15000000	15.000.000	5.120.000	4.176.200	9.296.200		
TOTALE TITOLO III		100.000.000	-85000000	15.000.000	5.120.000	4.176.200	9.296.200		
*TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE									
	* Categoria 1a - Trasferimenti dello Stato	43.870.000.000	-9420000000	34.450.000.000	17.607.388.645	8.070.580.304	25.677.968.949		
	* Categoria 2a - Trasferimenti delle Regioni	0	0	0	0	0	0		
	* Categoria 3a - Trasferimenti da Comuni e Province	0	0	0	0	0	0		
	* Categoria 4a - Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	45000000	45.000.000	0	41.510.450	41.510.450		
TOTALE TITOLO IV		43.870.000.000	-9375000000	34.495.000.000	17.607.388.645	8.112.090.754	25.719.479.399		
*TITOLO V - ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI									
	* Categoria 1a - Assunzione di mutui	7.300.000.000	-852000000	6.448.000.000	0	5.665.000.000	5.665.000.000		
	* Categoria 2a - Assunzione di altri debiti finanziari	160.000.000	4426000000	4.586.000.000	3.607.678.450	975.620.000	4.583.298.450		
	* Categoria 3a - Emissione di obbligazioni	0	0	0	0	0	0		
TOTALE TITOLO V		7.460.000.000	3574000000	11.034.000.000	3.607.678.450	6.640.620.000	10.248.298.450		
*TITOLO VI - PARTITE DI GIRO									
	* Categoria 1a - Entrate aventi natura di partite di giro	12.700.000.000	0	12.700.000.000	6.528.749.827	723.591.658	7.252.341.485		
TOTALE TITOLO VI		12.700.000.000	0	12.700.000.000	6.528.749.827	723.591.658	7.252.341.485		
TOTALE GENERALE ENTRATE		103.800.000.000	-2117000000	101.683.000.000	64.503.107.351	21.419.663.982	85.922.771.333		

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

A.T.E.	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA					TOTALE RESIDUI ATTIVI
	RESIDUI ALL' INIZIO DELL' ESERCIZIO	RISCOSSI	REMANENTI DA RISCOUERE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DI CASSA	RISCOSSIONI	DIFFERENZE			
DIFFERENZE (9-6)	10	11	12	13 (12-11)	14 (11-14)	15	16	17 (16-17)	18 (18-13)	19	
0	183.538.340	183.538.340	0	183.538.340	0	4.629.000.000	4.298.038.340	-330961660	514.500.000	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	15.000.000	15.000.000	0	15.000.000	0	15.000.000	30.000.000	15000000	0	0	
0	198.538.340	198.538.340	0	198.538.340	0	4.644.000.000	4.328.038.340	-315961660	514.500.000	0	
-110786097	2.958.429.706	2.872.436.745	85.710.961	2.958.147.706	-282000	11.789.000.000	10.506.925.601	-1282074399	4.129.436.000	0	
-621947770	321.088.399	320.304.694	955.500	321.260.194	171795	4.325.000.000	3.799.460.274	-525539726	224.852.650	0	
498940	1.755.264.196	196.214.140	930.337.636	1.726.551.776	-28712420	2.391.000.000	2.090.894.324	-300105676	2.026.160.512	0	
-12413894	147.116.159	129.146.874	17.158.037	146.305.711	-810448	290.000.000	345.492.683	55492683	78.399.134	0	
-745644201	5.181.898.460	4.118.182.053	1.034.162.934	5.152.265.387	-29633073	38.795.000.000	36.742.772.882	-2052227118	6.458.848.304	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	11.901.094	11.901.094	0	11.901.094	0	0	11.901.094	11901094	0	0	
5703800	98.076.720	88.000.000	11.076.720	99.076.720	1000000	15.000.000	93.120.000	78120000	15.252.920	0	
-5703800	110.677.814	99.901.094	11.076.720	110.977.814	300000	15.000.000	105.021.094	98021094	15.252.920	0	
8772031051	1.348.001.028	1.337.495.590	10.505.438	1.348.001.028	0	34.450.000.000	18.944.884.235	-15505115765	8.081.085.742	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
-1489550	0	0	0	0	0	45.000.000	0	45000000	41.510.450	0	
8775520601	1.348.001.028	1.337.495.590	10.505.438	1.348.001.028	0	34.495.000.000	18.944.884.235	-15550115765	8.122.596.192	0	
-783000000	0	0	0	0	0	6.448.000.000	0	-6448000000	5.665.000.000	0	
-1701550	0	0	0	0	0	4.586.000.000	3.607.678.450	-978321550	975.620.000	0	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
-785701550	0	0	0	0	0	11.034.000.000	3.607.678.450	-7426321550	6.640.620.000	0	
-5447658515	1.722.800.313	1.128.576.764	593.181.091	1.721.757.855	-1122478	12.700.000.000	7.657.326.591	-5042673409	1.316.772.749	0	
-5447658515	1.722.800.313	1.128.576.764	593.181.091	1.721.757.855	-1122478	12.700.000.000	7.657.326.591	-5042673409	1.316.772.749	0	
-15760220667	8.561.995.975	6.882.614.201	1.648.926.183	8.531.540.424	-3055551	101.683.000.000	71.385.721.592	-30297278408	23.068.590.165	0	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO								
C O D I C E	C A P I T O L O	G E S T I O N E				C O M P E T E N Z A		
		P R E V I S I O N I				S O R S E		A C C E R T
		INIZIALI 4	VARIAZIONI 5	FINALI *(4-5) 6	RISOSSE 7	DA RISCOPIERE *(9-7) 8	TOTALI *(7+8) 9	
D E N O M I N A Z I O N E								
	RIEPILOGO DEI TITOLI							
	TITOLO I.....	4.644.000.000	0	4.644.000.000	4.129.500.000	514.500.000	4.644.000.000	
	TITOLO II.....	35.026.000.000	3769000000	38.795.000.000	32.624.670.429	5.424.685.370	38.049.355.799	
	TITOLO III.....	100.000.000	-85000000	15.000.000	5.120.000	4.176.200	9.296.200	
	TITOLO IV.....	43.870.000.000	-9375000000	34.495.000.000	17.607.388.645	8.112.090.754	25.719.479.399	
	TITOLO V.....	7.460.000.000	3574000000	11.034.000.000	3.607.678.450	6.640.620.000	10.248.298.450	
	TITOLO VI.....	12.700.000.000	0	12.700.000.000	6.520.749.827	723.591.658	7.252.341.485	
	TOTALE ENTRATE	103.000.000.000	-2117000000	101.683.000.000	64.503.107.351	21.419.663.982	85.922.771.333	
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	103.000.000.000	-2117000000	101.683.000.000	64.503.107.351	21.419.663.982	85.922.771.333	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

GESTIONE DEI RESIDUI		ATTIVI			GESTIONE DI CASSA		TOTALE		
DIFFERENZE	RESIDUI ALL' INIZIO DELL' ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCOUERE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DI CASSA	RISCOSSIONI	DIFFERENZE	RESIDUI ATTIVI
(9-6)	10	11	12	13 (12+13)	14 (11-14)	15	16	17 (16-17)	18 (10+13)
0	198.538.340	198.538.340	0	198.538.340	0	4.644.000.000	4.328.038.340	-315961660	514.500.000
-745644201	5.181.898.460	4.118.102.451	1.034.162.934	5.152.265.387	-29633073	38.795.000.000	36.742.772.882	-2052227118	6.458.048.304
-5703800	110.677.814	99.901.094	11.076.720	110.977.814	300000	15.000.000	105.021.094	90021094	15.252.920
-9775520601	1.348.001.028	1.137.495.590	10.505.438	1.348.001.028	0	34.495.000.000	18.944.884.235	-15550115765	8.122.596.192
-785701550	0	0	0	0	0	11.034.000.000	3.607.678.450	-7426321550	6.640.620.000
-5447658515	1.722.880.333	1.128.576.764	593.181.091	1.721.757.855	-1122478	12.700.000.000	7.657.326.591	-5042673409	1.316.772.749
-15760220667	8.561.995.975	6.882.614.241	1.648.926.183	8.531.540.424	-30455551	101.683.000.000	71.385.721.592	-30297278408	23.068.590.165
-15760220667	8.561.995.975	6.882.614.241	1.648.926.183	8.531.540.424	-30455551	101.683.000.000	71.385.721.592	-30297278408	23.068.590.165

U S C I T E

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO									
C D D C E	C A P I T O L O	D E N O M I N A Z I O N E	G E S T I O N E			D I C O M P E T E N Z A			
			P R E V I S I O N I			S O M M E		I M P E G N	
			I N I Z I A L I	V A R I A Z I O N I	F I N A L I	P A G A T E	D A P A G A R E	T O T A L E	(17-8)
	4	5	6	7	8	9			
		TITOLO 1							
		SPESE CORRENTI							
		Categoria 10 - Spese per gli organi dell'Ente							
101010	10	Compenso, assegni, indennità e rimborsi agli organi di amministrazione e di controllo	250.000.000	0	250.000.000	228.762.943	1.367.000	230.129.943	
		Totale Categoria 10	250.000.000	0	250.000.000	228.762.943	1.367.000	230.129.943	
		Categoria 20 - Oneri per il personale in attività di servizio							
102010	20	Emolumenti fissi al personale dipendente	9.405.000.000	-66000000	9.345.000.000	8.725.565.721	0	8.725.565.721	
102020	30	Emolumenti variabili al personale dipendente	2.000.000.000	-70000000	1.930.000.000	1.911.520.454	0	1.911.520.454	
102030	40	Emolumenti al personale non dipendente dall'Ente	70.000.000	20000000	90.000.000	5.621.757	78.711.515	84.333.272	
102040	50	Indennità e rimborso spese per missioni	35.000.000		35.000.000	29.248.682	0	29.248.682	
102050	60	Altri oneri per il personale	40.000.000	-20000000	20.000.000	6.479.055	0	6.479.055	
102060	70	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale a partecipazione a spese per corsi indetti da enti, istituzioni e amministrazioni varie	65.000.000	-63000000	2.000.000	800.000	750.000	1.550.000	
102070	80	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico Ente	4.200.000.000	-200000000	4.000.000.000	2.541.496.344	1.129.511.634	3.671.007.978	
		Totale Categoria 20	15.815.000.000	-993000000	14.822.000.000	13.220.732.013	1.208.973.149	14.429.705.162	
		Categoria 30 - Oneri per il personale in quiescenza							
103010	150	Pensioni ed altri oneri similari a carico Ente	27.000.000		27.000.000	26.336.554	0	26.336.554	
		Totale Categoria 30	27.000.000	0	27.000.000	26.336.554	0	26.336.554	
		Categoria 40 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi							
104010	200	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	18.405.000.000	495000000	21.364.000.000	21.065.904.596	2.297.989.448	23.363.894.044	
104020	210	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni ed adattamenti diversi	630.000.000	620000000	1.250.000.000	619.913.986	599.979.262	1.219.893.248	
104030	220	Acquisto di materiale di consumo	665.000.000	167000000	832.000.000	499.883.104	305.006.314	804.889.418	
104040	230	Noleggio di mezzi tecnici e spese per la conduzione di impianti tecnici	975.000.000	-100000000	875.000.000	805.210.107	29.649.559	834.859.666	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

U S C I T E

T E	GESTIONE DET			RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			TOTALE	
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DI CASSA	PAGAMENTI	DIFFERENZE	RESIDUI PASSIVI		
(19-67)	10	11	12	13 (12+13)	14 (13-14)	15	16	17	18 (18+17)	19	
-13070057	1.608.150	1.608.150	0	1.608.150		250.000.000	230.371.093	-19628907		1.367.000	
-13070057	1.608.150	1.608.150	0	1.608.150		250.000.000	230.371.093	-19628907		1.367.000	
-19434279	263.000.000	63.056.056	0	63.056.056	-199947944	8.745.000.000	8.788.621.777	43621777		0	
-18479546	251.000.000	17.198.567	0	17.198.567	-233801433	1.930.000.000	1.928.719.021	-1280979		0	
-5666728	114.321.792	0	114.321.792	114.321.792		90.000.000	5.621.757	-84378243		193.033.307	
-5751318	0	0	0	0		35.000.000	29.248.682	-5751318		0	
-13520945	0	0	0	0		20.000.000	6.479.055	-13520945		0	
-450800	2.450.800	2.450.800	0	2.450.800		2.000.000	1.250.800	-1250800		750.000	
-328992022	163.825.492	505.971.528	36.782.762	542.754.290	-221071202	4.000.000.000	3.047.467.872	-952532128		1.266.794.396	
-392294830	1.394.598.084	588.676.951	152.104.554	739.781.505	-654816579	14.822.000.000	13.809.408.964	-1012591036		1.360.877.701	
-663446	0	0	0	0		27.000.000	26.336.554	-663446		0	
-663446	0	0	0	0		27.000.000	26.336.554	-663446		0	
-105956	1.888.362.640	1.863.582.258	0	1.863.582.258	-24780381	23.364.000.000	22.979.486.855	-44513145		7.297.989.448	
-80106752	1.063.321.362	890.938.127	144.840.465	1.035.778.592	-27542770	1.250.000.000	1.510.852.113	260852113		744.819.727	
-37110582	302.757.753	302.536.103	0	302.536.103	-221650	832.000.000	802.419.207	-29580793		805.006.314	
-80140334	4.038.743	4.038.743	0	4.038.743		875.000.000	809.448.850	-6571150		29.649.559	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO								
C O D I C E	C A P I T O L O	D E N O M I N A Z I O N E	G E S T I O N E			D I C O M P E T E N Z A		
			P R E V I S I O N I			S O N N E		I N P E G N
			I N I Z I A L I	V A R I A Z I O N I	F I N A L I	P A G A T E	D A P A G A R E	T O T A L I
			4	5	6	7	8	(7+8) 9
*104050	*240	- Utenze varie	345.000.000	-48000000	297.000.000	232.845.711	46.107.254	278.952.965
*104060	*250	- Materiale di consumo	65.000.000	-6000000	59.000.000	44.096.562	11.186.013	55.282.575
*104070	*260	- Vestiario	38.000.000	-5000000	33.000.000	2.238.200	28.168.330	30.406.530
*104080	*270	- Spese di rappresentanza	5.000.000		5.000.000	3.071.534	338.000	3.409.534
*104090	*280	- Spese postali, telegrafiche e telefoniche	95.000.000	28000000	123.000.000	111.231.899	541.157	111.773.056
*104100	*290	- Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	105.000.000	-50000000	55.000.000	11.859.080	17.249.324	29.108.404
*104110	*300	- Locazioni passive	150.000.000	29000000	179.000.000	121.072.021	48.961.900	170.033.921
*104120	*310	- Spese promozionali e di propaganda	260.000.000	-50000000	210.000.000	85.225.892	105.189.840	190.415.732
*104130	*320	- Spese legali, giudiziarie e varie	35.000.000	-13000000	22.000.000	9.818.814	11.325.876	21.144.690
*104140	*330	- Premi di assicurazioni	400.000.000	60000000	468.000.000	395.899.902	22.712.546	418.612.448
*104150	*340	- Spese per pulizia uffici ed aree portuali	778.000.000	63000000	841.000.000	495.905.020	344.178.660	840.083.680
*104160	*350	- Spese diverse	32.000.000	-18000000	14.000.000	9.086.624	3.254.775	12.341.399
		Totale Categoria 40	22.983.000.000	5636000000	28.619.000.000	24.513.263.052	3.871.838.258	28.385.101.310
		Categoria 50 - Trasferimenti passivi						
*105010	*420	- Contributi aventi attinenza allo sviluppo della attività portuale				0	0	0
		Categoria 60 - Oneri finanziari						
*106010	*440	- Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	3.745.000.000	-495000000	3.250.000.000	3.097.682.236	150.394.230	3.248.076.466
		Totale Categoria 60	3.745.000.000	-495000000	3.250.000.000	3.097.682.236	150.394.230	3.248.076.466
		Categoria 70 - Oneri tributari						
*107010	*460	- Imposte, tasse e tributi diversi	150.000.000	-20000000	130.000.000	73.883.820	54.616.912	128.500.732
		Totale Categoria 70	150.000.000	-20000000	130.000.000	73.883.820	54.616.912	128.500.732
		Categoria 80 - Poste correttive e compensative di entrate correnti						
*108010	*480	- Restituzioni e rimborsi diversi	160.000.000	-140000000	20.000.000	10.829.164	0	10.829.164
		Totale Categoria 80	160.000.000	-140000000	20.000.000	10.829.164	0	10.829.164

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE

C O D I C E	RESIDUI PASSIVI					CASSA			TOTALE			
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RESIDUI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DI CASSA	PAGAMENTI	DIFFERENZE	RESIDUI PASSIVI			
(9-6)	10	11	13	(12+13)	14	(11-14)	15	16	17	18	(8+13)	19
-10047035	64.379.735	46.802.211	0	46.802.211	-17577524	297.000.000	279.647.922	-17352078	46.107.254			
-3717425	14.105.796	13.991.196	0	13.991.196	-114600	59.000.000	58.007.758	-912242	11.106.013			
-2593470	23.356.130	23.356.130	0	23.356.130		33.000.000	25.594.330	-7405670	28.168.330			
-1590466	748.500	748.500	0	748.500		5.000.000	3.820.034	-1179966	338.000			
-11226944	780.167	780.167	0	780.167		123.000.000	112.012.066	-10987934	541.157			
-25097596	67.636.352	13.185.197	54.451.155	67.636.352		55.000.000	25.044.277	-29955723	71.700.479			
-0966079	37.562.639	37.562.639	0	37.562.639		179.000.000	158.634.660	-20365340	48.961.900			
-19504268	115.097.985	78.018.785	36.124.200	114.142.985	-955000	210.000.000	163.244.677	-46755323	141.314.040			
-055310		0	0	0		22.000.000	9.818.814	-12181186	11.325.876			
-41307552	18.352.973	18.227.889	0	18.227.889	-125084	460.000.000	414.127.791	-45872209	72.712.546			
-916320	208.295.860	126.275.283	480.000	126.755.283	-81540577	841.000.000	622.180.303	-218819697	344.658.660			
-1650601	2.362.694	2.362.694	0	2.362.694		14.000.000	11.449.318	-2550682	3.254.775			
-233090690	3.811.159.329	3.422.405.923	235.895.820	3.658.301.743	-152857586	28.619.000.000	27.935.668.975	-683331025	4.107.734.078			
0		0	0	0		0	0	0	0			
-1923534	571.049.941	571.049.941	0	571.049.941		3.250.000.000	3.668.732.177	418732177	150.394.230			
-1923534	571.049.941	571.049.941	0	571.049.941	0	3.250.000.000	3.668.732.177	418732177	150.394.230			
-1499268	41.261.730	41.261.730	0	41.261.730		130.000.000	115.145.550	-14854450	54.616.911			
-1499268	41.261.730	41.261.730	0	41.261.730	0	130.000.000	115.145.550	-14854450	54.616.911			
-9170836	1.038.074	923.274	114.800	1.038.074		20.000.000	11.752.438	-8247562	114.800			
-9170836	1.038.074	923.274	114.800	1.038.074	0	20.000.000	11.752.438	-8247562	114.800			

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO										
C D I C E	C A P I T O L O	D E N O M I N A Z I O N E	G E S T I O N E			C O M P E T E N Z A				
			P R E V I S I O N I			S O M M E		I M P E G N		
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI		
			4	5	6	7	8	9	(7+8)	9
		Categoria 90 - Spese non classificabili in altre voci								
109010	500	- Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori	0		0	0	0	0		0
109020	510	- Fondi di riserva	800.000.000	57000000	857.000.000	0	0	0		0
109030	520	- Oneri vari straordinari	230.000.000	-106800000	44.000.000	26.346.382		0		26.346.382
109040	530	- Spese per realizzo delle entrate	10.000.000		10.000.000			0		0
		Totale Categoria 90	1.040.000.000	-129000000	911.000.000	26.346.382		0		26.346.382
		Categoria 10.....	250.000.000	0	250.000.000	228.762.943	1.367.000			230.129.943
		Categoria 20.....	15.815.000.000	-993000000	14.822.000.000	13.220.732.013	1.208.973.149			14.429.705.162
		Categoria 30.....	27.000.000	0	27.000.000	26.336.554	0			26.336.554
		Categoria 40.....	22.983.000.000	563600000	28.619.000.000	24.513.263.052	3.071.838.258			28.385.101.310
		Categoria 50.....	0	0	0	0	0			0
		Categoria 60.....	3.745.000.000	-495000000	3.250.000.000	3.097.682.736	150.394.230			3.248.076.466
		Categoria 70.....	150.000.000	-20000000	130.000.000	73.883.820	54.616.912			128.500.732
		Categoria 80.....	160.000.000	-140000000	20.000.000	10.829.164	0			10.829.164
		Categoria 90.....	1.040.000.000	-129000000	911.000.000	26.346.382	0			26.346.382
		TOTALE TITOLO I	44.170.000.000	3859000000	48.029.000.000	41.197.836.164	5.287.189.549			46.485.025.713

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

U SC I T E

T E	G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I				G E S T I O N E D I C A S S A				T O T A L E	
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	PREVISIONI DI CASSA	PAGAMENTI	DIFFERENZE	RESIDUI P A S S I V I		
(9-6)	10	11	12	13 (12+13)	14 (11-14)	15	16	17	18 (8+13)	19
0			0	0		0	0	0	0	0
-057000000			0	0		0	057.000.000	0	-057000000	0
-17653618			0	0		0	44.000.000	26.346.382	-17653618	0
-10000000			0	0		0	10.000.000	0	-10000000	0
-084653618	0	0	0	0	0	0	911.000.000	26.346.382	-084653618	0
-19670057	1.600.150	1.600.150	0	1.600.150		0	250.000.000	230.371.093	-19628907	1.367.000
-392294838	1.394.590.084	588.676.951	151.104.554	739.781.505	-654816579	0	14.822.000.000	13.809.408.964	-1012591036	1.360.077.703
-663446	0	0	0	0	0	0	27.000.000	26.336.554	-663446	0
-233090690	3.811.159.329	3.422.405.923	235.895.820	3.658.301.743	-152057586	0	28.619.000.000	27.935.668.975	-683331025	4.107.734.078
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
-1922534	571.049.941	571.049.941	0	571.049.941	0	0	3.250.000.000	3.668.732.177	418737177	150.394.230
-1499268	41.261.730	41.261.730	0	41.261.730	0	0	130.000.000	115.145.550	-14954450	54.616.912
-9170836	1.038.074	923.274	114.800	1.038.074	0	0	20.000.000	11.752.438	-8247562	114.800
-084653618	0	0	0	0	0	0	911.000.000	26.346.382	-084653618	0
-1543974287	5.820.715.308	4.625.925.969	387.115.174	5.813.041.143	-807674165	0	48.029.000.000	45.823.762.133	-2205237867	5.674.304.722

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO								
C Q D I C E	C A P I T O L O	D E N O M I N A Z I O N E	G E S T I O N E			D I C O M P E T E N Z A		
			P R E V I S I O N I			S O N N E		I N P E G N
			I N I Z I A L I	V A R I A Z I O N I	F I N A L I	P A G A T E	D A P A G A R E	T O T A L I
	4	5	6	7	8	9	(7+8)	
		TITOLO II						
		SPESE IN CONTO CAPITALE						
		Categoria 10 - Acquisizione di immobili ed opere portuali						
201010	550	- Acquisizione immobili ed esecuzione opere portuali finanziate dall'Ente	1.300.000.000	-341000000	959.000.000	125.292.814	830.333.000	955.625.814
201020	560	- Acquisizione immobili ed esecuzione opere portuali finanziate dallo Stato	15.390.000.000		15.390.000.000	6.000.870.000	7.437.416.214	13.438.294.214
		Totale Categoria 10	16.690.000.000	-341000000	16.349.000.000	6.126.170.814	8.267.749.214	14.393.920.028
		Categoria 20 - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche						
202010	600	- Impianti portuali finanziati dall'Ente	600.000.000	-190000000	581.000.000	30.000.000	546.157.000	576.157.800
202020	610	- Acquisti di attrezzature, macchinari ed altri beni mobili	250.000.000	-95000000	155.000.000	79.882.000	67.048.660	146.930.660
202030	620	- Acquisto di mobili e macchine di ufficio	25.000.000	-10000000	15.000.000	5.561.120	0	5.561.120
202040	630	- Acquisto di beni immateriali (progetti, brevetti)	5.000.000		5.000.000	1.125.000	0	1.125.000
202050	640	- Impianti portuali finanziati dallo Stato	25.480.000.000	-9240000000	16.240.000.000	9.361.706.380	100.167.950	9.461.954.330
		Totale Categoria 20	26.360.000.000	-9364000000	16.996.000.000	9.478.355.300	713.373.610	10.191.728.910
		Categoria 30 - Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari						
203010	650	- Sottoscrizioni ed acquisti di partecipazioni azionarie	0		0		0	
203020	660	- Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri enti	0		0		0	
203030	670	- Acquisto titoli	0		0		0	0
		Totale Categoria 30	0	0	0	0	0	0

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

U S C I T E

T E		RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA			T O T A L E					
DIFFERENZE		RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DI CASSA	PAGAMENTI	DIFFERENZE	RESIDUI PASSIVI			
(19-6)	10	11	12	13	(12-13)	14	(11-14)	15	16	17	18	(10+13)	19
	3374186	665.233.208	485.416.801	128.192.820	613.609.621		-51623587	959.000.000	610.709.615	-348290385	958.525.820		
	-1951705786	773.050.738	712.545.300	10.505.438	723.050.738			15.390.000.000	6.713.473.300	-8676576700	7.447.921.652		
	-1955079972	1.388.283.946	1.197.962.101	138.690.258	1.336.660.359		-51623587	16.349.000.000	7.324.132.915	-9024867085	8.406.447.472		
	-4842200	1.635.910.250	827.805.881	808.104.369	1.635.910.250			761.000.000	957.806.681	76806681	1.354.261.369		
	8069340	61.800.168	60.889.108	911.000	61.800.108		-60	155.000.000	140.771.108	-14228892	67.959.660		
	-9438880	4.238.899	4.238.897	0	4.238.897		-2	15.000.000	9.800.017	-5199983	0		
	-3875000	1.360.000	1.360.000	0	1.360.000			5.000.000	2.485.000	-2515000	0		
	-6778045670		0	0	0			16.240.000.000	9.361.786.380	-6878213620	100.167.950		
	-6804271890	1.703.309.217	894.293.886	809.015.369	1.703.309.255		-62	17.176.000.000	10.372.649.186	-6803350814	1.522.389.979		
	0	180.000.000	0	0	0		-1.800.000.000	0	0	0	0		
	0		0	0	0			0	0	0	0		
	0		0	0	0			0	0	0	0		
	0	180.000.000	0	0	0		-1.800.000.000	0	0	0	0		

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO									
C O D I C E	C A P I T O L O	D E N O M I N A Z I O N E	G E S T I O N E			D I C O M P E T E N Z A			
			P R E V I S I O N I			S O M M E		I M P E G N	
			(I) INIZIALI	(4) V A R I A Z I O N I	(5) FINALI	(6) PAGATE	(7) DA PAGARE	(8) TOTALI	(9) (7+8)
		Categoria 4a - Depositi bancari, crediti ed altre anticipazioni							
204010	*700	- Versamento in conto depositi bancari vincolati per il fondo indennità di licenziamento	0		0	0	0	0	0
204020	*710	- Versamento altri depositi bancari	0		0	0	0	0	0
204030	*720	- Versamenti a Compagnie di ass.ne per polizze contratte per indennità licenziamento pers.dependente	0		0	0	0	0	0
204040	*730	- Concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0		0	0	0	0	0
204050	*740	- Depositi a cauzione presso terzi	0	5000000	5.000.000	4.176.200	0	4.176.200	
204060	*750	- Concessioni di crediti diversi	0		0	0	0	0	0
		Totale Categoria 4a	0	5000000	5.000.000	4.176.200	0	4.176.200	
		Categoria 5a - Indennità di anzianità e similari dovute al pers.le cessato dal servizio							
205010	*770	- Indennità di anzianità	620.000.000	267000000	887.000.000	855.035.246	31.718.105	886.753.351	
		Totale Categoria 5a	620.000.000	267000000	887.000.000	855.035.246	31.718.105	886.753.351	
		Categoria 6a - Imposte su rivalutazioni immobiliari							
206010	*780	- Versamento di imposte non detraibili dal reddito	0	33000000	33.000.000	9.171.000	23.670.000	32.841.000	
		Totale Categoria 6a	0	33000000	33.000.000	9.171.000	23.670.000	32.841.000	
		Categoria 1a.....	16.690.000.000	-341000000	16.349.000.000	6.176.170.814	9.267.749.214	14.393.920.028	
		Categoria 2a.....	26.360.000.000	-9364000000	16.996.000.000	9.478.355.300	133.373.610	10.191.728.910	
		Categoria 3a.....	0	0	0	0	0	0	
		Categoria 4a.....	0	5000000	5.000.000	4.176.200	0	4.176.200	
		Categoria 5a.....	620.000.000	267000000	887.000.000	855.035.246	31.718.105	886.753.351	
		Categoria 6a.....	0	33000000	33.000.000	9.171.000	23.670.000	32.841.000	
		TOTALE TITOLO 1:	43.670.000.000	-940000000	34.270.000.000	16.472.908.560	9.036.510.929	25.509.419.489	

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

U S C I T E

C O D I C E	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI		GESTIONE DI CASSA		TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DI CASSA	PAGAMENTI	DIFFERENZE	TOTALE RESIDUI PASSIVI	
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI							PREVISIONI DI CASSA
(9-6)	10	11	12	13 (12+13)	14 (11-14)	15	16	17	18	(8+13)	19
	0		0	0	0		0	0	0	0	0
	0		0	0	0		0	0	0	0	0
	0		0	0	0		0	0	0	0	0
	0		0	0	0		0	0	0	0	0
	-823800		0	0	0		5.000.000	4.176.200	-823800	0	0
	0		0	0	0		0	0	0	0	0
	-823800	0	0	0	0	0	5.000.000	4.176.200	-823800	0	0
	-246649		0	0	0		887.000.000	855.035.246	-31964754	31.718.105	31.718.105
	-246649	0	0	0	0	0	887.000.000	855.035.246	-31964754	31.718.105	31.718.105
	-159000	65.783.000	65.783.000	0	65.783.000		99.000.000	74.954.000	-24046000	23.670.000	23.670.000
	-159000	65.783.000	65.783.000	0	65.783.000	0	99.000.000	74.954.000	-24046000	23.670.000	23.670.000
	-195509997	1.388.283.946	1.197.962.101	138.698.258	1.336.660.359	-51623587	16.349.000.000	7.324.132.915	-902467085	8.406.447.477	8.406.447.477
	-804271090	1.703.309.317	934.293.886	809.015.369	1.703.309.255	-62	17.176.000.000	10.372.649.186	-6803350814	1.522.388.979	1.522.388.979
	0	180.000.000	0	0	0	-180000000	0	0	0	0	0
	-823800	0	0	0	0	0	5.000.000	4.176.200	-823800	0	0
	-246649	0	0	0	0	0	887.000.000	855.035.246	-31964754	31.718.105	31.718.105
	-159000	65.783.000	65.783.000	0	65.783.000	0	99.000.000	74.954.000	-24046000	23.670.000	23.670.000
	-8760580511	3.337.376.263	2.158.038.987	947.713.627	3.105.752.614	-231623649	34.516.000.000	18.630.947.547	-15885052453	9.984.224.556	9.984.224.556

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO								
C O D I C E	C A P I T O L O	D E N O M I N A Z I O N E	G E S T I O N E			D E C O M P E T E N Z A		
			P R E V I S I O N I			S O M M E		
			INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI
			4	5	6	7	8	9
(7+8)								
		TITOLO 322						
		SPESA PER L'ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI						
		Categoria 10 - Rimborsi di mutui						
301010	900	- Rimborsi di finanziamenti a breve termine	0		0		0	0
301020	010	- Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine	5.300.000.000		5.300.000.000	5.043.580.186	251.170.432	5.294.750.618
		Totale Categoria 10	5.300.000.000	0	5.300.000.000	5.043.580.186	251.170.432	5.294.750.618
		Categoria 20 - Rimborsi di anticipazioni passive						
302010	030	- Rimborsi di anticipazioni passive		4.576.000.000	4.576.000.000	0	4.575.620.000	4.575.620.000
		Categoria 30 - Rimborsi di obbligazioni						
303010	050	- Rimborsi di obbligazioni				0	0	0
		Categoria 40 - Restituzioni alle gestioni autonome di anticipazioni						
304010	070	- Restituzioni alle gestioni autonome di anticipazioni				0	0	0
		Categoria 50 - Estinzione debiti diversi						
305010	090	- Restituzione depositi di terzi a cauzione	160.000.000	-150.000.000	10.000.000	1.380.000	6.298.450	7.678.450
		Totale Categoria 50	160.000.000	-150.000.000	10.000.000	1.380.000	6.298.450	7.678.450
		Categoria 10	5.300.000.000	0	5.300.000.000	5.043.580.186	251.170.432	5.294.750.618
		Categoria 20	0	4.576.000.000	4.576.000.000	0	4.575.620.000	4.575.620.000
		Categoria 30	0	0	0	0	0	0
		Categoria 40	0	0	0	0	0	0
		Categoria 50	160.000.000	-150.000.000	10.000.000	1.380.000	6.298.450	7.678.450
		TOTALE TITOLO 322	5.460.000.000	4.426.000.000	9.886.000.000	5.044.960.186	4.833.068.882	9.878.029.068

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

U S C I T E

LINEE	GESTIONE DEI RESIDUI		PASSIVI		GESTIONE DI CASSA		DIFFERENZE	TOTALE		
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	REMANENTI DA PAGARE	TOTALI	PREVISIONI DI CASSA	PAGAMENTI				
DIFFERENZE (19-6)	10	11	12	13 (12+13)	14	15	16	17	18 (10+13)	19
0		0	0	0			0	0	0	0
-5249382	240.709.154	240.709.154	0	240.709.154			5.300.000.000	5.284.289.340	-15710660	251.170.432
-5249382	240.709.154	240.709.154	0	240.709.154	0		5.300.000.000	5.284.289.340	-15710660	251.170.432
-380000		0	0	0			4.576.000.000	0	-4576000000	4.575.620.000
0		0	0	0			0	0	0	0
0		0	0	0			0	0	0	0
-2321950	742.629.275	131.101.770	611.527.505	742.629.275			10.000.000	132.481.770	122481770	617.825.955
-2321950	742.629.275	131.101.770	611.527.505	742.629.275	0		10.000.000	132.481.770	122481770	617.825.955
-5249382	240.709.154	240.709.154	0	240.709.154	0		5.300.000.000	5.284.289.340	-15710660	251.170.432
-380000		0	0	0	0		4.576.000.000	0	-4576000000	4.575.620.000
0		0	0	0			0	0	0	0
0		0	0	0			0	0	0	0
-2321950	742.629.275	131.101.770	611.527.505	742.629.275	0		10.000.000	132.481.770	122481770	617.825.955
-7950932	983.338.429	371.810.924	611.527.505	983.338.429	0		9.886.000.000	5.416.771.110	-4469228890	5.444.616.387

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO								
C O D I C E	C A P I T O L O	D E N O M I N A Z I O N E	G E S T I O N E			D I C O M P E T E N Z A		
			P R E V I S I O N I			S O R S E		I N P E G N
			I N I Z I A L I	V A R I A Z I O N I	F I N A L I	P A G A T E	D A P A G A R E	T O T A L I
			4	5	6	7	8	9
		TITOLO IV						
		SPESE PER PARTITE DI GIRO						
		Categoria Ic - Spese aventi natura di partite di giro						
401010	900	- Ritenute erariali	2.700.000.000		2.700.000.000	1.549.157.000	938.254.000	2.487.411.000
401020	910	- Ritenute previdenziali ed assistenziali	1.100.000.000		1.100.000.000	632.557.651	338.180.922	970.738.573
401030	920	- Ritenute diverse	400.000.000		400.000.000	405.035.971	3.243.593	408.279.564
401040	930	- I.V.A.	8.300.000.000		8.300.000.000	3.267.923.348	49.354.819	3.317.278.167
401050	940	- Anticipazioni dell'Ente al personale			0		0	0
401060	950	- Versamento trattenute a favore di terzi			0		0	0
401070	960	- Anticipazioni alla Compagnia lavoratori portuali			0		0	0
401080	970	- Spese pagate per conto terzi	100.000.000		100.000.000			0
401090	980	- Partite in sospeso	100.000.000		100.000.000	60.603.568	8.030.613	68.634.181
		Totale Categoria Ic	12.700.000.000	0	12.700.000.000	5.915.277.538	1.337.063.947	7.252.341.485
		TOTALE TITOLO IV	12.700.000.000	0	12.700.000.000	5.915.277.538	1.337.063.947	7.252.341.485

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

U S C I T E

DIFFERENZE	GESTIONE DEI		RESIDUI		PASSIVI		GESTIONE DI		CASSA	DIFFERENZE	TOTALE RESIDUI PASSIVI
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	PREVISIONI DI CASSA	PAGAMENTI	VARIAZIONI				
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19		
-212589000	394.138.437	394.137.000	0	394.137.000	-1437	2.700.000.000	1.943.294.000	-756706000	938.254.000		
-129261427	126.793.222	126.793.222	0	126.793.222		1.100.000.000	759.350.873	-340649127	338.180.922		
8279564	6.642.007	405.600	6.236.407	6.642.007		400.000.000	405.441.571	5441571	9.480.800		
-4982721833	143.047.569	143.024.169	0	143.024.169	-23400	8.300.000.000	3.410.947.517	-4889052483	49.354.815		
0	0	0	0	0		0	0	0	0		
0	0	0	0	0		0	0	0	0		
0	0	0	0	0		0	0	0	0		
-100000000	0	0	0	0		100.000.000	0	-100000000	0		
-31365819	32.101.790	0	31.970.716	31.970.716	-131074	100.000.000	60.603.568	-39396432	40.001.325		
-5447658515	702.723.025	664.359.991	38.207.123	702.567.114	-155911	12.700.000.000	6.579.637.529	-6120362471	1.375.271.074		
-5447658515	702.723.025	664.359.991	38.207.123	702.567.114	-155911	12.700.000.000	6.579.637.529	-6120362471	1.375.271.074		

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO								
C O D I C E	C A P I T O L O	G E S T I O N E			O B B I G A T O R I E			
		P R E V I S I O N I			S O N D E		I M P E G N	
		B I L I A L I	V A R I A Z I O N I	F I N A L I	P A G A T E	D A P A G A R E	T O T A L I	
	D E N O M I N A Z I O N E	4	5	6	7	8	9	(7+8)
	RIEPILOGO PER CATEGORIA							
	TITOLO I - SPESE CORRENTI							
	Categoria 10 - Spese per gli organi dell'Ente	250.000.000	0	250.000.000	228.762.943	1.367.000		230.129.943
	Categoria 20 - Oneri per il personale in attività di servizio	15.815.000.000	-993000000	14.822.000.000	13.220.732.813	1.200.973.149		14.429.705.162
	Categoria 30 - Oneri per il personale in quiescenza	27.000.000	0	27.000.000	26.336.554	0		26.336.554
	Categoria 40 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	22.983.000.000	5636000000	28.619.000.000	24.513.263.052	3.071.838.250		28.585.101.310
	Categoria 50 - Trasferimenti passivi	0	0	0	0	0		0
	Categoria 60 - Oneri finanziari	3.745.000.000	-495800000	3.250.000.000	3.097.682.236	150.394.230		3.248.076.466
	Categoria 70 - Oneri tributari	150.000.000	-20000000	130.000.000	73.883.820	54.616.912		128.500.732
	Categoria 80 - Poste correttive e compensative di entrate correnti	160.000.000	-140000000	20.000.000	10.829.164	0		10.829.164
	Categoria 90 - Spese non classificabili in altre voci	1.040.000.000	-129000000	911.000.000	26.346.382	0		26.346.382
	TOTALE TITOLO I	44.170.000.000	3859000000	48.029.000.000	41.197.836.164	5.287.189.549		46.485.025.713
	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE							
	Categoria 10 - Acquisizione di immobili ed opere portuali	16.690.000.000	-341800000	16.349.000.000	6.126.170.814	8.267.749.214		14.393.920.028
	Categoria 20 - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	26.360.000.000	-936400000	25.424.000.000	9.478.355.300	713.373.610		10.191.728.910
	Categoria 30 - Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	0	0	0	0	0		0
	Categoria 40 - Depositi bancari, crediti ed altre anticipazioni	0	5000000	5.000.000	4.176.200	0		4.176.200
	Categoria 50 - Indennità di anzianità e similari dovute al personale cessato dal servizio	620.000.000	267000000	887.000.000	855.835.246	31.718.105		886.753.351
	Categoria 60 - Imposte su rivalutazioni immobiliari	0	33000000	33.000.000	9.171.000	23.670.000		32.841.000
	TOTALE TITOLO II	43.670.000.000	-940000000	34.270.000.000	16.472.908.560	9.036.510.929		25.509.419.489
	TITOLO III - SPESE PER ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI							
	Categoria 10 - Rimborsi di mutui	5.300.000.000	0	5.300.000.000	5.043.580.186	251.170.430		5.294.750.616
	Categoria 20 - Rimborsi di anticipazioni passive	0	4576000000	4.576.000.000	0	4.575.620.000		4.575.620.000
	Categoria 30 - Rimborsi di obbligazioni	0	0	0	0	0		0
	Categoria 40 - Restituzioni alle gestioni autonome di anticipazioni	0	0	0	0	0		0
	Categoria 50 - Estinzione debiti diversi	160.000.000	-150000000	10.000.000	1.380.000	6.298.450		7.678.450
	TOTALE TITOLO III	5.460.000.000	426000000	9.886.000.000	5.044.960.186	4.833.068.882		9.878.049.068
	TITOLO IV - SPESE PER PARTITE DI GIRO							
	Categoria 10 - Spese aventi natura di partite di giro	12.700.000.000	0	12.700.000.000	5.915.277.538	1.337.063.947		7.252.341.485
	TOTALE TITOLO IV	12.700.000.000	0	12.700.000.000	5.915.277.538	1.337.063.947		7.252.341.485
	TOTALE GENERALE SPESE	106.000.000.000	-1115000000	104.885.000.000	68.630.982.448	20.493.853.307		89.124.835.755

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

U SC I T E

		GESTIONE DEI		RESIDUI PASSIVI		GESTIONE DI CASSA		TOTALE		
DIFFERENZE		RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DI CASSA	PAGAMENTI	DIFFERENZE	RESIDUI PASSIVI
9-6	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
-19870057		1.608.150	1.608.150	0	1.608.150		250.000.000	230.371.093	-19620907	1.367.000
-797294030		1.194.590.004	588.676.951	151.104.554	739.781.505	-654816579	14.822.000.000	13.809.408.964	-1012591036	1.360.077.703
-663446		0	0	0	0	0	27.000.000	26.336.554	-663446	0
-733090690		3.811.159.329	3.422.405.923	235.895.820	3.658.301.743	-152957506	28.619.000.000	27.935.668.975	-683330225	4.107.734.078
-13273534		0	0	0	0	0	0	0	0	0
-13273534		571.049.941	571.049.941	0	571.049.941	0	3.250.000.000	3.668.732.177	418732177	150.394.230
-1499268		41.261.730	41.261.730	0	41.261.730	0	130.000.000	115.145.550	-14854450	54.616.912
-9170836		1.038.074	923.274	114.800	1.038.074	0	70.000.000	11.752.438	-8247562	114.800
-884653618		0	0	0	0	0	911.000.000	26.346.382	-884653618	0
-1543974207		5.820.715.308	4.625.925.969	387.115.124	5.013.041.143	-807674165	48.029.000.000	45.823.762.133	-2205237867	5.674.304.723
-1955079972		1.388.281.946	1.197.962.101	138.698.258	1.336.680.359	-51623587	16.349.000.000	7.324.132.915	-9024867085	8.406.447.472
-6804271090		1.703.309.317	894.793.886	809.015.369	1.703.309.255	-62	17.176.000.000	10.372.649.186	-680350814	1.522.388.979
0		180.000.000	0	0	0	-180000000	0	0	0	0
-823800		0	0	0	0	0	5.000.000	4.176.200	-823800	0
-246649		0	0	0	0	0	887.000.000	855.025.246	-31964754	31.718.105
-159000		65.793.000	65.793.000	0	65.793.000	0	99.000.000	74.954.000	-24046000	23.670.000
-8760580511		3.337.376.263	2.158.038.987	947.713.627	3.105.752.614	-231623649	34.516.000.000	18.630.947.547	-15885052453	9.984.224.556
5249382		240.709.154	240.709.154	0	240.709.154	0	5.300.000.000	5.284.289.840	-15710660	251.170.430
380000		0	0	0	0	0	4.576.000.000	0	-4576000000	4.576.620.000
0		0	0	0	0	0	0	0	0	0
0		0	0	0	0	0	0	0	0	0
7321550		742.629.275	131.101.770	611.527.505	742.629.275	0	10.000.000	132.481.770	122481770	617.825.95
-7950932		983.338.429	371.810.924	611.527.505	983.338.429	0	9.886.000.000	5.416.771.110	-4469228890	5.444.616.38
-5447658515		702.723.025	664.359.991	38.207.123	702.567.114	-155911	12.700.000.000	6.579.637.529	-6120362471	1.375.271.071
-5447658515		702.723.025	664.359.991	38.207.123	702.567.114	-155911	12.700.000.000	6.579.637.529	-6120362471	1.375.271.071
-15760164745		10.844.153.025	7.820.135.871	1.984.563.429	9.804.699.300	-1039453725	105.131.000.000	76.451.118.319	-28679801681	22.478.416.736

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO									
C O D I C E	C A P I T O L O	G E S T I O N E			01	C O M P E T E N Z A			
		P R E V I S I O N I			S O M M E			I N P E G N	
		I N I Z I A L I	V A R I A Z I O N I	F I N A L I	P A G A T E	D A P A G A R E	T O T A L I		
	D E N O M I N A Z I O N E	4	5	6	7	8	(7+8)	9	
	RIEPILOGO DEI TITOLI								
	TITOLO I.....	44.170.000.000	3059000000	48.029.000.000	41.197.836.164	5.287.189.549	46.485.025.713		
	TITOLO II.....	43.670.000.000	-940000000	34.270.000.000	16.472.908.560	9.036.510.929	25.509.419.489		
	TITOLO III.....	5.460.000.000	4426000000	9.886.000.000	5.044.960.106	4.833.088.882	9.878.049.068		
	TITOLO IV.....	12.700.000.000	0	12.700.000.000	5.915.277.538	1.337.063.947	7.252.341.485		
	TOTALE SPESA	106.000.000.000	-1115000000	104.885.000.000	68.630.982.448	20.493.853.307	89.124.835.755		

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

U S C I T E

C O D I C E	G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I		R I M A S T I D A P A G A R E	T O T A L I	V A R I A Z I O N I	G E S T I O N E D E I R E S I D U I A C T I V I		D I F F E R E N Z E	T O T A L E R E S I D U I P A S S I V I
	R E S I D U I D I E S E R C I Z I O	P A G A M E N T I				P R E V I S I O N I D E I R E S I D U I A C T I V I	P A G A M E N T I		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
-1543974287	5.820.715.300	4.625.925.969	387.115.174	5.013.041.143	-807674165	48.029.000.000	45.823.762.133	2205237867	5.674.304.723
-8760580511	3.317.376.261	2.154.038.987	947.713.627	3.105.752.614	-211623649	34.516.000.000	18.630.947.547	-15885052453	9.984.224.556
-7950932	983.338.479	371.810.924	611.527.505	983.338.429	0	9.886.000.000	5.416.771.110	-4469228890	5.444.616.387
-5447658515	702.723.025	684.359.991	38.207.123	702.567.114	-155911	12.700.000.000	6.579.637.529	-6120362471	1.375.271.070
-15760164245	10.844.153.025	7.870.135.871	1.984.563.429	9.884.699.300	-1039453725	105.131.000.000	76.451.118.319	-28679881681	22.478.416.736

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO								
C O D I C E	C A P I T O L O	GESTIONE			DI			
		PREVISIONI			SOMME	ACCERTATE	/ IMPEGN	
	D E N O M I N A Z I O N E	INIZIALI	VARIAZIONI	FINALI	INCASSATE/ PAGATE	DA INCASSARE/ PAGARE	TOTALI	
		4	5	6	7	8	(7+8)	9
	GESTIONE DI COMPETENZA							
	TOTALE ENTRATE	103.600.000.000	-2117000000	101.683.000.000	64.503.107.351	21.419.663.902	85.922.771.333	
	TOTALE SPESE	106.000.000.000	-1115000000	104.885.000.000	68.630.987.448	20.491.853.107	89.124.835.755	
	differenze	2200000000	-1902000000	-3202000000	-4127875097	975810675	-3202064422	
	GESTIONE DI CASSA							
	Fondo cassa 1991							
	Eccedenza pagamenti							
	FONDO CASSA 1992							
	Dedotto fondi di terzi depositati - indisponibili							
	FONDO EFFETTIVO 1992 - DISAVANZO							

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A P E	GESTIONE DEI RESIDUI				VARIAZIONI	GESTIONE DI CASSA			TOTALE RESIDUI	
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	INCASSATI/PAGATI	RESIDUI DA INCASSARE/PAGARE	TOTALI		PREVISIONI DI CASSA	INCASSI/PAGAMENTI	DIFFERENZE		
DIFFERENZE	10	11	12	13 (12+13)	14 (11-14)	15	16	17	18 (16+17)	19
-15760278667	0.561.995.975	6.882.614.241	1.648.926.183	8.531.540.424	-30455551	101.683.000.000	71.385.721.592	-30297278408	23.068.590.165	
-15760164245	10.844.153.025	7.820.135.871	1.984.563.429	9.804.699.300	-1039453725	105.131.000.000	76.451.118.319	-28679801681	22.478.416.736	
-64472	-2282157050	937521630	-335637246	-1273158876	1008998174	-3448000000	-5065396727	-1617396727	590.173.429	
							5484221472			
							5065396727			
							418824745			
							-617825955			
							199001210			

C O N T O

E C O N O M I C O

ai sensi della legge
5 - 8 - 1978 n.468

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C O N T O E C O N O M I C O

P A R T E P R I M A

:MOVIMENTI FINANZIARI

USCITE FINANZIARIE CORRENTI

- TITOLO I L. 46.485.025.713

TOTALE PARTE PRIMA L. 46.485.025.713

P A R T E S E C O N D A :COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO

A MOVIMENTI FINANZIARI

C O S T I

RISCONTI ATTIVI INIZIALI	L.	1.375.638.303
- MAGAZZINI	L.	985.219.203
- RISCONTI DIVERSI	L.	390.419.100

VARIAZIONI GIACENZE MAGAZZINO	L.	13.473
AMMORTAMENTI BENI PATRIMONIALI	L.	1.753.369.419
MATERIALE DI RECUPERO	L.	
ALTRI ACCANTONAMENTI	L.	1.899.434.605
- FONDO SVALUTAZ. CREDITI	L.	72.532.970
- FONDO ART.55 - DPR 917	L.	229.000.000
- FONDO LIQUIDAZ. PERSONALE:		
QUOTA ESERCIZIO	L.	1.039.914.941
RIVALIZIONE ACCANTONATO	L.	27.404.540
- RISCHI SU CAMBI	L.	530.582.154
VARIAZIONI PATRIMONIALI	L.	399.267.278
- SOPRAVVENIENZE PASSIVE	L.	368.672.801
- INSUSSISTENZE ATTIVE	L.	270.000
- MINUS VALENZE	L.	30.324.477

RISCONTI PASSIVI FINALI	L.	467.667.162
TOTALE PARTE SECONDA.....L.		5.895.390.240

T O T A L E G E N E R A L E 52.380.415.953

A V A N Z O E C O N O M I C O

TOTALE E PAREGGIO 52.380.415.953

S I T U A Z I O N E

P A T R I M O N I A L E

**ai sensi della legge
5 - 8 - 1978 n.468**

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ATTIVITA'	CONSISTENZA INIZIALE	AUMENTI	DIMINUSIONI	CONSISTENZA FINALE
BENI DISPONIBILI				
RESPONSIBILITA' DI CASSA BANCA D'ITALIA	5.484.221.472	38.818.730.434	43.884.127.161	418.824.745
RESIDUI ATTIVI	8.561.995.975	80.257.771.333	71.416.177.143	17.403.590.165
IMMANENZE DI ESERCIZIO	1.375.638.303	1.135.575.910	1.171.889.351	1.339.324.862
INVESTIMENTI MOBILIARI	400.000.000	0	0	400.000.000
IMMOBILIZZAZIONI	20.165.369.421	3.303.451.607	28.990.000	23.439.831.028
BENI IN FORMAZIONE	4.404.886.679	1.365.742.575	3.155.404.776	2.615.224.478
COSTI PLURIENNALI	474.868.000	2.485.000	425.789.400	51.563.600
DEFICIT PATRIMONIALI ANNI PRECEDENTI DELL'ESERCIZIO	58.450.926.023 0	1.136.887.523 7.457.825.980	5.303.237.172 0	54.284.576.374 7.457.825.980
TOTALE BENI DISPONIBILI	99.317.905.873	133.478.470.362	125.385.615.003	107.410.761.232
BENI INDISPONIBILI				
BENI DA FINANZIARE	22.182.140	0	22.182.140	0
FONDI SU BANCA D'ITALIA	12.269.304.308	11.566.636.140	16.265.076.157	7.570.864.291
BENI FINANZIATI DALLO STATO IN USO IN CORSO DI FORMAZIONE	9.622.564.116 79.398.677.425	19.788.071.875 22.900.248.544	0 19.788.071.875	29.410.635.991 82.510.854.094
TOTALE BENI INDISPONIBILI	101.312.727.989	54.254.956.559	36.075.330.172	119.492.354.376
CONTI				
MUTUI DA CONTRARRE	0	5.665.000.000	0	5.665.000.000
IMDEBITAMENTI IN LEASING	0	2.819.902.907	0	2.819.902.907
PARTECIPAZIONI IN SOCIETA'	180.000.000	0	180.000.000	0
TOTALE CONTO IMPEGNI	180.000.000	8.484.902.907	180.000.000	8.484.902.907
DEPOSITI				
CASSA E CONTANTI	742.629.275	7.678.450	132.481.770	617.825.955
DEPOSITI CON FIDEJUSSIONI	17.979.670.169	9.270.595.627	5.123.834.864	22.126.430.932
TOTALE DEPOSITI	18.722.299.444	9.278.274.077	5.256.316.634	22.744.256.887
FONDI SU CONTO CORRENTE POSTALE	50.000	15.170.848	15.220.848	0
TOTALE ATTIVO	219.532.983.306	174.157.066.738	150.625.224.360	258.132.275.402

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVITA'	CONSISTENZA INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA FINALE
VALORI DISPONIBILI				
DEBITI DI TESORERIA				
RESIDUI PASSIVI DIVERSI	10.664.153.025	89.124.835.755	77.310.572.044	22.478.416.736
DEBITI FINANZIARI E MUTUI	22.363.223.786	251.170.432	5.294.750.618	17.319.643.600
RISCONTI PASSIVI	56.819.000	497.541.450	56.819.000	497.541.450
FONDI ACCANTONAMENTO				
FONDO INDENNITA' T.F.R.	7.986.289.432	1.067.319.481	886.753.351	8.166.855.562
FONDO AMMORTAMENTO	9.110.580.812	1.298.516.784	28.720.000	10.380.377.596
BENI IMMEDIATAMENTE AMM.BILI	58.398.551	29.063.235	0	87.461.786
RIVALUTAZIONE IMMOBILI	517.774.101	0	517.774.101	0
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	42.809.980	72.532.970	0	115.342.950
IMPOSTA SOSTITUTIVA SU RIVALUT.	12.841.000	0	32.841.000	0
FONDO RISCHIO SU CAMBI	0	530.582.154	0	530.582.154
ALTRI ACCANTONAMENTI				
FONDO EX ART. 55 DPR 597	21.466.410.321	229.000.000	22.182.140	21.673.228.181
CASSA PORTUALE DESTINATA AD INVESTIMENTI	20.517.897.744	3.490.670.695	712.950.290	23.295.618.149
PATRIMONIO NETTO	2.874.314.713	0	8.621.645	2.865.693.068
UTILE DI ESERCIZIO	3.648.575.548	0	3.648.575.548	0
TOTALE VALORI DISPONIBILI	99.340.088.013	96.591.232.956	88.520.559.737	107.410.761.232
VALORI INDISPONIBILI				
FINANZIAMENTI DELLO STATO				
DA RICEVERE	12.269.304.308	11.566.636.140	16.265.076.157	7.570.864.291
PER BENI IN USO	9.622.564.116	19.788.071.875	0	29.410.635.991
BENI IN CORSO DI FORMAZIONE	79.398.677.425	22.900.248.544	19.788.071.875	82.510.854.094
TOTALE VALORI INDISPONIBILI	101.290.545.849	54.254.956.559	36.053.148.032	119.492.354.376
IMPEGNI				
MUTUI DA CONTRARRE	0	5.665.000.000	0	5.665.000.000
INDEBITAMENTI IN LEASING	0	2.819.902.907	0	2.819.902.907
PARTECIPAZIONI IN SOCIETA'	180.000.000	0	180.000.000	0
TOTALE IMPEGNI	180.000.000	8.484.902.907	180.000.000	8.484.902.907
DEPOSITI				
IN CONTANTI	742.629.275	7.678.450	132.481.770	617.825.955
CON FIDEJUSSIONI	17.979.670.169	9.270.595.627	5.123.834.064	22.126.430.932
TOTALE DEPOSITI	19.082.299.444	26.248.079.891	5.616.316.634	22.744.256.887
FONDI SU CONTO CORRENTE POSTALE	50.000	15.170.848	15.220.848	0
TOTALE PASSIVO	219.892.983.306	185.594.343.161	130.385.245.251	258.132.275.402

BILANCIO DI ESERCIZIO 1992

CONTO PERDITE E PROFITTI

La gestione corrente dell'esercizio, come già precisato a proposito del conto economico si è chiusa con un passivo di f. 7.458 milioni. Per notizie più dettagliate si rinvia al commento all'apposita voce del conto.

Costi e spese

- Le voci di spesa che aprono il conto Perdite e Profitti riguardano la rimanenza iniziale del magazzino (uguale alla rimanenza finale dell'esercizio 1991) e gli acquisti di materiali nel corso dell'esercizio; il costo che effettivamente grava sulla gestione si riferisce ai consumi di materiali e viene ricavato dal c/ magazzino - allegato n.16 -

- Le spese per manutenzione ordinaria - allegato 1 - riguardano le spese sostenute per assicurare il normale funzionamento dei beni e delle attrezzature portuali di proprietà. Esse ammontano a f.708 ML. L'allegato è stato suddiviso in due parti: la prima riguarda i beni di proprietà dell'Ente, la seconda, 1/Bis riguarda le spese sostenute per i beni di proprietà dello Stato in uso, della pulizia banchine, specchi acquei, servizi di illuminazione e idrici eseguiti per c/ del Ministero LL.PP. a seguito di apposite convenzioni. Esse ammontano a f. 1.340 ML, contro un rimborso ministeriale stabilito in f.750 ML. Rimangono così a carico del bilancio dell'amministrazione ben f.590 ML.

- Le spese per le prestazioni di servizi - compresi gli oneri di personale, ammontano a f. 32.941, contro f. 29.014 ML dell'esercizio precedente, con un incremento del 13,53%.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A) - PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEI COSTI E DEI RICAVI DIRETTI DEL SERVIZIO DI SBARCO/IMBARCO/DEPOSITO MERCI
(ESCLUSO AMMORTAMENTI E SPESE GENERALI)

(in milioni di lire)

	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
1) - DIFFERENZA TRA FATTURATO ATTIVO/PASSIVO									
a) - proventi per i servizi resi al traffico merci (comprese le giacenze ed altri proventi diversi - cap. 200/210/230)	23.438	18.378	20.405	22.110	20.104	28.418	22.459	22.333	26.317
b) - spese per le prestazioni della C.L.P., noleggio semoventi, assistenza alle operazioni (cap. 200)	23.906	17.254	19.035	20.812	18.776	25.445	19.115	19.192	22.571
TOTALE 1) (a - b)	-468	1.124	1.370	1.298	1.328	2.973	3.344	3.141	3.746
2) - COSTO LORDO DEL SERVIZIO									
b) - prestazioni di terzi	23.906	17.254	19.035	20.812	18.776	25.445	19.115	19.192	22.571
c) - altri costi (assicurazioni, canoni di locazione, energia elettrica, carburanti)	759	770	898	923	899	973	594	1.711	2.289
d) - leasing, noleggio semovente								311	774
e) - personale addetto	5.212	5.375	5.623	5.769	5.893	6.832	7.366	7.800	7.387
TOTALE 2) (a+b+c)	29.877	23.407	25.556	27.504	25.568	33.250	27.075	29.014	32.941
3) - COSTO NETTO DEL SERVIZIO									
TOTALE 3) (totale 2 - totale 1)	30.345	22.283	24.186	26.206	24.240	30.277	23.731	25.873	29.195
4) - COSTO EFFETTIVO ENTE									
TOTALE (totale 3 - b)	6.439	5.029	5.151	5.394	5.464	4.832	4.616	6.681	6.624

B) - PROSPETTO MERCI MANIPOLATE

	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992
- con i mezzi meccanici dell'Ente e di terzi (compresi contenitori) TONN.	1454480	1017880	1146198	1418173	1137570	1586538	1600871	1529374	1648072
- contenitori N.	16436	17325	14070	17182	16032	25774	26683	24935	24935

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La differenza tra i costi e ricavi complessivi risulta deficitaria per f.6.624 ML, contro i 6.681 ML dell'esercizio precedente, con un ricupero dei secondi sui primi di f.75 ML.

Il 1992 che ha rappresentato un boom per i traffici a banchina in genere, in particolare ha visto incrementare il tonnellaggio trattato dai mezzi meccanici del 7,76% (tonn. 1.529.374 contro tonnellate 1.648.072), ed il fatturato relativo del 17,84% (f. 22.333 ML contro f.26.317 ML).

Il fatturato passivo ha subito, a sua volta, un incremento del 17,61% (f.19.192 ML, contro f.22.571 ML), mentre il costo lordo del servizio che è aumentato del solo 13,53% indica che la politica intrapresa da tempo mirata al ricupero dei costi, trova un fattore negativo nell'obbligato ricorso alle prestazioni di terzi, per le carenze di mezzi e strutture di proprietà.

- Le spese per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, che riguardano la presidenza, organi collegiali e revisori dei conti sono passate da 227 ML a 230 ML, con un aumento del 1,32%.

- Le spese per il personale in servizio, e per i militari distaccati - allegato 3 - compreso l'accantonamento per l'indennità di licenziamento, hanno subito, nei confronti del 1991 una diminuzione del 3,26%, essendo passate da f. 16.019 a f.15.497 ML.

Le minori spese sono dovute, principalmente alla cessazione dal servizio per dimissioni di 10 dipendenti. Si ricorda che tra le entrate sono iscritti: i rimborsi dell'INAIL per l'indennità giornaliera corrisposta ai dipendenti in infortunio per f. 70 ML, per la fiscalizzazione oneri sociali per oltre f. 282 ML e per f. 464 ML per ricupero dalla Soc. C.M.P. delle retribuzioni del personale distaccato presso la stessa. Ne consegue che l'effettiva spesa scende a f. 14.681.

Al 31/12/92 risultavano in servizio n. 219 dipendenti.

- Le spese per imposte e tasse - allegato 4 - ammontanti a f.128 ML riguardano essenzialmente bolli, tassa circolazione automezzi, imposte comunali, addizionali comunali e provinciali sul consumo di energia elettrica, IVA indetraibile.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONSISTENZA DEL PERSONALE E RELATIVA POSIZIONE
PROFESSIONALE A FINE ESERCIZIO

* LIVELLI *	* DIRIGENTI *		* IMPIEGATI *		* AUSILIARI *		* OPERAI *		* TOTALE *	
	* 1991 *	* 1992 *	* 1991 *	* 1992 *	* 1991 *	* 1992 *	* 1991 *	* 1992 *	* 1991 *	* 1992 *
* II° *										
* III° *					2	1	16	6	18	7
* IV° *			8	3	1	3	90	78	99	84
* V° *			24	24			54	57	78	81
* VI° *			16	20			1		17	20
* VII° *			13	15					13	15
* VIII° *			3	4					3	4
* IX° *			1	2					1	2
* DIRIGENTI *	6	6							6	6
* -- *										
* -- *	6	6	65	68	3	4	161	141	235	219

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

S P E S E P E R I L P E R S O N A L E

	1991	1992	DIFFE- RENZA	%
1)- E M O L U M E N T I				
a)- PERSONALE DIPENDENTE				
- emolumenti fissi	9.000	8.727	-273	-3,03
- emolumenti variabili	1.884	1.911	27	1,43
- oneri assist. e previdenziali	3.912	3.671	-241	-6,16
- missioni ed altri oneri	47	37	-10	-21,28
- quota accantonamento T.F.R.	1.107	1.067	-40	-3,61
TOTALE A)	15.950	15.413	-537	-3,37
b)- PERSONALE DISTACCATO				
- personale militare	69	84	15	21,74
TOTALE B)	69	84	15	21,74
TOTALE COMPLESSIVO	16.019	15.497	-522	-3,26

	1991	1992	DIFFE- RENZA
2)- C O N S I S T E N Z A			
a)- PERSONALE DIPENDENTE	235	219	-16
b)- PERSONALE DISTACCATO	2	2	0
TOTALE COMPLESSIVO	237	221	-16

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Gli interessi passivi e le commissioni bancarie - allegato 5 - passano da f. 2.976 ML a f. 3.248 ML, con un aumento di f. 272 milioni, dovuto agli interessi maturati sul c/c bancario in relazione allo scoperto di cassa e alla differenza cambi sui mutui in valuta, oggetto di costituzione di apposito fondo.

- Le spese di amministrazione - allegato 6 - sono passate da f. 1.169 ML a f. 1.220 ML; esse riguardano consulenze, economato, pubblicità, pulizia uffici, oneri condominiali, noleggio attrezzature, ecc.

- Il noleggio (leasing) di attrezzature e mezzi, ammonta a f. 888 ML e riguarda l'acquisto di una semovente GOTTWALD EMK260 e il nuovo impianto della centrale telefonica.

- Le sopravvenienze passive e minusvalenze - allegato 7 - ammontano a f. 282 ML; riguardano, le prime, annullamenti di crediti, le seconde, minusvalenze relative beni patrimoniali.

- L'ammortamento dei beni patrimoniali e dei costi pluriennali - allegato 8 - ammonta a f. 1.753 ML e presenta una diminuzione di f. 77. Le percentuali applicate sono quelle previste dal D.M. 31/12/88 e pubblicato sul suppl. ord. n. 8 della G.U. n.27 del 2/2/89. Sotto tale voce è stato iscritto il costo pluriennale di f. 6 miliardi sostenuto all'atto del riscatto dell'ex concessione Vado Scali e Bacini - che ha completato l'ammortamento nel corrente esercizio - e delle procedure elettrocontabili relative alla contabilità analitica.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Le quote di accantonamento del fondo di liquidazione del personale, ammontanti a f.1.067 milioni - allegato 21 - risultano inferiori di f. 40 ML rispetto all'esercizio precedente, in relazione al minor numero di personale in servizio al 31/12/92.

- Le quote di accantonamento per svalutazione crediti e per rischi su cambi sono state imputate a bilancio ai sensi degli artt. 71/72 del T.U.I.R. n.917/86, con istituzione degli appositi Fondi iscritto tra le passività della situazione patrimoniale.

-I risconti passivi dell'esercizio ammontano a f. 8.568; essi sono in relazione a proventi accertati nel 1992 ma di competenza di esercizi futuri, riferiti per la quasi totalità ai contributi dello Stato per le opere di piano regolatore, ancora da incassare.

- I trasferimenti dello Stato - pari a f. 19.261, destinati a spese per investimento, sono stati accantonati transitando tra i costi del conto perdite e profitti nell'apposito fondo del passivo del bilancio, istituito ai sensi dell'art.55 del D.P.R. 22.12.86 n° 917, limitatamente alla parte riscossa nell'esercizio ed includendo tra i risconti passivi la differenza da incassare. Tale accantonamento, come più volte ripetuto nelle precedenti relazioni viene effettuato in adempimento delle norme fiscali, e non influisce assolutamente sull'effettivo utilizzo dei fondi erogati, che sono stati impiegati nel rigoroso rispetto delle leggi di stanziamento.

Ricavi e rimanenze

- I proventi traffici merci, nei confronti dell'esercizio precedente, sono passati da f. 22.333 milioni a f. 26.317 milioni con un aumento di f. 3.984 milioni pari al 17,84%; sulle motivazioni che hanno provocato i maggiori ricavi sono state fornite delucidazioni nel commento alla pari voce dei costi.

- I proventi del servizio carri ferroviari ammontano a f.5.212 ML. Nei confronti dell'esercizio precedente, sono stati introitati in meno f. 10.500 ML, oggetto della transazione avvenuta con l'Ente Ferrovie sui compensi maturati dal luglio 84 al dicembre 90.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- I rimborsi per fiscalizzazione oneri sociali pari a f.282 ML, hanno subito un aumento di f. 69 ML, dovuto all'accollo di maggiori oneri assistenziali da parte dello Stato.

- Le sopravvenienze attive e plusvalenze patrimoniali - allegato 12 - ammontano complessivamente a f. 845 ML; le prime sono riferite, principalmente, ad economie realizzate su lavori eseguiti da terzi, ad annullamenti di residui passivi per impegni di spesa assunti in vista del rinnovo contrattuale del personale non verificato, a penalità su fatture; le seconde, ad alienazione di beni obsoleti completamente ammortizzati.

- I proventi diversi - allegato 13 - ammontano a f. 1.892 ML contro f. 1.109 dell'esercizio precedente. Sotto tale voce sono raggruppati i proventi vari che affluiscono alle casse dell'Ente da attività collaterali, quali, pubblicità ed abbonamenti alla rivista, risarcimento danni, modificazioni di spese diverse, rimborsi per spese imputate a terzi e parte degli addebiti alla Società Centro di Meccanizzazione Portuale.

- I risconti attivi per la parte dell'esercizio ammontano a f.117 milioni; essi riguardano spese impegnate nell'anno, di competenza di esercizi futuri.

- Le rimanenze finali ammontano a f. 1.019 ML; si riferiscono alle giacenze nei magazzini di materiali e pezzi di ricambio di scorta.

- I dividendi ammontanti a f.19 ML, riguardano la quota di utile netto relativo all'esercizio 1990, ricevuta per la partecipazione alla Soc. Reefer Terminal. Il dividendo è stato stabilito in f. 1.250 per azione. L'Ente ne detiene 15.000 (f.1.250 x 15.000=18.750.000).

- Gli interessi attivi maturati sulle disponibilità giacenti sul c/c fruttifero presso la Banca d'Italia, ammontano a f. 84 ML, al lordo della ritenuta d'acconto del 30%.

- I canoni demaniali sono passati da f. 3.742 ML a f. 3.367 ML con una diminuzione di f. 375 ML, dovuto alla somma algebrica tra maggiori canoni su concessioni nuove nonché al mancato adeguamento di quelli relativi agli stabilimenti balneari ed alla Soc. V.I.O. di Vado Ligure, per i quali è già stato riferito in premessa.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- Le tasse portuali di competenza dell'esercizio, complessivamente, sono ammontate a f.5.327 ML, contro f. 5.032 ML. L'aumento è dovuto alla tipologia merceologica cui sono riferite le tariffe, alle norme che regolano la riscossione della tassa di ancoraggio nonché all'incremento dei traffici riscontrato nell'esercizio.

- I risconti per tasse portuali, si riferiscono alle quote imputate alla competenza 1991, ma riscosse nell'esercizio 1992; esse riguardano praticamente, gli importi accertati dalla Dogana nel bimestre novembre/dicembre e versati nel gennaio seguente. Tra i costi, si rilevano, peraltro, gli importi accertati nel 1992 che saranno incassati nel 1993.

- I contributi dello Stato devono essere distinti a seconda della destinazione, in c/esercizio e in c/capitale. I primi riguardano: il contributo ordinario di f. 2.000 ML, risalente al 1980 e mai aggiornato, il rimborso delle rate di capitale dei mutui contratti per i primi esodi di f. 229 ML, il rimborso da parte del Ministero LL.PP. di f. 750 ML, a copertura delle spese anticipate dall'Ente per i servizi pubblici di pulizia, illuminazione, fornitura acqua, di manutenzioni fabbricati. I secondi riguardano: i finanziamenti per le opere di piano regolatore di Savona e Vado di cui alle leggi 887/84 - 884/78 - Finanziaria 1991 per complessive f. 23.613 ML.

BILANCIO DI ESERCIZIO

Il patrimonio dell'Ente, compresi i beni di terzi, ammonta a f. 236.344 milioni; ha subito un aumento di f. 37.485 milioni, giustificato dalle variazioni verificatesi nelle singole componenti.

ATTIVITA'a) - beni disponibili:

riguardano i beni e le opere delle quali l'Ente è proprietario, realizzate con i propri fondi e di cui ha piena disponibilità; essi si riferiscono a:

- disponibilità finanziaria presso la Tesoreria Unica:

ammontano a f. 419 ML, e rappresentano il fondo cassa al 31/12/92; notizie su tale fondo sono state fornite nel commento alla gestione di cassa.

- crediti diversi (allegato n.14):

ammontano a f. 23.069 ML. Sotto questa voce sono raggruppati tutti i crediti certi ed esigibili dell'Ente. Tra di essi sono compresi circa 100 ML per crediti verso clienti che hanno in corso pratiche di fallimento.

- risconti attivi (allegato n.15):

si riferiscono a spese sostenute nell'anno, ma di competenza di esercizi futuri; ammontano a f. 321 milioni; andranno a far parte dei costi del conto perdite e profitti degli esercizi futuri, all'atto della loro maturazione.

-magazzino materiali di scorta (allegato n.16):

I materiali di scorta depositati in magazzino ammontano a f. 1.019 milioni. Circa il funzionamento di questo conto sono già state fornite notizie in sede di commento al conto perdite e profitti. L'importo dei materiali scaricati si ottiene dalla differenza tra il valore della consistenza iniziale aumentata dagli acquisti, confrontata con le rimanenze finali, valutate secondo quanto previsto dal D.P.R.917/86 e successive modificazioni. Il criterio applicato è il "LIFO" che prevede di utilizzare per primo il materiale acquistato per ultimo, con conseguente addebito ai costi dell'esercizio di spese considerate sulla base dei prezzi più aggiornati.

-partecipazioni:

Come noto, l'Ente detiene quota di partecipazione per f. 400.000.000, costituite da:

- per f. 150.000.000, alla Reefer Terminal S.p.A., con capitale sociale di 1.500 ML e sede in Vado Ligure; essa è rappresentata da 15.000 azioni da f. 10.000, pari al 10% del capitale stesso. La Società costituita il 26/2/1981, ha per oggetto la gestione dell'impianto di sbarco/imbarco e attività connesse, di prodotti alimentari.

Non sono ancora state completate le operazioni di chiusura dell'esercizio 1992. Pur essendo noto che sarà realizzato un discreto utile fiscale, non è ancora possibile precisare l'entità di quello civilistico.

- per f. 250.000.000 alla C.M.P. S.r.L., con sede in Savona, per una quota pari al 50% del capitale sociale di 500 ML. La Società costituita il 24/9/91, ha per oggetto il noleggio a freddo e la manutenzione delle macchine operatrici a terra.

L'altro Socio al 50% è rappresentato dalla Compagnia Portuale "P. Rebagliati".

-beni patrimoniali e costi pluriennali (allegato n.17-18):

I beni patrimoniali, compresi quelli in corso di formazione, sono passati da f. 24.570 ML a f. 26.055 ML. L'aumento è dovuto principalmente alla realizzazione di nuovi impianti e attrezzature nonché alla citata rivalutazione degli immobili eseguita nel 1991 ai sensi della L. 413/91. I beni in corso di formazione comprendono i beni patrimoniali in fase di esecuzione; all'atto del loro completamento saranno trasferiti, previa iscrizione in inventario, tra i beni patrimoniali dell'Ente.

I costi pluriennali ammontano a f. 52 ML; sono costituiti dal costo delle procedure elettrocontabili dell'impianto di contabilità analitica. Nell'esercizio è stato ultimato l'ammortamento di quello relativo al riscatto dell'ex Soc. Vado Scali e Bacini.

Nel prospetto che segue sono specificati i beni interessati alla rivalutazione effettuata nel 1991 ai sensi della legge sopra citata.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO DI RIVALUTAZIONE DEI BENI DELL'ENTE

CATEGORIE DI BENI	COSTO STORICO	BENI	RIVALUTATI	VALORE ISCRITTO:
	BENI NON RIVALUTATI	COSTO STORICO	LEGGE 413/1991	IN BILANCIO AL 31/12/1992
IMMOBILI	10.730.166	2.581.955.537	616.398.101	3.209.083.804
CONSTRUZIONI LEGGERE	940.135.794			940.135.794
CHIOSCHIE STAZIONI DI SERVIZIO	10.000.000			10.000.000
MOGLI E TERRENI	2.288.992.612			2.288.992.612
IMPIANTI PORTUALI	14.636.880.060			14.636.880.060
MACCHINARI E ATTREZZATURE	885.624.751			885.624.751
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	719.966.382			719.966.382
IMPIANTI VARI	661.685.839			661.685.839
	20.154.015.604	2.581.955.537	616.398.101	23.352.369.242

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tra i conti d'impegno è stato iscritto il valore residuo di £.2.820 ML del contratto di leasing riguardante la gru semovente portuale Gottwald EMK260 dotata di spreader, da 40 T di portata massima, stipulato con la Centro Leasing S.p.A. di Firenze, in valuta ECU, di durata quinquennale.

- disavanzo economico da ammortizzare:

Le perdite da ammortizzare, compresa quella dell'esercizio, ammontano complessivamente a £. 39.954 ML esse riguardano i seguenti esercizi:

1986	£.	7.587 ML
1987	"	5.197 ML
1988	"	6.098 ML
1989	"	5.971 ML
1990	"	7.643 ML
1991	"	-
1992	"	7.458 ML

La perdita dell'esercizio 1986 di £. 7.587 ML, sarà ammortizzata con imputazione al fondo accantonamento art. 55 DPR 917/86.

b) - beni indisponibili:

si riferiscono a beni e opere di terzi, dei quali l'Ente non ha la disponibilità ma solo l'uso. Essi riguardano:

-fondi presso la Banca d'Italia destinati a opere portuali:
ammontano a £.7.571 ML; sono costituiti da somme in attesa di erogazione alle imprese appaltatrici dei lavori portuali realizzati con gli interventi dello Stato di cui alle leggi 843/78 e 887/84.;

-opere dello Stato, in uso, eseguite nel porto di Savona, con i finanziamenti statali. Ammontano a £.29.411 ML e sono costituite dalla P.75 relativa alla costruzione di un tratto della nuova diga sopraflutti, dalla P.145 relativa al prolungamento molo sopraflutti e all'acquisto di una autogru Ormig P.200, finanziati con la legge 366/74, 843 e 844/78;

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In particolare i lavori riguardano:

-perizia 131 - costruzione del bacino di Vado Ligure - 1° fase - 1° lotto prolungamento di ml.360,92 del molo sopraflutti; finanziamento leggi 366/844/843 per complessive £. 14.500 milioni IVA inclusa; lavori contabilizzati a tutt'oggi per: £. 11.873 ML più IVA £.2.111 ML.

-perizia 164 - costruzione bacino di Vado Ligure - 2° lotto relativo alla costruzione della banchina principale per ml. 12,50; riempimento a tergo e pavimentazione. Finanziamento legge 843/78 per complessive £.9.000 ML IVA inclusa - lavori contabilizzati a tutt'oggi per £.6.795 ML più IVA £. 1.235 ML.

-perizia 174 - costruzione bacino di Vado Ligure - 3° lotto relativo alla costruzione del Terrapieno Sud. Finanziamento legge 887/84 per complessive £. 20.080 ML IVA esclusa. Lavori contabilizzati a tutt'oggi per £. 20.079 ML.

-perizia 188 - costruzione bacino di Vado Ligure - 4° lotto relativo alla realizzazione delle calate Nord ed al prolungamento del molo sopraflutti per ml. 303. Finanziamento legge 887/84 per complessive £. 21.736 ML IVA esclusa. Lavori contabilizzati a tutt'oggi per £.20.731 milioni.

-perizia 205 - fornitura in opera sulla banchina principale di Capo Vado di n. 2 scaricatori per contenitori da 40 tonn. sotto spreader - sbraccio 36 m. lato mare e 24 m. lato terra su portate di scartamento 20 metri. Finanziamento parte con legge 887/84 e parte con legge finanziaria dello Stato per un totale di £. 17.025 ML. Lavori contabilizzati a tutt'oggi per £. 7.571 ML.

-perizia 206 - costruzione bacino di Vado Ligure - 1° fase 6° lotto relativo all'installazione e fornitura di mezzi meccanici. Costruzione via di corsa lato terra per portainers sulla banchina principale di Capo Vado e relativa rete di cavidotti interrati. Finanziamento legge 887/84, per complessive £. 1.840 ML. Lavori contabilizzati a tutt'oggi per £. 1.562 milioni.

-perizia 206A - costruzione bacino di Vado Ligure - 1° fase 6° lotto relativo all'installazione e fornitura di mezzi meccanici. Costruzione n. 2 vie di corsa su pali per transtainers ferrati sul terrapieno retrostante la banchina principale ed opere accessorie. Finanziamento legge 887/84 per complessive £. 4.340 ML. Lavori contabilizzati a tutt'oggi per £. 3.644 ML.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

-perizia 271 - fornitura in opera sul piazzale retrostante la banchina principale di Capo Vado n. 2 gru a cavalletto su rotaie per movimentazione contenitori portata 35 tonn. sotto preader scartamento 46 m. Finanziamento parte con legge 887/84 e parte con legge finanziaria dello Stato per un totale di f. 10.073 ML. Lavori contabilizzati a tutt'oggi per f. 4.487 ML.

c) - Valori di terzi depositati a cauzione:

ammontano a f. 618 milioni per depositi in numerario e a f.22.126 milioni per depositi in titoli e fidejussioni. Alla cessazione dell'obbligazione i suddetti valori saranno restituiti.

PASSIVITA'

-debiti diversi (allegato n.19):

ammontano a f. 22.478 milioni; sotto questa voce sono raggruppati tutti i debiti dell'Ente.

-mutui passivi:

i mutui sono iscritti in bilancio per il valore residuo del capitale da rimborsare; annualmente vengono imputate alla gestione, tra le spese correnti, le rate di interessi e tra le spese in c/capitale le rate di capitale.

Tra i mutui da contrarre è iscritto l'importo di f. 5.665 ML riguardante il mutuo a ripiano della gestione, il cui contratto è stato siglato in data 9/4/1993, con la Banca Carige S.p.A. (Cassa di Risparmio di Genova e Imperia).

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MUTUI FISSIVI

ISTITUTO ENCARICATO (SILA-MODALITA' AMMORTAMENTO + INTERESSI) + ATTO PAGAMENTO (INIZ. + FINE) + ANNI	DEBITO INIZIALE	ANNI PRECEDENTI	ANNI DELL'ESERCIZIO	RESIDUO
	CAPITALE + INTERESSI + TOTALE	CAPITALE + INTERESSI + TOTALE	CAPITALE + INTERESSI + TOTALE	CAPITALE + INTERESSI + TOTALE
CREDITO FONDIARIO DELLA LIBURIA 1979 + portuali + 1979 + 1977 + 19 + fissa 143	7.000 + 13.161 + 20.161	2.786 + 11.048 + 13.794	488 + 573 + 1.061	1.580 + 534
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA I° ended 1984 allegg 230 + 1984 + 1984 + 10 + 1,75	140 + 1213 + 2619	1130 + 218	140 + 189 + 210	40 + 250
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA II° ended 1985 allegg 230 + 1985 + 1985 + 10 + 1,75	890 + 752 + 1642	641 + 1219,5 + 89	45 + 134 + 222,5	64 + 288,5
CREDITO FONDIARIO DELLA LIBURIA mutuo ended 1987 + portuali + 1988 + 1987 + 10 + 1,75	1.000 + 876 + 1876	289 + 440 + 719	91 + 182 + 620	375 + 945
MEBICREDITO LIBURIA I° mutuo EDU rata 13/12-31/12 1989 + contr. ord. + 1989 + 1993 + 4 + 1,100 a 6 a. + 0,752	6499 + 1702 + 8201	4142 + 1361 + 5503	1459 + 86 + 11	230 + 100 + 912
MEBICREDITO LIBURIA II° mutuo EDU rata 7/10-31/12 1989 + stasse porte + 1990 + 1995 + 6 + 1,100 a 6 a. + 0,752	4155 + 1645 + 5800	1545 + 979 + 2474	266 + 163 + 0	377 + 2456
CREDITO mutuo EDU + invest. 1990 + stasse porte + 1991 + 1996 + 5 + 1,100 a 6 a. + 0,752	2859 + 86 + 3755	572 + 292 + 864	572 + 830 + 1715	346 + 2041
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA mutuo EDU + invest. e risparmio deficitis + 1991 + ancoragg. + 1992 + 1997 + 5	9523 + 3792 + 13315	0 + 1588 + 1142	2730 + 7935 + 10585	2650 + 10585
DIFFERENZA CASHI DI MUTUI IN EDU			410	
(1) rettificato importo relative alle rate del 1989 - 1990				
MUTUI DA CONTINUARE: BANCA CRTIE + 1993 + stasse porte + 1993 + 1997 + 4 + circa 131	33326 + 24043 + 57369	10762,5 + 15821 + 24783,5	5044 + 7782 + 17319,5	5484 + 22803,5
	5645 + 2764 + 8431		5645 + 2764 + 8431	5645 + 2764 + 8431
	38991 + 24809 + 63800	10762,5 + 15821 + 24783,5	3148 + 7782 + 22984,5	8229 + 31224,5

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A fronte degli indebitamenti precedentemente specificati sono state vincolate le seguenti entrate:

- contributo dello Stato di cui alla legge 230/83 art.3-5° comma,
- contributo ordinario dello Stato di cui alla legge 794/81,
- le entrate per tasse portuali e sovrattasse di ancoraggio,
- quota parte dei canoni demaniali.

-risconti passivi (allegato n.20):

i risconti passivi, ammontano a f. 8.579 milioni; sono costituiti da quote di tasse portuali, contributi dello Stato e canoni demaniali riscossi, in parte nell'anno in esame, ed in parte in esercizi passati, di competenza economica, però di anni futuri.

-fondo liquidazione personale (allegato n.21):

il fondo, che ammonta a f.8.167 milioni, ha subito un aumento di f.181 milioni pari alla somma algebrica tra le liquidazioni pagate al personale cessato dal servizio e le quote contabilizzate nell'anno per anzianità maturata. Queste sono state calcolate nel rispetto delle norme della legge 297/82. Nell'esercizio sono state erogate liquidazioni al personale che ha cessato l'attività e anticipazioni a quello in servizio per f. 887 milioni.

-fondo accantonamento art.55 TUIR 22/12/86 n.917 (allegato n.22):

il fondo che ammonta a f.97.610 milioni è costituito, dai trasferimenti dello Stato in conto capitale. Ad esso, ai sensi dello stesso articolo, sarà imputata quota parte della perdita dell'esercizio 1986.

-fondo ammortamento (allegato n.23):

il fondo ammonta a f.10.469 milioni. Le quote applicate per le singole categorie di beni in corso di ammortamento, sono stabilite dal già citato D.M.31/12/88.

-fondo rischi su cambi:

ammonta a f.531 ML. Detto fondo è stato istituito ai sensi dell'art.72 del T.U.I.R., per garantire dalle perdite sui cambi relativi ai finanziamenti in valuta.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

-fondo svalutazione crediti:

ammonta a f. 115 ML; è stato istituito ai sensi dell'art.71 del T.U.I.R., e garantisce per eventuali crediti insoluti.

-patrimonio netto:

il patrimonio netto ammonta a f. 2.866 milioni, esso è pari alla differenza tra le attività e le passività di bilancio.

-valori indisponibili:

riguardano:

-opere dello Stato in uso, eseguite con i contributi delle leggi 366-843-844 per f. 29.411 milioni;

-contributi per le opere in corso finanziate con le leggi suddette, in attesa di erogazioni alle imprese, per f.7.571 milioni.

-depositanti di valori a cauzione:

da restituire all'atto della cessazione delle garanzie, in numerario per f.618 milioni, in titoli e fidejussioni per f.22.126 milioni.

-conti d'impegno:

riguardano il residuo degli indebitamenti in corso con contratti di leasing per il finanziamento di forniture di beni patrimoniali.

Savona, 29 aprile 1993

Il Capo Servizio Amministrativo
(Piccone)

Il Direttore Generale
(Manzini)

Il Presidente
(Fontana)

PROFITTI E PERDITE

ELABORATO AI SENSI DELL'ART.2424 C.C.
E RELATIVI PROSPETTI

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PERDITE E PROFITTI

COSTI E PERDITE

RIMANENZE INIZIALI DEI MAGAZZINI	985.219.203
SPESE DI ACQUISTO MATERIALI	990.126.752
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	2.108.089.745
SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	23.520.381.367
SPESE PER RAPPORTI DI COLLABORAZ.COORDIN.E CONTINUATIVA	230.129.943
SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE	14.429.705.162
SPESE PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	26.336.554
IMPOSTE E TASSE	128.500.732
INTERESSI PASSIVI	3.248.076.466
SPESE DI AMMINISTRAZIONE	1.220.015.507
NOLEGGIO (LEASING) ATTREZZATURE E MEZZI	887.836.002
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	281.778.382
QUOTE DI AMMORTAMENTO BENI PATRIMONIALI	1.753.369.419
SPESE DI PERSONALE - ACCANTONAMENTO T.F.R.	1.067.319.481
SVALUTAZIONE CREDITI	72.532.970
QUOTA ACCANTONAMENTO RISCHI SU CAMBI	530.582.154
RISCONTI PASSIVI	8.568.121.754
- RISCONTI 1993	456.031.000
- CONTRIBUTI DA INCASSARE	7.579.094.614
- TASSA PORTUALE DA INCASSARE	532.996.140

TRASFERIMENTI DELLO STATO (ART.55-D.P.R. 917)	19.261.884.235
- TASSA IMBARCO E SBARCO MERCI	2.957.674.555
- ESECUZIONE OPERE PORTUALI	
- CONTRIBUTI INCASSATI	16.075.209.680
- CONTRIBUTI ORDINARI DELLO STATO	229.000.000

AVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO	LIRE 79.310.005.828

T O T A L E G E N E R A L E	79.310.005.828 -----

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

P E R D I T E E P R O F I T T I

R I C A V I E R I M A N E N Z E

PROVENTI TRAFFICO MERCI		26.316.740.613
PROVENTI DEL SERVIZIO CARRI FERROVIARI		5.212.058.080
FISCALIZZAZIONE ONERI SOCIALI		282.114.000
SOPRAVVENIENZE ATTIVE E PLUSVALENZE		845.091.110
PROVENTI DIVERSI		1.892.125.131
RISCONTI ATTIVI - QUOTA DELL'ESERCIZIO		116.922.680
RIMANENZE FINALI		1.018.653.230
DIVIDENDI		18.750.000
INTERESSI ATTIVI		84.107.677
CANONI DEMANIALI		3.366.680.253
CREDITI D'IMPOSTA		10.546.875
TASSE PORTUALI		6.040.085.905
DELL'ESERCIZIO	5.327.135.615	
RISCONTI ESERCIZIO 1991	712.950.290	

CONTRIBUTI ORDINARI E STRAORDINARI DELLO STATO		2.979.000.000
CONTRIBUTI ORDINARI E STRAORDINARI DI ALTRI ENTI		56.510.450
CONTRIBUTI DELLO STATO PER OPERE PORTUALI		23.612.793.844

	LIRE	71.852.179.848
DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		7.457.825.980

T O T A L E G E N E R A L E		79.310.005.828

BILANCIO DI ESERCIZIO

**ELABORATO AI SENSI DELL'ART.2424 C.C.
E RELATIVI PROSPETTI**

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B I L A N C I O D I E S E R C I Z I O

A T T I V I T A'

DISPONIBILITA' FINANZIARIE		418.824.745
TESORERIA UNICA (BANCA D'ITALIA)		
CREDITI DIVERSI		23.068.590.165
DEBITORI DIVERSI	21.359.139.677	
FATTURE DA EMETTERE	431.080.269	
CREDITI C/ERARIO - I.V.A.	1.180.152.897	
- IRPEG	75.014.447	
- IMP. SU DIVIDENDI	23.202.875	

RISCONTI ATTIVI		320.671.632
MAGAZZINO MATERIALI		1.018.653.230
PARTECIPAZIONI		400.000.000
BENI PATRIMONIALI		26.055.055.506
INVENTARIATI	23.352.969.242	
IN FORMAZIONE	2.615.224.478	
IMMEDIATAM. AMMORTIZZABILI	87.461.786	

COSTI PLURIENNALI		51.563.600
DISAVANZO ECONOMICO		39.953.909.866
DI ANNI PRECEDENTI	32.496.083.866	
DELL'ANNO IN CORSO	7.457.825.980	

T O T A L E E S E R C I Z I O		91.287.268.744

FONDI PRESSO LA BANCA D'ITALIA		
FINALIZZATI A REALIZZO DI OPERE PORTUALI		7.570.864.291
OPERE DELLO STATO - IN USO	29.410.635.991	111.921.490.085
- IN FORMAZIONE	82.510.854.094	

FONDI PRESSO CONTO CORRENTE POSTALE		
CONTO IMPEGNI PER INDEBITAMENTI IN LEASING		2.819.902.907
CONTI D'ORDINE - DEPOSITI IN CONTANTI	517.825.955	22.744.256.887
CONTI D'ORDINE - DEPOSITI CON FIDEJUSSIONI	22.126.430.932	

T O T A L E I N D I S P O N I B I L I T A'		145.056.514.170

TOTALE GENERALE ATTIVITA'		236.343.782.914

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B I L A N C I O D I E S E R C I Z I O

P A S S I V I T A'

DEBITI DI TESORERIA

DEBITI DIVERSI		22.478.416.736
CREDITORI DIVERSI	19.235.319.393	
FATTURE DA RICEVERE	3.243.097.343	

RISCONTI PASSIVI		8.578.627.192
MUTUI PASSIVI		17.319.643.600
MUTUI DA CONTRARRE		5.665.000.000
FONDI DIVERSI		116.890.742.242
LIQUIDAZIONE PERSONALE	8.166.855.562	
ART. 55 - D.P.R. 917	97.610.122.194	
AMMORTAMENTI	10.467.839.382	
RISCHI SU CAMBI	530.582.154	
SVALUTAZIONE CREDITI	115.342.950	

PATRIMONIO NETTO		2.865.693.068

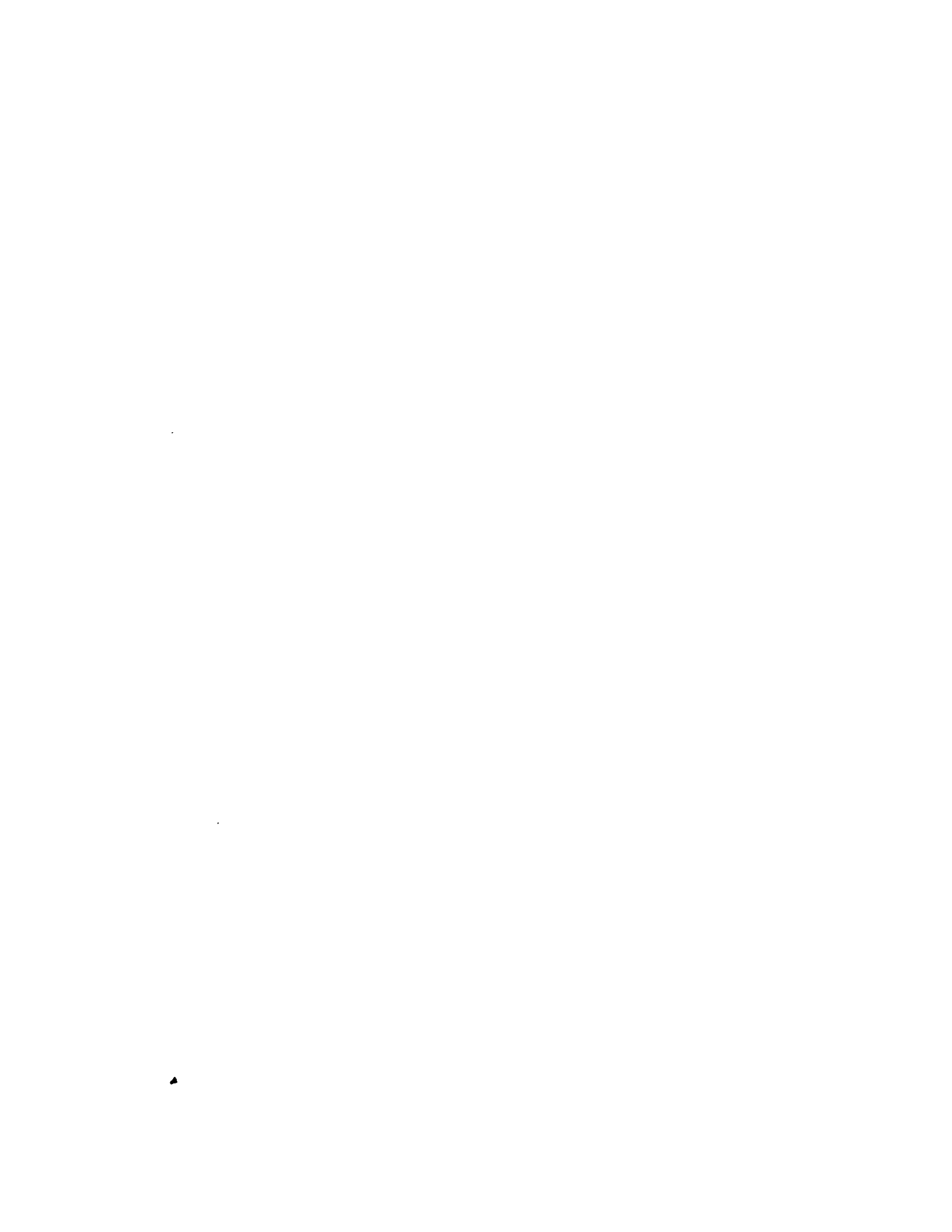
T O T A L E E S E R C I Z I O		173.798.122.838

CONTRIBUTI PER OPERE PORTUALI IN CORSO		7.570.864.291
CONTRIBUTI DELLO STATO PER OPERE PORTUALI ULTIME		29.410.635.991
FONDI PRESSO CONTO CORRENTE POSTALE		
CONTO IMPEGNI PER INDEBITAMENTI IN LEASING		2.819.902.907
CONTI D'ORDINE -DEPOSITI IN CONTANTI	617.825.955	22.744.256.887
CONTI D'ORDINE -DEPOSITI CON FIDEJUSSIONI	22.126.430.932	
	-----	-----
T O T A L E I N D I S P O N I B I L I T A'		62.545.660.076

TOTALE GENERALE PASSIVITA'		236.343.782.914

=====

A L L E G A T I



XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 1

S P E S E P E R
M A N U T E N Z I O N E O R D I N A R I A
.....

B E N I D I P R O P R I E T A ' (104020-210)		697.061.998

- MOBILI MACCHINE ELETTRONICHE		
E ARREDI DI UFFICIO	L	101.838.450
MEZZI E AUTOMEZZI	L	75.733.086
- IMPIANTI	L	428.299.262
- ATTREZZATURE	L	13.658.400
FABBRICATI	L	30.032.000
- AREE ED OPERE CIVILI	L	47.500.800

A C Q U I S T O D I M A T E R I A L I		11.052.221

- RICAMBI E CONSUMI (104030-220P)	L.	11.052.221

T O T A L E		708.114.219

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 1/BIS

S P E S E D I M A N U T E N Z I O N E O P E R E P U B B L I C H E
E S E R V I Z I C O N V E N Z I O N A T I S T A T O

BENI ED OPERE PUBBLICHE IN USO		640.333.619

- AREE ED OPERE PORTUALI (104020-210QP) L.	522.831.250	
- ATTREZZATURE E IMPIANTI (P.P.) L.	117.502.369	

SERVIZI CONVENZIONATI MINISTERO LL.PP.		759.641.907

- SERVIZIO ILLUMINAZIONE (104050-240) L.	40.644.327	
- SERVIZIO IDRICO (104050-240) L.	18.000.000	
- SERVIZIO PULIZIA AREE (104150-340) L.	690.546.980	
- SERVIZIO PULIZIA AREE (P.P.) L.	10.450.600	

T O T A L E		----- 1.399.975.526 -----

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 2

SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI

M O V I M E N T O M E R C I

21.315.933.990

PRESTAZIONI C.L.P.	(104010-200) L	19.711.871.290
PREST. PER SOC. C.M.P.	(104010-200) L	1.140.908.950
PRESTAZIONI VARIE	(104010-200) L	55.311.150
MANO D'OPERA ESTERNA	(104010-200) L	407.842.600

M E Z Z I D I T E R Z I

2.028.523.953

CONTRATTI NOLO AUTOGRU	(104010-200) L	769.024.600
AUTOTRASPORTO	+104010-200) L	485.914.600
LEASING NOLEGGIO MEZZI	(104040-230) L	773.584.753

F U N Z I O N A M E N T O M E Z Z I

156.487.323

FORZA MOTRICE MEZZI M.	(104050-240) L	156.487.323
------------------------	----------------	-------------

D I V E R S E

793.020.854

ASSICURAZIONI	(104010-200) L	584.009.954
CANONE DI LOCAZIONE	(104010-200) L	209.010.900

T O T A L E

24.293.966.120

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE PER IL PERSONALE			ALLEGATO N. 3
=====			
SPESE PER IL PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'			

PERSONALE DIPENDENTE			
EMOLUMENTI FISSI	(102010-020) L	8.725.565.721	
EMOLUMENTI VARIABILI	(102020-030) L	1.911.520.454	

TOTALE EMOLUMENTI			10.637.086.175
ONERI PREVIDENZIALI ED			
ASSISTENZIALI	(102070-080) L.		3.671.007.978
RIMBORSI DIVERSI	(108010-480) L		
ALTRI ONERI PERSONALE	(102050-060) L	6.479.055	
FREQUENZA CORSI	(102060-070) L	1.550.000	
MISSIONI E VIAGGI	(102040-050) L	29.248.682	37.277.737

PERSONALE DISTACCATO			84.333.272
PERSONALE MILITARE	(102030-040) L	84.333.272	

TOTALE			14.429.705.162
ACCANTONAMENTO T.F.R. (P.P.)			1.067.319.481

TOTALE PERSONALE IN ATTIVITA'			15.497.024.643
=====			
COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI			

SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE			
PRESIDENZA		184.163.493	230.129.943
ORGANI COLLEGIALI		8.156.350	
REVISORI DEI CONTI		37.810.100	

TOTALE GENERALE			15.727.154.586
=====			

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 4

I M P O S T E E T A S S E

(107010-460)

IMPOSTE SU AUTOMEZZI DI SERVIZIO	L.		6.997.000
BOLLO VIRTUALE	L.		4.457.300
IMPOSTA SU CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	L.		4.685.213
ADDIZIONALI COMUNALI SU CONSUMI ENERGIA ELETTRICA	L.		30.853.986
VARIE			45.396.357
CONCESS. GOVERNAT. - ACQ. C. B. E M. B.			
REG. ATTI AFFITTO-BOLLI SU QUIETANZE	L.	3.875.960	
IVA INDETR. COME DA PRORATA DICHIAR.	L.	41.520.397	

TASSE COMUNALI			
- RITIRO RIFIUTI SOLIDI	L.	15.850.048	20.557.876
- OCCUPAZIONE AREE PUBBLICHE	L.	41.828	
- I C I A P	L.	690.000	
- I S I 1992	L.	3.976.000	

IMPOSTA ILOR	L.		15.553.000

T O T A L E

128.500.732

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 5

INTERESSI PASSIVI E COMMISSIONI BANCARIE

(106010-440)

S U M U T U I A M E D I O T E R M I N E		2.578.026.334

- CARISA I ESODO	L.	48.639.305
- CARISA II ESODO	L.	44.721.881
- I.C.F.L. III ESODO	L.	91.539.895
- MEDIOCREDITO INVESTIMENTI I	L.	387.181.087
- MEDIOCREDITO INVESTIMENTI II	L.	434.926.440
- FINANZIAMENTO ISTITUTO SAN PAOLO	L.	2.981.284
- CREDIOP - INVESTIMENTI	L.	303.587.389
- CARISA - FINANZ. IN ECU	L.	1.264.449.253
S U M U T U I A L U N G O T E R M I N E		573.486.271

- I.C.F.L. PER INVESTIMENTI	L.	573.486.271
T O T A L E I N T E R E S S I S U M U T U I		3.151.512.605

S U C O N T I C O R R E N T I B A N C A R I		92.558.505

CASSA RISPARMIO SAVONA		92.558.505
A L T R I O N E R I		4.005.356

COMMISSIONI E SPESE BANCARIE	L.	4.005.356
T O T A L E G E N E R A L E		3.248.076.486

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 6

S P E S E D I A M M I N I S T R A Z I O N E

(104080-270)	RAPPRESENTANZA			3.409.534
(104120-310)	PUBBLICITARIE E STAMPA PUBBLICAZIONI			94.636.637
(104020-310)	PUBBLICAZIONE RIVISTA		L.	95.779.095
(104100-290)	PRESTAZIONI PROFESSIONALI			29.108.404
(104060-250)	STAMPATI - CANCELLERIA MATERIALI DI ECONOMATO			12.642.762
(104110-300)	LOCAZIONI PASSIVE			170.033.921
	NOLEGGIO ATTREZZATURE	L.	18.526.616	
	AFFITTI ED ONERI CONDOM.	L.	60.232.739	
	RISCALDAMENTO	L.	91.274.566	

(104130-320)	SPESE LEGALI E GIUDIZIARIE			21.144.690
(109040-530)	REALIZZO DI ENTRATE			
(104160-350)	VARIE DI UFFICIO			12.341.399
(104150-340)	PULIZIA UFFICI			149.536.700
(104050-240)	E.ELETTRICA/ACQUA POTABILE			63.821.315
(104140-330)	ASSICURAZIONI VARIE			418.612.448
(109030-520)	SPESE NON CLASSIFICABILI			26.346.382
	PER ATTI DEMANIALI	L.	7.920.450	
	PER RIMBORSI IVA	L.	18.425.932	

(108010-480)	RESTITUZIONI E RIMBORSI			10.829.164
	RIMBORSI DIVERSI	L.	9.650.505	
	RIMBORSI SU FATTURAZIONE ATTIVA	L.		
	RIMBORSO DANNI	L.	1.178.659	

(104090-280)	POSTALI - TELEFONICHE E TELEGRAFICHE			111.773.056
	POSTALI E TELEX	L.	21.489.556	
	TELEFONICHE-CANONE VHF	L.	90.283.500	

	T O T A L E			1.220.015.507

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 7

SOPRAVVENIENZE PASSIVE E MINUSVALENZE

S O P R A V V E N I E N Z E

CON MOVIMENTI FINANZIARI (108010-480)

SENZA MOVIMENTI FINANZIARI (P.P.)

30.324.477

RETTIFICHE ED ANNULLAMENTI DI RESIDUI ATTIVI

ANNULLAMENTO CREDITI 30.316.335

RETTIFICHE ED ARROTONDAMENTI 8.142

TOTALE PARZIALE 30.324.477

RETTIFICHE CONSIST. INIZIALE MUTUI

251.170.432

M I N U S V A L E N Z E

VARIAZIONI GIACENZE DI MAGAZZINO 13.473

MINOR VALORE BENI PATRIMONIALI 270.000

TOTALE MINUSVALENZE 283.473

T O T A L E

281.778.382

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N 8

QUOTE DI AMMORTAMENTO AI SENSI D M 29-10-1974

	VALORE BENI	AMMORTAMENTI
30 IMMOBILI E FABBRICATI	3.209.083.804*	1,0% * 70.521.529
35 COSTRUZIONI LEGGERE	940.135.794*	10,0% * 57.914.639
55 CHIOSCHI-STAZIONI SERVIZIO	10.000.000*	12,5% * 1.250.000
60 MOLÌ E TERRENI	2.288.992.612*	1,0% * 19.411.791
OPERE E FABBRICATI TOTALE	6.448.212.210*	149.097.959
15 TRATTORI	2.290.847.773*	20,0% * 125.768.160
16 AUTOV.DA TRASPORTO DIVERSI	17.298.983*	20,0% * 2.732.008
32 IMPIANTI DI ORMEGGIO	68.406.300*	04,0% * 1.637.836
17 TRATTORI-ROLL TRAILERS	36.650.000*	20,0% * 7.330.000
18 AUTOMEZZI IMPIEGO SPECIFICO	337.125.000*	20,0% * 67.425.000
40 IMPIANTI SOLLEVAM.FISSI	5.772.221.847*	10,0% * 321.922.896
41 MEZZI SEMOVENTI CARICO/SCAR.	4.771.035.000*	10,0% * 346.188.000
45 MEZZI DI TRAZIONE	1.334.910.157*	10,0% * 73.005.548
47 LINEE FERROVIARIE	8.385.000*	10,0% * 838.500
IMPIANTI PORTUALI TOTALE	14.636.880.060*	946.847.946
10 AUTOVETTURE E MOTOCICLI	35.513.123*	25,0% * 2.849.408
12 NATANTI	1.250.000*	9,0% * 12.500
20 ATTREZZATURA VARIA	142.176.505*	35,0% * 24.660.985
21 ATTREZZATURA VARIA FERROV.	-	12,0% *
22 MACCHINARI PER OFFICINE	43.829.050*	12,5% * 4.079.879
25 ATTREZZI MOV. MERCI	562.056.073*	15,0% * 32.746.989
26 ACCESSORI E ATTREZ.CARRELLI	100.800.000*	15,0% * 15.120.000
MACCHINARI E ATTREZZATURE TOTALE	885.624.751*	79.469.761
01 MOBILI	37.506.313*	12,0% * 1.547.880
02 ACCESS.E STRUMENTI TECNICI	1.110.400*	12,0% * 4.800
03 MACCHINE ORDINARIE	8.900.000*	12,5% * 1.068.000
04 APP.ELETT.RILEVAZIONE DATI	32.370.000*	20,0% * 3.237.000
05 MACCHINE D'UFFICIO	482.570.961*	15,0% * 48.120.126
50 ARREDI	157.508.708*	15,0% * 15.683.222
MOBILI - MACCHINE - ARREDI TOTALE	719.966.382*	69.661.028
71 IMP.CONDIZION. E RISCALDAM.	18.700.498*	15,0% * 2.760.278
72 IMPIANTI ANTINCENDIO	19.353.000*	15,0% * 1.451.475
73 IMPIANTI DI DEPURAZIONE	41.192.000*	15,0% * 3.276.900
74 IMPIANTI TELEFONICI	58.468.203*	15,0% * 6.302.959
75 IMPIANTI RICETRASMITTENTI	24.751.500*	15,0% * 2.206.938
78 IMP.IGIENICO SANITARI	317.318.919*	15,0% * 23.798.920
77 IMPIANTI IDRICI	51.393.250*	15,0% * 3.854.494
70 IMPIANTI ELETTRICI	130.508.469*	15,0% * 9.788.136
IMPIANTI TOTALE	661.685.839*	53.440.100
BENI IMMEDIAT.AMMORTIZZABILI	87.461.786*	29.063.235
COSTI PLURIENNALI	400.000.000*	400.000.000
COSTI PLURIENNALI - SOFTWARE	78.153.000*	25.789.400
TOTALE COMPLESSIVO QUOTE DELL'ESERCIZIO		1.753.369.419

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 9

PROVENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI

=====

(201010-200) T R A F F I C O M E R C I		25.165.437.382

PROVENTI PER SBARCO E IMBARCO MERCE	L.	25.165.437.382

(201040-230) UTILIZZO MAGAZZINI E SPAZI		960.028.906

ATTIVITA' COMMERCIALI	L.	960.028.906

(201010-200QP) PROVENTI DIVERSI		39.650.300

PULIZIA STRAORDINARIA	L.	18.638.400
RIDOTTO IMPIEGO MEZZI MECCANICI	L.	7.002.000
PRESTAZ. RADIO-PROTEZIONISTICHE	L.	
LIC.DATORE LAVORO - VISITE DOGA- NALI	L.	14.009.900

LICENZE OPERAZIONI PORTUALI (201010-200)		137.202.525
PROVENTI SERVIZIO TRAFFICO PASSEGGERI (201020-210)		14.421.500

T O T A L E		26.316.740.613
		=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 10

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DELLO STATO E DI ALTRI ENTI
(IMPUTATI ALL'ART. 55 D.P.R. 917/86)

CONTRIBUTI STATO PER ESECUZIONE DI OPERE (401010-700) - CONTRIBUTO LEGGE 887	19.597.743.390	23.617.913.844
- CONTRIBUTO LEGGE 843	2.104.096.695	
- CONTR. LEGGE FINANZ. 1991	1.198.408.459	
TOTALE	22.900.248.544	
(304060-650) - RISCOSSIONE DI CREDITI	5.120.000	
RISCONTI ANNI PRECEDENTI	712.545.300	
TASSE PORTUALI		3.490.670.695
- DEVOLUZIONE TASSA SUPPLEMENTARE ANCO- RAGGIO E TASSA ANCOR. (401020-710)	2.048.776.435	
- RISCONTI	265.730.470	
TOTALE	2.314.506.905	
- DEVOLUZIONE TASSA MERCI SBARcate ED IMBARCATE PER REALIZZAZIONE NUOVE OPERE E RIPIANAMENTO DISAVANZI DI ESERCIZI PRECEDENTI (401040-730)	728.943.970	
- RISCONTI	447.219.820	
TOTALE	1.176.163.790	
CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI (404010-790)		41.510.450
TOTALE TRASFERIMENTI		27.150.094.989
RISCONTI DELL'ESERCIZIO PER QUANTO NON INCASSATO		6.112.090.754-
- TASSE PORTUALI	532.996.140-	
- CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI	41.510.450-	
- CONTRIBUTI DELLO STATO	7.537.584.164-	
TRASFERIM. IN CONTO CAPITALE ACCANTONATI		19.038.004.235

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 11

TRASFERIMENTI ATTIVI CORRENTI
=====

C A N O N I D E M A N I A L I		3.366.680.253

(202020-310) PER USO AREE E LOCALI	L.	2.726.981.753
CANONE SOC. C.M.P.	L.	22.434.500
TERMINALISTI SAVONA	L.	115.370.000
TERMINALISTI VADO L.	L.	445.075.000
(P.P.) RISCONTI	L.	56.819.000

T A S S E P O R T U A L I		2.549.415.210

(101080-080) IMBARCO E SBARCO		
A COPERTURA INTERESSI	L.	2.400.000.000
(201050-240) T.S.A. LEGGE 173/68	L.	100.000.000
C.U.L.P.	L.	49.415.210

C O N T R I B U T I		2.994.000.000

DELLO STATO :		
(101010-010) ORDINARIO	L.	2.000.000.000
(101020-020) STRAORDINARIO	L.	229.000.000
(203020-410) RIMBORSO MANUTENZIONE	L.	750.000.000

TOTALE CONTRIBUTI STATO		2.979.000.000
DI ENTI DIVERSI :		
(103010-100) COMUNI-PROVINCIA	L.	
(104010-110) CAMERE DI COMMERCIO	L.	15.000.000
(104020-120) ALTRI ENTI	L.	

T O T A L E		8.910.095.463
=====		

ACCANTONATI AL FONDO ART. 55 D.P.R. 597/73 229.000.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 12

SOPRAVVENIENZE ATTIVE E PLUSVALENZE

S O P R A V V E N I E N Z E

PENALITA' SU FATTURE (204010-450QP)	L.	10.113.600
DIMINUZIONI DI RISCONTI ATTIVI	L.	8.621.675
DIFFERENZA CAMBI SU MUTUI IN ECU (204010-450QP)	L.	
ANNULLAMENTI DI RESIDUI PASSIVI		807.699.002
- PER ECONOMIE SU PERIZIE	L. 142.700.052	
- ECONOMIE SU FORNITURA MATERIALI	L. 10.055.402	
- ANNULLAMENTO IMPEGNI ASSUNTI	L. 654.943.548	

TOTALE SOPRAVVENIENZE	L.	826.434.277

P L U S V A L E N Z E

ALIENAZIONE DI BENI INVENTARIATI (204010-450QP)	L.	13.523.360
DEPOSITO PER DEMOLIZIONE BENE DEMANIALE	L.	5.120.000
VARIAZIONI GIACENZE DI MAGAZZINO	L.	13.473

TOTALE PLUSVALENZE	L.	18.656.833

T O T A L E	L.	845.091.110
-------------	----	-------------

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 13

P R O V E N T I D I V E R S I

ENTRATE DIVERSE	(204010-450QP)		243.402.271

RIMB. SU ARRETRATI IRPEG	L.	137.023.200	
RIMB. ARRETR. PERSONALE	L.	9.010.435	
ABBONAMENTI E PUBBLICITA'	L.	45.516.695	
ANTICIPI SU PERIZIE A RIMBORSO	L.	26.005.636	
VARI (RILASCIO CERTIFICAZIONI DIRITTI DI SEGRETERIA)	L.	9.340.652	
RISCOSSIONE DI FONDI SPESE PER ISTRUTTORIA ATTI	L.	16.505.653	

PROVENTI PATRIMONIALI (202010-300)			290.333.800

LOCAZIONI IMMOBILI		26.333.800	
LOCAZ. E NOLEGGI SOC. C.M.P.		264.000.000	

R I M B O R S I	(203010-400)		1.358.389.060

INFORTUNI INAIL	L.	70.398.645	
RISARCIMENTO DANNI	L.	291.023.050	
RIMBORSI ACQUA POTABILE	L.	82.693.220	
RIMBORSI ENERGIA ELETTRICA	L.	1.094.543	
RIMBORSI INPS DIRIGENTI	L.	56.955.190	
ONERI DI LOCAZIONE ANTICIPATI	L.	16.757.350	
RIMBORSI CORSI AL PERSONALE	L.	10.860.000	
DIVERSI (TELEFONATE PRIVATE- POLIZZE VITA- SPESE VIAGGIO)	L.	12.892.394	
PULIZIA BANCHINE	L.	6.012.000	
RITIRO RIFIUTI SOLIDI	L.	91.671.820	
SOCIETA' CENTRO MECCANIZZ. PORTUALE:			
-RISCALD. E UTENZE LOCALI	L.	7.000.000	
-FORNITURA MATERIALI	L.	173.090.099	
-PERSONALE DISTACCATO	L.	464.375.949	
-NOLEGGIO ATTREZZATURE	L.	3.960.000	
C. PORTUALE GESTIONE C. MECC. '91	L.	69.604.800	

T O T A L E			1.892.125.131

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

D E B I T O R I			ALLEGATO N. 14

300047	ADAM SHIP CHARTERINGC.SO MAZZINI, 10/4	17100 SA	66.488.500
300050	ACQUEDOTTO SAVONA S.LARGO FOLCONI,3/11	P17100 SA	47.220
300055	AG.MARITT.CALVI SRL VIA CHIODO, 1	17100 SA	101.715.701
300061	AGENZIA PONENTE SRL VIA CHIODO, 2/4	17100 SA	66.374
300075	AG.MAR.SAIDELLI S.R.VIA S.SANTAROSA 2/5	17100SAV	160.127.440
300085	AMM.PP.T SERV. C/CP	16100 GE	9.710
300088	AMM.PROV.LE POSTE T.PIAZZA DIAZ 9	17100SAV	7.344.700
300110	ASSICURAZ. DIVERSE	17100 S	14.000.000
300113	ARDUINO TRASPORT.SPAVIA B.BUZZI,16	10024 MO	26.810.385
300120	ASCHIERO WOOD IMPORTS.S DEI GIOVI	FRUGAROL	339.836
300161	A.T.I. VIA PUCCINI, 4	21052 BU	2.380.000
300201	BANCA D'ITALIA P.ZZA MAMELI	17100SAV	42.282.967
300290	BELOTTI S.P.A. VIA GRAMSCI, 2	16010 MA	1.428.000
301200	BOSSI E C.TRANSITI VIA CHIODO 6	17100SAV	31.264.448
301953	CAMAR DI NAVIGAZIONE.P.ZA SOZIGLIA, 12	16123 GE	17.661.000
301980	CAMERA COM.IND.ART. VIA QUARDA SUPERIOR.	17100SAV	41.510.450
301990	CA.MET.EUROPA SRL TERMINAL CELLULOSA	17100 SA	224.330
301991	CA.MET.EUROPA SRL VIA BRUZZO, 7	16162 GE	738.000
302403	CAMPOSTANO GROUP SPAVIA PALEDCAPA, 6/3	17100 SA	53.903.132
302470	CAPITANERIA DI PORTOLUNGOMARE MATTEOTTI.	17100 SA	9.373.204
302550	CARBOGAS S.P.A. VIA S.BERNARDINO 9	24100 BE	350.000
302680	GIUSEPPE CARPI S.R.L.VIA MANZONI, 9/4	17100 SA	18.000.000
302741	CASSA RISP.GE E IM VIA CASSA RISPARMIO	16123 GE	5.665.692.500
302851	C.D.R. S.R.L. VIA CAIROLI, 11.	16124 GE	81.673.004
302900	CEN.MECCANIZZ.PORT. VIA CHIODO, 23R	17100 SA	134.163.826
302960	CIBI S.P.A. VIA COPENAGHEN 5-LO	24040 VE	8.021.743
303510	COMANAV 7/BOVD.DE LA RESIST.CASABLAN		14.705.000
303530	CONCORDIA SAVONAM VIA PALEDCAPA 6/3	17100	484.378.737
303651	COMP.UNIC REBAGLIATI P.ZA REBAGLIATI	17100SAV	952.000
303672	CONSORCIO NAVIERO PERUANO	LIMA - P	33.363.372
303685	C.A.P.S. P.ZZA REBAGLIATI 1	17100SAV	1.130.500
303700	COMUNE DI SAVONA PIAZZA SISTO IV	17100SAV	123.344
304000	DOCKS SAVONESI SRL VIA SERVETTAZ, 39	17100 S	21.701.384
304235	DOGANA P.ZA REBAGLIATI	17100SAV	956.497.750
304701	E.N.E.L. P.ZZA MAMELI 4	17100SAV	3.494.031
304710	ENTE FERROVIE STATO UFF.RAG.VIA A.DORIAS	16100 GE	1.680.321.456
304711	ENTE FERROVIE STATO UFF.LAV.COSTRUZ-V.LAGACCIO 3		31.199.540
304714	ENICHEM AGRICOLTURA C.SO STALINGRADD. 501701B S.		13.101.900
304805	ERODIO PIETRO CARLO VIA S.CATERINA 179	15011ACQ	3.411.750
304919	EURO C.A.M. S.R.L. C.SO MAZZINI 12/1	17100 SA	28.133.553
305156	FINSEAS SRL P.ZA DANTE, 8/7	16121 GE	15.932.600
305167	FORESTAL TRANSPORTS VIA CAIROLI 11	16124 GE	37.218.610
305184	FRECCERO FRANCESCO VIA MONTEGRAPPA 1/7	17100 SA	1.345.748
305188	FRUMENTO CARLO PIAZZ.LE MORDNI 45/2	17100 SA	906.185
305191	FRECCERO E SCOTTI VIA CHIODO N. 14	17100 SA	41.270.758
305194	FUMAGALLI TRASPORTI VIA VIGENTINA N.2 I	20122 OP	8.394.340
305201	GABUTTI FRANCESCA VIA CHIAVELLA, 14/4	17100 S	1.220.940
305380	GALLEANO DI MARIO VAVIA GRAMSCI 14/5	17100SAV	149.372.029
305870	GOETA ETTORE VIA GRAMSCI 14/11	17100 SA	80.000
306000	GONDRAND S.N.T. S.P.VIA S.LUCIA 3/2	17100SAV	13.395.102
306075	I B S INTERNATIONAL VIA A.MANZONI 266	NAPOLI	17.500
306158	IMP.C.U.P.REBAGLIATI.P.ZA REBAGLIATI, 2	17100 S	4.067.500
306164	ING.MANTELLI E C. P.DELLA VITTORIA	16121GEN	9.255.225
306165	ING.SPARACO SPARTACOVIA XX SETTEMBRE 98	00187	4.570.519
306176	I.N.P.S. P.ZZA MARCONI	17100 SA	103.916.000
306183	INTERPORTO VADO L. SC.P.A. V.TRIESTE, 25	17047 VA	2.891.700
306201	IST.S.PAULO TO S.P.AC.SO ITALIA	17100 SA	976.572.000
306240	I.N.A.I.L. VIA VENEZIA	17100SAV	391.310
306355	ITALIA DI NAVIGAZIONE V.DE MARINI N.1	16149 GE	452.000
306360	ITALIANA SPEDIZIONI VIA CHIODO 6	17100SAV	3.723.441
306368	ITALSHIP S.R.L. VIA APPIANI 12	20121 MI	25.310.434
306440	"L'APPRODD" DI MAURO RIVERA & C.PORTO DI CAPO VA		1.904.000
306479	LIBR.S.F. FLACCOVIO VIA R. SETTIMO	90139 PA	17.500
306525	L.I.S.E.C. CASELLA POSTALE 292	17100 SA	40.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

306541	MAA ASSICURAZIONI VIA CECCARDI 1/19	16100 GE	35.700
306900	MARITTIMA SPEDIZIONI P.ZA DELLA ROVERE 1	17100 SA	11.447.100
307284	MIN.LL.PP.DIR.G.OO.MM.	00100ROM	9.218.089.602
307285	MINISTERO MARINA MERDEMANIO E PORTI	00100ROM	114.500.000
307400	MYLONADIS ALESSANDROV.S.GEROLAMO QUARTO	16100GEN	6.649.650
307581	MORETTO BORELLINI VIA AMENDOLA 9/17	17100	900.000
307929	NAUTOR AG. P.O.BOX 150 - 9496 -LIECHTEN		402.000
307949	NAVALIA S.R.L. C.SO MAZZINI, 18/11	17100 SA	507.586
308661	OLYMPIA ABITRANS SRL VIA PALEDCAPA 2/1	17100 SA	4.942.754
309006	PAGANONI IMPORTLEGNO VIA S.FRANCESCO N.2320096 P1		17.457.232
309050	PAPALINI S.R.L. VIA VANNUCCHI, 26	50047 PR	99.045
309248	PERIOLI ING.ALFREDO P.ZA VERDI 23	19100 LA	48.326.940
309300	PIPPO CLAUDIO VIA CHIODO, 2/4	17100SAV	7.615.615
309320	PLANCTON SRL V. MOLO VECCHIO	16100GEN	11.037.000
309535	POLASCAMAR S.R.L. VIA CHIODO, 1	17100SAV	48.312.526
309601	PORCILE SPEDIZIONI SVIA CHIODO 2/6	17100SAV	25.178.152
310160	REEFER TERMINAL S.P.VIA S. DI SANTAROSA	17100SAV	1.354.000
310500	F.LLI RICCI FU FRANCVIA S.SANTAROSA 2	17100SAV	69.980.356
310580	RICKMERS LINIE KG	16100 GE	32.001.157
310830	ROLANDI CAP.ALBERTO V.VALL.S.CRISTOFORO	17100 SA	23.194.400
310901	RIST.LA PLAYA DI RIVERUZZI CLAUDIO&C.VIA NIZZA 1		44.485.175
311101	SAETTONE D. DI GALLO VIA FAMAGOSTA 17/2	17100 SA	35.700
311602	SAVONA TERMINALS SRL VIA GRAMSCI, 14/7	17100 SA	34.265.455
311603	SV TERMINAL AUTO	17100 SA	40.724.180
311610	SAVOSPED S.A.S. VIA CHIODO, 1/3	17100SAV	20.390.808
311630	SAVOTRANS DI GHERSI VIA CHIODO 1/5	17100	1.607.120
311949	EMILIO SCOTTO VIA CHIODO 6 PIANO I	17100 S	176.787
311950	SCOTTO GIOVANNI S.N.VIA CHIODO 2/6	17100SAV	49.582.251
312199	SOC.ITAL.ESERC.TELEFC.SO TARDY E BENECH	17100 SA	212.500
312321	S.I.L.M.E.T. S.R.L VIA PONTEREALE 1/15	16123 GE	1.190.000
312328	S.I.U.S.DI NAVIGAZ. VIA A.CANTORE 8H/34	16149 GE	28.309.000
312340	SMAT INTERNATIONAL VIA CHIODO, 1/6	17100 S	2.048.590
312481	SOC.LEGN. PAGANONI VIA CANOVINE, 29	24100 BE	2.527.411
313000	SOC.GEN.SORVEGLIANZAMOLO BOSELLI Z.16A	17100SV	45.308.086
313200	SPEDI.PRA.DO S.R.L. VIA GRAMSCI, 3/5	16126 GE	40.000
313250	SPETER S.P.A. VIA SAN SIRO, 10	16124GEN	122.031.694
313280	SPLOSNA PLOVBA PIRANOBALA 55 PIRAN	YUGOSLAV	45.641.855
313620	STAR SHIPPING A/S STRANDGATEN 17	5000 BER	86.176.642
314103	TASSI FRANCO & C.SAS VIA GRAMSCI 8/2	17100 SA	2.864.000
314885	UFFICIO PROV. I.V.A.VIA S.CRISTOFORO	17100SAV	1.180.152.897
314887	UFF.DISTRETT.II.DD. VIA DON BOSCO	17100 SA	98.217.322
314888	UFF.TEC.IMP.FABBRIC.P.ZA ROSSETTI	16123 GE	2.757.000
315500	VERDAZZURRO S.R.L. VIA BAGLIETTO, 26	17100 SA	388.000
316800	ZUST AMBROSETTI S.P.VIA CHIODO 2	17100SAV	712.400
399000	PERSONALE ENTE PORTO	17100SAV	18.000.000
399002	FONDO CASSA CONTANTI ENTE AUTONOMO PORTO	17100SAV	5.000.000

TOTALE.....: 22.637.509.896

FATTURE DA EMETTERE

=====

CODICE 201010 CAPITOLO 200	330.493.000
CODICE 203010 CAPITOLO 400	66.406.459
CODICE 204010 CAPITOLO 450	34.180.810

T O T A L E

431.080.269

=====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 15

R I S C O N T I A T T I V I

CONSISTENZA INIZIALE		390.419.100
DIMINUZIONI PER SPESE IMPEGNATE IN ESERCIZI PRECEDENTI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO		186.670.148-
- MATERIALI DI MAGAZZINO	123.243.212-	
- SPESE DIVERSE	63.426.936-	

SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO E DI COMPETENZA DI ESERCIZI FUTURI AUMENTI:		116.922.680
- MATERIALI DI MAGAZZINO	116.922.680	
- SPESE DIVERSE		

T O T A L E		----- 320.671.632 -----

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 16

R I E P I L O G O D I M A G A Z Z I N O
=====

RIMANENZE INIZIALI:		985.219.203
- RETTIFICA CONSISTENZA INIZIALE		13.473
TOTALE RIMANENZE INIZIALI		----- 985.232.676
AUMENTI:		990.126.752
ACQUISTI DELL'ESERCIZIO	866.883.540	
MATERIALI DI COMPETENZA DI ANNI PRECEDENTI CARICATI A MAGAZZINO NELL'ESERCIZIO IN CORSO	123.243.212	
MATERIALE DI RECUPERO	-----	
DIMINUZIONI:		117.082.330-
MATERIALI DI ESERCIZI PRECEDENTI ANNULLATI	159.650-	
MATERIALI DI COMPETENZA DI ESERCIZI FUTURI	116.922.680-	

MATERIALI IMPIEGATI NELLA MANUTENZIONE		839.623.868-
RIMANENZE FINALI		----- 1.018.653.230 =====

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N 17

SITUAZIONE BENI INVENTARIATI E COSTI PLURIENNALI

	* INIZIALE *	* AUMENTI *	* DIMINUZIONI *	FINALE
30 IMMOBILI-FABBRICATI *	2553193707	655890097	-	3209083804
35 COSTRUZIONI LEGGERE *	322850897	617484897	-	940135794
55 CHIUSCHI-STAZ.SERVIZ*	10000000	-	-	10000000
60 MOLLI E TERRENI *	1702380825	586611787	-	2288992612
OPERE E FABBRICATI TOTALE*	4588225429	1859986781	-	6448212210
15 TRATTORI *	3760217773	1469370000	-	2290847773
16 AUT.TRASPORTO *	10021080	7277903	-	17298983
32 IMPIANTI ORMEGGIO *	7500000	60906300	-	68406300
17 TRATTORI-ROLL TRAILLE*	36650000	-	-	36650000
18 AUTOM.IMPIEGO SPECIF*	337125000	-	-	337125000
40 IMP.TI SOLL.TO FISSI*	5122079847	650142000	-	5772221847
41 MEZZI SEMOV.CAR/SCAR*	3301665000	1469370000	-	4771035000
45 MEZZI DI TRAZIONE *	1334910157	-	-	1334910157
47 LINEE FERROVIARIE *	8385000	-	-	8385000
IMPIANTI PORTUALI TOTALE*	13918553857	718326203	-	14636880060
10 AUTOVETTURE E MOTO *	35513123	-	-	35513123
12 NATANTI *	1250000	-	-	1250000
20 ATTREZZATURA VARIA *	142176505	-	-	142176505
21 ATTREZZ.VARIA FERROV*	416000	- 416000	-	-
22 MACCHINARI OFFICINE *	21449000	22380050	-	43829050
25 ATTREZZI MOV. MERCI *	561145273	29900800	28990000	562056073
26 ACC.E ATTREZ.CARRELLI	100800000	-	-	100800000
MACCHINE E ATTREZZ.TOTALE *	862333901	52280850	28990000	885624751
01 MOBILI *	30391053	7115260	-	37506313
02 ACCESS.E STRUM.TECN.*	-	1110400	-	1110400
03 MACCHINE ORDINARIE *	8900000	-	-	8900000
04 APP.RILEVAZ.DATI *	-	32370000	-	32370000
05 MACCHINE D'UFFICIO *	460028021	22542940	-	482570961
50 ARREDI *	177359146	19850438	-	197209584
MOBILI-MACCHINE-ARREDI TOT*	676678220	43286162	-	719966382
70 IMPIANTI ELETTRICI *	-	130508469	-	130508469
71 IMP.CONDIZ.E RISCALD*	18103198	597300	-	18700498
72 IMP. ANTINCENDIO *	-	19353000	-	19353000
73 IMPIANTI DEPURAZIONE*	2500000	38692000	-	41192000
74 IMPIANTI TELEFONICI *	29076265	29391938	-	58468203
75 IMP.RICETRASMITTENTI*	11500000	13251500	-	24751500
76 IMP.IGIENICO SANIT. *	-	317318919	-	317318919
77 IMPIANTI IDRICI *	-	51393250	-	51393250
IMPIANTI TOTALE *	61179463	600506376	-	661685839
TOTALE BENI *	30106970870	3274388372	28990000	23352369242
BENI IMMEDIAT.AMMORT.LI *	58398551	29063235	-	87461786
COSTI PLURIENNALI *	400000000	-	400000000	-
COSTI PLURIEN.-SOFTWARE *	74868000	2485000	25789400	51563600
TOTALE COMPLESSIVO	20640237421	3305936607	454779400	23491394628

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE BENI IN CORSO DI FORMAZIONE				
ALLEGATO N. 18				
	INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	FINALE
BENI DI PROPRIETA'				
35 COSTRUZIONI LEGGERE	-	81388097	81388097	-
17 TRATTORI-ROLL TRAIL.	-	-	-	-
10 AUTOMEZZI	7277903	11349810	7277903	11349810
18 AUTOM. IMP. SPECIFICO	-	-	-	-
15 TRATTORI	-	-	-	-
20 ATTREZZI TECNICI	1290000	-	1290000	-
25 ATTREZZI MOV. MERCI	-	7029600	-	7029600
40 IMPIANTI FISSI	798600000	427517000	528152000	697965000
42 IMP. DI BANCHINA	-	370640000	-	370640000
01 MOBILI	790500	-	790500	-
05 MACCHINE D'UFFICIO	13139000	12475940	13138940	12476000
50 ARREDI	451773352	2	1773350	450000000
03 MACCHINE ORD. D'UFFICIO	-	5000000	-	5000000
70 IMPIANTI ELETTRICI	39000000	13690000	31240000	21450000
74 IMPIANTI TELEFONICI	-	-	-	-
TOTALE	1311870755	929090445	665050790	1575910410
IMPEGNI LAVORI SU PERIZIE	3091655924	436652130	2488993986	1039314068
TOTALE BENI PROPRIETA'	4403526679	1365742575	3154044776	2615224478
BENI DELLO STATO				
PERIZIA N. 131	11873472295	436777705	-	12310250000
PERIZIA N. 145	19765889735	22182140	19788071875	-
PERIZIA N. 145 ANTICIP. I	22182140	22182140	-	-
PERIZIA N. 164	5959799655	1667318990	-	7627118645
PERIZIA N. 174	18898067349	3252682651	-	22150750000
PERIZIA N. 188	18440208892	3475870738	-	21916079630
PERIZIA N. 205	1080717376	6483713335	-	7564430711
PERIZIA N. 206	1562338870	452194130	-	2014533000
PERIZIA N. 206A	186550000	4153450000	-	4340000000
PERIZIA N. 271	1609451113	2978240995	-	4587692108
TOTALE	79398677425	22900248544	19788071875	82510854094
COSTI PLURIENNALI				
BENI IMMATERIALI	1360000	-	1360000	-
TOTALE	1360000	-	1360000	-
TOTALE GENERALE	83803564104	24265991119	22943476651	85126078572

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C R E D I T O R I			ALLEGATO N. 19

500090	ACQUEDOTTO DI SAVONALARGO FOLCONI, 3	17100SAV	12.339.852
500110	AGIP PETROLI S.P.A. VIA LAURENTINA 449	00142ROM	5.493.670
500177	A.M.N.U. VIA NAZ. PIEMONTE 37	17100SAV	28.543.640
500265	ARLECCHINO SNC VIA DEI MILLE 7 R	17100SAV	294.000
500345	ASS. PORTI ITALIANI VIA DEL LEONE 13	00186ROM	35.839.000
500460	AUTO-CAR SNC C. COLOMBO 36R	17100SAV	1.738.980
500755	BAISI VIA NIZZA, 126 R	17100 SA	80.003
500784	BANCA D'ITALIA TESORERIA PROVINCIALI	17100SAV	12.684.890
500879	B.C.S. S.A.S. C.SO COLOMBO 12 R	17100 SA	971.361
500901	BELOTTI SERVICE SPA VIA GRAMSCI N.2	16010 MA	40.658.600
500995	BERRETTA SERGIO VIA DELL'ORATORIO 3017012ALB		6.829.000
501238	BI.ERRE.DI. S.P.A. VIA SPATARO,, 40	GENOVA-S	551.183
501301	BOLLA ANGELO S.A.S VIA POGGI N. 4 R	17100 SA	442.000
501351	BONICA LUIGI VIA MARCHESI 55	27100	3.840.772
501452	BRACCHI S.R.L. VIA FIGINO 46/H	20016 PE	564.000
501760	CANAVERO VITTORIO C.SO RICCI 42	17100 SA	6.737.490
501783	CANTIERI SPARANO SNC MOLO CASSE Z. PORTO	17100 SV	7.860.200
501806	C.A.R. DI PASQUINUCCIA VIA DELLA CONCIA 50	19100 LA	1.523.920
501808	CAPURRO SHIPPING AGENCY DI CAPURRO M. V. CHIODO 2		4.968.000
501833	GIUSEPPE CARPI S.R.L. VIA MANZONI, 9/4	17100 S	165.700.000
501836	CARTA ANTONIO VIA QUARDA SUP. 37 R	17100 S	162.000
501837	CARTE CARBURANTI ENTE AUTONOMO PORTO SAVONA		3.114.495
501887	C.R.S. AGENZIA N 1 VIA GRAMSCI 62R	17100SAV	52.735.321
501900	CAVOTEC SRL VIA ITALIA, 28	20052 MO	85.500.000
501939	C. DI MECCANIZ. PORT. VIA CHIODO, 23R	17100 SA	59.804.700
501979	C.E.I. COSTR. ELETTR. VIA SCRIVIA, 9	10090 CA	411.600
501988	C.E.M.A.F. S.R.L. VIA OREFICI 5/2	17100 SA	4.745.777
502006	CERETTI E TANFANI SPA VIA MILANO, 10/12	GERIANO	184.990.000
502104	CHIARLONE E C. SRL VIA ALLA MASSA, 20	17013 AL	547.100
502186	CODEC SRL VIA SANSOVINO, 23	20153 MI	513.000
502293	COLORI FUMAGALLI SNC VIA PIAVE 94 R	17047 VA	264.409
502435	COOP. CONSUMO P. REBAG VIA DEI CARPENTIERI	17100 SA	207.100
502440	COOPERATIVA SABAZIA VIA VERDI N.5	17047 VA	17.827.009
502452	CORDERIE VALLE VIA G. VERDI, 144	15067 NO	2.832.600
502470	CORMIN S. COOP. A R. VIA VERDI 6	17047VAD	72.250.000
502471	CORONGIU ROMANO VIA TORINO N.185 R.	17100 SA	214.778
502565	C.R.D. P.ZZA DEL POPOLO, 8/31	17100SAV	1.769.000
502580	C.S.A. P.ZZA REBAGLIATI 1	17100SAV	302.000
502585	CREDITO X IMPR. OO. PP VIA XX SETTEMBRE	00187 RO	20.892
502592	CRESTA MILO		11.655.749
502735	D'AMBROSIO ANTONIO VIA DON BOSCO 8/20	17100 SA	3.672.000
502760	DE FILIPPI E REYNERI V. GUIDOBONO 137R	17100SAV	3.571.514
502761	DECISION SYSTEM INT. VIA FRIULI, 6	20090 BU	1.785.000
502876	DIVERSI PER CASSA IN CONTANTI		1.181.350
502950	DULEVO RICAMBI SRL V. DON MILANI 19/21	43012 SA	471.700
503092	E.A.T. SRL VIA SPINOLA N.2	17100 S	56.759.000
503150	EDILAMBROSIANI SRL VIA CIOCCHI, 2/A	17047 VA	130.680.000
503153	EDILMAR S.A.S. VIA GRAMSCI, 2	17100SAV	81.580.000
503160	EFFEPI S.N.C. CORSO ITALIA 67 R.	17100 SA	1.550.150
503182	ELETTRONICA GALLI VIA MONTENOTTE 123-11	17100 SA	57.983
503300	ENEL VIA MARTINI N.3	00198ROM	5.295.300
503320	ENPDEP VIA MORGAGNI 13	00161ROM	3.912.550
503344	EREDI DE MARTINO		3.174.132
503511	FAVA GIOACHINO & F. P.ZZA GIULIO II N.181	17100 SA	1.294.910
503960	FONTANA AMM. LEONARDO VIA RELLA 2/4	17100 SA	114.800
504015	FOTOSTUDIO PIESSE DUE VIA BRIGNONI 15	17100SAV	501.700
504052	FRESIA LEGNAMI SNC VIA BUOZZI	17100 SA	632.175
504279	GHISALBERTI PROD. LUNGO BISAGNO ISTRIA	16141 G	437.000
504311	GIUGGIA COSTRUZ. SNC VIA CAVE 28	12089 VI	365.993.000
504318	A. GIUFFRE' EDIT. S.P. VIA STATUTO 2	20121 MIL	144.000
504460	ING. GRECO E C. S.P. VIA F.LLI MANFREDI 44	21008 REG	20.156.495
504511	I.E.R. SNC VIA PIAVE, 33	17047 VA	9.480.000
504518	KONIG ITALIA SAS C.SO RICCI, 78/2	17100SAV	714.628
504520	KIEPE ELETTRONIC SPA V. PUECHER CERNUSCO S. NAVIGL		5.349.700

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

504522	I B M SEMEA S.R.L.C.P.137 CIRCOZ.IDRO.20090 S	4.610.836
504586	IMP.ELETT.G.GRANIOU C.SO HOMBELLO, 50 18038 S.	133.875.000
504590	ING.SPARACO SPARTACOVIA XX SETTEMBRE 98G00187ROM	40.577.775
504596	IMPRESA BOVERO V. SABAZIA 26/4 15047 VA	102.000
504620	IMMER S.A.S. C.SO COLOMBO 40 R 17100SAV	484.200
504625	I.N.A.I.L. VIA VENEZIA 17100SAV	13.079.475
504656	IPSOA S.R.L. STRADA 1-PALAZZO F6 20090 AS	540.329
504669	INPDAL VIALE PROVINCIE 196 00162ROM	85.208.631
504670	I.N.P.S. PIAZZA MARCONI 17100SAV	1.393.870.762
504686	I.S.C. S.R.L. L.DORA VOGHERA 50/5210153 TO	2.229.750
504715	IST.BANC.S.PAULO TO VIA PALEOCAPA 17100 S	4.578.601.284
504743	ITALANEON DI BIASI GVIA BUSSERIO 3/5 R 17100	780.000
504780	ITALGRU S.P.A. V.ALLA SPIAGGIA 19 22053 LE	19.440.250
504785	JACOROSI S.P.A. C.SO CARBONARA 10 A 16125 GE	144.276.926
504861	LA CATEROLIA S.N.C.VIA PALEOCAPA N.40 R17100 SA	1.277.032
504898	LA METALLOTECN.ROSSIVIA MONTALBINO 9/6 MILANO	70.810.000
505070	LIBRER.G.B. MONETA VIA BOSELLI 8-10 R 17100 SA	80.000
505090	LIGURE ANTINCENDI VIA NIZZA 52/B - 2 17100 SA	4.899.000
505091	LIG.CALCESTRUZZI SNCVIA CARAVAGGIO 17100 SA	245.464.250
505370	MANCUSO FELICE V.FRIGNANI 113 00128 R	3.593.230
505380	MANNESMAN ITALIANA VIA ARCHIMEDE,45/47 16121 GE	344.862
505470	MANTOBIT-F.LLI FRECCFRAZ.SAN BERNARDO 17040STE	44.061.000
505480	DAVIDE MARANZANO VIA S.GIORGIO 46 17011ALB	1.351.000
505550	M.B.M. DI BELTRAME	153.750
505562	MEC S.N.C. VIA MANZONI, 6/7 22049 VA	932.740
505568	MEDIOCREDITO LIGURE VIA G.D'ANNUNZIO 23 16121 GE	345.848.057
505700	MARINA MILITARE DIR.COMM. M.M. 19100 LA	189.859.175
505890	MONTI E BARABINO SPAVIA BURANELLO 85R 16149 GE	39.000
505920	F.LLI MORELLO S.N.CZONA PAIP LOTTO C2 17045 LE	1.867.926
505984	NADILE S.R.L. P.ZA P. NENNI 17027 PI	885.000
506237	NUOVA F.I.A.M. LEGNAV.F.LLI GRONDONA 2 17100 SA	3.840.000
506240	NUOVA REBAGLIATI SASVIA MENTANA, 14/16 17100 SA	295.250
506421	OFFICINA VOLANTE SNCVIA PADOVA 14 17100 SA	960.000
506431	O.M.E.V.-POGGIO E PELUFFO V.TOMMASO 7 17047 VA	63.219.600
506480	ORGANIZZAZIONE 3 A SP.ZZA DEL POPOLO 10/17100SAV	141.000
506540	O.R.M.I.G. - S.P.A. P.ZZA ORMIG 150760VA	2.061.000
506650	PAPALINI S.R.L. VIA O.VANNUCCHI 26 50047PRA	99.045
506655	PARAGON ITALIANA SPAVIA PARODI N. 146 16014 CE	1.882.000
506710	PARODI S.R.L. VIA DEL MOLO 9 17100SAV	2.002.000
506785	PASTORINO ANGELO DI VIA MANZONI 81/83 17100SAV	338.000
506820	PATAVIUM S.N.C. VIA PIAVE, 33 17047 VA	66.000
506992	FRATELLI PIANA SRL ZONA 13 DEL PORTO 17100 PO	962.000
507099	POLASCAMAR SRL VIA CECCARDI N.2 16121 G	3.234.000
507111	POLLERI E IDINI SDF C.SO V.VENETO 62 R 17100 SA	1.855.815
507121	AMM.POSTE E TELECOMUNICAZIONI DIR.PROV. 17100SAV	453.470
507125	PNEUS SAVONA S.A.S C.SO DANTE N.2 15011 AC	6.340.000
507147	PREVINDAI VIA NAZIONALE N.75 00184 R	8.403.800
507210	PUBLIRAMA S.P.A. V.LE SAULI, 39 16122 GE	6.922.200
507225	PUBLIKOMPASS S.P.A. V.G.NEGRI 8 20123MIL	9.419.000
507320	RANK XEROX S.P.A. VIA A.COSTA 17 20131MIL	4.532.450
507330	REBAGLIATI BARTOLOMEVIA DE STEFANIS 10 R17100SAV	382.100.000
507391	RETE GAMMA SPA PASS.CANONICI LATERA24100 BE	25.493.370
507394	REXROTH SPA VIA G.DI VITTORIO 20063 CE	11.729.400
507470	R.L. SNC REBAGLIATI VIA FERRARI 70 17015 CE	950.000
507569	RINALDI S.R.L. VIA NIZZA N. 4R 17100 SA	895.400
507610	R.O.L. OIL VIA PEDEMONTE 16/15 16149 GE	1.477.400
507612	ROLLEGOMME S.R.L. P.ZA DELLA ROVERE 17100 S	2.167.000
507617	ROMEO DEL RAG.RENATOVIA LEOPARDI 27 17100SAV	255.000
507765	SACAR SRL VIA BORZOLI, 83R 16153 GE	2.322.490
507927	SAMES S.N.C. C.SO GIOVANNI XXIII 12100 CU	956.000
507947	S.A.R.I.S. S.R.L. VIA GUIDOBONO 23 17100SAV	986.838
508052	SCARINGI GERARDO VIA VACCIUOLI, 18R 17100 SA	350.000
508184	SEAT DIVIS.STET VIA A. SAFFI N.16 10132 TO	297.000
508191	SECOL S.P.A. C.SO A.PODESTA' 1/1516121 GE	63.132.620
508194	SELENIA S.R.L. VIA P.GIURIA 6/2A 17100 SA	480.000
508201	S.G.S S.N.C. VIA G.B. PAVESE 8 R 17100 SA	12.147.000
508205	S.I.A.P.A. S.P.A. VIA YSER, 16 00198 RO	2.340.000
508208	S.I.L.M.E.T. S.R.L. S.TA SALVATORE VIALE16123 GE	266.828.760
508220	SGUERSO PIETRO DI ZAVIA S.LUCIA 1 17100SAV	19.496

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

508435	SISTEMI GEST. AVANZATI P. ZZA MAMELI, 4	17100 SA	350.000
508436	SIST. ELETTRON. INDUSTRIA SIVO, 74	CASTELLE	5.038.200
508450	SIXLINE ITALIA SPA VIA MONTENOTTE, 29/4	17100 S	1.307.850
508464	S.M.A.E.S. S.R.L. VIA GARRONI 11B	17100SAV	6.218.776
508545	SONEGO GIOVANNI VIA RISORGIMENTO	17100 SA	1.163.000
508562	SOZZI FRANCO E C. VIA NAZIONALE 54	17043 C	948.800
508621	STAMPERIA OFF. D'ARTE VIA DE MARI N. 4 R	17100 SA	7.363.760
508670	STUDIO LEGALE VIA PALEOCAPA, 17/8	1710 SA	5.205.876
508671	STUDIO OSCAR S.A.S. C.SO V. VENETO 6 R.	17100 SA	687.500
508681	STUDIO CARPI VIA MANZONI 9/4	17100	2.618.000
508690	T.E.C.I. SPA V. ROVANI 18	20099SES	2.105.296
508790	TERMIDR. VERDERIO P. ZZA BOLOGNA 2 R	17100SAV	12.890.000
508820	UFF. TEC. IMPOSTA FABBP. ZA ROSSETTI,	16129 GE	10.631.065
508885	T.N.T. TRACO S.P.A. C.SO TARDY E BENECH	17100 SA	82.850
509063	UFF. PROV. LE I.V.A. V.S. CRISTOFORO	17100SAV	41.520.397
509064	UFF. DISTRETT. II. DDPL. ZO SANTA CHIARA	17100 SA	961.924.322
509065	UFF. REG. BOLLO E DEMANIO VIA GRAMSCI, 6	17100SAV	2.057.300
509115	UNITA' SAN. LOCALE 15 VIA XX SETTEMBRE 37	16121 GE	15.000
509119	VII USL DEL SAVONESE VIA COLLODI 13	17100SAV	9.843.935
509124	UNIVERSITA' DI GENOVA		2.709.041
509131	UNISERVICEC. URRUTY V. AL SANTUARIO	16162 GE	1.773.000
509133	U.T.E.T. S.P.A. CORSO RAFFAELLO N. 28	10125TOR	380.000
509150	VAL.CO.FER. S.N.C. VIA CORTEMILIA, 26	CAIRO MO	9.174.570
509196	VARALDO E. BARBERIS & C. C.SO ITALIA 18-20R	17100	37.800
509200	VE. CA. FORNITURE SNC VIA MAD. DEI BOSCHI 168	12016 PE	485.000
509238	VETRERIA MODERNA VIA VERCELLI N. 4 R	17100SAV	353.000
509305	VIVALDI ELETTROFORN. C.SO VIGLIENZONI 6	17100SAV	979.524
509900	PERSONALE ENTE PORTO	17100SAV	45.387.946
509906	REVISORI ENTE PORTO	17100SAV	1.000.000
511111	E.A.P.		31.871.671
599987	CREDITI DI IMPRESE VERSO LO STATO		7.425.084.164
599988	DIVERSI SU PERIZIA		249.157.173
599990	DEPOSITI CAUZIONALI DI TERZI PRESSO ENTE		617.825.955
TOTALE L.			19.235.319.393

(1) DETTAGLIO "DIVERSI SU PERIZIE"

SOMME A DISPOSIZIONE PER ACQUISTI - DELIBERE DI APPROVAZIONE:

- PERIZIA N. 289 - C.D. 18.11.86	L.	70.465
- PERIZIA N. 309 - C.D. 25.07.88	L.	900.000
- PERIZIA N. 314 - C.D. 22.11.90	L.	45.201.068
- PERIZIA N. 344 - C.D. 26.10.90	L.	8.300.000
- PERIZIA N. 345 - C.D. 26.10.90	L.	7.000.000
- PERIZIA N. 354 - C.A. 01.03.91	L.	5.000.000
- PERIZIA N. 359 - C.A. 03.12.91	L.	35.468.640
- PERIZIA N. 362 - C.A. 33.12.91	L.	350.000
- PERIZIA N. 367 - C.A. 03.12.91	L.	6.678.000
- PERIZIA N. 371 - C.D. 07.04.92	L.	32.570.000
- PERIZIA N. 372 - C.D. 09.07.92	L.	10.000.000
- PERIZIA N. 373 - C.A. 30.07.92	L.	2.619.000
- PERIZIA N. 375 - C.A. 30.10.92	L.	4.090.000
- PERIZIA N. 376 - C.A. 30.10.92	L.	5.900.000

LAVORI SU CONTRATTI NON ANCORA AGGIUDICATI - DELIBERE DI APPROVAZIONE:

- PERIZIA N. 375 - C.A. 30.10.92	L.	40.910.000
- PERIZIA N. 376 - C.A. 30.10.92	L.	44.100.000

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FATTURE DA RICEVERE

CODICE 102060	CAPITOLO 070	750.000
CODICE 104010	CAPITOLO 200	1.970.699.294
CODICE 104020	CAPITOLO 210	134.002.578
CODICE 104030	CAPITOLO 220	112.606.417
CODICE 104040	CAPITOLO 230	29.649.559
CODICE 104050	CAPITOLO 240	29.064.300
CODICE 104060	CAPITOLO 250	3.387.452
CODICE 104070	CAPITOLO 260	27.619.330
CODICE 104100	CAPITOLO 290	60.116.249
CODICE 104110	CAPITOLO 300	33.216.374
CODICE 104120	CAPITOLO 310	80.268.280
CODICE 104130	CAPITOLO 320	6.120.000
CODICE 104160	CAPITOLO 350	327.100
CODICE 201010	CAPITOLO 550	21.450.000
CODICE 202010	CAPITOLO 600	697.965.000
CODICE 202020	CAPITOLO 610	35.855.410

T O T A L E

3.243.097.343

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 20

S I T U A Z I O N E R I S C O N T I P A S S I V I

	*CONSISTENZA * INIZIALE * ALL'1.1	*DIMINUZIONI * DELL'ESER- * CIZIO	* AUMENTI * DELL'ESER- * CIZIO	*CONSISTENZA * FINALE * AL 31.12
CANONI DEMANIALI ACCER- TATI IN ANNI PRECEDENTI E DI COMPETENZA DI :				
ESERCIZIO 1990	-	-	-	-
ESERCIZIO 1991	-	-	-	-
ESERCIZIO 1992	56819000	56819000	-	-
ESERCIZIO 1993	-	-	456031000	456031000
TOTALE CANONI	56819000	56819000	456031000	456031000
CONTRIBUTI NON INCASSA- TI NELL'ESERCIZIO :				
DELLO STATO PER OPERE	723050738	712545300	7537584164	7548089602
DEVOLUZIONE TASSE POR- TUALI SU INVESTIMENTI	712950290	712950290	532996140	532996140
DI ALTRI ENTI	-	-	41510450	41510450
TOTALE CONTRIBUTI	1436001028	1425495590	8112090754	8122596192
TOTALE GENERALE	1492820028	1482314590	8568121754	8578627192

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 21

DETTAGLIO FONDO LIQUIDAZIONE PERSONALE

CONSISTENZA INIZIALE		7.986.289.432
DIMINUZIONI PER:		886.753.351-
- INDENNITA' PAGATE	L.	886.753.351-

AUMENTI PER:		1.067.319.481
- QUOTE ESERCIZIO - T.F.R.	L.	1.039.914.941
- RIVALUTAZIONE ACCANTONATO	L.	27.404.540

T O T A L E		----- 8.166.855.562 -----

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 22

DETTAGLIO DEL FONDO DI ACCANTONAMENTO EX ART. 55 D.P.R. 22.12.1986 N. 917

CONSISTENZA INIZIALE		99.273.197.357
INCREMENTI:		16.304.209.680
CONTRIBUTI STATO PER:		
- LEGGE 230 MUTUI ESODO	L.	229.000.000
- FINANZIAM. OPERE PUBBLICHE		
LEGGI 366-843-844-887	L.	14.876.801.221
LEGGE FINANZIARIA STATO	L.	1.198.408.459
- RIMBORSO MUTUI PASSIVI	L.	-----
CONTRIBUTI PER TASSA PORTUALE:		
- TASSA ERAR. IMBARCO-SBARCO	L.	2.957.674.555
DECREMENTI:		20.924.959.398-
AMMORTAMENTO PERDITA ESERCIZIO	L.	1.136.887.523-
PERIZIA 145	L.	19.788.071.875-

T O T A L E		97.610.122.194

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N 23

SITUAZIONE AMMORTAMENTI E COSTI PLURIENNALI

	* INIZIALE	* DIMINUZIONI*	AUMENTI	* FINALE
30 IMMOBILI-FABBRICATI *	835552011	-	70521529	906073540
35 COSTRUZIONI LEGGERE *	65767157	-	57914639	123681796
55 CHIOSCHI-STAZ.SERVIZ* *	625000	-	1250000	1875000
60 MOLI E TERRENI *	141316306	-	19411791	160728097
OPERE E FABBRICATI TOTALE *	1043260474	-	149097959	1192358433
15 TRATTORI *	3289569213	-	1153401840	2136167373
16 AUTOM.TRASPORTO DIV. *	1002108	-	2732006	3734114
32 IMPIANTI ORMEGGIO *	150000	-	10370326	10520326
17 TRATTORI-ROLL TRAIL* *	9665000	-	7330000	16995000
18 AUTOM.IMPIEGO SPECIF* *	58312500	-	67425000	125737500
40 IMP.TI SOLL.TO FISSI *	2325195659	-	313190396	2638386055
41 MEZZI SEMOV.CAR/SCAR* *	492776250	-	1625358000	2118134250
45 MEZZI DI TRAZIONE *	810711319	-	73005548	883716867
47 LINEE FERROVIARIE *	1257750	-	838500	2096250
IMPIANTI PORTUALI TOTALE *	6988639799	-	946847936	7935487735
10 AUTOVETTURE E MOTO *	30289013	-	2849408	33138421
12 NATANTI *	1237500	-	12500	1250000
20 ATTREZZATURA VARIA *	86347983	-	24660985	111008968
21 ATTREZZ.VARIA FERROV* *	-	-	-	-
22 MACCHINARI OFFICINE *	6277815	-	4079879	10357694
25 ATTREZZI MOV. MERCI *	442889318	28720000	32746989	446916307
26 ACC.E ATTREZ.CARRELLI *	22680000	-	15120000	37800000
MACCHIN.E ATTREZZ.TOTALE *	589721629	28720000	79469761	640471390
01 MOBILI *	27197786	-	597480	27795266
02 ACCESS.E STRUM.TECN. *	-	-	1075200	1075200
03 MACCHINE ORDINARIE *	2670000	-	1068000	3738000
04 APP.RILEVAZ. DATI *	-	-	3237000	3237000
05 MACCHINE D'UFFICIO *	322481137	-	48120126	370601263
50 ARREDI *	127128046	-	552628	127680674
MOBILI MACCHINE ARREDITOT* *	479476969	-	54650434	534127403
70 IMPIANTI ELETTRICI *	-	-	9788136	9788136
71 IMP.CONDIZ.E RISCALD* *	4073220	-	2760278	6833498
72 IMPIANTI ANTINCENDIO* *	-	-	1451475	1451475
73 IMPIANTI DEPURAZIONE* *	937500	-	3276900	4214400
74 IMPIANTI TELEFONICI *	3608721	-	11274953	14883674
75 IMP.RICETRASMITTENTI* *	862500	-	12245538	13108038
76 IMP.IGIENICO SANITAR* *	-	-	23798920	23798920
77 IMPIANTI IDRICI *	-	-	3854494	3854494
IMPIANTI TOTALE *	9481941	-	68450694	77932635
TOTALE AMMORTAMENTI *	9110580812	28720000	1298516784	10380377596
BENI IMMEDIAT.AMMORT.LI *	58398551	-	29063235	87461786
COSTI PLURIENNALI *	400000000	-	400000000	-
COSTI PLUR. SOFTWARE *	74868000	2485000	25789400	51563600
TOTALE COMPLESSIVO *	9643847363	26235000	901790619	10519402982

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 24

DEPOSITI IN CONTANTI E CON FIDEJUSSIONI

MOVIMENTI FINANZIARI

	*CONSISTENZA *INIZIALE	*DEPOSITI DEL *L'ESERCIZIO	*RESTITUZIONI *DI DEPOSITI	*CONSISTENZA *FINALE
DEPOSITI DI TERZI IN CONTANTI PER:				
- FONDO SPESE	11371775	6825500	276420	4269855
- CONCESSIONI DEMANIALI	600350250	8205500	80250350	528305400
- CANONI DI AFFITTO	7602500	-	750000	6852500
- GARANZIA CONTRATTI	9941350	900850	3205000	7637200
- GARANZIA DANNI LICENZA OPER. PORTUALI	113363400	5397600	48000000	70761000
TOTALE DEPOSITI CONTANTI	742629275	7678450	132481770	617825955
FIDEJUSSIONI DI TERZI IN DEPOSITO A GARANZIA DI:				
- ACQUISTO MEZZI	211626835	117587575	94039260	-
- CONCESSIONI DEMANIALI	4002521400	3337945735	1508683000	5831784135
- LICENZE OPERAT. PORT.	36000000	83699200	-	119699200
- DANNI	-	110000000	-	110000000
- CONTRATTI D'APPALTO	11095147445	871484641	977858213	10988773873
TOTALE FIDEJUSSIONI	15345295680	4285542001	2580580473	17050257208
TOTALE DEPOSITI DI TERZI	16087924955	4293220451	2713062243	17668083163
FIDEJUSSIONI DELL'ENTE A GARANZIA DI:				
- RIMBORSI I.V.A.	2634374489	4985053626	2543254391	5076173724
TOTALE DEPOSITI ENTE	2634374489	4985053626	2543254391	5076173724
MOVIMENTI DI CASSA				
TOTALE DEPOSITI IN CONTANTI	742629275	7678450	132481770	617825955
TOTALE MOVIMENTI BANCARI	742629275	7678450	132481770	617825955
DEPOSITI IN CONTANTI DA INCASSARE				
	-	-	-	-

D A T I

S T A T I S T I C I

DIMOSTRAZIONE DEGLI EMOLUMENTI IMPONIBILI
AL MODELLO 770/A-----
COMPETENZE DELL'ANNO:

- STIPENDI, SALARI E STRAORDINARI	10652321380	
- GETTONI, MISSIONI E RIMBORSI DIVERSI	38318869	
- PENSIONI INTEGRATIVE	26336554	
	-----	10716976803

DEDOTTO:

- CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	967529107	
- QUOTE ESENTI PER VIAGGI E MISSIONI	27510727	
- QUOTE ESENTI PER AGGIUNTA DI FAMIGLIA	12670000	
	-----	9712266969
		=====

TOTALE IMPONIBILE ANNUO

COMPETENZE ARRETRATE A TASSAZIONE SEPARATA:

- STIPENDI E SALARI	55744188	
- CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	- 4587771	
	-----	51156417
		=====

TOTALE IMPONIBILE A TASSAZIONE SEPARATA

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONSISTENZA DEGLI ADDETTI DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI

PERSONALE ENTE AUTONOMO DEL PORTO		221

IMPIEGATI	77	
OPERAI	133	
PERSONALE MILITARE DISTACCATO	2	
PERSONALE IN DISTACCO PRESSO C.M.P.	8	
PERSONALE IN DISTACCO SIND.LE PERMANENTE	1	
PERSONALE COMPAGNIA "PIPPO REBAGLIATI"		343

LAVORATORI PORTUALI	224	
LAVORATORI "P.REBAGLIATI" S.R.L.	107	
ADDETTI COMPAGNIE PORTUALI	12	
ADDETTI ALLE ATTIVITA' AUSILIARIE		173

RIMORCHIATORI	60	
ORMEGGIATORI	22	
PILOTI	10	
BARCAIOLI	14	
GUARDIA FUOCHI	10	
ALTRE ATTIVITA' AUSILIARIE	57	
PERSONALE DITTE SPEDIZIONI AGENZIE MARITTIME		98

TITOLARI E DIPENDENTI	98	
ADDETTI AGLI IMPIANTI SPECIALI PRIVATI		110

SILOS	26	
SOC.FUNIVARIARIA ALTO TIRRENO (MARE)		
PERSONALE COMPLESSIVO IMP./OPERAI	94	
NUOVA ITALIANA COKE	69	
PONTILI PETROLIFERI	261	
SOCIETA' REEFER TERMINALS	84	
SPEDIZIONIERI DOGANALI PATENTATI		24

PERSONALE CANTIERI NAVALI, RIPARAZIONI, OFFICINE MECCANICHE E DEMOLIZIONI NAVALI		127

DIPENDENTI AUTOTRASPORTATORI E RIBALTABILISTI PORTUALI		97

GRUPPO SAVONESE CAMIONISTI	20	
CARLO SALINO	17	
CONSORZIO SAVONESE AUTOTRAS. - DIF. + SOCI	60	

TOTALE ADDETTI ANNO 1992		1193
=====		

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MOVIMENTO PASSEGGERI E MARITTIMI

	1991		1992		VARIAZIONI	
	ENTRATI	USCITI	ENTRATI	USCITI	ENTRATI	USCITI
Passeggeri	2509	3017	4291	4122	1782	1105
Marittimi	1142	1247	1315	1533	173	286
TOTALE	3651	4264	5606	5655	1955	1391

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MOVIMENTO DELLE MERCI SECONDO LE PRINCIPALI ZONE PORTUALI

ZONE PORTUALI	1991			1992		
	SBARCO	IMBARCO	TOTALE	SBARCO	IMBARCO	TOTALE
ACCOSTI A BANCHINA NEL RACIMO DI SAVONA						
- per merci diverse	592217	599750	1191947	690113	606945	1297058
- per cereali; Savona-Silos	161087	24704	185791	186137	59892	246029
- Autosilos	12805	73981	86786	12293	56778	69071
- Terminal Cellulosa	397581	0	397581	477450	0	477450
FUMIVIE	801815	0	801815	945495	0	945495
PONTILI IN RADA						
- per prodotti petroliferi	1333216	43712	1376928	1436816	19503	1456319
It. Cole S. Raffaele: cereali	232325	0	232325	224981	0	224981
It. Cole S. Raffaele: carbone	2468088	145269	2613357	2149246	163686	2312932
ACCOSTI A BANCHINA NEL RACIMO DI VADO						
- Auto	1872	15435	17307	3587	13518	17105
- Reefer Terminal	264520	12242	276762	330831	38833	369684
- Altre merci	0	0	0	11743	11983	23326
SARPOH	5075148	0	5075148	6126542	0	6126542
TOTALE	11340474	915073	12255547	12595234	970738	13565972

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MOVIMENTI DELLE MERCI VIA TERRA SECONDO I VARI FLUSSI

NB. Non disponibili o incomplete le rilevazioni ad alcuni impianti privati.
Dal 1991 non disponibili rilevazioni entrate/uscite al Reefer Terminal

	1991						1992					
	USCITE (dallo sbarco)			ENTRATE (dallo sbarco)			USCITE (dallo sbarco)			ENTRATE (dallo sbarco)		
	MEZZI	MERCI	tonn	MEZZI	MERCI	tonn	MEZZI	MERCI	tonn	MEZZI	MERCI	tonn
	nue		z	nue		z	nue		z	nue		z
FERROVIA	9678	297235		8976	141181		10542	316847		10237	162166	
Stazione Savona Mare:												
carrichi	6778	288856	2.72	3113	139288	15.80	7018	299846	2.71	3440	162166	18.72
carrichi vuoti	2547			5674			2879			6797		
Stazione Vado Ligure	333	8379	0.08	189	1893	0.21	745	17001	0.15			
STRADA	50784	1334646		34643	563047		51611	1312966		31423	548023	
Savona	28334	761814	7.17	33164	349482	62.31	30396	779723	7.06	30065	534621	61.70
Vado Ligure	22450	572832	5.39	1479	13565	1.54	21015	533243	4.83	1338	13402	1.55
FUMI VIE SAVONA-SAN GIUSEPPE	765421		7.21					873736	7.91			
CONVIGLIATORI A MASTRO												
Carbone Soc.Ital.Cote p.A.	248289		23.37		133872	15.18		1919560	17.37		146800	16.93
OLEODOTTI PER TRECATE	5075286		47.77					573786	51.92			
ALTRI OLEODOTTI	668031		6.29		43712	4.96		890252	8.05		9507	1.10
T O T A L E		10623448	100.00		881812	100.00		11050747	100.00		866496	100.001

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIPARTIZIONE QUANTITATIVA DEL MOVIMENTO COMMERCIALE PER GRUPPI DI MERCE

Qualità delle merci	1991			1992			DIFFERENZA
	SBARCHI	IMBARCHI	TOTALE	SBARCHI	IMBARCHI	TOTALE	
cereali	174048	63285	237333	214020	153902	367922	130589
altri prod. agricoli	263809	9861	273670	333287	34464	367751	94081
derrate alimentari	167937	44723	212660	160326	47460	207786	-4874
carb. minerali solidi	2984821	143269	3130090	2402227	163686	2765913	-364177
prodotti petroliferi	6499973	43712	6543685	7669004	20703	7689907	1146222
minerali metallici	393731	4918	400649	619609	619609	619609	218960
prodotti metallurgici	311672	271526	583198	299933	259027	558960	-24238
minerali non met. mat. costr.	36793	24271	61064	43647	3264	46911	-14153
conci	0	0	0	0	0	0	0
prodotti chimici	33405	56717	92122	31820	28013	59833	-32289
cellulosa e pasta per carta	313529	629	314158	363368	2648	366016	53858
carta in rotoli, carte e cartoni	55586	1099	56685	73006	432	73438	16773
macchine e veicoli, altre merci	101170	249063	350233	183007	256919	439926	89693
TOTALE COMPLESSIVO	11340474	915073	12255547	12593254	970738	13563992	1310445